REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIII | BARI, 19 MAGGIO 2022 | **n. 55**



Corte Costituzionale
Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 3 maggio 2022 (depositato 11 maggio 2022), n. 30
Ricorso per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'articolo 10 della L.R. Puglia n. 3/2022. 29800

SENTENZA 22 marzo (depositata il 13 maggio 2022), n. 120
Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 19, comma 2, della L.R. n. 3/2005. 29810

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 10 maggio 2022, n. 110
Proroga termini di conclusione del progetto di ricerca in materia di cure per le malattie rare "Integrazione dei modelli di farmacocinetica e farmacodinamica all'analisi decisionale a criteri multipli (MCDA) per la valutazione prospettica del rapporto rischio beneficio dei chelanti orali del ferro in pazienti pediatrici con emoglobinopatie trasfusione - dipendenti" coordinatore scientifico prof. Oscar Della Pasqua ammesso al finanziamento in esito all'Avviso di cui alla D.U.P. n.246/2019. 29832

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 maggio 2022, n. 329
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.
Beneficiario: "CertO"
Titolo del progetto: "Applicazione di nuovi metodi di analisi e certificazione a supporto dell'olivicoltura per la difesa dell'origine territoriale dell'olio extravergine di oliva Pugliese".
Soggetto capofila: "CIA AGRICOLTORI ITALIANI - ASSOCIAZIONE REGIONALE PUGLIA"
CUP: B97H20001460007
Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento. 29836

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 maggio 2022, n. 330
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione. - Operazione 16.3.2 "Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici". Avviso pubblico approvato con DAG n. 67 del 15/05/2017, pubblicato nel BURP n. 57 del 18/05/2017 e ss.mm. e ii.
Beneficiario: RETE DI IMPRESE MURGIA SLOW TRAVEL
CUP: B53F18000090009
Concessione proroga della data di fine lavori e presentazione della domanda di saldo. 29843

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 maggio 2022, n. 331
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".
Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.
16° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 29849

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 13 maggio 2022, n. 332
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).
Concessione degli aiuti. Beneficiario: BLUESEA FORMAZIONE. CUP: B54D22000360009. 29860

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 13 maggio 2022, n. 333
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).
Concessione degli aiuti. Beneficiario: ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO ONLUS.
CUP: B14D22000170009. 29876

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 16 maggio 2022, n. 344
PSR Puglia 2014/2022. Misure a superficie - Campagna 2022 - D.A.G. n. 31 del 30/03/2022, DDS n. 157 del 23/02/2022 e DDS n. 191 del 11/03/2022 - Proroga dei termini per la presentazione delle domande e adempimenti consequenziali. 29892

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 6 maggio 2022, n. 157
ID VIA 693 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la realizzazione del progetto di "Riqualificazione del Waterfront della Città Vecchia, nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il molo San Antonio e molo San Nicola" nel Comune di Bari
Proponente: Comune di Bari 29897

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 12 maggio 2022, n. 472
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse III - Azione 3.2. DGR 2276/2019 - A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020) Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN - Imprese Sociali" - Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione riunitasi in data 12/05/2022. Approvazione verbale n. 31/2022. 30053

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 aprile 2022, n. 85
Legge regionale 26 febbraio 2008 , n.2 "Riconoscimento di Masseria didattica". Subentro nella conduzione integrale della masseria didattica "San Biagio" - S.P. 275 per Carpignano - Cap 73026 Calimera (LE) ... 30068

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 12 maggio 2022, n. 50
Revoca dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano di cui alla D.G.R. n. 1056 del 10.04.1998 e nuova autorizzazione alla ditta "Tecnogas Srl" - Foggia 30072

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 16 maggio 2022, n. 52
Ratifica nomina dei componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) - rappresentanti la Federazione degli Ordini Professionali dei Farmacisti di Puglia e il Dipartimento di Farmacia, Scienze del Farmaco dell'Università di Bari - e sostituzione componente della Segreteria scientifica-amministrativa della CTRF...... 30075

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 4 maggio 2022, n. 701
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 e ss.mm.ii.- "Prelievo dal fondo di riserva per restituzioni delle somme affluite in entrata" reiscrizione e contestuale Impegno di spesa in favore di DECO MOBILI srl (codice Q7QIKV6) e BUILD ENGINEERING S.R.L. (codice PQLLO30) beneficiario di cui all'allegato B) dell'A.D. n. 543 del 11/04/2022 (XXVIII° Elenco)...... 30079

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 11 maggio 2022, n. 732
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico "PassImprese2020". Approvazione esiti istruttorie delle istanze pervenute dal 15/03/2022 al 31/03/2022 (4° finestra di presentazione). ... 30087

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 21 aprile 2022, n. 43
L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto "Piano… in Bici". Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali - DD n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, pubblicata sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.
Comune di Galatina - Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa...... 30098

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 21 aprile 2022, n. 44
L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto "Piano… in Bici". Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali - DD n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, pubblicata sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.
Comune di San Marco in Lamis (ente capofila) - Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C. - Biciplan) del Gargano Meridionale - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa...... 30107

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 11 maggio 2022, n. 29
NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE Anno 2022 - Deroga all'impiego del prodotto fitosanitario denominato Switch, a base della miscela cyprodinil+fludioxonil contro muffa grigia su actinidia. 30116

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 11 maggio 2022, n. 211
Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B

(Accoglienza, presa in carico, orientamento) del Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 2075 del 18/11/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte degli operatori accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012 - Autorizzazione all'erogazione della Misura 1B 30119

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 12 maggio 2022, n. 214
Approvazione Avviso Pubblico "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di operatore/ operatrice per la gestione delle attività di centralino (centralinista telefonico non vedente)" e contestuale prenotazione di impegno di spesa. 30125

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 12 maggio 2022, n. 215
Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell' art. 1, comma 127 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 16 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa. 30167

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 maggio 2022, n. 158
GLI ANGELI DI ROLANDO SRLS - PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Scorrano (Le) per un Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 con dotazione di 30 posti, da realizzare nel Comune di Scorrano alla Via Supersano angolo Dante Alighieri n. 39 - ASL LE 30174

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 maggio 2022, n. 159
AZA SRL - PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITÀ ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Castrignano de' Greci per una RSA di mantenimento di tipo A per disabili gravi di cui al R.R. 5/2019 con dotazione di n.20 posti pari a un nucleo, da realizzare nel Comune di Castrignano de' Greci alla Via Pappo snc - ASL LE..... 30182

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 maggio 2022, n. 160
SUNRISE SERVIZI SANITARI SRL - PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di San severo (Fg) per n.20 pl di cui n. 10 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n.10 pl di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n. 4/2019, denominata Rsa "Beata Vergine del Soccorso" da realizzarsi nel Comune di San Severo alla via Strada Comunale Leccese - ASL FG 30190

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 maggio 2022, n. 161
SOCIETÀ AMICI DI NICO ONLUS - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITÀ ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento presentata dal Comune di Matino (Le) per una RSA disabili di cui al R.R. 5/2019 (già esistente ex art. 57 del R.R. n. 4/2007 Comunità socioriabilitativa per disabili con attuale dotazione di n. 14 p.l.) per ulteriori n. 4 posti letto, ubicata nel Comune di Matino, alla Via Campania n.6 - ASL LE..... 30198

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 maggio 2022, n. 162
Nomina delle figure di Coordinamento e dei Referenti Amministrativi del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024 - C.U.P. B34C21000020001. 30206

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 maggio 2022, n. 163
Rilascio conferma dell'autorizzazione all'esercizio e contestuale rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento ai sensi dell'art.8, comma 3 e dell'art. 17 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., del R.R. n. 5/2019 e della DGR 2154 del 2019 alla società Impronta Etica srl Unipersonale per il Centro diurno disabili denominato "Casa di Gioia" con sede in Gioia del Colle alla via Jacopo Sannazaro n.14 con dotazione di 30 posti 30213

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SVILUPPO INNOVAZIONE RETI 11 maggio 2022, n. 23
Accordo di Programma Interregionale Triennale 2022/2024 (Art.43 del D.M. 332 del 27 luglio 2017 e ss.mm. "Residenze Artistiche")."Avviso Pubblico per la selezione dei Progetti di Residenza Artistica per il triennio 2022/2024". Errata Corrige...... 30221

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 17 maggio 2022, n. 103
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Borgagne all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia...... 30227

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI 13 maggio 2022, n. 61
PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Del. G.R. n. 475 del 07/04/2022 e A.D. n. 40 del 08/04/2022 "Approvazione Avviso pubblico per la selezione delle operazioni". Proroga dei termini di apertura dello sportello di presentazione delle domande. 30230

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 3 maggio 2022, n. 150
D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 - Riconoscimento conformità e validità di n. 11 corsi di aggiornamento riguardanti la professione di tecnico competente in acustica, proposti dal "Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR) del Politecnico di Bari", in collaborazione con l'"Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari" ed in programmazione per l'anno 2022...... 30235

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 9 maggio 2022, n. 158
Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "CI.BAR.GAS S.r.l." gestito dalla Società "CI.BAR.GAS S.r.l." con sede operativa in S.P. 143 KM 3,300 - 71042 Cerignola (FG) - Approvazione cronoprogramma di attuazione della DD. n. 99 del 25.03.2022. 30242

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 9 maggio 2022, n. 159
Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello "Stabilimento di S. Nicandro G.co" gestito dalla Società "GARGANOGAS S.r.l." con sede operativa in Strada monte d'Elio Contrada Piana di Sagri - 71015 San Nicandro Garganico (FG) - Approvazione cronoprogramma di attuazione della DD. n. 119 dell'11.04.2022..... 30248

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 9 maggio 2022, n. 160
Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello "Stabilimento EUROAPI di Brindisi" gestito dalla Società "EUROAPI ITALY S.r.l" con sede operativa in Via Angelo Titi n.22/26 - 72100 BRINDISI - Approvazione cronoprogramma di attuazione della DD. n. 101 del 25.03.2022...... 30255

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 9 maggio 2022, n. 161
Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "AdI Energia" gestito dalla Società "AdI Energia S.r.l." con sede operativa in Via Appia S.S km 648 - Taranto (TA) - Approvazione cronoprogramma di attuazione della DD. n. 100 del 25.03.2022...... 30263

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISORSE FORESTALI 6 maggio 2022, n. 330
Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000 - Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2022. Sostegno finanziario in favore degli enti locali. - capitolo 531045 e.f. 2022 - Prenotazione di spesa e approvazione Avviso pubblico.... 30272

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 marzo 2022, n. 79
ID_5871 - PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel

miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Proponente: PI2BIO di Pierri Pietro. (Rif. Pratica n. OMISSIS-01082020-0830 - SUAP 5579 - OMISSIS PI2BIO DI PIERRI PIETRO).). Valutazione di Incidenza Ambientale. Livello I - Fase di Screening. 30287

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 28 aprile 2022, n. 145
ID_VIA 732. Procedimento ex art. 6 co.9-bis del D. Lgs. 152/2006 e smi per il progetto di "Adeguamento funzionale e messa in sicurezza dell'attuale Darsena di San Cataldo e riqualificazione degli spazi contermini, sito in agro di SAN CATALDO, Località LECCE, Prov. LECCE, C.A.P. 73100, Via/Piazza Via Palinuro".
Proponente: Città di Lecce - Settore Lavori Pubblici, sede legale in Lecce, C.A.P. 73100, alla via/piazza Rubichi 30294

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 maggio 2022, n. 168
ID_5867. Pratica SUAP n. 33812/2020. PSR 2014-2020 - M4/SM4.1: Progetto per il completamento in variante e realizzazione di copertura a falde inclinate per alloggiamenti pannelli solari ai fini dell'efficientamento energetico di un opificio agricolo destinato alla prima lavorazione di prodotti agricoli - Comune di Altamura (BA) - Proponente: Ditta RIFINO Domenico. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 30300

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI GIOVINAZZO
RENDE NOTO. APPROVAZIONE IN VIA DEFINITIVA DEL PIANO URBANISTICO ESECUTIVO DENOMINATO "RIASSETTO DEL PIANO DI ZONA PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE DELLA MAGLIA C4 DEL VIGENTE PRG". 30307

COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA
PROCEDURA DI VERIFICA ASSOGGETTABILITÀ A VAS DI CUI ALL'ART. 8 DELLA L.R. N. 44/2012, CON LA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 10 DELLA L.R. N. 4/2014. PIANO DI LOTTIZZAZIONE COMPARTO "C" - LOCALITÀ "GELSORIZZO" INFORMAZIONE SULLA DECISIONE DEFINITIVA. 30308

COMUNE DI VOLTURINO
Deliberazione di Consiglio Comunale 21 aprile 2022, n. 4
Adeguamento del Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Volturino al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia (PPTR) - Approvazione. 30309

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI DI BARI
Approvazione Valori Agricoli Medi anno 2021. 30316

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 17 maggio 2022, n. 538
Indizione Avviso pubblico di Mobilità Volontaria per l'eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 11 posti di dirigente, qualifica unica dirigenziale, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001...... 30319

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 maggio 2022, n. 165
Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024. Approvazione elenco Medici ammessi in soprannumero. 30342

ARPA PUGLIA
SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO DETERMINATO E PARZIALE AL 50% DI UNA UNITÀ DI PERSONALE - PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - COMUNICAZIONE E STAMPA (CAT. D). 30348

ASL BR
Graduatorie finali del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica. 30364

ASL BT
Graduatorie finali del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico - Area Sanità - Disciplina di Otorinolaringoiatria. 30365

ASL BT
Graduatoria finale del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Professioni Sanitarie - Area Infermieristica ed Ostetrica Ospedaliera. 30367

ASL LE
AVVISO DI SORTEGGIO DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DELL'AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO. 30368

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE DELL'OSPEDALE DI CASARANO. 30369

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA DELL'OSPEDALE DI GALLIPOLI 30384

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI ONCOLOGIA DELL'OSPEDALE DI GALLIPOLI. 30397

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DELL'OSPEDALE DI CASARANO. 30411

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DELL'OSPEDALE DI COPERTINO. 30426

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI RADIOLOGIA DELL'OSPEDALE DI CASARANO. 30441

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI RADIOLOGIA DELL'OSPEDALE DI COPERTINO. 30455

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI RADIOLOGIA DELL'OSPEDALE DI GALLIPOLI. 30468

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI RADIOLOGIA DELL'OSPEDALE DI SCORRANO...... 30481

ASL TA
Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato dei seguenti profili professionali del comparto sanitario:
- **Cps Ostetrico, categoria D;**
- **Cps Tecnico sanitario di laboratorio biomedico, categoria D;**
- **Cps Tecnico sanitario di radiologia medica, categoria D.** 30494

ASL TA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 10 posti di dirigente medico - psichiatria. 30501

ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE GENERALE REGIONALE "F. MIULLI"
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI CHIRURGIA GENERALE...... 30513

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA
Estratto di bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato vari profili professionali del comparto sanità ex art. 15 octies d. l.vo n. 502/92 e s.m. e i dgr puglia n. 1701/2021 - Gestione Osservatorio Epidemiologico e fornitura servizi reali alle aassll e dal servizio veterinario regionale triennio 2021/2023...... 30536

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO N. 01/1.1 DEL 17/05/2022
PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE: DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.1 "LA RETE DELL'OSPITALITA' DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE"...... 30537

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO N. 02/1.2 DEL 17/05/2022
PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - II PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE:DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.2 "LA RETE DELL'ARTIGIANATO DI TRADIZIONE E DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLE GRAVINE". 30539

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 08/4.3 DEL 17/05/2022
PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. -

VIII PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 4 "IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL'INCLUSIONE" Intervento 4.3 "BENESSERE E ACCOGLIENZA IN GRAVINA"...... 30541

GAL PONTE LAMA
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 60 DEL 17/05/2022
Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 - Intervento 2.1 "Sostegno alla creazione di nuove attività e servizi" - Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Bando "Start&Go". Approvazione elenco delle Domande di Sostegno ricevibili e non ricevibili. 30543

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA I.S.P.E. LECCE
Selezione pubblica, per soli esami, per l'assunzione in servizio alle dipendenze dell'ASP I.S.P.E., con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, di n. 2 unità di personale nel profilo professionale di "PSICOLOGO", cat. "D" - pos. ec. iniz. "D1", CCNL Funzioni Locali. 30547

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA I.S.P.E. LECCE
Selezione pubblica, per soli esami, per l'assunzione in servizio alle dipendenze dell'ASP I.S.P.E., con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, di n. 18 unità di personale nel profilo professionale di "INFERMIERE", cat. "D" - pos. ec. iniz. "D1", CCNL Funzioni Locali. 30548

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE - SERVIZIO COMMERCIO E ARTIGIANATO
Bandi comunali per la copertura dei posteggi liberi finalizzati all'esercizio del commercio su area pubblica - Prima sessione 2022. 30549

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
PUMS METROPOLITANO - Piano urbano di mobilità sostenibile della Città Metropolitana di Bari
Procedura di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) comprensiva di valutazione d'incidenza ambientale (V.Inc.A.). Consultazione di cui all'art.14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e all'art. 11 della L.R.44/2012 e ss.mm.ii. 30787

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto prot. n. 29742 del 10 maggio 2022
Esproprio. Intervento n. P1146 - "Prolungamento condotta zona Apani e Recapito effluente impianto depurazione consortile di Carovigno (BR)" - Ditte Proprietarie CONCORDATARIE. 30788

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto prot. n. 29745 del 10 maggio 2022
Esproprio. Intervento n. P1146 - "Prolungamento condotta zona Apani e Recapito effluente impianto depurazione consortile di Carovigno (BR)" - Ditte Proprietarie DEPOSITATE...... 30791

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 3 maggio 2022 (depositato 11 maggio 2022), n. 30

Ricorso per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'articolo 10 della L.R. Puglia n. 3/2022.

Reg. Ric. n. 30/2022

CT 17193/22 – Avv. Maria Letizia Guida

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

ECC.MA CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso (ex art. 127, comma 1, Cost.)

per

il **Presidente del Consiglio dei Ministri** (C.F. 80188230587), rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato (C.F. 80224030587), presso i cui uffici domicilia in Roma, via dei Portoghesi n. 12 (telefax n. 06.96.51.40.00; indirizzo PEC ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it),

ricorrente

contro

la **Regione Puglia**, c.f. 80017210727, in persona del Presidente della Giunta Regionale in carica

intimata

per la declaratoria di illegittimità costituzionale

dell'art. 10 della legge Regione Puglia del 4 marzo 2022, n.3, pubblicata nel BUR n. 27 del 7 marzo 2022, recante "*Modifiche alla legge regionale 6 agosto 2021, n. 29 (Disciplina dell'enoturismo), modifiche alla legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio) e modifica alla legge regionale 30 novembre 2021, n. 39 (Modifiche alla legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio), disposizioni in materia urbanistica, modifica alla legge regionale 27 luglio 2001, n. 20 (Norme generali di governo e uso del territorio), modifica alla legge regionale 6 agosto 2021, n. 25 (Modifiche alla legge regionale 11 febbraio 1999, n. 11 - Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217 delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro" e disposizioni varie) e disposizioni in materia di derivazione acque sotterranee*", giusta delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 2 maggio 2022

per violazione

degli artt. 3, 9, 97, 117, secondo comma, lett. s), e terzo comma, Cost., nonché del principio di leale collaborazione, in relazione agli artt. 3, comma 1, lett. e.i) del d.P.R. n.380/2001, all'art. 145 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, all'art. 41 quinquies, commi 8 e 9, della legge n.1150 del 1942, ed al D.M. n. 1444 del 1968 (artt. 3,5,7, 8 e 9).

* * * * *

La legge della Regione Puglia n. 3 del 4 marzo 2022, reca "*Modifiche alla legge regionale 6 agosto 2021, n. 29 (Disciplina dell'enoturismo), modifiche alla legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio) e modifica alla legge regionale 30 novembre 2021, n. 39 (Modifiche alla legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio), disposizioni in materia urbanistica, modifica alla legge regionale 27 luglio 2001, n. 20 (Norme generali di governo e uso del territorio), modifica alla legge regionale 6 agosto 2021, n. 25 (Modifiche alla legge regionale 11 febbraio 1999, n. 11 - Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217 delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro" e disposizioni varie) e disposizioni in materia di derivazione acque sotterranee*".

L'articolo 10 della predetta legge sostituisce il comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 30 novembre 2021, n. 39, che consente la possibilità di ampliamento delle attività produttive senza alcuna limitazione di superficie coperta o di volumi, disponendo testualmente che:

"*1. Nell'ambito dei procedimenti di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) e della Delib.G.R. 11 dicembre 2018, n. 2332, per ampliamento delle attività produttive si intende l'aumento, di qualsivoglia percentuale, della dimensione dell'attività già esistente, in termini di superficie coperta o di volume.*"

Tale articolo presenta profili di illegittimità costituzionale, in quanto si pone in contrasto con gli articoli 9 e 117, comma 2, lettera s) della Costituzione, che, affermando come valore imprescindibile della Repubblica la tutela del paesaggio, ne affidano la relativa competenza legislativa allo Stato.

La norma in esame si pone altresì in contrasto con l'articolo 117, comma 3, della Costituzione, con riferimento alla materia "*governo del territorio*" per violazione delle norme che costituiscono principi fondamentali posti dallo Stato, al cui rispetto le regioni sono tenute.

La medesima disposizione, inoltre, fornendo una interpretazione autentica di precedente disposizione dalla portata innovativa e retroattiva, risulta illegittima anche per violazione del principio di ragionevolezza, di cui agli articoli 3 e 97 della Costituzione.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri propone pertanto il presente ricorso, affidato ai seguenti motivi di

Diritto

1.- Incostituzionalità dell'art. 10 della legge Regione Puglia del 4 marzo 2022, n. 3 per violazione degli artt. 9, 117, comma 2, lett. s), e comma 3, Cost., nonché del principio di leale collaborazione, in relazione agli artt. 3, comma 1, lett. e.1) del DPR n. 380 del 2001, all'art. 145 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, all'art. 41 quinquies, commi 8 e 9 della legge n. 1150 del 1942 e al Decreto Ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 recante "*Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricanti e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge 6 agosto 1967, n.765*"

1.1.- L'articolo 10 della legge regionale in esame sostituisce il comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 30 novembre 2021, n. 39, che consente la possibilità di ampliamento delle attività produttive senza alcuna limitazione di superficie coperta o di volumi, disponendo testualmente che:

"*1. Nell'ambito dei procedimenti di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) e della Delib.G.R. 11 dicembre 2018, n. 2332, per ampliamento delle attività produttive si intende l'aumento, di qualsivoglia percentuale, della dimensione dell'attività già esistente, in termini di superficie coperta o di volume.*".

1.2.- La disposizione contenuta nell'articolo 4 della legge regionale 30 novembre 2021, n. 39 nella formulazione precedente alla modifica, stabiliva che:

"1. ***L'ampliamento delle attività produttive*** *di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica del 7 settembre 2010, n. 160 (Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina sullo sportello unico per la attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008) e alla Delib.G.R. 11 dicembre 2018, n. 2332,* ***non è soggetto a limitazioni di superficie coperta e di volume"****.*

Tale disposizione è stata oggetto di impugnativa deliberata dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 31 gennaio 2022 (r.r. 9-22).

Le modifiche apportate con la legge in esame non incidono sulle questioni prospettate con tale ricorso e, pertanto, l'art. 10 dell'impugnata legge regionale, si espone alle medesime censure di illegittimità già dedotte con il suddetto ricorso.

1.3.- Ed infatti, la disposizione dell'art. 4, nella sua previgente formulazione – sulla quale non ha sostanzialmente inciso la modifica in questa sede censurata - al comma 1, consentiva l'ampliamento delle attività produttive senza limitazioni di superficie coperta e di volume, nei casi in cui "*lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti*" (cfr. art. 8 d.P.R. n. 160 del 2010).

Il modulo procedimentale di riferimento è quello della conferenza di servizi.

Nel caso in cui la conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico e la Regione si sia espressa favorevolmente in quella sede, il verbale viene trasmesso al Sindaco o al Presidente del Consiglio comunale per l'approvazione.

Il comma 1, come si è dedotto nel precedente ricorso, contrastava – e contrasta tutt'ora, nonostante le modifiche - con la disciplina prevista dal DM n. 1444 del 1968, che definisce non solo i rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e gli spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi (art. 3 e 5), fissando le quantità minime di queste ultime, ma anche i limiti inderogabili di densità edilizia (art. 7), di altezza degli edifici (art. 8) e di distanza tra i fabbricati (art. 9), che vanno rispettati per le diverse zone territoriali omogenee.

Pertanto, la disposizione si poneva – e si pone ancora oggi - in contrasto con i principi fondamentali stabiliti a livello statale in materia di governo del territorio, con conseguente violazione dell'articolo 117, terzo comma, Cost.

L'introduzione di procedure semplificate per l'approvazione delle varianti, comporta, anche, la loro sottrazione alla procedura prevista dall'art. 97 delle NTA del PPTR, che disciplina la partecipazione del Ministero della cultura alla procedura di adeguamento degli strumenti urbanistici e alle loro varianti alla pianificazione paesaggistica.

Pertanto, la norma, nonostante la sua modificazione, contrasta con il principio espresso dall'art. 145, comma 5, del Codice dei beni culturali e del paesaggio, e viola l'art. 117, secondo comma, lettera s), della Costituzione.

1.4.- Si osserva, inoltre, che, in base alla normativa di settore vigente e alle pronunce giurisprudenziali in materia, non è consentito al legislatore regionale disporre che gli interventi di "*ampliamento*", in quanto tali e in senso stretto, possano essere effettuati "*a prescindere dall'incremento percentuale dei volumi e delle superfici coperte"*.

Se è vero che la disciplina statale vigente non quantifica percentuali che consentano di inquadrare un intervento in termini di "ampliamento", nondimeno, soccorre, al riguardo, a livello di disposizione di principio, l'articolo 3, comma 1, lettere e.1) del D.P.R. n. 380 del 2001, ai sensi del quale sono comunque considerati interventi di nuova costruzione "*la costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente…"*.

L'impugnato art. 10, prevedendo la generalizzata possibilità di ampliamento delle attività produttive senza alcuna limitazione di superficie coperta e di volumi, si pone in contrasto, oltre che con i principi e i valori di tutela del paesaggio, affermati dagli artt. 9 e 117, 2 comma lett. s) Cost., considerato, come detto, il mancato coinvolgimento degli enti di tutela e il mancato rispetto dei principi di co- pianificazione, anche con l'art. 117, terzo comma, Cost., in relazione alla competenza concorrente dello Stato nella materia di governo del territorio, per contrasto con i principi dettati dalla legislazione statale.

1.5.- In particolare, l'art. 10, così come l'art 4 nella precedente formulazione, risulta in contrasto con la disciplina prevista a livello nazionale dal sopra citato decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, che definisce non solo i rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e gli spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi (art. 3 e 5), fissando le quantità minime di queste ultime, ma anche i limiti inderogabili di densità edilizia (art. 7), di altezza degli edifici (art. 8) e di distanza tra i fabbricati (art. 9), che vanno rispettati per le diverse zone territoriali omogenee.

Al riguardo, si osserva che la legge 17 agosto 1942, n. 1150, al comma 8 dell'articolo 41-quinquies prevede che: "*in tutti i comuni, ai fini della formazione di nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, debbono essere osservati limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza tra i fabbricati, nonché i rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi.* ".

Si deve, al riguardo, evidenziare che i limiti fissati dal D.M. n. 1444 del 1968, che trova il proprio fondamento nell'art. 41-quinquies, commi 8 e 9, della legge 17 agosto 1942, n. 1150 (Legge urbanistica), hanno efficacia vincolante anche per il legislatore regionale (cfr. Corte Costituzionale, sentenza n. 232 del 2005), costituendo essi principi fondamentali della materia, in particolare come limiti massimi di densità edilizia a tutela del primario interesse generale all'ordinato sviluppo urbano (cfr. Corte Costituzionale, sentenza n.217 del 2020)

Gli interventi disciplinati dalle impugnate disposizioni costituiscono senza alcun dubbio ampliamento "*all'esterno della sagoma esistente*", in quanto è previsto che lo stesso "*non è soggetto a limitazioni di superficie coperta e di volume*" (art. 4 comma 1 della legge regionale n. 39 del 2021) e consiste "*nell'aumento, di qualsivoglia percentuale, della dimensione dell'attività già esistente, in termini di superficie coperta o di volume*" (articolo 10, legge regionale n. 3 del 2022).

1.6.- La Corte di Cassazione penale ha in più occasioni affermato che:

a) "*In materia edilizia, le "modifiche volumetriche" previste dall'articolo 10 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 per le attività di ristrutturazione edilizia... devono consistere in diminuzioni o trasformazioni dei volumi preesistenti ovvero in incrementi volumetrici modesti, tali da non configurare apprezzabili aumenti di volumetria, perché altrimenti verrebbe meno la linea di distinzione tra la ristrutturazione edilizia e la nuova costruzione*" (Cass. Pen., Sez. 3A, sentenza n. 43530 del 24/10/2019; si veda, nello stesso senso, Cass. Pen., Sez. 3, sentenza n. 47046 del 26/10/2007, Soldano);

b) "*nel quadro delle predette definizioni, che la ristrutturazione edilizia si caratterizza anche per la previsione di possibili incrementi volumetrici, ma ciò rende necessaria una lettura della norma nel senso che l'aumento di cubatura deve essere senz'altro contenuto, in modo da mantenere netta la differenza con gli interventi di nuova costruzione*" (Cass. Pen., Sez. 3A, sentenza n. 38611 del 04/06/2019, punti 2.2 e 2.3).

Tali considerazioni prescindono dal regime abilitativo delle diverse categorie di intervento.

1.7.- Per i suesposti motivi la norma impugnata si pone in contrasto con i principi e i valori di tutela del paesaggio, e, quindi, con gli articoli 9 e 117, secondo comma lettera s) della Costituzione, nonché con l'art. 117, terzo comma, Cost., in relazione alla competenza concorrente dello Stato nella materia governo del territorio, per contrasto con i principi dettati dallo Stato con le disposizioni interposte sopra indicate.

2.- Incostituzionalità dell'art. 10 della legge Regione Puglia del 4 marzo 2022, n. 3 per violazione degli artt. 9, 117, comma 2, lett. s), e comma 3, Cost.

L'art.10 si espone ad un ulteriore profilo di incostituzionalità.

Invero, dal contenuto della norma in esame che testualmente afferma *"per ampliamento delle attività produttive* ***si intende*** *l'aumento…*" si evince la sua portata retroattiva che, nella sostanza, determina una "sanatoria" non soltanto degli interventi realizzati in applicazione del già impugnato art. 4, comma 1, LR n. 39 del 2021, ma anche di quelli effettuati prima dell'entrata in vigore di quest'ultima disposizione.

Sul punto Codesta Corte Costituzionale, nella sentenza n. 70 del 2020, ha precisato che "*vi è sostanziale indifferenza, quanto allo scrutinio di legittimità costituzionale, tra norme di interpretazione autentica - retroattive, salva una diversa volontà in tal senso esplicitata dal legislatore stesso - e norme innovative con efficacia retroattiva. Al legislatore, anche regionale, non è preclusa la possibilità di emanare norme retroattive di entrambi i tipi, ma la retroattività deve trovare adeguata giustificazione sul piano della ragionevolezza attraverso un puntuale bilanciamento tra le ragioni che ne hanno motivato la previsione e i valori, costituzionalmente tutelati, potenzialmente lesi dall'efficacia a ritroso della norma adottata. (Precedenti citati: sentenze n. 108 del 2019 e n. 73 del 2017). La qualifica di norma (meramente) interpretativa va ascritta solo a quelle disposizioni che hanno il fine obiettivo di chiarire il senso di norme preesistenti ovvero di escludere o di enucleare uno dei sensi fra quelli ritenuti ragionevolmente riconducibili alla norma interpretata, allo scopo di imporre a chi è tenuto ad applicare la disposizione considerata un determinato significato normativo. Il legislatore può adottare norme di interpretazione autentica non soltanto in presenza di incertezze sull'applicazione di una disposizione o di contrasti giurisprudenziali, ma anche quando la scelta imposta dalla legge rientri tra le possibili varianti di senso del testo originario, così rendendo vincolante un significato ascrivibile ad una norma anteriore. La distinzione tra norme interpretative e disposizioni innovative rileva, ai fini dello scrutinio di legittimità costituzionale, perché la palese erroneità di tale auto-qualificazione può costituire un indice, sia pure non dirimente, della irragionevolezza della disposizione impugnata. (Precedenti citati: sentenze n. 73 del 2017, n. 103 del 2013 e n. 41 del 2011). In tema di condono edilizio "straordinario", spettano alla legislazione*

statale, oltre ai profili penalistici, integralmente sottratti al legislatore regionale, le scelte di principio sul versante della sanatoria amministrativa, in particolare quelle relative all' an, al quando e al quantum. Esula, infatti, dalla potestà legislativa concorrente delle Regioni il potere di ampliare i limiti applicativi della sanatoria oppure, ancora, di allargare l'area del condono edilizio rispetto a quanto stabilito dalla legge dello Stato. A maggior ragione, esula dalla potestà legislativa regionale il potere di disporre autonomamente una sanatoria straordinaria per il solo territorio regionale. (Precedenti citati: sentenze n. 208 del 2019, n. 68 del 2018, n. 73 del 2017, n. 233 del 2015, n. 117 del 2015 e 290 del 2009; con riferimento ai profili penalistici: sentenze n. 49 del 2006, n. 70 del 2005 e n. 196 del 2004)".

La disposizione in esame, quindi, è illegittima perché, applicandosi, per la sua natura interpretativa, anche ad opere realizzate prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 39/21, ed estendendo, altresì, la propria applicabilità pro-futuro, viola il principio di ragionevolezza di cui agli articoli 3 e 97 della Costituzione.

Ed invero, come specificato da codesta Corte, è necessario che la retroattività della norma trovi adeguata giustificazione sul piano della ragionevolezza e non contrasti con altri valori e interessi costituzionalmente protetti (sent. 39 /21; n. 73 /2017). Giustificazione che, nel caso di specie, è del tutto assente.

*** * * * ***

Per questi motivi il Presidente del Consiglio dei Ministri propone il presente ricorso e confida nell'accoglimento delle seguenti

CONCLUSIONI

"Voglia l'Ecc.ma Corte Costituzionale dichiarare costituzionalmente illegittimo l'art. 10 della legge Regione Puglia del 4 marzo 2022, n. 3 per violazione degli artt. 3, 9, 97, 117, secondo comma, lett. s), e terzo comma, Cost., nonché del principio di leale collaborazione, in relazione agli artt. 3, comma 1, lett. e.i) del d.P.R. n.380/2001, all'art. 145 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, all'art. 41 quinquies, commi 8 e 9, della legge n.1150 del 1942, ed al D.M. n. 1444 del 1968 (artt. 3,5,7, 8 e 9)".

Si producono:

1. copia della legge regionale impugnata;

2. copia conforme della delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 2 maggio 2022 recante la determinazione di proposizione del presente ricorso, con allegata relazione illustrativa.

Roma, 3 maggio 2022

Maria Letizia Guida

Avvocato dello Stato





Depositato il 11/05/2022

Il Cancelliere IGOR DI BERNARDINI

SENTENZA 22 marzo (depositata il 13 maggio 2022), n. 120

Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 19, comma 2, della L.R. n. 3/2005.

SENTENZA N. 120

ANNO 2022

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

-	Giuliano	AMATO	Presidente
-	Silvana	SCIARRA	Giudice
-	Daria	de PRETIS	"
-	Nicolò	ZANON	"
-	Franco	MODUGNO	"
-	Giulio	PROSPERETTI	"
-	Giovanni	AMOROSO	"
-	Francesco	VIGANÒ	"
-	Luca	ANTONINI	"
-	Stefano	PETITTI	"
-	Angelo	BUSCEMA	"
-	Emanuela	NAVARRETTA	"
-	Maria Rosaria	SAN GIORGIO	"
-	Filippo	PATRONI GRIFFI	"

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 19, comma 2, della legge della Regione Puglia 22 febbraio 2005, n. 3 (Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005), promosso dalla Corte di cassazione, sezione prima civile, nel procedimento vertente tra il Comune di Rutigliano e M. T., con ordinanza del 14 aprile 2021, iscritta al n. 120 del registro ordinanze 2021 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 36, prima serie speciale, dell'anno 2021.

Visti l'atto di costituzione del Comune di Rutigliano, nonché l'atto di intervento della Regione Puglia;

udita nell'udienza pubblica del 22 marzo 2022 la Giudice relatrice Emanuela Navarretta;

uditi gli avvocati Michele Di Donna per il Comune di Rutigliano e Anna Bucci

per la Regione Puglia, quest'ultima in collegamento da remoto, ai sensi del punto 1) del decreto del Presidente della Corte del 18 maggio 2021;

deliberato nella camera di consiglio del 22 marzo 2022.

Ritenuto in fatto

1.– Con ordinanza del 14 aprile 2021, iscritta al n. 120 del registro ordinanze 2021, la Corte di cassazione, sezione prima civile, ha sollevato, in riferimento agli artt. 3, primo comma, 117, commi secondo, lettere *l*) ed *m*), e terzo, della Costituzione, questioni di legittimità costituzionale dell'art. 19 della legge della Regione Puglia 22 febbraio 2005, n. 3 (Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005), nella parte in cui, al comma 2, prevede che sono da considerarsi, comunque, sempre legalmente edificabili tutte le aree ricadenti nel perimetro continuo delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, secondo le definizioni di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444 (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765), comprese anche le aree destinate a standard.

2.– In punto di fatto, la Corte di cassazione riferisce che M. T., con atto di citazione notificato in data 8 aprile 2011, aveva convenuto in giudizio, dinanzi alla Corte d'appello di Bari, il Comune di Rutigliano, contestando la provvisoria determinazione in euro 38.217,81 dell'indennizzo per l'espropriazione di un fondo di sua proprietà.

Il terreno, incluso nel perimetro della zona «A» (centro storico) del territorio comunale, tipizzato «F2-21» (verde pubblico attrezzato, giardini) dal piano regolatore generale comunale, era stato espropriato dal citato Comune, con decreto 8 marzo 2008, n. 29, per la realizzazione di un parcheggio pubblico alberato e attrezzato.

2.1.– La Corte rimettente precisa che l'appellante si era opposto alla stima provvisoria, in quanto l'inclusione del fondo nel perimetro della zona «A» del territorio comunale avrebbe comprovato la natura legalmente edificabile del suolo espropriato, in virtù di quanto disposto dall'art. 19, comma 2, della legge reg. Puglia n. 3 del 2005.

Per converso, il Comune aveva insistito per la correttezza della quantificazione dell'indennità già determinata, poiché la tipizzazione «F2: verde pubblico attrezzato

(giardini)», assegnata al fondo dal vigente piano regolatore generale comunale, avrebbe escluso la sua natura edificabile.

La rimettente riferisce, inoltre, che il giudice d'appello, dopo aver disposto una consulenza tecnica d'ufficio – la quale aveva determinato l'indennità di espropriazione in euro 47.876,40, mediante «l'impiego del metodo estimativo c.d. "sintetico-comparativo"» – non aveva condiviso il criterio di stima adottato nella CTU. In particolare, in mancanza di un indice fondiario medio, aveva quantificato «in via equitativa l'indennità di esproprio in € 74.400,00, oltre interessi legali dall'8/3/2011 all'effettivo saldo sulla somma differenziale non depositata dal Comune».

2.2.– Il giudice *a quo* espone, di seguito, che, avverso la sentenza della Corte d'appello, il Comune di Rutigliano, con atto del 23 dicembre 2015, ha proposto ricorso per cassazione, svolgendo due motivi.

2.2.1.– Con il primo, il Comune ha denunciato la violazione o falsa applicazione dell'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), lamentando che il terreno in questione, «non edificabile», in quanto destinato a «F2 verde pubblico attrezzato», era stato valutato alla stregua di un'inammissibile liquidazione equitativa, sul presupposto che un'area adibita a parcheggio non potesse avere un valore di molto inferiore rispetto alle corrispondenti aree destinate alla edificazione.

Con il secondo motivo, il ricorrente ha rilevato la falsa applicazione di legge in relazione agli articoli 1226 e 2056 del codice civile, per aver la corte territoriale indebitamente utilizzato il criterio equitativo, dettato dal legislatore per il risarcimento del danno, al fine di determinare l'indennità di esproprio.

2.2.2.– La Corte rimettente precisa, inoltre, che, con atto notificato il 3 febbraio 2016, la proprietaria del fondo ha proposto controricorso e ricorso incidentale, chiedendo, a sua volta, di cassare la sentenza impugnata con il supporto di tre motivi.

Con il primo ha denunciato la «violazione o falsa applicazione di legge in relazione all'art. 19, comma 2, della legge regionale pugliese n. 3 del 2005 che sancisce l'edificabilità legale di tutte le aree ricadenti nel perimetro delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, comprese quelle destinate a standard». Secondo la ricorrente incidentale, si sarebbe dovuta accertare la sussistenza nella fattispecie dei requisiti di omogeneità della zona A, all'interno della quale ricadeva il suolo espropriato, con la conseguenza che «la Corte d'appello avrebbe dovuto applicare alla lettera la normativa regionale richiamata,

senza operare alcun decremento nella misura del 50%».

Con il secondo motivo, la proprietaria del fondo ha contestato la «violazione o falsa applicazione di legge dell'art. 32, decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 per la mancata applicazione del criterio di valutazione "sintetico-comparativo", come aveva disposto la Corte territoriale nella formulazione del quesito e nonostante la produzione di numerosi documenti di paragone da parte della ricorrente incidentale».

Infine, con il terzo motivo ha addotto l'omesso esame di fatto degli «atti di paragone prodotti in giudizio dalla ricorrente all'atto della sua costituzione in giudizio e [de]gli ulteriori atti di paragone prodotti al fine di sopperire alle carenze delle indagini del C.t.u.».

3.– Così riferite le vicende processuali a monte del giudizio principale, la Corte di cassazione ricostruisce il ragionamento svolto dalla Corte d'appello e procede a valutare – alla luce dei motivi fatti valere dalle parti – la necessaria applicazione nel giudizio *a quo* della disposizione oggetto delle questioni di legittimità costituzionale.

3.1.– In particolare, la rimettente rileva che secondo la Corte d'appello la determinazione dell'indennità di esproprio dei «suoli destinati a interesse pubblico (giardini, fasce di rispetto, fasce stradali, spazi collettivi e simili), ricadenti in zone urbanisticamente dedicate alla edilizia», si sarebbe dovuta alternativamente effettuare tramite l'indice fondiario medio pertinente all'intera zona, oppure tramite una riduzione del valore dei terreni più prossimi, destinati all'edificazione, sì da rispettare le caratteristiche essenziali del suolo in questione finalizzato a soddisfare un interesse collettivo. Nella specie, difettando ogni dato sull'indice fondiario medio, la Corte d'appello aveva ritenuto che la valutazione dovesse essere operata «necessariamente su base equitativa», con una riduzione del 50 per cento del valore unitario del suolo edificabile.

3.2.– Il giudice *a quo* riferisce che il descritto ragionamento della Corte d'appello veniva censurato dalle parti sotto diverse e opposte prospettive, idonee a palesare la rilevanza delle questioni di legittimità costituzionale sollevate in merito all'art. 19, comma 2, della legge reg. Puglia n. 3 del 2005.

Secondo il Comune, la sentenza impugnata sarebbe stata viziata, in quanto avrebbe violato il «fondamentale canone normativo» che impone la considerazione del regime di edificabilità legale del terreno espropriato, nella specie insussistente, a beneficio di una «inammissibile e metagiuridica liquidazione in via equitativa».

Secondo la proprietaria del fondo, la sentenza impugnata sarebbe stata, viceversa, viziata per non aver applicato i criteri fissati dall'art. 19 della legge reg. Puglia n. 3 del 2005, che avrebbero conferito l'edificabilità legale a tutte le aree ricadenti nel perimetro delle zone omogenee di tipo A, B, C, e D, comprese quelle destinate a standard. La disposizione regionale viene, dunque, invocata sia per resistere all'impugnazione avversaria sia per richiedere l'eliminazione dell'abbattimento equitativo del 50 per cento del valore venale del bene, considerato come edificabile.

3.3.– La Corte di cassazione conclude che, per decidere il giudizio *a quo*, è tenuta ad applicare l'art. 19, comma 2, della legge reg. Puglia n. 3 del 2005 e, pertanto, ravvisa la rilevanza delle questioni di legittimità costituzionale sollevate nei confronti della citata previsione regionale.

Al contempo, esclude che, «a fronte dell'inequivocabile tenore letterale della disposizione in esame», si possa pervenire, «nel rispetto della valenza testuale e semantica» della normativa censurata, «a un'interpretazione costituzionalmente orientata che le attribuisca un significato e una valenza conformi a Costituzione».

4.– Di seguito, l'ordinanza di rimessione ricostruisce il quadro normativo e giurisprudenziale in materia di indennità di esproprio.

Sottolinea come siano determinanti il valore reale del bene espropriato e la sua stima di mercato, tant'è che il legislatore, «pur non avendo l'obbligo di commisurare integralmente l'indennità al valore di mercato, non può trascurare tale parametro» (sono richiamate le sentenze di questa Corte n. 90 del 2016, n. 187 del 2014, n. 181 del 2011, n. 349 e n. 348 del 2007).

In particolare, ai fini dell'individuazione del valore reale, la Corte di cassazione rammenta quanto dispone l'art. 32 del d.P.R. n. 327 del 2001 e richiama la sua stessa giurisprudenza, che specifica il senso del riferimento ai parametri della edificabilità legale e di quella di fatto.

Così ricostruite le premesse fattuali, normative e giurisprudenziali, la Corte rimettente afferma di condividere la tesi sostenuta nel ricorso principale, che lamenta la violazione dell'art. 32 del d.P.R. n. 327 del 2001 e del criterio, ivi disposto, dell'edificabilità legale per la determinazione dell'indennità di espropriazione.

Al contempo, rileva che la ricorrente incidentale invoca l'applicazione dell'art. 19 della legge reg. Puglia n. 3 del 2005 che, dopo aver richiamato, al primo comma, l'art. 32 del d.P.R. n. 327 del 2001, al secondo comma, dispone che «[s]ono da considerarsi, comunque, sempre legalmente edificabili tutte le aree ricadenti nel perimetro continuo

delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, secondo le definizioni di cui al decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 [...], comprese anche le aree a standard a esse riferite».

Tale previsione integrerebbe, ad avviso della Corte rimettente, una significativa deroga rispetto alla disciplina statale, imponendo di considerare «legalmente edificabili» terreni che edificabili non sono, in quanto destinati a standard. La disposizione fungerebbe dunque da *fictio legis*, introducendo una nozione di edificabilità legale ai soli fini della determinazione del trattamento indennitario espropriativo, priva di ogni ripercussione sul versante urbanistico ed edilizio.

5.– Di riflesso, la Corte rimettente dubita della legittimità costituzionale dell'art. 19, comma 2, della legge reg. Puglia n. 3 del 2005, per violazione degli artt. 3, primo comma, e 117, secondo comma, lettere *l*) ed *m*), Cost., e, in subordine, degli artt. 3, primo comma, e 117, terzo comma, Cost., in relazione alla materia di legislazione concorrente «governo del territorio».

5.1.– Quanto al primo gruppo di censure, che vengono presentate come logicamente prioritarie, il giudice *a quo* motiva la non manifesta infondatezza, rilevando che la normativa regionale invaderebbe «la competenza statuale incidendo sulla definizione uniforme dell'indennizzo spettante ai soggetti espropriati, qualificando – a quel solo limitato fine e cioè senza incidere sul regime urbanistico ed edilizio del terreno e nel "governo del territorio" – come "edificabile" un terreno che "edificabile" non è»: sarebbe, pertanto, manifesta l'ingerenza nello statuto del diritto di proprietà e, in particolare, nella regolazione del diritto all'indennizzo.

In via preliminare, il giudice *a quo* si sofferma ampiamente sull'evoluzione della giurisprudenza di questa Corte con riferimento all'ordinamento civile.

Si rammenta come l'originario «limite del "diritto privato" per la legislazione regionale» (sono richiamate le sentenze di questa Corte n. 72 e n. 7 del 1956) si fosse, sin dall'inizio, radicato nell'esigenza di garantire l'uniformità, a livello nazionale, delle regole fondamentali che disciplinano i rapporti fra privati, attingendo alle ragioni del principio di eguaglianza, nonché dell'unità e dell'indivisibilità della Repubblica (sono richiamate le sentenze n. 82 del 1998, n. 462 e n. 35 del 1995, n. 154 del 1972 e n. 36 del 1957).

Viene poi ricordato come, dopo la riforma del Titolo V della Parte seconda della Costituzione, la giurisprudenza costituzionale abbia plasmato la nozione di «ordinamento civile» da «"materia" in senso stretto» a «limite trasversale capace di

fondare una competenza del legislatore statale idonea a investire tutte le materie, per le quali è necessario garantire a tutti, sull'intero territorio nazionale, il godimento di prestazioni garantite, come contenuto essenziale di tali diritti, senza che la legislazione regionale possa limitarle o condizionarle» (sono invocate, a sostegno di tale affermazione, le sentenze n. 282 del 2004 e n. 359 del 2003).

Da ultimo, la Corte rimettente sottolinea come l'ordinamento civile non configuri un limite assoluto, ma consenta alla legislazione regionale di intervenire, sia pur marginalmente, nella stessa disciplina dei rapporti privatistici, al fine di consentire taluni adattamenti, purché l'intervento intersechi una materia di competenza regionale e risponda a criteri di ragionevolezza (sono richiamate le sentenze n. 94 del 2003, n. 282 del 2002 e n. 352 del 2001).

In sintesi, il giudice *a quo* sostiene che l'art. 117, secondo comma, lettera *l*), Cost. debba «leggersi in combinato disposto con l'art. 42 Cost., che si riferisce alla legge dello Stato sia per "riconoscere e garantire" la proprietà privata, sia per stabilire i presupposti di espropriabilità degli immobili [per] la quantificazione dell'indennizzo». Ritiene, in particolare, che, mentre le disposizioni in tema di procedimento espropriativo potrebbero rientrare nell'ambito della competenza della legislazione regionale, attenendo all'esercizio del potere amministrativo conferito alle singole pubbliche amministrazioni, viceversa, l'individuazione dei presupposti per l'esercizio del potere ablatorio e la determinazione dell'indennizzo rientrerebbero nella potestà legislativa esclusiva dello Stato, riguardando il regime giuridico della proprietà e garantendo la necessità di disporre di «criteri univoci per la determinazione dell'indennizzo su tutto il territorio nazionale».

5.2.– Proseguendo, la Corte rimettente ravvisa un contrasto della disciplina regionale anche con l'ulteriore riserva, in via esclusiva, alla legislazione statale della regolazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, disposta dall'art. 117, secondo comma, lettera *m*), Cost. Anche secondo questa prospettiva si paleserebbe una esigenza di equivalenza delle prestazioni da garantire uniformemente sull'intero territorio nazionale.

5.3.– Ancora, secondo il giudice *a quo*, su analoghe considerazioni si fonderebbe la violazione del «principio di eguaglianza di tutti i cittadini dinanzi alla legge (art. 3, comma 1, Cost.), quale conseguenza ulteriore della violazione della competenza statuale esclusiva». Il contrasto si renderebbe palese poiché cittadini «che versano nella medesima situazione, quali soggetti espropriati di un terreno destinato a standard e

ricompreso in una zona edificabile del perimetro urbano, si vedrebbero diversamente indennizzati, a seconda delle differenti legislazioni regionali vigenti, in un caso con una somma parametrata al valore di mercato di un terreno edificabile e nell'altro con una somma ragguagliata al valore di mercato di un terreno non edificabile, con enormi differenze di valutazione».

5.4.– In subordine, la Corte rimettente solleva un ulteriore dubbio di legittimità costituzionale in riferimento all'art. 3, primo comma, e all'art. 117, terzo comma, Cost., per violazione dei principi fondamentali della materia concorrente «governo del territorio».

Si richiama, in proposito, lo stesso art. 5, comma 1, del d.P.R. n. 327 del 2001, come modificato dal decreto legislativo 27 dicembre 2002, n. 302 (Modifiche ed integrazioni al d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità»), secondo cui «[l]e Regioni a statuto ordinario esercitano la potestà legislativa concorrente, in ordine alle espropriazioni strumentali alle materie di propria competenza, nel rispetto dei principi fondamentali della legislazione statale nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico desumibili dalle disposizioni contenute nel testo unico».

5.4.1.– Ai principi fondamentali della citata materia, il giudice *a quo* ascrive le disposizioni di cui al Capo VI del Titolo II del d.P.R. n. 327 del 2001, a partire dall'art. 32.

Da queste sarebbe dato inferire un «concetto di edificabilità legale, inteso come possibilità di edificazione effettiva, alla stregua degli strumenti urbanistici vigenti e applicabili, [che] mirano a una tendenziale commisurazione dell'indennità di espropriazione al valore commerciale e di mercato del bene espropriato».

La disciplina regionale censurata contrasterebbe, dunque, con i menzionati principi nella misura in cui estende, ai soli fini della determinazione dell'indennità di espropriazione, la nozione di edificabilità legale «oltre l'ambito semantico che può essere attribuito a tale definizione, assegnando un valore edificatorio meramente fittizio a immobili sui quali i vigenti strumenti urbanistici non consentono realmente al privato di costruire, e per il solo fatto che l'area di pertinenza del fondo ricada all'interno del perimetro di territorio urbanizzato, quale individuato dallo strumento di programmazione generale».

5.4.2.– La Corte rimettente precisa, inoltre, di avere ben presenti i «recenti indirizzi della legislazione regionale in materia urbanistica, che, pur senza pervenire ad

un integrale superamento del sistema della zonizzazione […] si è orientata in senso favorevole all'adozione di principi perequativi, volti a distribuire equamente tra tutti i proprietari delle aree interessate ai programmi di trasformazione urbana i vantaggi e gli oneri determinati dalle scelte di pianificazione, in modo da evitare il sacrificio, ad esempio, delle zone individuate come sedi di attrezzature e servizi pubblici a vantaggio di quelle residenziali». Nondimeno – prosegue il giudice *a quo* – la legislazione regionale non potrebbe risolversi «nell'attribuzione generalizzata del carattere di edificabilità alle aree ricadenti nel perimetro urbano», qualora tale attribuzione non realizzi alcuna traslazione di volumi edificatori, né attui alcuna redistribuzione, equitativa e compensativa, dei carichi urbanistici, che sia funzionale a esaltare la funzione sociale della proprietà di cui all'art. 42, secondo comma, Cost.

L'unico effetto della normativa censurata sarebbe quello di determinare «un indiscriminato arricchimento dei privati proprietari», con effetti che ricadono unilateralmente sulla finanza pubblica.

5.5.– Infine, il giudice *a quo* sottolinea che, anche ascrivendo l'art. 19, comma 2, della legge reg. Puglia n. 3 del 2005 alla materia concorrente «governo del territorio», il contrasto con i principi fondamentali di tale materia paleserebbe, nuovamente, una violazione dell'art. 3, primo comma, Cost., per ragioni analoghe a quelle già sopra illustrate.

6.– Con atto depositato il 18 agosto 2021, la Regione Puglia è intervenuta in giudizio, eccependo la non fondatezza delle questioni sollevate.

6.1.– Secondo la difesa regionale, i dubbi di legittimità costituzionale sarebbero emersi sulla base di un errore di prospettiva.

La *ratio* della disposizione censurata sarebbe, invero, quella di individuare un criterio che consenta di quantificare una congrua indennità di esproprio. Se e in quanto le aree contemplate dalla norma abbiano concorso alla edificabilità e alla trasformazione urbanistica degli ambiti territoriali nei quali il fondo è inserito, l'assegnazione di un valore edificatorio uniforme per tali aree, indipendentemente dalla concreta destinazione d'uso ricevuta in sede di realizzazione delle previsioni urbanistiche, servirebbe a «perseguire una finalità sostanzialmente perequativa». Sarebbe infatti pacifico – prosegue la difesa regionale – che «i suoli destinati a interesse pubblico ricadenti in zone urbanisticamente destinate all'edilizia debbano essere valutati o applicando il c.d. "indice fondiario medio" pertinente per l'intera zona, oppure decrementando il valore dei terreni viciniori destinati all'edificazione, in misura tale da rispettare le

caratteristiche essenziali del suolo destinato invece a interesse collettivo, di per sé non edificabile» (sono richiamate le sentenze della Corte di cassazione, sezione prima civile, 25 giugno 2018, n. 16681; 25 maggio 2018, n. 12969 e 17 gennaio 2007, n. 1043).

Ciò posto, ad avviso della Regione Puglia, assumerebbe rilievo dirimente l'art. 5 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70 (Semestre Europeo – Prime disposizioni urgenti per l'economia), convertito, con modificazioni, nella legge 12 luglio 2011, n. 106, che avrebbe fornito copertura a livello di legislazione statale alle pratiche perequative e compensative adottate a livello regionale. Tale logica – prosegue la difesa regionale – sarebbe peraltro già stata presente nell'ordinamento statale, mediante la previsione di istituti basati sul meccanismo perequativo, quale il comparto edificatorio previsto dall'art. 870 cod. civ., nonché dall'art. 23 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 (Legge urbanistica).

6.2.– La difesa regionale ritiene, pertanto, di dover chiarire l'esatta portata della disposizione censurata.

Questa non intenderebbe attribuire un valore edificatorio fittizio a immobili che non sono concretamente edificabili in base allo strumento urbanistico, sol perché il terreno ricadrebbe nel perimetro di un territorio urbanizzato individuato dallo stesso strumento di pianificazione generale. Potrebbero, infatti, verificarsi casi in cui il suolo espropriato non esprima un indice fondiario, in quanto non ha contribuito in alcun modo all'edificazione della zona in cui è ricompreso, oppure il suolo sia localizzato nel centro storico, ove l'edificazione sia stata realizzata in epoca assai risalente, indipendentemente e a prescindere dalla presenza o meno di aree destinate a standard.

La difesa regionale riferisce, in proposito, che sarebbe in fase di studio «presso le competenti strutture regionali» una proposta di legge vòlta a recare una disposizione di «interpretazione autentica e/o di modifica» della disposizione censurata nell'odierno giudizio di legittimità costituzionale, con l'obiettivo di rendere inequivocabile l'applicabilità della norma «ai soli casi in cui le aree espropriande abbiano in effetti concorso alla edificazione della zona di riferimento e alla determinazione dell'indice fondiario medio».

6.3.– In ogni caso, già sulla base dell'interpretazione sopra prospettata, la difesa regionale ritiene superabile ogni dubbio di legittimità costituzionale rispetto alla violazione della competenza esclusiva statale in materia di «ordinamento civile», in quanto la disposizione censurata si limiterebbe a definire un criterio funzionale alla quantificazione della congrua indennità di espropriazione.

Parimenti, non sarebbe violato l'art. 3 Cost., poiché la disposizione non imporrebbe «un regime del diritto di proprietà diverso da quello disciplinato dalla legge statale», né inciderebbe in alcun modo su tale regime, «neppure ai soli fini della determinazione dell'indennità di esproprio».

Inoltre, la disposizione censurata – prosegue la difesa regionale – non invaderebbe ambiti di esclusiva pertinenza del legislatore statale e, in particolare, non comporterebbe alcuna deroga ai principi fondamentali della materia desumibili dagli artt. 32 e 37 del d.P.R. n. 327 del 2001, di cui – ad avviso della difesa regionale – le norme censurate sarebbero, per converso, concreta e specifica attuazione.

Infine, la difesa regionale obietta che la prospettazione del giudice rimettente, nel senso della competenza esclusiva statale, sarebbe fondata su un *obiter dictum* di un precedente non pertinente (sentenza n. 73 del 2004), mentre la giurisprudenza costituzionale si sarebbe pronunciata in molteplici occasioni su normative regionali disciplinanti criteri di determinazione dell'indennità, senza mai affermare la competenza esclusiva dello Stato nella citata materia (si richiamano le sentenze n. 90 del 2016, n. 187 del 2014 e n. 181 del 2011).

7.– Con atto depositato il 27 settembre 2021, si è costituito in giudizio il Comune di Rutigliano, parte nel processo principale, eccependo l'inammissibilità e, in subordine, la fondatezza delle questioni sollevate.

7.1.– Il Comune ritiene che le questioni all'esame della Corte siano prive di rilevanza nel giudizio principale, in ragione di una possibile lettura dell'art. 19 della legge reg. Puglia n. 3 del 2005 diversa da quella prospettata dal giudice *a quo*.

In particolare, la parte valorizza, per un verso, il rinvio che il comma 1 della disposizione regionale opera agli artt. 32, comma 1, e 37, commi 3, 4, 5 e 6, del d.P.R. n. 327 del 2001, e, per un altro verso, il riferimento effettuato dal secondo comma «al decreto interministeriale [*recte*: ministeriale] 2 aprile 1968, n. 1444».

Ad avviso della parte, l'edificabilità legale dei «suoli ricadenti nel perimetro continuo delle zone omogenee» sarebbe da riferire al mero fine indicato dal d.m. 2 aprile 1968, «ossia allo scopo di estendere a esse i limiti ivi previsti per l'edificazione, senza alcun riverbero sui criteri di determinazione dell'indennità di esproprio», che rimarrebbero individuati dalla normativa statale.

7.2.– Viceversa, nell'ipotesi in cui questa Corte aderisse alla diversa interpretazione prospettata dal giudice *a quo*, il Comune di Rutigliano invoca l'accoglimento delle questioni.

In particolare, ritiene che la disposizione regionale presterebbe un ossequio meramente «apparente» alla disciplina statale, mentre, nella sostanza, introdurrebbe una «rilevante deroga ai principi fondamentali dettati» dall'art. 32, comma 1, del d.P.R. n. 327 del 2001. La norma censurata considererebbe, infatti, legalmente edificabili ai fini indennitari suoli che, secondo la disciplina statale, tali non potrebbero considerarsi, poiché gravati da vincoli «non aventi natura espropriativa», bensì conformativa.

In tal modo, ad avviso del Comune, la disposizione inciderebbe direttamente sulla disciplina statale relativa ai criteri di determinazione dell'indennità di espropriazione, «che si ergono al rango di principi fondamentali della materia attinenti all'ordinamento civile *ex* art. 117, comma 2, lett. *l*), Cost., rientrante nella legislazione esclusiva dello Stato». La norma censurata inciderebbe sul regime civilistico della proprietà privata, che sarebbe integrata, in un «tutto inscindibile», dalle previsioni del d.P.R. n. 327 del 2001.

Il «richiamo testuale alle "leggi speciali" relative all'espropriazione di cui all'art. 834, comma 2, c.c., nonché la garanzia di legge alla proprietà privata prevista dall'art. 42, comma 2, Cost. operante anche per la determinazione dell'indennizzo» non potrebbero che riferirsi alle «sole leggi statali».

Peraltro, secondo il Comune, l'esigenza perequativa, che sarebbe sottesa alla disposizione regionale censurata, sarebbe da ritenersi «del tutto superata dall'evoluzione giurisprudenziale avviata con le sentenze» n. 349 e n. 348 del 2007 di questa Corte, le quali «nel confermare ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio l'esclusione di "… una valutazione del tutto astratta, in quanto sganciata dalle caratteristiche essenziali del bene ablato", consent[irebbe], oggidì di valutare suoli aventi destinazioni intermedie tra quella agricola e quella edificabile, non rapportabili alla nozione "stretta" di edificazione».

7.3.– Aderendo alle prospettazioni del giudice rimettente, il Comune di Rutigliano sostiene, inoltre, che la deroga introdotta con la disposizione censurata alle norme statali in materia di determinazione dell'indennizzo violerebbe «altresì, il principio di uguaglianza di tutti i cittadini di fronte alla legge previsto dall'art. 3, comma 1 Cost.», in quanto introdurrebbe «una disparità di trattamento tra procedure ablatorie aventi a oggetto suoli con caratteristiche del tutto identiche».

7.4.– Sempre in linea con le argomentazioni sviluppate dal giudice *a quo*, il Comune di Rutigliano ritiene fondate anche le questioni sollevate «in via subordinata», in riferimento agli artt. 3 e 117, terzo comma, Cost., e all'art. 3, primo comma, Cost.

A tal proposito, richiama la sentenza di questa Corte n. 64 del 2021, che avrebbe chiarito come, in presenza di una disposizione vòlta ad attribuire, «in via di assoluto automatismo, il carattere della edificabilità legale ad un'area per il suo mero inserimento nel perimetro urbanizzato», vi sarebbe un sicuro «contrasto con l'art. 117, terzo comma, Cost., in quanto non rispetterebbe i principi fondamentali della materia concorrente del governo del territorio, di cui in particolare agli artt. 32 e 37 del d.P.R. n. 327 del 2001» (sentenza n. 64 del 2021).

7.5.– Infine, la parte costituita ravvisa un indice dell'intento derogatorio del legislatore pugliese nell'art. 26 della stessa legge reg. Puglia n. 3 del 2005, il quale dispone che «[d]alla data di entrata in vigore della presente legge, ai fini dell'attuazione dei procedimenti espropriativi strumentali alla realizzazione delle opere di cui all'art. 2, comma 1, cessano di avere applicazione su territorio regionale, se non richiamate dalla stessa legge ovvero se in contrasto con le norme da essa recate, tutte le disposizioni regolamentari e legislative contenute nel d.p.r. n. 327/2001 e successive modifiche dalle quali non si desumano principi generali e fondamentali dell'ordinamento giuridico».

8.– In data 25 febbraio 2022, la Regione Puglia ha depositato una memoria integrativa, ove ha insistito per le conclusioni rassegnate nell'atto di intervento e ha ribadito che la disposizione censurata andrebbe interpretata nel senso che i suoi effetti si dispiegherebbero «solo se ed in quanto» le aree espropriate «abbiano concorso alla edificabilità ed alla trasformazione urbanistica delle zone territoriali in cui sono incluse».

Nel replicare, poi, agli argomenti addotti dal Comune di Rutigliano, la Regione obietta che proprio la «norma di chiusura», di cui all'art. 26 della legge reg. Puglia n. 3 del 2005, varrebbe a escludere il contrasto con i principi fondamentali dettati dallo Stato, posto che la cessata applicazione di «tutte le disposizioni regolamentari e legislative contenute nel d.p.r. n. 327/2001 e successive modifiche» non opererebbe per quelle dalle quali «si desumano principi generali e fondamentali dell'ordinamento giuridico».

9.– In prossimità dell'udienza pubblica, in data 28 febbraio 2022, il Comune di Rutigliano ha depositato una memoria integrativa, insistendo nelle conclusioni di cui all'atto di costituzione. In tale sede, il Comune ha, inoltre, eccepito che sarebbe proprio la prospettiva di un possibile intervento affidato a una disposizione di interpretazione autentica, cui allude la difesa regionale, a corroborare i dubbi di legittimità costituzionale prospettati dal giudice rimettente. L'interpretazione autentica sarebbe, in

sostanza, resa necessaria dalla evidenza dell'attuale formulazione della disposizione censurata, che determinerebbe il riconoscimento dell'edificabilità legale delle aree cui si applica, per il sol fatto del loro inserimento nel perimetro ivi individuato.

10.– Nell'udienza del 22 marzo 2022 sono intervenute la parte costituita in giudizio e la Regione Puglia, che hanno insistito per le conclusioni rassegnate nei rispettivi scritti difensivi.

Considerato in diritto

1.– Con ordinanza depositata il 14 aprile 2021, e iscritta al n. 120 del registro ordinanze 2021, la Corte di cassazione, sezione prima civile, ha sollevato, in riferimento agli artt. 3, primo comma, 117, commi secondo, lettere *l*) ed *m*), e terzo, della Costituzione, questioni di legittimità costituzionale dell'art. 19 della legge della Regione Puglia 22 febbraio 2005, n. 3 (Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005), nella parte in cui, al comma 2, prevede che sono da considerarsi, comunque, sempre legalmente edificabili tutte le aree ricadenti nel perimetro continuo delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, secondo le definizioni di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444 (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765), comprese anche le aree destinate a standard.

1.1.– In particolare, il citato art. 19, rubricato «[d]isposizioni sul riconoscimento dell'edificabilità legale», stabilisce quanto segue.

«1. Il requisito di edificabilità legale dei terreni da espropriare è definito con riferimento ai criteri di cui all'articolo 32, comma 1, e all'articolo 37, commi 3, 4, 5 e 6, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche.

2. Sono da considerarsi, comunque, sempre legalmente edificabili tutte le aree ricadenti nel perimetro continuo delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, secondo le definizioni di cui al D.M. 2 aprile 1968, [n. 1444] (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei

nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'articolo 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765), comprese anche le aree a standard a esse riferite.

3. La Regione può specificare ulteriori criteri per la definizione del requisito di edificabilità legale, in rapporto alla vigente normativa urbanistica».

2.– La Corte di cassazione dubita della legittimità costituzionale dell'art. 19, comma 2, della legge reg. Puglia n. 3 del 2005, per violazione degli artt. 3, primo comma, e 117, secondo comma, lettere *l*) ed *m*), Cost., e, in subordine, degli artt. 3, primo comma, e 117, terzo comma, Cost., in relazione ai principi fondamentali dettati dal legislatore statale nella materia «governo del territorio».

2.1.– Con il primo gruppo di censure, che vengono presentate come logicamente prioritarie, il giudice *a quo* ritiene che la disciplina censurata debba essere ricondotta alla materia di competenza esclusiva statale «ordinamento civile», di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *l*), Cost., «da leggersi in combinato disposto con l'art. 42 Cost., che si riferisce alla legge dello Stato sia per "riconoscere e garantire" la proprietà privata, sia per stabilire i presupposti di espropriabilità degli immobili [per] la quantificazione dell'indennizzo».

In particolare, la normativa regionale invaderebbe «la competenza statuale incidendo sulla definizione uniforme dell'indennizzo spettante ai soggetti espropriati, qualificando – a quel solo limitato fine e cioè senza incidere sul regime urbanistico ed edilizio del terreno e nel "governo del territorio" – come "edificabile" un terreno che "edificabile" non è».

Sarebbe, pertanto, manifesta l'ingerenza nello statuto della proprietà e sul diritto all'indennizzo.

2.2.– Inoltre, ad avviso della Corte rimettente, la disciplina censurata contrasterebbe con la competenza esclusiva statale in materia di livelli essenziali delle prestazioni, concernenti i diritti civili e sociali, di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *m*), Cost., la quale sarebbe espressione di un'esigenza di uniforme garanzia, sull'intero territorio nazionale, delle medesime prestazioni.

2.3.– Ancora su analoghe considerazioni si fonderebbe, secondo il giudice *a quo*, un contrasto con il «principio di eguaglianza di tutti i cittadini dinanzi alla legge (art. 3, comma 1, Cost.), quale conseguenza ulteriore della violazione della competenza statuale esclusiva». Cittadini, «che versano nella medesima situazione, quali soggetti espropriati di un terreno destinato a standard e ricompreso in una zona edificabile del perimetro urbano, si vedrebbero diversamente indennizzati, a seconda delle differenti legislazioni

regionali vigenti».

2.4.– In subordine, la rimettente rileva che la disposizione censurata sarebbe comunque lesiva dell'art. 117, terzo comma, Cost., per violazione dei principi fondamentali della materia «governo del territorio», nonché, di riflesso, dell'art. 3 Cost.

In particolare, l'art. 19, comma 2, della legge reg. Puglia n. 3 del 2005 contrasterebbe con i principi fondamentali fissati dal legislatore statale nel Capo VI del Titolo II del d.P.R. n. 327 del 2001, in quanto estenderebbe, ai soli fini della determinazione dell'indennità di espropriazione, la nozione di edificabilità legale «oltre l'ambito semantico che può essere attribuito a tale definizione, assegnando un valore edificatorio meramente fittizio a immobili sui quali i vigenti strumenti urbanistici non consentono realmente al privato di costruire».

2.5.– Infine, per ragioni analoghe a quelle già sopra illustrate (punto 2.3), il giudice *a quo* sottolinea come, anche ascrivendo la disciplina censurata alla materia concorrente «governo del territorio», le ragioni di contrasto con i principi fondamentali di tale materia ridondino in una violazione dell'art. 3, primo comma, Cost.

3.– In via preliminare, occorre esaminare l'eccezione di inammissibilità per irrilevanza sollevata dal Comune di Rutigliano.

Secondo la parte costituita in giudizio, sarebbe possibile un'interpretazione dell'art. 19 della legge reg. Puglia n. 3 del 2005 diversa da quella su cui si fondano i dubbi di legittimità costituzionale sollevati, sì da escludere che la disposizione censurata possa riferirsi alla determinazione dell'indennità di esproprio.

In base alla prospettazione della parte, il rinvio che l'art. 19, comma 1, della citata legge regionale opera agli artt. 32, comma 1, e 37, commi 3, 4, 5 e 6, del d.P.R. n. 327 del 2001 indurrebbe a ritenere rispettate le previsioni statali in materia di quantificazione dell'indennizzo. Viceversa, l'edificabilità legale, evocata dall'art. 19, comma 2, avrebbe il mero fine indicato dal d.m. 2 aprile 1968, n. 1444, di estendere, a tutte le aree di cui al comma 2, i limiti previsti dal medesimo decreto, «senza alcun riverbero sui criteri di determinazione dell'indennità di esproprio».

4.– L'eccezione non è fondata.

La disposizione regionale censurata ha quale unico e precipuo effetto quello di incidere sulla determinazione dell'indennità di esproprio. Lo si inferisce inequivocabilmente dall'art. 18 della stessa legge reg. Puglia n. 3 del 2005, là dove dispone che, «[p]er la determinazione dell'indennità da corrispondere ai proprietari di aree edificabili o legittimamente edificate, […] si applicano le norme recate dagli

articoli 36, 37, 38 e 39 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche», «fatte salve le disposizioni di cui ai successivi articoli 19 e 20 relative all'edificabilità legale e di fatto».

In sostanza, l'art. 19 regola l'edificabilità legale, ai fini della determinazione dell'indennità da corrispondere ai proprietari espropriati, e lo fa in deroga – «fatte salve» dice testualmente l'art. 18 – alle disposizioni statali.

Deve, dunque, escludersi, in quanto smentita *per tabulas*, l'interpretazione prospettata dalla parte costituita, secondo la quale la disposizione regionale non riguarderebbe l'indennizzo e, di conseguenza, non troverebbe applicazione nel giudizio, il che rende non fondata l'eccezione di inammissibilità.

5.– Nel merito, questa Corte, avvalendosi della facoltà di decidere l'ordine delle questioni da affrontare (sentenze n. 260 del 2021, n. 246 del 2020 e n. 258 del 2019), ritiene di dover esaminare primariamente le censure relative ai parametri concernenti il riparto di competenze, poiché incidenti sul piano delle fonti prima ancora che sul merito della scelta legislativa.

6.– La questione sollevata in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *l*), Cost., relativamente all'«ordinamento civile», è fondata.

6.1.– In via preliminare, occorre richiamare in sintesi i tratti del diritto all'indennizzo, ivi compreso il riferimento all'edificabilità, sul quale interviene la disposizione regionale censurata.

6.1.1.– Il diritto all'indennizzo, radicato nell'art. 42, terzo comma, Cost. e sancito dall'art. 834 del codice civile, configura la principale tutela sostanziale spettante al titolare della proprietà, che subisca, nell'interesse generale, il sacrificio più gravoso, costituito dall'ablazione della situazione giuridica soggettiva.

Capisaldi del rimedio, chiamato a garantire un ristoro congruo, serio e adeguato (sentenze n. 90 del 2016, n. 187 del 2014, n. 181 del 2011, n. 348 del 2007, n. 283 del 1993 e n. 5 del 1980), sono la *qualitas rei* riferita al bene ablato e il parametro del suo valore di mercato.

Quest'ultimo è «il punto di riferimento» dell'obbligazione indennitaria (sentenza n. 348 del 2007), che, in termini quantitativi, deve preservare un «ragionevole legame» rispetto a quel valore (sentenze n. 338 e n. 181 del 2011 e, prima ancora, sentenza n. 348 del 2007), anche se non sempre una necessaria coincidenza, «alla luce del sacrificio che può essere imposto […] in vista del raggiungimento di fini di pubblica utilità» (sentenza n. 348 del 2007).

Il valore di mercato, dal suo canto, si plasma sulla *qualitas* del bene ablato, che dipende – come ha chiarito questa Corte – dalle sue «caratteristiche essenziali, fatte palesi dalla potenziale utilizzazione economica di esso, secondo legge» (sentenza n. 348 del 2007, nonché art. 32 del d.P.R. n. 327 del 2001).

6.1.2.– In questa prospettiva, poiché lo statuto della proprietà edilizia è conformato dalla legislazione urbanistica, il connotato dell'edificabilità evoca, innanzitutto, quella legale, in quanto indice di una qualità che, nel rispetto della legge, è spendibile sul mercato (art. 37, commi 3 e 4, del d.P.R. n. 327 del 2001).

In presenza, dunque, di un vincolo conformativo, che inibisce lo *ius aedificandi*, quella facoltà non rileva, tanto nei rapporti fra privati, quanto nella determinazione dell'indennizzo (art. 32, comma 1, del d.P.R. n. 327 del 2001). Parimenti, un terreno edificabile ai soli fini della realizzazione di un'opera pubblica non implica l'attribuzione ai privati di quella medesima *facultas* e per questo non influenza la determinazione del rimedio (art. 32, comma 1, del d.P.R. n. 327 del 2001). Per converso, un fondo edificabile soggetto a un vincolo espropriativo mantiene il valore di mercato corrispondente a tale uso, poiché nella stima dell'indennizzo occorre ovviamente prescindere dagli atti prodromici relativi alla procedura ablatoria nell'ambito della quale deve riconoscersi la tutela indennitaria (art. 32, comma 1, del d.P.R. n. 327 del 2001).

In sostanza, i criteri che definiscono l'edificabilità legale non sono che lo specchio di un possibile utilizzo economico del terreno da parte dei privati che, nel rispetto della legge, dimostri prospettive di valorizzazione sul mercato.

Del resto, sempre nella medesima ottica, vòlta a considerare le qualità rilevanti a livello economico, occorre in via integrativa ponderare «ogni [ulteriore] dato valutativo inerente ai requisiti specifici del bene» (sentenza n. 338 del 2011), il che induce ad apprezzare anche parametri di fatto (la cosiddetta edificabilità di fatto, di cui all'art. 37, comma 3, del d.P.R. n. 327 del 2001). Questi consentono di determinare il valore di mercato di un immobile sito in un luogo, nel quale non vi sia ancora la pianificazione urbanistica, o di tenere conto di usi diversi dalla mera edificabilità, o di escludere quest'ultima, se sussistano indici di edificabilità in astratto, che in concreto risultino esauriti.

6.2.– Tanto premesso, l'art. 19, comma 2, della legge reg. Puglia n. 3 del 2005 assegna indistintamente a tutti i terreni rientranti nel perimetro di determinate zone il carattere dell'edificabilità legale, senza intervenire sulla legislazione urbanistica, ma, al contrario, operando in deroga a tale disciplina, a fini meramente indennitari.

Sia il dato testuale della disposizione censurata, sia il canone dell'interpretazione sistematica depongono, infatti, nel senso di una normativa che, allo scopo sopra richiamato, regola l'edificabilità legale, in contrasto con le previsioni statali in materia di indennizzo, che collegano tale paradigma alla conformazione urbanistica.

La norma in esame, dopo aver fatto rinvio, nel comma 1, alla definizione del requisito di edificabilità, di cui agli artt. 32, comma 1, e 37, commi 3, 4, 5 e 6, del d.P.R. n. 327 del 2001 e successive modifiche, prevede testualmente, al comma 2, che «[s]ono da considerarsi, comunque, sempre legalmente edificabili tutte le aree ricadenti nel perimetro continuo delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, secondo le definizioni di cui al D.M. 2 aprile 1968, [n. 1444], comprese anche le aree a standard a esse riferite».

La conformità alle disposizioni statali, evocata al comma 1, è, dunque, recessiva rispetto alla previsione derogatoria del comma 2, che rende «comunque, sempre legalmente edificabili» le aree cosiddette a standard, che, sulla base della legislazione urbanistica, edificabili non sono.

Parimenti, l'art. 18 della medesima legge reg. Puglia n. 3 del 2005, se, per un verso, prevede che «[p]er la determinazione dell'indennità da corrispondere ai proprietari di aree edificabili o legittimamente edificate […] si applicano le norme recate dagli articoli 36, 37, 38 e 39 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche», al contempo, fa «salve le disposizioni di cui a[gli] articoli 19 e 20 relative all'edificabilità legale e di fatto», il che conferma la prevalenza della norma censurata sulla disciplina statale.

In definitiva, l'art. 19, comma 2, della legge reg. Puglia n. 3 del 2005 è espressamente derogatorio delle previsioni statali in materia di indennizzo e assegna a una categoria di beni – le aree a standard soggette a vincolo conformativo – il connotato dell'edificabilità legale, che, invece, è smentito dalla disciplina urbanistica.

Di conseguenza, la disposizione non opera sul terreno della legislazione urbanistica, ma, nel distaccarsi da questa, interviene solo a fini indennitari sulla *qualitas rei*, recidendo ogni nesso con il valore di mercato dei relativi beni e alterando lo statuto della proprietà, così invadendo la competenza statale esclusiva in materia di ordinamento civile.

6.3.– Del resto, proprio la distinzione fra il piano della disciplina urbanistica, che conforma la proprietà edilizia, e quello dell'intervento regionale in esame, finalizzato a condizionare soltanto l'entità dell'indennizzo, impedisce di giustificare la disposizione

censurata – come invece sostiene la difesa regionale – attraverso una presunta finalità perequativa.

Simile prospettiva attiene, infatti, al diverso terreno della pianificazione urbanistica e riguarda la possibilità di adottare tecniche differenti dalla zonizzazione, vòlte a evitare che gravino sulle sole aree cosiddette a standard, sottoposte a vincoli conformativi, tutti i «costi di riqualificazione, urbanizzazione e realizzazione di aree a servizi di pubblica utilità o verde» (Corte di cassazione, sezioni unite civili, sentenza 29 ottobre 2020, n. 23902), che vanno a beneficio delle zone edificabili. In sostanza, tale fenomeno presuppone una particolare tipologia di pianificazione e ha quale effetto proprio quello di intervenire in funzione perequativa a prescindere dal percorso espropriativo, operando con una specifica tecnica conformativa.

I due ambiti – quello della pianificazione ispirata alla perequazione e quello della espropriazione – sono evidentemente contigui e coordinati, ma non si possono indebitamente sovrapporre e confondere, spostando l'obiettivo della perequazione dalla pianificazione urbanistica alla mera determinazione a livello regionale dell'indennizzo per l'espropriazione. Non è dato, cioè, compensare *a posteriori*, nella mera eventualità dell'espropriazione e con una disciplina regionale, gli effetti dell'apposizione su un fondo del vincolo conformativo, dotando quel terreno, che sul mercato non può spendere la qualità di bene edificabile, di tale fittizio valore.

6.4.– È quanto, viceversa, realizza – come si già sopra anticipato (punto 8.2) – la disposizione regionale censurata, che conferisce, «in via di assoluto automatismo, il carattere della edificabilità legale ad un'area per il suo mero inserimento nel perimetro urbanizzato» (sentenza n. 64 del 2021), incidendo in tal modo a livello regionale su «un profilo essenziale dello statuto della proprietà (sentenza n. 5 del 1980), che non tollera, in linea con l'art. 3 Cost., irragionevoli disparità di trattamento sul territorio nazionale (sentenza n. 73 del 2004; nello stesso senso, sentenze n. 159 del 2013, n. 295 del 2009 e n. 352 del 2001)» (così, ancora, la sentenza n. 64 del 2021).

In tal modo, i beni conformati dalla legislazione urbanistica acquisiscono, nel solo territorio interessato dalla disciplina regionale, una qualità differenziata rispetto ai medesimi beni collocati in analoghi territori siti in altre Regioni, senza che questo abbia alcuna attinenza con la diversità dei mercati. Altro è constatare che da una zona all'altra dell'Italia varia il valore di mercato di un terreno edificabile, altro è assumere che solo in una determinata Regione un terreno in sé non edificabile debba essere stimato come se lo fosse.

Manipolare la *qualitas rei*, come fa la disciplina regionale, vuol dire inficiare il presupposto stesso del pari diritto alla tutela indennitaria (sentenza n. 73 del 2004), pregiudicando in radice la pretesa a un rimedio non discriminatorio del diritto di proprietà.

Questa, pur nella varietà dei suoi plurimi statuti, invoca una parità di trattamento a livello territoriale, in conformità al principio di eguaglianza che incarna la ragione stessa della riserva allo Stato dell'ordinamento civile (*ex multis*, sentenze n. 283 del 2016, n. 159 del 2013). Oltretutto, l'irragionevole disparità di trattamento sul piano territoriale si accompagna – nella disciplina censurata – all'ingiustificato vantaggio per chi subisca un procedimento ablatorio rispetto a chi trasferisca il medesimo bene sul mercato, in quanto l'affermata edificabilità rileva solo a livello indennitario.

In definitiva, anche adottando – proprio sulla scorta della immanente connessione fra principio di eguaglianza e ordinamento civile – una concezione di quest'ultimo favorevole a riconoscere, rispetto a istituti privatistici, la possibilità di marginali interventi regionali, emerge, in ogni caso, l'illegittimità costituzionale dell'art. 19, comma 2, della legge reg. Puglia n. 3 del 2005.

La disciplina dei rapporti privatistici può, infatti, subire un qualche adattamento, solo «ove questo risulti in stretta connessione con la materia di competenza regionale e risponda al criterio di ragionevolezza, che vale a soddisfare il rispetto del richiamato principio di eguaglianza (sentenze n. 441 del 1994 e n. 35 del 1992)» (sentenza n. 352 del 2001, in senso conforme sentenze n. 175 del 2019 e n. 283 del 2016).

Viceversa, nel caso in esame, l'intervento regionale conduce a un esito palesemente irragionevole, che ricade su un aspetto tutt'altro che marginale del diritto di proprietà e della tutela indennitaria e che presenta una connessione solamente apparente con materie di competenza regionale. L'edificabilità è, infatti, una nozione certamente ascrivibile alla materia urbanistica, ma non quando venga invocata – come emerge in questo caso – in contrasto con la stessa disciplina urbanistica e al solo scopo di incidere sull'entità dell'indennizzo.

7.– Per le ragioni esposte, è fondata, per violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *l*), Cost., in riferimento all'«ordinamento civile», la questione di legittimità costituzionale dell'art. 19, comma 2, della legge reg. Puglia n. 3 del 2005, secondo cui «[s]ono da considerarsi, comunque, sempre legalmente edificabili tutte le aree ricadenti nel perimetro continuo delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, secondo le definizioni di cui al D.M. 2 aprile 1968, [n. 1444] (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza,

di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'articolo 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765), comprese anche le aree a standard a esse riferite».

8.– Restano assorbite le ulteriori questioni di legittimità costituzionale sollevate in riferimento agli altri parametri.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 19, comma 2, della legge della Regione Puglia 22 febbraio 2005, n. 3 (Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005).

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 22 marzo 2022.

F.to:

Giuliano AMATO, Presidente

Emanuela NAVARRETTA, Redattrice

Roberto MILANA, Direttore della Cancelleria

Depositata in Cancelleria il 13 maggio 2022.

Il Direttore della Cancelleria

F.to: Roberto MILANA

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 10 maggio 2022, n. 110

Proroga termini di conclusione del progetto di ricerca in materia di cure per le malattie rare "Integrazione dei modelli di farmacocinetica e farmacodinamica all'analisi decisionale a criteri multipli (MCDA) per la valutazione prospettica del rapporto rischio beneficio dei chelanti orali del ferro in pazienti pediatrici con emoglobinopatie trasfusione - dipendenti" coordinatore scientifico prof. Oscar Della Pasqua ammesso al finanziamento in esito all'Avviso di cui alla D.U.P. n.246/2019.

L'anno **2022**, addì **10** del mese di **maggio** in Bari, nella sede del Consiglio, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

			PRES.	ASS.
Presidente del Consiglio	:	Loredana CAPONE	X	
Vice Presidente del Consiglio	:	Cristian CASILI	X	
" " "	:	Giannicola DE LEONARDIS	X	
Consigliere Segretario	:	Sergio CLEMENTE	X	
" "	:	Giacomo Diego GATTA	X	

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, la Presidente Loredana CAPONE assume la presidenza e dichiara aperta la stessa.

Assiste il Segretario generale del Consiglio Domenica GATTULLI.

Premesso che:

Con determinazione del Segretario generale n. 72 del 3 dicembre 2020 si è provveduto alla presa d'atto della Convenzione sottoscritta per il progetto di ricerca in materia di cura delle malattie rare "Integrazione dei modelli di farmacocinetica e farmacodinamica all'analisi decisionale a criteri multipli (MCDA) per la valutazione prospettica del rapporto rischio beneficio dei chelanti orali del ferro in pazienti pediatrici con emoglobinopatie trasfusione – dipendenti" coordinatore scientifico prof. Oscar Della Pasqua "ammesso al finanziamento a seguito dell'Avviso di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 246 del 10 ottobre 2019 attuativa dell'art. 6 della legge regionale del 14 aprile 2018, n. 15, provvedendo nel contempo a corrispondere la prima tranche del finanziamento complessivo accordato di € 70.000,00 (settantamila/00),tenuto conto della durata annuale del progetto di ricerca stesso, pari a € 35.000,00 (trentamila/00) al soggetto attuatore del progetto: Fondazione per la Ricerca Farmacologica "Gianni Benzi" Onlus con sede legale in Valenzano (BA).

Successivamente con determinazione n. 8 del g.8 febbraio 2022 si è provveduto alla corresponsione della seconda tranche del finanziamento complessivo accordato, pari a € 28.000,00 (ventottomila/00) di seguito alle relazioni degli esperti nominati ratione materiae che hanno espresso la conformità alle Linee guida di cui alla D.U.P. n.255/2019 delle attività di ricerca medio tempore espletate e effettuate secondo le previsioni progettuali, nonché la regolarità e attinenza delle spese sostenute viste le documentazioni rese afferenti alla relazione scientifica e agli atti amministrativo- contabili del progetto in parola di durata annuale riferite alla prima rendicontazione intermedia secondo le cadenze temporali previste dalla D.U.P. n.28/2021.

In merito al prosieguo delle attività di ricerca, le Line guida adottate con la D.U.P. n. 255 del 13 dicembre 2019 per la rendicontazione dei progetti per la ricerca delle malattie rare ammessi a finanziamento, chiariscono all'art.1 che i soggetti attuatori dovranno inoltrare nel corso dello svolgimento dei lavori:

1. la rendicontazione economico-finanziaria delle spese;
2. il cronoprogramma delle spese;
3. la relazione scientifica.

L'art 2. della D.U.P. 255/2019, rubricato "Relazioni" ha inoltre specificato i tempi e termini entro i quali che tale documentazione per i progetti di durata annuale, deve essere presentata.

Con successiva D.U.P. n. 28 del 30 marzo 2021 avente ad oggetto "Linee guida per i progetti di ricerca in materia di cure per le malattie rare ammessi a finanziamento di seguito all'Avviso di cui alia D.U.P. n. 246 del 10 ottobre 2019 adottate con D.U.P. n. 255 del 13 dicembre 2019 - INTEGRAZIONI E SPECIFICAZIONI", è stato deliberato un differimento delle scadenze relative alla redazione e inoltro della relazione economico-finanziaria e cronoprogramma delle spese effettuate nonché della relazione scientifica previste dagli artt.1 e 2 delle Linee guida, determinandosi di fatto una conclusione del progetto di ricerca in parola al 31 marzo 2022.

Con nota 20210018385-432597/1 del 20 ottobre 2021 si è chiarito quanto sopra a seguito di formale richiesta da parte del legale rappresentante della Fondazione Onlus "Gianni Benzi".

Il differimento degli adempimenti previsti dalla D.U.P. n. 255/2019, con conseguente proroga della conclusione delle attività, si è reso necessario in relazione al fatto che l'avvio dei progetti di ricerca è coinciso con il momento caratterizzato dalla dichiarazione dello stato di emergenza, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, adottato con la Deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 e successivamente prorogato fino al 31 marzo 2022.

Con nota pervenuta in data 21 aprile 2022 indirizzata al Consiglio regionale, il legale rappresentante della Fondazione Onlus "Gianni Benzi" ha richiesto:

1. l'approvazione del differimento della durata della Convenzione fino al 30 giugno precisando che ciò non comporterà ulteriori oneri per il Consiglio Regionale e che tale data è compatibile con il completamento degli adempimenti finali entro il mese di luglio 2022;
2. l'approvazione del differimento del termine di presentazione della relazione scientifica e rendicontazione conclusive entro il mese di luglio 2022.

La richiesta è altresì motivata dalla volontà espressa - nell'ambito dell'OR5 "Disseminazione" - di realizzare un convegno scientifico di presentazione dei risultati del Progetto cui è prevista la partecipazione, oltre al coordinatore scientifico del progetto, anche di rappresentanti delle Istituzioni regionali.

La Convenzione sottoscritta all'articolo 8 prevede che *"Le parti possono, in presenza di comprovati motivi, concordare con scambio di note fra i soggetti firmatari della presente Convenzione, un differimento di tale durata ove si renda necessario al completamento dell'attività di ricerca in oggetto, in ogni caso senza ulteriori oneri per il Consiglio regionale".*

Del pari l'art.7 §2 delle Linee guida di cui alla D.U.P. n. 255 del 13 dicembre 2019 rubricato **Cronoprogramma** chiarisce che*: modifiche al cronoprogramma sono possibili solo in casi di grave necessità e se ben motivata. Non è prevista un'autorizzazione formale, ma in ogni caso sull'istanza di modifica delibera l'Ufficio di Presidenza sentito l'esperto nominato ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso.*

Con nota pervenuta in data 26 aprile 2022 a firma congiunta, il dott. Antonio Cappiello e la prof.ssa Maria

Pia Foschino, quali esperti nominati per la verifica ratione materiae delle attività del progetto e della documentazione afferente alla stessa secondo le indicazioni della D.U.P. n.255/2019, hanno espresso il nulla osta al differimento del termine di conclusione del progetto di ricerca in questione.
Ricorrono pertanto le condizioni previste per accordare la proroga nelle attività di ricerca del progetto in materia di ricerca per le cure di malattie rare "Integrazione dei modelli di farmacocinetica e farmacodinamica all'analisi decisionale a criteri multipli (MCDA) per la valutazione prospettica del rapporto rischio beneficio dei chelanti orali del ferro in pazienti pediatrici con emoglobinopatie trasfusione – dipendenti" coordinatore scientifico prof. Oscar Della Pasqua, ammesso al finanziamento in esito all'Avviso di cui alla D.U.P. n.246/2019.

Tutto ciò premesso, il Presidente propone di sottoporre all'approvazione dell'Ufficio di Presidenza il seguente provvedimento.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001, AL D.LGS. 118/2011 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE

La presente deliberazione non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio del Consiglio.

Il presente atto rientra nelle competenze dell'Ufficio di Presidenza, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto e della L.R. 6/2007.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Udita e fatta propria la relazione della Presidente Loredana Capone;

VISTO lo Statuto della Regione Puglia;

VISTO l'art. 59 della L.R. n. 1 del 7.01.2004;

VISTA La L.R. n. 7 del 12.05.2004;

VISTA la L.R. n. 6 del 21.03.2007, recante "Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale;

VISTA la sottoscrizione posta in calce alla presente deliberazione;

VISTI gli artt. 25 e 26 del Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20.4.2016, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione n. 71 del 23 dicembre 2021 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024", di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 9 dicembre 2021, n. 75;

VISTA la legge regionale n. 52 del 30 dicembre 2021 di approvazione del bilancio di previsione della Regione

Puglia relativo all'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022/2024;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n 82 del 18 gennaio 2022, con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio di gestione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024;

all'unanimità dei voti espressi a scrutinio palese

DELIBERA

1. Di prorogare la durata del progetto di ricerca in materia di cure delle malattie rare "Integrazione dei modelli di farmacocinetica e farmacodinamica all'analisi decisionale a criteri multipli (MCDA) per la valutazione prospettica del rapporto rischio beneficio dei chelanti orali del ferro in pazienti pediatrici con emoglobinopatie trasfusione – dipendenti" coordinatore scientifico prof. Oscar Della Pasqua ammesso al finanziamento in esito all'Avviso di cui alla D.U.P. n. 246/2019 nei termini in premessa indicati.

2. Di stabilire, pertanto, il termine conclusivo del progetto di ricerca in parola alla data del 30 giugno 2022.

3. Di differire per il progetto in parola gli adempimenti finali, connessi alla rendicontazione economico-finanziaria e cronoprogramma spese delle spese e alla relazione scientifica come disposti dalla D.U.P. n. 28/2021, nei seguenti termini:
   Relazione scientifica e rendicontazione conclusive mese di luglio 2022.

4. Di trasmettere il presente provvedimento alla Fondazione per la Ricerca Farmacologica "Gianni Benzi" Onlus con sede legale in Valenzano (BA) alla via Abate Eustasio n. 30 e sede operativa in Bari alla via Putignani n. 133.

5. Di provvedere a cura del Segretario Generale alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione Amministrazione Trasparente del portale del Consiglio regionale nonché sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE
Domenica Gattulli

LA PRESIDENTE
Loredana Capone

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 maggio 2022, n. 329

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: "CertO"

Titolo del progetto: "Applicazione di nuovi metodi di analisi e certificazione a supporto dell'olivicoltura per la difesa dell'origine territoriale dell'olio extravergine di oliva Pugliese".

Soggetto capofila: "CIA AGRICOLTORI ITALIANI - ASSOCIAZIONE REGIONALE PUGLIA"

CUP: B97H20001460007

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Prof. Gianluca Nardone Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Puglia;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 gennaio 2022 - 31 dicembre 2022, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

VISTA la DAG n. 163 del 25/02/2022 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 01 marzo 2022 – 28 febbraio 2023, gli incarichi di responsabili di misura, sottomisura e operazioni, parificate a P.O. del PSR 2014/2022, fra cui l'incarico di Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 alla dott.ssa Giovanna Monaco;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del 2014-2022;

CONSIDERATO che:

- con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;
- con DDS n. 199 del 11/09/2020, pubblicata nel BURP n. 130 del 176/09/2020 è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato "CertO", rappresentato dalla "CIA AGRICOLTORI ITALIANI - ASSOCIAZIONE REGIONALE PUGLIA" al quale è stato concesso un contributo complessivo di €. 499.950,00;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 24 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del provvedimento di concessione deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- l'Avviso pubblico stabilisce che su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 90 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC al RdM, l'Amministrazione regionale può concedere una sola proroga, e che la durata massima del progetto non può, comunque, superare i 36 mesi complessivi";

RILEVATO che il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, avente Capofila la "CIA AGRICOLTORI ITALIANI - ASSOCIAZIONE REGIONALE PUGLIA" e, per esso, il signor CARRABBA RAFFAELE, quale suo Presidente e legale rappresentante della stessa, ha comunicato che in data 08/09/2020 sono state avviate le attività del progetto;

VISTA la richiesta di proroga di sei mesi per la conclusione degli interventi presentata da parte del capofila del GO, "CIA AGRICOLTORI ITALIANI - ASSOCIAZIONE REGIONALE PUGLIA", e del Responsabile Tecnico

Scientifico del progetto, pervenuta in data 20/01/2022 ed acquisita agli atti di questa Sezione al prot. AOO_030/21/01/2022 n. 000867;

PRESO ATTO che:

- il progetto prevede attività finalizzate: a garantire l'origine varietale e territoriale degli oli extravergini pugliesi in particolare delle DOP e BIO, al fine di accrescere la competitività e redditività delle aziende, mediante l'utilizzo in azienda di metodi certificabili in grado di attestare l'origine dell'olio EVO;

- le attività su descritte prevedono la raccolta di dati sulla caratterizzazione varietale e territoriale dell'olio Pugliese e l'inserimento all'interno di una banca dati regionale degli oli e, ai fini dell'attendibilità dei risultati attesi, è utile acquisire e valutare i dati su almeno due annualità;

TENUTO CONTO che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 16/09/2022;
- il progetto prevede prove di coltivazione da attuarsi nel corso di due campagne vegeto-produttive complete;
- a causa del diffondersi dell'infezione da Xylella fastidiosa, soprattutto nell'area salentina, nella prima annualità, si sono riscontrate difficoltà nel reperimento di campioni di olive sufficientemente rappresentativi ai fini statistici e né tantomeno il prodotto raccolto soddisfa gli indicatori prefissati nel progetto alla Task 3.1,;
- il termine per la conclusione degli interventi, previsto nel provvedimento di concessione gli aiuti, non permetterebbe di raggiungere gli indicatori di progetto previsti e ottenere risultati statisticamente significativi sulla base del ridotto numero di campioni raccolti;
- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili;

RAVVISATA l'opportunità di concedere le proroghe richieste al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere una proroga di sei mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 16/03/2023;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 199/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Giovanna Monaco

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- concedere una proroga di sei mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 16/03/2023;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 199/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente prot. n. AOO_175_1875 del 28-05-2020;

  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

  - sarà pubblicato nel:

  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.
- è composto da n. 9 (nove) facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Mariangela Lomastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 maggio 2022, n. 330

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione. - Operazione 16.3.2 "Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici". Avviso pubblico approvato con DAG n. 67 del 15/05/2017, pubblicato nel BURP n. 57 del 18/05/2017 e ss.mm. e ii.
Beneficiario: RETE DI IMPRESE MURGIA SLOW TRAVEL
CUP: B53F18000090009
Concessione proroga della data di fine lavori e presentazione della domanda di saldo.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento attuativo del 29 settembre 2009, N. 20 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato " MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante *"Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura*";

VISTA la DAG n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Raccordo LEADER/GAL e delle sottomisure 7.3, 21, 16.3, 16.4, 16.5, 16.6 al dr. agr. Cosimo R. Sallustio;

VISTA la nota della Dirigente d*i* Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura prot. AOO_030/09/02/2022/0001745 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Procedimento delle Sottomisure 16.3 e 16.6 alla dr.ssa Elisabetta Scarascia;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento della Sottomisura 16.3.2, confermata dal Responsabile di Raccordo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE)

n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 9/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021, che approvano la modifica del PSR della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020, in data 16 marzo 2016 e con DAG n. 191 del 15 giugno 2016 e ss.mm.ii;

VISTA la Misura 16 – Sottomisura 16.3 – Operazione 16.3.2 "Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici" del PSR PUGLIA 2014-2020;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 67 del 15/05/2017, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.3 - Operazione 16.3.2;

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate con DAG n. 81 del 29/05/2017, DAG n. 131 del 30/06/2017, DAG n. 156 del 21/07/2017 e DAG n. 185 del 25/09/2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 17 del 12/01/2018, con la quale è stato approvato l'elenco composto da n. 47 domande di sostegno ricevibili;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 19 del 12/01/2018, con la quale è stata nominata la Commissione di valutazione al fine di valutare i Progetti di Cooperazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 63 del 15/03/2018, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse all' istruttoria tecnico-amministrativa, da cui si evince che, alla luce delle risorse economiche disponibili, n. 15 sono le DDS ammesse a tale istruttoria;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 158 del 18/07/2018, con la quale è stato concesso alla RETE DI IMPRESE MURGIA SLOW TRAVEL il contributo pubblico pari ad €. 95.000,00 a valere sulla Operazione 16.3.2;

VISTA la Determinazione del Dirigente di Sezione n.111 del 07/02/2022 con la quale è stata concessa un'ulteriore proroga per la conclusione delle attività progettuali ammesse a finanziamento al 31/05/2022;

PRESO atto che con pec del 06/05/2022, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. AOO_030/PROT/10/05/2022/0007064 la RETE DI IMPRESE MURGIA SLOW TRAVEL ha richiesto un'ulteriore proroga del termine per la presentazione della domanda di pagamento di saldo prevista per il 31 maggio 2022, come disposto nella DDS n.111 del 07/02/2022, indicando tra le motivazioni:

- la pandemia da *covid- 19* e le difficoltà oggettive che ne hanno rallentato tutte le attività in programma e la sospensione totale di alcune attività progettuali previste, per le quali è stata richiesta una variante al progetto iniziale, al fine di rimodulare attività non più attuabili;

- la mancata erogazione delle somme richieste con domanda di 3° SAL, presentata in data 14/12/2021, che non ha consentito di avere le risorse finanziarie per effettuare i pagamenti, considerato che *le aziende socie, a seguito del particolare momento di congiuntura economica, non sono in grado di apportare ulteriore liquidità alla rete*;

VISTO che alla data odierna la RETE DI IMPRESE MURGIA SLOW TRAVEL ha rendicontato una spesa di € 64.531,42 su € 95.000,00 di contributo concesso per la realizzazione del progetto, corrispondente ad un avanzamento del 68% del progetto approvato;

TENUTO CONTO che la richiesta di proroga è supportata da motivazioni oggettive dovute a cause di forza maggiore e che la Rete ha manifestato l'interesse di portare a termine il progetto;

RAVVISATA l'opportunità di concedere la proroga al fine della conclusione definitiva delle attività progettuali ammesse a finanziamento

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte si propone:

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di concedere una proroga fino al 31/10/2022 per la conclusione delle attività progettuali ammesse a finanziamento, compresi anche i pagamenti, che devono essere effettuati entro il 31/10/2022;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere superiori al 90% del contributo concesso;
- di specificare che la domanda di pagamento di saldo, compilata e rilasciata con procedura dematerializzata nel portale SIAN, deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi, come definita al punto precedente, e dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dall'Avviso Pubblico approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 67 del 15.05.2017;
- di confermare quant'altro stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 67 del 15/05/2017 e nella Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 158 del 18/07/2018;
- di incaricare la Responsabile del Procedimento della Sottomisura 16.3.2 a trasmettere a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) alla RETE DI IMPRESE MURGIA SLOW TRAVEL il presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile del Procedimento Sottomisura 16.3.2
Dott.ssa Elisabetta Scarascia

Il Responsabile di Raccordo
Dr. Cosimo Roberto Sallustio

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di concedere una proroga fino al 31/10/2022 per la conclusione delle attività progettuali ammesse a finanziamento, compresi anche i pagamenti, che devono essere effettuati entro il 31/10/2022;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere superiori al 90% del contributo concesso;
- di specificare che la domanda di pagamento di saldo, compilata e rilasciata con procedura dematerializzata nel portale SIAN, deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi, come definita al punto precedente, e dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dall'Avviso Pubblico approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 67 del 15.05.2017;
- di confermare quant'altro stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 67 del 15/05/2017 e nella Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 158 del 18/07/2018;
- di incaricare la Responsabile del Procedimento della Sottomisura 16.3.2 a trasmettere a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) alla RETE DI IMPRESE MURGIA SLOW TRAVEL il presente atto;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso all'Assessore delle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà disponibile nel sito internet www.psr.regione.puglia.it;
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
(D.ssa Mariangela Lomastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 maggio 2022, n. 331

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

16° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D. Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO Il Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 Giugno 2008 "Principi e Linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia ";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0"- approvazione atto di Alta Organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 21/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" ;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 al Prof. Gianluca Nardone;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014/2020 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali;

VISTA la nota della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali prot. n. AOO_180/0007503 del 11/02/2022 con la quale si assegna al dott. Nicola Catalano, la responsabilità dei procedimenti correlati all'assegnazione di contributi pubblici di cui alle sottomisure 8.2 8.3 e 8.4 con decorrenza dal 01.03.2022;

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto";

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015;

VISTE le ulteriori Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 3154 del 05/05/2017, e C(2019) 9243 del 16/12/2019 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che "modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento";

VISTO il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai Regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTA la versione vigente n. 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dott. Nicola Catalano, Responsabile del Procedimento per la misura 8.4, emerge quanto segue:

VISTA la Determinazione Autorità di Gestione n. 194 del 08.04.2021 - Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 - Disposizioni Procedurali: modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno;

VISTA la DAdG n.148 del 17.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.4, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n.204 del 16.10.2017, con la DAdG n.209 del 18.10.2017, con la DAdG n.262 del 27.11.2017, con la DAdG n.305 del 20.12.2017 e con la DAdG n.288 del 7.12.2017;

VISTA la DAdG n. 217 del 25.10.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 124 del 2.11.2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi;

VISTA la DAdG n.112 del 10.05.2018 con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ricevibili ed individuate le domande ammesse a istruttoria tecnico-amministrativa con i conseguenti adempimenti;

VISTA la DAdG n. 112 del 10.05.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 68 del 17.05.2018, avente a oggetto l'*Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*, successivamente modificata ed integrata con la DAdG n.127 del 6.06.2018 e con la DAdG n.128 del 7.06.2018;

VISTA la DAdG n.151 del 16.07.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n.96 del 19.07.2018, avente a oggetto la *Presa d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti conseguenziali*, con la quale è stata approvata la nuova graduatoria composta da n. 138 domande di sostegno, comprendenti in ordine di punteggio le Ditte/Enti collocate dalla posizione 1 (ditta "Arina Rosa"), alla posizione 138 (ditta "Perta Pietro");

CONSIDERATO che le risorse finanziarie di cui alla DAdG n.148 del 17.07.2017 per la Sottomisura 8.4, così come riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a Euro 20.000.000, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.4	20.000.000	0	10.000.000	10.000.000

VISTA la DAdG n.241 del 23.07.2019, avente ad oggetto l'incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.148 del 17.07.2017 fino a complessivi Euro 20.000.000, corrispondenti all'intera dotazione finanziaria della stessa sottomisura 8.4;

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO 001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019;

CONSIDERATO CHE, nel rispetto dei precedenti atti amministrativi e della rimodulazione finanziaria, si rende disponibile la somma di Euro 20.000.000 per la sottomisura in oggetto.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014/2020 del 25 febbraio 2021, n. 110. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019;

VISTA la D.G.R. 21.03.2017, n. 360 Indicazioni Tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nei siti Natura 2000;

VISTA la D.G.R. 24.07.2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTO l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato, come da nota del Direttore di Dipartimento AOO 001/PROT. 22.02.2019 – 0000589;

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP);

VISTA la DAdG n.243 del 24.07.2019, avente ad oggetto l'Approvazione della graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, composta da n. 116 Ditte/Enti (dal comune di San Giovanni Rotondo posizione n. 1 con punti 100, alla ditta Zaffarano Nicola posizione n. 116 con punti 60);

VISTA la DADG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure non connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento";

VISTA la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la DAdG n. 35 del 28.01.2020, di Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla DAdG n. 243 del 24.07.2019, pubblicata sul BURP n. 87 del 01.08.2019;

VISTA la DAdG n. 418 del 23.10.2020 di Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti;

VISTA la DAdG n. 356 del 04.11.2021 di Differimento condizionato dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti;

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in seguito all'acquisizione dei Pareri/Titoli Abilitativi e, ove pertinente, all'espletamento delle procedure di gara d'appalto fino all'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione a seguito della seguente documentazione di progetto esecutivo:

- **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS.
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS.
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS.

Nonché a seguito della verifica del possesso di un Piano di Gestione Forestale (PGF) o strumento equivalente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede, in aggiunta, per gli Enti Pubblici e gli Organismi di diritto pubblico il rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.

VISTA la DADG n.392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno;

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale;

VISTA la DAdG n. 194 del 08.04.2021, che ha sostituito la DAdG n. 392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi";

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

n. 394 del 15.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art.29 della L.R. 31.05.2001 n.14";

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23";

VISTA la DAdG n. 209 del 13.04.2021 di "Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti" con cui è stata concessa una proroga dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., al 29 ottobre 2021, per i soggetti Pubblici e Privati già ammissibili agli aiuti;

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021;

VERIFICATO, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura in oggetto, cosi come riportato nell'allegato "A", e per i relativi interventi ammissibili non sono stati concessi altri aiuti pubblici, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

VERIFICATO, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura in oggetto, cosi come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, sono stati acquisiti:

1. **I Pareri/Titoli Abilitativi** per gli interventi ammissibili, anche in considerazione delle precitate DAdG n.391 del 20.11.2019, Determine del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;
2. **La modulistica di cui all'allegato B della DAdG n.391/2019,** ove di pertinenza per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale.
3. **Gli Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
4. **Il Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
5. **La Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
6. **Il possesso di un PGF** o strumento equivalente, ove pertinente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

VISTO il 1° elenco di concessione degli aiuti, con il quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 250.930,59.

VISTO il 2° elenco di concessione degli aiuti, con il quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 264.996,36.

VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 458.861,30.

VISTO il 4° elenco di concessione degli aiuti, con il quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 271.329,24.

VISTO il 5° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo

complessivo dell'aiuto di € 1.109.838,22.

VISTO il 6° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 735.951,19.

VISTO il 7° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 1.206.220,88.

VISTO l'8° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 523.766,66.

VISTO il 9° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 5 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 730.940,89.

VISTO il 10° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 704.083,65.

VISTO il 11° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 622.743,18.

VISTO il 12° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 582.664,72.

VISTO il 13° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 560.878,12.

VISTO il 14° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 194.268,74;

VISTO il 15° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 816.059,47;

CONSIDERATO che ad oggi l'importo totale concesso per la Sottomisura 8.4 corrisponde ad € 9.033.533,21 su un importo disponibile di € 20.000.000.

RITENUTO nel rispetto della graduatoria e delle risorse finanziarie disponibili, nonché di quanto innanzi esposto, di ammettere alla concessione dell'aiuto ulteriori n. 2 (DUE) ditte riportate nell'elenco "A" (TERRUSI MARIA, CITTA' METROPOLITANA DI BARI) parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo dell'aiuto pubblico di €. 402.123,66.

Tutto ciò premesso, si propone:

di concedere l'aiuto ai soggetti riportati nel precitato allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 2 (DUE) ditte riportate nell'elenco "A" (TERRUSI MARIA, CITTA' METROPOLITANA DI BARI) parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo dell'aiuto pubblico di €. 402.123,66 così come dettagliatamente specificato nel suddetto allegato "A";

- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del precedente provvedimento di concessione sul B.U.R.P.;
- **di incaricare** il Responsabile del Procedimento a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la presente determinazione di concessione degli aiuti ai beneficiari di cui all'elenco nel suddetto allegato A;
- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - il beneficiario dell'erogazione dell'IVA dovrà rispettare quanto disposto dall'art. 19.4 dell'avviso pubblico e mantenere i requisiti che rendono ammissibile l'IVA per tutta la durata dell'operazione finanziata fino alla liquidazione del saldo;

- ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti.
- La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.4) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.

- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.148 del 17.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche degli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Catalano Nicola

Visto

Il Responsabile di raccordo delle Misure Forestali
Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal funzionario Responsabile di Sottomisura dott. Catalano Nicola*;*

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di concedere** l'aiuto ai soggetti parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 2 (DUE) ditte riportate nell'elenco "A" (TERRUSI MARIA, CITTA' METROPOLITANA DI BARI) parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo dell'aiuto pubblico di €. 402.123,66 così come dettagliatamente specificato nel suddetto allegato "A";
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del precedente provvedimento di concessione sul B.U.R.P.;
- **di incaricare** il Responsabile del Procedimento a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la presente determinazione di concessione degli aiuti ai beneficiari di cui all'elenco allegato A;
- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - il beneficiario dell'erogazione dell'IVA dovrà rispettare quanto disposto dall'art. 19.4 dell'avviso pubblico e mantenere i requisiti che rendono ammissibile l'IVA per tutta la durata dell'operazione finanziata fino alla liquidazione del saldo;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti.
  - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.4) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.148 del 17.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche degli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale. n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali);
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all’A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- è adottato in originale ed è composto da n.11 (UNDICI) facciate, oltre all’allegato “A” composto da 1 (UNA) facciata.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi
Comunitari per l’Agricoltura
Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

Allegato "A" alla DDS n. 331--- del 12.05.2022

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 148 del 17.07.2017 , BURP n. 86 del 20.07.2017

Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed interventi catastrofici"

ANAGRAFICA

N.	DITTA	D.d.S.	C.U.P.	n. registro aiuti di Stato (Sian Cor)	Vercor	Importo lavori pari al 100% della spesa ammessa	Spese generali nella misura massima del 12% dell'importo lavori	IVA (se dovuta)	AIUTO PUBBLICO	Superficie di intervento (HA)
1	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	54250708911	B91J17000060006	1337409	18405054 18405056	€ 152,676.34	€ 18,321.16	€ 19,298.29	€ 190,295.79	34.7115
2	TERRUSI AMRIA	54250708847	B81J17000160006	1337407	18405053 18405055	€ 211,827.87	€ 22,695.84	-	€ 211,827.87	10.8157
			Importo totale						**€ 402,123.66**	**45.5272**

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Nicola Catalano

La Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Ccomunitari per l'Agricoltura

Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 13 maggio 2022, n. 332

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Concessione degli aiuti. Beneficiario: BLUESEA FORMAZIONE. CUP: B54D22000360009.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato assegnato al Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 163 del 25/02/2022 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 marzo 2022 – 28 febbraio 2023, tra gli altri, alla dott.ssa Filomena Picca l'incarico di Responsabile di Misura 1 "Trasferimento di Conoscenze ed azioni di informazione";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni

di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016, successivamente modificata con DAG n. 1, n. 145, n. 171, n. 265/2017 e n. 193 del 12.09.2018;

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;

VISTA la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze";

CONSIDERATO che:

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017, pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/2017, così come modificata e integrata con DAG n. 252 del 20/11/2017, n. 299 del 18/12/2017 e n. 27 del 19/01/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno (DdS) – ai sensi della Sottomisura 1.1 del PSR 2014/2020 della Puglia;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 54 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i progetti di formazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 29/05/2018 è stato approvato l'elenco composto da n. 120 domande di sostegno ricevibili comprendenti n. **513** progetti formativi;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 14 del 06/02/2019, pubblicata nel BURP n. 18 del 14/02/2019, sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari ad €. 6.207.012,00, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 1.1, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari ad €. 10.207.013,00;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno dei progetti di formazione, comprendente in ordine di punteggio attribuito n. **301 progetti**, e l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di n. **123 progetti** con punteggio maggiore o uguale a 50;
- per effetto della predetta Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 e della Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 209 del 03/07/2019 di rettifica, per n. 29 progetti, dello stato di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa sono stati posti in uno stato di **"ammissibilità sospesa" n. 152** progetti con punteggio maggiore o uguale a 50, aventi destinatari finali i giovani insediati ai sensi della S.M. 6.1, a causa dei numerosi ricorsi pendenti davanti al TAR per la S.M 6.1, fattispecie che ha impedito di identificare la categoria di GIOVANI insediati;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 350 del 21/06/2021 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa n. **152** progetti di formazione con punteggio conseguito maggiore o uguale a 50, presenti in graduatoria approvata con D.A.G. n. 184 del 20/06/2019, con lo stato di "ammissibilità sospesa", e destinati ai giovani agricoltori insediati ai sensi della sm. 6.1, collocati fino alla 273a posizione in graduatoria;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 438 del 27/07/2021 è stato differito al 30/08/2021 il termine di presentazione della documentazione prevista con D.A.G. n. 350 del 21/06/2021 precitata;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 490 del 30/08/2021 è stato ulteriormente differito al 20/09/2021 il termine di presentazione della documentazione prevista con D.A.G. n. 350 del 21/06/2021;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 129 del 11/02/2022 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori **26 progetti** di formazione, come riportati nell'Allegato A alla D.A.G. n. 184 del 20/06/19 e ss.mm.ii., collocati dalla 276a posizione in graduatoria e fino all'ultima posizione 301 con punteggio decrescente da 48 a 40, riportati nell'Allegato "1", parte integrante della determinazione n. 129/2022;

VISTA la DDS n. 269 del 19 novembre 2020 avente ad oggetto *"Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per gli interventi ammessi a finanziamento e differimento del termine per la conclusione dei corsi di formazione"* che disciplina la possibilità di ricorrere alla FAD SINCRONA nella misura del 100% consentendone l'utilizzo per tutta la durata dello stato di emergenza per epidemia da covid-19 e dunque fino al 31/03/2022;

VISTA la DDS n. 238 del 07/04/2022 che disciplina il ricorso alla FAD (formazione a distanza) per gli interventi ammessi a finanziamento con la S.M. 1.1 successivamente al 31/03/2022;

VISTA la Domanda di sostegno n. 84250003062 presentata da BLUESEA FORMAZIONE in data 29/01/2018

con la quale è stato richiesto un contributo pari ad €. 199.707,20, ai sensi della S.M. 1.1, per n**. 6 progetti di formazione**;

VISTA la DDS n. 232 del 21/11/19 con la quale è stato concesso un contributo di €. 35.275,00, per **n. 3 progetti di formazione**, a fronte di una richiesta pari ad €. 37.350,00;

VISTA l'istruttoria espletata dal RUP sui restanti n. 3 progetti di formazione:
1. A SCUOLA DI START UP AGRICOLA - SALENTO CENTRO-SUD;
2. A SCUOLA DI START UP AGRICOLA - SALENTO CENTRO-NORD;
3. QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE NELL'ORTOFRUTTA DI TRADIZIONE SALENTINA

VISTA la nota del 10/03/22 prot. n. 12905, con la quale è stata comunicata l' ammissibilità parziale della spesa richiesta sui n. 3 progetti succitati e che le successive controdeduzioni corredate da documentazione, inviate in data 14/03/22 da BLUESEA FORMAZIONE, sono state accolte;

CONSIDERATO che il soggetto richiedente BLUESEA FORMAZIONE ha erroneamente riportato nella Domanda di Sostegno, e nella scheda di previsione finanziaria delle attività formative allegata, per il corso "A SCUOLA DI START UP AGRICOLA - SALENTO CENTRO-SUD" l'importo di **€. 69.663,00**, anziché l'importo di **€. 56.997,00** come invece correttamente riportato nel progetto formativo di riferimento presentato;

CONSIDERATO altresì che**:**

- è stata acquisita in data 26/04/2022 la visura di vigenza sul soggetto beneficiario del presente provvedimento, da cui emerge che l'impresa non risulta essere in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01);
- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta essere presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 26/04/2022 n. VERCOR 18219898;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (01/01/10-16/05/22), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 1.1, come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR : 18219900 del 26/04/2022;
- in data 17/03/2022 è stato acquisito il CUP n. B54D22000360009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in data 26/04/2022 è stato acquisito il DURC da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto beneficiario del presente provvedimento;

RITENUTO necessario, per le motivazioni innanzi esposte, procedere alla concessione dell'aiuto della domanda di sostegno e specificatamente a n. 3 progetti, contemplati nella stessa DdS, presentata ai sensi dell'Avviso della SM. 1.1 si propone di:

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;

• di concedere al soggetto richiedente **BLUESEA FORMAZIONE** con sede in CARMIANO (LE) in VIA MONTERONI n. 9, C. FISC.: 93072720753 / P.IVA: 04272570757, **il contributo pubblico**, aggiuntivo rispetto a quello già concesso con DDS n. 232 del 21/11/2019, **di €. 149.691,20,** relativo ai seguenti progetti di formazione:
1. A SCUOLA DI START UP AGRICOLA - SALENTO CENTRO-SUD;
2. A SCUOLA DI START UP AGRICOLA - SALENTO CENTRO-NORD;
3. QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE NELL'ORTOFRUTTA DI TRADIZIONE SALENTINA

e che di seguito si riporta:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO TOTALE RICHESTO CON DDS	CONTRIBUTO CONCESSO CON DDS N. 232 DEL 21/11/19	SPESA AMMISSIBILE CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO	CONTRIBUTO CONCESSO CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO	TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO
124	84250003062	**93072720753**	**€. 199.707,20**	**€. 35.275,00**	**€. 149.691,20**	**€. 149.691,2**0	€. 184.966,20

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:

- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario;
- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- **in caso di ricorso alla FAD**, oltre alla documentazione sopra indicata, produrre, almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione:
  - la dichiarazione conforme all'allegato "B" prevista con la DDS n. 269 del 19/11/20;
  - una relazione illustrativa dettagliata contenente:
    - l'indicazione dei moduli didattici che saranno espletati con modalità FAD, gli strumenti e le modalità di gestione del servizio, specificando gli obiettivi di apprendimento, corrispondenti al progetto formativo approvato;
    - la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento durante il percorso di formazione a distanza, nel rispetto di quanto già previsto nel progetto formativo approvato;
    - l'indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte dell'Ufficio regionale responsabile dei controlli;
  - il calendario delle attività didattiche delle lezioni espletate con modalità FAD e delle lezioni espletate in presenza completo di date, orari, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del

docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;

d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione …. ", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno

f) **in caso di ricorso alla FAD**, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00:**

- il registro presenze giornaliero firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, redatto e compilato secondo il format allegato all'avviso pubblico, vidimato presso l'ufficio del Responsabile di MIS. 1, con indicazione degli allievi partecipanti ai corsi, dell'orario di entrata e di uscita degli stessi ad esclusione della firma degli allievi. La firma dei docenti, del tutor e del responsabile di progetto potrà essere autografa o apposta con firma digitale;
- griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD , riportanti i *log* di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi. Tale documento dovrà essere prodotto in formato *excel* e *pdf* (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario) per ogni giornata formativa svolta;

g) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

h) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

i) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

j) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

k) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

l) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

m) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) a saldo (INTEGRATIVO) dell'attività formativa realizzata, nel rispetto di quanto stabilito al punto n);

n) la Domanda di pagamento (DDP) di saldo integrativo deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

p) alla domanda di pagamento di SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto "Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre in formato pdf ed in formato excel;
- la griglia utenti riepilogativa per oggetto didattico (corso di formazione) contenente i LOG di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi, per tutte le giornate formative, generate dalla piattaforma FAD/E-learning attestanti l'effettiva presenza degli allievi e dei docenti, **in formato *excel* e *pdf*** (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario), in caso di ricorso alla FAD;

q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata la peculiarità dell'intervento e la relativa all'applicazione dell'UCS (costi standard);

r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2022
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **BLUESEA FORMAZIONE** con sede in CARMIANO (LE) in VIA MONTERONI n. 9, C. FISC.: 93072720753 / P.IVA: 04272570757, **il contributo pubblico**, aggiuntivo rispetto a quello già concesso con DDS n. 232 del 21/11/2019, **di €. 149.691,20,** relativo ai seguenti progetti di formazione:
1. A SCUOLA DI START UP AGRICOLA - SALENTO CENTRO-SUD;
2. A SCUOLA DI START UP AGRICOLA - SALENTO CENTRO-NORD;
3. QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE NELL'ORTOFRUTTA DI TRADIZIONE SALENTINA

e che di seguito si riporta:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO TOTALE RICHESTO CON DDS	CONTRIBUTO CONCESSO CON DDS N. 232 DEL 21/11/19	SPESA AMMISSIBILE CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO	CONTRIBUTO CONCESSO CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO	TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO
124	84250003062	93072720753	€. 199.707,20	€. 35.275,00	€. 149.691,20	€. 149.691,20	€. 184.966,20

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di stabilire che:
a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:

- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario;
- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- **in caso di ricorso alla FAD**, oltre alla documentazione sopra indicata, produrre, almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione:
  - la dichiarazione conforme all'allegato "B" prevista con la DDS n. 269 del 19/11/20;
  - una relazione illustrativa dettagliata contenente:
    - l'indicazione dei moduli didattici che saranno espletati con modalità FAD, gli strumenti e le modalità di gestione del servizio, specificando gli obiettivi di apprendimento, corrispondenti al progetto formativo approvato;
    - la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento durante il percorso di formazione a distanza, nel rispetto di quanto già previsto nel progetto formativo approvato;
    - l'indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte dell'Ufficio regionale responsabile dei controlli;
  - il calendario delle attività didattiche delle lezioni espletate con modalità FAD e delle lezioni espletate in presenza completo di date, orari, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;

d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione …. ", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta

e comunque entro le ore 24:00, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) in caso di ricorso alla FAD, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e comunque entro le ore 24:00;

- il registro presenze giornaliero firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, redatto e compilato secondo il format allegato all'avviso pubblico, vidimato presso l'ufficio del Responsabile di MIS. 1, con indicazione degli allievi partecipanti ai corsi, dell'orario di entrata e di uscita degli stessi ad esclusione della firma degli allievi. La firma dei docenti, del tutor e del responsabile di progetto potrà essere autografa o apposta con firma digitale;
- griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD, riportanti i log di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi. Tale documento dovrà essere prodotto in formato excel e pdf (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario) per ogni giornata formativa svolta.

g) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

h) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

i) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

j) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

k) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

l) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

m) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) a saldo (INTEGRATIVO) dell'attività formativa realizzata, nel rispetto di quanto stabilito al punto n);

n) la Domanda di pagamento (DDP) di saldo integrativo deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

p) alla domanda di pagamento di SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto "Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto

secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;

- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre in formato pdf ed in formato excel;
- la griglia utenti riepilogativa per oggetto didattico (corso di formazione) contenente i LOG di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi, per tutte le giornate formative, generate dalla piattaforma FAD/E-learning attestanti l'effettiva presenza degli allievi e dei docenti, **in formato *excel* e *pdf*** (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario), in caso di ricorso alla FAD;

q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata la peculiarità dell'intervento e la relativa all'applicazione dell'UCS (costi standard);

r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;
- di dare atto che questo provvedimento:

  − sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  − è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente prot. n. AOO_175_1875 del 28-05-2020;

  − sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

  − sarà pubblicato nel:
    - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
    - portale http://psr.regione.puglia.it;

Il presente provvedimento è composto da n. 15 (quindici) facciate, dall'Allegato A, composto da 1 (una) facciata, dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata, dall'Allegato C composto da 1 (una) facciata, dall'Allegato D composto da 2 (due) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

La Dirigente di Sezione
Dott. ssa Mariangela Lomastro

BLUESEA FORMAZIONE

ALLA DDS N. 332 DEL 13/05/2022

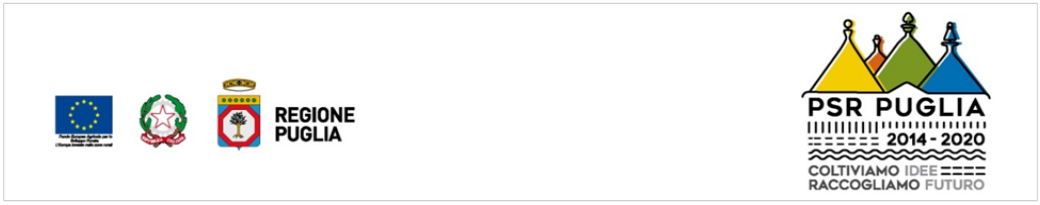
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

Barcode DDS	CUAA	CUP PROGETTO	DENOMINAZIONE CORSO DI FORMAZIONE	N. PARTECIPANTI AMMESSI AL CORSO	N. ORE DI FORMAZIONE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE	N. MINIMO ORE DI FORMAZIONE DA FREQUENTARE PER SINGOLO PARTECIPANTE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEL RELATIVO CONTRIBUTO (MIN. 75% DEL NUMERO DI ORE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE)	SPESA AMMESSA PER IL TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE	CONTRIBUTO RICHIESTO PER IL CORSO DI FORMAZIONE	SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO PER IL CORSO DI FORMAZIONE
84250003062	93072720753	B54D22000360009	A SCUOLA DI START UP AGRICOLA - SALENTO CENTRO-SUD - GALATONE (LE)	18	150	112,50	€ 56.997,00	€ 69.663,00	€ 56.997,00
			A SCUOLA DI START UP AGRICOLA - SALENTO CENTRO-NORD - CARMIANO (LE)	18	150	112,50	€ 56.997,00	€ 56.997,00	€ 56.997,00
			QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE NELL'ORTOFRUTTA DI TRADIZIONE SALENTINA - GALATONE (Le)	22	70	52,50	€ 35.697,20	€ 35.697,20	€ 35.697,20
			TOTALE PROGETTO				€ 149.691,20	€ 162.357,20	€ 149.691,20

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA

LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1, 2 E 16
DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA

LA RESPONSABILE DI MIS. 1
DOTT.SSA PICCA FILOMENA



La Dirigente di Sezione - Dott.ssa Lomastro Mariangela_____

La Responsabile di Raccordo Mis. 1, 2 e 16 – Dott.ssa D'Alessandro Giovanna_____

La Responsabile di Mis. 1 – Dott.ssa Picca Filomena_____

ALLEGATO B – Accettazione contributo

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
Responsabile della SM. 1.1
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020

Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)

Sottomisura 1.1 " Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze ".

Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____Prov.(__) il _____ residente in _____ Prov. _____alla via/piazza _____ n. ____in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con Determinazione Dirigenziale n. …… del ……, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione dei seguenti progetti di formazione denominati:
  1)_____;
  2) _____;
  3)_____;
  4)_____;
  n)_____;
  presentato con DdS n. _____

……, lì …… Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

ALLEGATO C

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione "

Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

REGISTRO PRESENZE DEL CORSO DI FORMAZIONE

DAL_____AL_____

DDS N.	
SOGGETTO PROPONENTE	
TITOLO DEL CORSO DI FORMAZIONE	
CUP PROGETTO	
DURATA COMPLESSIVA	**N. ore di formazione:**
SEDE DEL CORSO	

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 1 FOGLIO.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA_____

LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1,2 E 16 DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA_____

LA RESPONSABILE DI MIS. 1 DOTT.SSA PICCA FILOMENA _____

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

_____

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO DI CUI ALLA SOTTOMISURA 1.1

"Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO DEI PROGETTI FORMATIVI PRESENTATI CON LA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

DDS N. : _____

ENTE DI FORMAZIONE: _____

TITOLO DEL CORSO: _____

TIPOLOGIA DI CORSO (collettivo, FAD, individuale, coaching): _____

CODICE CORSO: _____

DURATA DEL CORSO: **N. ore:** **dal** **al**

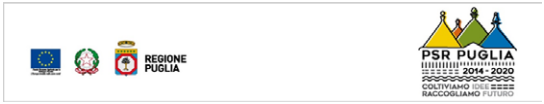
SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA: _____

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 2 FOGLI.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA_____

LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1,2 E 16 DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA_____

LA RESPONSABILE DI MIS. 1 DOTT.SSA PICCA FILOMENA _____



PROGETTI FORMATIVI	TOTALE ORE DI FORMAZIONE AMMESSE	CONTRIBUTO CONCESSO	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELL'1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO RICHIESTO CON IL 1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELLA DDP DI SALDO	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO	CONTRIBUTO RICHIESTO A SALDO NELLA DDP

Data: _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE DI FORMAZIONE

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 13 maggio 2022, n. 333

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Concessione degli aiuti. Beneficiario: ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO ONLUS.

CUP: B14D22000170009.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Prof. Gianluca Nardone Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 163 del 25/02/2022 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 marzo 2022 – 28 febbraio 2023, tra gli altri, alla dott.ssa Filomena Picca l'incarico di Responsabile di Misura 1 'Trasferimento di Conoscenze ed azioni di informazione ' ;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni

di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016, successivamente modificata con DAG n. 1, n. 145, n. 171, n. 265/2017 e n. 193 del 12.09.2018;

VISTA la D.G.R. n. 1.801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;

VISTA la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze";

CONSIDERATO che:

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017, pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/2017, così come modificata e integrata con DAG n. 252 del 20/11/2017, n. 299 del 18/12/2017 e n. 27 del 19/01/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno (DdS) – ai sensi della Sottomisura 1.1 del PSR 2014/2020 della Puglia;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 54 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i progetti di formazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 29/05/2018 è stato approvato l'elenco composto da n. 120 domande di sostegno ricevibili comprendenti n. **513** progetti formativi;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 14 del 06/02/2019, pubblicata nel BURP n. 18 del 14/02/2019, sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari ad €. 6.207.012,00, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 1.1, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari ad €. 10.207.013,00;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno dei progetti di formazione, comprendente in ordine di punteggio attribuito **n. 301** progetti, e l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di **n. 123** progetti con punteggio maggiore o uguale a 50;
- per effetto della predetta Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 e della Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 209 del 03/07/2019 di rettifica, per n. 29 progetti, dello stato di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa sono stati posti in uno stato di **"ammissibilità sospesa" n. 152** progetti con punteggio maggiore o uguale a 50, aventi destinatari finali i giovani insediati ai sensi della S.M. 6.1, a causa dei numerosi ricorsi pendenti davanti al TAR per la S.M 6.1, fattispecie che ha impedito di identificare la categoria di GIOVANI insediati;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 350 del 21/06/2021 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa n. **152** progetti di formazione con punteggio conseguito maggiore o uguale a 50, presenti in graduatoria approvata con D.A.G. n. 184 del 20/06/2019, con lo stato di "ammissibilità sospesa", e destinati ai giovani agricoltori insediati ai sensi della sm. 6.1, collocati fino alla 273a posizione in graduatoria;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 438 del 27/07/2021 è stato differito al 30/08/2021 il termine di presentazione della documentazione prevista con D.A.G. n. 350 del 21/06/2021 precitata;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 490 del 30/08/2021 è stato ulteriormente differito al 20/09/2021 il termine di presentazione della documentazione prevista con D.A.G. n. 350 del 21/06/2021;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 129 del 11/02/2022 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori **26** progetti di formazione, come riportati nell'Allegato A alla D.A.G. n. 184 del 20/06/19 e ss.mm.ii., collocati dalla 276a posizione in graduatoria e fino all'ultima posizione 301 con punteggio decrescente da 48 a 40, riportati nell'Allegato "1", parte integrante della determinazione n. 129/2022;

VISTA la DDS n. 269 del 19 novembre 2020 avente ad oggetto *"Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per gli interventi ammessi a finanziamento e differimento del termine per la conclusione dei corsi di formazione"* che disciplina la possibilità di ricorrere alla FAD SINCRONA nella misura del 100% consentendone l'utilizzo per tutta la durata dello stato di emergenza per epidemia da covid-19 e dunque fino al 31/03/2022;

VISTA la DDS n. 238 del 07/04/2022 che disciplina il ricorso alla FAD (formazione a distanza) per gli interventi ammessi a finanziamento con la S.M. 1.1 successivamente al 31/03/2022;

VISTA la Domanda di sostegno n. 84250006230 presentata dal CENTRO STUDI FORAGNO ONLUS in data 31/01/2018 con la quale è stato richiesto un contributo pari ad €. 199.700,60 ai sensi della S.M. 1.1, **per n. 3 progetti di formazione**;

VISTA la DDS n. 256 del 02/12/19 con la quale è stato concesso un contributo di €. 66.496,50**, per il corso di formazione '** ***Sostenibilità e Agricoltura Innovativa (S.A.I.) - OSTUNI (BR)',*** a fronte di una richiesta pari ad €. 69.663,00;

VISTA l'istruttoria espletata dal RUP sui restanti n. 2 progetti di formazione:
1. PRODUTTIVITA' QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE (P.Q.S.A.) - OSTUNI (BR);
2. S.I.N.E.R.G.I.A. SOSTENIBILITA' INNOVAZIONE E NUOVE ECONOMIE RURALI PER GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI - OSTUNI (BR);

CONSIDERATO altresì che:

- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta essere presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 09/03/2022 n. VERCOR 17689114;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, non risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (01/01/10-29/03/22), come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR: 17689120 del 09/03/2022;
- in data 21/03/2022 è stato acquisito il CUP n. B14D22000170009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in data 04/02/2022 è stato acquisito il DURC da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto beneficiario del presente provvedimento;

RITENUTO necessario, per le motivazioni innanzi esposte, procedere alla concessione dell'aiuto della domanda di sostegno presentata e specificatamente a n. 2 progetti, contemplati nella stessa DdS, presentata ai sensi dell'Avviso della SM. 1.1 si propone di:

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO ONLUS** con sede in **OSTUNI (BR)** in **CONTRADA FUMAROLA SN - P.IVA / C.FISC. 02055290742** il contributo pubblico, aggiuntivo rispetto a quello già concesso con DDS n. 256 del 02/12/2019, di €. 130.037,60, relativo ai seguenti progetti di formazione:
1. PRODUTTIVITA' QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE (P.Q.S.A.) - OSTUNI (BR);
2. S.I.N.E.R.G.I.A. SOSTENIBILITA' INNOVAZIONE E NUOVE ECONOMIE RURALI PER GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI - OSTUNI (BR)
e che di seguito si riporta:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO TOTALE RICHESTO CON DDS	CONTRIBUTO CONCESSO CON DDS N. 232 DEL 21/11/19	SPESA AMMISSIBILE CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO	CONTRIBUTO CONCESSO CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO	TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO
36	**84250006230**	**02055290742**	**€. 199.700,60**	**€. 66.496,50**	**€. 130.037,6**	**€. 130.037,60**	**€. 196.534,10**

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di stabilire che:
a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del **presente** provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:

- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario;
- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- **in caso di ricorso alla FAD**, oltre alla documentazione sopra indicata, produrre, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:
  - la dichiarazione conforme all'allegato "B" prevista con la DDS n. 269 del 19/11/20;
  - una relazione illustrativa dettagliata contenente:
    - l'indicazione dei moduli didattici che saranno espletati con modalità FAD, gli strumenti e le modalità di gestione del servizio, specificando gli obiettivi di apprendimento, corrispondenti al progetto formativo approvato;
    - la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento durante il percorso di formazione a distanza, nel rispetto di quanto già previsto nel progetto formativo approvato;
    - l'indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte dell'Ufficio regionale responsabile dei controlli;
  - il calendario delle attività didattiche delle lezioni espletate con modalità FAD e delle lezioni espletate in presenza completo di date, orari, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;

d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione …. ", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) **in caso di ricorso alla FAD**, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00:**

- il registro presenze giornaliero firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, redatto e compilato secondo il format allegato all'avviso pubblico, vidimato presso l'ufficio del Responsabile di MIS. 1, con indicazione degli allievi partecipanti ai corsi, dell'orario di entrata e di uscita degli stessi ad esclusione della firma degli allievi. La firma dei docenti, del tutor e del responsabile di progetto potrà essere autografa o apposta con firma digitale;
- griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD , riportanti i *log* di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi. Tale documento dovrà essere prodotto in formato *excel* e *pdf* (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario) per ogni giornata formativa svolta;

g) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

h) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

i) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

j) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

k) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

l) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

m) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) a saldo (INTEGRATIVO) dell'attività formativa realizzata, nel rispetto di quanto stabilito al punto n);

n) la Domanda di pagamento (DDP) di saldo integrativo deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

p) alla domanda di pagamento di SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto "Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre in formato pdf ed in formato excel;

- in caso di ricorso alla FAD, la griglia utenti riepilogativa per oggetto didattico (corso di formazione) contenente i LOG di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi, per tutte le giornate formative, generate dalla piattaforma FAD/E-learning attestanti l'effettiva presenza degli allievi e dei docenti, **in formato *excel* e *pdf*** (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario);

q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata la peculiarità dell'intervento e la relativa all'applicazione dell'UCS (costi standard);

r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

t9 il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2022
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO ONLUS** con sede in **OSTUNI (BR)** in **CONTRADA FUMAROLA SN - P.IVA / C.FISC. 02055290742** il contributo pubblico, aggiuntivo rispetto a quello già concesso con DDS n. 256 del 02/12/2019, di €. 130.037,60, relativo ai seguenti progetti di formazione:
1. PRODUTTIVITA' QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE (P.Q.S.A.) - OSTUNI (BR);
2. S.I.N.E.R.G.I.A. SOSTENIBILITA' INNOVAZIONE E NUOVE ECONOMIE RURALI PER GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI - OSTUNI (BR)
e che di seguito si riporta:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO TOTALE RICHESTO CON DDS	CONTRIBUTO CONCESSO CON DDS N. 232 DEL 21/11/19	SPESA AMMISSIBILE CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO	CONTRIBUTO CONCESSO CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO	TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO
36	84250006230	02055290742	€. 199.700,60	€. 66.496,50	€. 130.037,6	€. 130.037,60	€. 196.534,10

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di stabilire che:
a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:

- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario;
- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria,

redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;

- **in caso di ricorso alla FAD**, oltre alla documentazione sopra indicata, produrre, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:
  - la dichiarazione conforme all'allegato "B" prevista con la DDS n. 269 del 19/11/20;
  - una relazione illustrativa dettagliata contenente:
    - l'indicazione dei moduli didattici che saranno espletati con modalità FAD, gli strumenti e le modalità di gestione del servizio, specificando gli obiettivi di apprendimento, corrispondenti al progetto formativo approvato;
    - la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento durante il percorso di formazione a distanza, nel rispetto di quanto già previsto nel progetto formativo approvato;
    - l'indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte dell'Ufficio regionale responsabile dei controlli;
  - il calendario delle attività didattiche delle lezioni espletate con modalità FAD e delle lezioni espletate in presenza completo di date, orari, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;

d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione …. ", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) **in caso di ricorso alla FAD**, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00:**

- il registro presenze giornaliero firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, redatto e compilato secondo il format allegato all'avviso pubblico, vidimato presso l'ufficio del Responsabile di MIS. 1, con indicazione degli allievi partecipanti ai corsi, dell'orario di entrata e di uscita degli stessi ad esclusione della firma degli allievi. La firma dei docenti, del tutor e del responsabile di progetto potrà essere autografa o apposta con firma digitale;
- griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD , riportanti i *log* di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi. Tale documento dovrà essere prodotto in formato *excel* e *pdf* (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario) per ogni giornata formativa svolta;

g) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

h) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

i) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;
j) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;
k) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;
l) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;
m) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) a saldo (INTEGRATIVO) dell'attività formativa realizzata, nel rispetto di quanto stabilito al punto n);
n) la Domanda di pagamento (DDP) di saldo integrativo deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;
o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;
p) alla domanda di pagamento di SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto "Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre in formato pdf ed in formato excel;
- in caso di ricorso alla FAD, la griglia utenti riepilogativa per oggetto didattico (corso di formazione) contenente i LOG di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi, per tutte le giornate formative, generate dalla piattaforma FAD/E-learning attestanti l'effettiva presenza degli allievi e dei docenti, **in formato *excel* e *pdf*** (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario);

q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata la peculiarità dell'intervento e la relativa all'applicazione dell'UCS (costi standard);
r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

• di dare atto che questo provvedimento:

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente prot. n. AOO_175_1875 del 28-05-2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel:
  - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - portale http://psr.regione.puglia.it;

Il presente provvedimento è composto da n. 15 (quindici) facciate, dall'Allegato A, composto da 1 (una), dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata, dall'Allegato C composto da 1 (una) facciata, dall'Allegato D composto da 2 (due) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

La Dirigente di Sezione
Dott.ssa Mariangela Lomastro

ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO ONLUS

ALLA DDS N. 333 DEL 13/05/2022

INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

Barcode DDS	CUAA	CUP PROGETTO	DENOMINAZIONE CORSO DI FORMAZIONE	N. PARTECIPANTI AMMESSI AL CORSO	N. GIOVANI INSEDIATI AI SENSI DELLA SM. 6.1 PSR PUGLIA	N. ORE DI FORMAZIONE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE	N. MINIMO ORE DI FORMAZIONE DA FREQUENTARE PER SINGOLO PARTECIPANTE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEL RELATIVO CONTRIBUTO (MIN. 75% DEL NUMERO DI ORE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE)	CONTRIBUTO RICHIESTO PER IL CORSO DI FORMAZIONE	SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO PER IL CORSO DI FORMAZIONE
84250006230	02055290742	B14D22000170009	PRODUTTIVITA' QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE (P.Q.S.A.) - OSTUNI (BR)	22	10	130	97,50	€ 60.374,60	€ 60.374,60
			S.I.N.E.R.G.I.A. SOSTENIBILITA' INNOVAZIONE E NUOVE ECONOMIE RURALI PER GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI - OSTUNI (BR)	22	7	150	112,50	€ 69.663,00	€ 69.663,00
			TOTALE PROGETTO					€ 130.037,60	€ 130.037,60

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA

LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1, 2 E 16
DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA

LA RESPONSABILE DI MIS. 1
DOTT.SSA PICCA FILOMENA

La Dirigente di Sezione - Dott.ssa Lomastro Mariangela_____

La Responsabile di Raccordo Mis. 1, 2 e 16 – Dott.ssa D'Alessandro Giovanna_____

La Responsabile di Mis. 1 – Dott.ssa Picca Filomena_____

ALLEGATO B – Accettazione contributo

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
Responsabile della SM. 1.1
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020

Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)

Sottomisura 1.1 " Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze ".

Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____Prov.(__) il _____ residente in _____ Prov. _____alla via/piazza _____ n. ____in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con Determinazione Dirigenziale n. …… del ……, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione dei seguenti progetti di formazione denominati:
  1)_____;
  2) _____;
  3)_____;
  4)_____;
  n)_____;
  presentato con DdS n. _____

……, lì …… Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

ALLEGATO C

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione "

Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

REGISTRO PRESENZE DEL CORSO DI FORMAZIONE

DAL_____AL_____

DDS N.	
SOGGETTO PROPONENTE	
TITOLO DEL CORSO DI FORMAZIONE	
CUP PROGETTO	
DURATA COMPLESSIVA	**N. ore di formazione:**
SEDE DEL CORSO	

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 1 FOGLIO.

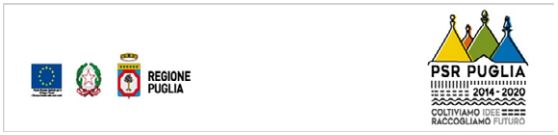
LA DIRIGENTE DI SEZIONE DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA_____

LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1,2 E 16 DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA_____

LA RESPONSABILE DI MIS. 1 DOTT.SSA PICCA FILOMENA _____

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

_____



Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO DI CUI ALLA SOTTOMISURA 1.1

"Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO DEI PROGETTI FORMATIVI PRESENTATI CON LA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

DDS N. : _____

ENTE DI FORMAZIONE: _____

TITOLO DEL CORSO: _____

TIPOLOGIA DI CORSO (collettivo, FAD, individuale, coaching): _____

CODICE CORSO: _____

DURATA DEL CORSO: **N. ore:** **dal** **al**

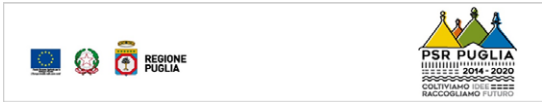
SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA: _____

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 2 FOGLI.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA_____

LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1,2 E 16 DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA_____

LA RESPONSABILE DI MIS. 1 DOTT.SSA PICCA FILOMENA _____



PROGETTI FORMATIVI	TOTALE ORE DI FORMAZIONE AMMESSE	CONTRIBUTO CONCESSO	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELL'1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO RICHIESTO CON IL 1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELLA DDP DI SALDO	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO	CONTRIBUTO RICHIESTO A SALDO NELLA DDP

Data: _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE DI FORMAZIONE

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 16 maggio 2022, n. 344

PSR Puglia 2014/2022. Misure a superficie - Campagna 2022 - D.A.G. n. 31 del 30/03/2022, DDS n. 157 del 23/02/2022 e DDS n. 191 del 11/03/2022 - Proroga dei termini per la presentazione delle domande e adempimenti consequenziali.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale Puglia n. 7/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR)della Puglia n. 3261 del 28/07/1998.

VISTI gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento e Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 Prot. N. AOO_001PSR_ 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014/2022 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Determinazione n. 478 del 29/12/2021 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura, con la quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Clemente l'incarico di Responsabile di Raccordo per le misure a superficie.

VISTA la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A).

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).

VISTO il D. Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'amministrazione digitale.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Raccordo delle Misure a superficie, dott. Giuseppe Clemente, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/ 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017,C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTA la versione vigente n. 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.508 del 19/03/2019, pubblicata sul BURP n. 41 del 16/04/2019, e s.m.i., riportante la Disciplina delle riduzioni-esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 - art. 28 e 29, del Reg. (UE) n. 640/2014, del Reg. (UE) n. 809/2014 e del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018. Sostituzione dell'Allegato A alla DGR n. 64/2018.

VISTA la Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 – "Piano di Coltivazione" e s.m.i.

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.120 del 01/03/2016 "Riforma della politica agricola comune – domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici".

VISTE le Istruzioni Operative dell'OP AGEA n. 11 dell' 8 Febbraio 2022 concernenti: "Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2022".

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 75 del Reg. UE n. 1306/2013, rettificato dal Reg. UE n. 2393/2017, i pagamenti relativi alle domande 2022 devono essere effettuati entro il 30 giugno 2023, pena la perdita delle risorse per la Regione e per i Beneficiari.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) n. 31 del 30/03/2022, concernente "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. "AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di sostegno- BANDO 2022 - Misura 11- Agricoltura Biologica- Sottomisure 11.1 e 11.2 - Pagamenti per la conversione e per il mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica".

VISTA la Determinazione della Dirigente della sezione attuazione programmi comunitari per l'agricoltura (DDS) n. 157 del 23/02/2022, concernente "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 – Sottomisura 10.1 "Pagamenti agro climatico ambientali" – Operazioni 10.1.1/2/3/4/5/6 - Campagna 2022. Prolungamento degli Impegni in scadenza nel corso del 2022, disposizioni attuative ai sensi dell'art.7 Reg. UE n.2220/2020".

VISTA la Determinazione della Dirigente della sezione attuazione programmi comunitari per l'agricoltura (DDS) n. 191 dell'11/03/2022, concernente "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 – Sottomisura 11.2 "Pagamenti per il mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica - Bando 2016 - Campagna 2022. Prolungamento degli Impegni in scadenza nel corso del 2022, disposizioni attuative ai sensi dell'art.7 Reg. UE n.2220/2020".

VISTO il Decreto MIPAAF n. 217663 del 13 maggio 2022 recante "Proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2022".

VISTE le Istruzioni operative di Agea n. 53 del 13 maggio 2022 concernenti "Sviluppo Rurale - Integrazione Istruzioni Operative n.11 del 08/02/2022 e n.15 del 10/02/2022– Reg. UE 1305/2013 – Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande e adeguamento calcolo esito zootecnia - Campagna 2022".

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prorogare i termini stabiliti con le Determinazioni n. 31-157-191/2022 per la presentazione delle domande relative alla campagna 2022;
- stabilire che i termini di presentazione delle domande sono:
  a) Domande iniziali: **15 giugno 2022**;
  b) Domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014: 30 giugno 2022;
  c) Domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale): data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande.
  d) Comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali): **30 settembre 2022**;
- stabilire che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del reg. (UE) 640/2014, le domande possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del 15 giugno. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- **stabilire che le domande (iniziali e/o di modifica) rilasciate nel portale Sian oltre l'11 luglio 2022 sono irricevibili;**
- dare atto che i suddetti termini di proroga riguardano la presentazione delle domande di sostegno e di conferma/prolungamento impegni 2022, mentre i requisiti di ammissibilità e gli impegni previsti dai rispettivi bandi devono essere posseduti alla data del 15 maggio 2022;
- stabilire che l'adesione annuale a SQNPI, per rinnovo o nuova adesione, dovrà avvenire entro il termine ultimo di rilascio della domanda di pagamento/conferma 2021 e comunque entro e non oltre l'11 luglio 2022;
- stabilire che l'assoggettamento al sistema di certificazione biologica, mediante rilascio di notifica di variazione o prima notifica, dovrà avvenire entro il termine ultimo di rilascio della domanda di sostegno e/o di pagamento/conferma 2022 e comunque entro e non oltre l'11 luglio 2022;
- stabilire che il termine previsto dalle Determinazioni n. 31-157-191/2022 per la presentazione della documentazione ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura, è confermato al **5 agosto 2022**.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, e pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio assegnato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Raccordo delle Misure a superficie
Dott. Giuseppe CLEMENTE

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di prorogare** i termini stabiliti con le Determinazioni n. 31-157-191/2022 per la presentazione delle domande relative alla campagna 2022;
- **di stabilire** che i termini di presentazione delle domande sono:
  a) Domande iniziali: **15 giugno 2022**;
  b) Domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014: 30 giugno 2022;
  c) Domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale): data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande.
  d) Comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali): **30 settembre 2022**;
- **di stabilire** che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del reg. (UE) 640/2014, le domande possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del 15 giugno. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- **di stabilire che le domande (iniziali e/o di modifica) rilasciate nel portale Sian oltre l'11 luglio 2022 sono irricevibili;**
- **di dare atto** che i suddetti termini di proroga riguardano la presentazione delle domande di sostegno e di conferma/prolungamento impegni 2022, mentre i requisiti di ammissibilità e gli impegni previsti dai rispettivi bandi devono essere posseduti alla data del 15 maggio 2022;
- **di stabilire** che l'adesione annuale a SQNPI, per rinnovo o nuova adesione, dovrà avvenire entro il termine ultimo di rilascio della domanda di pagamento/conferma 2021 e comunque entro e non oltre l'11 luglio 2022;
- **di stabilire** che l'assoggettamento al sistema di certificazione biologica, mediante rilascio di notifica di variazione o prima notifica, dovrà avvenire entro il termine ultimo di rilascio della domanda di sostegno e/o di pagamento/conferma 2022 e comunque entro e non oltre l'11 luglio 2022;
- che il termine previsto dalle Determinazioni n. 31-157-191/2022 per la presentazione della documentazione ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura, è confermato al **5 agosto 2022**;

- di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo:
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.psr.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso ad AGEA- Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari
per l'Agricoltura
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 6 maggio 2022, n. 157

ID VIA 693 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la realizzazione del progetto di "Riqualificazione del Waterfront della Città Vecchia, nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il molo San Antonio e molo San Nicola" nel Comune di Bari
Proponente: Comune di Bari

IL DIRIGENTE *ad interim* della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la DGR del 26.04.2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 4.03.2022, n. 9 di conferimento dell'incarico di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VIncA all'arch. Vincenzo Lasorella;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.02.2022, n. 7 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia

2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali del 10.03.2022, n. 75 avente ad oggetto "*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*";

VISTA la nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all'adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

VISTA la nota prot. 2449 del 5.03.2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 11.04.2022 e trasmessa con nota prot. AOO_089/4829 del 12.04.2022;

PRESO ATTO della Determinazione del dirigente del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia n. 128 del 13.04.2022 con cui è stata rilasciata Valutazione di Compatibilità Ambientale con prescrizioni;

PRESO ATTO della Determinazione del dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia n. 73 del 21.04.2022 con cui è stata rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica con prescrizioni;

VISTE le scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

> "…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita.*"

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dal **Comune di Bari;**

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come

modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27-bis co.3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii. e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 11.04.2022

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il provvedimento autorizzatorio unico regionale per l'intervento di "*Riqualificazione del Waterfront della Città Vecchia, nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il molo San Antonio e molo San Nicola"* nel Comune di Bari proposto dal **Comune di Bari***,* di cui al procedimento IDVIA 693, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 11.04.2022;

  Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

  1. "*Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi del 11.04.2022*";
  2. Determinazione del dirigente del **Servizio VIA/VIncA** della Regione Puglia n. 128 del 13.04.2022 con cui è stata resa Valutazione di Compatibilità Ambientale con prescrizioni, acquisita al prot. Uff. n. 5285 del 20.04.2022;
  3. Determinazione del dirigente della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia n. 73 del 21.04.2022 con cui è stato rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica con prescrizioni, acquisita al prot. Uff. n. 5718 del 2.05.2022;

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto:**

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
CITTÀ METROPOLITANA DI BARI	
Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici Promozione e Coordinamento dello Sviluppo economico	Nota prot. n. 24965 del 31.03.2022

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	Determinazione n. 128 del 13.04.2022
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**	Determinazione n. 73 del 21.04.2022
SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici**	Nota prot. n. 11593 del 29.09.2021 Nota prot. n. 3527 del 28.03.2022
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Demanio Costiero e Patrimonio**	Nota prot. n. 19804 del 23.11.2021
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari**	Nota prot. n. 9441 dell'8.10.2021 ed allegate: - Nota prot. n. 988 del 3.02.2020 - Nota prot. n. 7998 del 14.10.2020
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bari	Nota prot. n. 23107 del 21.09.2021 Nota prot. n. 29278 del 17.11.2021 Nota prot. n. 7308 del 23.03.2020
Capitaneria di Porto di Bari **CPBA Direzione Marittima**	Nota prot. n. 8915 del 24.02.2020
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE	Note prot. n. 21721 dell'11.11.2020 Nota prot. n. 6845 del 10.03.2021 Nota prot. n. 27323 del 5.10.2021 Nota prot. n. 35445 del 22.12.2021
ARPA Puglia **Direzione Scientifica - UOC Ambienti Naturali**	Nota prot. n. 23385 del 5.04.2022
ASL di Bari	Nota prot. n. 147702 del 24.11.2021
GESTORI DI SERVIZI	
AQP **SpA**	Nota prot. n. 69082 dell'11.11.2021
SNAM Rete Gas SpA **Distretto Sud Orientale**	Nota prot. n. 275 del 6.10.2021

pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

- **di precisare che** il presente provvedimento:

  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;

  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente

provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **Comune di Bari**

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
  - REGIONE PUGLIA
    - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Gestione Opere Pubbliche
    - Sezione Risorse Idriche
    - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
    - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
    - Servizio Attività Estrattive
    - Sezione Demanio e Patrimonio
    - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
    - Sezione Tutela e Valorizzazione Del Paesaggio
    - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
    - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/ VINCA
    - Segreteria Comitato Regionale per la VIA
  - ORGANI DELLO STATO
    - Ministero della Cultura - Segretariato Generale per la Puglia
    - Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari
    - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bari
    - Capitaneria di Porto di Bari
  - AGENZIE / AUTORITÀ / CONSORZI
    - AGENZIA DEL DEMANIO
    - AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERIDIONALE
    - ARPA Puglia - Direzione Generale
    - ARPA Puglia
    - ASL di Bari
  - GESTORI DI SERVIZI
    - AQP SpA
    - ENEL Distribuzione S.p.A.
    - SNAM Rete Gas SpA
    - TELECOM Italia SpA

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;

- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

- è trasmesso, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

- è trasmesso in copia all'Assessora alla Qualità dell'Ambiente;

- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Caterina CARPARELLI

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe ANGELINI

Il Dirigente *ad interim* della Sezione
Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta RICCIO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DELL'11.04.2022

Giuseppe Angelini 05.05.2022 16:11:13 GMT+01:00

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

Procedimento:	ID PROC 2024 **IDVIA 693**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	*"Riqualificazione del Waterfront della Città Vecchia, nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il molo San Antonio e molo San Nicola"* nel Comune di Bari
Comuni interessati:	Bari
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Parte II – All. IV p.to 7) lettera n) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. – Allegato B, Elenco B1, B.1.e)
Autorità Competente	Regione Puglia
Proponente:	**Comune di Bari**

Il giorno 11.04.2022 partire dalle ore 10:25 si tiene la **prima** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata, ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/3275 del 14.03.2022, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento PAUR, ing. Giuseppe Angelini, delegato dalla Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Caterina Carparelli.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza dei Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità competente PAUR**
  - Giuseppe Angelini, Responsabile del Procedimento PAUR, delegato alla Presidenza della CdS dalla dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio
  - Caterina Carparelli, Funzionario Istruttore
- per il proponente **Comune di Bari**
  - Claudio Laricchia (dirigente ripartizione IVOP)
  - Gaetano Murgolo (RUP)
  - Nicola Fuzio (assistente al RUP)
  - Gianluigi Sylos Labini (progettista)
  - Michele Bux (progettista)
- per il **Servizio VIA/VIncA** della Regione Puglia
  - Fabiana Luparelli (giusta delega in atti)
- Per la **Capitaneria di Porto di Bari**
  - Roberta Sorrentino (Tenente di Vascello)
  - Elisabetta Candeloro (Sottotenente di Vascello)

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti, se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **prima** seduta della Conferenza dei Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La CdS, indetta per l'11.04.2022 (giusta nota prot. n. AOO_089/3275 del 14.03.2022), deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima riunione, ai sensi dello stesso co.7, e, pertanto, entro la data del **10.07.2022**.

Il Proponente, a corredo dell'istanza di PAUR, ha evidenziato l'elenco delle autorizzazioni e pareri da acquisire ed i relativi enti preposti al loro rilascio, come di seguito richiamati:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA ☒ NON COMPRENSIVO DI V.I. ☐ COMPRENSIVO DI V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
-	PARERE COMMA 7 ART.27BIS DL 152/06	**Segretariato regionale del Ministero per la Cultura per la Puglia mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it**
-	PARERE COMMA 7 ART.27BIS DL 152/06	**Ministero per la Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Bari mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it**
-	- PARERE COMMA 7 ART.27BIS DL 152/06	**Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Sezione Risorse Idriche servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it**
-	PARERE COMMA 7 ART.27BIS DL 152/06	**Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche Servizio Attività Estrattive serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it**
-	- PARERE COMMA 7 ART.27BIS DL 152/06	**Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Lavori Pubblici - Servizio Gestione Opere Pubbliche servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it**
-	PARERE COMMA 7 ART.27BIS DL 152/06	**Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it**
-	PARERE COMMA 7 ART.27BIS DL 152/06	**Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it**
-	PARERE COMMA 7 ART.27BIS DL 152/06	**Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Parchi e Tutela della biodiversità ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it**
-	PARERE COMMA 7 ART.27BIS DL 152/06	**Regione Puglia Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione Sezione Demanio e Patrimonio- Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it**
-	PARERE COMMA 7 ART.27BIS DL 152/06	**Agenzia del Demanio Direzione Territoriale Puglia e Basilicata dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it**
-	PARERE COMMA 7 ART.27BIS DL 152/06	**ENEL Distribuzione S.p.A. eneldistribuzione@pec.enel.it**
-	PARERE COMMA 7 ART.27BIS DL 152/06	**SNAM Rete Gas S.p.A. Distretto Sud Orientale distrettosor@pec.snamretegas.it**
-	PARERE COMMA 7 ART.27BIS DL 152/06	**Telecom Italia S.p.A. telecomitalia@pec.telecomitalia.it**
-	PARERE COMMA 7 ART.27BIS DL 152/06	**AQP S.p.A. acquedotto.pugliese@pec.aqp.it**
-	PARERE COMMA 7 ART.27BIS DL 152/06	**ARPA Puglia Direzione Generale dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**
-	PARERE COMMA 7 ART.27BIS DL 152/06	**ARPA Puglia Dipartimento Prov.le di Bari dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**
-	PARERE COMMA 7 ART.27BIS DL 152/06	**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it**
-	PARERE COMMA 7 ART.27BIS DL 152/06	**ASL di Bari protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it**

-	PARERE COMMA 7 ART.27BIS DL 152/06	**Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Bari com.bari@cert.vigilfuoco.it**
-	PARERE COMMA 7 ART.27BIS DL 152/06	**Città Metropolitana di Bari Edilizia, Impianti termici, Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Tutela e valorizzazione dell'ambiente ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it**
-	PARERE COMMA 7 ART.27BIS DL 152/06	**Città Metropolitana di Bari Pianificazione territoriale generale, Viabilità, Trasporti viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it**
-	-	-

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

1. con pec del 22.07.2021, acquisita al prot. Uff. n. 11158 del 23.07.2021, il proponente Comune di Bari, nella persona del RUP Gaetano Murgolo, ha trasmesso **istanza** di Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 per il progetto denominato *"Riqualificazione del Waterfront della Città Vecchia, nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il molo San Antonio e molo San Nicola",* fornendo un link da cui scaricare la documentazione a corredo della istanza;
2. con pec del 26.07.2021, acquisita in pari data al prot. Uff. n. 11225, il RUP del Comune di Bari, Gaetano Murgolo, ha trasmesso integrazioni all'istanza di cui sopra;
3. con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/12028 del 19.08.2021 è stato nominato il **Responsabile del Procedimento PAUR**;
4. con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/12506 del 31.08.2021 veniva richiesto al Proponente di rendere disponibile un link valido da cui poter acquisire la documentazione allegata all'istanza, precisando quale poter rendere disponibile liberamente sul sito istituzionale, tenendo conto della normativa sulla privacy;
5. con pec del 1.09.2021, acquisita in pari data al prot. Uff. n. 12605, il RUP del Comune di Bari, Gaetano Murgolo, ha trasmesso nota prot. n. 221041 del 1.09.2021, recante l'elenco della documentazione amministrativa e tecnica resa disponibile al link indicato, fornito la liberatoria a pubblicare l'intera documentazione trasmessa e richiesto di integrare l'indirizzario del proponente con la pec dell'assistente al RUP;
6. con nota prot. n. AOO_089/12818 del 7.09.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente chiedendo agli Enti e Amministrazioni coinvolti nel procedimento di **verificare la completezza della documentazione presentata** dal Proponente, ai sensi del co. 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
7. con pec del 1.09.2021, acquisita in pari data al prot. Uff. n. 12999, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 228839 del 9.09.2021, inoltrando la nota prot. n. AOO_089/12818 del 7.09.2021

della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla **Capitaneria di Porto di Bari – CPBA Direzione Marittima** e chiedendo di integrare la stessa nel seguito del procedimento;

8. con pec del 21.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 13545 di pari data, il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari** ha trasmesso nota prot. n. 23107 del 21.09.2021;
9. con pec del 22.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 13676 di pari data, la **Città Metropolitana di Bari – Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici Promozione e Coordinamento dello Sviluppo economico** ha trasmesso nota prot. n. 85790 del 22.09.2021;
10. con pec del 29.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 14015 di pari data, la **Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 16580 del 29.09.2021;
11. con pec del 29.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 14139 del 30.09.2021, la **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 11593 del 29.09.2021;
12. con pec del 5.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 14489 del 7.10.2021, la **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale** ha trasmesso nota prot. n. 27323 del 5.10.2021;
13. con pec del 6.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 14465 di pari data, **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 275 del 6.10.2021;
14. con pec dell'8.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 14576 di pari data, la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari** ha trasmesso nota prot. n. 9441 dell'8.10.2021, corredata di un allegato non pertinente, quindi rettificata con successiva pec del 13.10.2021 (prot. uff. n. 14821 del 13.10.2021) trasmettendo gli allegati corretti;
15. con nota prot. n. AOO_089/14874 del 14.10.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato gli **esiti della fase di verifica documentale**, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro il termine di 30 giorni;
16. con pec del 28.10.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15627, il Proponente ha trasmesso la **documentazione integrativa** prodotta in riscontro alla nota della Scrivente prot. n. AOO_089/14874 del 14.10.2021 e resa disponibile sul Portale Ambientale della Regione Puglia;
17. con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/15679 del 29.10.2021 è stata comunicata l'avvenuta trasmissione delle integrazioni prodotte dal Proponente in esito alla fase di verifica documentale, nonché l'avvio della **fase di pubblicazione** di cui all'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
18. con nota prot. n. AOO_089/16198 del 10.11.2021 il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha trasmesso la nota di **Convocazione della Conferenza di Servizi Istruttoria di VIA**, di cui all'art.14 co.1 e 14bis della L. n.241/1990 e s.m.i e all'art.15 della L.R. n.11/2001 e s.m.i., in forma semplificata e in modalità asincrona, per il giorno 24.11.2021;

19. con pec dell'11.11.2021, acquisita al prot. n. 16562 del 16.11.2021, **Acquedotto Pugliese SpA** ha trasmesso nota prot. n. 69082 dell'11.11.2021;
20. con pec del 17.11.2021, acquisita al prot. n. 16681 di pari data, il **Comando provinciale dei VV.F. di Bari** ha trasmesso nota prot. n . 29278 del 17.11.2021;
21. con pec del 23.11.2021, acquisita al prot. uff. n. 17055 di pari data, la **Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia - Servizio Demanio Costiero e Patrimonio** ha trasmesso nota prot. n. 19804 del 23.11.2021;
22. con pec del 24.11.2021, acquisita al prot. uff. n. 17124 di pari data, la **ASL Bari** ha trasmesso nota prot. n. 147702 del 24.11.2021;
23. con pec del 29.11.2021, acquisita al prot. uff. n. 17377 di pari data, **ARPA Puglia - Direzione Scientifica - UOC Ambienti Naturali** ha trasmesso nota prot. n. 81588 del 29.11.2021;
24. in data 24.11.2021 si è svolta, in forma semplificata e in modalità asincrona, la Conferenza di Servizi Istruttoria ai soli fini VIA indetta dal Servizio VIA e VIncA.
    Le risultanze della stessa sono compendiate nel **Verbale di CdS Istruttoria di VIA** (prot. n. 17461 del 30.11.2021), trasmesso con nota del Servizio VIA/VIncA prot. n. 17516 del 1.12.2021 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia;
25. in data 28.11.2021 si è conclusa la fase di pubblicità di 30 giorni di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata con nota prot. n. AOO_089/15679 del 29.10.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, senza che risultino pervenute osservazioni del pubblico;
26. nella seduta del 30.11.2021 il **Comitato VIA regionale** ha reso il parere prot. n. 17463 di pari data (richiesta integrazioni documentali), trasmesso al RdP PAUR con mail del 30.11.2021 dal Servizio VIA/VIncA;
27. con nota prot. n. AOO_089/17584 del 2.12.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento **in esito alla fase di pubblicità**, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
28. con pec del 21.12.2021, acquisita al prot. uff. n. 18567 di pari data, la **Città Metropolitana di Bari – Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici Promozione e Coordinamento dello Sviluppo economico** ha trasmesso nota prot. n. 111510 del 21.12.2021;
29. con pec del 28.12.2021, acquisita al prot. uff. n. 18854 del 29.12.2021 il RUP del Comune di Bari, Gaetano Murgolo, ha chiesto una **sospensione** dei termini per produrre le integrazioni di cui alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/17584 del 2.12.2021;
30. con pec del 3.01.2022, acquisita al prot. uff. n. 496 del 19.01.2022, la **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale** ha trasmesso nota prot. n. 35445 del 22.12.2021;
31. con nota prot. n. AOO_089/25 del 7.01.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha accordato la sospensione del procedimento richiesta dal Proponente;

32. con pec del 7.03.2022, acquisita al prot. Uff. n. 3083 del 10.03.2022, il RUP del Comune di Bari, Gaetano Murgolo, ha trasmesso nota prot. n. 73183 del 7.03.2022 di **riscontro alle richieste di integrazioni** di cui alla nota della Scrivente prot. n. AOO_089/17584 del 2.12.2021, fornendo un link da cui scaricare la documentazione integrativa.
33. con nota prot. n. AOO/089_3275 del 14.03.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato per il giorno 11.04.2022 alle ore 10:00, ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., **Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica** da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
34. con pec del 28.03.2022, acquisita al prot. uff. n. 4162 di pari data, la **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 3527 del 28.03.2022;
35. con pec del 31.03.2022, acquisita al prot. uff. n. 4344 del 4.04.2022, la **Città Metropolitana di Bari – Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici Promozione e Coordinamento dello Sviluppo economico** ha trasmesso nota prot. n. 24965 del 31.03.2022;
36. con pec del 5.04.2022, acquisita al prot. n. 4473 di pari data, **ARPA Puglia - Direzione Scientifica - UOC Ambienti Naturali** ha trasmesso nota prot. n. 23385 del 5.04.2022;
37. nella seduta del 5.04.2022 il **Comitato VIA regionale** ha effettuato la valutazione di competenza formulando il parere prot. n. 4492 del 5.04.2022;
38. con pec del 6.04.2022 acquisita al prot. uff. n. 4767 dell'11.04.2022, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 3273 del 6.04.2022;

***

Tutto ciò premesso e richiamato, si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, indicando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che sono già disponibili sul Portale Ambientale o che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
CITTÀ METROPOLITANA DI BARI	
Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici Promozione e Coordinamento dello Sviluppo economico	Nota prot. n. 24965 del 31.03.2022, acquisita al prot. uff. n. 4344 del 4.04.2022.
Con pec del 31.03.2022, acquisita al prot. uff. n. 4344 del 4.04.2022, la **Città Metropolitana di Bari – Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici Promozione e Coordinamento dello Sviluppo economico** ha trasmesso nota prot. n. 24965 del 31.03.2022, con cui ha comunicato che:	

"(…) esprime parere favorevole, limitatamente alle proprie competenze. Con la circostanza, suddetto parere è subordinato al successivo inoltro delle opportune richieste di Autorizzazione/Comunicazione concernenti lo scarico delle acque meteoriche, ovvero istanza di allaccio all'Ente gestore della Pubblica fognatura separata, delle superfici scolanti delle sistemazioni e manufatti da realizzare all'interno dell'Ambito 2 – Molo di Sant'Antonio e dell'ambito 3 – Molo San Nicola.".

Il **Proponente** dichiara che, come richiesto dalla Città Metropolitana e così come previsto dal progetto definitivo, preliminarmente allo scarico delle acque meteoriche, provvederà ad inoltrare istanza di autorizzazione per i punti di scarico a mare ubicati presso Molo di Sant'Antonio e Molo San Nicola previo idoneo trattamento delle acque meteoriche.

Servizio Pianificazione territoriale generale, viabilità, trasporti	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	Parere del Comitato VIA regionale prot. n. 4492 del 5.04.2022. "Quadro delle condizioni ambientali" depositato agli atti della seduta di CdS del 11.04.2022.

Nella seduta del 5.04.2022 il Comitato VIA regionale ha effettuato la valutazione di competenza prot. n. 4492 del 5.04.2022 esprimendo parere favorevole di compatibilità ambientale con condizioni.

La **delegata del Servizio VIA/VINCA** deposita agli atti della CdS il "Quadro delle condizioni ambientali", che sarà allegato alla Determinazione Dirigenziale di VIA/VIncA, e procede a darne integrale lettura.

Si riportano di seguito le prescrizioni indicate dal Servizio VIA/VIncA:

Prima dell'inizio dei lavori:

1. *venga acquisita, attraverso l'inoltro di un elaborato firmato con allegata la dichiarazione di veridicità dei dati contenuti, la dichiarazione sulla presenza del poseidoneto (Habitat Prioritario) a distanze ben maggiori rispetto a quelle evidenziate dal Comitato (40 m dalle barriere esistenti) e sulla natura e consistenza, nonché sul valore del contesto naturalistico presente, fornendo in un'apposita nota anche il riscontro di specifiche indagini subacquee;*
2. *vengano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione e di monitoraggio riportate nelle Relazioni di progetto RT19 – Studio di Impatto Ambientale e RT19f – Piano di Monitoraggio Ambientale da inserire nell'elenco prezzi (con relativa analisi del prezzo) e nel computo metrico estimativo del progetto;*
3. *si prende atto delle specificazioni sul Piano di Monitoraggio Ambientale e di quanto dichiarato in merito alle operazioni/fasi di realizzazione e alle contestuali misure di contenimento della torbidità in relazione alla realizzazione dei pali a mare per i pontili e si rimanda alla redazione di uno specifico piano di monitoraggio ambientale che dovrà essere consegnato e validato da ARPA*

Puglia;

4. *vengano approfonditi tutti i possibili aspetti in relazione agli impatti delle opere sulle acque di falda e superficiali, considerandoli nel piano di monitoraggio ambientale da sottoporre ad ARPA per la sua approvazione;*
5. *si conferma la necessità che venga prodotto uno studio specialistico sulle variazioni dei flussi di traffico conseguenti alla realizzazione degli interventi previsti, con particolare riferimento all'accesso e al deflusso dalle strutture di progetto nonché uno studio articolato per le fasi cantiere (tenendo conto dell'ubicazione dello stesso cantiere in un'area strategica per lo smistamento dei flussi di traffico), nonché in relazione ai restringimenti dell'attuale viabilità; Si auspica altresì che venga proposta una valutazione delle opportunità/criticità offerte anche dal trasporto via mare;*
6. *venga dato puntuale riscontro ai rilievi di cui al parere ARPA Puglia prot. 23385 del 05/04/2022 ed in particolare:*
   - *6.1.relativamente al modello di ricambio idrico presentato nel documento "RT12_Studio ricambio idrico", si ritiene necessario prescrivere un monitoraggio dell'ambiente marino che dovrà essere realizzato nelle distinte fasi ante operam, in corso d'opera e post operam;*
   - *6.2.relativamente al regime dei venti presentato nel documento "RT12_Studio ricambio idrico", al netto di variazioni strettamente legate alla posizione assoluta delle stazioni anemometriche di Bari (RMN) e BariPalese (ENAV), le informazioni dedotte dall'elaborato "RT 19H FEBB.2022 Consulenza Idraulico-Marittima" non risultano congruenti con quanto presentato nell'elaborato " Riscontro Parere Arpa Puglia- U.O.C. Ambienti Naturali prot. n. 81588 del 29.11.2021".Occorre che il Proponente specifichi quali stazioni anemometriche e quali dati siano stati utilizzati per la validazione del modello idrodinamico.*

In fase di cantiere:

7. *si auspica un recupero e un riutilizzo in situ del materiale prodotto dalle operazioni di scavo e anche di demolizione, che consentirebbe di limitare al massimo anche le movimentazioni di materiale stesso, come stabilito e suggerito dalle vigenti norme in vigore.*

Il **Proponente** ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate.

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**	Nota prot. n. 3273 del 6.04.2022, acquisita al prot. uff. n. 4767 dell'11.04.2022.

Con pec del 6.04.2022 acquisita al prot. uff. n. 4767 dell'11.04.2022, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica** ha trasmesso nota prot. n. 3273 del 6.04.2022, con cui ha comunicato che:

"(…) si ritiene, per quanto di competenza, che nulla osti a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto definitivo di "Riqualificazione del Waterfront della Città Vecchia, nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il molo San Antonio e molo San Nicola" nel Comune di Bari,

alle prescrizioni di seguito riportate:

Prescrizioni:

- *siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;*
- *nella fase di realizzazione delle opere marittime di difesa, siano adottate tutte le soluzioni tecniche che preservino il posidonieto della ZSC Mare IT9120009 denominato "Posidonieto San Vito - Barletta";*
- *data la rilevanza paesaggistica, artistica, e storica delle aree oggetto di intervento sia posta notevole attenzione alla organizzazione del cantiere e al termine dei lavori sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.".*

Il **Proponente** ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate.

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO **Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE (già SEZIONE LAVORI PUBBLICI) **Servizio Gestione Opere Pubbliche**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici**	Nota prot. n. 11593 del 29.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 14139 del 30.09.2021. Nota prot. n. 3527 del 28.03.2022, acquisita al prot. uff. n. 4162 di pari data.

Con pec del 29.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 14139 del 30.09.2021, la **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici** ha trasmesso nota prot. n. 11593 del 29.09.2021, con la quale ha comunicato, tra l'altro, che:

"(…) per il Comune di Bari non risultano terreni gravati da Uso Civico.".

Con pec del 28.03.2022, acquisita al prot. uff. n. 4162 di pari data, lo stesso Servizio ha trasmesso nota prot. n. 3527 del 28.03.2022 con cui

"(…) si evidenzia che (…) lo scrivente Servizio ha già dato riscontro con precedenti note alle quali si invita a fare riferimento.
In particolare (…) per ID VIA 693, occorre fare riferimento alla nota prot. n. 11593 del 29.09.2021.".

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE **Servizio Attività Estrattive**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
La CdS condivide che per il progetto in oggetto non vi sono profili ascrivibili alla competenza del Servizio indicato rendendo pertanto superflua la sua inclusione nel procedimento in parola.	
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Demanio Costiero e Patrimonio**	Nota prot. n. 19804 del 23.11.2021, acquisita al prot. uff. n. 17055 di pari data. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Con pec del 23.11.2021, acquisita al prot. uff. n. 17055 di pari data, la **Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia - Servizio Demanio Costiero e Patrimonio** ha trasmesso nota prot. n. 19804 del 23.11.2021, con cui, in riferimento alla propria richiesta di integrazioni prot. n. 16580 del 29.09.2021, *"Si osserva che la documentazione integrativa prodotta dal Proponente, insieme con la relativa nota esplicativa, risponde alle richieste di integrazioni dello scrivente Servizio (…) pertanto si esprime, ai soli fini demaniali marittimi, parere favorevole all'intervento in oggetto per quanto di competenza.* *Quanto all'assunzione del titolo demaniale marittimo necessario per l'esecuzione degli interventi, si rimette alla Capitaneria di Porto ogni valutazione in merito all'opportunità della relativa integrazione nell'ambito del PAUR in oggetto, ivi inclusa l'eventuale attivazione del procedimento ex art. 34 cod. nav., nel cui ambito lo scrivente Servizio è chiamato ad esprimersi secondo quanto previsto dall'art. 6 c. 1 lett. i) della L.R. 17/2015 e rimarcando la documentazione prevista dalla Circolare dello scrivente Servizio prot. AOO_108_06/11/2015 n. 13951.".*	
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **Segretariato Generale per la Puglia**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari**	Nota prot. n. 9441 dell'8.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 14576 di pari data, e allegate: - Nota prot. n. 988 del 3.02.2020 - Nota prot. n. 7998 del 14.10.2020 Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Con pec dell'8.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 14576 di pari data e rettificata con successiva pec del 13.10.2021 (prot. uff. n. 14821 del 13.10.2021), la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari** ha trasmesso la nota prot. n. 9441 dell'8.10.2021 e i relativi allegati,	

facendo seguito a quanto già espresso con nota prot. n. 7998 del 14.10.2020 (resa nell'ambito del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA) e richiamando integralmente il proprio parere di competenza prot. n. 988 del 3.02.2020 (reso nell'ambito della Conferenza dei Servizi decisoria del Comune di Bari relativa al procedimento di approvazione dell'intervento).

Si dà lettura della nota prot. n. 9441 dell'8.10.2021, di cui si riporta di seguito il testo:

> In riferimento alla questione riportata in oggetto, esaminati gli elaborati progettuali scaricati dal link indicato nella nota che si riscontra (acquisita agli atti della Scrivente al prot. n. 8329 del 09.09.2021), facendo seguito a quanto già espresso con propria nota avente prot. n. 7998 del 14.10.2020 che, ad ogni buon fine si allega alla presente, e verificato lo stato dei luoghi, questa Soprintendenza comunica di aver già espresso il proprio parere di competenza in merito alla progettazione di che trattasi, con propria nota avente prot. n. 988 del 03.02.2020 che, per ogni buon fine, si riallega anch'essa alla presente.
>
> Alla luce di quanto sopra esposto, per quanto attiene gli aspetti legati tanto alla tutela architettonico-monumentale e paesaggistica quanto alla tutela archeologica, si rileva pertanto la completezza della documentazione presentata e si precisa che il contenuto delle sopra citate note è da intendersi come integralmente confermato.
>
> Fermo restando quanto finora specificato, si precisa inoltre che la più specifica e puntuale analisi valutativa degli aspetti materici e tipologici di dettaglio delle opere a farsi, oltre che la compatibilità delle stesse rispetto al complesso contesto di intervento assoggettato a tutela tanto monumentale quanto paesaggistica, viene demandata in sede di redazione e trasmissione alla Scrivente dei successivi livelli di progettazione, che dovranno necessariamente essere condivisi con questo Ufficio, ai fine del preventivo ottenimento delle specifiche autorizzazioni dovute per legge ai sensi degli artt. 21 e 146 del D.Lgs. 42/04.
>
> Tanto si doveva per quanto di competenza.

Si dà lettura delle parti salienti del parere prot. n. 988 del 3.02.2020.

Il **Proponente** riferisce di aver ottemperato alle prescrizioni indicate dalla SABAP nella nota prot. n. 988 del 3.02.2020 relative alla fase di progettazione e che ottempererà a tutte quelle contenute nella medesima nota e relative alla fase esecutiva dell'opera.

Il **Proponente,** con riferimento a quanto riferito dalla SABAP nella nota prot. n. 9441 dell'8.10.2021, riferisce di ritenere che il livello di progettazione definitivo consente alla SABAP di rendere le proprie valutazioni con riferimento alla *autorizzazione dovuta ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/04* e che pertanto la stessa sia da intendere acquisita in seno al PAUR, fatti salvi aspetti di dettaglio che possono trovare composizione in fase esecutiva, nell'ordinario confronto tra enti che contraddistingue questa fase, sempre nel perimetro delineato dai pareri/autorizzazioni acquisiti nel corso del procedimento di PAUR.

In merito alle previsioni di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/04 il Proponente richiama la nota prot. N. 43399 del 13.02.2019 della *Ripartizione urbanistica ed edilizia privata* del Comune di Bari, soggetto delegato dalla Regione Puglia al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ex art. 146 del D.Lgs. 42/04, dove viene specificato quanto segue:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Pertanto, pur trattandosi di aree rientranti nella tipologia di cui all'art. 142 co. 1 lett. a) e, quindi, di *Territori costieri* così come indicato nel P.P.T.R. approvato con D.G.R. n. 176 del 16.02.2015, le stesse devono ritenersi escluse dalla disciplina di tutela della Parte III del D. Lgs. n. 42/2004 e come tali esentate da autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto dell'art. 142 co. 2 lett. a).

E' fatta salva, comunque, la tutela delle aree ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. (art. 10) e, pertanto, l'obbligo di acquisizione dell'autorizzazione ex art. 21 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari.

[illegible] ulteriori richieste avanzate, la scrivente, attesa la

Il **RdP del PAUR** conferma che quanto prospettato dal Proponente è coerente con il dettato della normativa che regola il procedimento in oggetto e che la "*posizione*" rappresentata dalla SABAP è assunta in seno alla CdS come favorevole con prescrizioni sulla base di quanto riportato nella nota prot. n. 988 del 3.02.2020, richiamata con la nota prot. n. 9441 dell'8.10.2021.

Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Bari	Nota prot. n. 23107 del 21.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 13545 di pari data. Nota prot. n . 29278 del 17.11.2021, acquisita al prot. n. 16681 di pari data. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS. Nota prot. N. 7308 del 23.03.2020

Con pec del 21.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 13545 di pari data, il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari** ha trasmesso nota prot. n. 23107 del 21.09.2021 con cui:

> *"si fa conoscere che questo Comando potrà esprimere parere di competenza nell'ambito della preventiva procedura (valutazione progetto) prevista dall'art. 3 del D.P.R. 151/2011 per eventuali attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ricadenti in Categorie B e/o C dell'allegato I del D.P.R. 151/2011, presenti nell'ambito dell'intervento di che trattasi. Detta procedura dovrà essere preventivamente istruita, c/o questo Comando, a cura del titolare dell'attività.*
> *In caso contrario, la problematica "de qua" esula dalle competenze di questo ufficio.*

Con pec del 17.11.2021, acquisita al prot. n. 16681 di pari data, il Comando provinciale dei VV.F. di Bari ha trasmesso nota prot. n. 29278 del 17.11.2021, nell'ambito della Conferenza dei Servizi Istruttoria di VIA, confermando integralmente quanto già comunicato con nota prot. n. 23107 del 21.09.2021.

Il **Proponente** richiama una nota del Comando provinciale dei VV.F. di Bari prot. N. 7308 del 23.03.2020 con la quale si comunica la conformità del progetto relativo al Museo del Mare attività n. 72.1.C dell'allegato 1 al DPR 151/2011.

La nota è riversata agli atti della CdS.

Capitaneria di Porto di Bari **CPBA Direzione Marittima**	nota prot. N. 8915 del 24.02.2020

La referente della **Capitaneria di Porto di Bari** conferma il parere favorevole di massima espresso con nota prot. N. 8915 del 24.02.2020 (riversata agli atti della CdS) in merito alla progettazione preliminare rappresentando che la consegna dell'area sarà temporanea, ovvero limitata alla durata dei lavori, al termine dei quali le aree e le opere saranno rimesse alla competenza gestoria nonché alla manutenzione del Comune di Bari.
In merito all'autorizzazione ex art. 55 cod.nav. è intendimento della **Capitaneria di Porto di Bari** valutare l'eventuale assorbimento ai sensi del c. 4 dell'art. 55 del cod.nav. in base al quale l'autorizzazione ex art. 55 cod.nav. non è richiesta per progetti già approvati dall'Autorità Marittima (salvo eventuali varianti).
La **Capitaneria di Porto di Bari** in fase di realizzazione delle opere a mare si esprimerà anche in merito alla sicurezza della navigazione considerato che alcune opere saranno realizzate in mare (prolungamento barriera frangiflutti), per le quali al termine dei lavori verrà effettuato l'aggiornamento delle carte nautiche da parte dell'ente competente.
Per quanto attiene le opere permanenti che saranno realizzate (es. Museo del Mare) seguirà apposita procedura di incameramento allo Stato.
Quanto riferito sarà dettagliato in una nota che verrà inviata quanto prima dalla **Capitaneria di Porto di Bari** agli enti interessati dal procedimento.
Si precisa che non vi sono prescrizioni da parte della **Capitaneria di Porto di Bari** in merito al progetto definitivo.

AGENZIE / AUTORITÀ	
AGENZIA DEL DEMANIO **Direzione Territoriale Puglia e Basilicata**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE	Note prot. N. 21721 dell'11.11.2020 Nota prot. n. 6845 del 10.03.2021 Nota prot. n. 27323 del 5.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 14489 del 7.10.2021 Nota prot. n. 35445 del 22.12.2021, acquisita al prot. uff. n. 496 del 19.01.2022 Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Con pec del 5.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 14489 del 7.10.2021, la **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale** ha trasmesso nota prot. n. 27323 del 5.10.2021, con cui in fase di verifica della completezza documentale, ha comunicato che

"Con nota prot. n. 21721 dell'11/11/2020 la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso il proprio parere sulla base della documentazione e degli elaborati resi disponibili dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (recante ID

VIA 564) del progetto di che trattasi. Con propria nota prot. n. 6848 del 10/03/2021 ha successivamente riscontrato la documentazione integrativa nonché l'intero progetto aggiornato anche in relazione a quanto richiesto nell'appena richiamata nota n. 21721/2020.

Dall'analisi degli elaborati fomiti al link su indicato (recante ID VIA 693), riferiti al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto definitivo di cui all'oggetto, per il profilo di propria competenza, è emersa la congruenza degli stessi con la documentazione esaminata nell'ambito delle valutazioni alla base dell'espressione dei pareri di cui alle suddette note n. 21721/2020 e n. 6848/2021, già agli atti di codesta Struttura.

Si conferma altresì che la verifica di ottemperanza a quanto indicato nell'ultima nota n. 6848 del 10/03/2021 è a carico del Responsabile del procedimento autorizzativo finale e non richiede riesame da parte di questa Autorità.".

Con pec del 3.01.2022, acquisita al prot. uff. n. 496 del 19.01.2022, la **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale** ha trasmesso nota prot. n. 35445 del 22.12.2021 con cui

"In relazione al parere espresso dal Comitato VIA nella seduta del 30/11/2021 (prot. Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 17463 del 30/11/2021), si conferma quanto rappresentato con parere prot. n. 27323 del 05/10/2021, che qui si allega, e si ribadisce che la verifica di ottemperanza a quanto indicato nella nota n. 6848 del 10/03/2021, già agli atti di codesta Sezione e richiamata nella suddetta n. 27323/2021, è a carico del Responsabile del procedimento autorizzativo finale e non richiede riesame da parte di questa Autorità.".

Le note prot. N. 21721 dell'11/11/2020 e la nota prot. n. 6845 (non 6848 come erroneamente indicato) del 10/03/2021 sono riversate in atti della CdS dal **Proponente**.

Il **Proponente** ritiene di aver riscontrato ai rilievi dell'AdB nella documentazione prodotta in sede di progettazione definitiva nell'ambito del procedimento in oggetto come peraltro dato atto dalla stessa AdB con la sua nota prot. N. 27323 del 5.10.2021.

ARPA Puglia **Direzione Generale**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
ARPA Puglia **Direzione Scientifica - UOC Ambienti Naturali**	Nota prot. n. 23385 del 5.04.2022, acquisita al prot. n. 4473 di pari data

Con pec del 5.04.2022, acquisita al prot. n. 4473 di pari data, **ARPA Puglia - Direzione Scientifica - UOC Ambienti Naturali** ha trasmesso nota prot. n. 23385 del 5.04.2022, con cui ha reso la propria valutazione della documentazione integrativa fornita dal Proponente in data 7.03.2022.

Si dà lettura della nota.

Il **Proponente** ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate da ARPA al punto 1.b e si impegna a precisare gli aspetti rilevati da ARPA con riferimento al punto 3 in fase di ottemperanza.

ARPA Puglia **Dipartimento Prov.le BA**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

ASL di Bari	Nota prot. n. 147702 del 24.11.2021, acquisita al prot. uff. n. 17124 di pari data. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Con pec del 24.11.2021, acquisita al prot. uff. n. 17124 di pari data, la **ASL Bari** ha trasmesso nota prot. n. 147702 del 24.11.2021, con cui ha espresso parere favorevole.	
GESTORI DI SERVIZI	
AQP SpA	Nota prot. n. 69082 dell'11.11.2021, acquisita al prot. n. 16562 del 16.11.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Con pec dell'11.11.2021, acquisita al prot. n. 16562 del 16.11.2021, Acquedotto Pugliese SpA ha trasmesso nota prot. n. 69082 dell'11.11.2021, segnalando interferenze tra le infrastrutture di propria competenza e le aree di intervento. Si dà lettura della nota. Il **Proponente** dichiara che il progetto definitivo è compatibile con le interferenze segnalate da Acquedotto Pugliese SpA.	
Enel Distribuzione SpA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SNAM Rete Gas SpA **Distretto Sud Orientale**	Nota prot. n. 275 del 6.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 14465 di pari data. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Con pec del 6.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 14465 di pari data, Snam Rete Gas SpA ha trasmesso nota prot. n. 275 del 6.10.2021, con cui ha comunicato l'assenza di interferenze tra gli impianti di sua proprietà e gli interventi in oggetto.	
TELECOM Italia SpA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti:

- **la determinazione di VIA;**
- **la determinazione di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica;**

che le autorità competenti sono invitate a rendere quanto prima e comunque in tempo per consentire la conclusione del presente procedimento nei termini perentori previsti dalla normativa di settore.

Il Proponente, in considerazione delle necessità dettate dalla tempistica della procedura di finanziamento dell'intervento, chiede, compatibilmente con gli impegni delle Sezioni regionali interessate, una rapida definizione degli atti ancora non rilasciati per poter ricevere il PAUR.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente
Il Responsabile del Procedimento
ing. Giuseppe Angelini

Giuseppe Angelini
11.04.2022
12:19:29
GMT+01:00

ELENCO ALLEGATI

1. nota prot. n. 23107 del 21.09.2021 Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari;
2. nota prot. n. 11593 del 29.09.2021 Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia;
3. nota prot. n. 27323 del 5.10.2021 Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale;
4. nota prot. n. 275 del 6.10.2021 Snam Rete Gas SpA;
5. nota prot. n. 9441 dell'8.10.2021 e relativi allegati della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;
6. nota prot. n. 69082 dell'11.11.2021 Acquedotto Pugliese SpA;
7. nota prot. n . 29278 del 17.11.2021 Comando provinciale dei VV.F. di Bari;

8. nota prot. n. 19804 del 23.11.2021 del Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia - Servizio Demanio Costiero e Patrimonio;
9. nota prot. n. 147702 del 24.11.2021 ASL Bari;
10. nota prot. n. 35445 del 22.12.2021 Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale;
11. nota prot. n. 3527 del 28.03.2022 Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia;
12. nota prot. n. 24965 del 31.03.2022 Città Metropolitana di Bari – Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici Promozione e Coordinamento dello Sviluppo economico;
13. nota prot. n. 23385 del 5.04.2022 di ARPA Puglia - Direzione Scientifica - UOC Ambienti Naturali;
14. parere prot. n. 4492 del 5.04.2022 del Comitato VIA regionale;
15. nota prot. n. 3273 del 6.04.2022 Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia;
16. "Quadro delle condizioni ambientali" del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;
17. nota prot. N. 7308 del 23.03.2020 del Comando provinciale dei VV.F. di Bari;
18. nota prot. N. 43399 del 13.02.2019 della Ripartizione urbanistica ed edilizia privata del Comune di Bari;
19. nota prot. N. 8915 del 24.02.2020 della Capitaneria di Porto di Bari;
20. Nota prot. N. 21721 dell'11.11.2020 Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale;
21. Nota prot. n. 6845 del 10.03.2021 Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Protocollo Partenza N. 24965/2022 del 31-03-2022
Doc. Principale - Copia Documento

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico.
Via Positano, 4 - 70121-Bari
080/5412113 - FAX 080/5412188

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: *servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*

Oggetto: IDVIA0693 - Istanza ex art. 27 bis - Provvedimento Unico Regionale - per il progetto definitivo di " *Riqualificazione del Waterfront della Città Vecchia, nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il molo San Antonio e molo San Nicola*" nel Comune di Bari Proponente: Comune di Bari *Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica della completezza della documentazione presentata.* ***Convocazione di Conferenza di Servizi Decisoria.*** ***ID PROCEDIMENTO 2024***.

In relazione alla nota in atti al n.19861 del 14/03/22, concernente il progetto in oggetto, questo Ufficio esprime parere favorevole, limitatamente alle proprie competenze. Con la circostanza, suddetto parere è subordinato, al successivo inoltro delle opportune richieste di Autorizzazione/Comunicazione concernenti lo scarico delle acque meteoriche, ovvero istanza di allaccio all'Ente gestore della Pubblica fognatura separata, delle superfici scolanti delle sistemazioni e manufatti da realizzare all'interno dell'Ambito 2 – Molo di Sant'Antonio e dell'ambito 3-Molo San Nicola.

istruita: Bertoldi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ad interim
Ing. Maurizio Montalto

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VIncA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☒ Servizio VIA e VIncA
Tipo materia	☐ PO FESR ☒ Altro
Privacy	☐ SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐ NO

N. 128 del 13/04/2022
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 089/DIR/2022/00128

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990.Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale e incidenza ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 693 ex art. 27 bis del TUA per il progetto definitivo di *"Riqualificazione del Waterfront della Città Vecchia, nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il Molo Sant'Antonio e il Molo San Nicola"* nel Comune di Bari. **Proponente**: Comune di Bari.

L'anno 2022 addì 13 del mese di aprile in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VIncA

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1*;*
- della L.241/1990*:* l'art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi del punto 7, lett. n) "*opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare"* dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'Allegato B Elenco B.1 lett. e) della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

PREMESSO che:

- con pec del 22/07/2021 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11158 del 23/07/2021, con pec del 26/07/2021 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11225 pari data e con pec del 01/09/2021 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12605 pari data, il Comune di Bari, in qualità di Proponente, ha chiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto definitivo di *"Riqualificazione del Waterfront della Città Vecchia, nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il Molo Sant'Antonio e il Molo San Nicola"* nel Comune di Bari inviando la documentazione pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 16/09/2021 e comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica;
- con nota prot. n. AOO_089/12818 del 07/09/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 693 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare- nei termini ivi previsti- la completezza della documentazione, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni. La medesima comunicazione è stata trasmessa, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/11/01/2019 n. 341, al Segretario del Comitato Reg.le VIA per gli adempimenti ivi previsti;
- con nota prot. n. AOO_089/15679 del 29/10/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii dando seguito al procedimento avente ad oggetto il progetto definitivo di *"Riqualificazione del Waterfront della Città Vecchia, nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il Molo Sant'Antonio e il Molo San Nicola"* nel Comune di Bari*;*
- con nota prot. n. AOO_089/16198 del 10/11/2021, il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha convocato, per il giorno 24/11/2021, Conferenza di Servizi ex art.14 co.1 della l. 241/1990 e smi e dell'art. 15 della l.r. 11/2001 e smi, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 - bis della L.241/1990 e smi;
- con nota prot. n. 81588 del 29/11/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/17377 del 29/11/2021, Arpa Puglia- Direzione Scientifica U.O.C. Ambienti Naturali ha rilasciato, per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nella propria nota prot. n. 81588 del 29/11/2021, il proprio contributo istruttorio;
- nella seduta del 30/11/2021, con parere acquisito agli atti del procedimento con prot. n. AOO_089/17463 del 30/11/2021, il Comitato Reg.le VIA della Regione Puglia ha subordinato l'espressione del proprio parere definitivo alla trasmissione delle integrazioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO_089/17463 del 30/11/2021;
- con nota prot. n. AOO_089/17516 del 01/12/2021, il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della suddetta Conferenza di Servizi comunicando, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 24 co. 7 del d.lgs. 152/2006 e smi, l'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale a far data dal 30/11/2021 del verbale della Conferenza di Servizi unitamente ai contributi/osservazioni e pareri acquisiti agli atti della Conferenza;
- con nota prot. n. AOO_089/17584 del 02/12/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso richiesta di integrazioni di merito ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. assegnando al Proponente un termine di trenta giorni per riscontrare le richieste di

integrazioni/osservazioni formulate dal Comitato VIA nella seduta del 30/11/2021 nonché dagli Enti interessati nel procedimento;

- con nota prot. n. 346286 del 28/12/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/18854 del 29/12/2021, il Proponente ha richiesto una sospensione motivata dei termini per la presentazione della documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. AOO_089/17584 del 02/12/2021;
- con nota prot. n. AOO_089/25 del 07/01/2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali- preso atto delle richieste motivate del Proponente- ha concesso, ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, la sospensione dei termini del procedimento in epigrafe per il tempo massimo possibile di 180 giorni;
- con nota prot. n. 73183 del 07/03/2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/3083 del 10/03/2022, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 10/03/2022 in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/17584 del 02/12/2021;
- con nota prot. n. 23385 del 05/04/2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4473 del 05/04/2022, Arpa Puglia-Direzione Scientifica U.O.S. Ambienti Naturali ha rilasciato, per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nella propria nota prot. n. 23385 del 05/04/2022- allegato 2 al presente provvedimento per farne parte integrante- il proprio contributo istruttorio;
- nella seduta del 05/04/2022 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4492 del 05/04/2022, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR e le successive integrazioni documentali prodotte dal Proponente, ha espresso il proprio parere definitivo ritenendo che "*gli impatti ambientali attribuibili al progetto possano essere considerati non significativi e negativi.....*" nel rispetto delle prescrizioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO_089/4492 del 05/04/2022 allegato 3 al presente provvedimento per farne parte integrante;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. AOO_089/3275 del 14/03/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 11/04/2022, con il seguente Ordine del Giorno:
    - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
    - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
    - varie ed eventuali.
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 11/04/2022, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che, nella seduta del 05/04/2022, il Comitato Reg.le VIA ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il proprio parere, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4492 del 05/04/2022, recante valutazione favorevole con prescrizioni e ha dato lettura del "Quadro delle Condizioni Ambientali". In merito alle prescrizioni impartite dal Servizio VIA/VIncA il Proponente, così come si evince dalla "*Determinazione Motivata di*

conclusione di Conferenza dei Servizi del 11/04/2022" pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 12/04/2022, ha dichiarato di potervi ottemperare;

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia"come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

PRESO ATTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere di Arpa Puglia-Direzione Scientifica U.O.S. Ambienti Naturali prot. n. 23385 del 05/04/2022, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4473 del 05/04/2022;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 05/04/2022, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4492 del 05/04/2022;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 11/04/2022 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/3275 del 14/03/2022;

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 693 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

RILEVATO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 " *I rappresentanti dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell'Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in*

seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest'ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi";

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale e incidenza ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 693 ex art. 27-bis del TUA del progetto proposto dal Comune di Bari.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A. e del parere di Arpa Puglia-U.O.C. Ambienti Naturali

DETERMINA

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere,** relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Comune di Bari**,** sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA espresso nella seduta del 05/04/2022, dei lavori e degli esiti della Conferenza di Servizi del 11/04/2022, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per il progetto definitivo di "*Riqualificazione del Waterfront della Città Vecchia, nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il Molo Sant'Antonio e il Molo San Nicola"* nel Comune di Bari presentato con pec del 22/07/2021 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11158 del 23/07/2021, con pec del 26/07/2021 acquisita al prot. della Sezione

Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11225 pari data e con pec del 01/09/2021 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12605 pari data, identificato dall' ID VIA 693;

- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto**:
    - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
    - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di precisare** che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
    - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
  - Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";
  - Allegato 2**: "***Parere di Arpa Puglia-Direzione Scientifica U.O.S. Ambienti Naturali prot. n. 23385 del 05/04/2022"*;
  - Allegato 3: *"Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/4492 del 05/04/2022".*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VIncA

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, l'Allegato 2 composto da 3 pagine, l'Allegato 3 composto da 48 pagine, per un totale di 63 (sessantatre) pagine.

Il presente provvedimento,

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;

b) è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo Lasorella
20.04.2022 08:24:53
GMT+00:00

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Fabiana Luparelli

Fabiana Luparelli
20.04.2022
07:34:20
GMT+00:00

Fabiana Lupanelli 20.04.2022 07:35:21 GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 693 ex art. 27 bis del TUA
Progetto:	**Progetto definitivo di "Riqualificazione del Waterfront della Città Vecchia, nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il molo San Antonio e molo San Nicola" nel Comune di Bari**
Tipologia:	Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., punto 7, lett n) "*opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare*" Allegato B-Elenco B.1-lettera e) della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.
Autorità Competente:	Regione Puglia
Proponente:	Comune di Bari

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi relativo al *"Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 693 ex art. 27 bis del TUA- Comune di Bari*" è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;

- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA-COMITATO VIA** (*prot. n. AOO_089/4492 del 05/04/2022*) **Prima dell'inizio dei lavori:** 1. venga acquisita, attraverso l'inoltro di un elaborato firmato con allegata la dichiarazione di veridicità dei dati contenuti, la dichiarazione sulla presenza del poseidoneto (Habitat Prioritario) a distanze ben maggiori rispetto a quelle evidenziate dal Comitato (40 m dalle barriere esistenti) e sulla natura e consistenza, nonché sul valore del contesto naturalistico presente, fornendo in un'apposita nota anche il riscontro di specifiche indagini subacquee; 2. vengano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione e di monitoraggio riportate nelle Relazioni di progetto RT19 – Studio di Impatto Ambientale e RT19f – Piano di Monitoraggio Ambientale da inserire nell'elenco prezzi (con relativa analisi del prezzo) e nel computo metrico estimativo del progetto; 3. si prende atto delle specificazioni sul Piano di Monitoraggio Ambientale e di quanto dichiarato in merito alle operazioni/fasi di realizzazione e alle contestuali misure di contenimento della torbidità in relazione alla realizzazione dei pali a mare per i pontili e si rimanda alla redazione di uno specifico piano di monitoraggio ambientale che dovrà essere consegnato e validato da ARPA Puglia; 4. vengano approfonditi tutti i possibili aspetti in relazione agli impatti delle opere sulle acque di falda e superficiali, considerandoli nel piano di monitoraggio ambientale da sottoporre ad ARPA per la sua approvazione; 5. si conferma la necessità che venga prodotto uno studio specialistico sulle variazioni dei flussi di traffico conseguenti alla realizzazione degli interventi previsti, con particolare riferimento all'accesso e al deflusso dalle strutture di progetto nonché uno studio articolato per le fasi cantiere (tenendo conto dell'ubicazione dello stesso cantiere in un'area strategica per lo smistamento dei flussi di traffico), nonché in relazione ai restringimenti dell'attuale viabilità; Si auspica altresì che venga proposta una valutazione delle opportunità/criticità offerte anche dal trasporto via mare; 6. venga dato puntuale riscontro ai rilievi di cui al parere ARPA Puglia prot. 23385 del 05/04/2022 ed in particolare: 6.1. relativamente al modello di ricambio idrico presentato nel documento *"RT12_Studio ricambio idrico"*, si ritiene necessario prescrivere un monitoraggio dell'ambiente marino che dovrà essere realizzato nelle distinte fasi	Servizio VIA-VIncA/Comitato Reg.le Via/Arpa Puglia

	ante operam, in corso d'opera e post operam; 6.2. relativamente al regime dei venti presentato nel documento *"RT12_Studio ricambio idrico"*, al netto di variazioni strettamente legate alla posizione assoluta delle stazioni anemometriche di Bari (RMN) e Bari-Palese (ENAV), le informazioni dedotte dall'elaborato *"RT 19H FEBB.2022 Consulenza Idraulico-Marittima"* non risultano congruenti con quanto presentato nell'elaborato *" Riscontro Parere Arpa Puglia- U.O.C. Ambienti Naturali prot. n. 81588 del 29.11.2021"*.Occorre che il Proponente specifichi quali stazioni anemometriche e quali dati siano stati utilizzati per la validazione del modello idrodinamico. **In fase di cantiere:** 7. si auspica un recupero e un riutilizzo in situ del materiale prodotto dalle operazioni di scavo e anche di demolizione, che consentirebbe di limitare al massimo anche le movimentazioni di materiale stesso, come stabilito e suggerito dalle vigenti norme in vigore.	

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli

Fabiana Luparelli
08.04.2022
09:11:31
GMT+00:00

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA

Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo Lasorella
08.04.2022 07:24:33
GMT+00:00

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0023385 - 32 - 05/04/2022 - SAN / DS -

A **Regione Puglia**
Dipartimento ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana,
Sezione Autorizzazione Ambientali
Servizio VIA e VIncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. **ARPA Puglia**
Direzione Generale
Direzione Scientifica
DAP Bari
Sede

Oggetto: *IDVIA 0693 - Istanza ex art. 27 bis - Provvedimento Unico Regionale - per il progetto definitivo di "Riqualificazione del Waterfront della Città Vecchia, nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il molo San Antonio e molo San Nicola" nel Comune di Bari -Fase del procedimento: valutazioni integrazioni richieste in data 30.11.2022.* **Contributo di ARPA Puglia – U.O.C. Ambienti Naturali.**
Rif. nota Regione Puglia prot. n. 3436 del 16.03.2022 (acquisita al protocollo ARPA al n. 18551 del 16.03.2022).

Proponente: *Comune di Bari*

Premesso che:

- il Comune di Bari ha trasmesso alla Regione Puglia, quale Autorità competente, con pec del 22.07.2021, istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs 152/23016 per il progetto "*Riqualificazione del Waterfront della Città Vecchia, nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il molo San Antonio e molo San Nicola"*;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con nota prot. n. 12818 del 07.09.2021 ha comunicato l'avvio del PAUR;
- il Comune di Bari, con *pec* del 28.10.2021, ha trasmesso la documentazione integrativa a riscontro della verifica di completezza della documentazione espressa dall'Autorità competente con nota prot. 14874 del 14.10.2021;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con nota prot. n. 15679 del 29.10.2021, ha comunicato, alle amministrazioni e agli Enti potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi, la pubblicazione della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia;
- il Comitato Regionale V.I.A., con nota prot. n. 17463 del 30.11.2021, valutati gli studi trasmessi, ha ritenuto necessario che la documentazione progettuale fosse integrata con gli approfondimenti indicati anche da questa Agenzia nel parere trasmesso con nota ARPA Puglia prot. n. 81588 del 29.11.2021;
- il Proponente, con nota prot. n. 73183 del 7.03.2022, ha trasmesso all'Autorità competente il riscontro alla richiesta di integrazioni. La documentazione aggiuntiva, resa disponibile mediante il Portale Ambientale della Regione Puglia, risulta composta dai seguenti elaborati:
  - *(a) 01)_Trasm.Riscontro_a_ComitatoPAUR_Puglia_WATERFRONT Bari-Vecchia;*
  - *(b) 04- Nota del RUP;*
  - *(c) A17 _Viste integrative;*
  - *(d) EE01_Elenco degli elaborati;*
  - *(e) Riscontro Arpa Prot. 81588;*
  - *(f) Riscontro parere;*
  - (g) *RT 19H FEBB.2022;*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Vittorio Veneto n. 11, 70123 Bari
Tel. 080 9730701
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0023385 - 32 - 05/04/2022 - SAN / DS -

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con nota in oggetto, ha convocato per il giorno 05.04.2022 la seduta del Comitato Regionale V.I.A. avente in discussione, nell'elenco dell'ordine del giorno, le valutazioni in merito alla documentazione progettuale inviata dal Proponente.

Valutata la documentazione fornita, per quanto sopra esposto e limitatamente alle risposte formulate dal Proponente in relazione alle precedenti osservazioni trasmesse da questa Agenzia con nota ARPA Puglia prot. n. 81588 del 29.11.2021, si osserva quanto segue.

Al punto 1.a) parere ARPA Puglia prot. n. 81588 del 29.11.2021: *Per il primo modello, è necessario approfondire cosa si intende per "generare modifiche sulla morfodinamica assai localizzate e di modesta entità", e soprattutto cosa si intende con la frase "[…] Si ritiene pertanto opportuno prevedere, in fase di progettazione, una protezione specifica nel tratto terminale della scogliera di progetto e nel varco tra tale scogliera ed il molo Sant'Antonio."*
Riscontro ARPA Puglia – Esaminato il dettaglio delle spiegazioni riportate nell'elaborato *(e)*, questa Agenzia ritiene esauriente il riscontro in merito allo specifico argomento.

Al punto 1.b) parere ARPA Puglia prot. n. 81588 del 29.11.2021: *"Relativamente al secondo modello (ricambio idrico), si ritiene necessaria la valutazione, oltre ai risultati presentati, delle variazioni nel tempo dei principali parametri chimico fisici e biologici caratterizzanti l'ambiente idrico in questione, sia quelli chimico-fisici (percentuale di saturazione dell'ossigeno, temperatura, salinità, Chl a, macronutrienti – composti dell'azoto e del fosforo, ecc.) sia quelli di interesse igienico-sanitario (Enterococchi intestinali, Escherichia coli, etc.) al fine di scongiurare potenziali effetti negativi delle opere sulla qualità delle acque marino-costiere interessate (e.g. crisi distrofiche, contaminazione organica e microbiologica, ecc.)."*
Riscontro ARPA Puglia – Esaminato il dettaglio delle spiegazioni riportate negli elaborati *(e)* e *(g)*, questa Agenzia ritiene parzialmente esauriente il riscontro in merito allo specifico argomento in quanto la distribuzione della concentrazione dei principali parametri chimico-fisici e di interesse igienico-sanitario è stata valutata solo in funzione delle variazioni nello spazio, ma non nel tempo; la necessità di valutare anche in funzione del periodo stagionale nasce dall'esigenza di focalizzare meglio alcune situazioni riconducibili mesi estivi più caldi, allorquando la temperatura delle acque superficiali può influenzare, per esempio, sia la concentrazione dell'ossigeno disciolto sia l'eventuale presenza e permanenza della componente microbiologica. Pur tuttavia, considerando il fatto che la simulazione è stata effettuata sulla base di scenari di partenza alquanto penalizzanti, ovvero assimilando le acque portuali a scarichi di reflui urbani depurati, si ritiene che le conclusioni riportate nell'elaborato (*g)* possano ritenersi plausibili, pur necessitando di conferme attraverso un apposito monitoraggio dell'ambiente marino da prescrivere, e che dovrà essere realizzato nelle distinte fasi ante operam, in corso d'opera e post operam.

Al punto 1.c) parere ARPA Puglia prot. n. 81588 del 29.11.2021: *"Si ritiene inoltre necessario che lo studio modellistico sia integrato tenendo conto di tutte le potenziali fonti di contaminazione che insistono sull'area in esame, come ad esempio la presenza di eventuali scarichi (censiti e non), nonché la potenziale influenza delle acque in uscita dal bacino del porto vecchio di Bari."*
Riscontro ARPA Puglia – Esaminato il dettaglio delle spiegazioni riportate nell'elaborato *(e)*, questa Agenzia ritiene esauriente il riscontro in merito allo specifico argomento.

Al punto 2) Osservazione da parere ARPA Puglia prot. n. 81588 del 29.11.2021: *"Per quanto riguarda la modellazione idrologica presentata nel documento RT12_Studio ricambio idrico, richiamando quanto già espresso con la nota prot. n. 6643 del 28.01.2021, si chiede al Proponente di specificare se, nell'ambito delle condizioni di base, sia stato effettivamente considerato il varco posto alla radice del molo Sant'Antonio che collega lo specchio acqueo antistante il lungomare Imperatore Augusto e il bacino del porto Vecchio (vedere Figura 1), in considerazione dell'importanza di tale elemento per il corretto calcolo*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Vittorio Veneto n. 11, 70123 Bari
Tel. 080 9730701
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0023385 - 32 - 05/04/2022 - SAN / DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

del ricambio idrico proposto nel documento, così come tutti gli eventuali altri elementi che possano potenzialmente influire sulla qualità ambientale della specifica zona marino-costiera."

Riscontro ARPA Puglia – Esaminato il dettaglio delle spiegazioni riportate negli elaborati *(e)* e *(g)*, questa Agenzia ritiene esauriente il riscontro in merito allo specifico argomento.

Al punto 3) Osservazione da parere ARPA Puglia prot. n. 81588 del 29.11.2021: *"Per quanto riguarda il regime dei venti presentato nel documento RT12_Studio ricambio idrico, i cui grafici sono visibili da pagina 8 a pagina 11, questa Agenzia ritiene che, in virtù della conoscenza storica del territorio e di ulteriori studi effettuati anche da altre Agenzie/Enti, sia stato sottostimato il regime dei venti provenienti dal primo quadrante (da 0° a 90°N), con maggiore grado soprattutto per i mesi estivi. Si chiede pertanto al Proponente di dare riscontro su quanto indicato sopra, in particolare sulla base dei dati di quali stazioni anemometriche sia stata effettuata la validazione del modello idrodinamico utilizzato (vedere pagina 5 del documento sopra citato)."*

Riscontro ARPA Puglia – Esaminato il dettaglio delle spiegazioni riportate negli elaborati *(e)* e *(g)*, questa Agenzia ritiene che il riscontro in merito allo specifico argomento sia parzialmente esauriente, in quanto rimangono non del tutto risolte le criticità indicate nella nota sopra. In particolare, per quanto i grafici visibili nell'elaborato *(e)* confermino la coerenza tra i dati di vento provenienti dalla stazione di Bari (RMN) con quelli ottenuti dal database MWM, l'elaborato *(g)* fa riferimento alla serie temporale dei dati registrati dalla stazione ENAV di Bari-Palese, impiegata dalla Regione Puglia per l'analisi del clima anemometrico presentato nel Piano Regionale delle Coste (PRC): tale piano riporta che *"...In estate si osserva un netto aumento di apparizioni di venti dal primo quadrante (da 0° a 90°N) ma anche la tramontana risulta più frequente..."*[1] mostrando graficamente una percentuale di apparizione per i venti del primo quadrante uguale o superiore al 6% sul totale. Pertanto, al netto di variazioni strettamente legate alla posizione assoluta delle stazioni anemometriche di Bari (RMN) e Bari-Palese (ENAV), le informazioni dedotte dall'elaborato *(g)* non risultano congruenti con quanto presentato nell'elaborato *(e)*.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione, il Proponente è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre Istituzioni eventualmente coinvolte e la titolarità dell'Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e/o il rilascio dell'autorizzazione in questione.

Distinti saluti

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

I Funzionari Istruttori

Dott. Giuseppe Locuratolo

Dott. Enrico Barbone

[1] pag. 6751 del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 31 del 29-02-2012 - *volume secondo*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Vittorio Veneto n. 11, 70123 Bari
Tel. 080 9730701
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 05/04/2022 – Parere Finale

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 693:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
	VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *SIC Posidonieto San Vito - Barletta"(IT9120009)*
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☒ **SI**
Oggetto:	VIA relativa al progetto di: Riqualificazione del Waterfront della Città vecchia di Bari nel tratto di costa compreso tra il complesso di santa scolastica, il molo Sant'Antonio e il molo San Nicola
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV punto 7 lett. n) L.R. 11/2001 e smi Elenco B1 lett. B.1.e)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex L.R. *11/2001*
Proponente:	**COMUNE DI BARI**

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data __/__/____ (rev.00, data XXXXX.2021):

RELAZIONIGENERALI

EE01 ELENCOELABORATI
RG01 RELAZIONETECNICAGENERALE
RG02 DOCUMENTAZIONEFOTOGRAFICA
RG03 RELAZIONESUPERAMENTOBARRIEREARCHITETTONICHEELOGES
RG04 RELAZIONEGEOLOGICAESISMICA
RG05 RELAZIONE ARCHEOLOGICA E ALLEGATI
RG06 RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE

REGIONE PUGLIA

RG07 RELAZIONESTORICA

RG08 RELAZIONESANITARIA

RG09 RELAZIONETECNICAPAESAGGISTICA

ELABORATI TECNICO-AMMINISTRATIVI

DDP1 DISCIPLINAREDESCRITTIVOEPRESTAZIONALEDELLEOPEREEDILINONSTRUTTURALI

DDP2 DISCIPLINAREDESCRITTIVOEPRESTAZIONALEDELLE OPERESTRUTTURALI,DIDIFESAMARITTIMAEIMPIANTI

EPU ELENCOPREZZIUNITARI

CME COMPUTOMETRICOESTIMATIVO

CMEaCOMPUTOMETRICOESTIMATIVOOPERECOMPLEMENTARI

QE QUADROECONOMICO

CL CRONOPROGRAMMADEI LAVORI

PIS AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO CONTENENTE LE PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURADEIPIANIDISICUREZZA

PROGETTO ARCHITETTONICO

ELABORATI GRAFICIA00

ELABORATODISINTESIGEN ERALE

A01 ELABORATODI SINTESI AMBITO 1

A02 ELABORATODI SINTESI AMBITO 2

A03 ELABORATODI SINTESI AMBITO 3

A04 PLANIMETRIAGENERALECONPERIMETRODEL PRIMOSTRALCIO DEL PROGETTODEFINITIVO 1:1000

A05 PLANIMETRIA DI RILIEVOCELERIMETRICO 1:1000

A06 INQUADRAMENTOURBANISTICOEQUADROVINCOLISTICO 1:5000/1:2000

A07 STATO ATTUALE– RILIEVOE ANALISIDEL DEGRADOMOLO SANT'ANTONIO– PRIMOTRATTO 1:200

A08 STATO ATTUALE– RILIEVO E ANALISI DEL DEGRADO MOLO SANT'ANTONIO – SECONDO TRATTO 1:200

A09 PROGETTO – SCHEMADICARPENTERIADELLE PIATTAFORMEFISSE ARIDOSSO DEL MOLOSANT'ANTONIOEDELLABANCHINADICOMPLETAMENTONELBACINODELPORTOVECCHIO 1:200-1:100

REGIONE PUGLIA

A10	PROGETTO–EDIFICIO MOLOSANT'ANTONIO –PIANTA PIANOTERRAECOPERTURE	1:200
A11	PROGETTO–EDIFICIOMOLOSANT'ANTONIO–PIANTADELCONTROSOFFITTOEILLUMINAZIONE	1:200
A12	PROGETTO– EDIFICIO MOLOSANT'ANTONIO – PROSPETTI ESEZIONI	1:200
A13	PROGETTO– EDIFICIO MOLO SANT'ANTONIOSTRALCI –PIANTA	1:100
A14	PROGETTO– EDIFICIO MOLOSANT'ANTONIO STRALCI – PROSPETTI ESEZIONI	1:100
A15	PROGETTO- INTERVENTI DICONSOLIDAMENTO, RECUPERO E SISTEMAZIONIESTERNEDEMMOLOSANT'ANTONIO–PRIMOTRATTO	1:200
A16	PROGETTO- MOLOSANT'ANTONIO –INTERVENTI DICONSOLIDAMENTO,RECUPERO E SISTEMAZIONIESTERNE– SECONDOTRATTO	1:200

A16BISPONTE DI COLLEGAMENTO FRA LE BANCHINE IN PROSSIMITA' DELLA RADICE DEL MOLO SANT'ANTONIO

A17	FOTOINSERIMENTIAMBIENTALIEVISTEDIPROGETTODELMOLOSANT'ANTONIO	
A18	STATOATTUALE–RILIEVOFRAMOLOS.ANTONIOEILTEATROMARGHERITA	1:200
A19	STATOATTUALE–RILIEVOFRAILTEATROMARGHERITAEILMOLOSANNICOLA	1:200
A20	PROGETTO – INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO, RECUPERO E SISTEMAZIONI ESTERNE FRAMOLOS. ANTONIO E IL TEATROMARGHERITA	1:200
A21	PROGETTO – INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO, RECUPERO E SISTEMAZIONI ESTERNE FRAILTEATRO MARGHERITA E IL MOLO S. NICOLA	1:200
A22	STATOATTUALE–RILIEVOGIARDINOFABRIZIODEANDRE'EMOLOSANNICOLA	1:200
A23	PROGETTO-INTERVENTIDICONSOLIDAMENTO,RECUPEROESISTEMAZIONIESTERNEDELMOLOSAN NICOLA	1:200
A24	PROGETTO–NUOVOCHIRINGUITOPIANTA–PROSPETTI–SEZIONI	1:200/1:100
A25	FOTOINSERIMENTIAMBIENTALIEVISTEDIPROGETTODELMOLOSANNICOLA	
A26	LAYOUTDICANTIERE–MOLOSANT'ANTONIO	
A27	LAYOUTDICANTIERE–TRAMOLOSANT'ANTONIOETEATROMARGHERITA	
A28	LAYOUTDICANTIERE– MOLOSANNICOLA	

REGIONE PUGLIA

RELAZIONITECNICHESPECIALISTICHE

RT01 RELAZIONESPECIALISTICAOPEREARCHITETTONICHE

RT 02 RELAZIONE SUI MATERIALI

RT 03 RELAZIONEGEOTECNICAESULLEFONDAZIONI

RT04 RELAZIONIDICALCOLOSTRUTTUREINELEVAZIONE

RT 05 TABULATI DICALCOLO

RT06 RELAZIONEDICALCOLOSOLAIO

RT07 RELAZIONEDICALCOLOIMPIANTOIDRICO-FOGNARIO

RT08 RELAZIONEDICALCOLOIMPIANTOCONDIZIONAMENTO

RT08a ALLEGATORELAZIONEDICALCOLOIMPIANTOCONDIZIONAMENTO(ex-L.10/91)

RT09 RELAZIONEDICALCOLOIMPIANTIELETTRICI

RT10 RELAZIONEDICALCOLOIMPIANTOANTINCENDIO

RT11 STUDIOMETEOMARINO EAGITAZIONERESIDUAINTERNA

RT12 STUDIO DELRICAMBIO IDRICOEDELLA DINAMICACOSTIERADELLOSPECCHIO ACQUEO

RT 13 RELAZIONE DI CALCOLO SCOGLIERE

RT 14 RELAZIONE DI CALCOLO
DEI PONTILI

RT15 TABULATI DICALCOLO

RT16 PONTEPEDONALE-RELAZIONEGEOTECNICAESULLEFONDAZIONI

RT17 PONTEPEDONALE-RELAZIONEDICALCOLOSTRUTTURALE

RT18 PONTEPEDONALE– TABULATIDI CALCOLO

STUDIODI IMPATTO AMBIENTALE

RT19 STUDIODI IMPATTOAMBIENTALE

RT19a STUDIO DIINCIDENZAAMBIENTALE

RT19b ANALISIGRANULOMETRICASEDIMENTIAREA DIPROGETTO

RT19c STUDIO PREVISIONALE DEGLIIMPATTI ACUSTICI

RT19dMATRICIDI VALUTAZIONE DEGLIIMPATTIAMBIENTALI

RT19eVALUTAZIONEQUANTITATIVADEGLIIMPATTISULLACOMPIONENTEATMOSFERA

RT19 f PIANODIMONITORAGGIOAMBIENTALE

RT19gSINTESINONTECNICA

REGIONE PUGLIA

RT19hCONSULENZA SCIENTIFICA PER GLI APPROFONDIMENTI DELLA SIMULAZIONE CON MODELLO NUMERICO DEL RICAMBIO IDRICO TRA PORTO VECCHIO E AREA DI INTERVENTO (non presente in elenco elaborati)

SIA 01RAPPORTIDEL PROGETTOCONLEAREEDIINTERESSE NATURALISTICO

SIA02RAPPORTI DEL PROGETTOCONIL SITONATURA2000 ZSC IT120009 POSIDONIETO SANVITO-BARLETTA

SIA03LITOLOGIAECONSISTENZADELLEFORMAZIONIAPOSIDONIAOCEANICARILEVATEPERL'AREADIIN DAGINE

OPERE A MARE

SF01 RILIEVOBATIMETRICO

SF02 SEZIONI STATO DI FATTO TAV 1 di 3

SF03 SEZIONI STATO DI FATTO TAV 2 di 3

SF04 SEZIONI STATO DI FATTO TAV 3 di 3

PR01 PIANTA SCOGLIERA – SOLUZIONE P3

PR02 PLANIMETRIABONIFICABELLICA

SZ01 SEZIONI TIPO SCOGLIERA

SZ02 SEZIONI SCOGLIERA TAV 1 di 2

SZ03 SEZIONI SCOGLIERA TAV 2 di 2

SZ04 SEZIONI TESTATASCOGLIERA

ELABORATI TECNICI IMPIANTI

ID01 AREA MUSEALE-IMPIANTOIDRICO-DISTRIBUZIONEAFS –ACS

ID02 MOLOSANNICOLA–TRATTAMENTOACQUEMETEORICHE

CDZ01 AREA MUSEALE - IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - PLANIMETRIA GENERALE MANDATA E RIPRESA ARIA

CDZ02AREA MUSEALE - IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - PLANIMETRIA GENERALE TUBAZIONI FLUIDI TERMOVETTORI

CDZ03AREAMUSEALE - IMPIANTOCLIMATIZZAZIONE - SCHEMIUNIFILARI

AI01 AREA MUSEALE-IMPIANTO ANTINCENDIO -PLANIMETRIAGENERALE

EL01 AREAMUSEALE -IMPIANTOELETTRICO- PLANIMETRIAGENERALE ALLACCI

REGIONE PUGLIA

EL02 AREAMUSEALE-IMPIANTOELETTRICO-DISTRIBUZIONEPRINCIPALE

EL03 AREAMUSEALE-IMPIANTOELETTRICO-DISTRIBUZIONESECONDARIA

EL04 AREAMUSEALE -IMPIANTOELETTRICO -IMPIANTO DIILLUMINAZIONEORDINARIA EDIEMERGENZA

EL05 AREAMUSEALE-STUDIOILLUMINOTECNICOILLUMINAZIONEORDINARIA

EL06 AREA MUSEALE - STUDIO ILLUMINOTECNICO ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

EL07a AREA MUSEALE - IMPIANTO ELETTRICO - IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ESTERNA

EL07b AREA MUSEALE - IMPIANTO ELETTRICO - IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ESTERNA

EL08a AREA MUSEALE-STUDIOILLUMINOTECNICOILLUMINAZIONEESTERNA

EL08b AREAMUSEALE-STUDIOILLUMINOTECNICOILLUMINAZIONEESTERNA

EL09 AREAMUSEALE-IMPIANTOELETTRICO -FONIA-DATI -DIFFUSIONESONORA

EL10 AREA MUSEALE - IMPIANTO ELETTRICO - SCHEMA A BLOCCHI DELLA RETE ELETTRICA BT

EL11 AREA MUSEALE - IMPIANTO ELETTRICO - SCHEMI ELETTRICI UNIFILARI E FRONTI QUADRO

EL12 AREA MUSEALE -IMPIANTOFONIA/DATI/AUDIO- SCHEMIA BLOCCHIED UNIFILARI

EL13 AREAMUSEALE - CABINAELETTRICA - LAYOUTAPPARECCHIATURE MT

EL14 AREA MUSEALE - CABINA ELETTRICA - LAYOUT APPARECCHIATURE BT

EL15 AREA MUSEALE - CABINA ELETTRICA - SCHEMI ELETTRICI UNIFILARI MT

EL16 AREAMUSEALE-CABINAELETTRICA-SCHEMIELETTRICIUNIFILARIBT

EL17 AREAMUSEALE-IMPIANTORILEVAZIONEFUMI-PLANIMETRIAGENERALE

EL18 AREAMUSEALE- IMPIANTORILEVAZIONEFUMI -SCHEMA ABLOCCHIED UNIFILARE

EL19 MOLOSANNICOLA-IMPIANTOELETTRICO-DISTRIBUZIONEPRINCIPALEESECONDARIA

EL20 MOLOSANNICOLA-IMPIANTOELETTRICO-IMPIANTODIILLUMINAZIONE-VIDEOSORVEGLIANZA

REGIONE PUGLIA

ELABORATI TECNICI STRUTTURE

ST01 AREA MUSEALE - LOCALE IMPIANTISTICO INTERRATO: PIANTA DEI FILI FISSI DELLE FONDAZIONI (Q=-1,30 m)EDELLA STRUTTURA DIELEVAZIONE (Q=-0,60 m)

ST02 AREA MUSEALE-PIANOTERRA: PIANTADEIFILIFISSIDELLE FONDAZIONI(Q=+0,88 m)E DEIPILASTRINIIN C.A.(Q = +1,58 m)

ST03 AREAMUSEALE- PIANOTERRA: PIANTADEI FILIFISSIDELLA STRUTTURADI ELEVAZIONE(Q=+1,93 m)

ST04 AREA MUSEALE - LOCALE IMPIANTISTICO INTERRATO: CARPENTERIA DELLE FONDAZIONI (Q=-1,30 m) EDELLASTRUTTURA DI ELEVAZIONE (Q =-0,60 m)

ST05 AREAMUSEALE - PIANO TERRA: CARPENTERIA DELLE FONDAZIONI (Q=+0,88 m)

ST06 AREA MUSEALE-PIANOTERRA: CARPENTERIADELLASTRUTTURADI ELEVAZIONE(Q=+1,93m)

ST07 AREA MUSEALE-PIANO TERRA:CARPENTERIADELLASTRUTTURADI ELEVAZIONE(DAQ=+6,50 m AQ=+7,85 m)

ST08 AREAMUSEALE–SEZIONISTRUTTURALI

ST09 AREAMUSEALE–PARTICOLARICOSTRUTTIVI

ST010 AREAMUSEALE-TABELLADEIPILASTRI

ST011 AREA MUSEALE - PLANIMETRIA INIEZIONI PER ILCONSOLIDAMENTO DELTERRENO DIFONDAZIONE

ST012 PONTE PEDONALE - CARPENTERIA DELLE FONDAZIONI E DELLA STRUTTURA DI ELEVAZIONE, SEZIONISTRUTTURALIE PLANIMETRIAINIEZIONI PER ILCONSOLIDAMENTODELTERRENO

PT01 PONTILI – STRALCIOTIPOLOGICO PALIFICATA(Q = +1,28 m s.l.m.m.)

PT02 PONTILI –STRALCIOTIPOLOGICOTRAVIPRINCIPALI (Q= +1,60m s.l.m.m.)

PT03 PONTILI – SCHEMA TIPOLOGICO IMPALCATOPREASSEMBLATO (Q =+1,90 m s.l.m.m.)

PT04 PONTILI-SEZIONITIPOLOGICHE–SCHEMA IMPALCATOPREASSEMBLATOEFASI REALIZZATIVE PALIFICATA

PT05 PONTILI- DETTAGLICOSTRUTTIVI

Viene precisato in un allegato “Leggimi” che gli elaborati:

- 03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI / A06 INQUADRAMENTO URBANISTICO E QUADRO VINCOLISTICO

- 03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI / A11 PROGETTO – EDIFICIO MOLO SANT’ANTONIO – PIANTA DEL CONTROSOFFITTO E ILLUMINAZIONE

REGIONE PUGLIA

- 03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI / A12 PROGETTO – EDIFICIO MOLO SANT'ANTONIO – PROSPETTI E SEZIONI

Con nota del Comune di Bari n. 0073183/2022 del 07/03/2022, viene trasmessa la seguente ulteriore documentazione:

- Elenco degli elaborati del progetto definitivo aggiornato;
- Riscontro del RUP alle osservazioni del Comitato VIA;
- Elaborato A17 Viste int. - Fotoinserimenti ambientali e viste di progetto molo Sant'Antonio - viste integrative;
- Riscontro Parere Arpa Puglia- U.O.C. Ambienti Naturali Prot. 81588 del 29.11.2021;
- RT19h – consulenza scientifica per gli approfondimenti alla simulazione con modello numerico del ricambio idrico tra porto vecchio e area di intervento;
- Riscontro ARPA Prot. 81588 - Riscontro Parere Arpa Puglia- U.O.C. Ambienti Naturali Prot. 81588 del 29.11.2021;
- Riscontro Comitato 30.11.2021 - Riscontro Parere Comitato Regionale VIA espresso nella seduta del 30.11.2021;

Del contenuto delle stesse si dà riscontro nel prosieguo del presente parere.

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

La proposta progettuale, oggetto della presente valutazione, è finalizzata alla realizzazione degli interventi di riqualificazione del Waterfront del Lungomare Imperatore Augusto nel tratto compreso tra il molo sopraflutto del Porto Nuovo (tratto di radicamento di levante) ed il molo Sant'Antonio del Porto Vecchio di Bari, attraverso l'implementazione, la trasformazione e la rifunzionalizzazione degli spazi pubblici esistenti prospicenti il mare lungo il tratto interessato.

L'area di intervento, relativa al progetto definitivo oggetto della procedura di PAUR,costituisce una parte del più esteso progetto preliminare approvato con D.G.M. n. 85 del 04/02/2019. Nello specifico, l'area costituente lo stralcio di progetto definitivo oggetto di verifica comprende il tratto di Lungomare Araldo di Crollalanza, a partire dal Giardino Fabrizio de Andrè, interessando il Molo San Nicola fino al Circolo Barion e le strutture architettoniche esistenti, ovvero la struttura pergolata denominata "Chiringuito" e la serie di manufatti accessibili dalla banchina, destinati a deposito a uso dei pescatori. L'ambito di intervento prosegue fino al Teatro Margherita, interessando il Lungomare e la banchina in adiacenza. Superato il Teatro Margherita l'area di progetto comprende il Lungomare Imperatore Augusto e le relative banchine, fino a superare la radice del Molo Sant'Antonio e si interrompe poco prima dell'Arco di varco della Muraglia in corrispondenza di Via Corsioli. Il Molo Sant'Antonio è interamente compreso nel perimetro dell'intervento ad eccezione dell'attività di cantieristica navale che serve l'intero bacino del cosiddetto Porto Vecchio e della banchina sottostante.

L'area interessata da progetto è stata suddivisa in tre ambiti distinti (cfr. Fig.1):

REGIONE PUGLIA

- Ambito 1 - Lungomare Imperatore Augusto (indicato in arancione);
- Ambito 2 - Molo Sant'Antonio (indicato in verde);
- Ambito 3 - Molo San Nicola (indicato in grigio).

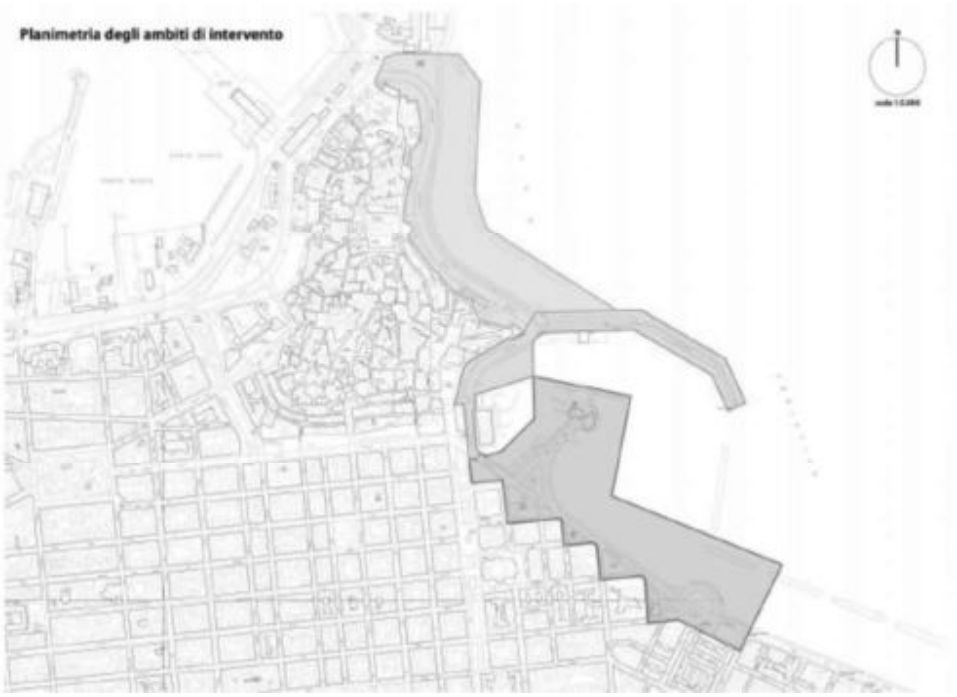


Fig. 1 – Individuazione dei n.3 ambiti di intervento

Analisi di coerenza con il PPTR Puglia

Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale pugliese espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "La Puglia centrale", nonché alla figura territoriale "La conca di Bari e il sistema radiale delle lame".

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti per la riqualificazione del waterfront interessano alcuni beni e gli ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica e di quella antropica e storico-culturale, come di seguito riportato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'intervento interferisce con "*Territori costieri*", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR;

REGIONE PUGLIA

- *Ulteriori contesti:* l'intervento interferisce con "*Sorgenti*", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 48 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi non sono interessati dai beni paesaggistici di cui alle componenti culturali e insediative e dei valori percettivi della Struttura antropica e storico-culturale;
- *Ulteriori contesti:* l'intervento interferisce con "*Città consolidata*" delle componenti culturali e insediative, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77 e dalle direttive di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR, e con "*Strade a valenza paesaggistica*" delle componenti dei valori percettivi e controllo paesaggistico, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

Si evidenzia che, come riportato dallo stesso proponente, le opere in progetto pur non intercettando direttamente Siti della Rete Natura 2000 risultano comunque prossime alla ZSC Mare IT9120009 denominato Posidonieto San Vito - Barletta.

Su tali aspetti il Servizio competente regionale esprimerà parere di merito, ma in questa sede, nel successivo paragrafo, si compiranno importanti approfondimenti.

La tutela paesaggistica: approfondimenti sull'area di intervento e rapporti con i progetti strategici.

I progettisti riportano a pag. 24 della relazione paesaggistica che "*Dalla perimetrazione effettuata dal Comune di Bari per individuare le aree di che non sono soggette all'applicazione del PPTR, risulta che le aree di progetto sono tutte comprese entro la delimitazione che identifica le aree esenti dal regime di Autorizzazione Paesaggistica. Pur in questa condizione di partenza, si è tenuto conto del quadro normativo del Piano di Tutela del paesaggio e, per ciascun Bene Paesaggistico e Ulteriore Contesto interessato, è stata verificata la relativa normativa d'uso. Di seguito si riportano le prescrizioni, direttive, indirizzi e misure di salvaguardia seguite da un commento in relazione alle specifiche scelte progettuali effettuate*".

Quanto prima posto in risalto dai progettisti vale in realtà per i comuni che hanno compiuto il percorso di adeguamento al PPTR dello strumento urbanistico vigente, aspetto questo che non è però riportato negli studi prodotti e che non risulterebbe essere stato percorso dal Comune di Bari. Ad ogni buon conto i progettisti compiono un approfondimento specifico su BP e UCP dell'area ed in merito all'attuazione delle previsioni progettuali varrà formalmente quanto sarà posto in risalto dalla Sezione Assetto del Territorio della Regione Puglia il cui parere dovrà essere allegato alla presente e i cui contenuti dovranno comunque essere di fatto acquisiti.

La lettura dello strumento paesaggistico regionale (PPTR) e degli studi correlati allo stesso, evidenzia che l'area di intervento ricade nell'ambito 5, Puglia Centrale. Il tema di riferimento è quello dei paesaggi urbani in ambito costiero e la figura territoriale è la conca di Bari e il sistema radiale delle Lame, in cui Bari occupa un ruolo centrale. L'area di intervento è compresa tra il Canale Valenzano e la Lama Picone, che sfociava poi in corrispondenza della colmata di Marisabella.

REGIONE PUGLIA

Come riporta la relazione paesaggistica, <*Nell'ambito del "festone delle città costiere" che caratterizza la costa pugliese, Bari si distingue nettamente per la sua dimensione e, come altre città che affacciano sull'Adriatico, è anch'essa una città-porto. La valenza paesaggistica dell'ambito di progetto risiede prevalentemente nel valore urbano e nella stratigrafia storica, consolidata e identitaria, definitasi nel corso del tempo, che ha dato luogo attraverso l'azione antropica alla realizzazione di beni patrimoniali e paesaggistici di grande pregio*>.

Nell'area si riscontrano vari Beni Paesaggistici (BP) ed Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), tra cui:

- Componenti idrologiche: BP territori costieri (art. 142 comma 1 lettera a del Codice);
- Componenti delle aree protette: UCP Siti di rilevanza naturalistica Posidonieto San Vito Barletta;
- Componenti culturali e insediative: UCP città consolidata;
- Componenti dei Valori percettivi: UCP Strada a valenza paesaggistica.

Il PRG riporta poi un ambito sottoposto a **vincolo paesistico** (tra il Teatro Margherita e il Lungomare fino a Piazza Diaz, comprendendo anche il retrostante Quartiere Madonnella).

I progettisti pongono in risalto, infatti, che nella legenda del PRG è riportata la perimetrazione prima richiamata. La stessa perimetrazione è ampiamente superata ed estesa nel DPP (che non rappresenta però un vincolo), che riconosce ai contesti urbani coinvolti il maggiore pregio architettonico e di impianto.

Inoltre, ai sensi della parte II del **D.Lgs. n. 42 / 2004 (art. 10 c. 1 e c. 4 lett. f/g)**, le aree di progetto sono tutelate per il loro interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico: gli interventi da realizzare devono essere preventivamente soggetti a procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91 del Codice) e a procedimento di autorizzazione paesaggistica (art. 146 del Codice), laddove dovuto. In figura, tratta dalla relazione paesaggistica, sono riportati gli ambiti di intervento (del progetto preliminare e dello stralcio del progetto definitivo).



Estratto Cartografico del PPTR: in rosso gli ambiti 1-2-3 del Progetto Preliminare, in blu il perimetro di intervento del primo stralcio del Progetto Definitivo.

Come si vede dalla legenda, la linea verde rappresenta la strada con valenza paesaggistica, in verde si riporta la città consolidata e il tratteggio obliquo stretto rappresenta i territori costieri. A mare è

REGIONE PUGLIA

evidenziato con analogo tratteggio ma di dimensioni maggiori, il posidonieto del SIC San Vito-Barletta.

Fra le scogliere esistenti e il Poseidonieto la distanza risulta variabile ma mai inferiore a 280 m. Le opere di progetto non interessano direttamente la Prateria di *Posidonia Oceanica* ma l'area protetta è presa in conto per la vicinanza. I lavori potrebbe in effetti indirettamente interferire con il sito tutelato. Al largo, oltre la fascia di poseidonieto, l'area è estremamente importante per la presenza di una fascia di coralligeno pugliese.

Se quanto riportato rappresenta elemento di ricchezza paesaggistica, i progettisti pongono pure in risalto la presenza di detrattori associati a scarichi fognari che spesso inducono rilevanti criticità, specie in presenza di pioggia.

La relazione paesaggistica riporta quindi quanto previsto dalle NTAS del PPTR per ogni BP e UCP individuato e alla stessa si rimanda.

I progettisti evidenziano che il progetto di riqualificazione mira alla valorizzazione e al recupero ambientale delle aree di intervento.

<*In particolare le opere proposte non impermeabilizzano ulteriore suolo facendo salva la permeabilità esistente e implementandola ove possibile. La previsione dei pontili fissi, nuovi spazi pubblici attrezzati prospicenti il mare, complanari rispetto alla quota attuale della passeggiata del Lungomare, sono posti oltre il muretto di delimitazione ritmato dalla presenza dell'illuminazione storica.*

I pontili fissi che implementano lo spazio pubblico per il tempo libero vestono architettonicamente l'attuale fascia caratterizzata dalle opere di difesa, fascia già antropizzata in passato a seguito della realizzazione dei massi in calcestruzzo ciclopico realizzati per difendere la costa dall'azione del moto ondoso. La sagoma dei pontili, piuttosto che replicare l'andamento sinuoso del tracciato viario ed associarsi formalmente ad esso, evoca l'andamento della Muraglia retrostante con la quale instaura un dialogo formale.

La tecnologia scelta per conseguire il miglior inserimento del progetto è la meno invasiva possibile e le superfici dei pontili, come erano previsti nel progetto preliminare e nel primo stralcio del progetto definitivo approvato in linea tecnica, sono state in questa riedizione ridotte e ridimensionate, conformemente al Parere

formulato dalla Soprintendenza in sede di Conferenza dei Servizi. I pontili fissi saranno realizzati con il supporto di pali in acciaio zincato, soluzione che consente la totale reversibilità dell'intervento e il minore impatto in fase di realizzazione per la creazione di opere di questo tipo. Nell'auspicio che la qualità dell'acqua in ambito urbano migliori ulteriormente in futuro e che quindi possa essere concessa la balneazione, tali opere faciliterebbero moltissimo la fruibilità per i bagnanti.

La realizzazione del MUMAB avviene in piena conformità rispetto a quanto disciplinato, in quanto trattasi di demolizione e ricostruzione di un manufatto legittimamente esistente e non avente valore storico e identitario. La sostituzione edilizia inoltre è effettuata nel pieno rispetto dell'incremento volumetrico consentito.

L'opera persegue la finalità di adeguare il nuovo manufatto dal punto di vista funzionale e strutturale contribuendo nel contempo alla Riqualificazione paesaggistica dei luoghi.

Per quanto attiene il sistema di raccolta e riuso delle acque piovane, in riferimento a quanto descritto nel capitolo relativo allo stato attuale per l'area del Molo San Nicola, il progetto prevede la realizzazione di un apposito impianto di recupero delle acque piovane, dotato di vasca di sedimentazione e di cisterna utile per

REGIONE PUGLIA

l'inaffiamento e l'alimentazione delle cassette di scarico dei sanitari delle attività interne al Chiringuito.
In relazione all'intervento sulla struttura pergolata denominata "il Chiringuito" si precisa che lo stesso è necessario per motivi di adeguamento sia sismico che funzionale. il manufatto presenta un grado di deterioramento delle componenti strutturali e delle finiture tali da richiedere la revisione complessiva dell'oggetto, pur preservandone le caratteristiche che lo caratterizzano>.
Gli interventi sarebbero inoltre coerenti con gli indirizzi e le direttive per le componenti culturali e insediative di cui agli artt. 77 e 78 delle NTA del PPTR. Per i progettisti (cfr. pag. 29 della relazione paesaggistica), "*L'intervento nel suo complesso è in linea con gli Indirizzi e le Direttive per le componenti culturali e insediative in quanto non altera minimamente la struttura storica e i caratteri identitari del contesto urbano limitrofo*".
Negli studi proposti vengono poi focalizzate e presentate le limitazioni associate alla presenza dell'UCP Strada a valenza paesaggistica. Rispetto alle previsioni normative del PPTR per i progettisti l'intervento risulta possibile, atteso che "*le scelte progettuali non alterano e non compromettono l'integrità dei peculiari valori percettivi del paesaggio antropico e naturale che si apprezza percorrendo il Lungomare di Bari. I punti di vista*
e le visuali non sono in alcun modo occluse o pregiudicate dall'insieme dalle opere proposte".
E ancora:
"*I pontili fissi, che evocano l'andamento geometrico della Muraglia, insistono in prevalenza su aree già antropizzate ma non utilizzabili e godibili in quanto opere di difesa che, seppur parzialmente protette dalle scogliere debolmente emerse esistenti, non sono di fatti accessibili alla collettività per ragioni di sicurezza pubblica. Il progetto prevede un allestimento architettonico e funzionale che rende quella fascia fruibile e protetta grazie all'implementazione delle opere di difesa poste a largo. L'allestimento mitigherà la presenza delle opere di difesa realizzate dopo il completamento del Lungomare negli anni '30, ovvero di quei due gradoni di calcestruzzo ciclopico, posti oltre il muretto che delimita la passeggiata. Il calpestio dei pontili sarà costituito da pannelli con finitura superficiale in paiolato, materiale naturale che ben si ambienterà nel contesto ospitante. Giova ribadire che il sistema costruttivo scelto per realizzare i pontili consente la completa reversibilità nel futuro, qualora per scelte differenti da quelle attuali si volesse ripristinare lo stato ante opera*".
Altresì:
"*Il resto delle opere consiste in due interventi che riguardano l'edilizia esistente, il primo di sostituzione del manufatto che si trova nel primo tratto del Molo Sant'Antonio con il nuovo MUMAB, che consentirà di godere di nuove visuali laddove oggi vi è una barriera continua. Il secondo nel primo tratto del Molo San Nicola, che prevede la rifunzionalizzazione della struttura pergolata nota come il Chiringuito. Il resto delle opere previste sostanzialmente riguarda la riqualificazione urbana, dunque nell'insieme trattasi di opere in linea con le Misure di salvaguardia e utilizzazione per le componenti dei valori percettivi*".

Un ulteriore aspetto importante associato alla tutela paesaggistica è quello relativo alla presenza del Posidonieto San Vito-Barletta. Negli studi proposti sono presentati indirizzi e direttive per tale UCP e per i contenuti si rimanda a quanto presentato negli stessi studi in dettaglio nonché alle vigenti NTA del PPTR. Le opere previste in progetto non ricadono però arealmente sulle rilevanze naturalistiche citate e l'impatto associabile può essere solo di tipo indiretto, trovandosi a circa 280 m dallo stesso Posidonieto nel punto di minima distanza.

REGIONE PUGLIA

Le scelte progettuali sono comunque state orientate a contenere ogni impatto, come posto in risalto dai progettisti, che infatti evidenziano che:
"*Un primo accorgimento è stato quello di scegliere un sistema di supporto puntuale, su pali, evitando di prendere in considerazioni ipotesi che prevedessero ulteriori colmate, diversamente da quanto si è fatto in passato. In seconda istanza si è poi passati a calibrare al meglio il dimensionamento della maglia strutturale, per ridurre al minimo necessario la quantità dei pali utili al supporto per la superficie dei pontili.*
In ultimo, come già accennato, si è scelto uno tra i sistemi costruttivi più performanti e che consentono la totale reversibilità dell'intervento. Gli interventi di progetto sono i minimi indispensabili per poter garantire l'adeguata protezione e fruizione in sicurezza delle opere previste. In relazione al sistema naturalistico che si trova al largo delle opere di difesa esistenti e da implementare, si rimanda al SIA ove si specificano esaustivamente i risultati delle analisi effettuate e delle conclusioni raggiunte. In questo contesto è invece utile sottolineare che le opere di difesa previste rimarcano la posizione delle attuali scogliere emerse attraverso interventi di rifioritura delle stesse e attraverso la realizzazione di un reef sommerso, necessario per conseguire l'abbattimento del moto ondoso e nel contempo non impattare paesaggisticamente in un contesto sensibile come quello di cui trattasi, antistante il Centro Storico. Un ulteriore nota merita l'attenzione di provvedere al lavaggio dei massi che saranno utilizzati per la realizzazione dell'implementazione delle opere di difesa, tale accorgimento abbatterà notevolmente la sospensione di polveri di cava nell'ambiente marino durante la delicata fase di realizzazione dell'intervento. Come si è osservato in altri contesti, è utile rilevare che la realizzazione di scogliere in massi calcarei naturali favorisce la protezione delle biocenosi a largo delle opere e crea ulteriori spazi e interstizi facilmente colonizzabili da diverse specie marine".

Come prima posto in evidenza, le aree di intervento, ai sensi della parte II del Codice, sono tutelate per il loro interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico. Ciò è stato posto in risalto anche nel Parere favorevole emesso dalla SABAP con nota 7998/2020 acquisito in sede di CdS, ove si specifica che gli interventi a farsi devono essere preventivamente soggetti a procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91 del Codice) e a procedimento di autorizzazione paesaggistica (art. 146 del Codice), laddove dovuto. Le aree di progetto comprendono giardini aventi interesse storico, pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse artistico o storico.
Preliminarmente allo sviluppo del progetto definitivo è stata condotta una Verifica di Valutazione dell'Impatto Archeologico attraverso prospezioni subacquee da parte di archeologi (Cfr. Relazione RG05); tale verifica, già condivisa e trasmessa alla competente Soprintendenza, è stata estesa a tutta l'area di intervento e per l'area direttamente interessata dagli interventi della progettazione definitiva è stato individuato un grado di potenziale archeologico n° 5 (Rischio Archeologico medio).
Durante l'esecuzione dei lavori, in ossequio a quanto richiesto dalla SABAP, le aree di cantiere saranno costantemente presidiate da archeologi esperti individuati tra gli elenchi del MIBACT.

È interessante porre in relazione il progetto di riqualificazione del waterfront con gli obiettivi strategici del PPTR. Di seguito le considerazioni sulla coerenza proposte dai progettisti.

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO 1: GARANTIRE L'EQUILIBRIO IDRO-GEO-MORFOLOGICO DEI BACINI IDROGRAFICI
"*Le previsioni di progetto non comportano alcuna compromissione sui bacini idrografici e la realizzazione delle opere in programma non determinerà alcuna ulteriore impermeabilizzazione di suolo*".

OBIETTIVO 2: MIGLIORARE LA QUALITÀ AMBIENTALE DEL TERRITORIO
"*Le scelte appena elencate contribuiscono in buona misura anche al conseguimento degli Obiettivi per migliorare la qualità ambientale del territorio*".

OBIETTIVO 3: VALORIZZARE I PAESAGGI E LE FIGURE TERRITORIALI DI LUNGA DURATA
"*Le azioni progettuali contribuiscono alla valorizzazione dei paesaggi e delle figure territoriali di lunga durata, trattandosi esclusivamente di opere di riqualificazione urbana che conservano tutti i caratteri invarianti costituenti il paesaggio urbano*".

OBIETTIVO 5: VALORIZZARE IL PATRIMONIO IDENTITARIO CULTURALE E INSEDIATIVO
"*Il progetto di riqualificazione … riconosce e valorizza la città storica e stabilisce con essa nuove relazioni. La dotazione di ampi spazi pubblici antistanti il centro storico, il rimando formale dei pontili rispetto alla giacitura della muraglia, … costituirà un importante potenziamento in termini di godibilità paesaggistica … Laddove oggi esiste solo una fascia "tecnica" non fruibile, a difesa del Lungomare ci sarà un ampio spazio pubblico attrezzato per il tempo libero. Il MUMAB, Museo del Mare di Bari, che sostituisce un edificio degradato e obsoleto …*".

OBIETTIVO 8: VALORIZZARE LA FRUIZIONE LENTA DEI PAESAGGI
"*In relazione alla valorizzazione e salvaguardia della strada di interesse paesaggistico le scelte progettuali ne favoriscono la fruizione paesistico percettiva e il ruolo di arteria di accesso. Il Lungomare acquisisce un nuovo ruolo, … Dalle nuove superfici sarà possibile godere di nuove visuali privilegiate verso la città*".

OBIETTIVO 9: VALORIZZARE E RIQUALIFICARE I PAESAGGI COSTIERI DELLA PUGLIA
"*La pluralità di interventi di riqualificazione dei waterfront, nel suo insieme, comporta la rigenerazione dei paesaggi costieri della Puglia …*".

Un tema specifico è quello relativo all'**impatto delle opere sul BP Paesaggi Costieri**, ampiamente discusso dai progettisti nella relazione paesaggistica da pag. 40.
"*… la maggior parte delle opere proposte sono di Riqualificazione urbana e pertanto non possono che essere migliorative rispetto all'assetto attuale. Le sole opere che esulano dall'ordinario sono la sostituzione del manufatto edilizio sul Molo Sant'Antonio, la realizzazione dei pontili fissi e l'implementazione delle opere di difesa marittima, attraverso interventi di rifioritura di quelle esistenti e di un reef sommerso, utile all'abbattimento del moto ondoso*".

Analisi di coerenza con il PAI

Dalla consultazione della Carta Idrogeomorfologica dell'AdB, si rileva che l'intervento non interferisce con alcuna area di rischio o a pericolosità idraulica e geomorfologica perimetrata dal PAI.

Analisi di coerenza con il Piano Tutela delle Acque

REGIONE PUGLIA

Gli studi del proponente evidenziano che "*l'area interessata dal progetto di riqualificazione del Waterfront della città di Bari ricade nella perimetrazione delle Aree Vulnerabili da Contaminazione Salina. Tuttavia, il progetto non presenta criticità; in particolare, vista la tipologia costruttiva delle nuove opere, non si determinerà compromissione delle eventuali acque di falda*".

A tal proposito si osserva che il parere di assoggettabilità a VIA aveva evidenziato che "*negli elaborati progettuali pubblicati ed oggetto di valutazione non è presente nessuna documentazione tecnica, relazione specialistica (geologica e/o idrogeologica) ed elaborati grafici, relativi ai sottoservizi presenti nell'area (rete di fogna bianca, rete di fogna nera, rete idrica) che permetta di valutare i possibili impatti delle opere sulle acque di falda*". La nuova documentazione posta a disposizione non ha fornito tale riscontro, mentre ha fornito alcune valutazioni in merito alle acque superficiali di cui alle precisazioni pervenute con gli elaborati E) e G) trasmessi.

Analisi di coerenza con il Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA)

Il territorio Comunale di Bari, ed in particolare l'area interessata dal progetto di riqualificazione delWaterfront di Bari rientra nella Zona C nella quale sono previste misure per la mobilità e perl'educazione ambientale e le misure per il comparto industriale.

L'attuale PRQA inserisce il territorio comunale di Bari nella Zona C -Comparto Industriale. In talearea è prevista l'attuazione di misure che hanno l'obiettivo principale di ridurre le emissioniinquinanti da traffico nelle aree urbane. Il Piano auspica e favorisce l'introduzione o l'incrementodei parcheggi di scambio mezzi privati - mezzi pubblici, nonché gli interventi per la distribuzionemerci nei centri storici tramite veicoli a basso o nullo impatto ambientale. Le misure prescrittive puntano a limitare la circolazione dei mezzi più inquinanti.

La regione Puglia non ha redatto Piani e misure d'azione che interessino il comune di Bari che, come detto, rientra secondo la zonizzazione nella zona "IT 16104 Zona/ agglomerato di Bari ed in particolare ricade nella zona C del PRQA ovvero in area dove sono previste misure per la mobilità e per l'educazione ambientale e le misure per il comparto industriale. L'intervento proposto, a giudizio dei progettisti, non andrà quindi ad alterare le condizioni qualitative dell'aria ed anzi, nel lungo periodo, potrà avere "*effetti positivi sulla qualità dell'aria in quanto saranno favoriti i sistemi di trasporto intermodale, saranno incentivati i percorsi pedonali nel nuovo sistema urbano consolidato, che sarà arricchito con nuove attrattività, diffuse lungo la linea del mare*".

Analisi di coerenza con il Piano Comunale delle Coste (PCC)

Il Comune di Bari attualmente non risulta abbia approvato il PCC.

Il piano di indirizzo per la stesura del Piano Comunale delle Coste è stato approvato con DGC n. 573 del 23/08/2017, con l'obiettivo di delineare una strategia complessiva dell'intera fascia costiera.

I progettisti evidenziano che dall'analisi della cartografia messa a disposizione sul SIT-PUGLIA emerge che l'area interessata dal progetto di riqualificazione del Waterfront della città di Bari ricade nel livello di classificazione delle zone costiere "C3.S3 C3. Costa a bassa criticità; S3. Costa a bassa sensibilità ambientale" per cui, sulla base di quanto definito dalle Norme Tecniche di Attuazione, non sono previste particolari restrizioni d'uso se non l'attività di monitoraggio che avvalori a livello locale la classificazione effettuata su base regionale.

REGIONE PUGLIA

Analisi di coerenza con il Piano di Zonizzazione Acustica

Il Comune di Bari attualmente non è dotato di Piano di zonizzazione acustica, ancorché lo stesso sia stato redatto circa 20 anni fa. Non è conseguentemente dotato di Piano di Risanamento Acustico.

Le relazioni tra progetto e clima acustico andrebbero quindi valutate rispetto alle previsioni normative che condurrebbero all'assegnazione di specifiche classi al territorio, probabilmente già assegnate dal redatto (ma non adottato né approvato) Piano di Zonizzazione Acustica. Il progetto e gli studi non approfondiscono tali tematiche.

Analisi di coerenza con il sistema naturalistico

Come evidenziato nel quadro di riferimento associato al PPTR, un ulteriore aspetto importante associato alla tutela paesaggistica è quello relativo alla presenza di un Sito della Rete Natura 2000. Infatti, le previsioni progettuali non interferiscono direttamente ma risultano alquanto prossime (poche decine di metri) alla ZSC Mare IT9120009 denominato Posidonieto San Vito - Barletta. È evidente l'interferenza indiretta con la stessa ZSC.

È alquanto distante, invece, il territorio del Parco di Lama Balice, con il quale non si riscontra interferenza.

Important Bird Area (IBA)

L'analisi della documentazione acquisita (studi di VIncA e di SIA) pone in evidenza che le opere in progetto e la relativa area vasta di riferimento non intercettano IBA della Regione Puglia. L'area IBA più prossima è rappresentata dalla Important Bird Areas 135 Murge che si colloca a sud ovest dell'area di progetto ad una distanza di circa 35 km.

Analisi di coerenza con il PRG e il PUG in corso di redazione

Il P.R.G. vigente del Comune di Bari è stato approvato con delibera di Giunta Regionale n° 1475 del 08/07/1976e successive per varianti apportate. Nel PRG, come evidenziato dai progettisti, il sitooggetto di intervento ricade in:

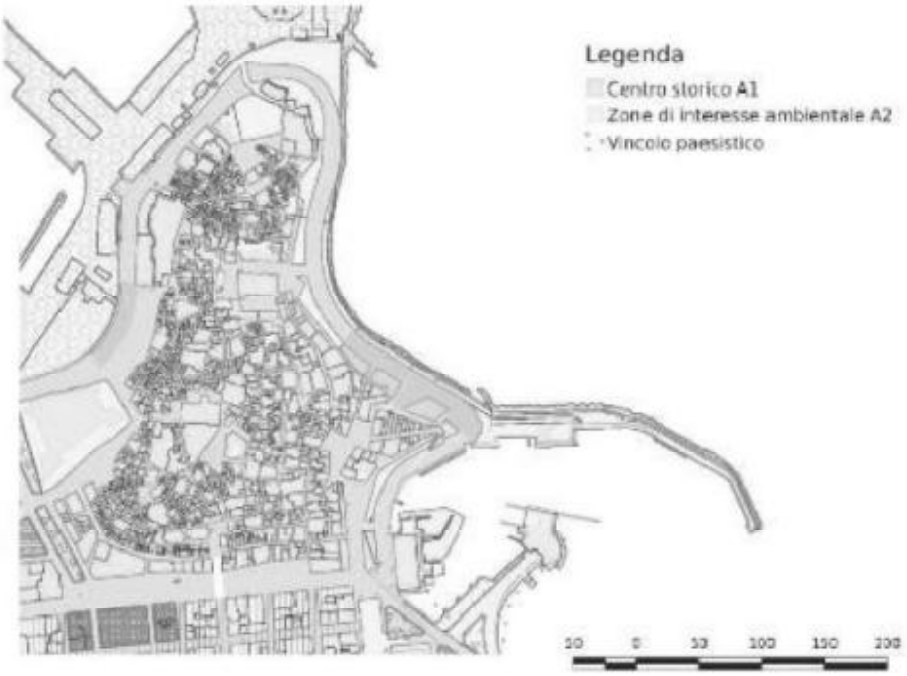
- **Centro storico A1**, disciplinato dall'art. 45 delle Norme Tecniche di Attuazione, come diseguito riportato: "*Al centro storico si applicano le norme fissate con il vigente PianoRegolatore Generale della città vecchia approvato con D.P.R., del 23-12-66 reg. Corte deiConti il 10-6-1967 reg. 13 LL.PP. pag.52*";

- **Aree di interesse ambientale A2**, disciplinate dall'art. 46 delle Norme Tecniche diAttuazione, che prevede che"*Nelle zone di interesse ambientale può edificarsicon piani particolareggiati informati alle prescrizioni dei programmi di attuazione, redattia cura dell'Amministrazione. Detti programmi definiscono, per ogni zona, le aree daconsiderare di prevalente interesse storico e quelle che concorrono con le precedenti alladeterminazione dell'interesse ambientale. Nelle prime, si procede mediante piani dirisanamento conservativo che possono prevedere anche operazioni di nuovo*

REGIONE PUGLIA

intervento dirette a migliorare, nella funzione e nell'estetica, la organizzazione del quartiere. Nella seconda sono previste operazioni di ristrutturazione, anche integrale, che ripropongono, con forme attuali, lo spirito e la unità dell'abitato esistente". Alle operazioni previste nel presente articolo si applicano le prescrizioni riportate nel SUIA a pag. 39 ed alle quali si rimanda.

Si riporta nella figura di seguito (estratta dal SIA a pag. 39) uno stralcio del PRG di Bari, con l'individuazione delle zone afferenti al Centro Storico A1 e delle Zone di interesse ambientale A2.



Stralcio del PRG di Bari

Quello proposto dal Comune di Bari è un progetto strategico per il territorio comunale, pensato con l'obiettivo generale della ridefinizione delle relazioni urbane tra il centro storico consolidato, costituito dai quartieri di S. Nicola e Murat e la linea di costa. Il palinsesto urbano ove si inserisce l'area di intervento è identificabile con due dei Contesti Urbani Storici, così come definiti all'interno del Documento Programmatico Preliminare (DPP) del redigendo PUG: Centro Storico CUS-CS1 (Città Vecchia di Bari, Quartiere S. Nicola) e Contesto Urbano di Impianto Storico CUS-IS (Quartieri Murattiano-Madonnella), come risulta dalla figura successiva tratta dal DPP del PUG e riportata in relazione.

Sembra significativo richiamare nel presente quadro descrittivo alcuni passaggi fondamentali della relazione tecnica, alla cui integrale lettura si rimanda per gli approfondimenti e la visione generale del progetto, inserita in un ampio contesto storico e architettonico. In relazione si legge, in relazione al **primo dei contesti**: <*Il primo dei Contesti, la Città Vecchia, costituisce la parte più significativa del paesaggio urbano, nel tempo divenuto luogo di convergenza fisica e simbolica della*

REGIONE PUGLIA

città e del suo "entroterra" e contiene al suo interno i principali landmark urbani, punti di riferimento per l'identità locale e costituisce esso stesso cardine territoriale lungo la linea di costa. Il Quartiere San Nicola, che coincide con il contesto della "città vecchia", è proteso verso mare, anche se la sua relazione con esso è attualmente mediata dalla presenza della strada litoranea realizzata negli anni '30 del Novecento; tale opera ha alterato il rapporto urbano originario ed ha trasformato questo tratto di costa da potenziale accesso dal mare, vulnerabile, da cui proteggersi attraverso strutture difensive, a fronte mare "accessibile", innescando una inversione del ruolo dello spazio prospiciente le mura, trasformato in un luogo aperto, a vocazione pubblica. Via Venezia, percorso liminare sulle Mura cinquecentesche sul fronte Est, costituisce un ulteriore tracciato panoramico in quanto consente un'ampia visione in della costa in quota, soprattutto del Lungomare Monumentale A. Di Crollalanza e Nazario Sauro">



Documento Programmatico Preliminare al PUG – Bari. Contesti Urbani: CUS-CS del Centro Storico 1. Città vecchia di Bari; CUS-IS di impianto Storico, Murattiano-Madonnella.

E ancora:

<*Il cosiddetto "Porto Vecchio", compreso tra il Molo Sant'Antonio e il Molo San Nicola, è organicamente connesso al contesto urbano storico, mentre il "Porto Nuovo", il porto commerciale, a Nord - Ovest lungo la linea di costa, costituisce una barriera fisica delimitata dalla recinzione. Il margine Sud della città Vecchia, quello sul quale si è allineata la cortina ottocentesca, è nettamente*

separato dalla stessa fatta eccezione per un'unica penetrazione centrale frutto di uno sventramento novecentesco; tale cesura urbana ha determinato nel tempo la progressiva e profonda marginalizzazione della città vecchia che ha subito una inversione di tendenza solo alla fine degli anni '90 attraverso il piano Urban che ha rotto l'isolamento sociale e ridisegnato nuove relazioni con la città moderna>.

Con riferimento al **secondo dei contesti** in relazione si legge:

<*Il secondo Contesto Urbano di Impianto Storico, che comprende i Quartieri Murattiano e Madonnella, costituisce la prima parte di espansione della città moderna, ed è caratterizzato da una maglia regolare quadrangolare, immagine identitaria dell'impianto urbano della città di Bari; tuttavia esso ha visto, a partire dagli anni '60, una massiccia sostituzione edilizia che ne ha snaturato profondamente densità e rapporti dimensionali; l'asse di Corso Vittorio Emanuele media il rapporto tra questo contesto e il nucleo storico di Bari Vecchia; ancora a Sud la griglia murattiana è interrotta dal fascio ferroviario che costituisce una vera e propria frattura con la città contemporanea, intervallata da attraversamenti che tentano una parziale ricucitura tra i diversi contesti urbani. Il quartiere Madonnella, caratterizzato perlopiù dalla presenza di edilizia residenziale e da edifici specialistici monumentali sul versante est, pone il contesto urbano in contatto diretto con il mare attraverso due configurazioni spaziali distinte: la prima, estensione della stessa giacitura insediativa del Murattiano che, intersecando la linea obliqua di costa, origina una serie di piazze triangolari ai margini della litoranea: Piazza IV Novembre, Piazza Eroi del Mare, Largo Giordano Bruno e Largo Adua, sino a giungere a Piazza Armando Diaz; quest'ultima è il luogo in cui la maglia urbana ortogonale ruota assumendo la medesima giacitura del lungomare, orientando il primo grande intervento di edilizia residenziale pubblica nella città, il complesso di Duca degli Abruzzi del 1909. La configurazione di questo tratto di lungomare è il frutto delle trasformazioni urbanistiche avvenute negli anni '30 durante i quali fu ridisegnata la linea di costa con l'ampliamento della rotonda di piazza Diaz e furono realizzati alcuni degli edifici più rappresentativi che compongono Lungomare Nazario Sauro quali: l'Albergo delle Nazioni e il complesso residenziale INAIL (1935), il Palazzo della Provincia (1935), il Palazzo del Ministero dei Lavori Pubblici, che oggi ospita gli uffici della Regione Puglia (1934), la Caserma del Comando della Quarta Zona Aerea Territoriale (1935) e la Casermadei Carabinieri "Bergia" (1936)*>.

REGIONE PUGLIA



Il contesto di intervento in una foto degli anni ’20-‘30

I progettisti pongono altresì in risalto che “*In questa fase lo spazio esiguo della passeggiata a mare viene quindi potenziato con una consistente dotazione di spazi pubblici, corredati dalla balaustra con i caratteristici lampioni. Dal lato opposto rispetto al centro storico, ad Ovest, su Corso Vittorio Veneto, la maglia quadrangolare del Murattiano arriva sul limite della zona portuale con edilizia residenziale e specialistica di pregio, realizzata anch’essa negli anni Trenta quali: il Liceo Ginnasio Orazio Flacco (1932), la Casa del Mutilato (1925), il Palazzo delle Finanze (1931). In relazione alle caratteristiche fruitive e funzionali, il contesto in oggetto è caratterizzato dalla presenza di molteplici funzioni complesse attrattive per l’intera area metropolitana e dalla presenza di servizi pubblici, distribuiti prevalentemente nella zona del murattiano*”.

La Città di Bari ha in corso di redazione il Piano Urbanistico Generale (PUG) all’interno del quale viene inserito il progetto proposto, confrontandosi in particolare con lo Schema Strutturale-Strategico del DPP stesso, all’interno del quale sono indicate alcune azioni strategiche per il contesto della “Città Antica”:

- potenziamento delle relazioni e dell'integrazione di Bari Vecchia con il porto attraverso la caratterizzazione fisico-funzionale degli spazi di lungomare-fronte porto;
- promozione di interventi di recupero, riuso e valorizzazione del patrimonio edilizio pubblico e riqualificazione dello spazio pubblico;
- promozione della presenza contemporanea di funzioni (residenziali, terziarie, commerciali, ricettive e della ristorazione, culturali e ricreative);

REGIONE PUGLIA

- realizzazione di un sistema museale integrato per la fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale architettonico e artistico della città antica;
- miglioramento dell'accessibilità e della mobilità ciclopedonale in riferimento al modello di trasporto pubblico urbano proposto, alla razionalizzazione e completamento dell'offerta di parcheggi perimetrali, nonché alla possibile pedonalizzazione degli spazi pubblici;
- promozione dell'inserimento di funzioni e attività socio-culturali di valore simbolico e identitario per la comunità barese;
- incentivazione di interventi di riabilitazione e riuso del patrimonio edilizio residenziale privato sottoutilizzato e in degrado.

Quest'ultima azione strategica trova alimentazione e ampie sinergie con la realizzazione delle azioni strategiche di competenza pubblica (le prime) che assumono per tale motivo un'importanza strategica perché divengono, se ben realizzate, volano di sviluppo.
Sotto il profilo programmatico il progetto segnala la coerenza anche con il Piano Particolareggiato del Quartiere San Nicola ed in particolare con le indicazioni fornite per alcuni ambiti territoriali specifici:

- **PRiU LAG (Lungomare Imperatore Augusto)**
- **PRiU MOL (molo S. Antonio)**
- **PRiU MAR (Teatro Margherita)**
- **PRiU MUR (Muraglia)**

La lettura di tali indicazioni (cfr. RG01_Relazione Tecnica Generale.pdf a pag. 6 del documento datato maggio 2021) mette in risalto tale coerenza).
I progettisti pongono in risalto, a pag. 7 della suddetta relazione, che <La città di Bari è un "sistema dinamico complesso" e il suo Lungomare, in quanto spazio della comunità, **è una componente determinante di tale sistema, caratterizzato da relazioni "intrinseche" con la città consolidata e con le sue opportunità di trasformazione, sia in termini di risorse che di potenzialità**. Il termine stesso, "*waterfront*" designa propriamente lo **spazio di relazione tra il fronte urbano e l'acqua**; come ambito di interazione tra le due diverse componenti **ha un enorme potenziale in termini sociali, culturali e paesaggistici>.**
E ancora: <**in un contesto connotato da prevalenti caratteri storici come quello oggetto di intervento, il *waterfront*assume un ruolo di caposaldo dell'identità urbana, *landmark* in trasformazione ma anche permanenza riconoscibile,** catalizzatore dinamico di attività, eventi ed economie; declinando la così detta **"fisionomia liquida della città**" è in grado di intercettare, interpretare e trasformare la città intera non limitandosi al solo perimetro costiero; il *waterfront*non solo come "margine" di contatto con l'acqua, ma nuovo atteggiamento urbano, che entra in contatto con la *"liquidità, potente categoria della contemporaneità"*.
Da queste considerazioni ed osservazioni vengono delineati obiettivi specifici a cui il progetto risponde con altrettanto specifici interventi.
Nello sviluppo del progetto i tecnici comunicano di avere tenuto in conto le linee di indirizzo alla pianificazione e alla progettazione di interventi di rigenerazione dei *waterfront* elaborate sui principi fissati durante la conferenza mondiale delle Nazioni Unite Urban 21 (Berlino, 2000) e

REGIONE PUGLIA

adottate nel corso del WaterfrontExpo (Liverpool, 2008). Le linee guida che individuano i "**Principi per lo sviluppo sostenibile dei Waterfront urbani**" mettono in evidenza gli elementi di forza che dovrebbero caratterizzare i processi di trasformazione:

- Garantire la "qualità dell'acqua e dell'ambiente";
- I waterfront come "parte del tessuto urbano esistente";
- "L'identità storica";
- Dare priorità al "mix delle funzioni";
- "L'accesso pubblico";
- Partecipazione pubblica come elemento di "sostenibilità";
- Il recupero dei waterfront è un "progetto a lungo termine";
- La rivitalizzazione è un "processo continuo";
- I waterfront traggono benefici dagli "scambi culturali internazionali".

In tema di pianificazione a livello locale non può non farsi riferimento al Piano Regolatore per il porto. Di tali aspetti non si riscontra alcun approfondimento negli studi consegnati, ma il quadro conoscitivo a disposizione del Comitato consente di osservare che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2010/00082 del 23 Settembre 2010, il Comune di Bari ha deliberato di:

1. *PRENDERE ATTO, per le motivazioni in narrativa riportate e che qui si intendono confermate e trascritte, che la previsione del **Piano Regolatore del Porto Vecchio**, ai sensi dell'art.5 comma 2 della Legge 84/94, non contrasta con gli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Bari;*
2. *ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 5 comma 3 della Legge 84/94 consenso, ai soli fini dell'intesa Comune – Capitaneria di Porto, per l'adozione successiva da parte dell' Organo Competente ex lege (Autorità Marittima) del Piano Regolatore del Porto Vecchio di Bari, predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che regolamenta la destinazione d'uso dello specchio d'acqua del porto stesso e ne consente la **riclassifica da porto di I^ classe della II categoria a porto di III^ classe della II categoria**. Il presente parere si riferisce alle opere di pianificazione portuale nonché alla riclassifica, fermo restando di valutare in una successiva fase progettuale tutti gli interventi anche non strettamente attinenti la realizzazione delle opere foranee.*

Come appare chiaro dalla documentazione in atti, il progetto prevede la demolizione dell'edificio e del molo paraonde esterno alla radice del Molo S.Antonio e affida la protezione del bacino del Porto Vecchio totalmente alla nuova barriera frangiflutti.

È di tutta evidenza che detta modifica alle opere di difesa riveste significatività non solo per la parte esterna del porto, ma anche per il bacino interno. Di ciò si chiede contezza ai progettisti e al proponente, il cui quadro conoscitivo è fondamentale per meglio esplicitare e chiarire gli aspetti qui in discussione.

REGIONE PUGLIA

Il Piano Regolatore del Porte Vecchio su richiamato prevedeva, tra l'altro, opere infrastrutturali di protezione del bacino interno con il prolungamento del molo foraneo in direzione est e la realizzazione di un nuovo molo di sottoflutto sulle attuali scogliere frangiflutti esistenti.

Successivamente il Comune di Bari ha chiarito che lo strumento di pianificazione di cui sopra è stato redatto solo come studio preliminare e non è mai stato approfondito e quindi adottato/approvato (vedi nota di riscontro del marzo 2022).

Il Comitato rileva che, nel caso in cui detto Piano abbia successivamente completato l'iter approvativo, dalla documentazione in atti non appare chiaro se il progetto in esame sia conforme al richiamato Piano Regolatore del Porto Vecchio ovvero se ne rappresenti una variante significativa.

Viceversa, ove l'Intesa Comune – Capitaneria di Porto, di cui alla richiamata Delibera di Consiglio Comunale, non abbia portato alla definitiva adozione e approvazione del Piano Regolatore del Porto Vecchio, con contestuale riclassificazione, occorre chiarire lo status giuridico del Porto del quale ci si accinge a modificare significativamente le opere di difesa.

Appare in ogni caso necessario, così come precisato dallo stesso Servizio Demanio Marittimo della Regione Puglia, attivare i procedimenti previsti presso l'Autorità Marittima per l'utilizzo delle aree demaniali marittime e le aree contermini, modificando, se del caso la pianificazione comunale costiera.

Il quadro di riferimento progettuale. Descrizione dell'intervento

Tale quadro è descritto nella documentazione tecnica prima richiamata. Sono state richiamate precedentemente le linee guida che individuano i "Principi per lo sviluppo sostenibile dei Waterfront urbani" e i processi di trasformazione, da cui scaturiscono gli interventi proposti ed indicati nel masterplan generale, nonché di seguito richiamati:

a) un edificio polifunzionale localizzato in un'area definita "complementare" in fase di concorso, a confine con il perimetro portuale (P.le Cristoforo Colombo), destinato a servizi e parcheggio (elemento di connessione e ricucitura tra lungomare ed area portuale, fondale urbano e filtro rispetto al retrostante scenario tecnico del porto), la cui articolazione volumetrica consentirà di realizzare una promenade costituita da un sistema di rampe e terrazze dalle quali è possibile una suggestiva vista del centro storico e dell'intero lungomare cittadino;
b) un sistema attrezzato e organizzato di piattaforme fisse multifunzionali sul tratto interessato del Lungomare Imperatore Augusto;
c) sostituzione dell'attuale edificio che insiste sul molo S. Antonio, avente funzione di mercato ittico in gran parte in disuso e in stato di degrado, con un nuovo edificio a destinazione museale e turistico-ricettiva. L'articolazione compositiva del nuovo edificio consentirà l'accesso ad una promenade panoramica esterna che raggiungerà la copertura, dalla quale sarà possibile godere di una visione esclusiva del lungomare cittadino e del mare. Il progetto prevede inoltre il

REGIONE PUGLIA

restauro e la riqualificazione architettonica dell'intero molo e del suo sistema di banchine-muro paraonde e del faro di segnalazione di accesso al porto vecchio;

d) la riqualificazione funzionale e architettonica del sistema di banchine tra il molo Sant'Antonio e il Teatro Margherita, con il completamento delle stesse attraverso la realizzazione di pontili fissi;
e) la riqualificazione architettonica e funzionale dell'edificio pergolato presente sul Molo S. Nicola oggi dedicato all'attività di vendita del pescato fresco, per il quale il progetto prevede un adeguamento architettonico e funzionale che consentirebbe di svolgere la suddetta attività nel rispetto delle norme igieniche e di sicurezza vigenti;
f) la riqualificazione di tutti gli spazi esterni pubblici e quelli dedicati alla mobilità che connettono gli ambiti di progetto, con previsioni migliorative relative all'accessibilità, alla mobilità ciclopedonale, al trasporto pubblico urbano, alla razionalizzazione ed offerta supplementare di parcheggi, alla creazione di aree pedonalizzate dotate di carrabilità di servizio;
g) Implementazione delle opere di difesa marittime con lo scopo di rendere il moto ondoso contenuto al fine di consentire nelle nuove piattaforme la fruibilità in sicurezza.

Il progetto definitivo prevede quindi, in funzione delle risorse economiche disponibili, di intervenire su alcuni dei temi oggetto della fase concorsuale che ha caratterizzato la scelta dei progettisti e la successiva fase preliminare. Nel seguito di descrivono quindi gli interventi che, come segnalano i progettisti, risulterebbero adeguate alle prescrizioni acquisite in CdS del 17/12/2019, richieste dell'Amministrazione del 27/02/2020 e osservazioni pervenute durante il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA.

L'Ambito 2 – Molo S.Antonio

L'ambito di progetto definitivo comprende le aree del Molo Sant'Antonio e del Lungomare a partire dal Fortino sino ad arrivare al Teatro Margherita.

Il molo Sant'Antonio presenta un edificio con sviluppo longitudinale ad un piano all'interno del quale vi sono ambienti di servizio e la cui copertura rappresenta un belvedere panoramico. Nella stessa area del Molo è collocata, a sud, un'area destinata all'alaggio e un'area di cantieristica navale.



Ambito 2 – Molo Sant'Antonio – Stato attuale

I progettisti, quindi, asseriscono che il Molo Sant'Antonio è oggi un luogo prevalentemente "tecnico" e che le attività che si svolgono all'interno dell'edificio sono incompatibili con la

REGIONE PUGLIA

vocazione che l'area ha per la sua posizione strategica. Il progetto definitivo punta a sostenere tale nuova vocazione ridisegnando l'edificio prevedendo al suo interno funzioni legate alla cultura ed al tempo libero. Il nuovo edificio si imposta sull'asse longitudinale di quello esistente e ne conferma la volumetria, prevedendo una nuova sagoma che richiama tratti della geometria del Fortino antistante e della Muraglia. L'edificio al suo interno accoglierà uno spazio espositivo e laboratoriale di tipo flessibile, un infopoint e una caffetteria.



Vista del Molo Sant'Antonio e del Museo

Tutte le aree pedonali e di viabilità di servizio del Molo saranno pavimentate in basole di pietra lavica in continuità con la pavimentazione esistente originaria.

Il progetto prevede inoltre il restauro conservativo delle strutture originarie del molo e anche del faro di segnalazione di accesso al porto vecchio (che sarà oggetto di manutenzione straordinaria).



Il nuovo volume sul Molo Sant'Antonio

Lungo la linea di costa, a Nord del molo, il progetto definitivo, ridefinisce il bordo architettonico della banchina e della massicciata frangiflutti oltre il muro paraonde esistente. Gli spazi vengono connessi al nuovo Museo con la realizzazione di pontili fissi, con struttura portante in acciaio, il cui piano paiolato è in quota al marciapiede del Lungomare storico e al calpestio del nuovo Museo del Mare (vedi figura sopra tratta dalla relazione a pag. 15). Come segnalato dai progettisti, "*I pontili verranno fondati prevalentemente sull'area di sedime della battigia definita dalle colmate a mare esistenti, realizzate in conglomerato ciclopico (oggi interdette all'accesso e alla fruizione in quanto opera tecnica di sicurezza e protezione per il fronte urbano), contenendo così l'estensione dei nuovi interventi rispetto alla linea di costa esistente, minimizzando gli impatti sull'ecosistema marino costituito e nel contempo, conferendo il requisito di sicurezza ed accessibilità ad uno spazio oggi solo tecnico pur essendo privilegiato rispetto al rapporto con l'acqua*". La riduzione dell'estensione

REGIONE PUGLIA

dei pontili verso il mare è stata effettuata per rispondere a prescrizioni della Soprintendenza competente.

I progettisti individuano poi delle "isole" funzionali (nel progetto definitivo è ad oggi ricompresa esclusivamente quella a ridosso del Mumab): si tratta di vasche realizzate con la stessa tecnologia dei pontili ma sottoposte rispetto al piano di calpestio degli stessi, profonde solo 20 cm e che saranno destinate a contenere "materiali" e funzioni diverse. Il progetto prevede nelle più ampie previsioni del preliminare, la realizzazione di altre vasche che saranno allestite on rapporto alle necessità funzionali stagionali, al fine anche di ridurre le esigenze di manutenzione limitandole al periodo di utilizzo.

I progettisti segnalano quindi che <*I nuovi spazi diventeranno luogo del riposo e del tempo libero, ma anche strumento "comunicativo", stimolando l'interazione tra users e creatività, valorizzando spazi marginali, abbandonati, inaccessibili, nel tempo trascurati dalla progettazione e sottoposti a degrado ambientale*>.



Vista delle piattaforme e delle isole attrezzate

L'Amministrazione Comunale nel febbraio 2020 (successivamente all'assoggettamento a VIA) ha suggerito ai progettisti, che hanno accolto la proposta, di prevedere un passaggio pedonale per il collegamento tra le due banchine separate dal canale per il ricambio idrico tra il bacino del Porto Vecchio e il bacino di progetto prospiciente il Mumab. La scelta è quindi ricaduto su un ponte pedonale con struttura in acciaio corten e pavimentazione in pietra locale. È poi previsto il restauro conservativo e il completamento funzionale della banchina tra lo scalo d'alaggio a ridosso del molo e le passerelle del Teatro Margherita attraverso la realizzazione di un pontile.



Riqualificazione e accessibilità delle banchine esistenti. Nuovo Ponte di collegamento tra le banchine in prossimità del Molo Sant'Antonio

L'Ambito 3 – Molo San Nicola

REGIONE PUGLIA

L'ambito di progetto definitivo comprende le aree del Molo San Nicola. Lo stesso è ricompreso in un contesto urbano di impianto storico costituito dai Quartieri Murattiano e Madonnella, incluso alcune aree del Lungomare Araldo di Crollalanza (dal Teatro Margherita sino a p.zza A. Diaz) ed includendo anche il sistema di piazze e slarghi triangolari che si individuano tra la litoranea e il quartiere Umbertino (ovvero Piazza IV Novembre, Piazza Eroi del Mare, Largo Giordano Bruno, Largo Adua).

Il molo S. Nicola, in prossimità dell'ansa del porto vecchio, ospita il mercato giornaliero del pescato fresco che si sviluppa in corrispondenza della struttura esistente in legno (che versa in condizioni di rilevante degrado). Trattasi di un pergolato aperto tranne nella parte terminale in cui è allocato un ristorante. Importante è notare che nelle ore diurne nell'area è presente il mercato del pescato fresco; nelle ore serali e notturne l'area, associando quella del molo di pertinenza, diviene un luogo di aggregazione per i giovani. Inoltre, nell'ambito del molo sono presenti box a disposizione dei pescatori di recente realizzazione e il Circolo Canottieri Barion.



Molo San Nicola – Stato attuale

La superficie attualmente carrabile in conglomerato bituminoso verrà sostituita con una pavimentazione

in basole e con quota che verrà sollevata fino a quella del marciapiedi esistente (per l'eliminazione delle barriere architettoniche).

I marciapiedi (in mattoni di cemento grigio) saranno pavimentati con lastre in pietra calcarea e la raccolta

delle acque meteoriche di ruscellamento superficiale è prevista in progetto attraverso un sistema di canalette a fessura lungo tutto il perimetro di sedime dei marciapiedi. Mentre oggi lo smaltimento delle acque avviene in caditoie con scarico a mare, in progetto è previsto la raccolta, la sedimentazione e il conferimento in una cisterna per il successivo riutilizzo irriguo delle aree del giardino De André (che sarà oggetto di un intervento di manutenzione straordinaria, che prevede, fra l'altro, la sostituzione della pavimentazione esistente con altra in pietra calcarea). Le acque in eccesso verranno scaricate in mare dopo il trattamento (dal troppo pieno della cisterna).

REGIONE PUGLIA



Riqualificazione del molo San Nicola

Il progetto prevede la rifunzionalizzazione della struttura in legno lamellare esistente riorganizzata attraverso la creazione di 5 unità funzionali attrezzate per la preparazione e la vendita al dettaglio dei prodotti ittici. Nello specifico per ogni unità funzionale si prevede:

- banco attrezzato per la lavorazione delle materie prime;
- servizio igienico con antibagno;
- locale deposito con predisposizione idonea per l'installazione di celle frigorifere;
- spazio dedicato alla vendita.

Nella testata nord-ovest dell'edificio è previsto il recupero del blocco servizi esistenti.



Il nuovo mercato del pescato fresco Nderr' a la Lanz



Il nuovo mercato del pescato fresco Nderr' a la Lanz nelle ore serali

Il progetto definitivo comprende inoltre il restauro conservativo della banchina nell'ansa del porto Vecchio.

L'Ambito 1 – Opere marittime di difesa

L'ambito di progetto definitivo comprende il tratto di costa della città di Bari compreso tra il radicamento del molo di levante del Porto Nuovo ed il molo Sant'Antonio del Porto Vecchio. Tale

REGIONE PUGLIA

ambito presenta un “sistema di difesa” composto dalle seguenti opere (vedi foto di seguito riportata):



Ortofoto di dettaglio del tratto di lungomare oggetto di studio.



Le opere di difesa a protezione del Lungomare. Si noti, oltre il muretto di delimitazione del Lungomare, la realizzazione di due gradoni in blocchi di calcestruzzo ciclopico, bagnate da massi frangiflutti.

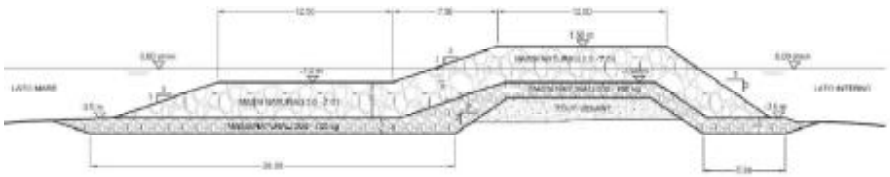
- cinque barriere frangiflutti debolmente emerse (con berma di sommità a quota leggermente superiore al livello medio marino e di dimensioni di 10 x 90 m. Fra queste sono presenti varchi intermedi di larghezza tra 15 e 20 m);
- una scogliera radente alla strada del lungomare che si sviluppa in continuità con le scogliere dei moli foranei dei porti Nuovo e Vecchio (oggetto in questi decenni di interventi di rinforzo che hanno previsto la ricarica della mantellata lato mare e l’intasamento della berma di sommità con calcestruzzo).

Le opere di difesa a protezione del Lungomare sono state realizzate intorno agli anni ’60 per proteggere la passeggiata in occasione di forti mareggiate.

Il progetto prevede quindi un intervento di protezione dal moto ondoso per le opere da realizzarsi. È previsto quindi di integrare il sistema di difesa attuale con una scogliera antistante il Molo Sant’Antonio e che ingloberà 2 delle cinque barriere frangiflutto esistenti. La nuova opera a gettata si presenta con una sezione tipo contraddistinta da una mantellata esterna poggiante su uno “strato filtro” che si completa con un nucleo centrale costituito da tout-venant di cava finalizzato a definire un corpo d’opera interno adeguatamente compatto ed a tenuta idraulica (come descritto nel progetto al quale si rimanda).

REGIONE PUGLIA

Sezione trasversale tipologica



Sotto il profilo dimensionale si segnala che la scogliera sarà lunga 440 m compreso le barriere frangiflutto di cui si è detto e che ingloberà.

Il progetto affronta il tema della gestione delle materie prime, individuando i fabbisogni di materiale da individuare in cava (stimati al netto dei volumi reimpiegati e degli esuberi di materiali di scarto derivanti dagli scavi). In totale è previsto un fabbisogno di circa 41.206,51 mc così suddiviso:

Fabbisogno materiali da cava	
Fondazione stradale in misto granulare stabilizzato;	mc 67,50
Nuovi cordoni in pietra calcarea;	mc 17,54
Pietrame di varia pezzatura per rinterri	Mc 592,38
Pietra da taglio calcarea per pavimentazioni esterne;	mc 161,18
Elementi in calcarenite locale (pietra da taglio);	mc 120,19
Basolato in pietra lavica (sp. cm 5)	mc 200,53
Basolato in pietra vulcanica (sp. cm 10)	mc 420,00
Pietrame calcareo in elementi di peso singolo da Kg 5 a Kg 150	mc 5.380,97
Scogli in pietra calcarea peso singolo da oltre 150 kg a 2000 kg	mc 2.324,58
Scogli in pietra calcarea peso singolo da 3000 kg a 6000 kg	mc 31.891,64
TOTALE	mc 41.206,51

Le cave da cui approvvigionarsi sono distribuite in un vasto areale di circa 50 km (nel progetto si indica anche un raggio massimo di 150 km) prevedendo l'acquisto di materiale pregiato (ma in quantità relativamente basse) dal bacino di pietra ornamentale di Trani.

I progettisti evidenziano che la gestione dei rifiuti sarà attuata conformemente alle disposizioni del D.Lgs 152/06 – parte quarta; il recupero dei rifiuti provenienti dall'attività di costruzione e demolizione rispetterà le prescrizioni e direttive previste dal D.M. 5 febbraio 1998. Per la quota parte di rifiuti da avviare a smaltimento si opererà conformemente al Dlgs 121/2020, attuativo della Direttiva 2018/850 relativa alle discariche per rifiuti.

La stima fatta dei volumi di materiali da scavo, svellimento e demolizioni prodotti in cantiere conduce ad un totale di circa 3.260,39 mc da avviare ad attività di recupero in impianti esterni autorizzati; conduce inoltre ad un volume di materiale da rimozioni (sempre da avviare ad attività di recupero in impianti esterni autorizzati) pari a 865,26. Inoltre, i volumi di materiale lapideo da consegnare all'Amministrazione e da immagazzinare per eventuali ripristini in altre zone del Centro Storico sono stimati pari a mc 340,82 mentre sono stimati pari a circa mc 378,01 i volumi di materiale da demolizione dei corpi di fabbrica esistenti sul molo di S. Antonio. Quindi il totale del volume da destinare a impianto esterno di recupero è pari a 4.162,08 mc e tale impianto è individuato a circa 7 km di distanza. Il documento redatto fornisce anche lo studio dei percorsi associati ai trasporti di tale materiale.

REGIONE PUGLIA

Lo stato dei luoghi.

Per valutare l'impatto paesaggistico delle previsioni progettuali non può non procedersi con l'analisi dello stato dei luoghi delle aree di intervento, particolarmente pregevoli ma nel contempo "intaccate" da fenomeni di antropizzazione che hanno "ridotto" la bellezza paesaggistica originaria.
Il perimetro dell'intervento da realizzarsi con le previsioni del progetto definitivo è ampio e comprende il Giardino storico Fabrizio de André e le aree al contorno, nonché il Molo San Nicola e tutto il Lungomare che conduce sino al Molo Sant'Antonio. Comprende altresì il tratto di Lungomare antistante i campi da gioco siti fra i due archi di ingresso alla città Vecchia, fra Via Corsioli e Piazza Mercantile.



L'area del Giardino De André, i moli S. Antonio e S. Nicola, il Teatro Margerita, il Lung.re A. di Crollalanza e Imperatore Augusto

Partendo da Sud, l'area che circonda il Giardino Fabrizio de André è pressocché pianeggiante, caratterizzata da lieve pendenza utile a favorire lo smaltimento delle acque meteoriche. L'area, come si vede dall'ortofoto sopra riportata, ha una conformazione triangolare allungata verso Est, dove si presenta con andamento curvo. Il margine verso Ovest e nord, ovvero verso il Molo San Nicola, è rettilineo, proteso verso mare dove si conclude con il Circolo Barion. Le quote altimetriche sono basse e comunque non superiori ad 0.50 m, con il Giardino De Andrè appena a quota 1.70 m, leggermente più alto rispetto alla strada che costeggia il Giardino fino al Barion, dove scende lievemente di quota sino a 1.20 m. Il Giardino non risalta nel contesto, atteso che il verde necessita di manutenzione e di integrazione, la fontana al centro non è funzionante ed è meritevole di interventi di manutenzione, come anche gli elementi di arredo urbano (panchine, cestini, illuminazione), che sono logorati e obsoleti. La pavimentazione è in mattonelle di cemento.
Sul lato ovest, quasi prossima al Giardino De André, c'è la struttura in legno nota come "El Ciringuito", molto frequentato soprattutto di sera. La viabilità verso il Brion è particolarmente interessata da parcheggio di auto.

REGIONE PUGLIA

Sul lato ovest insistono inoltre alcuni manufatti usati dai pescatori come deposito, mentre la struttura del Barion è fuori dall'area di intervento. La descrizione dell'area da parte dei progetisti è alquanto realistica e denota la necessità di interventi di riqualificazione. "*Cordoni e zanelle rispecchiano la buona fattura tecnica esecutiva, tipica del periodo storico di appartenenza e, rendono conto di quella fase di sviluppo urbano che riponeva la massima attenzione sulla qualità e solidità delle opere pubbliche, in questo frangente specifico nell'ambito dell'intera sistemazione del Lungomare. Stessa cosa non può dirsi per quanto riguarda le più recenti nuove pavimentazioni. Il marciapiede lato Est e quello che borda il Giardino de André presenta pavimentazioni costituite da mattonelle quadrate di cemento, poco adatte a un ambito monumentale. La pavimentazione lungo il lato Ovest invece è realizzata con materiale lapideo ma, in parte per il ridotto spessore delle lastre, in parte per l'uso carrabile, improprio sulle stesse, è fortemente deteriorata, con numerosissime lastre frantumate e spaccate. La viabilità al contorno, realizzata con manto di asfalto, contribuisce a rendere l'insieme abbastanza snaturato rispetto al potenziale delle aree in relazione al concetto di spazio pubblico*".

Anche l'arredo urbano associato agli impianti di illuminazione evidenzia la fattura in differenti periodi e la differente qualità dei corpi illuminanti stessi. Il sistema di smaltimento delle acque meteoriche è obsoleto e non bene funzionante. La descrizione dello stato dei luoghi è riportata in dettaglio nella relazione paesaggistica da pag. 6 fino a pag. 12, e alla stessa si rimanda per una lettura critica delle condizioni dell'area in cui si inseriscono gli interventi.

CONSIDERAZIONI E RISCONTRI AI PARERI AMBIENTALI

Dal parere della Soprintendenza (SABAP**)** di cui alla nota prot. N. 988 del 03/02/2020 si rileva che:

Per quanto attiene la tutela archeologica, si rilevano le osservazioni relative all'esecuzione di indagini indirette geognostiche e geoelettriche e alla carta del potenziale archeologico del fondale marino realizzata ai sensi della normativa sull'archeologia preventiva e degli obblighi per i lavori pubblici derivanti dall'applicazione dell'art. 25 del D. lgs 50 del 2016. Emerge dalle prime valutazioni derivanti dalle relazioni specialistiche come le evidenti alterazioni dell'attuale linea costiera siano solo in parte riconducibili a fenomeni di arretramento del mare e come sia consistente l'impatto dovuto ad azioni antropiche e alla rimodulazione in diversi momenti storici della linea di costa con erezione della cinta muraria rinascimentale ed opere di sistemazione del lungomare con colmate e frangiflutti di barriera.

Tanto premesso, non appare sufficiente, stante l'interessamento di un fronte costiero sottoposto a tutela, la carta del potenziale archeologico limitata alla lettura del fondale marino. Si richiede, pertanto, l'elaborazione della carta del potenziale archeologico dell'area urbana compresa tra la cittadella nicolaiana e il molo Sant'Antonio, ai fini della lettura omogenea delle evidenze archeologiche che hanno interessato la città storica. Le esigenze di edificazione e di trasformazione ambientale di un'area così sensibile rendono infatti indispensabile acquisire le informazioni di carattere storico-archeologico ricostruibili sulla base di ricostruzioni geomorfologiche, cartografie e catasti storici, analisi delle componenti di edilizia urbana e dell'organizzazione degli spazi e della giacitura delle preesistenze nelle varie epoche storiche.

… omissis …

REGIONE PUGLIA

ministeriale 22 agosto 2017, n. 154. In ogni caso, stante le operazioni di messa in opera dei massi di risagomatura delle barriere artificiali di protezione e le fasi di preparazione del fondale (rimozione di asperità o corpi solidi), verificata l'esistenza di opere di connessione fra il Molo San Nicola e le passerelle del Teatro Margherita e della banchina est dello stesso Molo, delle opere di realizzazione delle piste ciclabili, e in considerazione dell''intervento di riqualificazione del Giardino De Andrè, si prescrive che sia assicurata nelle fase esecutiva, ai sensi della normativa sull'archeologia preventiva, l'assistenza continuativa ai lavori, da parte di operatori archeologi in possesso dei titoli previsti dal decreto ministeriale di cui all'art. 25 , comma 2 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con documentazione di tutte le attività che comportano movimentazione di terra ed operazioni sul fondale marino.

Con successiva nota prot. 7998 del 14/10/2020 la Soprintendenza conferma il precedente parere di cui sopra e con ulteriore nota prot. 9441 in data 08/10/2021 la SABAP riconferma di avere già espresso parere con la nota 988 del 03/02/2020; nel confermare la completezza della documentazione presentata la SABAP precisa che viene integralmente confermato il contenuto delle note precedenti.

Il Comitato esprime quindi perplessità sugli impatti associabili alla realizzazione delle passerelle, pure costituenti scelte architettoniche molto apprezzabili, in mancanza di un chiaro quadro di conoscenza sulle emergenze archeologiche riscontrabili. Qualora l'assistenza archeologica continua degli esperti richiesti dalla SABAP riscontrasse la presenza di reperti che indurrebbero a desistere dalla realizzazione di pali, ovvero venissero riscontrate risultanze archeologiche durante le operazioni di perforazione, sembra evidente che debbano sussistere quanto meno soluzioni tipologiche alternative per la realizzazione della passerella, pena la loro non realizzabilità e quindi la rinuncia a tali parti importanti del progetto. Il Comitato si chiede quale sarebbe, quindi, la soluzione alternativa adottabile e ritiene che questa debba essere tenuta in conto sin dalla fase di VIA. Fra l'altro il Comitato VIA, in sede di verifica sull'assoggettabilità a VIA del progetto, aveva posto in risalto quanto segue:

> **Dalla relazione si evince che i sistemi di sostegno della passerella saranno dei pali (più di 95 come da conteggio fatto da questo Comitato sulla scorta degli elaborati progettuali agli atti) in acciaio infissi nel fondale e riempiti di calcestruzzo.**
> Dagli elaborati del progetto definitivo, ed in particolare dalle tavole grafiche "TAV. A09", "TAV. A12" e "TAV. A14" presenti nella cartella "PROGETTO ARCHIETETTONICO" si evince la presenza di **numerosi pali in acciaio "infissi nel fondale e riempiti di calcestruzzo"**, ma nulla viene detto relativamente alla loro realizzazione (lunghezza media di infissione), né quanti saranno in totale in maniera precisa, e né tantomeno quali saranno le pressioni ambientali ed i relativi accorgimenti tecnico-realizzativi da attuare per mitigare gli impatti sull'ambiente circostante durante la loro collocazione e/o realizzazione.

L'**AdB Distrettuale** con nota n. 27323 del 05/10/2021 comunica che con propria nota n. 21721 del 11/11/2020 ha espresso il proprio parere sulla documentazione e gli elaborati trasmessi nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e con ulteriore nota prot. n. 6848 del 10/03/2021 ha riscontrato la documentazione integrativa nonché l'intero progetto aggiornato anche sulla base di quanto richiesto con nota n. 21721/2020. Dalla nuova documentazione trasmessa rileva la congruenza della stessa con la documentazione alla base dei precedenti pareri di cui alle note 21721/2020 e 6848/2021. Rimanda al RUP autorizzativo finale la verifica di ottemperanza a quanto indicato nella nota 6848 del 10/03/2021.

La **Sezione Demanio Costiero della Regione Puglia** con nota prot. n. 16580 del 29/09/2021 segnala che la versione aggiornata del progetto riporta una valutazione con modellazione numerica già

REGIONE PUGLIA

integrata in sede di verifica di assoggettabilità a VIA, ai fini della valutazione degli effetti della realizzazione della nuova scogliera a nord del Molo S. Antonio sulla dinamica costiera, sul regime di trasporto dei sedimenti e sul ricambio idrico del bacino protetto. Segnala inoltre una diversa configurazione dei pontili sul perimetro esterno del lungomare in adiacenza al molo S. Antonio. Inoltre, osserva quanto segue:

> Ai fini della completezza documentale, si sottolinea la necessità di produrre elaborati relativi allo sviluppo ed alla gestione dell'area di cantiere – a terra e a mare – necessaria per la realizzazione dei pontili e della scogliera a nord del molo S. Antonio, nonché di includere le previsioni dell'intervento e la relativa destinazione nella pianificazione comunale costiera in itinere. In merito agli studi relativi a dinamica costiera e ricambio idrico, non si può non evidenziare quanto osservato dall'Autorità di Bacino Distrettuale con nota in rif. g) in merito alle necessarie integrazioni.

La Città Metropolitana, Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, con nota prot. N. 85790 del 22/09/2021 comunica che:

> Con riferimento al progetto in oggetto, lo scrivente Ufficio ritiene, che dovrà essere integrata la documentazione presentata, con elaborati grafici e relazione tecnica che puntualizzi sul sistema di gestione delle acque meteoriche, dilavanti dalle superfici impermeabilizzate e scolanti di cui al ridetto progetto. In particolare, alle sistemazioni e manufatti da realizzare nell'Ambito 2 – Molo Sant'Antonio e Ambito 3 – Molo San Nicola.

Il Comando Provinciale del VV.F. con nota 23107 del 21/09/2021 comunica che esprimerà successivamente il proprio parere nell'ambito della preventiva procedura di cui all' art. 3 del DPR 151/2011 per eventuali attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco.

La Sezione Autorizzazioni Ambientali con propria nota del 13/10/2021 trasmette al Comune di Bari gli esiti della verifica documentale richiedendo di procedere alle richieste integrazioni.

Il Comune di Bari con propria nota prot. N. 0282484 del 28/10/2021 riscontra la nota regionale 14874/2021 e trasmette l'integrazione costituita da una nota di riscontro dei progettisti (nota prot. P173-CC-doc.38/2001) quale riscontro ai contributi richiamati nella nota regionale e dalla tav. A26_Layout di cantiere – Molo Sant'Antonio.

La suddetta nota P173/2021 chiarisce al p.to 1 che quanto evidenziato dai VV.F. parrebbe superato in quanto i progettisti comunicano che il Comando Prov.le ha espresso il proprio parere favorevole con parere autorizzativo del 23/03/2020 che allegano (ciò supererebbe l'incongruenza posta in risalto dalla nota dei VV.F. 23007 del 21/09/2021).

In merito a quanto osservato dalla Città Metropolitana i progettisti chiariscono quanto segue:

REGIONE PUGLIA

In riscontro alla suddetta nota si comunica che, previo incontro con il Dott. Giovanni Bertoldi, istruttore della pratica, si è chiarito quanto segue.
Le indicazioni che puntualizzano il sistema di gestione delle acque meteoriche dilavanti dalle superfici impermeabilizzate e scolanti relative al progetto in oggetto sono presenti nei documenti consegnati per la Procedura Autorizzativa, in particolare gli elaborati "ID 01 AREA MUSEALE IMPIANTO IDRICO DISTRIBUZIONE AFS-ACS" e ID 02 MOLO SAN NICOLA-TRATTAMNTO ACQUE METEORICHE".
In particolare è stato precisato che per la parte storica del Molo Sant'Antonio, ove si conserva la tipologia di pavimentazione attualmente presente, la gestione delle acque meteoriche sulla superficie pavimentata avviene attraverso la permeabilità della suddetta pavimentazione costituita da basole vulcaniche allettate su sabbia; per la parte oggetto di trasformazione (area prospiciente l'ex Mercato del Pesce) è presente una rete di raccolta cittadina attiva che verrà conservata e utilizzata anche per le destinazioni future previste in progetto.

Si rimane quindi in attesa che la Città Metropolitana comunichi ed attesti quanto sopra con comunicazione del proprio dirigente responsabile.

Con riferimento a quanto osservato dalla Sezione Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia, comunicano che:

In relazione alla succitata richiesta si è svolto un incontro con il funzionario istruttore dott. Giuseppe Forte con il quale si è concordato di integrare l'elaborato A26 LAYOUT DI CANTIERE-MOLO SANT'ANTONIO, già presente negli elaborati di progetto, con la perimetrazione dell'area di cantiere specifica delle opere a mare concernenti la realizzazione dei pontili e della scogliera a nord del Molo Sant'Antonio. Le modalità di cantierizzazione per le suddette opere sono illustrate nell'elaborato "PIS-AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO CONTENENTE LE PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA" oltre che negli elaborati che compongono lo Studio di Impatto Ambientale.
In merito poi agli studi relativi alla dinamica costiera e al ricambio idrico si è adempiuto alle richieste dell'Autorità di Bacino con elaborati anch'essi contenuti nel progetto, e nello specifico:
RT 12 -STUDIO DEL RICAMBIO IDRICO E DELLA DINAMICA COSTIERA DELLO SPECCHIO ACQUEO;
RT13-RELAZIONE DI CALCOLO SCOGLIERE
RT19-STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
RT19b-ANLISI GRANULOMETRICA SEDIMENTI AREA DI PROGETTO
RT19h-CONSULENZA SCIENTIFICA PER GLI APPROFONDIMENTI DELLA SIMULAZIONE CON MODELLO NUMERICO DEL RICAMBIO IDRICO TRA PORTO VECCHIO E AREA DI INTERVENTO.

Si rimane quindi in attesa che il Demanio Costiero comunichi ed attesti quanto sopra con comunicazione del proprio dirigente responsabile.

A riscontro del parere dell'AdB Distrettuale prot. 27323 del 05/10/2021 i progettisti comunicano che non è necessario alcun riesame da parte della stessa Autorità. Si rimane quindi in attesa che anche l'AdB Distrettuale comunichi ed attesti quanto sopra con comunicazione del proprio dirigente responsabile, atteso che agli atti non viene riscontrato il parere espresso dall'AdB.

REGIONE PUGLIA

INTEGRAZIONI DOCUMENTALI TRASMESSE CON NOTA DEL 07/03/2022

Il RUP con una nota a riscontro del parere del Comitato VIA, precisa quanto segue:

1. ***Chiarimento sull'esistenza e operatività del Piano Regolatore del Porto Vecchio Di Bari.***
   Sentito per le vie brevi il direttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari si comunica che il Piano Regolatore del Porto Vecchio di Bari non ha mai completato il suo iter di elaborazione che è rimasto come studio di fattibilità e, pertanto non risulta approvato né tantomeno operativo.

2. ***Chiarimento sul Programma di opere previsto nel DPIP per il concorso di progettazione per il Waterfront Città vecchia di Bari.***
   Nel DPIP del Comune di Bari per il Concorso succitato l'area di Piazzale Cristoforo Colombo è individuata come area complementare non compresa nel programma di opere da progettare del tratto principale e non facente parte di quelle oggetto di incarico professionale. La proposta redatta in fase di concorso è comunque suscettibile di essere presa in considerazione se dovesse prevedersi una riduzione delle aree a parcheggio a causa della rimodulazione della carreggiata del Lungomare.

3. ***Chiarimento circa l'insussistenza di interferenze tra le opere soggette a VIA e gli scarichi della rete cittadina nel Bacino Portuale censiti dallo studio relativo alla "Progettazione degli interventi di riordino, risanamento e completamento del sistema fognario della Città di Bari***
   Il parere AQP sulle opere oggetto di VIA chiarisce l'insussistenza di interferenze di cui alla richiesta del comitato.

La nota di riscontro ARPA prot. 81588, redatta dai progettisti, è sottoscritta dal rappresentante del RTP e per i singoli aspetti dai rispetti consulenti e alla stessa nota si rimanda per gli approfondimenti. Si prende atto del parere di riscontro da parte di ARPA Puglia n. 23385 del 05/04/2022 e si condividono le considerazioni e allo stesso parere di rimanda.

La nota "Riscontro parere" (file ***riscontroparere.pdf***) è diretta alla Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche del Comune di Bari ed è redatta dai progettisti a riscontro del parere del Comitato VIA.

Viene innanzitutto evidenziato che l'Habitat 1120 (Praterie di Posidonia) si attesta ad una distanza variabile tra 250 e 400 m dalle opere di progetto (a differenza di quanto affermato nel parere che riporta una distanza di circa 40 m). Inoltre, la distanza con le aree interessate da Habitat 1170 "Scogliere" è variabile da 460 a 590 m. I professionisti affermano inoltre che:

> I dati vettoriali riportati in dalla DGR 2442/2018 evidenziano la presenza, a ridosso della costa di un'ampia fascia caratterizzata dalla presenza di un mosaico dominato da *matte morte* e da residui lembi e chiazze di *Posidonia oceanica*.

I progettisti precisano che rilevamenti del 1990 e del 2004 hanno fatto emergere una condizione compromessa lungo le coste baresi e tarantine, con posidonieti ridotti a lembi e chiazze residuali "con abbondanti matte morte a testimoniare uno stato di degrado in atto ormai da decenni.

Tale collocazione è confermata anche da rilievi diretti eseguiti nel 2021 e condotti nell'ambito del SIA attraverso rilievi geomorfologici con metodo Multi Beam (MB) ad altissima risoluzione, affiancati da rilievi diretti condotti con subacquei. Dichiarano i progettisti che:

REGIONE PUGLIA

"*La litologia rilevata per l'area di indagine evidenzia un quadro di sostanziale eterogeneità con la presenza dominante di un fondo roccioso, spesso in parte insabbiato, con presenza di biocenosi a Cymodoceto a cui si intercalano, a ridosso della linea di costa, banchi di sabbia spesso associati a matte morta e formazioni residuali di Posidonia oceanica. Quest'ultima si presenta fortemente frammentata nelle aree più prossime alla linea di costa spesso con solo radi fasci di vegetazione*".

"La macrofauna vagile rilevata risulta essere quella caratteristica di tali fasce batimetriche del Mediterraneo come nel caso dei teleostei *Chromischromis*, *Boopsboops*, *Serranus scriba*, *Sarpa salpa, Corisjulis e Diplodusannularis.* Tra gli altri taxa sono stati osservati esclusivamente gli echinodermi *Holothuria sp.* ed *Arbacialixula".*

I professionisti concludono quindi:

"*Pertanto, si ritiene con ragionevole certezza, che il progetto non produca effetti negativi, sia permanenti che temporanei, sul sito Natura 2000 ZSC IT9120009 Posidonieto San Vito - Barletta ed in particolare non determina incidenze negative, sia dirette che indirette, sugli Habitat in Direttiva 92/43/CEE nonché sulle specie di flora e di fauna di interesse comunitario*".

Il Comitato richiede, nel prendere atto di tale riscontro, di acquisire l'elaborato firmato con allegata la dichiarazione di veridicità dei dati contenuti.

La stessa nota dà riscontro al paragrafo del parere del Comitato VIA relativo alla valutazione del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo e fornisce delle specificazioni.

a) il Nuovo Edificio MUMAB, realizzato sul Molo Sant'Antonio in sostituzione del Mercato del Pesce esistente, è totalmente fondato sul Molo stesso pertanto i volumi derivanti dalle operazioni identificate nella RG06 come "Scavo" sono costituiti da componenti che hanno un'origine totalmente antropica, non qualificabili come sottoprodotti ma come rifiuti e pertanto non richiedono la redazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo in quanto non soggetti al DPR 120/2017

b) L'esigua quantità di materiale di scavo per la realizzazione dei pali di supporto dei pontili, che potrebbe essere qualificata come sottoprodotto (una quota parte dei 240 mc totali, in quanto parte dei pali sono realizzati in corrispondenza della scogliera artificiale esistente), verrà anch'essa trattata come rifiuto da avviare ad attività di recupero in impianti esterni autorizzati in quanto non ci sono necessità di riutilizzo in cantiere.

I professionisti evidenziano quindi che tutto il materiale rinveniente dallo "scavo di sbancamento per platea di fondazione e locali interrati MUMAB" ed i volumi di materiali da scavo e svellimento prodotti in cantiere, "*verrà conferito in idoneo impianto di trattamento o recupero o, in ultima analisi, smaltito in discarica*", riservandosi in fase progettuale esecutiva di effettuare stime dettagliate. Richiamano poi l'elaborato RT 19e "Valutazione quantitativa degli impatti sulla componente atmosfera", per l'identificazione e valutazione degli impatti derivanti dalle emissioni di polveri da attività di cantiere (in cui sono stati trattate le attività di demolizione e di rimozione dei materiali da scavo e svellimento, unitamente alle attività di trasporto in discarica autorizzata).

REGIONE PUGLIA

La nota dà anche riscontro al paragrafo del parere del Comitato VIA relativo alla valutazione di impatto ambientale.

Le problematiche sollevate afferenti il primo tema sono state affrontate nella dichiarazione del RUP Arch. Gaetano Murgolo precedentemente richiamata nel testo del presente parere e alla stessa si rimanda. I progettisti evidenziano quindi che le problematiche nascono da due interpretazioni di documenti non perfettamente aderenti agli stessi. Il piano regolatore del Porto Vecchio non esiste e la procedura, avviata con uno studio preliminare, si è poi bloccata. Le opere progettate sono quindi conformi al DPIP (Documento Preliminare di Indirizzo alla Progettazione) redatto dal Comune di Bari. Le variazioni alle opere di difesa afferiscono solo a quelle esterne al porto vecchio (relative all'implementazione della scogliera frangiflutti). Le opere sono necessarie per la protezione delle nuove opere, ovvero i pontili e il nuovo edificio.

Viene quindi chiarito che il progetto non prevede la demolizione del molo ma esclusivamente la demolizione dell'edificio sovrastante di recente realizzazione, per sostituirlo, come richiesto dal succitato DPIP a base di Concorso, con un altro nuovo edificio con diversa destinazione.

L'esistente edificio, la cui costruzione risale ai primi anni novanta, aveva inglobato nella sua costruzione parte del muro paraonde alla radice del molo, non più necessario dopo la realizzazione delle scogliere frangiflutti esistenti.

Pertanto, viene chiarito che la protezione del bacino del Porto Vecchio non è totalmente affidata alla nuova barriera frangiflutti. A giudizio dei progettisti, "*con l'implementazione delle attuali scogliere la radice del Molo Sant'Antonio risulterà ulteriormente protetta*".

Viene quindi richiamato il parere favorevole della Capitaneria Di Porto (Prot. 8.915 del 24/02/2020).

Viene poi richiamata la Relazione RT 11 STUDIO METEOMARINO E AGITAZIONE RESIDUA INTERNA), in cui viene evidenziato che le opere previste portano a un significativo incremento di sicurezza generale, atteso che la realizzazione dell'implementazione delle scogliere frangiflutti determina all'interno del bacino protetto un moto ondoso residuo con altezza d'onda molto bassa, che seppur sommata al sovralzo, risulta compatibile con le opere che si andranno a realizzare.

Per quanto attiene alla compatibilità con il PPTR di quanto proposto, i progettisti rimandano all'elaborato RT09 Relazione Paesaggistica.

Il Comitato VIA, nel parere formulato ed oggetto di riscontro, aveva richiesto che fosse "*attestata dal Servizio Attuazione Paesaggistica Regionale la compatibilità dell'intervento con il PPTR, atteso la realizzazione di opere all'interno del BP Paesaggi Costieri*". Si rimanda quindi al parere del Servizio prima richiamato.

Per quanto attiene le misure di mitigazione e prevenzione e di monitoraggio i Progettisti (e il proponente) propongono l'aggiornamento del computo metrico, atteso che l'osservazione del Comitato VIA poneva in risalto che le misure suddette non risultavano presenti nel computo. Il

REGIONE PUGLIA

RUP dovrà quindi acquisire il computo metrico, non presente agli atti del Comitato e stante la presa d'atto che l'elaborato fornito propone esclusivamente due voci a corpo e senza la corrispondente analisi del prezzo.

Il Comitato aveva altresì richiesto l'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale con approfondimento delle modalità e l'individuazione delle eventuali "soglie di allarme".

Il proponente fornisce una prima risposta a quanto evidenziato e pertanto si ritiene che debba essere acquisito l'aggiornamento richiesto anche alla luce del parere ARPA n. 23385 del 05/04/2022; lo stesso dovrà essere convalidato da ARPA.

Il Comitato aveva altresì richiesto che venissero realizzate delle foto-simulazioni specifiche.

Il proponente consegna l'**elaborato A17**, che presenta due tavole integrative con rendering dello stato di fatto e di progetto. L'inserimento delle previsioni progettuali evidenzia soluzioni di intrusione visiva minima, come risulta dall'osservazione delle stesse soluzioni proposte.



Stato di fatto



Progetto

REGIONE PUGLIA



Non si riscontra ostruzione alcuna di qualsivoglia valore architettonico e ambientale in nessuno dei due rendering proposti. Senz'altro invasiva appare la soluzione di progetto per come presentata nel secondo rendering, ma una valutazione *ictu oculi* dei contenuti porta in evidenza una riqualificazione paesaggistica del lungomare.

Il Comitato aveva altresì richiesto che venisse realizzato uno studio relativo alla risoluzione delle interferenze con gli scarichi diretti della rete cittadina nel bacino portuale, censiti dallo studio relativo alla "Progettazione degli interventi di riordino, risanamento e completamento del sistema fognario della Città di Bari".

Il proponente richiama il parere AQP (prot. 2021 0069082-U 11.11.2021), evidenziando che non si ravvisano criticità in quanto gli impianti in progetto hanno quote di posa e posizionamenti planimetrici non interferenti con le suddette reti.

Il Comitato aveva altresì richiesto che venisse realizzato uno studio specialistico sulle variazioni dei flussi di traffico conseguenti alla realizzazione degli interventi previsti, con particolare riferimento all'accesso e al deflusso dalle aree parcheggio dell'edificio polifunzionale in progetto, nonché in relazione ai restringimenti dell'attuale viabilità.

REGIONE PUGLIA

Il proponente evidenzia che "*il progetto sottoposto alle procedure PAUR non comprende né l'Edificio Polifunzionale né i restringimenti dell'attuale viabilità per le motivazioni precedentemente espresse (Cfr. Nota RUP allegata)*". Il Comitato prende atto quindi della mancanza dell'approfondimento richiesto e evidenzia che in caso di parere favorevole dovrà essere comunque prodotto tale studio in sede di Conferenza di Servizi per il rilascio del PAUR, perché ritenuto fondamentale ai fini VIA, e in relazione al quale la Regione Puglia dovrà compiere la verifica di ottemperanza. I tecnici forniranno specifica dichiarazione di invarianza dei flussi di traffico e di piena funzionalità del sistema della mobilità anche per i restringimenti dell'attuale viabilità. Lo studio sui flussi di traffico generati dovrà essere esteso inoltre alla fase di cantiere, atteso la rilevante presenza di automezzi di grosse dimensioni qualora il trasporto dei materiali rinveniente dalle demolizioni avvenga su mezzi gommati, nonché per il rilevante flusso di automezzi in entrata durante la fase di cantiere. Si auspica un recupero del materiale prodotto dalle operazioni di scavo e anche di demolizione, che consentirebbe di limitare al massimo anche le movimentazioni di materiale stesso, come stabilito e suggerito dalle vigenti norme in vigore. Si auspica che in sede di CdS venga proposta una valutazione delle opportunità/criticità offerte anche dal trasporto via mare.

Il Comitato aveva altresì richiesto che venissero descritte nel dettaglio le operazioni/fasi di realizzazione e le contestuali misure di contenimento della torbidità in relazione alla realizzazione dei pali a mare per i pontili e che fosse chiarito, con un piano di dettaglio, come procedere in relazione ai possibili rinvenimenti archeologici in corso d'opera, anche alla luce di quanto disposto dalla stessa Soprintendenza che richiede la sorveglianza archeologica durante le fasi di progetto che comportino scavi.

I progettisti richiamano degli elaborati progettuali già consegnati e i contenuti degli stessi, evidenziando che saranno applicate quelle misure di mitigazione già previste e ritenute idonee. In particolare richiamano l'utilizzo delle panne anti-torbidità come BAT indicate nelle linee guida delle opere marittime (APAT – ICRAM 2007). Richiamano quindi le tecniche di realizzazione dei pali e, in relazione alle problematiche archeologiche, richiamano l'indagine di dettaglio già compiuta e sulla base della quale la SABAP ha espresso parere favorevole.

Per quanto riguarda gli ulteriori eventuali rinvenimenti durante i lavori, evidenziano che "*le opere di difesa marittima supplementari saranno realizzate su aree già indagate nelle quali sono presenti occasionali reperti isolati prevalentemente soggetti a spostamenti connessi all'azione delle mareggiate, e pertanto ininfluenti sul programma costruttivo*".

Preso atto di ciò e del mancato riscontro alla richiesta del Comitato, anzi della certezza dei progettisti che non vi possano essere rinvenimenti, se non occasionali, il Comitato rimanda al parere della SABAP e alle specifiche prescrizioni che vorrà imporre, ritenendo che debba comunque essere fornito in sede di PAUR il riscontro richiesto dal Comitato. In mancanza si ravvisa la necessità di acquisire idonea dichiarazione di responsabilità che non possa verificarsi un evento di tale tipologia.

REGIONE PUGLIA

Con riferimento alle richieste soluzioni alternative in caso di rinvenimenti, la nota di riscontro dei progettisti e del proponente richiama la risposta al precedente punto ed evidenzia che il rischio di rinvenimento è molto basso se non inesistente. Qualora si verificasse una tale evenienza si opererà d'accordo con la competente SABAP. Il proponente ritiene, a oggi, che in caso di eventuali ritrovamenti "*in virtù dei riscontri offerti dall'indagine effettuata, si può escludere oggettivamente che possano comportare adattamenti delle opere progettate*".

Con riferimento a quanto osservato dal Comitato per la componente paesaggio, la nota di riscontro dei progettisti e del proponente richiama la relazione paesaggistica già presentata.

Evidenziano che attualmente "*il tratto di costa interessato dalle opere di cui trattasi non è balneabile. Tuttavia le opere proposte rendono "accessibile e fruibile" nuovi spazi prospicenti il mare, laddove oggi trovano posto esclusivamente opere realizzate in difesa del Lungomare, non fruibili e tecnicamente non praticabili e accessibili, non solo a causa delle numerose barriere architettoniche ma soprattutto per ragioni di sicurezza. Nel tratto di costa implicato, peraltro, la balneazione non è concessa anche per la presenza di numerose imbarcazioni e di alcuni scolmatori attivi della rete di acque reflue urbane entro il bacino del Porto Vecchio*".

Il Comitato prende atto di quanto proposto nelle integrazioni fornite.

Con riferimento a quanto osservato dal Comitato perché vengano forniti approfondimenti sui possibili impatti delle opere sulle acque di falda e superficiali, la nota di riscontro pone in risalto la convinzione che le opere non prevedono interventi a profondità tali da interessare le acque di falda. Inoltre i progettisti sostengono che "*La prevista carrabilità di servizio delle superfici degli spazi pubblici consente inoltre di prevedere la permeabilità, con controllo e riutilizzo delle eventuali acque di ruscellamento superficiale. Ciò determinerà certamente un miglior equilibrio idrico sia nel rapporto con la falda che con le acque superficiali che risulteranno meglio controllate nei relativi percorsi, in parte riutilizzate a beneficio dei consumi idrici, e preventivamente e opportunamente trattate prima di essere smaltite*". Di fatto non vengono forniti gli approfondimenti richiesti.

REGIONE PUGLIA

VALUTAZIONI

***Valutazione di Incidenza* (INCLUSA NEL PROCEDIMENTO)**

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui al DPR 120/2017, il Comitato ha ritenuto che per la formulazione del proprio parere di competenza che dovesse essere acquisita la relazione istruttoria e il parere di competenza del competente Ufficio VIncA e dell'Ufficio Parchi, le cui espressioni sono obbligatorie ai sensi della DGR 1515/2021. Ciò è avvenuto con il parere specifico acquisito e di cui se ne dà atto nel presente (il parere dell'Ufficio VIncA verrà allegato per esserne parte integrante).

Verrà inoltre acquisita la dichiarazione sulla presenza del posidonieto (Habitat Prioritario) a distanze ben maggiori rispetto a quelle evidenziate dal Comitato (40 m dalle barriere esistenti) e sulla natura e consistenza, nonché sul valore del contesto naturalistico presente, fornendo in un'apposita nota anche il riscontro di specifiche indagini subacquee da condurre prima della conferenza di servizi e da consegnare in occasione del rilascio del PAUR.

***Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo* (SE PERTINENTE)**

Si riscontra tra le integrazioni una specifica risposta che il Comitato ritiene di condividere solo in parte, richiedendo le integrazioni prima poste in risalto e da consegnarsi in sede di PAUR auspicando un recupero e riutilizzo in sito dei materali.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato - premesso che il presente parere viene espresso unicamente con riferimento alle opere che costituiscono il progetto definitivo, dovendosi intendere che quanto previsto nel progetto preliminare, non facente parte di questa valutazione, rappresenta solo una cornice probabile e possibile, quindi non certa, in cui si inseriscono le opere ora in valutazione, cornice che dovrà, fra l'altro, essere assoggettata a procedure più ampie e a Valutazione Ambientale Strategica per le indubbie varianti allo strumento urbanistico generale ora vigente; in caso contrario l'intero progetto preliminare dovrà essere oggetto della procedura di valutazione di impatto ambientale, nonché di VAS e VIncA. Si ritiene quindi di dover esprimere in questa sede un parere favorevole richiamando quando posto in risalto nel corpo del presente parere.

Pertanto:

1. si prende atto dell'assenza di incoerenza con il Piano Regolatore del Porto Vecchio di Bari, atteso che lo stesso non risulterebbe mai redatto;
2. Si rimanda alla espressione del parere del Servizio Attuazione Paesaggistica regionale in relazione alla compatibilità dell'intervento con il PPTR, atteso l'interessamento di componenti

REGIONE PUGLIA

paesaggistiche tutelate nonché della valenza di intervento di rilevante trasformazione ai sensi dell'art. 89 comma 1 lett. b delle NTA del PPTR, ritenendo che l'intervento proposto possa essere un intervento attuativo dello scenario strategico descritto dal PPTR in relazione al progetto "La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri";

3. Si ritiene che debbano essere attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione e di monitoraggio riportate nelle Relazioni di progetto *RT19 – Studio di Impatto Ambientale* e *RT19f – Piano di Monitoraggio Ambientale*, incluse quelle esplicitate nel corpo del parere e da inserire nell'elenco prezzi (con relativa analisi del prezzo) e nel computo metrico estimativo del progetto;
4. Si prende atto delle specificazioni sul Piano di Monitoraggio Ambientale che devono essere trasmesse ad ARPA Puglia preliminarmente per la relativa convalida;
5. Si prende atto delle foto-simulazioni di cui all'all. A17 e che consentono di valutare le modifiche del panorama visibile lungo la "strada a valenza paesaggistica" definita dal PPTR, in particolar modo in considerazione della realizzazione dell'edificio polifunzionale e del Museo del Mare sul molo Sant'Antonio;
6. Si ritiene di prendere atto di quanto dichiarato anche da AQP in merito alle interferenze con gli scarichi diretti della rete cittadina nel bacino portuale, ovvero dell'inesistenza degli stessi;
7. Si conferma la necessità che in sede di conferenza di servizi sia consegnato uno studio specialistico sulle variazioni dei flussi di traffico conseguenti alla realizzazione degli interventi previsti, con particolare riferimento all'accesso e al deflusso dalle strutture di progetto nonché uno studio articolato per le fasi cantiere (tenendo conto dell'ubicazione dello stesso cantiere in un'area strategica per lo smistamento dei flussi di traffico), nonché in relazione ai restringimenti dell'attuale viabilità, adeguandosi alle indicazioni e prescrizioni che emergeranno in conferenza di servizi ovvero a quelle che verranno impartite dall'Ente competente che interverrà in sede di CdS;
8. Si prende atto di quanto dichiarato in merito alle operazioni/fasi di realizzazione e alle contestuali misure di contenimento della torbidità in relazione alla realizzazione dei pali a mare per i pontili e rimanda allo specifico piano di monitoraggio ambientale che dovrà essere consegnato ad ARPA per l'acquisizione del parere di competenza;
9. In merito alla mancanza del richiesto piano di dettaglio su come procedere in relazione ai possibili rinvenimenti archeologici in corso d'opera, anche alla luce di quanto disposto dalla stessa Soprintendenza che richiede la sorveglianza archeologica durante le fasi di progetto che comportino scavi, si rimanda alle specifiche prescrizioni della stessa in sede di CdS;
10. Si prende atto che a giudizio del proponente il rischio di rinvenimento di emergenze archeologiche sia molto basso se non inesistente. Prescrive che qualora si verificasse una tale evenienza si opererà d'accordo con la competente SABAP. Si prende altresì atto che il proponente ritiene, a oggi, che in caso di eventuali ritrovamenti "*in virtù dei riscontri offerti dall'indagine effettuata, si può escludere oggettivamente che possano comportare adattamenti delle opere progettate*";
11. Si richiede che in sede di progettazione esecutiva siano approfonditi tutti i possibili aspetti in relazione agli impatti delle opere sulle acque di falda e superficiali, considerandoli nel piano di monitoraggio ambientale da sottoporre ad ARPA per la sua convalida;

REGIONE PUGLIA

12.Si richiede infine che sia dato puntuale riscontro ai rilievi di cui al parere ARPA Puglia, prot. n. 81588 del 29.11.2021 e del parere prot. 23385 del 05/04/2022.

Stante quanto sopra posto in risalto e ribadito, il Comitato esprime parere favorevole di compatibilità ambientale ma a condizione che il proponente osservi ed attui puntualmente quanto sopra riportato ed ottemperando a quanto specificamente richiesto.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **-**	-
3	Difesa del suolo **-**	-
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica	-
7	Infrastrutture per la mobilità **-**	-
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia **Ing. Nicola Ungaro**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA **Ing. Claudio Lofrumento**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Urbanistica **Ing. Tommaso Farenga**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria Ambientale **Ing. Salvatore Adamo**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Infrastrutture **Ing. Arcangelo Santamato**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☐Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ☒ Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ☐Servizio parchi e tutela della biodiversità
Tipo materia	☐ RL- PO FESR 2000-2006 ☐POC PUGLIA ☐ PO FESR 2007-2013 ☐PO FESR 2014-2020 ☒ Altro
Privacy	☐SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐NO

N. 73 del 21.04.2022
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 145/DIR/2022/00073

OGGETTO: ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 89, comma 1 lett. b.2) e art. 91 delle NTA del PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto definitivo di "*Riqualificazione del Waterfront della Città Vecchia, nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il molo San Antonio e molo San Nicola*" nel Comune di Bari - ID VIA 693 - Proponente: Comune di Bari.

L'anno 2022 il giorno ventuno del mese di aprile, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

il Dirigente della Sezione

VISTI:
- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- le D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di nomina degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1,* trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;

VISTO, INOLTRE:
- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare gli artt. 89 e 91 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE:
- con nota prot. n. AOO_089/15679 del 29/10/2021, acquisita al prot. n. AOO_145/10423 del 03/11/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, per il procedimento in oggetto, l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 *"la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità"*;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

RILEVATO CHE la documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/ElenchilProcedure+VIA è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
00-EE01_Elenco degli elaborati.pdf	b0d3db60ef639522597d8e9310f570e8
00-EE01_Elenco degli elaborati.pdf.p7m	abfa7a2c421ac744884b8dd77b9b06e6
01_RELAZIONI GENERALI\FILE FIRMATI\RG01_Relazione Tecnica Generale.pdf.p7m	6b952ff074344247c318b403a461848c
01_RELAZIONI GENERALI\FILE FIRMATI\RG02_Documentazione Fotografica.pdf.p7m	8afc171f1affd309883e42933a5ddf36
01_RELAZIONI GENERALI\FILE FIRMATI\RG03_Relazione Superamento Barriere Architettoniche e Loges.pdf.p7m	854bbd503317889a0c6a534d2aaeed4b
01_RELAZIONI GENERALI\FILE FIRMATI\RG04_Relazione Geologica e Sismica.pdf.p7m	0fb769d42033616435246acdff7e3d6d
01_RELAZIONI GENERALI\FILE FIRMATI\RG05_Relazione Archeologica e Allegati.pdf.p7m	e331996dbf24561931c0fb552387765f
01_RELAZIONI GENERALI\FILE FIRMATI\RG06_Relazione Gestione Materie.pdf.p7m	1bf544b489ffc29ac9d0c60fb8d8ba12
01_RELAZIONI GENERALI\FILE FIRMATI\RG07_Relazione Storica.pdf.p7m	74cfbc6dd164338db8fd841dcc5bbb15
01_RELAZIONI GENERALI\FILE FIRMATI\RG08_Relazione Sanitaria.pdf.p7m	6f1806909d20edd1645f13cb1a86292f
01_RELAZIONI GENERALI\FILE FIRMATI\RG09_Relazione Paesaggistica.pdf.p7m	1f7d14c81b6f45225dc8cb511a6388ec
01_RELAZIONI GENERALI\RG01_Relazione Tecnica Generale.pdf	3221df27704ea47e62fb27192e49ec4c
01_RELAZIONI GENERALI\RG02_Documentazione Fotografica.pdf	6b50d44981c43febc9e998ef78f1beda
01_RELAZIONI GENERALI\RG03_Relazione Superamento Barriere Architettoniche e Loges.pdf	1d7c85732e2dda966a52519a3f1d5dc6
01_RELAZIONI GENERALI\RG04_Relazione Geologica e Sismica.pdf	3ef1b70aac01bcbd18b684060d826a64
01_RELAZIONI GENERALI\RG05_Relazione Archeologica e Allegati.pdf	ac189b5aaacf72e14a59eaf74a75175e
01_RELAZIONI GENERALI\RG06_Relazione Gestione Materie.pdf	91b980dcb81be3e0b87b7e6d2499daea
01_RELAZIONI GENERALI\RG07_Relazione Storica.pdf	e02c97e3e4d59582f543971a474238b1
01_RELAZIONI GENERALI\RG08_Relazione Sanitaria.pdf	e8e37e1fc07a808759e7aeaf345e2be2
01_RELAZIONI GENERALI\RG09_Relazione Paesaggistica.pdf	3b5492f3f461665cba2b3d443dd2e633
02_ELABORATI TECNICO-AMMINISTRATIVI\CL_Cronoprogramma.pdf	1095390c910e7c6b48294e0a4cf23cef
02_ELABORATI TECNICO-AMMINISTRATIVI\CME_Computo Metrico Estimativo.pdf	eb544fb6f96ebae6c8a11ddf506be557
02_ELABORATI TECNICO-AMMINISTRATIVI\CMEa_Computo Metrico Estimativo Op. Complementari.pdf	cd8725329623408b90df1413e87dc059
02_ELABORATI TECNICO-AMMINISTRATIVI\DDP1_Disciplinare opere edili.pdf	e7db4644b7049a936c476818962d0dae
02_ELABORATI TECNICO-AMMINISTRATIVI\DDP2_Disciplinare opere strutturali e impianti.pdf	47b86b7a073e03213c8b64f46ce053de
02_ELABORATI TECNICO-AMMINISTRATIVI\EPU_Elenco prezzi unitari.pdf	c83c307c83be0c44998ffb6736faa438
02_ELABORATI TECNICO-AMMINISTRATIVI\FIRMATI\CL_Cronoprogramma.pdf.p7m	e52d40ca8201a510a78f4d8d5872a93a
02_ELABORATI TECNICO-AMMINISTRATIVI\FIRMATI\CME_Computo Metrico Estimativo.pdf.p7m	a7630ceaa7452730b9faa709d9bc6a23

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

02_ELABORATI TECNICO-AMMINISTRATIVI\FIRMATI\CMEa_Computo Metrico Estimativo Op. Complementari.pdf.p7m	e7bea53d9cc89df8ab85868ab9b9df4b
02_ELABORATI TECNICO-AMMINISTRATIVI\FIRMATI\DDP1_Disciplinare opere edili.pdf.p7m	7466fb76eb217d342d81ab1d3619e4a9
02_ELABORATI TECNICO-AMMINISTRATIVI\FIRMATI\DDP2_Disciplinare opere strutturali e impianti.pdf.p7m	248d7101b5edb4cb973c4653f1d2d771
02_ELABORATI TECNICO-AMMINISTRATIVI\FIRMATI\EPU_Elenco prezzi unitari.pdf.p7m	3eb456154850802c93845d6edffb8910
02_ELABORATI TECNICO-AMMINISTRATIVI\FIRMATI\PIS_Prime indicazioni sicurezza.pdf.p7m	d43e2b576964fc69238da2d9df7eb009
02_ELABORATI TECNICO-AMMINISTRATIVI\FIRMATI\QE_Quadro Economico.pdf.p7m	825674f98af4c3d985ec192892ea21fe
02_ELABORATI TECNICO-AMMINISTRATIVI\PIS_Prime indicazioni sicurezza.pdf	02baa57a165f5a3e1c2906aaea722ed4
02_ELABORATI TECNICO-AMMINISTRATIVI\QE_Quadro Economico.pdf	3b7d55a86036d2c7667b5c0e255950ed
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\A00_Elaborato di sintesi generale.pdf	9558157decfa3e064f11ff7cb1a5b208
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\A01_Elaborato di sintesi ambito 1.pdf	e54e6f4833ce873ba8a96a9f0e0b4380
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\A02_Elaborato di sintesi ambito 2.pdf	ebd17f5333c4d8530c0916209ae0d3f1
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\A03_Elaborato di sintesi ambito 3.pdf	09ad6f9c95c7f45c1dbe9612019c73d4
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\A04_Planimetria generale.pdf	8ca32dddde961f27f508509cbd98978e
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\A05_Planimetria di rilievo celerimetrico.pdf	6b73a6353e34c6ecaf8dc985094137b0
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\A07_Stato attuale Molo Sant'Antonio 1 tratto.pdf	e3137d58a2c9de63e53d538e26b2590f
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\A08_Stato attuale Molo Sant'Antonio 2 tratto.pdf	8fa8169473853636d8ff7e9641673044
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\A09_Schema carpenteria piattaforme fisse.pdf	4fa1a280844de0a80b489dccb1df3fc8
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\A10_Molo Sant'Antonio piano terra e copertura.pdf	caaf29a815fd51926358164fa3e921c5
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\A13_Mumab pianta.pdf	a788e6bb93d038c522a3f62d61fde7df
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\A14_Mumab prospetti e sezioni.pdf	cac3f6bc43cceeb365f272e1a44e568b
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\A15_Progetto Molo Sant'Antonio 1tratto.pdf	383ae585106d3d2409b5b9115eeab5db
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\A16_Progetto Molo Sant'Antonio 2tratto.pdf	14ec74f36b7775f046971abd85c0bac5
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\A16bis_Ponte pedonale.pdf	6856ac9fe0cf11a8309a554d8aca931d
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\A17_Book Molo Sant'Antonio.pdf	77825053f1780b224b4cc427c9a62b30
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\A18_Stato attuale Molo S Antonio e T Margherita.pdf	11cbcc4d3afa47d8cc82af6c104dc7bd
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\A19_Stato attuale Teatro Margh Molo S Nicola.pdf	f804a95b58df8a5794a23392878762a6
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\A20_Progetto Molo S Antonio e Teatro Margherita.pdf	543452ce6038b0992308ce9720124ff0
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\A21_Progetto Teatro Margherita Molo S Nicola.pdf	5aa94bb9a07f9b10a12fb1062f88334c
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\A22_Stato attuale Molo San Nicola.pdf	7d1faab0e0a6d13dd6faf0fd695501fe
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\A23_ Progetto Molo San Nicola.pdf	bc51dd9c93a536ad5bff8b70ae9f8935
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\A24_Progetto Chiringuito.pdf	f5c25ec2bf4e3c06e6d8b01de682c4ea

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\A25_Book Molo San Nicola.pdf	df1853cdbcebaf8d47969e777a919b87
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\A26_Layout di cantiere Molo Sant'Antonio.pdf	87324df2c648d8d6d340b1135682ea3d
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\A27_Layout di cantiere Molo S Antonio e T Margh.pdf	f8f7c41a598803022ed9cdd1697da385
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\A28_Layout di cantiere Molo San Nicola.pdf	e4c9744abb39a0eef95c27e5054d2fd4
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\FIRMATI DIGITALMENTE\A00_Elaborato di sintesi generale.pdf.p7m	2b819c6ecdc7594a134584b3af458fac
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\FIRMATI DIGITALMENTE\A01_Elaborato di sintesi ambito 1.pdf.p7m	a6fd809f2a6e9e443ff056ab776a22c4
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\FIRMATI DIGITALMENTE\A02_Elaborato di sintesi ambito 2.pdf.p7m	9ae20cc07aaec03fc6beacdc5aec9e99
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\FIRMATI DIGITALMENTE\A03_Elaborato di sintesi ambito 3.pdf.p7m	b7a186747ffa0983bd0d3327795b58f0
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\FIRMATI DIGITALMENTE\A04_Planimetria generale.pdf.p7m	487ee325ccab7a438c1efd1b52a71223
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\FIRMATI DIGITALMENTE\A05_Planimetria di rilievo celerimetrico.pdf.p7m	e14f71eac1acc6338afcc75477919df0
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\FIRMATI DIGITALMENTE\A07_Stato attuale Molo Sant'Antonio 1 tratto.pdf.p7m	1583806c82dcfbffdd50c2b652fbe7b2
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\FIRMATI DIGITALMENTE\A08_Stato attuale Molo Sant'Antonio 2 tratto.pdf.p7m	c79dfd94faad3eda1ac528ab1b7f64e9
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\FIRMATI DIGITALMENTE\A09_Schema carpenteria piattaforme fisse.pdf.p7m	373a381edeed1a695be001b96743c4bc
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\FIRMATI DIGITALMENTE\A10_Molo Sant'Antonio piano terra e copertura.pdf.p7m	33c7b719046f75472f231d2082af9e6a
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\FIRMATI DIGITALMENTE\A13_Mumab pianta.pdf.p7m	73c5f75dfeaa06797ebdfb558989b1b6
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\FIRMATI DIGITALMENTE\A14_Mumab prospetti e sezioni.pdf.p7m	7a0256c73fc876d59b13a129a485a5c0
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\FIRMATI DIGITALMENTE\A15_Progetto Molo Sant'Antonio 1tratto.pdf.p7m	c2600d170aab5201878ff7058353d9c4
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\FIRMATI DIGITALMENTE\A16_Progetto Molo Sant'Antonio 2tratto.pdf.p7m	717347f633fd9b38e0cfe4f4da739510
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\FIRMATI DIGITALMENTE\A16bis_Ponte pedonale.pdf.p7m	254850866876a947c92cf63cacdeb1e6
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\FIRMATI DIGITALMENTE\A17_Book Molo Sant'Antonio.pdf.p7m	069033a5732791439f6676ba213edd4b
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\FIRMATI DIGITALMENTE\A18_Stato attuale Molo S Antonio e T Margherita.pdf.p7m	9e1ab58f6cfa65da43ec452e96785e6c
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\FIRMATI DIGITALMENTE\A19_Stato attuale Teatro Margh Molo S Nicola.pdf.p7m	e1479263dcc320b456974207f4490082
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\FIRMATI DIGITALMENTE\A20_Progetto Molo S Antonio e Teatro Margherita.pdf.p7m	c7820cbe9ac951addabdacd1804467df
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\FIRMATI DIGITALMENTE\A21_Progetto Teatro Margherita Molo S Nicola.pdf.p7m	2923a5050f0569e0291ebbbadfce5672
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\FIRMATI DIGITALMENTE\A22_Stato attuale Molo San Nicola.pdf.p7m	ca74ff9def7ed36a606bde885ccec3c8
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\FIRMATI DIGITALMENTE\A23_ Progetto Molo San Nicola.pdf.p7m	fbfcc37fb43a5411f83566b6a357f551
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\FIRMATI DIGITALMENTE\A24_Progetto Chiringuito.pdf.p7m	6198b270f7440f86f2f501f5d942491b
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\FIRMATI DIGITALMENTE\A25_Book Molo San Nicola.pdf.p7m	e5a9a826f6f0de2c7e125e843d727c6c
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\FIRMATI DIGITALMENTE\A26_Layout di cantiere Molo Sant'Antonio.pdf.p7m	fb01f8707703a714aad28e2244ae31cc
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\FIRMATI DIGITALMENTE\A27_Layout di cantiere Molo S Antonio e T	45bb8987a7b113646ff94682c4526b4c

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Margh.pdf.p7m	
03_PROGETTO ARCHITETTONICO ELABORATI GRAFICI\FIRMATI DIGITALMENTE\A28_Layout di cantiere Molo San Nicola.pdf.p7m	0dc708356825ae77b4c9da2bb5f12152
_____ NOTA BENE - LEGGIMI _____.txt	cd16b6bbfd68f932a54870fad9a74c45b0d3db60ef639522597d8e9310f570e8
00-EE01_Elenco degli elaborati.pdf	abfa7a2c421ac744884b8dd77b9b06e6
00-EE01_Elenco degli elaborati.pdf.p7m	8f0afde1f5e501ca65d86c102fe3d8442c673cd020272272049cdb32ebab87d9
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\FIRMA DIGITALE\RT01_Relazione Opere Architettoniche.pdf.p7m	1e43722b07afd5c3d5c7d135cb4494dc
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\FIRMA DIGITALE\RT02_Area Museale_Relazione sui materiali.pdf.p7m	a868b96031572b19bab39447b9b66171
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\FIRMA DIGITALE\RT03_Area Museale_Relazione geotecnica.pdf.p7m	b8e5c04bfd29efe190dcecea957008f1145ec0c72a136817c40a6da16a7de7dc
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\FIRMA DIGITALE\RT04_Area Museale_Relazioni di calcolo strutture.pdf.p7m	a4b94dd11e77761203a401c668503edf
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\FIRMA DIGITALE\RT05_Area Museale_Tabulati di calcolo.pdf.p7m	8b087c74f5176b0e457cf7623a2b6846
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\FIRMA DIGITALE\RT06_Area Museale_Relazione di calcolo solaio.pdf.p7m	4367d48a9a216829b90199ea5ac6f6d6
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\FIRMA DIGITALE\RT07_Area Museale_Relazione di calcolo impianto idrico.pdf.p7m	f81d08118f6f5077a35b3a301225706e
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\FIRMA DIGITALE\RT08_Area Museale_Relaz di calcolo imp condizionamento.pdf.p7m	d9df4724056bab4305039858d0aa1303
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\FIRMA DIGITALE\RT08a_Area Museale_Allegato Relazione di calcolo.pdf.p7m	00f1b645f3e409ab2011da81a2a42561
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\FIRMA DIGITALE\RT09_Area Museale_Relazione calcolo impianti elettrici.pdf.p7m	a87af7c94f87e3a2ceab8d99a6c9dcadebe18e4405c8c8d7978bec634c3db739
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\FIRMA DIGITALE\RT10_Area Museale_Relazione di calcolo imp antincendio.pdf.p7m	edb3de4b34d743fa9b6871b43e8663a4
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\FIRMA DIGITALE\RT11_Opere a mare_Studio meteomarino.pdf.p7m	c00b1fb58c6416b31327329a2afa8dfe2e7e78db35e714b2d7b2e62d94c5a5b6
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\FIRMA DIGITALE\RT12_Studio ricambio idrico.pdf.p7m	ccb3fa29b5a3ae437ca57cf7fec34328
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\FIRMA DIGITALE\RT13_Opere a mare_Relazione di calcolo scogliere.pdf.p7m	9048ec33b4465b3408af93fcaaff90d3
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\FIRMA DIGITALE\RT14_Opere a mare_Relazione di calcolo pontili.pdf.p7m	33e9446bb920047c5ef846fe7ffdce42
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\FIRMA DIGITALE\RT15_Opere a mare_Tabulati di calcolo pontili.pdf.p7m	88691db54fbdf490bcbffac11147fe47
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\FIRMA DIGITALE\RT16_Ponte pedonale_Relazione geotecnica.pdf.p7m	710f0c89093ffb038f0f6496057870ea
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\FIRMA DIGITALE\RT17_Ponte pedonale_Relazione calcolo strutturale.pdf.p7m	92f1ae7e10e60696f5bbc23022185622
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\FIRMA DIGITALE\RT18_Ponte pedonale_Tabulati di calcolo.pdf.p7m	de64cdc46db27bb51b51f479f7d6e25a
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\RT01_Relazione Opere Architettoniche.pdf	3ad593ebd170451c5ede523d1f07ba24
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\RT02_Area Museale_Relazione sui materiali.pdf	d2631dc31764d5369d1bb45eb7d3f31c
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\RT03_Area Museale_Relazione geotecnica.pdf	
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\RT04_Area Museale_Relazioni di calcolo strutture.pdf	
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\RT05_Area Museale_Tabulati di calcolo.pdf	
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\RT06_Area Museale_Relazione di calcolo solaio.pdf	
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\RT07_Area Museale_Relazione di calcolo impianto idrico.pdf	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\RT08_Area Museale_Relaz di calcolo imp condizionamento.pdf	2f1d4b114cdf18fb611fbccdb5d93e76
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\RT08a_Area Museale_Allegato Relazione di calcolo.pdf	2b5edb6640dcb7dec51a221bd85bf627
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\RT09_Area Museale_Relazione calcolo impianti elettrici.pdf	8bc910d17978643a6b1540a1c8e95deb
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\RT10_Area Museale_Relazione di calcolo imp antincendio.pdf	3baafc35918c7e03a876a8e29dc9fa2c
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\RT11_Opere a mare_Studio meteomarino.pdf	cecaa6c7c427cc0862c4aad1a157d50d
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\RT12_Studio ricambio idrico.pdf	50fd212436e88338d9a6275a8d29a439
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\RT13_Opere a mare_Relazione di calcolo scogliere.pdf	43769abef7116ca4edcb76664619072e
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\RT14_Opere a mare_Relazione di calcolo pontili.pdf	eacaa357d6e1e0f74f7dd093560ec0c4
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\RT15_Opere a mare_Tabulati di calcolo pontili.pdf	3ae1d05538c3b22ae669acf3c6adb812
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\RT16_Ponte pedonale_Relazione geotecnica.pdf	3b852239722e6a5ed5dcc9a140fb8fbe
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\RT17_Ponte pedonale_Relazione calcolo strutturale.pdf	0b3048612cabcc2363598913e91eb47b
04_RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE\RT18_Ponte pedonale_Tabulati di calcolo.pdf	ea658f4d955851e4b1dfa7ee5f606c2a
05_STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE\FIRMATI\RT 19 a.pdf.p7m	87e6bb6c17e1781ae6978f781d72f040
05_STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE\FIRMATI\RT 19.pdf.p7m	aac7f6dff4f204482d180f75bd055a75
05_STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE\FIRMATI\RT 19b.pdf.p7m	2841fed872d8f505bc5c816658a98464
05_STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE\FIRMATI\RT 19c.pdf.p7m	be89252e1ab31a3d6ae5262abeab1eec
05_STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE\FIRMATI\RT 19d.pdf.p7m	aaf2a4be96ea6493fb8f073a01322c4f
05_STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE\FIRMATI\RT 19e.pdf.p7m	2d4d772fe0be82febc90e7875cae615d
05_STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE\FIRMATI\RT 19f.pdf.p7m	b150e4b3867cdbda9acddbe7beb15a34
05_STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE\FIRMATI\RT 19g.pdf.p7m	3256dc17557f4d556ea8f038dae24056
05_STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE\FIRMATI\RT19h.pdf.p7m	4b06c3d4b13913c99be60f67941d6cf4
05_STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE\FIRMATI\SIA_01.pdf.p7m	5d859dc7b93b49d8953ff68e73908981
05_STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE\FIRMATI\SIA_02.pdf.p7m	158a4efa1e50502238b43e91af58ee29
05_STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE\FIRMATI\SIA_03.pdf.p7m	3777ae0f74f8e53aee5965a397c98e82
05_STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE\RT 19 a.pdf	109e97488ebc48b102e972e6ab6ca75b
05_STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE\RT 19.pdf	823932a3bdc1cab7e1013c294cce8113
05_STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE\RT 19b.pdf	a8d4f73472e81aa1b02512885f815a50
05_STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE\RT 19c.pdf	c4c2ff5edf4bbdf9cfda7367152a4666
05_STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE\RT 19d.pdf	0b1df3539cebc1056acdda515f5f15bf
05_STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE\RT 19e.pdf	d90db0f720635afc8a6510063d635221
05_STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE\RT 19f.pdf	79ef14905e010675402b7152a38b52f7
05_STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE\RT 19g.pdf	66143b5785452524044e20d92cc9bfa5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

05_STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE\RT19h.pdf	a8656444cb3a7b1a892a9c8c3f916b54
05_STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE\SIA_01.pdf	fbc6b58a0798ef71f69b23932ded4cf6
05_STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE\SIA_02.pdf	30ce5aad2cb6bbaa70fcdfef310e859e65a9e0cc0ca9a9a198dbb993e44f4a97
05_STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE\SIA_03.pdf	
06_OPERE A MARE\FIRMA DIGITALE\PR01_Pianta scogliera.pdf.p7m	b1b8aa38fab25243f9ddefe7cff78201
06_OPERE A MARE\FIRMA DIGITALE\PR02_Planimetria bonifica bellica.pdf.p7m	4a76b946765d5885346e6eb5ddf2ebda
06_OPERE A MARE\FIRMA DIGITALE\SF01_Rilievo batimetrico.pdf.p7m	ad248165523707d1c377050a15b5978f
06_OPERE A MARE\FIRMA DIGITALE\SF02_Sezioni stato di fatto.pdf.p7m	87f70e6cd97c797cb625462dc099e9ea
06_OPERE A MARE\FIRMA DIGITALE\SF03_Sezioni stato di fatto.pdf.p7m	0bae631ed628d9e490426a751f59869b
06_OPERE A MARE\FIRMA DIGITALE\SF04_Sezioni stato di fatto.pdf.p7m	ae6641f5567ee26de70c4f5c06b1804b
06_OPERE A MARE\FIRMA DIGITALE\SZ01_Sezioni tipo scogliera.pdf.p7m	57546e0e38f76065d465c321cf3d04d6
06_OPERE A MARE\FIRMA DIGITALE\SZ02_Sezioni scogliera.pdf.p7m	976fc26ae6d503314c9918ec69671d12
06_OPERE A MARE\FIRMA DIGITALE\SZ03_Sezioni scogliera.pdf.p7m	0cda494f159bb2b98c53460af2eab030
06_OPERE A MARE\FIRMA DIGITALE\SZ04_Sezione testata scogliera.pdf.p7m	87817c42febfaaa4437685abd455fd692d4048dd71cdf7e271a6f83a33215c73
06_OPERE A MARE\PR01_Pianta scogliera.pdf	a51813dce3db2d4fbc33a1014f5c495e
06_OPERE A MARE\PR02_Planimetria bonifica bellica.pdf	4cbd6cbb8f717b2a093f51879f3844e5
06_OPERE A MARE\SF01_Rilievo batimetrico.pdf	bd0b66e780b07d67b40d33ea9b15b020
06_OPERE A MARE\SF02_Sezioni stato di fatto.pdf	b75873df905e29901e3c7632ca8b6651
06_OPERE A MARE\SF03_Sezioni stato di fatto.pdf	1979cd940906e90236d0c5a02a39fe42
06_OPERE A MARE\SF04_Sezioni stato di fatto.pdf	97b5b1a677acb0f2861bac7bfaf786a1
06_OPERE A MARE\SZ01_Sezioni tipo scogliera.pdf	6d23b86ed7be5884d1a7ce8a28cd9fe6
06_OPERE A MARE\SZ02_Sezioni scogliera.pdf	3c830a674cdab747e8f4e6e8c2041813
06_OPERE A MARE\SZ03_Sezioni scogliera.pdf	1a1a90508b8d1555257ac1bd96e99f3d
06_OPERE A MARE\SZ04_Sezione testata scogliera.pdf	99ac87e1d5aea4620b07f112f37d0547
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\AI01.pdf	b78465a74a3ae6c8f112914bdf0d0b90
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\CDZ01.pdf	6eacbb21c9cff26cab18c4f9cd46e19c
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\CDZ02.pdf	3fb112def6e53e698a3e2639dfb19ed6
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\CDZ03.pdf	1f9cd290e2c4f6ef8f5d5b4dbafdc611
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\EL01.pdf	e40b3ab4a91dbf511c188be2c3be9dca
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\EL02.pdf	b0e080b8b7c780353450861318dc9733
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\EL03.pdf	60ff1a36335b766f3957f86c6d8f3f36
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\EL04.pdf	5fe69f59cdac9333a477dfac3524e3c1
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\EL05.pdf	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\EL06.pdf	36167f36b75c04ba39f0fcfc23358c14
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\EL07a.pdf	b56998bc71fb8b8f86fb3d33252562f4
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\EL07b.pdf	85b8b53cd7eb7f7185dd2cea5b2b8df d
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\EL08a.pdf	6b17e2f22b6ec0a4a8936f0965e5695 1
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\EL08b.pdf	a66d379b2f9cf706bcdff6ce09112b7a
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\EL09.pdf	63196f45a2679cc8250e6d6c79f35066
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\EL10.pdf	71bd651cdddeaf6836c94617b1473a1 9
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\EL11.pdf	cd884cdedb6cb7bbda0b0007651b45 10
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\EL12.pdf	c2f452da39b1eb5cc2e79e3fbc97fe6e
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\EL13.pdf	582f70bbdfce0e4c5677193015863f8b
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\EL14.pdf	e3a730081ab3dca8153e4b4daffbbce 0
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\EL15.pdf	7f14f686741da5bf8cd3864fdab96df7
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\EL16.pdf	6ffe208f5f45b603ab9b0af6a5d9d985
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\EL17.pdf	200d5e3383d37ff93c8728060775d83 4
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\EL18.pdf	67f996573d3ff9ada0be3a701c37f0ed
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\EL19.pdf	a6ec3108596efa37706aad17cd8652e 1
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\EL20.pdf	a5400187c59d73d17a127415e08d77 86
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\FIRMA DIGITALE\AI01.pdf.p7m	dbc1841c13f869a5c069a0a3890e72c a
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\FIRMA DIGITALE\CDZ01.pdf.p7m	b9cb69c0c5f45546606ad1fd438a378 0
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\FIRMA DIGITALE\CDZ02.pdf.p7m	af14827f1c15fbda66f1ba38af416e78
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\FIRMA DIGITALE\CDZ03.pdf.p7m	4b29950e6c9013f0608f675c17bc8b0 9
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\FIRMA DIGITALE\EL01.pdf.p7m	06fd357350b2af0ce4afe7ac3467c78f
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\FIRMA DIGITALE\EL02.pdf.p7m	4fbbf504b14baad26bffeb4af399e624
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\FIRMA DIGITALE\EL03.pdf.p7m	6e3b376408cf4a7f027888af68e1580b
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\FIRMA DIGITALE\EL04.pdf.p7m	f80f9cebaa611e8dd9cdf61ffa890570
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\FIRMA DIGITALE\EL05.pdf.p7m	562dc90d40cd4d9efc1d7888c6a859a d
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\FIRMA DIGITALE\EL06.pdf.p7m	05310b8f2ad6b7c6aa57c03ce518c0af
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\FIRMA DIGITALE\EL07a.pdf.p7m	aaf73c8fcc5616895863537e0da24e8a
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\FIRMA DIGITALE\EL07b.pdf.p7m	6c952c2b7d1691946072a3717af6516 2
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\FIRMA DIGITALE\EL08a.pdf.p7m	4516e6130821dc4250d56164b874e1 80
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\FIRMA DIGITALE\EL08b.pdf.p7m	75c83e940a2ba72da3e4b47ae0fe33d 9
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\FIRMA DIGITALE\EL09.pdf.p7m	6aaaabc7aaf890b4d892e2e0a5c8148 b
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\FIRMA DIGITALE\EL10.pdf.p7m	60e7cc80beb24dd22e318fb8189e413 3
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\FIRMA DIGITALE\EL11.pdf.p7m	e8c8a3e32a0d44c3f27869718440a78 1
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\FIRMA DIGITALE\EL12.pdf.p7m	c46113028145b2df434e45325e2a511 8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\FIRMA DIGITALE\EL13.pdf.p7m	cfabc3a413145f6a95a58bb7f5bc5964
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\FIRMA DIGITALE\EL14.pdf.p7m	f6f8d5e1f9906b8243082ca615ae258e
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\FIRMA DIGITALE\EL15.pdf.p7m	8685bc4276ddb5cfbee583386072512a
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\FIRMA DIGITALE\EL16.pdf.p7m	fc180c6684a9eb796aa416039cb5296 9
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\FIRMA DIGITALE\EL17.pdf.p7m	bec589dc1502ff5f8196e47eb2396ddd
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\FIRMA DIGITALE\EL18.pdf.p7m	02038329da2ef65bab580c34f5e9a09 6
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\FIRMA DIGITALE\EL19.pdf.p7m	9dd8783d34df06510ecc4990fa1a549 8
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\FIRMA DIGITALE\EL20.pdf.p7m	20c70626e970fa736ec4b6c52c363f4d
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\FIRMA DIGITALE\ID01.pdf.p7m	a1ba25d88b7c5228b3c5b226e1c0140a
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\FIRMA DIGITALE\ID02.pdf.p7m	f808e5394b60113575d64ee78a27ac9b
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\ID01.pdf	c806ffe4463b1d6cbc9424e84af7677c
07_ELABORATI TECNICI IMPIANTI\ID02.pdf	fc40394ba8bb19c7a65e915a89a4b549 1315269dc168e5cbe67fb5360ca0a13c
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\FIRMA DIGITALE\PT01.pdf.p7m	086d997a54b0cc4a1556cabd2256ddda
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\FIRMA DIGITALE\PT02.pdf.p7m	8e9342789711ab93f1118da59cef6422
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\FIRMA DIGITALE\PT03.pdf.p7m	8ee01ff2519814c4de5213c5503ea70e
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\FIRMA DIGITALE\PT04.pdf.p7m	5c20e8dbab3127be41023c4697f13826
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\FIRMA DIGITALE\PT05.pdf.p7m	01bfa59965742d848d944ec8f1627716
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\FIRMA DIGITALE\ST01.pdf.p7m	0bba30f09e988524b15ed0522c5b54e9
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\FIRMA DIGITALE\ST02.pdf.p7m	2678023980930b0faa8a6e581ed1e3ff
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\FIRMA DIGITALE\ST03.pdf.p7m	a1bff33708dbce3609a79488d9a5f8aa
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\FIRMA DIGITALE\ST04.pdf.p7m	ac0ff705e20d2028c8caa83305d7004f
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\FIRMA DIGITALE\ST05.pdf.p7m	98a8ce839b8f6f51cab3eb342f275977
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\FIRMA DIGITALE\ST06.pdf.p7m	a6c4cc84da399ac0fb649e1714d5b275
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\FIRMA DIGITALE\ST07.pdf.p7m	e17d9fe2ea8adf3d14a571ebf83e58c7
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\FIRMA DIGITALE\ST08.pdf.p7m	1bc7a40baf0a1e70fbe92d562f9e4c63
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\FIRMA DIGITALE\ST09.pdf.p7m	8182d7c1a62f5c035a42bce33c440583
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\FIRMA DIGITALE\ST10.pdf.p7m	6e3b005702a6cb6e0a89bd2dff9533f5
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\FIRMA DIGITALE\ST11.pdf.p7m	2981240ac9d30cc7505c525686324288
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\FIRMA DIGITALE\ST12.pdf.p7m	9921864295c79099d27674c8e5326014
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\PT01.pdf	775be938bf94c8c8585df5eac5e708bd
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\PT02.pdf	74f216a06a7b885f3366e5eda7bed41d
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\PT03.pdf	644e768bba8a12e2f68bd8169aac54fd
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\PT04.pdf	51b64c8076aa5d04dd95a8590d826f40
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\PT05.pdf	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\ST01.pdf	e8f6e0942e4d14ba56b6257928396954
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\ST02.pdf	fe48a8fe9e6a521352c96b2009c6195f
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\ST03.pdf	f6ad8c4394db24f416368e7fb65586c0
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\ST04.pdf	1ab869c814abcf116b62788d1b359d53
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\ST05.pdf	66db222e1fa6074c5406cc529cd3acdc
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\ST06.pdf	39da08c28205e75363e052b9241bc07d
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\ST07.pdf	c01ed588d95b2ab37555962e890068f9
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\ST08.pdf	8f82546c2aeb23411612030aed2aeb58
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\ST09.pdf	8ab61034a4486e300d15dd80a177705c
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\ST10.pdf	12d0106c7627f5977a6dd15a13e378f0
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\ST11.pdf	651bab33efd44edea25ce2132cf6efdd
08_ELABORATI TECNICI STRUTTURE\ST12.pdf	eaec525071e4066116872cbf338be9bb
_____ NOTA BENE - LEGGIMI _____.txt	cd16b6bbfd68f932a54870fad9a74c45
01)_IDVIA0693_Riscontro-Integragazioni_a_nota_Regionale_AOO_89_n.14874_del_14.10.2021_WATERFRONT_Bari-Vecchia.pdf	642f633c4ff44350a714423c8d540734
01)_IDVIA0693_Riscontro-Integragazioni_a_nota_Regionale_AOO_89_n.14874_del_14.10.2021_WATERFRONT_Bari-Vecchia.pdf.p7m	d2b956d6f9a03b8b2bf401cf18b4deb1
A26_LAYOUT_DI_CANTIERE.pdf.p7m	61b36ce5fe9fc800131ad16047c0911f
Riscontro_Richiesta_Integrazioni_ID_VIA_0693.pdf.p7m	a96b339242acc86c112c4097ed162c74
01) Trasm.Riscontro_a_ComitatoPAUR_Puglia_WATERFRONT Bari-Vecchia.pdf	2d2d9098b9e70b8945585fa97df456d0
10_Elaborati integrativi da inviare_03.03.2022.zip	72363d34b6a0bcbeabf9d73968166410

CONSIDERATO CHE con parere rilasciato nella seduta del 30.11.2021, il Comitato VIA regionale ha ritenuto che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in oggetto possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali indicate nel suddetto parere.

CONSIDERATO CHE

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

La proposta progettuale è finalizzata alla realizzazione degli interventi di riqualificazione del Waterfront del Lungomare Imperatore Augusto nel tratto compreso tra il molo sopraflutto del Porto Nuovo (tratto di radicamento di levante) ed il molo Sant'Antonio del Porto Vecchio di Bari, attraverso la trasformazione e la rifunzionalizzazione degli spazi pubblici esistenti prospicienti il mare.

L'area di intervento, relativa al progetto definitivo oggetto della procedura di PAUR, costituisce una parte del più esteso progetto preliminare approvato con D.G.M. n. 85 del 04/02/2019. Nello specifico, l'area interessata dal progetto definitivo in oggetto comprende il tratto di Lungomare Araldo di Crollalanza, a partire dal Giardino Fabrizio de Andrè,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

interessando il Molo San Nicola fino al Circolo Barion e le strutture architettoniche esistenti, ovvero la struttura pergolata denominata "Chiringuito" e la serie di manufatti accessibili dalla banchina, destinati a deposito ad uso dei pescatori. L'ambito di intervento prosegue fino al Teatro Margherita, interessando il Lungomare e la banchina in adiacenza. Superato il Teatro Margherita l'area di progetto comprende il Lungomare Imperatore Augusto e le relative banchine, fino a superare la radice del Molo Sant'Antonio e si interrompe poco prima dell'Arco di varco della Muraglia in corrispondenza di Via Corsioli. Il Molo Sant'Antonio è interamente compreso nel perimetro dell'intervento ad eccezione dell'attività di cantieristica navale che serve l'intero bacino del cosiddetto Porto Vecchio e della banchina sottostante.



Estratto Cartografico del PPTR: in rosso gli ambiti 1-2-3 del Progetto Preliminare, in blu il perimetro di intervento del primo stralcio del Progetto Definitivo.

Il progetto definitivo in oggetto prevede una serie di interventi in tre ambiti distinti.

1. **<u>Molo S. Antonio</u>**

È prevista la sostituzione dell'attuale edificio che insiste sul molo S. Antonio, avente funzione di mercato ittico in gran parte in disuso e in stato di degrado, con un nuovo edificio a destinazione museale (Mumab). L'articolazione compositiva del nuovo edificio consentirà l'accesso ad una promenade panoramica esterna che raggiungerà la copertura. Il progetto prevede inoltre il restauro e la riqualificazione architettonica dell'intero molo e del suo sistema di banchine-muro paraonde e del faro di segnalazione di accesso al porto vecchio (che sarà oggetto di manutenzione straordinaria).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



Ambito 2 – Molo Sant'Antonio – Stato attuale



Vista del Molo Sant'Antonio e del Murnaò

Tutte le aree pedonali e di viabilità di servizio del Molo saranno pavimentate in basole di pietra lavica in continuità con la pavimentazione esistente originaria.
Lungo la linea di costa, a Nord del molo, il progetto definitivo, ridefinisce il bordo architettonico della banchina e della massicciata frangiflutti oltre il muro paraonde esistente. Gli spazi vengono connessi al nuovo Museo con la realizzazione di pontili fissi, con struttura portante in acciaio, il cui piano paiolato è in quota al marciapiede del Lungomare storico e al calpestio del nuovo Museo del Mare.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



Il nuovo volume sul Molo Sant'Antonio

Vengono poi individuate delle "isole" funzionali (nel progetto definitivo è ad oggi ricompresa esclusivamente quella a ridosso del Mumab): si tratta di vasche realizzate con la stessa tecnologia dei pontili ma sottoposte rispetto al piano di calpestio degli stessi, profonde solo 20 cm e che saranno destinate a contenere "materiali" e funzioni diverse.



Vista delle piattaforme e delle isole attrezzate

L'Amministrazione Comunale nel febbraio 2020 (successivamente all'assoggettamento a VIA) ha suggerito ai progettisti di prevedere un passaggio pedonale per il collegamento tra le due banchine separate dal canale per il ricambio idrico tra il bacino del Porto Vecchio e il bacino di progetto prospiciente il Mumab. La scelta è quindi ricaduto su un ponte pedonale con struttura in acciaio corten e pavimentazione in pietra locale. È poi previsto il restauro conservativo e il completamento funzionale della banchina tra lo scalo d'alaggio a ridosso del molo e le passerelle del Teatro Margherita attraverso la realizzazione di un pontile.



Riqualificazione e accessibilità delle banchine esistenti. Nuovo Ponte di collegamento tra le banchine in prossimità del Molo Sant'Antonio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

2. Molo San Nicola

Il molo S. Nicola, in prossimità dell'ansa del porto vecchio, ospita il mercato giornaliero del pescato fresco che si sviluppa in corrispondenza della struttura esistente in legno. Trattasi di un pergolato aperto tranne nella parte terminale in cui è allocato un ristorante. Inoltre, nell'ambito del molo sono presenti box a disposizione dei pescatori di recente realizzazione e il Circolo Canottieri Barion.



Molo San Nicola – Stato attuale

La superficie attualmente carrabile in conglomerato bituminoso verrà sostituita con una pavimentazione in basole e con quota che verrà sollevata fino a quella del marciapiedi esistente (per l'eliminazione delle barriere architettoniche). I marciapiedi (in mattoni di cemento grigio) saranno pavimentati con lastre in pietra calcarea e la raccolta delle acque meteoriche di ruscellamento superficiale è prevista attraverso un sistema di canalette a fessura lungo tutto il perimetro di sedime dei marciapiedi. Mentre oggi lo smaltimento delle acque avviene in caditoie con scarico a mare, in progetto è previsto la raccolta, la sedimentazione e il conferimento in una cisterna per il successivo riutilizzo irriguo delle aree del giardino De André (oggetto di un intervento di manutenzione straordinaria, che prevede la sostituzione della pavimentazione esistente con altra in pietra calcarea). Le acque in eccesso verranno scaricate in mare dopo il trattamento (dal troppo pieno della cisterna).

Il progetto prevede la rifunzionalizzazione della struttura in legno lamellare esistente riorganizzata attraverso la creazione di 5 unità funzionali attrezzate per la preparazione e la vendita al dettaglio dei prodotti ittici. Nello specifico per ogni unità funzionale si prevede:

- banco attrezzato per la lavorazione delle materie prime;
- servizio igienico con antibagno;
- locale deposito con predisposizione idonea per l'installazione di celle frigorifere;
- spazio dedicato alla vendita.

Nella testata nord-ovest dell'edificio è previsto il recupero del blocco servizi esistenti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



Riqualificazione del molo San Nicola

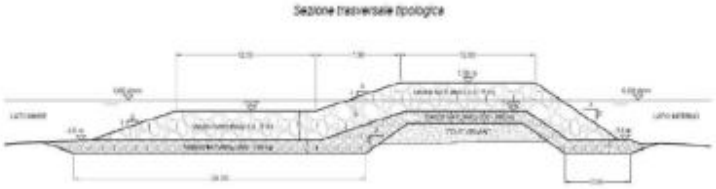


Il nuovo mercato del pescato fresco ridefinisce la Lanz

Il progetto definitivo comprende inoltre il restauro conservativo della banchina nell'ansa del porto Vecchio.

3. <u>Opere Marittime di difesa</u>

Il progetto definitivo comprende il tratto di costa della città di Bari compreso tra il radicamento del molo di levante del Porto Nuovo ed il molo Sant'Antonio del Porto Vecchio. È previsto quindi di integrare il sistema di difesa attuale con una scogliera antistante il Molo Sant'Antonio e che ingloberà 2 delle cinque barriere frangiflutto esistenti. La nuova opera a gettata si presenta con una sezione tipo contraddistinta da una mantellata esterna poggiante su uno "strato filtro" che si completa con un nucleo centrale costituito da tout-venant di cava finalizzato a definire un corpo d'opera interno adeguatamente compatto ed a tenuta idraulica. Sotto il profilo dimensionale si segnala che la scogliera sarà lunga 440 m.



Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale del "**Puglia Centrale**" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "**La conca di Bari e il sistema radiale delle lame**".

La figura territoriale è caratterizzata fortemente dal ruolo della città di Bari, collocata sul mare al centro di una conca: è un sistema insediativo di lunga durata, caratterizzato da una struttura radiale. Sull'antico sistema insediativo che articolava la costa adriatica, composto da una teoria di città-porto di una dimensione ragguardevole e con scarsa gerarchia, si è innestato il fenomeno della crescita della città capoluogo. Oggi l'area metropolitana si sviluppa lungo questa struttura radiale che organizza le relazioni tra il centro più importante e le città disposte a prima e a seconda corona, con alcune pendici di penetrazione che si sviluppano verso l'altopiano murgiano. Questa figura territoriale è strutturata sulla successione delle gradonate dei terrazzamenti marini alle quale si sovrappone la struttura radiale del sistema delle lame, che ordina, limita e separa il sistema insediativo. Questo sistema di lame riveste un'importanza strutturale anche dal punto di vista ecologico, con gli alvei caratterizzati dalla presenza di vegetazione spontanea, in un contesto da sempre intensamente coltivato. La bonifica di ampie superfici sulla costa ha permesso in passato l'espansione urbana e l'incremento delle superfici agricole coltivate, cancellando pressoché totalmente i caratteri naturalistici. Tutti i corsi d'acqua che confluiscono a raggiera verso la costa hanno origine sulle alture dell'altopiano murgiano e entro la conca di Bari formano una superficie a ventaglio in corrispondenza dell'abitato. Questa rete, osservandola da nord verso sud, costituita dalla Lama Balice, Lama Lamasinata, Lama Picone, Lama Montrone, Lama Valenzano, Lama San Giorgio. Il modello insediativo presenta i centri disposti a corona e distribuiti in base alle precise traiettorie corrispondenti ai percorsi delle lame. In particolare si distingue una prima corona di insediamenti che si sono sviluppati a partire dagli antichi casali intorno a Bari ed una seconda corona costituita da borghi a vocazione rurale capisaldi dell'entroterra olivato dell'entroterra barese. Un fitto sistema insediativo minore composto da masserie si colloca lungo le lame con una disposizione funzionale al completo presidio territoriale, dal mare fino ai territori più interni. L'oliveto coltivato in modo intensivo occupa i terreni agricoli più esterni della corona mentre, avvicinandosi all'area urbana il paesaggio rurale assume le caratteristiche del mosaico agrario periurbano e penetra nella città lungo le lame. L'occupazione antropica e i frequenti interventi di regimazione dei flussi torrentizi (costruzione di dighe, infrastrutture, artificializzazione di alcuni tratti) hanno alterato i profili e le dinamiche idrauliche ed ecologiche delle lame, e hanno spesso compromesso il pregio paesaggistico e la riconoscibilità della figura territoriale. Per quanto riguarda il mosaico agrario, si assiste ad una eccessiva semplificazione, specie dei mosaici periurbani a vantaggio dell'espansione urbana di Bari e dei centri della prima corona. La leggibilità della struttura radiale del sistema insediativo è fortemente compromessa dalla tangenziale di Bari e dalle piattaforme produttive e commerciali sviluppatesi lungo i tracciati infrastrutturali radiali: questi elementi interrompono il sistema di strade che si sviluppano a ventaglio verso i centri di prima e seconda corona. Le espansioni residenziali e la costruzione di piattaforme produttive e commerciali sono state localizzate lungo le principali direttrici storiche.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di intervento è interessata dal bene paesaggistico **"Territori costieri",** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della Struttura idro-geo-morfologica.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della Struttura eco sistemica e ambientale. Tuttavia si evidenzia che, come riportato dallo stesso proponente, le opere in progetto pur non intercettando direttamente Siti della Rete Natura 2000 risultano comunque prossime alla ZSC Mare IT9120009 denominato Posidonieto San Vito - Barletta.

Struttura antropica e storico – culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico – culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area dell'intervento è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico – culturale ed in particolare dalla "**Città consolidata**" delle componenti culturali e insediative, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77 e dalle direttive di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR, e da "**Strade a valenza paesaggistica**" delle componenti dei valori percettivi e controllo paesaggistico, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

Inoltre, ai sensi della parte II del D.Lgs. n. 42 / 2004 (art. 10 c. 1 e c. 4 lett. f/g), le aree di progetto sono tutelate per il loro interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica del progetto, si rappresenta che l'area di progetto ricade all'interno della fascia dei 300 metri a partire dalla linea di costa, interessando la passeggiata esistente del Lungomare (lato mare) e gli ambiti già descritti in precedenza.

Dalla perimetrazione effettuata dal Comune di Bari per individuare le aree che non sono soggette all'applicazione del PPTR, risulta che le aree di progetto sono tutte comprese entro la delimitazione che identifica le aree esenti dal regime di Autorizzazione Paesaggistica. In

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

particolare si condivide quanto affermato dalla Ripartizione Urbanistica del Comune di Bari, con nota del 13/02/2019 prot. n. 43399/2019, secondo cui "*le aree di progetto, pur rientrando nella tipologia di cui all'Art. 142 co. 1 lett. a) e quindi "Territori Costieri" cosi come indicato nel P.P.T.R approvato con D.G.R. n. 176 del 16/02/2015, devono ritenersi escluse dalla disciplina di tutela della Parte III del D.L.gs. n. 42/2004 e come tali esentate da autorizzazione paesaggistica ex Art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii per effetto dell'art. 142 co. 2 lett. a). È fatta salva, comunque, la tutela delle aree ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii (Art. 10) e, pertanto, l'obbligo di acquisizione dell'Autorizzazione ex art. 21 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari*".
Tuttavia in sede di VIA (PAUR), il progetto si configura quale intervento di rilevante trasformazione e pertanto, ai sensi degli artt. 89 e 91 delle NTA del PPTR, è soggetto all'accertamento di compatibilità paesaggistica. In particolare, ai sensi dell'art. 91 comma 1 delle NTA del PPTR "*l'accertamento di compatibilità paesaggistica ha ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli* ***obiettivi tutti*** *del PPTR e dei piani locali adeguati al PPTR ove vigenti. Con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio, oggetto dell'accertamento è anche la* ***verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito***".

In merito alla ammissibilità degli interventi in oggetto rispetto alla indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 previsti per il bene paesaggistico **"Territori costieri"** dalle NTA del PPTR si rappresenta che il progetto di Riqualificazione mira alla valorizzazione e al recupero ambientale delle aree oggetto di intervento. In particolare le opere proposte non impermeabilizzano ulteriore suolo facendo salva la permeabilità esistente e implementandola ove possibile. Il proponente afferma che "*la tecnologia scelta per conseguire il miglior inserimento del progetto è la meno invasiva possibile e le superfici dei pontili, come erano previsti nel progetto preliminare e nel primo stralcio del progetto definitivo approvato in linea tecnica, sono state in questa riedizione ridotte e ridimensionate, conformemente al Parere formulato dalla Soprintendenza in sede di Conferenza dei Servizi. I pontili fissi saranno realizzati con il supporto di pali in acciaio zincato, soluzione che consente la totale reversibilità dell'intervento e il minore impatto in fase di realizzazione per la creazione di opere di questo tipo. Nell'auspicio che la qualità dell'acqua in ambito urbano migliori ulteriormente in futuro e che quindi possa essere concessa la balneazione, tali opere faciliterebbero moltissimo la fruibilità per i bagnanti*".
Per la realizzazione del MUMAB è prevista la demolizione e la ricostruzione di un manufatto legittimamente esistente e non avente valore storico e identitario, in piena conformità rispetto a quanto disciplinato dalle NTA del PPTR. La sostituzione edilizia inoltre è effettuata nel pieno rispetto dell'incremento volumetrico consentito. L'opera persegue la finalità di adeguare il nuovo manufatto dal punto di vista funzionale e strutturale contribuendo nel contempo alla Riqualificazione paesaggistica dei luoghi. Il proponente afferma inoltre che "*in relazione all'intervento sulla struttura pergolata denominata "il Chiringuito" si precisa che lo stesso è necessario per motivi di adeguamento sia sismico che funzionale…. il manufatto presenta un grado di deterioramento delle componenti strutturali e delle finiture tali da richiedere la revisione complessiva dell'oggetto, pur preservandone le caratteristiche che lo caratterizzano*".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

In merito all'ammissibilità degli interventi in oggetto con gli indirizzi di cui all'art. 77 e le direttive di cui all'art. 78 previsti per l'Ulteriore Contesto Paesaggistico "**Città consolidata**" dalle NTA del PPTR si rappresenta che gli stessi non alterano la struttura storica e i caratteri identitari del contesto urbano limitrofo. La dotazione di spazi pubblici attrezzati per il tempo libero avviene nel rispetto del costruito e delle permanenze storicizzate, quali la delimitazione del lungomare, costituita dal muretto di confine dello stesso, caratterizzato dalla presenza dei lampioni storici del Lungomare. Le nuove superfici sono poste immediatamente oltre il muretto di delimitazione della passeggiata. Lungo il muretto sono creati piccoli passaggi in corrispondenza dei varchi esistenti sulla Muraglia, di modo da favorirne l'accessibilità proprio in corrispondenza dei passaggi urbani esistenti, costituendo con essi collegamento e relazioni. Il proponente afferma che "*per quanto attiene gli altri interventi di progetto previsti per l'area del Molo San Nicola, in questa sede interessa sottolineare che sono preservate tutte le opere storicizzatesi nel tempo. Il maggiore beneficio della riqualificazione per quest'area consiste nella pedonalizzazione dell'intero ambito attorno al Giardino de André, attualmente circondato da un parcheggio pubblico regolamentato. La proposta progettuale, unitamente alla pedonalizzazione dell'area, abbatte anche le barriere architettoniche presenti, portando in complanarità l'intera area, nel rispetto delle memorie storiche di impianto. Ne consegue una trasformazione del Molo San Nicola in una grande piazza sul mare, adornata al centro dal Giardino storico, anch'esso restaurato e valorizzato, similmente a quanto già fatto recentemente in altri giardini storici in prossimità rispetto alle aree di intervento*".

In merito all'ammissibilità degli interventi in oggetto con gli indirizzi di cui all'art. 86, le direttive di cui all'art. 87 e le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 previste per L'Ulteriore Contesto Paesaggistico "**Strade a valenza paesaggistica**" dalle NTA del PPTR si rappresenta che le scelte progettuali non alterano e non compromettono l'integrità dei peculiari valori percettivi del paesaggio antropico e naturale che si apprezza percorrendo il Lungomare di Bari. I punti di vista e le visuali non sono occluse o pregiudicate dall'insieme dalle opere previste in progetto. Il proponente afferma che "*i pontili fissi, che evocano l'andamento geometrico della Muraglia, insistono in prevalenza su aree già antropizzate ma non utilizzabili e godibili in quanto opere di difesa che, seppur parzialmente protette dalle scogliere debolmente emerse esistenti, non sono di fatti accessibili alla collettività per ragioni di sicurezza pubblica. Il progetto prevede un allestimento architettonico e funzionale che rende quella fascia fruibile e protetta grazie all'implementazione delle opere di difesa poste a largo…Il resto delle opere consiste in due interventi che riguardano l'edilizia esistente, il primo di sostituzione del manufatto che si trova nel primo tratto del Molo Sant'Antonio con il nuovo MUMAB, che consentirà di godere di nuove visuali laddove oggi vi è una barriera continua. Il secondo nel primo tratto del Molo San Nicola, che prevede la rifunzionalizzazione della struttura pergolata nota come il Chiringuito*".

In merito all'ammissibilità degli interventi in oggetto con l'art. 73 delle NTA del PPTR "**Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i siti di rilevanza naturalistica**" il proponente afferma che "*fra le scogliere esistenti e il Poseidonieto la distanza risulta variabile, ma mai inferiore a 280 m. Le opere di progetto non interessano direttamente la Prateria di Posidonia Oceanica ma l'area protetta è presa in conto per la vicinanza. I lavori potrebbero in effetti*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

indirettamente interferire con il sito tutelato. Al largo, oltre la fascia di poseidonieto, l'area è estremamente importante per la presenza di una fascia di coralligeno pugliese…..Si è ritenuto opportuno in fase di redazione del progetto di adoperare ogni utile accorgimento tecnico al fine di minimizzare ogni possibile impatto. Un primo accorgimento è stato quello di scegliere un sistema di supporto puntuale, su pali, evitando di prendere in considerazioni ipotesi che prevedessero ulteriori colmate, diversamente da quanto si è fatto in passato. In seconda istanza si è poi passati a calibrare al meglio il dimensionamento della maglia strutturale, per ridurre al minimo necessario la quantità dei pali utili al supporto per la superficie dei pontili. In ultimo, si è scelto uno tra i sistemi costruttivi più performanti e che consentono la totale reversibilità dell'intervento. Gli interventi di progetto sono i minimi indispensabili per poter garantire l'adeguata protezione e fruizione in sicurezza delle opere previste. In questo contesto è invece utile sottolineare che le opere di difesa previste rimarcano la posizione delle attuali scogliere emerse attraverso interventi di rifioritura delle stesse e attraverso la realizzazione di un reef sommerso, necessario per conseguire l'abbattimento del moto ondoso e nel contempo non impattare paesaggisticamente in un contesto sensibile come quello di cui trattasi, antistante il Centro Storico".

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "***Puglia Centrale***", con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Idro-Geo-Morfologiche si rappresenta che il progetto proposto, interessando aree già urbanizzate e prevedendo esclusivamente opere tese alla riqualificazione dell'esistente, non comporta ulteriore artificializzazione di suoli, né di bacini idrografici, garantendo l'equilibrio geomorfologico, non altera gli assetti idrogeomorfologici, né attua artificializzazioni dei corsi d'acqua. Nell'area oggetto di intervento è prevista la riqualificazione del paesaggio costiero in ambito urbano, così come auspicato dal PPTR. Il proponente afferma che "*al fine di limitare squilibri in relazione alle sedimentazioni e all'evoluzione naturale dell'habitat marino saranno adoperate tutte le misure utili a minimizzare ogni possibile impatto negativo sulle biocenosi marine. I massi che si utilizzeranno per la rifioritura delle scogliere e per la loro implementazione saranno preliminarmente lavati, di modo da ridurre al minimo l'impatto derivante dalla sospensione di polveri di cava. Per quanto attiene l'area del Molo San Nicola, in relazione al ciclo dell'acqua, il progetto prevede un sistema di recupero delle acque piovane, attraverso la realizzazione di apposite vasche per sedimentazione e successivo riuso per fini non potabili. Le scelte progettuali, in tal senso, concorrono ad un utilizzo accorto della risorsa e riducono l'attuale impatto negativo dovuto allo scarico a mare di acque non pulite*". Si prende atto di quanto affermato dal proponente e si ritiene che l'intervento previsto sia coerente con gli obiettivi di qualità.

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "***Puglia Centrale***", con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Ecosistemiche e Ambientali, il proponente afferma che "*si provvede al miglioramento dell'ecotone costiero, attraverso il nuovo impianto di smaltimento delle acque piovane sull'area del Molo San Nicola, evitando di perpetuare quanto avviene oggi, ovvero lo scarico diretto a mare di acque piovane provenienti da una consistente area asfaltata, utilizzata prevalentemente a parcheggio. Si favorisce inoltre la mobilità dolce,*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

attraverso la dotazione di ampie superfici pedonali sul mare che incentivano la percorrenza lenta, unitamente alla realizzazione, a cura dell'Amministrazione Comunale di tracciati ciclabili a bordo della viabilità". Si prende atto di quanto affermato dal proponente e si ritiene che gli interventi previsti contribuiscano al conseguimento degli Obiettivi per migliorare la qualità ambientale del territorio in quanto non determinando alcuna eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica. Non sono previste perdite di habitat e di specie di interesse naturalistico e pertanto le attività progettuali non risulteranno in contrasto con gli obiettivi di conservazione delle componenti ecosistemiche e ambientali.

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "***Puglia Centrale***", con specifico riferimento alla struttura Antropica e Storico-Culturale si rappresenta che il progetto contribuisce alla riduzione del degrado dato da urbanizzazioni contemporanee riqualificando e valorizzando l'intero contesto, prevede la riqualificazione del Waterfront, con il mantenimento delle relazioni qualificanti, fisiche, ambientali e visive fra insediamento e costa. Le scelte progettuali concorrono alla conservazione e potenziamento delle relazioni visive e percettive. L'invariante strutturale che delinea la figura territoriale per il Centro di Bari, è costituita dal Centro storico compatto e proteso come avamposto naturale verso il mare, dalla griglia ottocentesca dell'espansione murattiana e dalle opere urbane litoranee di epoca littoria. Il progetto di riqualificazione riconosce e valorizza la città storica e stabilisce con essa nuove relazioni. Il proponente afferma che "*dalla sostituzione del manufatto esistente sul Molo Sant'Antonio con il nuovo edificio, sarà possibile una maggiore intervisibilità nei dintorni del bacino Porto Vecchio, essendo il nuovo edificio altamente permeabile. Dall'edificio che sostituirà il manufatto edilizio sul Molo Sant'Antonio sarà possibile godere di una visuale panoramica su tutta la città*".
In relazione alla valorizzazione e salvaguardia del Lungomare inteso come strada di interesse paesaggistico le scelte progettuali ne favoriscono la fruizione paesistico percettiva e il ruolo di arteria di accesso. Il proponente afferma che "*il Lungomare acquisisce un nuovo ruolo, non più esclusivamente connesso allo scorrimento di traffico, carrabile o ciclopedonale, ma anche e soprattutto luogo di sosta e attrazione*".

Tutto ciò premesso, preso atto di quanto affermato dal proponente e considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritti, si ritiene che il progetto in oggetto, **così come più avanti prescritto**, non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici degli stessi, sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR e sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)
Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE l'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR**, **per il progetto definitivo di "*Riqualificazione del Waterfront della Città Vecchia, nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il molo San Antonio e molo San Nicola*" nel Comune di Bari,** in quanto lo stesso non comporta pregiudizio alla

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR, **alle prescrizioni di seguito riportate:**

- siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
- nella fase di realizzazione delle opere marittime di difesa, siano adottate tutte le soluzioni tecniche che preservino il posidonieto della ZSC Mare IT9120009 denominato "Posidonieto San Vito - Barletta";
- data la rilevanza paesaggistica, artistica, e storica delle aree oggetto di intervento sia posta notevole attenzione alla organizzazione del cantiere e al termine dei lavori sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE il presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dal presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 91 c. 6 delle NTA del PPTR che prevede: "*L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha validità per cinque anni decorrenti dalla data della pronuncia e resta efficace fino al completamento delle opere così come autorizzate".*

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **l'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR**, **per il progetto definitivo di "*Riqualificazione del Waterfront della Città Vecchia, nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il molo San Antonio e molo San Nicola*" nel Comune di Bari,** con le seguenti prescrizioni:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
- nella fase di realizzazione delle opere marittime di difesa, siano adottate tutte le soluzioni tecniche che preservino il posidonieto della ZSC Mare IT9120009 denominato "Posidonieto San Vito - Barletta";
- data la rilevanza paesaggistica, artistica, e storica delle aree oggetto di intervento sia posta notevole attenzione alla organizzazione del cantiere e al termine dei lavori sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

DI DEMANDARE alla amministrazione comunale di **Bari** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Città Metropolitana di Bari;
- al Comune di Bari;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è immediatamente esecutivo;
- è composto da n. 25 facciate;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

Il Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
arch. Vincenzo LASORELLA

Vincenzo Lasorella
22.04.2022
09:57:31
GMT+00:00

Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
*Si attesta, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto "**integralmente**" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.*

Il Responsabile del Procedimento
ing. Grazia MAGGIO

Grazia Maggio
21.04.2022
14:13:03
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
a.riccio@regione.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Riqualif. Urb. e Progr. Negoziata
a.cistulli@regione.puglia.it

OGGETTO: *L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928.*
D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale. **ID VIA 693**.

Si fa riferimento alle note prot. n. A0089/12818 del 07.09.2021, acquisita al prot. n. A00 079/10674 del 08.09.2021, prot. n. A0089/13583 del 21.09.2021, acquisita in pari data al prot. n. A00 079/11234, relative al procedimento in oggetto.

Preliminarmente si rappresenta che, con riguardo ai procedimenti autorizzativi di cui all'oggetto, come già più volte evidenziato, afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98.

Poiché, i terreni coinvolti dall'intervento, secondo quanto riportato nella suddetta nota, appaiono interessare il Comune di Bari, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che per il Comune di Bari non risultano terreni gravati da Uso Civico.

Si evidenzia, altresì, come già più volte rappresentato, che con nota prot. n. A00 079/876 del 26.01.2021 questo Servizio ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia dell'elenco (trasmesso anche in allegato alla predetta nota) aggiornato a dicembre 2020 dei Comuni, ripartiti per aree (ex) provinciali, con territorio non gravato da usi civici, tra i quali risulta anche Bari. Pertanto, per l'ennesima volta, ai fini della semplificazione dell'attività amministrativa, si invita a tener conto della predetta nota prot. n. A00 079/877 del 26.01.2021 e conseguentemente a non interessare lo scrivente Servizio per procedimenti che interessano comuni con territorio non gravato da usi civici.

L' Istr. Amm.vo
Dott. Pagano Gaetano
Pagano Gaetano
29.09.2021 06:38:49
GMT+00:00

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo
D'ARIENZO GIUSEPPE
29.09.2021 08:13:05 UTC

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE
Labate Giovanna
29.09.2021 09:05:38
GMT+00:00

www.regione.puglia.it

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: 080 540 5250
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
a.riccio@regione.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Riqualificaz. Urbana e Progr. Negoziata
a.cistulli@regione.puglia.it

OGGETTO: *L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928.* ***Prat. n. 170/2022 (da riportare nella richiesta di attestazione).*** *Procedimenti di autorizzazione ambientale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.* **ID VIA 669, ID VIP 7407, ID VIA 693, ID VIP 7415.**

Si fa riferimento alla nota prot. n. A0089/2175 del 21.02.2022, acquisita al prot. n. A00 079/2190 del 24.02.2022, relativa al procedimento VIP 7415, nonché alla nota prot. n. A0089/3437 del 16.03.2022, acquisita al prot. n. A00 079/3123 del 17.03.2022, relativa ai procedimenti indicati in oggetto.

In merito alla suddetta nota prot. 3123/2022, con riferimento ai procedimenti **ID VIA 669, ID VIP 7407, ID VIA 693**, oggetto della seduta del Comitato Reg.le di V.I.A. convocata per il giorno 05.04.2022, si evidenzia che per gli stessi lo scrivente Servizio ha già dato riscontro con precedenti note alle quali si invita a fare riferimento.

In particolare per ID VIA 669, occorre fare riferimento alla nota prot. n. 9178 del 29.07.2021, per ID VIP 7407, occorre fare riferimento alla nota prot. n. 2177 del 23.02.2022, per ID VIA 693, occorre fare riferimento alla nota prot. n. 11593 del 29.09.2021.

Per il procedimento **ID VIP 7415,** per quanto di competenza dello scrivente Servizio, si invita a fare riferimento a quanto **già più volte rappresentato**, da ultimo con nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021.

Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmessi e/o assegnati allo scrivente Servizio afferenti al procedimento **ID VIA 7415**, prive della **richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico** di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021.

Il Funzionario Istruttore
Dott. Pagano Gaetano
Gaetano Pagano
25.03.2022 12:07:51
GMT+00:00

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo
Giuseppe D'Arienzo
25.03.2022 12:20:03
GMT+00:00

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE
Giovanna Labate
25.03.2022 12:31:58
GMT+00:00

www.regione.puglia.it

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: 080 540 5250
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Sezione Demanio e Patrimonio
UO Demanio e Patrimonio - Bari
AOO_108/PROT
23/11/2021 - 0019804

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:
Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.:
Comune di Bari
Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche
Via Giulio Petroni, 103 - 70124 Bari
infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Capitaneria di Porto di Bari
Lungomare A. De Tullio, 1 - 70122 Bari
dm.bari@pec.mit.gov.it

Rif. a): Nota Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – prot. AOO_089_07/09/21 n. 12818
Rif. b): Nota Regione Puglia - Servizio Demanio Costiero e Portuale - prot. AOO_108_29/09/21 n. 16580
Rif. c): Nota Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – prot. AOO_089_29/10/21 n. 15679
Rif. d): Nota Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – prot. AOO_089_10/11/21 n. 16198

Oggetto: ID VIA 693 – Istanza ex art. 27 bis – Provvedimento Unico Regionale – per il progetto definitivo di "Riqualificazione del Waterfront della città vecchia nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il Molo Sant' Antonio e il Molo san Nicola " nel Comune di Bari. Proponente: Comune di Bari. Convocazione seduta di Conferenza dei Servizi. –**RISCONTRO**

Con nota in rif. a), acquisita agli atti con prot. AOO_108_09/09/2021 n. 15340, codesta Sezione regionale comunicava l'avvenuta pubblicazione del progetto in oggetto sul sito web dell'Autorità Competente, comunicando l'avvio del procedimento e ponendo un termine di 30 giorni per la verifica della completezza documentale.
A seguito dell'analisi della documentazione, lo scrivente Servizio con nota in rif. b) indicava la necessità di integrazioni documentali relativi alle aree di cantiere a mare, riferendosi inoltre alle richieste dell'Autorità di Bacino Distrettuale. Con nota in rif. c), acquisita agli atti con prot. AOO_108_04/11/2021 n. 18678, codesta Sezione comunicava l'acquisizione della documentazione integrativa da parte del proponente, avviando la fase di pubblicità di cui all'art. 27-bis c. 4 del D.Lgs. 152/2006 per la durata di 30 giorni. Con nota in rif. d), acquisita agli

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

atti con prot. AOO_108_15/11/2021 n. 19289, codesta Sezione ha indetto la conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona.

Si osserva che la documentazione integrativa prodotta dal proponente, insieme con la relativa nota esplicativa, risponde alle richieste di integrazioni dello scrivente Servizio di cui alla nota in rif. b), pertanto si esprime, ai soli fini demaniali marittimi, parere favorevole all'intervento in oggetto per quanto di competenza.

Quanto all'assunzione del titolo demaniale marittimo necessario per l'esecuzione degli interventi, si rimette alla competente Capitaneria di Porto ogni valutazione in merito all'opportunità della relativa integrazione nell'ambito del PAUR in oggetto, ivi inclusa l'eventuale attivazione del procedimento ex art. 34 cod. nav., nel cui ambito lo scrivente Servizio è chiamato ad esprimersi secondo quanto previsto dall'art. 6 c. 1 lett. i) della L.R. 17/2015 e rimarcando la documentazione prevista dalla Circolare dello scrivente Servizio prot. AOO_108_06/11/2015 n. 13951.

Distinti saluti

Il funzionario istruttore
Dott. Giuseppe Forte

Il Dirigente del Servizio
Avv. Costanza Moreo

Servizio Demanio Costiero e Portuale
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5404045 - Fax: 080 5403256
mail: g.forte@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Bari,

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Risposta al Foglio del 07.09.2021
Div. Sez. N. AOO_089/12515

Prot. n.

Class 34.43.04/ 1.181

MIC|MIC_SABAP-BA|08/10/2021|0009441-P

E.p.c. Al Segretariato Regionale del MiC per la Puglia
70122 BARI
Pec: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

E p.c. Alla Commissione Regionale Patrimonio Culturale
C/o Segretariato Regionale del MiC per la Puglia
70122 BARI
Pec: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: **BARI** – ID VIA0693 – Istanza ex art. 27 bis – Provvedimento Unico Regionale per il progetto definitivo di "Riqualificazione del Waterfront della città vecchia, nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il Molo di Sant'Antonio ed il Molo San Nicola".
Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica della completezza della documentazione presentata.
Ente proponente: Comune di Bari.

In riferimento alla questione riportata in oggetto, esaminati gli elaborati progettuali scaricati dal link indicato nella nota che si riscontra (acquisita agli atti della Scrivente al prot. n. 8329 del 09.09.2021), facendo seguito a quanto già espresso con propria nota avente prot. n. 7998 del 14.10.2020 che, ad ogni buon fine si allega alla presente, e verificato lo stato dei luoghi, questa Soprintendenza comunica di aver già espresso il proprio parere di competenza in merito alla progettazione di che trattasi, con propria nota avente prot. n. 988 del 03.02.2020 che, per ogni buon fine, si riallega anch'essa alla presente.

Alla luce di quanto sopra esposto, per quanto attiene gli aspetti legati tanto alla tutela architettonico-monumentale e paesaggistica quanto alla tutela archeologica, si rileva pertanto la completezza della documentazione presentata e si precisa che il contenuto delle sopra citate note è da intendersi come integralmente confermato.

Fermo restando quanto finora specificato, si precisa inoltre che la più specifica e puntuale analisi valutativa degli aspetti materici e tipologici di dettaglio delle opere a farsi, oltre che la compatibilità delle stesse rispetto al complesso contesto di intervento assoggettato a tutela tanto monumentale quanto paesaggistica, viene demandata in sede di redazione e trasmissione alla Scrivente dei successivi livelli di progettazione, che dovranno necessariamente essere condivisi con questo Ufficio, ai fine del preventivo ottenimento delle specifiche autorizzazioni dovute per legge ai sensi degli artt. 21 e 146 del D.Lgs. 42/04.

Tanto si doveva per quanto di competenza.

Pratica evasa a Bari in modalità Smart Working il 30.09.2021
Responsabile del procedimento
Arch. Lucia Patrizia Caliandro

Il Soprintendente *ad interim*
arch. Maria Piccarreta

Allegati: nota SABAP BA prot. n. 988 del 03.02.2020;
nota SABAP BA prot. n. 7998 del 14.10.2020

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba @beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.it
Filename: C:\CALIANDRO_Pratiche evase\CALIANDRO\BARI\Waterfront Bari vecchia\ID VIA 693_Progetto riqualificazione Waterfront Città vecchia_conferma BIS parere espresso.docx

MIBACT|SABAP-BA|03/02/2020|0000988-P| [34.43.04/1.181/2019]

Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Bari

Alla Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche
Direzione
del Comune di
70121 BARI
Pec: infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Risposta al Foglio del 17.12.2019
Div. ..... Sez. ..... N. 0346272

Class 34.43.04/ 1.181

E p.c. Al RUP del
POS Paesaggio e Ambiente
Recupero e Riuso del Territorio
Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata
del Comune di
70121 BARI
Pec:
urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it

E.p.c. Alla Regione Puglia
Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione paesaggistica
Via G. Gentile, 52
70100 BARI
Pec:
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

E p.c. Alla Commissione Reg.le Patrimonio Culturale
C/o Segretariato Reg.le MiBACT Puglia
70122 BARI
Pec: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: **BARI –** Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva per la riqualificazione del Waterfront della città vecchia, nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il Molo di Sant'Antonio ed il Molo San Nicola.
Avviso di indizione e convocazione di Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, Legge 241/90 e ss.mm.ii. - forma semplificata ed in modalità asincrona.
Ente proponente: Comune di Bari

In riferimento alla questione riportata in oggetto, esaminati gli elaborati progettuali allegati in formato digitale alla nota che si riscontra (acquisita agli atti della Scrivente al prot. n. 15458 del 18.12.2019) e verificato lo stato dei luoghi, questa Soprintendenza espone quanto segue.

Facendo specifico riferimento a quanto riportato al Titolo II, art. 33 nel "Regolamento delle Occupazioni del Suolo Pubblico" del Comune di Bari, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 7 luglio 2011, che ha recepito gli articoli del «Protocollo d'intesa per la semplificazione delle procedure per l'occupazione di suolo pubblico, nelle aree pubbliche aventi valore storico, artistico e paesaggistico, da parte di pubblici esercizi ed esercizi commerciali», stipulato tra il Comune di Bari e questa Soprintendenza il 23.06.2011, e successivamente modificato ed integrato con nuovo Protocollo di Intesa, stipulato in accordo tra la Scrivente ed il Comune di Bari in data 21.03.2019, devono sicuramente essere considerate quali Zone di Rilevanza Storico-Ambientale, su cui l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere deve essere

sottoposta alla preventiva autorizzazione del Soprintendente, ex art. 21 del D. Lgs. 42/04 e ss. mm. ii, le seguenti aree:

- *Zona a*: Città Vecchia di Bari; zona litoranea da Lungomare Trieste a lungomare De Tullio, quartiere Murat (quadrilatero compreso fra Corso Vittorio Emanuele II, Corso Cavour, Corso Italia e via Quintino Sella), zona centrale e litoranea di Palese, zone interesse ambientale A2 (zone A2 di P.R.G.) di: Torre a Mare, Santo Spirito, Carbonara, Ceglie e Loseto;
- *Zona b:* zona compresa tra via Brigata Bari, via Brigata Regina, Lungomare Vittorio Veneto, via Latilla, via Quintino Sella, via Capruzzi, via Oberdan.

Sono, in aggiunta a quanto sopra indicato, da considerarsi come sottoposti alla disciplina di tutela *ope legis*, tutti gli spazi aperti pubblici che rientrino nelle previsioni di Legge (cfr. art. 10 del D.Lgs. 42/04), localizzate anche al di fuori delle aree sopra elencate, oltre che le aree immediatamente antistanti immobili vincolati ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/04.

Per quanto esposto, questo Ufficio può rilevare che le aree interessate dagli interventi di che trattasi risultano di fatto essere vincolate ai sensi del Titolo I, Parte II del D.Lgs. 42/2004, di esclusiva competenza di questo Ente, motivo per cui si la presente nota è da intendersi quale autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/04.

Le due aree su cui si prevede di localizzare gli interventi di cui all'oggetto risultano inoltre essere vincolate ai sensi del Titolo I, Parte III del D.Lgs. 42/2004, con lettera a), comma 1, art. 142 del D.Lgs. 42/04, oltre che con UCP, così come definiti dall'art. 38, comma 3, delle NTA del PPTR.

Per quanto riguarda tuttavia l'ulteriore accertamento di vincoli paesaggistici, ai sensi della Parte III del Codice, e/o l'inclusione o meno del caso in specie tra le aree escluse di cui all'art. 142, comma 2, del D.Lgs. 42/04, si rimanda l'individuazione all'Ente Regionale Competente o, all'Ente Locale, qualora delegato ai sensi dell'art. 146, comma 6 dello stesso D.Lgs.

In base a quanto sopra specificato e nell'ottica di valutare gli interventi a farsi in funzione del loro ottimale inserimento paesaggistico la Scrivente, per quanto attiene la tutela paesaggistica, evidenzia la necessità che gli interventi di che trattasi siano oggetto della preventiva attivazione tanto del procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica, imposto ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, quanto di quello dell'autorizzazione paesaggistica prevista dall'art. 146 del D.Lgs. 42/04, laddove dovuto.

Per quanto attiene la tutela monumentale, d'altro canto, si prescrive quanto segue.

- Il basolato in pietra lavica e/o calcarea, laddove attualmente preesistente sulle aree interessate dagli interventi (cfr. par. 2.1.5 dell'allegata relazione sulle Opere Architettoniche), dovrà essere accuratamente smontato, previa numerazione dei singoli elementi lapidei, per poi procedere al ricollocamento delle stesse basole smontate, con totale recupero delle stesse ed avendo cura che la nuova stilatura dei giunti sia eseguita a filo del livello del basolato, senza sbordare e con coloritura analoga a quella delle basole. Laddove la presenza dei suddetti basolati venga anche accertata al di sotto dell'attuale manto stradale, attraverso saggi opportunamente predisposti, gli stessi dovranno essere completamente rimessi in luce e ripristinati;
- le previste opere a farsi attinenti il restauro conservativo delle strutture originarie del Molo di San'Antonio (da intendersi comprensive di banchine, frangionde, etc.), della banchina est del molo San Nicola e di tutte le altre banchine di connessione fra il Molo San Nicola e le passerelle del Teatro Margherita oltre che della banchina di collegamento tra l'area di alaggio a sud del molo Sant'Antonio e la marina secca del Circolo della Vela, ed infine e opere inerenti la manutenzione straordinaria del faro di segnalazione di accesso al porto vecchio ed il restauro della fontana attualmente presente al centro del giardino De Andrè, dovranno tutte essere puntualmente descritte con elaborati grafici di livello esecutivo, da sottoporre ad autorizzazione della Scrivente anche con eventuale condivisione preventiva;
- al fine di perseguire la massima compatibilità tra materiali di progetto e in opera, i previsti interventi di restauro del paramento murario del molo Sant'Antonio e delle relative banchine superiore ed inferiore, oltre che del muro paraonde (cfr. rispettivamente par. 2.1, 2.1.2, 2.1.3 e 2.1.4 dell'allegata relazione sulle Opere Architettoniche) e gli interventi previsti sul paramento murario della banchina est del molo San Nicola (cfr. par. 3.2 dell'allegata relazione sulle Opere Architettoniche) e su tutte le altre banchine di connessione fra il Molo San Nicola e le passerelle del Teatro Margherita oltre che la banchina di collegamento tra l'area di alaggio a sud del molo Sant'Antonio e la marina secca del Circolo della Vela, da descrivere puntualmente come indicato

al punto precedente, dovranno tutti prevedere esclusivamente l'impiego di malte, intonaci e tinteggiature a base di calce, escludendo del tutto l'impiego di prodotti a base cementizia, resinosa e/o acrilica;

- in generale, tutte le opere di finitura a farsi, e facendo specifico riferimento alla scelta della nuove pavimentazioni, dell'arredo urbano e dei nuovi corpi illuminanti degli spazi pubblici da porre in opera, dovranno essere preventivamente sottoposte alla Scrivente per il rilascio di debita autorizzazione (condividendo le soluzioni anche per mezzo di schede tecniche e/o campionature idonee, al fine di definire al meglio quelle maggiormente rispettose delle istanze figurative e conservative);
- la pista ciclabile a farsi nell'ottica di una riorganizzazione della mobilità del tratto di lungomare interessato dagli interventi, dovrà essere realizzata con l'utilizzo di un prodotto eco compatibile, al fine da garantire le dovute caratteristiche di permeabilità, oltre che il rispetto delle cromie consone allo stato dei luoghi che, pertanto, si prescrive che siano realizzate con colorazione simile alle terra e/o sabbia;
- al fine di garantire il massimo rispetto dalla originaria demarcazione della linea di costa, il previsto sistema di pontili fissi con struttura portante in acciaio dovrà essere il più possibile improntato a costituire un elemento di minimale ridefinizione del margine costiero, piuttosto che un ulteriore elemento "aggiunto" allo stesso. A tal fine pertanto, l'estensione superficiale dei suddetti pontili dovrà essere opportunamente ridotta e ridimensionata mentre la realizzazione del sistema di attacco a terra degli stessi dovrà essere anche comprensivo di opere di rimozione, laddove possibile, delle colmate a mare realizzate in conglomerato ciclopico;
- al fine inoltre di garantire una facile manutenibilità, sostenibilità e durabilità nel tempo del sopra citato sistema di pontili fissi con struttura portante in acciaio, le vasche proposte per la definizione di "isole funzionali" non potranno affatto prevedere l'utilizzo di acqua e/o giochi d'acqua né prato, motivo per cui, in particolare, l'isola 6 riportata in tav. A04 non potrà essere realizzata;
- la realizzazione dell'edificio polifunzionale localizzato in un'area definita "complementare" in fase di concorso, da localizzare sul piazzale Cristoforo Colombo, ossia su area posta a confine con il perimetro portuale, e da destinare a servizi e parcheggio, la cui descrizione è presente nel solo masterplan generale, è da intendersi esclusa dalla presente autorizzazione, in quanto la documentazione prodotta risulta essere del tutto carente della relativa descrizione progettuale, a qualsiasi livello di approfondimento.

Alla luce di quanto sopra esposto, per quanto attiene gli aspetti legati alla tutela paesaggistica e monumentale finora analizzati, si resta in attesa di ricevere quanto richiesto.

Per quanto attiene la tutela archeologica, si rilevano le osservazioni relative all'esecuzione di indagini indirette geognostiche e geoelettriche e alla carta del potenziale archeologico del fondale marino realizzata ai sensi della normativa sull'archeologia preventiva e degli obblighi per i lavori pubblici derivanti dall'applicazione dell'art. 25 del D. lgs 50 del 2016. Emerge dalle prime valutazioni derivanti dalle relazioni specialistiche come le evidenti alterazioni dell'attuale linea costiera siano solo in parte riconducibili a fenomeni di arretramento del mare e come sia consistente l'impatto dovuto ad azioni antropiche e alla rimodulazione in diversi momenti storici della linea di costa con erezione della cinta muraria rinascimentale ed opere di sistemazione del lungomare con colmate e frangiflutti di barriera.

Tanto premesso, non appare sufficiente, stante l'interessamento di un fronte costiero sottoposto a tutela, la carta del potenziale archeologico limitata alla lettura del fondale marino. Si richiede, pertanto, l'elaborazione della carta del potenziale archeologico dell'area urbana compresa tra la cittadella nicolaiana e il molo Sant'Antonio, ai fini della lettura omogenea delle evidenze archeologiche che hanno interessato la città storica. Le esigenze di edificazione e di trasformazione ambientale di un'area così sensibile rendono infatti indispensabile acquisire le informazioni di carattere storico-archeologico ricostruibili sulla base di ricostruzioni geomorfologiche, cartografie e catasti storici, analisi delle componenti di edilizia urbana e dell'organizzazione degli spazi e della giacitura delle preesistenze nelle varie epoche storiche.

Per quanto riguarda la carta del potenziale archeologico del tratto marino tra il radicamento del molo di levante del Porto Nuovo ed il molo Sant'Antonio del Porto Vecchio di Bari, si evidenzia la presenza di reperti archeologici mobili, di varia datazione e tipologia, e l'insistenza di una struttura muraria nel tratto di costa prospiciente la cittadella Nicolaiana, opera realizzata con blocchi isodomici in materiale calcarenitico da ricondurre a un impianto portuale sommerso di difficile inquadramento cronologico, sulla base dei rilievi effettuati. Occorre richiamare come l'esistenza di un antico sistema portuale, documentato da fonti e cartografie, congiuntamente ai dati residuali costituiti dai materiali di interesse archeologico individuati nelle ricognizioni, incida in maniera rilevante nell'analisi del tratto costiero in esame, con la necessità di monitorare ulteriormente, con accertamenti significativi, la consistenza e la cronologia della probabile banchina sommersa

e del collegamento con la terraferma. Sulla base di verifiche preliminari di progetto, si sono già prospettate le metodologie di intervento necessarie alla definizione della consistenza muraria dell'evidenza sommersa e sono state recepite tali prescrizioni, espressamente richiamate nel progetto in esame, non presenti come intervento nel presente stralcio ma parte integrante delle previsioni progettuali dei successivi stralci. Si richiama, a tale proposito, quanto previsto sui requisiti tecnico-organizzativi degli operatori archeologi ai sensi del Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154. In ogni caso, stante le operazioni di messa in opera dei massi di risagomatura delle barriere artificiali di protezione e le fasi di preparazione del fondale (rimozione di asperità o corpi solidi), verificata l'esistenza di opere di connessione fra il Molo San Nicola e le passerelle del Teatro Margherita e della banchina est dello stesso Molo, delle opere di realizzazione delle piste ciclabili, e in considerazione dell''intervento di riqualificazione del Giardino De Andrè, si prescrive che sia assicurata nelle fase esecutiva, ai sensi della normativa sull'archeologia preventiva, l'assistenza continuativa ai lavori, da parte di operatori archeologi in possesso dei titoli previsti dal decreto ministeriale di cui all'art. 25 , comma 2 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con documentazione di tutte le attività che comportano movimentazione di terra ed operazioni sul fondale marino.

Tanto si doveva per quanto di competenza.

Responsabile tutela paesaggistica
Arch. Lucia Patrizia Caliandro

Il Soprintendente *ad interim*
arch. Maria Piccarreta

tel. 080 5286280
e-mail: luciapatrizia.caliandro@beniculturali.it

Responsabile tutela archeologica
Dott.ssa Marisa Corrente

MIBACT|MIBACT_SABAP-BA|14/10/2020|0007998-P| [34.43.04/1.181/2019]

Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Bari, 12.10.2020

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VIncA
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Risposta al Foglio del 10.09.2020
Div. ... Sez. ... N. AOO_089/10569

Prot. n.

MIBACT|MIBACT_SABAP-BA|14/10/2020|0007998-P

E.p.c. Al Segretariato Reg.le MiBAC Puglia
70122 BARI
Pec: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

E p.c. Alla Commissione Reg.le Patrimonio Culturale
C/o Segretariato Reg.le MiBAC Puglia
70122 BARI
Pec: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: BARI – ID VIA 564 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto definitivo di "Riqualificazione del Waterfront della città vecchia, nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il Molo di Sant'Antonio ed il Molo San Nicola".
Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed avvio del procedimento.
Ente proponente: Comune di Bari.

In riferimento alla questione riportata in oggetto, esaminati gli elaborati progettuali allegati in formato digitale alla nota che si riscontra (acquisita agli atti della Scrivente al prot. n. 7035 del 11.09.2020) e verificato lo stato dei luoghi, questa Soprintendenza comunica di aver già espresso il proprio parere di competenza in merito alla progettazione di che trattasi, con propria nota avente prot. n. 988 del 03.02.2020 che, per ogni buon fine, si riallega alla presente.

Si precisa che il contenuto della sopra citata nota è da intendersi come integralmente confermato.

Tanto si doveva per quanto di competenza.

Pratica evasa a Bari in modalità Smart Working il 12.10.2020
Responsabile del procedimento
Arch. Lucia Patrizia Caliandro

Il Soprintendente *ad interim*
arch. Maria Riccarreta

Tel. 080/5286280
e-mail: luciapatrizia.caliandro@beniculturali.it

Responsabile tutela archeologica
Dott.ssa Marisa Corrente

Allegati: nota SABAP BA prot. n. 988 del 03.02.2020

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba @beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.it

dipvvf.COM-BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0023107.21-09-2021.h.08:58

Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
VIA TUPPUTI N. 52
70100 BARI
UFFICIO PREVENZIONE INCENDI
Tel: 080/5483246-247-249
www.vigilfuoco.it (servizi al cittadino/modalistica di prevenzione incendi)
Pec: com.prev.bari@cert.vigilfuoco.it

Bari.....

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali

Prot. N..... *Allegati* .....

Oggetto: **ID PROCEDIMENTO 2024. IDVIA0693** – Istanza ex art. 27 bis – Provvedimento Unico Regionale – per il progetto definitivo di "Riqualificazione del Waterfront della Città Vecchia, nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il molo San Antonio e molo San Nicola" nel comune di Bari.
Proponente: Comune di Bari
Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità competente e richiesta di verifica della completezza della documentazione presentata –
- RISCONTRO -

Con riferimento alla nota di codesto Ufficio prot. r_puglia/AOO_089-07/09/2021/12818 (acquisita in atti al prot. 21985 del 08/09/2021) riguardante l'oggetto, si fa conoscere che questo Comando potrà esprimere parere di competenza nell'ambito della preventiva procedura (valutazione progetto) prevista dall'art. 3 del D.P.R. 151/2011 per eventuali attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ricadenti in Categorie B e/o C dell'allegato I del D.P.R. 151/2011, presenti nell'ambito dell'intervento di che trattasi. Detta procedura dovrà essere preventivamente istruita, c/o questo Comando, a cura del titolare dell'attività.

In caso contrario, la problematica "de qua" esula dalle competenze di questo ufficio.

P. IL COMANDANTE PROV.LE
(DOTT. ING. MARISA CESARIO)
IL VICEDIRIGENTE DELEGATO
(Dott. Ing. Anna Maria de Chirico)
(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005, ss.mm.ii. e norme collegate)

DE CHERICO ANNA MARIA
MINISTERO DELL'INTERNO/80216290584
20.09.2021 11:28:37 GMT+00:00

\am

dipvvf.COM-BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0029278.17-11-2021.h.12:27

Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
VIA TUPPUTI N. 52
70100 BARI
UFFICIO PREVENZIONE INCENDI
Tel: 080/5483246-247-249
www.vigilfuoco.it (servizi al cittadino/modalistica di prevenzione incendi)
Pec: com.prev.bari@cert.vigilfuoco.it

Bari.....

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA

e p.c. Al Comune di BARI

Prot. N..... Allegati .....

Oggetto: [**ID VIA 693**] - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii per il progetto definitivo di "Riqualificazione del Waterfront della Città Vecchia, nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il molo San Antonio e molo San Nicola" nel comune di Bari. Proponente: comune di Bari. Convocazione seduta Conferenza di Servizi ex art. 14 co. 1 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 15 della L.R. 11/2001 e ss.mm.i. per il giorno 24/11/2021 e relative modalità di svolgimento.
- RISCONTRO -

Con riferimento alla convocazione della conferenza di servizi comunicata con nota pec di codesto Ufficio prot. r_puglia/AOO_089-10/11/2021/16198 (acquisita in atti al prot. 28209 del 10/11/2021) riguardante l'oggetto, si informa che questo Comando potrà esprimere parere di competenza nell'ambito della preventiva procedura (valutazione di progetto) prevista dall'art. 3 del D.P.R. 151/2011 per eventuali attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ricadenti in Categorie B e/o C dell'allegato I del D.P.R. 151/2011, presenti nell'ambito dell'intervento di che trattasi. Detta procedura dovrà essere preventivamente istruita, c/o questo Comando, a cura del titolare dell'attività.

In caso contrario, la problematica "de qua" esula dalle competenze di questo ufficio.

P. IL COMANDANTE PROV.LE
(DOTT. ING. MARISA CESARIO)
Il Vicedirigente delegato
Dott. Ing. Anna Maria de Chirico
(Documento informatico firmato digitalmente sensi del D.Lgs 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate)

DE CHIRICO ANNA MARIA
MINISTERO DELL'INTERNO/80219290584
17.11.2021 11:07:55
GMT+00:00

\am

PROT. in entrata 77738
24/3/2020

dipvvf.COM-BA.REGISTRO
UFFICIALE.U.0007308.23-03-2020.h.16:26

Mod. P4 /C

Bari.....

Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
VIA TUPPUTI N. 52
70100 BARI
UFFICIO PREVENZIONE INCENDI
Tel: 080/5483246-247-249
www.vigilfuoco.it (servizi al cittadino\modulistica di prevenzione incendi)
Pec: com.prev.bari@cert.vigilfuoco.it

Al **Comune di Bari**
Rip. Infr. Viabilità e Opere Pubbliche
via Giulio Petroni, 103
infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Prot. N.....

OGGETTO: "COMUNE DI BARI – MUSEO DEL MARE"
sito in Lungomare Imperatore Augusto nel Comune di Bari.
Pratica n° 47721 - Attività n° 72.1.C Allegato I del D.P.R. n° 151/2011.
Valutazione del Progetto ex art.3 D.P.R. 01/08/2011 n° 151.

e, p.c. AL SINDACO
DEL COMUNE DI BARI

In ottemperanza al disposto dell'art. 3 del D.P.R. 01/08/2011 n° 151 e del D.Lvo 08/03/2006 n. 139 per l'attuazione dei relativi provvedimenti,

- vista l'istanza di valutazione del progetto assunta al prot. n. 3820 del 13.02.2020 - posizione 72937;
- vista la relazione del funzionario istruttore D.V.D. ing. Savino STALLONE;

si comunica di aver valutato, per quanto di propria competenza, **la conformità del progetto** alla normativa ed ai criteri generali di prevenzione incendi, a condizione che anche per ogni particolare non descritto siano rispettate le norme di cui al DM 569 del 20.05.1992 e successive modifiche ed integrazioni e che vengano osservate le seguenti prescrizioni:

- ✓il locale destinato a centrale termofrigorifera dovrà essere compartimentato rispetto agli ambienti adiacenti attraverso pareti e porte aventi caratteristiche di resistenza al fuoco non inferiore a 60 minuti;
- ✓il locale pompe antincendio, in conformità al punto 5.4.1 della UNI 11292, dovrà essere dotato della prevista superficie di aerazione da realizzare direttamente su spazio scoperto o intercapedine antincendio;
- ✓le opere previste in progetto dovranno essere eseguite in conformità a quanto illustrato nella documentazione tecnica allegata alla predetta istanza, nel rispetto delle vigenti norme e criteri tecnici di sicurezza, ancorché non espressamente richiamati negli elaborati grafici e nella

relazione tecnica illustrativa, osservando, altresì, quanto specificatamente dettato dalle vigenti norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81 del 2008 e s.m.i.

Prima dell'esercizio dell'attività, il titolare è tenuto a richiedere, ai sensi dell'art.4, comma 1 del D.P.R. 01/08/2011 n.151, il Certificato di Prevenzione Incendi (di cui al comma 2 dell'art.16 del D.Lgvo 8 marzo 2006, n.139) mediante presentazione di Segnalazione Certificata di Inizio Attività secondo i modelli:
- Mod PIN 2 –2018 SCIA
- Mod PIN 2.1 – 2018 ASSEVERAZIONE

unitamente a:
- certificazioni e dichiarazioni di cui all'allegato modello P30, redatte ai sensi del D.M. 07/08/2012;
- attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs 139/06

Questo Comando, entro 60 giorni dal ricevimento della S.C.I.A., effettuerà, con le modalità previste dall'art. 4, comma 3 del D.P.R. 01/08/2011 n.151, i controlli di competenza volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio, ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

Si rammenta che è obbligo del datore di lavoro, ex D.M.10/03/98 e D.Lg.vo n. 81 del 09/04/2008 adempiere, prima dell'inizio dell'attività, agli obblighi organizzativi e di designazione degli addetti ai servizi di prevenzione e protezione e redigere il documento sulla valutazione del rischio in base al citato D.Lg.vo.

Costituiscono parte integrante del presente parere :
n. 1 Relazione tecnica;
n. 4 tavole grafiche;

N.B: I modelli citati sono scaricabili dal sito www.vigilfuoco .it (servizi al cittadino/modulistica di prevenzione incendi)

p. IL COMANDANTE PROVINCIALE
Il Vicedirigente Delegato
(Dott. Ing. Anna Maria de Chirico)

STS\,

Allegati:
- Mod P30

Ministero
delle Infrastrutture e dei trasporti
Capitaneria di Porto di Bari

Servizio Polizia Marittima
Sezione Demanio/Ambiente

Prot. 31.03.00/_____/Dem.Amb.

70122 Bari, _____

Al REGIONE PUGLIA
Servizio VIA e VINCA
Via Gentile
70126 B A R I
(servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

E,p.c.: AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata
Via Amendola 164/D
70126 B A R I
(dre-pugliabasilicata@pec.agenziademanio.it)

REGIONE PUGLIA
Ufficio Demanio Marittimo
Via Gentile, 52
70126 B A R I
(demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it)

COMUNE DI BARI
Ripartizione Infrastrutture, viabilità e OO.PP. - Direzione
70124 B A R I
(infrastrutture.comunebari@per.rupar.puglia.it

COMUNE DI BARI
Ripartizione Sviluppo Economico
70124 B A R I
(suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it)

Argomento: Bari – Progetto definitivo di "riqualificazione del waterfront della città vecchia, nel tratto compreso tra Santa scolastica, il molo S. Antonio e molo San Nicola" .-

Si fa riferimento alla nota prot.n.AOO-89-10569 del 10.09.2020 con la quale codesta Ripartizione ha comunicato l'avvio del procedimento di verifica all'assoggettabilità a VIA del progetto indicato in oggetto.

Al riguardo si conferma il parere – di massima - favorevole ai soli fini della sicurezza della navigazione di questa Amministrazione marittima già espresso con nota prot.n. 8915/dem del 24.02.2020, qui allegato in copia, alle condizioni indicate che qui si intendono integralmente ribadite.

Si sottolinea, nuovamente, alla Ripartizione Infrastrutture del Comune di Bari, che legge per conoscenza, che dovrà essere prodotta, oltre a specifica richiesta di consegna, ex artt. 34 del Codice della Navigazione, anche idoneo elaborato per "*il tratto di costa interessato …. atto a rappresentare lo stato di eventuali scarichi a mare esistenti ed eventuali interventi mirati alla gestione futura degli stessi, qualora interessati dai lavori di che trattasi*".-

IL COMANDANTE
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Documento elettronico firmato digitalmente
Ai sensi del D.Lgs.07/03/2005, n. 82

Il Responsabile del Procedimento
C.F.(CP) Alessandro CORTESI
Il Responsabile dell'Istruttoria
Funzionario Amm/vo-Contabile Katia OTTOMANO

\desktop\ottomano\consegna al comune di bari\bari conferenza servizi riqualificazione molo s antonio nicola. parere via vinca.doc

Ministero
delle Infrastrutture e dei trasporti
Capitaneria di Porto di Bari

Servizio Polizia Marittima
Sezione Demanio/Ambiente

Prot. 31.03.00/ 2815 /Dem.Amb.

70122 Bari, 24/02/2022

Al COMUNE DI BARI
Ripartizione Infrastrutture, viabilità e OO.PP. - Direzione
70124 B A R I
(infrastrutture.comunebari@per.rupar.puglia.it)

E,p.c.: AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata
Via Amendola 164/D
70126 B A R I
(dre-pugliabasilicata@pec.agenziademanio.it)

REGIONE PUGLIA
Servizio Demanio e Patrimonio
Ufficio Demanio Marittimo
Via Gentile, 52
70126 B A R I
(demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it)

COMUNE DI BARI
Ripartizione Sviluppo Economico
70124 B A R I
(suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it)

Argomento: Bari – Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva per la riqualificazione del waterfront della città vecchia, nel tratto compreso tra Santa scolastica, il molo S. Antonio e molo San Nicola. Avviso di indizione e convocazione conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge 241/90 ss.mm.ii. – forma semplificata modalità asincrona.-

Si fa riferimento alla documentata nota pervenuta prot.n. 346272 del 17.1.2019 relativa all'oggetto con la quale codesta Ripartizione, nell'indire apposita conferenza di servizi, ex art. 14, c.2, legge 241/90 ss.mm.ii., ha chiesto il parere di questa Amministrazione marittima in relazione al progetto definitivo per la riqualificazione del waterfront della città vecchia, nel tratto compreso tra Santa scolastica, il molo S. Antonio e molo San Nicola.

Si premette che le opere in oggetto, rientranti nel "primo lotto di interventi" che interesserebbero il pubblico demanio marittimo sono quelle situate a valle del lungomare Imperatore Augusto (sistema reversibile di pontili), sul molo S. Antonio (sostituzione dell'attuale edificio con uno nuovo a destinazione museale e turistico-ricettiva – vds. relazione tecnica generale) e sul citato Molo e sul Molo S. Nicola (interventi di tipo conservativo).

Per inciso per le ulteriori opere previste dal più ampio progetto quali:

1. l'area *definita "complementare" a confine con il perimetro portuale* (vds. relazione tecnica generale), dovrà essere interessata anche l'Autorità di Sistema Portuale

del Mare Adriatico Meridionale, in qualità di gestore della relativa area demaniale marittima;

2. le "*opere di accessibilità*" sulla zona a monte del p.d.m. (vds. stralcio del S.I.D. - Portale del Mare, allegato) che dovessero insistere su area non più appartenente al demanio marittimo ma passata al Patrimonio dello Stato, con verbale di consegna all'allora Intendenza di Finanza del 13.12.1978, dovrà interessata l'attuale Agenzia del Demanio, competente in materia.

In merito questa Capitaneria di porto, considerato che l'intervento mira a rendere più fruibili le zone con opere, in più, di tutela che, perciò, **non pregiudicano l'uso pubblico del mare, bensì puntano a favorire tale aspetto**, nel fornire il parere – di massima – favorevole, per quanto attiene alla sicurezza della navigazione, ritiene opportuno rappresentare che per "*l'implementazione delle opere di difesa marittimi con lo scopo di rendere il moto ondoso contenuto al fine di consentire nella nuove piattaforme la fruibilità in sicurezza*" sarà necessario acquisire il parere del competente servizio regionale in materia ambientale.

Infine, per l'utilizzo delle aree demaniali marittime in esame, com'è peraltro noto a codesta Amministrazione civica, dovrà essere presentata preventiva richiesta di specifica consegna, ex artt. 34 del Codice della Navigazione, così come modificato dal comma 1 dell'art. 40 della legge 308/2004, e 36 del relativo regolamento di esecuzione, corredata dalla documentazione enumerata nell'allegato elenco A.

Quanto premesso è, ovviamente, subordinato - prima dell'effettuazione dei lavori in parola - alla consegna dell'area, ex artt. 34 del cod.nav, la cui istruttoria sarà curata dalla scrivente che acquisirà la prescritta autorizzazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché le autorizzazioni/pareri rilasciati dagli Organismi/Enti, tra cui la Regione Puglia, cui la legge demanda specifiche competenze nella materia in trattazione.

In tale occasione sarà altresì necessario produrre per il tratto di costa interessato apposita tavola atta a rappresentare lo stato di eventuali scarichi a mare esistenti ed eventuali interventi mirati alla gestione futura degli stessi, qualora interessati dai lavori di che trattasi.

Per quanto attiene, invece, ad eventuali opere – minori - da realizzarsi sulla fascia di rispetto dei trenta metri dal confine con il demanio marittimo, dovrà essere presentata apposita istanza, ai sensi dell'art. 55 del codice della navigazione, corredata dalla documentazione inserita nell'allegato elenco B.-

IL COMANDANTE
C.A. (CP) Giuseppe MELI

Documento elettronico firmato digitalmente
Ai sensi del D.Lgs.07/03/2005, n. 82

Informazioni ai sensi della legge 241/90 e s.m.i.
Il Responsabile del Procedimento
C.F.(CP) Alessandro CORTESI
Il Responsabile dell'Istruttoria
Funzionario Amm/vo-Contabile Katia OTTOMANO

\\tbrisrv02\vaid\demanio\ottomano\consegna al comune di bari\bari conferenza servizi riqualificazione molo s antonio nicola.doc

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 21721/2020 del 11-11-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VincA
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c. Comune di Bari
PEC: infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it
archiviogenerale.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Città Metropolitana di Bari
PEC: viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia
PEC: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it
Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio Bari-Fg
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

ARPA PUGLIA
PEC: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
DAP Bari
PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ASL SISP e SPESAL
PEC: dipartimento.prevenzione.asl.ba@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
PEC: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Urbanistica
PEC: servizio.urbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
PEC: serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità idraulica
PEC: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia-Sezione Demanio e Patrimonio
PEC: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia-Sezione Risorse Idriche
PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 21721/2020 del 11-11-2020
Doc. Principale - Copia Documento

PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Sezione Infrastrutture per la Mobilità
PEC: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

Agenzia del Demanio
PEC: dre_pugliabasilicata@pce.agenziademanio.it

Capitaneria di Porto di Bari
PEC: dm.bari@pec.mit.gov.it

Comitato VIA c/o Segreteria Comitato
PEC: c.mafrica@regione.puglia.it

Oggetto: *ID VIA 564 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto definitivo di "Riqualificazione del Waterfront della città vecchia nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il Molo Sant'Antonio e il Molo San Nicola" nel Comune di Bari. Proponente: Comune di Bari. Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e avvio del procedimento.*
Riscontro nota prot. n. 10569 del 10/09/2020

[SP104-20] [da citare integralmente nella risposta]

In riscontro alla nota richiamata in epigrafe, acquisita da questa Autorità di Bacino Distrettuale in data 10/09/2020 al prot. n. 17019, con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha reso disponibili gli elaborati del progetto in oggetto attraverso il link *http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*, si rappresenta quanto segue.

Premesso che

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, hanno avuto piena operatività;
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[1], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)[2] e per il rischio alluvioni (PGRA)[3];

[1] *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.
[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 21721/2020 del 11-11-2020
Doc. Principale - Copia Documento

- nel rispetto di quanto sancito dal D.lgs. 152/2006, l'Autorità di Bacino Distrettuale, nell'ambito della pianificazione costiera e della valutazione degli interventi orientati alla gestione sostenibile del territorio e delle sue risorse, in linea generale, in una visione di ampia scala e di lungo termine, stabilisce che si debbano tenere in sufficiente considerazione le dinamiche e i processi costieri alla scala di unità o sub unità fisiografica di riferimento. Allo stato, gli strumenti attraverso i quali si esplica la pianificazione distrettuale in ambito costiero sul territorio della Puglia, oltre che i piani sopra richiamati, comprendono le "*Linee guida per la individuazione degli interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi*", approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 410/2011 e integrate con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1185/2011 e n. 658/2014, attraverso cui devono essere valutati gli interventi costieri, con esplicito riferimento agli "Studi propedeutici per la predisposizione del Piano Stralcio della Dinamica delle Coste" (approvati da Comitato tecnico dell'Autorità Di Bacino della Puglia nella seduta del 29/11/2010) e in particolare con i contenuti dell'Allegato 3.1 "Individuazione di strutture di mitigazione del rischio per ciascuna unità fisiografica" e dell'Allegato 3.2 "Strutture convenzionali e non per la difesa delle coste", a partire dalla realizzazione di idonei approfondimenti sulla dinamica costiera, con l'impiego di modelli fisici e/o numerici attraverso cui analizzare l'effettiva influenza delle opere previste;

Rilevato che

- il progetto in esame riguarda uno stralcio di un Progetto di Riqualificazione del Lungomare della città Vecchia di Bari, che prevede tre distinti ambiti territoriali: Ambito 1 (Lungomare Imperatore Augusto), Ambito 2 (Molo Sant'Antonio), Ambito 3 (Molo San Nicola);
- è sottoposto all'esame di questa Autorità di Bacino solo il progetto definitivo per l'Ambito 2, che comprende le aree del Molo Sant'Antonio e del Lungomare a partire dal Fortino sino ad arrivare al Teatro Margherita e prevede solo la realizzazione di un primo lotto di interventi di *riqualificazione delle opere ed infrastrutture comprese tra il Porto nuovo e il molo Sant'Antonio del Porto Vecchio*. In particolare, per quanto desumibile dagli elaborati prodotti (in assenza di una chiara illustrazione degli interventi) le opere in progetto includono:
  a) per le aree urbane:
     1. ridefinizione della sede stradale che sarà costituita da un marciapiede lungo le Mura, a ridosso dei giardini, da un percorso preferenziale per gli autobus, da una careggiata a doppio senso di marcia con una fascia di parcheggi a raso in linea lungo il profilo della

[3] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs, 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020. Decadute la misure di salvaguardia in data 13/07/2020 (90 giorni dalla pubblicazione sulla G.U. n. 98 del 14/04/2020), con Decreto del Segretario Generale n. 540 del 13/10/2020 sono state adottate le Misure di salvaguardia sulle aree oggetto di modifica della perimetrazione e/o di modifica della classificazione della pericolosità e/o del rischio configurate nelle proposte di aggiornamento dei PAI alle nuove mappe del PGRA del Distretto Appennino Meridionale, nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all' articolo 68 comma 4 bis del D.Lgs. n. 152/2006 così come integrato dall'art. 54 della Legge 120 dell' 11settembre 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", immediatamente vincolanti dalla data di pubblicazione del richiamato Decreto del Segretario Generale n. 540 del 13/10/2020 sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 21721/2020 del 11-11-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Muraglia. È previsto altresì l'inserimento di una pista ciclabile tra la careggiata e il marciapiede lato mare;

2. realizzazione di fasce di asfalto pigmentate evidenziate da un sistema luminoso per l'attraversamento in sicurezza;
3. pavimentazione di tutte le aree pedonali e di viabilità di servizio del Molo in continuità con la pavimentazione esistente originaria che verrà in parte recuperata;
4. sostituzione dell'attuale edificio che insiste su detto Molo, avente funzione di mercato ittico in gran parte in disuso e in stato di degrado, con un nuovo edificio a destinazione museale e turistico-ricettiva (*Nuovo Museo del Mare di Bari - Mumab*);
5. realizzazione, a ridosso del *Mumab,* di una vasca, anche indicata come "isola attrezzata", sottoposta al piano di calpestio dei pontili e destinata a contenere "materiali" e funzioni diverse: sabbia, acqua, pavimentazione antitrauma, prato, e *playground*, allestimenti fioriti e giochi d'acqua;
6. restauro e riqualificazione architettonica delle strutture originarie dell'intero molo S. Antonio e del suo sistema di banchine-muro paraonde oltreché del faro di segnalazione di accesso al Porto Vecchio;
7. completamento con un pontile della banchina tra lo scalo d'alaggio a ridosso del molo e le passerelle del Teatro Margherita, nelle parti interne al porto (lato mare);

b) per la parte a mare, secondo quanto indicato nell'Elaborato RT12 (preso a riferimento in assenza di un chiaro elenco degli interventi):
   1. realizzazione di pontili fissi lungo la berma di sommità della scogliera radente mantenendosi alla quota del piano stradale retrostante (+2,0 e +1,7 m s.l.m.) e protraendosi in mare al di sopra dell'attuale mantellata;
   2. barriere frangiflutti a protezione degli impalcati dei pontili previsti dalla proposta di riqualificazione del waterfront lungo il molo Sant'Antonio;

- in relazione al punto 2 della su citata lettera b), sono state valutate, in rapporto allo stato attuale (presenza di frangiflutti debolmente emersi con varchi intermedi), tre diverse possibili configurazioni di progetto:
   1. alternativa P1: realizzazione di un nuovo "corpo scogliera", debolmente sommerso con berma di sommità a quota -1,0 m s.l.m. larga trasversalmente 25 m, con la funzione di ridurre il frangimento delle onde e proteggere i varchi tra le barriere emerse; la barra sommersa ipotizzata, collega ed ingloba due scogliere esistenti e le due nuove scogliere leggermente emerse poste a protezione delle nuove opere;
   2. alternativa P2: simile allo scenario P1 ma con la berma di sommità delle scogliere emerse posta a quota +1,5 m s.l.m.;
   3. alternativa P3: simile allo scenario P2 ma senza varchi intermedi, scogliera unica che include le barriere nuove (n. 2) e quelle esistenti (n.2) a loro prossime;
- a parità di caratteristiche costruttive, dalle modellazioni numeriche effettuate in modalità bidimensionale e in condizioni di "fondo fisso", per le mareggiate ordinarie ed estreme, con tempi di ritorno rispettivamente di 2 e 50 anni, i progettisti evidenziano che alla configurazione P3 corrisponderebbe maggiore efficacia, poiché "*…assicura il migliore compromesso in termini*

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 21721/2020 del 11-11-2020
Doc. Principale - Copia Documento

di attenuazione dell'altezza d'onda significativa e di quote idriche massime…", pertanto è quella adottata in progetto;

Considerato che:

- gli interventi non interessano aree classificate a Pericolosità Idraulica e/o Geomorfologica nel vigente PAI e che il PGRA conferma tale previsioni;
- le aree di progetto, nell'ambito degli studi allegati alle Linee guida sopra richiamate, ricadono all'interno dell'Unità Fisiografica principale "U.F. 3: BARI - BRINDISI", ed in particolare nella Sub-Unità Fisiografica "S.U.F. 3.1: BARI – MONOPOLI" (Allegato 3.1), caratterizzata prevalentemente da costa rocciosa con poche spiagge sabbiose ed alcune spiagge ciottolose. Per tale tratto di costa non vi sono particolari problematiche dal punto di vista dell'erosione costiera;
- nell'elaborato "RG01_RELAZIONE TECNICA GENERALE" si legge che il masterplan generale degli interventi (non trasmesso agli atti), di cui le opere proposte costituirebbero stralcio, fra l'altro prevede: "*Implementazione delle opere di difesa marittime con lo scopo di rendere il moto ondoso contenuto al fine di consentire nelle nuove piattaforme la fruibilità in sicurezza"*. Pertanto, le finalitá progettuali degli interventi non appaiono attenere strettamente alla materia della difesa del suolo;
- non risultano del tutto chiari gli interventi che si intendono realizzare complessivamente a mare tramite il richiamato master plan (non trasmesso agli atti), difatti nella relazione "RG01_RELAZIONE TECNICA GENERALE" viene, inoltre, riportato "*Nell'ambito del progetto definitivo, come già specificato, sarà realizzato solo un primo lotto di interventi che per la parte di opere a mare comprende le barriere frangiflutti a protezione del nuovo volume e i pontili "lato mare" lungo il molo Sant'Antonio*", ribadito nell'elaborato "RT12. Opere a mare-Studio meteomarino e agitazione residua interna" (elaborato da cui si è estratto l'elenco degli interventi a mare) dove si parla di un primo lotto di interventi. Pertanto manca una chiara visione di insieme degli interventi a mare necessaria ai fini di un approccio concreto sia per la proposta degli interventi puntuali sia per la valutazione degli stessi;
- in tale contesto non risultano, pertanto, approfonditi gli aspetti relativi alle possibili interferenze che le opere a mare, anche nel loro complesso, possano determinare sui tratti di costa sabbiosa o ciottolosa inclusi nella fascia litoranea della S. U. F. di riferimento;
- solo limitatamente agli interventi di progetto in esame, come già sopra riportato, sono stati condotti approfondimenti sull'azione locale del moto ondoso. Dall'analisi dei risultati riportati nell'elaborato "RT12. Opere a mare-Studio meteomarino e agitazione residua interna", appare che per la soluzione proposta (P3), in corrispondenza degli estremi dell'opera a mare, il gradiente delle velocità è maggiore rispetto a quello che si osserva per le altre configurazioni studiate.

Appare utile fare presente che con nota prot. n. 11276 del 16/06/2020, qui allegata, questa Autorità ha espresso le proprie valutazioni in riferimento alla Proposta di Piano comunale delle Coste del Comune di Bari, di cui si richiama il "CAPO VII RECUPERO E RISANAMENTO COSTIERO" delle NTA, che fra l'altro prevede che *"La progettazione degli interventi deve tenere conto dell'intera Unità (Sub-unità) fisiografica (UF), al fine di evitare che l'evoluzione dell'area interessata dalle opere*

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 21721/2020 del 11-11-2020
Doc. Principale - Copia Documento

marittime da realizzarsi influenzi i tratti di litorale adiacenti, intendendo per UF l'area marino-costiera, più o meno ampia, nella quale i materiali sedimentari che la costituiscono presentano movimenti confinati, con modeste perdite verso i margini del sistema, tali da evitare che gli effetti di un'opera realizzata al suo interno non si estendano, a breve e medio termine, al di fuori della stessa UF".

La proposta progettuale in esame non sembra inquadrata nella visione strategica e integrata degli interventi costieri secondo i principi stabiliti dalla medesima municipalità di Bari all'interno delle richiamate NTA del Piano comunale costiero.

Alla luce di quanto complessivamente esposto, questa Autorità rappresenta che nulla osta esclusivamente alla realizzazione delle opere previste per la parte urbana consolidata di cui alla lettera a) dei *Rilevato*.

In rapporto agli interventi a mare, al fine di definire la compatibilità con le finalità delle richiamate "*Linee guida per la individuazione degli interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi*", in relazione a una visione unitaria giá virtuosamente stabilita nelle NTA del redigendo Piano comunlae delle coste di Bari, per l'espressione del parere di competenza si richiede che:

- sia definito un piano organico degli interventi in cui venga definita la visione strategica complessiva degli interventi previsti sul litorale interessato, in cui venga inserito anche l'intervento oggetto di richiesta del parere in esame. Ai fini della valutazione del predetto piano organico dovranno essere prodotti studi idraulici-marittimi a scala di S. U. F. rivolti a definire ed analizzare compiutamente le possibili interferenze sulla dinamica marina, prospettando la soluzione più efficace per un recupero e risanamento costiero del tratto di mare sotteso alla città di Bari accertando che non si generino impatti negativi nelle aree circostanti. Tanto anche in considerazione che per tale tratto di costa non vi sono particolari problematiche dal punto di vista dell'erosione costiera;
- per ogni stralcio proposto, come quello concernete all'intervento oggetto dell'istanza in esame, dovrà essere accertato, nelle more della realizzazione del piano complessivo, che non si inneschino effetti di squilibrio sulle dinamiche costiere;
- limitatamente agli interventi di progetto in esame, qualora anche a seguito delle analisi suddette il proponente dovesse confermare la soluzione P3, sia prestata particolare attenzione ai maggiori gradienti di velocità, in corrispondenza degli estremi dell'opera a mare, che possano determinare possibili fenomeni erosivi, scongiurando che tali fenomeni, in considerazione della tipologia dei fondali interessati, possano sortire effetti dannosi.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Segretario Generale
10.11.2020
12:39:31 UTC

Referente pratica:
Ing. Stefano Pagano
Geol. Roberto Limongelli
Ing. Maria Montaruli

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Arch. Murgolo
11.3.2021

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VincA
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c. Comune di Bari
PEC: infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it
archiviogenerale.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Città Metropolitana di Bari
PEC: viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia
PEC: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it
Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio Bari-Fg
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

ARPA PUGLIA
PEC: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
DAP Bari
PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ASL SISP e SPESAL
PEC: dipartimento.prevenzione.asl.ba@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
PEC: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Urbanistica
PEC: servizio.urbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
PEC: serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità idraulica
PEC: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia-Sezione Demanio e Patrimonio
PEC: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia-Sezione Risorse Idriche
PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Prot. n. 0062279/2021 (c_a662-c_a662n885_UNICO_PROT-10/03/2021-12:46:07-0062279)
Protocollo Partenza N. 0015/2021 del 10-03-2021

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Protocollo Partenza N. 6845/2021 del 10-03-2021
Doc. Principale - Copia Documento

PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Sezione Infrastrutture per la Mobilità
PEC: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

Agenzia del Demanio
PEC: dre_pugliabasilicata@pce.agenziademanio.it

Capitaneria di Porto di Bari
PEC: dm.bari@pec.mit.gov.it

Comitato VIA c/o Segreteria Comitato
PEC: c.mafrica@regione.puglia.it

Oggetto: *ID VIA 564 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto definitivo di "Riqualificazione del Waterfront della città vecchia nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il Molo Sant'Antonio e il Molo San Nicola" nel Comune di Bari. Proponente: Comune di Bari. Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e avvio del procedimento.*
Riscontro nota prot. n. 10569 del 10/09/2020

[SP104-20] [da citare integralmente nella risposta]

In riscontro alla nota richiamata in epigrafe, acquisita da questa Autorità di Bacino Distrettuale in data 10/09/2020 al prot. n. 17019, con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha reso disponibili gli elaborati del progetto in oggetto attraverso il link *http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*, si rappresenta quanto segue.

Premesso che

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, hanno avuto piena operatività;
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[1], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)[2] e per il rischio alluvioni (PGRA)[3];

[1] *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.
[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Protocollo Partenza N. 6845/2021 del 10-03-2021
Doc. Principale - Copia Documento

- nel rispetto di quanto sancito dal D.lgs. 152/2006, l'Autorità di Bacino Distrettuale, nell'ambito della pianificazione costiera e della valutazione degli interventi orientati alla gestione sostenibile del territorio e delle sue risorse, in linea generale, in una visione di ampia scala e di lungo termine, stabilisce che si debbano tenere in sufficiente considerazione le dinamiche e i processi costieri alla scala di unità o sub unità fisiografica di riferimento. Allo stato, gli strumenti attraverso i quali si esplica la pianificazione distrettuale in ambito costiero sul territorio della Puglia, oltre che i piani sopra richiamati, comprendono le "*Linee guida per la individuazione degli interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi*", approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 410/2011 e integrate con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1185/2011 e n. 658/2014, attraverso cui devono essere valutati gli interventi costieri, con esplicito riferimento agli "Studi propedeutici per la predisposizione del Piano Stralcio della Dinamica delle Coste" (approvati da Comitato tecnico dell'Autorità Di Bacino della Puglia nella seduta del 29/11/2010) e in particolare con i contenuti dell'Allegato 3.1 "Individuazione di strutture di mitigazione del rischio per ciascuna unità fisiografica" e dell'Allegato 3.2 "Strutture convenzionali e non per la difesa delle coste", a partire dalla realizzazione di idonei approfondimenti sulla dinamica costiera, con l'impiego di modelli fisici e/o numerici attraverso cui analizzare l'effettiva influenza delle opere previste;

Rilevato che

- il progetto in esame riguarda uno stralcio di un Progetto di Riqualificazione del Lungomare della città Vecchia di Bari, che prevede tre distinti ambiti territoriali: Ambito 1 (Lungomare Imperatore Augusto), Ambito 2 (Molo Sant'Antonio), Ambito 3 (Molo San Nicola);
- è sottoposto all'esame di questa Autorità di Bacino solo il progetto definitivo per l'Ambito 2, che comprende le aree del Molo Sant'Antonio e del Lungomare a partire dal Fortino sino ad arrivare al Teatro Margherita e prevede solo la realizzazione di un primo lotto di interventi di *riqualificazione delle opere ed infrastrutture comprese tra il Porto nuovo e il molo Sant'Antonio del Porto Vecchio*. In particolare, per quanto desumibile dagli elaborati prodotti (in assenza di una chiara illustrazione degli interventi) le opere in progetto includono:
  a) per le aree urbane:
     1. ridefinizione della sede stradale che sarà costituita da un marciapiede lungo le Mura, a ridosso dei giardini, da un percorso preferenziale per gli autobus, da una careggiata a doppio senso di marcia con una fascia di parcheggi a raso in linea lungo il profilo della

[3] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs, 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020. Decadute la misure di salvaguardia in data 13/07/2020 (90 giorni dalla pubblicazione sulla G.U. n. 98 del 14/04/2020), con Decreto del Segretario Generale n. 540 del 13/10/2020 sono state adottate le Misure di salvaguardia sulle aree oggetto di modifica della perimetrazione e/o di modifica della classificazione della pericolosità e/o del rischio configurate nelle proposte di aggiornamento dei PAI alle nuove mappe del PGRA del Distretto Appennino Meridionale, nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all' articolo 68 comma 4 bis del D.Lgs. n. 152/2006 così come integrato dall'art. 54 della Legge 120 dell' 11settembre 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", immediatamente vincolanti dalla data di pubblicazione del richiamato Decreto del Segretario Generale n. 540 del 13/10/2020 sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Protocollo Partenza N. 6845/2021 del 10-03-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Muraglia. È previsto altresì l'inserimento di una pista ciclabile tra la careggiata e il marciapiede lato mare;

2. realizzazione di fasce di asfalto pigmentate evidenziate da un sistema luminoso per l'attraversamento in sicurezza;
3. pavimentazione di tutte le aree pedonali e di viabilità di servizio del Molo in continuità con la pavimentazione esistente originaria che verrà in parte recuperata;
4. sostituzione dell'attuale edificio che insiste su detto Molo, avente funzione di mercato ittico in gran parte in disuso e in stato di degrado, con un nuovo edificio a destinazione museale e turistico-ricettiva (*Nuovo Museo del Mare di Bari - Mumab*);
5. realizzazione, a ridosso del *Mumab*, di una vasca, anche indicata come "isola attrezzata", sottoposta al piano di calpestio dei pontili e destinata a contenere "materiali" e funzioni diverse: sabbia, acqua, pavimentazione antitrauma, prato, e *playground*, allestimenti fioriti e giochi d'acqua;
6. restauro e riqualificazione architettonica delle strutture originarie dell'intero molo S. Antonio e del suo sistema di banchine-muro paraonde oltreché del faro di segnalazione di accesso al Porto Vecchio;
7. completamento con un pontile della banchina tra lo scalo d'alaggio a ridosso del molo e le passerelle del Teatro Margherita, nelle parti interne al porto (lato mare);

b) per la parte a mare, secondo quanto indicato nell'Elaborato RT12 (preso a riferimento in assenza di un chiaro elenco degli interventi):

1. realizzazione di pontili fissi lungo la berma di sommità della scogliera radente mantenendosi alla quota del piano stradale retrostante (+2,0 e +1,7 m s.l.m.) e protraendosi in mare al di sopra dell'attuale mantellata;
2. barriere frangiflutti a protezione degli impalcati dei pontili previsti dalla proposta di riqualificazione del waterfront lungo il molo Sant'Antonio;

- in relazione al punto 2 della su citata lettera b), sono state valutate, in rapporto allo stato attuale (presenza di frangiflutti debolmente emersi con varchi intermedi), tre diverse possibili configurazioni di progetto:
  1. alternativa P1: realizzazione di un nuovo "corpo scogliera", debolmente sommerso con berma di sommità a quota -1,0 m s.l.m. larga trasversalmente 25 m, con la funzione di ridurre il frangimento delle onde e proteggere i varchi tra le barriere emerse; la barra sommersa ipotizzata, collega ed ingloba due scogliere esistenti e le due nuove scogliere leggermente emerse poste a protezione delle nuove opere;
  2. alternativa P2: simile allo scenario P1 ma con la berma di sommità delle scogliere emerse posta a quota +1,5 m s.l.m.;
  3. alternativa P3: simile allo scenario P2 ma senza varchi intermedi, scogliera unica che include le barriere nuove (n. 2) e quelle esistenti (n.2) a loro prossime;
- a parità di caratteristiche costruttive, dalle modellazioni numeriche effettuate in modalità bidimensionale e in condizioni di "fondo fisso", per le mareggiate ordinarie ed estreme, con tempi di ritorno rispettivamente di 2 e 50 anni, i progettisti evidenziano che alla configurazione P3 corrisponderebbe maggiore efficacia, poiché "*...assicura il migliore compromesso in termini*

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Protocollo Partenza N. 6845/2021 del 10-03-2021
Doc. Principale - Copia Documento

di attenuazione dell'altezza d'onda significativa e di quote idriche massime...", pertanto è quella adottata in progetto;

Considerato che:

- gli interventi non interessano aree classificate a Pericolosità Idraulica e/o Geomorfologica nel vigente PAI e che il PGRA conferma tale previsioni;
- le aree di progetto, nell'ambito degli studi allegati alle Linee guida sopra richiamate, ricadono all'interno dell'Unità Fisiografica principale "U.F. 3: BARI - BRINDISI", ed in particolare nella Sub-Unità Fisiografica "S.U.F. 3.1: BARI – MONOPOLI" (Allegato 3.1), caratterizzata prevalentemente da costa rocciosa con poche spiagge sabbiose ed alcune spiagge ciottolose. Per tale tratto di costa non vi sono particolari problematiche dal punto di vista dell'erosione costiera;
- nell'elaborato "RG01_RELAZIONE TECNICA GENERALE" si legge che il masterplan generale degli interventi (non trasmesso agli atti), di cui le opere proposte costituirebbero stralcio, fra l'altro prevede: "*Implementazione delle opere di difesa marittime con lo scopo di rendere il moto ondoso contenuto al fine di consentire nelle nuove piattaforme la fruibilità in sicurezza*". Pertanto, le finalità progettuali degli interventi non appaiono attenere strettamente alla materia della difesa del suolo;
- non risultano del tutto chiari gli interventi che si intendono realizzare complessivamente a mare tramite il richiamato master plan (non trasmesso agli atti), difatti nella relazione "RG01_RELAZIONE TECNICA GENERALE" viene, inoltre, riportato "*Nell'ambito del progetto definitivo, come già specificato, sarà realizzato solo un primo lotto di interventi che per la parte di opere a mare comprende le barriere frangiflutti a protezione del nuovo volume e i pontili "lato mare" lungo il molo Sant'Antonio*", ribadito nell'elaborato "RT12. Opere a mare-Studio meteomarino e agitazione residua interna" (elaborato da cui si è estratto l'elenco degli interventi a mare) dove si parla di un primo lotto di interventi. Pertanto manca una chiara visione di insieme degli interventi a mare necessaria ai fini di un approccio concreto sia per la proposta degli interventi puntuali sia per la valutazione degli stessi;
- in tale contesto non risultano, pertanto, approfonditi gli aspetti relativi alle possibili interferenze che le opere a mare, anche nel loro complesso, possano determinare sui tratti di costa sabbiosa o ciottolosa inclusi nella fascia litoranea della S. U. F. di riferimento;
- solo limitatamente agli interventi di progetto in esame, come già sopra riportato, sono stati condotti approfondimenti sull'azione locale del moto ondoso. Dall'analisi dei risultati riportati nell'elaborato "RT12. Opere a mare-Studio meteomarino e agitazione residua interna", appare che per la soluzione proposta (P3), in corrispondenza degli estremi dell'opera a mare, il gradiente delle velocità è maggiore rispetto a quello che si osserva per le altre configurazioni studiate.

Appare utile fare presente che con nota prot. n. 11276 del 16/06/2020, qui allegata, questa Autorità ha espresso le proprie valutazioni in riferimento alla Proposta di Piano comunale delle Coste del Comune di Bari, di cui si richiama il "CAPO VII RECUPERO E RISANAMENTO COSTIERO" delle NTA, che fra l'altro prevede che *"La progettazione degli interventi deve tenere conto dell'intera Unità (Sub-unità) fisiografica (UF), al fine di evitare che l'evoluzione dell'area interessata dalle opere*

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Protocollo Partenza N. 6845/2021 del 10-05-2021
Doc. Principale - Copia Documento

marittime da realizzarsi influenzi i tratti di litorale adiacenti, intendendo per UF l'area marino-costiera, più o meno ampia, nella quale i materiali sedimentari che la costituiscono presentano movimenti confinati, con modeste perdite verso i margini del sistema, tali da evitare che gli effetti di un'opera realizzata al suo interno non si estendano, a breve e medio termine, al di fuori della stessa UF".

La proposta progettuale in esame non sembra inquadrata nella visione strategica e integrata degli interventi costieri secondo i principi stabiliti dalla medesima municipalità di Bari all'interno delle richiamate NTA del Piano comunale costiero.

Alla luce di quanto complessivamente esposto, questa Autorità rappresenta che nulla osta esclusivamente alla realizzazione delle opere previste per la parte urbana consolidata di cui alla lettera a) del *Rilevato*.

In rapporto agli interventi a mare, al fine di definire la compatibilità con le finalità delle richiamate "*Linee guida per la individuazione degli interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi*", in relazione a una visione unitaria giá virtuosamente stabilita nelle NTA del redigendo Piano comunlae delle coste di Bari, per l'espressione del parere di competenza si richiede che:

- sia definito un piano organico degli interventi in cui venga definita la visione strategica complessiva degli interventi previsti sul litorale interessato, in cui venga inserito anche l'intervento oggetto di richiesta del parere in esame. Ai fini della valutazione del predetto piano organico dovranno essere prodotti studi idraulici-marittimi a scala di S. U. F. rivolti a definire ed analizzare compiutamente le possibili interferenze sulla dinamica marina, prospettando la soluzione più efficace per un recupero e risanamento costiero del tratto di mare sotteso alla città di Bari accertando che non si generino impatti negativi nelle aree circostanti. Tanto anche in considerazione che per tale tratto di costa non vi sono particolari problematiche dal punto di vista dell'erosione costiera;
- per ogni stralcio proposto, come quello concernete all'intervento oggetto dell'istanza in esame, dovrà essere accertato, nelle more della realizzazione del piano complessivo, che non si inneschino effetti di squilibrio sulle dinamiche costiere;
- limitatamente agli interventi di progetto in esame, qualora anche a seguito delle analisi suddette il proponente dovesse confermare la soluzione P3, sia prestata particolare attenzione ai maggiori gradienti di velocità, in corrispondenza degli estremi dell'opera a mare, che possano determinare possibili fenomeni erosivi, scongiurando che tali fenomeni, in considerazione della tipologia dei fondali interessati, possano sortire effetti dannosi.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Segretario Generale
10.11.2020
12:39:31 UTC

Referente pratica:
Ing. Stefano Pagano
Geol. Roberto Limongelli
Ing. Maria Montaruli

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Comune di Bari
Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche
PEC: infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it

p.c. **Regione Puglia**
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Città Metropolitana di Bari
PEC: viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia
PEC: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it
Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio Bari-Fg
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

ARPA PUGLIA
PEC: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
DAP Bari
PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ASL SISP e SPESAL
PEC: dipartimento.prevenzione.asl.ba@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
PEC: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Urbanistica
PEC: servizio.urbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
PEC: serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità idraulica
PEC: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia-Sezione Demanio e Patrimonio
PEC: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia-Sezione Risorse Idriche
PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Arch. Angelo M. 3

Prot. n. 0062613/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-10/03/2021 15:31:46-0062613)

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Sezione Infrastrutture per la Mobilità
PEC: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it
Agenzia del Demanio
PEC: dre_pugliabasilicata@pce.agenziademanio.it

Capitaneria di Porto di Bari
PEC: dm.bari@pec.mit.gov.it

Oggetto: *ID VIA 564 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto definitivo di "Riqualificazione del Waterfront della città vecchia, nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il Molo Sant'Antonio e il Molo San Nicola" nel Comune di Bari.*
Riscontro note: prot. n. 16210 del 20/01/2021 e prot. n. 17689 del 21/01/2021 [SP35-2021]

Si riscontrano le note richiamate in epigrafe, acquisite da questa Autorità di Bacino Distrettuale in data 21/01/2021, rispettivamente ai prot. n. 1433 e n. 1508, con le quali il Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche, ha trasmesso la documentazione integrativa nonché l'intero progetto aggiornato anche in relazione alla nota di questa Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 21721 del 11/11/2020.

Con riferimento alle richieste elencate nella summenzionata nota prot. n. 21721 del 11/11/2020, qui allegata, che si intende integralmente richiamata, esaminata la documentazione prodotta, si rappresenta quanto segue:

- in relazione al primo punto, nell'elaborato "*Ricambio_Idrico_e_Dinamica_Costiera.pdf*" si dichiara che gli interventi previsti dal masterplan generale di progetto, precedentemente non meglio definito, riguardano unicamente i tre ambiti distinti: Ambito 1 - Lungomare Imperatore Augusto, Ambito 2 - Molo Sant'Antonio, Ambito 3 - Molo San Nicola (Chiringuito), e che solo per l'Ambito 2 sono previsti interventi a mare (realizzazione di pontili fissi lungo la berma di sommità della scogliera radente, con la stessa quota della strada retrostante e protratti in mare al di sopra dell'attuale mantellata, e realizzazione di barriere frangiflutti a protezione di dette strutture lungo il lato mare del molo Sant'Antonio). Inoltre nell'elaborato "*Nota-AdB_04vd.pdf*" si dichiara che l'intervento a mare "*non costituisce un elemento di difesa della costa ma unicamente un elemento di protezione dal moto ondoso dei pontili e del museo del mare previsti nello stesso progetto*".
  Sono stati eseguiti studi di idraulica marittima per la propagazione delle onde dal largo verso costa, considerando un dominio di calcolo che copre circa 21 km di costa, tra il porto di Bari nuovo a Nord-Ovest e la località San Giorgio a Sud-Est, per una fascia trasversale di circa 5 km, con una risoluzione che aumenta (maglia da 300 m a 50 m) andando da largo verso la zona circostante l'area in esame.
  Per definire le principali dinamiche locali dell'area oggetto di intervento nelle condizioni ante e post operam, attraverso il modello matematico sono stati individuati i livelli idrici, la velocità e direzione della corrente per ogni cella del dominio di calcolo, nonché il trasporto solido longitudinale e trasversale. Per tutti questi ultimi elementi è stato considerato un dominio di calcolo con areale di 6,2 km in direzione longitudinale e 2,5 km nella direzione trasversale, dove si raggiungere la profondità di 30 m, con risoluzione maggiore in corrispondenza dell'area di

intervento (maglia da 50 m a 5 m), utilizzando anche rilievi batimetrici di dettaglio. Nell'elaborato "*Ricambio_Idrico_e_Dinamica_Costiera.pdf*", è possibile confrontare i risultati delle modellazioni ante e post operam solo limitatamente all'area oggetto di intervento, tanto per la parte idrodinamica quanto per la parte relativa al trasporto dei sedimenti, poiché si restituiscono stralci del dominio minori rispetto a quello di calcolo (6,2 km x 2,5 km), per cui non è possibile verificare se effettivamente i moli portuali, che ad Est e ad Ovest delimitano il tratto di litorale interessato dalla realizzazione dell'opera, fungano da elementi di disconnessione per tale zona, così come dichiarato dai progettisti. Oltre alle conclusioni dei progettisti, non appare meglio argomentata la disconnessione del paraggio dalla restante S. U. F. ad opera dei moli stessi, nemmeno attraverso considerazioni tra il rapporto che c'è tra la profondità di chiusura e le teste dei moli e/o attraverso un'analisi quali-quantitativa degli apporti sedimentari provenienti da terra che possono interessare detto paraggio.

Si precisa inoltre che, pur nella raffinatezza modellistica adottata, riferendosi lo studio effettuato alle caratteristiche di un'onda equivalente calcolata su dati d'onda relativi ad un decennio, la granulometria media del materiale costituente i fondali è stata assunta con riferimento ai dati relativi al porto di Bari, senza procedere a un'analisi granulometrica specifica.

- in relazione al secondo punto, dall'esame dei risultati ottenuti dalla modellazione numerica sopra descritta, visualizzabili limitatamente all'area oggetto di intervento (stralcio del dominio minore rispetto a quello di calcolo (6,2 km x 2,5 km)), dal confronto degli scenari ante e post operam appare che le mappe delle velocità, nel complesso, sono confrontabili, restando, tuttavia, confermato un incremento dei valori in corrispondenza dell'estremo sud-est della scogliera proposta. In relazione alle mappe riguardanti il trasporto dei sedimenti, nella configurazione post operam si osserva un'erosione lungo il fronte della scogliera proposta, pertanto sembrerebbe che detta opera possa determinare effetti solo localmente e che non interferisca con la più ampia dinamica costiera;
- in relazione al terzo punto, in continuità con quanto espresso al punto precedente, l'incremento di flusso (dell'ordine di 1 m/s) sulla scogliera, con conseguente erosione evincibile dalle mappe del trasporto dei sedimenti, è valutato con riferimento ad un'onda equivalente calcolata su dati d'onda relativi ad un decennio e a una granulometria dei fondali non specifica, come riportato al primo punto del presente elenco. Peraltro, dalla documentazione precedentemente trasmessa (acquisita da questa Autorità di Bacino Distrettuale al prot. n. 17019 il 10/09/2020), con particolare riferimento agli elaborati "*Opere a mare- Studio meteo marino e agitazione residua interna*" e "*Opere a mare-Relazione di calcolo scogliere*", si evince che gli scenari d'onda utilizzati, rispettivamente per la modellazione idrodinamica e per il dimensionamento della scogliera, si riferiscono al tempo di ritorno T=50 anni, senza che siano stati verificati gli effetti dei flussi indagati sui fondali per prevedere, in base alla natura granulometrica, possibili fenomeni di scalzamento al piede e i connessi interventi volti a mantenere nel tempo la stabilità della scogliera. A tal proposito gli stessi progettisti dichiarano che "*...non si esclude la possibilità, in caso di mareggiate più intense, della creazione di un flusso di corrente in uscita (diretto verso levante) nel varco tra la scogliera ed il molo Sant'Antonio. Si ritiene pertanto opportuno prevedere, in fase di progettazione, una protezione specifica nel tratto terminale della scogliera di progetto e nel varco tra la scogliera ed il molo Sant'Antonio.*". Di tanto non viene fornito alcun elemento tecnico valutabile, come pure non vengono valutati potenziali effetti sulle opere a mare esistenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla luce di quanto complessivamente esposto questa Autorità, per quanto di propria competenza, in considerazione del fatto che il tratto del litorale oggetto di intervento non risulta interessato da particolari dinamiche erosive e che, per quanto emerso dagli approfondimenti prodotti, può ragionevolmente considerarsi che non vi siano effetti indotti dagli interventi sui tratti di litorale adiacenti, rappresenta che nulla osta alla realizzazione dell'intervento a condizione che il RUP verifichi le seguenti prescrizioni:

- sia comunque verificato e accertato, attraverso opportune valutazioni integrative all'analisi dei risultati complessivi delle modellazioni prodotte, che i moli portuali ad Est e ad Ovest dell'area di intervento possano configurarsi quali elementi di disconnessione del paraggio interessato;
- sia verificato che la granulometria adottata per lo studio del trasporto dei sedimenti sia congruente con quella propria dei fondali di intervento, verificando in tal modo la rappresentatività degli scenari ante e post operam determinati sulla base della granulometria dei fondali del porto di Bari;
- sia accertato, anche in base alle verifiche di cui al punto precedente, che gli incrementi localizzati di flusso non generino problematiche di scalzamento al piede delle opere in progetto e di quelle esistenti, se del caso integrando opportunamente il progetto per garantire la stabilità delle opere medesime. In tal senso, sia definita, in funzione dell'onda di progetto, la protezione che si intende realizzare nel tratto terminale della scogliera di che trattasi e nel varco tra tale scogliera e il molo Sant'Antonio, poiché non meglio descritta;
- sia verificato quale sia il rischio dovuto al superamento dell'evento di progetto sulle opere a farsi, su quelle esistenti e sulle aree ad esse sottoposte.

Si specifica che il presente parere è espresso in rapporto agli interventi e agli effetti che gli stessi determinano in un contesto di pianificazione di bacino e di distretto, finalizzato a concorrere a conservare le attuali condizioni di equilibrio e a contribuire alla realizzazione di condizioni di sicurezza su scenari temporali di medio-lungo periodo (cosiddetto *tempo differito)* che attengono alla tematica propria della Difesa del Suolo di competenza di questa Autorità di Distretto.

Occorre, pertanto, che l'Amministrazione Comunale verifichi, attraverso studi dedicati, la possibilità di utilizzare il territorio in esame in totale sicurezza anche nel breve termine (cosiddetto *tempo reale*) nell'ambito del Piano di Protezione Civile comunale, in cui dovranno essere previste le connesse necessarie misure per la tutela della pubblica e privata incolumità.

La verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni imposte è a cura del RUP e non richiede il riesame di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Ing. Stefano Pagano
Geol. Roberto Limongelli
Ing. Raffaella Pellegrino
Ing. Maria Montaruli

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *"IDVIA 693 – Istanza ex art. 27 bis – Provvedimento Unico Regionale – per il progetto definitivo di "Riqualificazione del Waterfront della Città Vecchia, nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il molo Sant'Antonio e molo San Nicola" del Comune di Bari."*
Rif.: nota prot. prot. n. 12818 del 07/09/2021. [SP130-2021]

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 27323/2021 del 05-10-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Con riferimento alla nota richiamata in oggetto, acquisita al prot. n. 24534, con la quale codesta Sezione invita alla verifica della completezza della documentazione amministrativa e tecnica resa disponibile al seguente *link* http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, si rappresenta quanto segue.

Con nota prot. n. 21721 dell'11/11/2020 la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso il proprio parere sulla base della documentazione e degli elaborati resi disponibili dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (recante ID VIA 564) del progetto di che trattasi. Con propria nota prot. n. 6848 del 10/03/2021 ha successivamente riscontrato la documentazione integrativa nonché l'intero progetto aggiornato anche in relazione a quanto richiesto nell'appena richiamata nota n. 21721/2020.

Dall'analisi degli elaborati forniti al *link* su indicato (recante ID VIA 693), riferiti al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto definitivo di cui all'oggetto, per il profilo di propria competenza, è emersa la congruenza degli stessi con la documentazione esaminata nell'ambito delle valutazioni alla base dell'espressione dei pareri di cui alle suddette note n. 21721/2020 e n. 6848/2021, già agli atti di codesta Struttura.

Si conferma altresì che la verifica di ottemperanza a quanto indicato nell'ultima nota n. 6848 del 10/03/2021 è a carico del Responsabile del procedimento autorizzativo finale e non richiede riesame da parte di questa Autorità.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referenti pratica:
Ing. S. Pagano
Geol R. Limongelli
Ing. Raffaella Pellegrino
Ing. Mario Montarsi

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *"IDVIA 693 – Istanza ex art. 27 bis – Provvedimento Unico Regionale – per il progetto definitivo di "Riqualificazione del Waterfront della Città Vecchia, nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il molo Sant'Antonio e molo San Nicola" nel Comune di Bari."*
Rif.: nota Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 17584 del 02/12/2021. [SP169-2021]

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 35445/2021 del 22-12-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Si riscontra la nota prot. n. 17584 del 02/12/2021, acquisita al prot. n. 33649 del 03/12/2021, con la quale si riferiscono gli esiti della fase di pubblicità di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D.lgs. e ss.mm.ii., conclusa in data 28/11/2021 e si rende disponibile al seguente *link* http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA del portale Ambiente della Regione Puglia la documentazione in atti del procedimento di che trattasi.

In relazione al parere espresso dal Comitato VIA nella seduta del 30/11/2021 (prot. Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 17463 del 30/11/2021), si conferma quanto rappresentato con parere prot. n. 27323 del 05/10/2021, che qui si allega, e si ribadisce che la verifica di ottemperanza a quanto indicato nella nota n. 6848 del 10/03/2021, già agli atti di codesta Sezione e richiamata nella suddetta n. 27323/2021, è a carico del Responsabile del procedimento autorizzativo finale e non richiede riesame da parte di questa Autorità.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Allegato: nota prot. n. 27323 del 05/10/2021

Referenti pratica:
Ing. S. Pagano
Geol R. Umongelli
Ing. Raffaella Pellegrino
Ing. Maria Montaruli

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *"IDVIA 693 – Istanza ex art. 27 bis – Provvedimento Unico Regionale – per il progetto definitivo di "Riqualificazione del Waterfront della Città Vecchia, nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il molo Sant'Antonio e molo San Nicola" del Comune di Bari."*
Rif.: nota prot. prot. n. 12818 del 07/09/2021. [SP130-2021]

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 35945/2021 del 22-12-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Con riferimento alla nota richiamata in oggetto, acquisita al prot. n. 24534, con la quale codesta Sezione invita alla verifica della completezza della documentazione amministrativa e tecnica resa disponibile al seguente *link* http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, si rappresenta quanto segue.

Con nota prot. n. 21721 dell'11/11/2020 la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso il proprio parere sulla base della documentazione e degli elaborati resi disponibili dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (recante ID VIA 564) del progetto di che trattasi. Con propria nota prot. n. 6848 del 10/03/2021 ha successivamente riscontrato la documentazione integrativa nonché l'intero progetto aggiornato anche in relazione a quanto richiesto nell'appena richiamata nota n. 21721/2020.

Dall'analisi degli elaborati forniti al *link* su indicato (recante ID VIA 693), riferiti al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto definitivo di cui all'oggetto, per il profilo di propria competenza, è emersa la congruenza degli stessi con la documentazione esaminata nell'ambito delle valutazioni alla base dell'espressione dei pareri di cui alle suddette note n. 21721/2020 e n. 6848/2021, già agli atti di codesta Struttura.

Si conferma altresì che la verifica di ottemperanza a quanto indicato nell'ultima nota n. 6848 del 10/03/2021 è a carico del Responsabile del procedimento autorizzativo finale e non richiede riesame da parte di questa Autorità.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referenti pratica:
Ing. S. Pagano
Geol R. Limongelli
Ing. Raffaella Pellegrino
Ing. Maria Montanili

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0023385 - 32 - 05/04/2022 - SAN / DS -

A **Regione Puglia**
Dipartimento ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana,
Sezione Autorizzazione Ambientali
Servizio VIA e VIncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. **ARPA Puglia**
Direzione Generale
Direzione Scientifica
DAP Bari
Sede

Oggetto: *IDVIA 0693 - Istanza ex art. 27 bis - Provvedimento Unico Regionale - per il progetto definitivo di "Riqualificazione del Waterfront della Città Vecchia, nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il molo San Antonio e molo San Nicola" nel Comune di Bari -Fase del procedimento: valutazioni integrazioni richieste in data 30.11.2022.* **Contributo di ARPA Puglia – U.O.C. Ambienti Naturali.**
Rif. nota Regione Puglia prot. n. 3436 del 16.03.2022 (acquisita al protocollo ARPA al n. 18551 del 16.03.2022).

Proponente: *Comune di Bari*

Premesso che:

- il Comune di Bari ha trasmesso alla Regione Puglia, quale Autorità competente, con pec del 22.07.2021, istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs 152/23016 per il progetto "*Riqualificazione del Waterfront della Città Vecchia, nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il molo San Antonio e molo San Nicola"*;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con nota prot. n. 12818 del 07.09.2021 ha comunicato l'avvio del PAUR;
- il Comune di Bari, con *pec* del 28.10.2021, ha trasmesso la documentazione integrativa a riscontro della verifica di completezza della documentazione espressa dall'Autorità competente con nota prot. 14874 del 14.10.2021;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con nota prot. n. 15679 del 29.10.2021, ha comunicato, alle amministrazioni e agli Enti potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi, la pubblicazione della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia;
- il Comitato Regionale V.I.A., con nota prot. n. 17463 del 30.11.2021, valutati gli studi trasmessi, ha ritenuto necessario che la documentazione progettuale fosse integrata con gli approfondimenti indicati anche da questa Agenzia nel parere trasmesso con nota ARPA Puglia prot. n. 81588 del 29.11.2021;
- il Proponente, con nota prot. n. 73183 del 7.03.2022, ha trasmesso all'Autorità competente il riscontro alla richiesta di integrazioni. La documentazione aggiuntiva, resa disponibile mediante il Portale Ambientale della Regione Puglia, risulta composta dai seguenti elaborati:
  - *(a) 01)_Trasm.Riscontro_a_ComitatoPAUR_Puglia_WATERFRONT Bari-Vecchia;*
  - *(b) 04- Nota del RUP;*
  - *(c) A17 _Viste integrative;*
  - *(d) EE01_Elenco degli elaborati;*
  - *(e) Riscontro Arpa Prot. 81588;*
  - *(f) Riscontro parere;*
  - (g) *RT 19H FEBB.2022;*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Vittorio Veneto n. 11, 70123 Bari
Tel. 080 9730701
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0023385 - 32 - 05/04/2022 - SAN / DS -

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con nota in oggetto, ha convocato per il giorno 05.04.2022 la seduta del Comitato Regionale V.I.A. avente in discussione, nell'elenco dell'ordine del giorno, le valutazioni in merito alla documentazione progettuale inviata dal Proponente.

Valutata la documentazione fornita, per quanto sopra esposto e limitatamente alle risposte formulate dal Proponente in relazione alle precedenti osservazioni trasmesse da questa Agenzia con nota ARPA Puglia prot. n. 81588 del 29.11.2021, si osserva quanto segue.

Al punto 1.a) parere ARPA Puglia prot. n. 81588 del 29.11.2021: *Per il primo modello, è necessario approfondire cosa si intende per "generare modifiche sulla morfodinamica assai localizzate e di modesta entità", e soprattutto cosa si intende con la frase "[…] Si ritiene pertanto opportuno prevedere, in fase di progettazione, una protezione specifica nel tratto terminale della scogliera di progetto e nel varco tra tale scogliera ed il molo Sant'Antonio."*
Riscontro ARPA Puglia – Esaminato il dettaglio delle spiegazioni riportate nell'elaborato *(e)*, questa Agenzia ritiene esauriente il riscontro in merito allo specifico argomento.

Al punto 1.b) parere ARPA Puglia prot. n. 81588 del 29.11.2021: *"Relativamente al secondo modello (ricambio idrico), si ritiene necessaria la valutazione, oltre ai risultati presentati, delle variazioni nel tempo dei principali parametri chimico fisici e biologici caratterizzanti l'ambiente idrico in questione, sia quelli chimico-fisici (percentuale di saturazione dell'ossigeno, temperatura, salinità, Chl a, macronutrienti – composti dell'azoto e del fosforo, ecc.) sia quelli di interesse igienico-sanitario (Enterococchi intestinali, Escherichia coli, etc.) al fine di scongiurare potenziali effetti negativi delle opere sulla qualità delle acque marino-costiere interessate (e.g. crisi distrofiche, contaminazione organica e microbiologica, ecc.)."*
Riscontro ARPA Puglia – Esaminato il dettaglio delle spiegazioni riportate negli elaborati *(e)* e *(g)*, questa Agenzia ritiene parzialmente esauriente il riscontro in merito allo specifico argomento in quanto la distribuzione della concentrazione dei principali parametri chimico-fisici e di interesse igienico-sanitario è stata valutata solo in funzione delle variazioni nello spazio, ma non nel tempo; la necessità di valutare anche in funzione del periodo stagionale nasce dall'esigenza di focalizzare meglio alcune situazioni riconducibili mesi estivi più caldi, allorquando la temperatura delle acque superficiali può influenzare, per esempio, sia la concentrazione dell'ossigeno disciolto sia l'eventuale presenza e permanenza della componente microbiologica. Pur tuttavia, considerando il fatto che la simulazione è stata effettuata sulla base di scenari di partenza alquanto penalizzanti, ovvero assimilando le acque portuali a scarichi di reflui urbani depurati, si ritiene che le conclusioni riportate nell'elaborato (*g)* possano ritenersi plausibili, pur necessitando di conferme attraverso un apposito monitoraggio dell'ambiente marino da prescrivere, e che dovrà essere realizzato nelle distinte fasi ante operam, in corso d'opera e post operam.

Al punto 1.c) parere ARPA Puglia prot. n. 81588 del 29.11.2021: *"Si ritiene inoltre necessario che lo studio modellistico sia integrato tenendo conto di tutte le potenziali fonti di contaminazione che insistono sull'area in esame, come ad esempio la presenza di eventuali scarichi (censiti e non), nonché la potenziale influenza delle acque in uscita dal bacino del porto vecchio di Bari."*
Riscontro ARPA Puglia – Esaminato il dettaglio delle spiegazioni riportate nell'elaborato *(e)*, questa Agenzia ritiene esauriente il riscontro in merito allo specifico argomento.

Al punto 2) Osservazione da parere ARPA Puglia prot. n. 81588 del 29.11.2021: *"Per quanto riguarda la modellazione idrologica presentata nel documento RT12_Studio ricambio idrico, richiamando quanto già espresso con la nota prot. n. 6643 del 28.01.2021, si chiede al Proponente di specificare se, nell'ambito delle condizioni di base, sia stato effettivamente considerato il varco posto alla radice del molo Sant'Antonio che collega lo specchio acqueo antistante il lungomare Imperatore Augusto e il bacino del porto Vecchio (vedere Figura 1), in considerazione dell'importanza di tale elemento per il corretto calcolo*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Vittorio Veneto n. 11, 70123 Bari
Tel. 080 9730701
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0023385 - 32 - 05/04/2022 - SAN / DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

del ricambio idrico proposto nel documento, così come tutti gli eventuali altri elementi che possano potenzialmente influire sulla qualità ambientale della specifica zona marino-costiera."
Riscontro ARPA Puglia – Esaminato il dettaglio delle spiegazioni riportate negli elaborati *(e)* e *(g)*, questa Agenzia ritiene esauriente il riscontro in merito allo specifico argomento.

Al punto 3) Osservazione da parere ARPA Puglia prot. n. 81588 del 29.11.2021: *"Per quanto riguarda il regime dei venti presentato nel documento RT12_Studio ricambio idrico, i cui grafici sono visibili da pagina 8 a pagina 11, questa Agenzia ritiene che, in virtù della conoscenza storica del territorio e di ulteriori studi effettuati anche da altre Agenzie/Enti, sia stato sottostimato il regime dei venti provenienti dal primo quadrante (da 0° a 90°N), con maggiore grado soprattutto per i mesi estivi. Si chiede pertanto al Proponente di dare riscontro su quanto indicato sopra, in particolare sulla base dei dati di quali stazioni anemometriche sia stata effettuata la validazione del modello idrodinamico utilizzato (vedere pagina 5 del documento sopra citato)."*
Riscontro ARPA Puglia – Esaminato il dettaglio delle spiegazioni riportate negli elaborati *(e)* e *(g)*, questa Agenzia ritiene che il riscontro in merito allo specifico argomento sia parzialmente esauriente, in quanto rimangono non del tutto risolte le criticità indicate nella nota sopra. In particolare, per quanto i grafici visibili nell'elaborato *(e)* confermino la coerenza tra i dati di vento provenienti dalla stazione di Bari (RMN) con quelli ottenuti dal database MWM, l'elaborato *(g)* fa riferimento alla serie temporale dei dati registrati dalla stazione ENAV di Bari-Palese, impiegata dalla Regione Puglia per l'analisi del clima anemometrico presentato nel Piano Regionale delle Coste (PRC): tale piano riporta che *"...In estate si osserva un netto aumento di apparizioni di venti dal primo quadrante (da 0° a 90°N) ma anche la tramontana risulta più frequente..."*[1] mostrando graficamente una percentuale di apparizione per i venti del primo quadrante uguale o superiore al 6% sul totale. Pertanto, al netto di variazioni strettamente legate alla posizione assoluta delle stazioni anemometriche di Bari (RMN) e Bari-Palese (ENAV), le informazioni dedotte dall'elaborato *(g)* non risultano congruenti con quanto presentato nell'elaborato *(e)*.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione, il Proponente è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre Istituzioni eventualmente coinvolte e la titolarità dell'Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e/o il rilascio dell'autorizzazione in questione.

Distinti saluti

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

I Funzionari Istruttori

Dott. Giuseppe Locuratolo

Dott. Enrico Barbone

[1] pag. 6751 del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 31 del 29-02-2012 - *volume secondo*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Vittorio Veneto n. 11, 70123 Bari
Tel. 080 9730701
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ASL BARI - REGISTRO GENERALE - Protocollo n° 147702/2021 del 24/11/2021

ASL Bari
PugliaSalute

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI BARI
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SISP AREA METROPOLITANA

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
Assessorato all'Ambiente e Territorio
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - Serv. VIA e V.I.N.C.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto. IDVIA 693 - Progetto definitivo di "Riqualificazione del Waterfront della Città Vecchia, nel Tratto compreso tra Santa Scolastica, il molo di San Antonio e molo di San Nicola" nel Comune di Bari.
Proponente: Comune di Bari.

Con riferimento alla nota prot. n. 16658 del 17.11.2021 della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, relativa alla convocazione del Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 30.11.2021 per le valutazioni in merito al Progetto definitivo di cui in oggetto,

ESAMINATO	il fascicolo istruttorio;
CONSIDERATO	che il *Waterfront* rappresenta uno spazio di relazione tra il fronte urbano e l'acqua;
RITENUTE	rilevanti le potenzialità dell'opera progettuale in relazione ad un mix d'interesse sanitario (quali la riduzione di fonti di inquinamento atmosferico causate da emissioni e/o rumori come conseguenza delle limitazioni del traffico veicolare), costituendo così, un landmark di importanza per gli interventi di cui sopra,

si ritiene, per quanto di propria competenza e sotto il profilo igienico sanitario, PARERE FAVOREVOLE alla realizzazione delle opere prospettate, relative alla Riqualificazione del Waterfront della Città Vecchia, nel Tratto compreso tra Santa Scolastica, il molo di San Antonio e molo di San Nicola" nel Comune di Bari.
Sono fatti salvi eventuali vincoli e/o prescrizioni di natura tecnico-urbanistica nonché pareri e autorizzazioni di competenza di altri Enti.

SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
| SISP AREA METROPOLITANA|
IL DIRETTORE
DOTT. Domenico LAGRAVINESE

Responsabile del procedimento
SERVIZIO IGIENE e SANITA' PUBBLICA
SISP AREA METROPOLITANA - MODUGNO
DIRIGENTE MEDICO
DOTT. Francesco PACE

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SISP AREA METROPOLITANA
sede legale: Lungomare Starita 6, 70123 BARI
Telefono: 0805842351
PEC: sispmetropolitana.aslbari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Acquedotto Pugliese S.P.A. - Registro Protocollo 2021 N. 0069082 - U 11/11/2021

acquedotto pugliese
acqua, bene comune

Reti, Impianti & Customer Care
Struttura Territoriale Operativa BARI-BAT
Area Manutenzione Straordinaria
Inviato a mezzo PEC

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni ambientali
Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Comune di Bari
Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche
Settore mobilità urbana
infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: IDVIA0693 – Istanza ex art. 27 bis – Provvedimento Unico Regionale – per il progetto definitivo di *"Riqualificazione del Waterfront della Città Vecchia, nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il molo San Antonio e molo San Nicola"* nel comune di Bari - ***Riscontro***

Con riferimento alla nota richiamata in oggetto, con la quale codesta Sezione invita alla verifica della completezza della documentazione amministrativa e tecnica resa disponibile al link http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA si rappresenta quanto segue.

Dall'esame della documentazione, in merito alla risoluzione delle interferenze, si evince che "*non si ravvisano particolari criticità in quanto gli impianti in progetto hanno quote di posa e posizionamenti planimetrici in generale non interferenti con le suddette reti. In particolare per l'area del futuro MUMAB, considerate anche le demolizioni previste, non si ravvisano criticità*".

A tal proposito, questa Società evidenza che il Molo san Nicola è attraversato da reti idriche e fognarie, mentre la parte iniziale del Molo Sant'Antonio è servita da rete idrica.

Pertanto, si richiede che durante la fase realizzativa delle opere in oggetto siano adottati gli opportuni accorgimenti tali da preservare l'integrità della condotta e garantire l'accessibilità alla stessa; si prescrive, altresì, che nell'ambito dei lavori di pavimentazione stradale sia prevista la messa in quota di tutti i chiusini di ispezione dei pozzetti presenti.

Infine si segnala che lungo il tratto di intervento sono presenti gli scolmatori di fognatura mista, di seguito elencati:

1) Scolmatore n.10 Largo Adua;Scolmatore n.11 Radice Molo San Nicola (non in esercizio);
3) Scolmatore n.12 Porto Vecchio ex Cinema Margherita;
4) Scolmatore n.13 Radice Molo San Antonio;

Acquedotto Pugliese S.p.A. con unico azionista Regione Puglia
Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Cap. soc. € 41.385.573,60
C.F. e P.I. 00347000721 - REA C.C.I.A.A. di Bari n. 314092
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it - www.aqp.it

5) Scarico n.14 Scolmatore di Via Re Manfredi (non in esercizio);

6) Scolmatore n.15 Strada S. Teresa dei Maschi (non in esercizio);Scarico n.16 Scolmatore di Vico Corsioli (non in esercizio).

dei quali dovrà essere preservata la corretta funzionalità. Al riguardo si richiede di integrare il progetto esecutivo con i dettagli costruttivi delle modalità di adeguamento della banchina e della massicciata frangiflutti in prossimità degli stessi, al fine di accertare il mantenimento delle attuali condizioni idrauliche di esercizio.

Si allega alla presente lo stralcio planimetrico delle reti idriche e fognarie, con il posizionamento degli scolmatori presenti nell'area d'intervento.

Per ogni ulteriore chiarimento e/o per concordare sopralluoghi congiunti al fine di accertare la reale giacitura altimetrica e planimetrica delle opere segnalate, si riportano nel seguito i riferimenti aziendali da contattare:

- ✓ Ing. Christian Tamma: mail: c.tamma@aqp.it, tel 080 2343952, mobile: 334 6234677
- ✓ Ing. Francesco Papeo: mail f.papeo@aqp.it, tel 080 2343862, mobile: 366 8105887

Distinti saluti

Il Responsabile
Ing. Girolamo Vitucci

energy to inspire the world

Spettabile
Regione Puglia
Via Gentile, 52
70026 Bari (BA)
PEC: settore.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e.p.c.
Snam Rete Gas S.p.A.
Distretto Sud Orientale
Vico Capurso, 3
70126 Bari (BA)
PEC: distrettosor@pec.snam.it

Matera 06/10/2021

DISOR/MT/INT. 611/IAC/PROT. n. 275

EAM 39658

ID Procedimento 2024

OGGETTO: IDVIA0693 - Istanza ai sensi dell'art. 27 bis - Provvedimento Unico Regionale – per il progetto definitivo di *"Riqualificazione del Waterfront della Città Vecchia, nel tratto compreso tra Santa Scolastica, il molo San Antonio e molo San Nicola"* nel Comune di Bari.

Proponente: Comune di Bari

Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica della completezza della documentazione presentata

---

Con riferimento alla pregiata Vostra con prot. Prot.r_puglia/AOO_089/07/09/2021/12818, Vi comunichiamo che sulla base della documentazione visionata (Cod. elaborato: A04_Planimetria generale e A05_Planimetria di rilievo celerimetrico), **i lavori descritti in oggetto NON interferiscono con impianti di nostra proprietà.**

A disposizione per eventuali ulteriori informazioni resta inteso che, qualora in sede di conferenza siano apportate modifiche o varianti al progetto iniziale la scrivente Società dovrà essere nuovamente interessata al fine di poter valutare l'eventuale interferenza delle nuove opere con gli esistenti gasdotti.

Distinti Saluti,

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
Manager Centro di Matera
Angelo Antonio de Fazio

Centro di Matera
Via dei Commercio, 85
75100 Matera (MT)
Tel. 0835-325212
Fax 0835-325230
www.snam.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale Sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e Iscrizione al Registro Imprese Ufficio CIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta a l'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 12 maggio 2022, n. 472

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse III - Azione 3.2. DGR 2276/2019 - A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020) Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN - Imprese Sociali" - Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione riunitasi in data 12/05/2022. Approvazione verbale n. 31/2022.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visto l'art. 4 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D. L.gs. n. 82 del 07/03/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 217 del 13/12/2017, "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- Vista la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- Vista la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati, come modificato e integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.2.2021, D.P.G.R. n. 263 del 10.8.2021 e D.P.G.R. n. 328 del 17.9.2021;
- Considerato che il D.P.G.R. su citato prevende che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" come modificato e integrato con D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1794 del 05/11/2021, recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del D.P.G.R. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.";
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2021/00028 del 14/12/2021 recante "Ricollocazione Servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 1576 del 30/09/2021";
- Vista l'A.D. n. 1 del 16/02/2022 con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- Vista l'A.D. n. 9 del 04/03/2022, avente per oggetto il "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", che dà atto, fra l'altro, "che a decorrere dal 1° marzo 2022, avrà efficacia la rimodulazione dei Servizi afferenti alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali, come determinato da

Dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale con Atto n. 1 del 16 febbraio 2022";

- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1576 del 30/09/2021 - "*Conferimento incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" - con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 11 del 23/03/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale alla dr.ssa Silvia Visciano così come prorogato con determinazione dirigenziale n. 013/DIR/2022/00010 del 01/04/2022;

VSTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);
- l'A.D. n. 39 del 21 giugno 2017 "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" e ss.mm.ii., così come da ultimo modificato e approvato con A.D. n. 165/DIR/2020/00143 del 14/04/2022;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 15/02/2022 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, come modificata dalla DGR 1794/2021, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità della Linea di Azione 9.3 al dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, con DGR 2274/2017, ha approvato il Programma regionale "PugliaSociale IN", il quale integra tutte le azioni che l'Amministrazione regionale porrà in essere nel periodo 2017-2020 per promuovere un contesto favorevole all'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali;
- l'innovazione sociale, considerata come leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare, dunque trasversale ai diversi settori di attività economica, tradizionali e del terziario avanzato, diventa con PugliaSociale IN la chiave di definizione di nuove prospettive di investimento e di nuove opportunità di imprese e di business, specificamente di social business;

- il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" che fissa fra i propri obiettivi specifici quello di diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale;
- la Regione Puglia, attraverso l'obiettivo specifico RA 3.7 "Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale", intende accrescere l'esigenza di interventi strutturali a sostegno del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale;
  l'Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" dell'Asse prioritario III del POR Puglia 2014-2020, contempla la realizzazione di attività di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici, con specifico riferimento al sostegno ad investimenti materiali ed immateriali per accrescere la capacità produttiva, il grado di coinvolgimento delle platee interessate, l'impiego di nuove tecnologie e lo sviluppo di nuove linee di produzione direttamente rivolte a soddisfare domande sociali e fabbisogni non evasi in tutti gli ambiti, che possano incidere sulla qualità della vita e della parte partecipazione alla vita comunitaria delle persone..

CONSIDERATO CHE:

- con DGR 2276/2019 è stata adottata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011, per l'attuazione della sub-Azione 3.2.a del POR puglia FESR –FSE 2014/2020 – Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali";
- con la medesima DGR la Giunta Regionale ha, inoltre, demandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali la predisposizione, approvazione ed adozione dell'Avviso pubblico in conformità con le specifiche di cui alla proposta di deliberazione, la selezione ed attuazione degli interventi e l'adozione degli atti connessi e consequenziali, tra cui, se del caso, l'adozione di apposito schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti beneficiari, la sottoscrizione dei Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia ed i Soggetti beneficiari;
- con A.D. n. 327/2020 (BURP n. 64 del 07/05/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" e contestualmente è stata disposta la prenotazione di spesa delle somme stanziate con DGR n. 2276/2019;
- l'art. 12 dell'Avviso prevede che "La documentazione suindicata dovrà pervenire, pena l'esclusione, a partire dal 90° (novantesimo) giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) del presente Avviso, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 123/1998, esclusivamente via PEC all'indirizzo inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it con indicazione nell'oggetto dei seguenti elementi "Denominazione soggetto proponente" - "AVVISO PUBBLICO Puglia Sociale IN Imprese Sociali";
- con A.D. n. 765 del 14/021/2021 (BURP n. 130 del 17/021/2021) si è proceduto alla nomina della Commissione di valutazione *(di seguito Commissione)*, in applicazione di quanto previsto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" e nel rispetto di quanto previsto dalla POS C.1a Aiuti allegata al SIGECO del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con A.D. n. 821 del 22/10/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della prima seduta della Commissione tenutasi in data 25/021/2021, della seconda seduta tenutasi in data 30/021/2021, della terza seduta tenutasi in data 05/10/2020 e della quarta seduta tenutasi in data 12/10/2020 come riportati nei verbali n. 1/2020 del 25/021/2021, n. 2/2020 del 30/021/2021, n. 3/2020 del 05/10/2020 e n. 4/2020 del 12/10/2020 allegati al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 963 del 12/11/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della quinta seduta della Commissione tenutasi in data 11/11/2020, come riportati nel verbale n. 5/2020 dell'11/11/2020 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- con A.D. n. 994 del 18/11/2020 sono stati approvati gli esiti della sesta seduta della Commissione tenutasi in data 16/11/2020 e gli esiti del lavoro di valutazione della settima seduta tenutasi in data 17/11/2020 come riportati nel verbale n. 6/2020 del 16/11/2020 e n. 7/2020 del 17/11/2020;
- con A.D. n. 1061 del 26/11/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ottava seduta della Commissione tenutasi in data 25/11/2020, come riportati nel verbale n. 8/2020 del 25/11/2020 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 1083 del 01/12/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della nona seduta della Commissione tenutasi in data 30/11/2020, come riportati nel verbale n. 9/2020 del 30/11/2020 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 23 del 15/01/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della decima seduta della Commissione tenutasi in data 14/01/2021, come riportati nel verbale n. 10/2021 del 14/01/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 216 del 16/02/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della undicesima seduta della Commissione tenutasi in data 16/02/2021, come riportati nel verbale n. 11/2021 del 16/02/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 304 del 10/03/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della dodicesima seduta della Commissione tenutasi in data 10/03/2021, come riportati nel verbale n. 12/2021 del 10/03/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 475 del 01/04/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della tredicesima seduta della Commissione tenutasi in data 01/04/2021, come riportati nel verbale n. 13/2021 del 01/04/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 595 del 23/04/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della quattordicesima seduta della Commissione tenutasi in data 22/04/2021, come riportati nel verbale n. 14/2021 del 22/04/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 674 del 05/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della quindicesima seduta della Commissione tenutasi in data 03/05/2021, come riportati nel verbale n. 15/2021 del 03/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 596 del 23 aprile 2021 (BURP n. 60 del 29/04/2021) è stata approvata la proroga dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" approvato con A.D. n. 327/2020, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, fermo restando che gli interventi ammessi a finanziamento dovranno in ogni caso concludersi entro il 31/12/2023;
- con A.D. n. 764 del 14/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della sedicesima seduta della Commissione tenutasi in data 13/05/2021, come riportati nel verbale n. 16/2021 del 13/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 775 del 18/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della diciassettesima seduta della Commissione tenutasi in data 17/05/2021, come riportati nel verbale n. 17/2021 del 17/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 823 del 25/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della diciottesima seduta della Commissione tenutasi in data 24/05/2021, come riportati nel verbale n. 18/2021 del 24/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 912 del 09/06/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della diciannovesima seduta della Commissione tenutasi in data 08/06/2021, come riportati nel verbale n. 19/2021 del 08/06/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 951 del 18/06/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventesima seduta della Commissione tenutasi in data 17/06/2021, come riportati nel verbale n. 20/2021 del 17/06/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 1029 del 06/07/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventunesima seduta della Commissione tenutasi in data 01/07/2021, come riportati nel verbale n. 21/2021 del 01/07/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. 976 del 24/06/2021 (BURP n. 84 del 16/11/2021) è stata approvata la nuova composizione della Commissione, valida a far data dal 05 luglio 2021;

- con A.D. n. 1144 del 16/11/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventiduesima seduta della Commissione tenutasi in data 29/07/2021, come riportati nel verbale n. 22/2021 del 29/07/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 192/20 del 22/10/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventitreesima seduta della Commissione tenutasi in data 06/10/2021, come riportati nel verbale n. 23/2021 del 06/10/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 192/71 dell'11/11/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventiquattresima seduta della Commissione tenutasi in data 11/11/2021, come riportati nel verbale n. 24/2021 dell'11/11/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 192/79 del 16/11/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della venticinquesima seduta della Commissione tenutasi in data 16/11/2021, come riportati nel verbale n. 25/2021 del 16/11/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 192/130 del 06/12/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventiseiesima seduta della Commissione tenutasi in data 06/12/2021, come riportati nel verbale n. 26/2021 del 06/12/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 192/35 del 21/01/2022 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventisettesima seduta della Commissione tenutasi in data 20/01/2022, come riportati nel verbale n. 27/2022 del 20/01/2022 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 192/58 del 27/01/2022 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventottesima seduta della Commissione tenutasi in data 27/01/2022, come riportati nel verbale n. 28/2022 del 27/01/2022 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 192/109 del 15/02/2022 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ventinovesima seduta della Commissione tenutasi in data 14/02/2022, come riportati nel verbale n. 29/2022 del 14/02/2022 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con Del. G.R. n. 272 del 28/02/2022 è stata adottata la variazione al bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024 al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con Del. G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo di € 3.123.511,18, per integrare la disponibilità di risorse assegnata ai Capp. U1161322 – U1162322 - U1163322 e assicurare copertura finanziaria ai progetti ammissibili a finanziamento a valere sull' Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali";
- con A.D. n. 192/186 del 10/03/2022 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della trentesima seduta della Commissione tenutasi in data 09/03/2022, come riportati nel verbale n. 30/2022 del 09/03/2022 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- in data 12 maggio 2022 alle ore 09.30, in collegamento web tramite la piattaforma Google Meet, si è tenuta la trentunesima seduta della Commissione per la valutazione delle proposte progettuali;
- gli esiti della trentunesima seduta sono riportati nel verbale n. 31/2022 del 12/05/2022.

PRESO ATTO CHE:

- il soggetto proponente Borgo Ajeni Cooperativa Agricola Sociale di Comunità ha ritirato la proposta progettuale n. 139 con PEC del 24/03/2022 acquisita al protocollo regionale con prot. r_puglia/AOO_192/PROT/24/03/2022/0001469;
- i progetti non ammissibili per il mancato raggiungimento della soglia minima di 77 punti prevista all'art. 13 – Valutazione dei Progetti dell'Avviso Pubblico "PugliaSociale IN – Imprese Sociali" sono:
  - il n. 140 "ICE CREAM LAB" presentato da Ability cooperativa sociale;
  - il n. 142 "Seminamenti KM.0 buono etico e solidale" presentato da Più Servizi – Agricoltura Ambiente e territorio – Società Cooperativa Sociale,

  come da valutazione tecnica riportata nel verbale n. 31/2022.
- Il progetto per il quale è stata sospesa la valutazione tecnica e a cui la Commissione, per il tramite del Responsabile del Procedimento, procede a richiedere integrazioni è:
  - Il n. 144 "ECO INSECT" presentato da Social Eco Tech S.r.l. Impresa Sociale,

come da valutazione tecnica riportata nel verbale n. 31/2022.

- I progetti per i quali è stata sospesa la valutazione sostanziale e tecnica e a cui la Commissione, per il tramite del Responsabile del Procedimento, procede a richiedere integrazioni sono:
  - il n. 141 "Eco2Park - Il parco della sostenibilità" presentato dalla Cooperativa sociale EcoService;
  - il n. 143 "Mulino Mitti" presentato dalla Cooperativa sociale A Mano Libera,

  come da motivazioni riportate nel verbale n. 31/2022.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si ritiene opportuno approvare gli esiti del lavoro di valutazione della trentunesima seduta tenutasi in data 12/05/2022 come riportati nel verbale n. 31/2022 del 12/05/2022, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare gli esiti** della trentunesima seduta tenutasi in data 12/05/2022 come riportati nel verbale n. 31/2022 del 12/05/2022, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di **procedere** con la comunicazione a mezzo PEC dei suddetti esiti ai soggetti proponenti e, laddove prevista, la richiesta di integrazioni documentali assegnando per ottemperare un termine pari a 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta;
4. di **disporre** la pubblicazione sul BURP;

5. di **precisare** che avverso il presente atto di determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo ai sensi dell'art. 3, co. 4, della L. 241/90 e ss.mm.ii., o, in alternativa, ricorso straordinario ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/1971;
6. di **precisare** che il presente provvedimento:
   - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal d.lgs. n.101/2018;
   - sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 31/2022;
   - sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
   - viene trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   - viene trasmesso all'Assessorato al Welfare;
   - viene notificato a:
     - Borgo Ajeni Cooperativa Agricola Sociale di Comunità PEC - coopajeni@pec.it
     - Ability cooperativa sociale – PEC ability.coop.sociale@pec.it
     - Cooperativa sociale EcoService PEC coop.ecoservice@pecaruba.it
     - Più Servizi – Agricoltura Ambiente e territorio – Società Cooperativa Sociale PEC plusservizi@pec.it
     - A Mano Libera PEC amanolibera@gigapec.it
     - Social Eco Tech S.r.l. Impresa Sociale PEC socialecotech@pec.it

   - è composto da n° 17 facciate, compreso l'allegato Verbale n. 31/2022, ed è adottato in unico originale.

LA DIRIGENTE
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" per il finanziamento di interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale

(approvato con A.D.n.327 del 30 aprile 2020)

Verbale n. 31/2022

Premesso che:

- con A.D. n.327 del 30 aprile 2020(BURP n. 64 del 07/05/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico in epigrafe;
- l'art. 13 dell'Allegato 1 (*di seguito Avviso Pubblico*) all'A.D. n. 327/2020prevede che *"La selezione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse disponibili a valere sulla dotazione finanziaria di cui al presente Avviso. (omissis).La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione istituita, in data successiva alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP, con provvedimento del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali e composta da un numero dispari di membri per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltre che da un segretario verbalizzante."*;
- con A.D. n. 765 del 14/09/2020 è stata costituita la Commissione di valutazione (*di seguito Commissione*) per la selezione dei progetti come previsto dall'art. 13dell'Avviso Pubblico;
- con A.D. n. 596 del 23 aprile 2021 (BURP n. 60 del 29/04/2021) è stata approvata la proroga dell'Avviso Pubblico in epigrafe, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, fermo restando che gli interventi ammessi a finanziamento dovranno in ogni caso concludersi entro il 31/12/2023;
- In data 25 settembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la prima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 1/2020 di pari data.
- In data 30 settembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la seconda seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 2/2020 di pari data.
- In data 05 ottobre 2020 alle ore 09.00 si è tenuta la terza seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 3/2020 di pari data.
- In data 12 ottobre 2020 alle ore 09.00 si è tenuta la quarta seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 4/2020 di pari data.
- In data 11 novembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la quinta seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 5/2020 di pari data.
- In data 16 novembre 2020 ore 9.30, vista l'assenza per sopraggiunti motivi di servizio di un componente della Commissione, la stessa ha verbalizzato di riconvocarsi in data 17 novembre 2020 ore 15.00, come da verbale n.6/2020 del 16/11/2020.
- In data 17 novembre 2020 alle ore 15.00 si è tenuta la settima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 7/2020 di pari data.

- In data 25 novembre 2020 alle ore 9.30 si è tenuta l'ottava seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 8/2020 di pari data.
- In data 30 novembre 2020 alle ore 9.30 si è tenuta la nona seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 9/2020 di pari data.
- In data 14 gennaio 2021 alle ore 10.00 si è tenuta la decima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 10/2021 di pari data.
- In data 16 febbraio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta l'undicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 11/2021 di pari data.
- In data 10 marzo 2021 alle ore 09.00 si è tenuta la dodicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 12/2021 di pari data.
- In data 01 aprile 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la tredicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 13/2021 di pari data.
- In data 22 aprile 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la quattordicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 14/2021 di pari data.
- In data 03 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la quindicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 15/2021 di pari data.
- In data 13 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la sedicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 16/2021 di pari data.
- In data 17 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la diciassettesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 17/2021 di pari data.
- In data 24 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la diciottesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 18/2021 di pari data.
- In data 08 giugno 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la diciannovesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 19/2021 di pari data.
- In data 17 giugno 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la ventesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 20/2021 di pari data.
- In data 01 luglio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la ventunesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 21/2021 di pari data.
- Con A.D. 976 del 24/06/2021 (BURP n. 84 del 01/07/2021) è stata approvata la nuova composizione della Commissione, valida a far data dal 05 luglio 2021.
- In data 29 luglio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la ventiduesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 così come modificata con A.D. n. 976/2021, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 22/2021 di pari data.
- In data 06 ottobre 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la ventitreesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 così come modificata con A.D. n. 976/2021, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 23/2021 di pari data.
- In data 11 novembre 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la ventiquattresima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 così come modificata con A.D. n. 976/2021, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 24/2021 di pari data.
- In data 16 novembre 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la venticinquesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 così come modificata con A.D. n. 976/2021, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 25/2021 di pari data.
- In data 06 dicembre 2021 alle ore 10.30 si è tenuta la ventiseiesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 così come modificata con A.D. n. 976/2021, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 26/2021 di pari data.
- In data 20 gennaio 2022 alle ore 14.30 si è tenuta la ventisettesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 così come modificata con A.D. n. 976/2021, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 27/2022 di pari data.

- In data 27 gennaio 2022 alle ore 09.30 si è tenuta la ventottesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 così come modificata con A.D. n. 976/2021, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 28/2022 di pari data.
- In data 14 febbraio 2022 alle ore 09.30 si è tenuta la ventinovesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 così come modificata con A.D. n. 976/2021, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 29/2022 di pari data.
- In data 09 marzo 2022 alle ore 09.30 si è tenuta la trentesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 così come modificata con A.D. n. 976/2021, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 30/2022 di pari data

In data 12 maggio 2022 alle ore 09.30 in collegamento web tramite la piattaforma Google Meet, si è riunita la Commissione costituita con A.D. n. 976/2021 per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico in epigrafe.

Sono presenti:

- la dr.ssa Valentina Donati, funzionaria della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di componente e Presidente della Commissione;
- il dr. Piero D'Argento, componente esterno esperto di innovazione sociale e terzo settore;
- l'ing. Gabriella Vincenzina La Sala, funzionaria della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di componente con competenza tecnica;
- la dr.ssa Rossella Bratta, funzionaria della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di segretaria verbalizzante.

Le proposte progettuali, inviate a mezzo PEC successivamente alle ore 09.00 del 09/03/2022 e fino alle ore 9.00 del 12/05/2022, sono le seguenti:

N. prog.	Data Trasmissione	Ora trasmissione	Data ricevimento	Ora ricevimento	Prot. ufficio	Soggetto proponente	Titolo intervento
139	23/03/2022	11:23:49	23/03/2022	11:53:00	AOO_192/PROT/23/03/2022/0001447	Borgo Ajeni Cooperativa Agricola Sociale di Comunità	BORGOAJENI EVO_LUTION
140	13/04/2022	16:23:27	13/04/2022	16:41:00	AOO_192/PROT/14/04/2022/0002039	Ability cooperativa sociale	ICE CREAM LAB
141	04/05/2022	08:48:35	04/05/2022	09:03:00	AOO_192/PROT/04/05/2022/0002422	Cooperativa sociale EcoService	Eco2Park - Il parco della sostenibilità

N. prog.	Data Trasmissione	Ora trasmissione	Data ricevimento	Ora ricevimento	Prot. ufficio	Soggetto proponente	Titolo intervento
142	09/05/2022	12:22:28	09/05/2022	12:33:00	AOO_192/PROT/09/05/2022/0002602	Più Servizi – Agricoltura Ambiente e territorio – Società Cooperativa Sociale	Seminamenti KM.0 buono etico e solidale
143	10/05/2022	11:16:16	10/05/2022	11:40:00	AOO_192/PROT/10/05/2022/0002623	A Mano Libera	Mulino Mitti
144	11/05/2022	11:03:45	11/05/2022	11:18:00	AOO_192/PROT/11/05/2022/0002670	Social Eco Tech S.r.l. Impresa Sociale	ECO INSECT

La Commissione, visti i progetti acquisiti e preso atto della dichiarata insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse da parte di tutti i membri della Commissione stessa, come da dichiarazioni allegate al presente verbale, dà avvio alla fase di istruttoria sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica delle proposte progettuali come previsto dall'art. 12 – *Modalità e termini di presentazione dei Progetti* e dall'art. 13 – *Valutazione dei Progetti* dell'Avviso Pubblico.

La Commissione prende atto che il soggetto proponente Borgo Ajeni Cooperativa Agricola Sociale di Comunità ha ritirato la proposta progettuale n. 139 con PEC del 24/03/2022 acquisita al protocollo regionale con prot. r_puglia/AOO_192/PROT/24/03/2022/0001469.
La Commissione procede con la valutazione sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica dei Progetti e le risultanze della valutazione sono riportate nella seguente tabella:

N. prog.	Soggetto proponente	Titolo intervento	Ammissione formale (SI/NO)	Se Ammesso - Integrazioni richieste	Ammissibilità sostanziale	Punteggio Valutazione tecnica	Ammissibilità tecnica	Ammissibile a finanziamento
139	Borgo Ajeni Cooperativa Agricola Sociale di Comunità	BORGOAJENI EVO_LUTION	**HA RITIRATO DOMANDA CON PEC DEL 24/03/2022 prot. r_puglia/AOO_192/PROT/24/03/2022/0001469**					
140	Ability cooperativa sociale	ICE CREAM LAB	SI		SI	68	NO	NO
141	Cooperativa sociale EcoService	Eco2Park - Il parco della sostenibilità	SI	Visura camerale di data non anteriore ai sei mesi rispetto alla data della domanda di finanziamento; Modello F debitamente compilato del soggetto partner CIFIR; Documento di identità del legale rappresentante del soggetto partner Granelli di sabbia; Modelli E-F del soggetto partner Comune di Racale; Modelli E-F del soggetto partner Viviana Gatto firmati digitalmente o firma olografa con documento di identità e relativo CV del soggetto partner.				
142	Più Servizi – Agricoltura Ambiente e territorio – Società Cooperativa Sociale	Seminamenti KM.0 buono etico e solidale	SI		SI	63	NO	NO
143	A Mano Libera	Mulino Mitti	SI	Modelli A-B-D con importi e percentuali corretti; Modello F del Comune di Andria				
144	Social Eco Tech S.r.l. Impresa Sociale	ECO INSECT	SI		SI		Sospesa in attesa di integrazioni	

Con riferimento al Progetto n. 141 “Eco2Park - Il parco della sostenibilità” presentato dalla Cooperativa sociale EcoService, al fine di procedere con la valutazione sostanziale e tecnica, la Commissione, per il tramite del Responsabile del Procedimento, procede a richiedere la seguente documentazione integrativa:

- Visura camerale di data non anteriore ai sei mesi rispetto alla data della domanda di finanziamento;

- Modello F debitamente compilato del soggetto partner CIFIR;
- Documento di identità del legale rappresentante del soggetto partner Granelli di sabbia;
- Modelli E-F del soggetto partner Comune di Racale;
- Modelli E-F del soggetto partner Viviana Gatto firmati digitalmente o firma olografa con documento di identità e relativo CV del soggetto partner.

La Commissione assegna per ottemperare un termine pari a 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

Con riferimento al Progetto n. 143 "Mulino Mitti" presentato dalla Cooperativa sociale A Mano Libera, al fine di procedere con la valutazione sostanziale e tecnica, la Commissione, per il tramite del Responsabile del Procedimento, procede a richiedere la seguente documentazione integrativa:

- Modelli A-B-D con importi e percentuali corretti;
- Modello F del Comune di Andria.

La Commissione assegna per ottemperare un termine pari a 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

Con riferimento al Progetto n. 144 "Eco Insect" presentato dalla Social Eco Tech S.r.l. Impresa Sociale, la Commissione sospende la valutazione sull'ammissibilità tecnica e, per il tramite del Responsabile del Procedimento, procede a richiedere la seguente documentazione integrativa:
- Preventivi dei macchinari, impianti e attrezzature (voce F del quadro economico).

La Commissione assegna per ottemperare un termine pari a 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

Gli esiti della valutazione tecnica dei progetti n. 140 e 142 sono riportati nella griglia di valutazione riportata in allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Alle ore 11.00 la Commissione termina i lavori.

Letto, confermato e sottoscritto

Bari, 12 maggio 2022

dr.ssa Valentina Donati

Valentina Donati
12.05.2022
10:38:59
GMT+01:00

dr. Piero D'Argento

Firmato digitalmente da
PIETRO D'ARGENTO
Signature date and time: 2022/05/12 11:33:48

ing. Gabriella V. La Sala

GABRIELLA
VINCENZINA
LA SALA
12.05.2022
10:17:20 UTC

dr.ssa Rossella Bratta

Rossella Bratta
12.05.2022
10:01:39
GMT+00:00

		Data Commissione	12/mag/22	12/mag/22
		Num. Pratica	140	142
		Prot. Reg.	AOO_192/PROT/14/04/2022/0002039	AOO_192/PROT/09/05/2022/0002602
		Soggetto proponente	Ability cooperativa sociale	Più Servizi – Agricoltura Ambiente e territorio – Società Cooperativa Sociale
		Titolo Progetto	ICE CREAM LAB	Seminamenti KM.0 buono etico e solidale
		Importo totale Progetto	€ 295.995,46	€ 205.212,00
		Contributo regionale richiesto	€ 200.000,00	€ 135.636,80
DESCRIZIONE		**PUNTEGGIO**		
A. 1 - Sostenibilità e coerenza complessiva del progetto (punteggio totale criterio max 30)				
A.1.1	Coerenza sotto il profilo strategico: conoscenza e chiarezza nella individuazione degli stakeholder e dei beneficiari, del territorio, del bisogno che si vuole concorrere a soddisfare, del cambiamento che si vuole generare.	max 10	4	6
A.1.2	Sostenibilità e coerenza sotto il profilo organizzativo: individuazione dettagliata delle risorse chiave dal punto di vista delle competenze tecniche specialistiche, del modello organizzativo, dei permessi e/o autorizzazioni necessari.	max 10	4	6
A.1.3	Sostenibilità e coerenza sotto il profilo economico finanziario: definizione dettagliata delle risorse finanziarie, interne ed esterne all'azienda, necessarie. Voci di costo, voci di ricavo, l'andamento dei costi e dei ricavi etc.	max 10	8	6
A.2 - Fattibilità del progetto (punteggio totale criterio max 30)				
A.2.1	Scalabilità dell'idea progettuale nel tempo e nello spazio (intesa come sostenibilità economica e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale, chiarezza nella definizione delle soluzioni per il reperimento delle risorse e la prosecuzione delle attività)	max 10	4	6
A.2.2	Flessibilità e dinamismo dell'organizzazione (intesa come capacità dell'organizzazione di adattarsi ai cambiamenti del mercato e delle condizioni socio-territoriali)	max 10	6	4
A.2.3	Fattibilità ed efficacia attesa (intesa come realizzabilità dell'idea proposta e presenza di fattori chiave che ne rafforzino la fattibità, in relazione con i vincoli e le criticità del settore di intervento, capacità del progetto di conseguire gli obiettivi dichiarati)	max 10	4	6
A.3 - Congruenza finanziaria e organizzativa (punteggio totale criterio max 20)				
A.3.1	Congruenza del quadro economico rispetto agli obiettivi perseguiti	max 10	6	6
A.3.2	Definizione di uno strumento di valutazione di impatto sociale (rif. Decreto 23 luglio 2019 Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore)	max 10	6	6
A.4 - Impatto potenziale del progetto (punteggio totale criterio max 20)				
A.4.1	Ricadute in termini occupazionali, rapporto percentuale fra il numero di ULA (Unità Lavorative Annue), coerente con gli obiettivi perseguiti ed effettivamente impiegate per l'attuazione dell'idea progettuale (NA) e il costo complessivo dell'investimento (INV). % NA/INV (max 5 punti)			
	% NA/INV > 0,0040%	5	3	3
	% NA/INV > 0,0008% ≤ 0,0040%	3		
	% NA/INV ≥ 0,0004% e ≤ 0,0008%	1		
A.4.2	Aggregazione formalizzata da intese partenariali, con soggetti pubblici e/o privati del territorio pugliese, per la realizzazione di sinergie utili al raggiungimento di finalità e obiettivi a cui tende la proposta progettuale. (Saranno attribuiti zero punti se non è previsto un partenariato, 3 punti se previsto, 5 punti se il partenariato, in considerazione delle attività svolte dai soggetti partner e dall'impegno nell'ambito dell'idea progettuale, è fortemente coerente con gli obiettivi del progetto) (max 15 punti)			
	Presenza di partner del privato sociale	max 5	5	5
	Presenza di partner del privato profit	max 5	5	0
	Presenza di partner pubblici	max 5	5	5

		Data Commissione	12/mag/22	12/mag/22
		Num. Pratica	140	142
		Prot. Reg.	AOO_192/PROT/14/04/2022/0002039	AOO_192/PROT/09/05/2022/0002602
		Soggetto proponente	Ability cooperativa sociale	Più Servizi – Agricoltura Ambiente e territorio – Società Cooperativa Sociale
		Titolo Progetto	ICE CREAM LAB	Seminamenti KM.0 buono etico e solidale
		Importo totale Progetto	€ 295.995,46	€ 205.212,00
		Contributo regionale richiesto	€ 200.000,00	€ 135.636,80
B.1 Cantierabilità del progetto (punteggio totale criterio max 8)				
B.1.1	Immediatamente cantierabile (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da pareri e autorizzazioni, laddove necessari)	8	8	4
B.1.2	Cantierabile nel medio periodo (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da documentazione atta a dimostrare l'avvio dell'iter amministrativo per l'ottenimento di pareri e/o autorizzazioni, laddove necessari)	4		
B.1.3	Cantierabile nel lungo periodo (presentazione del solo progetto di fattibilità tecnica ed economica)	1		
Presentazione di un progetto certificato secondo quanto previsto per la PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DEGLI EDIFICI definite dalla DGR 2279/2009 - Processo di certificazione del progetto.		2	0	0
		VALUTAZIONE TOTALE	**68**	**63**
		AMMESSO (SI/NO)	**NO**	**NO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 aprile 2022, n. 85

Legge regionale 26 febbraio 2008 , n.2 "Riconoscimento di Masseria didattica". Subentro nella conduzione integrale della masseria didattica "San Biagio" - S.P. 275 per Carpignano - Cap 73026 Calimera (LE)

L'anno 2022, giorno 05 del mese di aprile in Bari, la dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata in modalità lavoro agile dalla responsabile della P.O. "Masserie didattiche e Agricoltura sociale", dr.ssa Lucia Anna Doronzo riferisce quanto segue:

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTE le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

VISTI:

la legge regionale 26 febbraio 2008 n.2 "Riconoscimento delle Masserie Didattiche", pubblicata sul BURP n. 34 –Supplemento del 29/02/2008;

la nota circolare prot. n.28/004515 del 21/05/2008, che dettaglia i requisiti fissati dagli artt. 4 e 6 della succitata legge ai fini dell'ottenimento del riconoscimento di Masseria didattica;

In particolare, il comma 7 dell'art.6 della suddetta L.R. 26 febbraio 2008, n.2 *"Ogni modificazione rispetto ai dati contenuti nell'iscrizione iniziale deve essere comunicata alla Regione Puglia –Assessorato Risorse agroalimentari –Settore agricoltura –allegando gli eventuali documenti probant*i";

l'istanza di subentro trasmessa a mezzo Pec dal Sig. Gabrieli Tommasi Giorgio Maria, titolare dell'omonima **azienda agricola "Gabrieli Tommasi Giorgio Maria",** sede legale in agro di Calimera (LE), Strada prov.le, 29 - Cap 73026 –, acquisita agli atti dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, in data 10/01/2022 prot. AOO_155/10/01/2022/0000158, corredata dai seguenti documenti:

- Allegato 4 "Affidamento dell'incarico di operatore dell'attività didattica";
- Allegato 5 "Dichiarazione di impegnativa di adesione ad eventuali iniziative di natura didattica-divulgativa promosse o realizzate dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari";
- Allegato 6 "Istanza di partecipazione dell'operatore dell'attività didattica ai corsi di formazione o attestato di partecipazione al corso di formazione";
- Documento di riconoscimento.

l'istanza di concessione di subentro, corredata da documento di identità e tessera sanitaria, trasmessa a mezzo pec, dalla Sig.ra Paulicelli Francesca (madre del richiedente del subentro, Sig. Gabrieli Tommasi

Giorgio Maria), **titolare dell'omonima azienda "Paulicelli Francesca" e della masseria didattica "San Biagio",** ubicata in agro di Calimera (LE), S.P. 275 per Carpignano, CAP 73026, iscritta al n.3 dell'Albo delle masserie didattiche – Regione Puglia con decreto assessorile n.113 del 22/12/2008, con cui concede al Sig. Gabrieli Tommasi Giorgio Maria il subentro integrale nella conduzione della richiamata masseria didattica "San Biagio", acquisita agli atti dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, in data 20/01/2022 prot. AOO_155/20/01/2022/0000585;

VISTO, infine, il parere positivo del verbale di controllo, espletato in data 29.03.2022 presso la masseria didattica "San Biagio", redatto dalla funzionaria P.O. dr.ssa Lucia Anna Doronzo e dalla funzionaria dr.ssa Lucia Piccinni, del Servizio Territoriale di Lecce;
Considerato che all'Albo delle Masserie Didattiche –Regione Puglia, pubblicato sul BURP n. 1 del 05/01/2022 e tenuto presso la Sezione ai sensi dell'art. 7 della suindicata legge regionale, sono iscritte le aziende che hanno ottenuto il provvedimento di riconoscimento ai sensi dell'art.6 L.r.2/2008;

Per quanto sopra riportato, si propone:

- di accettare l'istanza trasmessa a mezzo Pec dalla suddetta azienda agricola "Gabrieli Tommasi Giorgio Maria" e l'istanza presentata dalla Sig.ra Paulicelli Francesca, titolare dell'omonima azienda a gricola e della masseria didattica "San Biagio";
- di autorizzare l'azienda "Gabrieli Tommasi Giorgio Maria" al subentro integrale nella conduzione della masseria didattica "San Biagio", ubicata in agro di Calimera (LE), S.P. 275 per Carpignano, Cap 73026, iscritta al n.3 dell'Albo delle masserie didattiche – Regione Puglia con decreto assessorile n.113 del 22/12/2008;
- di provvedere all'aggiornamento dei dati dell'albo masserie didattiche - Regione Puglia riguardanti la variazione dell'intestatario della masseria didattica "San Biagio", tenuto presso La Sezione Competitività delle filiere agroalimentari ai sensi dell'art. 7 della suindicata legge regionale 26 febbraio 2008, n.2;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento al subentrante Sig. Gabrieli Tommasi Giorgio Maria, titolare dell'omonima azienda agricola "Gabrieli Tommasi Giorgio Maria" e alla concedente Sig.ra Paulicelli Francesca, titolare dell'omonima azienda agricola "Paulicelli Francesca".

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile P.O. Dr.ssa Lucia Anna Doronzo

La Dirigente del Servizio Dr.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di accettare l'istanza trasmessa a mezzo Pec dalla suddetta azienda agricola "Gabrieli Tommasi Giorgio Maria" e l'istanza presentata dalla Sig.ra Paulicelli Francesca, titolare dell'omonima azienda a gricola e della masseria didattica "San Biagio";
- di autorizzare l'azienda "Gabrieli Tommasi Giorgio Maria" al subentro integrale nella conduzione della masseria didattica "San Biagio", ubicata in agro di Calimera (LE), S.P. 275 per Carpignano, Cap 73026, iscritta al n.3 dell'Albo delle masserie didattiche – Regione Puglia con decreto assessorile n.113 del 22/12/2008;
- di provvedere all'aggiornamento dei dati dell'albo masserie didattiche - Regione Puglia riguardanti la variazione dell'intestatario della masseria didattica "San Biagio", tenuto presso La Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, ai sensi dell'art. 7 della suindicata legge regionale 26 febbraio 2008, n.2;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento al subentrante Sig. Gabrieli Tommasi Giorgio Maria, titolare dell'omonima azienda agricola "Gabrieli Tommasi Giorgio Maria" e alla concedente Sig.ra Paulicelli Francesca, titolare dell'omonima azienda agricola "Paulicelli Francesca".

- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 5 (cinque) facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art.20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n.

22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it –Sezione"Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- non sarà inviato al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, Personale e Organizzazione, in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente della Sezione *(dott. Luigi Trotta)*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 12 maggio 2022, n. 50

Revoca dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano di cui alla D.G.R. n. 1056 del 10.04.1998 e nuova autorizzazione alla ditta "Tecnogas Srl" - Foggia

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata.

Premesso che:

La ditta "Tecnogas Srl" è stata autorizzata alla vendita all'ingrosso di medicinale per uso umano – gas medicale con D.G.R. n. 1056 del 10.04.1998 per il magazzino sito in Foggia in via Sprecacenere n. 2 ai sensi dell'allora vigente D. Lgs n. 538/92.

Successivamente, con l'entrata in vigore del D.lgs 24.04.2006 n. 219 e sm.i., sono state emanate disposizioni che più specificatamente hanno disciplinato la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano e dei gas medicali.

In particolare, il citato D.lgs 219/06, all'art. 100, subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione e all' art. 101 definisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione.

Il rappresentante legale della ditta "Tecnogas Srl" ha trasmesso a mezzo PEC alla scrivente Sezione una nuova richiesta di autorizzazione, acquisita al protocollo n. AOO_197/330 dell'1.02.2022, per un ulteriore magazzino sito in Foggia, in via Manfredonia Km 2,200, per la distribuzione all'ingrosso di gas medicinali.

In data 03.05.2022 la Commissione di Vigilanza ispettiva sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della A.S.L. di Foggia ha effettuato visita ispettiva presso il suddetto magazzino sito a Foggia in via Manfredonia Km 2,200, alla presenza della persona individuata quale responsabile di magazzino, rilasciando giudizio conclusivo positivo senza condizioni allo svolgimento dell'attività sul territorio della provincia di Foggia, come da verbale acquisito agli atti della scrivente Sezione, al protocollo n. AOO_197/1483 del 6.05.2022.

La stessa ditta "Tecnogas Srl", con successiva nota acquisita al protocollo n. AOO_197/1543 del 12.05.2022 della scrivente Sezione, ha comunicato:

- che l'avvio delle attività di distribuzione all'ingrosso gas medicinali del magazzino sito a Foggia in via Manfredonia Km 2,200 è previsto a far data dal 01/08/2022;

- che è intenzione della Ditta mantenere attivo il magazzino sito a Foggia in via Sprecacenere n. 2, fino al 31.07.2022. A far data dal 01.08.2022, pertanto, tale magazzino sarà dismessso.

Per tutto quanto sopra, si propone:

1. Di **prendere atto** delle determinazioni assunte dalla commissione ispettiva aziendale per la vigilanza sui distributori all'ingrosso di gas medicinali per uso umano della A.S.L. FG, di cui al verbale del 3/05/2022 acquisito al prot. n. AOO_197/1483 del 6.05.2022.

2. Di **prendere atto** della comunicazione della ditta "Tecnogas Srl", acquisita al protocollo n. AOO_197/1543 del 12.05.2022, secondo cui:

   a) l'avvio delle attività di distribuzione all'ingrosso gas medicinali del magazzino sito a Foggia in via Manfredonia Km 2,200 è previsto a far data dal 01/08/2022;

   b) è intenzione della Ditta mantenere attivo il magazzino sito a Foggia in via Sprecacenere n. 2, fino al 31.07.2022. A far data dal 01.08.2022, pertanto, tale magazzino sarà dismessso

3. Di **concedere,** a far data dall'1.08.2022, l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano sul territorio della provincia di Foggia ai sensi del D.L.vo 219/06 alla ditta "Tecnogas Srl" per il magazzino sito a Foggia in via Manfredonia Km 2,200.

4. Di **prendere atto** che la persona responsabile del suddetto magazzino individuata dalla ditta in questione è il signor Paolo Amodio.

5. Di **revocare**, sulla base di quanto sopra, a far data dall'1.08.2022, l'autorizzazione alla vendita all'ingrosso di gas medicinali per uso umano rilasciata con D.G.R. n. 1056 del 10.04.1998 alla ditta "Tecnogas Srl" per il magazzino sito Foggia in via Sprecacenere n. 2.

6. Di **dare mandato** alla ASL Foggia, territorialmente competente, di verificare con visita ispettiva di carattere ordinario, successivamente all'avvio delle attività, che il magazzino della Ditta Tecnogas Srl sito a Foggia in via Manfredonia Km 2,200 sia in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero

rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Di **prendere atto** delle determinazioni assunte dalla commissione ispettiva aziendale per la vigilanza sui distributori all'ingrosso di gas medicinali per uso umano della A.S.L. FG, di cui al verbale del 3/05/2022 acquisito al prot. n. AOO_197/1483 del 6.05.2022.

2. Di **prendere atto** della comunicazione della ditta "Tecnogas Srl", acquisita al protocollo n. AOO_197/1543 del 12.05.2022, secondo cui:

   a) l'avvio delle attività di distribuzione all'ingrosso gas medicinali del magazzino sito a Foggia in via Manfredonia Km 2,200 è previsto a far data dal 01/08/2022;

   b) è intenzione della Ditta mantenere attivo il magazzino sito a Foggia in via Sprecacenere n. 2, fino al 31.07.2022. A far data dal 01.08.2022, pertanto, tale magazzino sarà dismessso

3. Di **concedere,** a far data dall'1.08.2022, l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano sul territorio della provincia di Foggia ai sensi del D.L.vo 219/06 alla ditta "Tecnogas Srl" per il magazzino sito a Foggia in via Manfredonia Km 2,200.

4. Di **prendere atto** che la persona responsabile del suddetto magazzino individuata dalla ditta in questione è il signor Paolo Amodio.

5. Di **revocare**, sulla base di quanto sopra, a far data dall'1.08.2022, l'autorizzazione alla vendita all'ingrosso di gas medicinali per uso umano rilasciata con D.G.R. n. 1056 del 10.04.1998 alla ditta "Tecnogas Srl" per il magazzino sito Foggia in via Sprecacenere n. 2.

6. Di **dare mandato** alla ASL Foggia, territorialmente competente, di verificare con visita ispettiva di carattere ordinario, successivamente all'avvio delle attività, che il magazzino della Ditta Tecnogas Srl sito a Foggia in via Manfredonia Km 2,200 sia in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Tecnogas Srl" e alla ASL FG.

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 16 maggio 2022, n. 52

Ratifica nomina dei componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) - rappresentanti la Federazione degli Ordini Professionali dei Farmacisti di Puglia e il Dipartimento di Farmacia, Scienze del Farmaco dell'Università di Bari - e sostituzione componente della Segreteria scientifica-amministrativa della CTRF.

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 recante: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.".

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021 recante: " Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.".

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il dlgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi ed il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata.

Premesso che:

- con D.G.R n. 984 del 06.07.2016 è stata rispettivamente istituita e definita la composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF), cui sono stati delegati dalla Giunta Regionale una serie di compiti volti principalmente ad implementare l'appropriatezza prescrittiva sui farmaci, anche attraverso la corretta definizione del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR), l'elaborazione di linee Guida a valenza regionale sui farmaci ovvero alla definizione dei criteri per l'individuazione dei Centri autorizzati dalla regione alla prescrizione di farmaci con piano Terapeutico (PT), note AIFA e/o farmaci sottoposti ai Registri di monitoraggio AIFA;

- con Determinazione Dirigenziale n.04 del 09.01.2017 è stato approvato il regolamento di funzionamento della CTRF;

- con Determinazione Dirigenziale n.80 del 02.03.2017 sono stati approvati i componenti della Segreteria scientifica-amministrativa, coordinata da parte del Dott. Pietro Leoci, Funzionario Farmacista presso la Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, ed è stato approvato il regolamento di funzionamento della medesima Segreteria scientifica-amministrativa della CTRF;

- ai sensi della suddetta D.D. 80/2017, tra i componenti della segreteria scientifica della CTRF è stata inclusa anche la dott.ssa Concetta Sgarra, funzionario biologo precedentemente in servizio presso l'allora Servizio Politiche del Farmaco (oggi Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa) che, *medio tempore*, a fronte di attribuzione di incarico responsabilità equiparato a posizione organizzativa, è stata collocata in servizio presso il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio-Servizio Parchi e tutela della Biodiversità;

- con D.G.R. n. 433 del 28/03/2022 la Giunta regionale ha provveduto alla nomina dei nuovi componenti della CTRF ed alla integrazione della composizione della stessa commissione mediante l'inserimento di:

  a) una ulteriore figura professionale universitaria, altamente qualificata nella ambito farmaceutico, da individuarsi a cura del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco dell'Università di Bari;

  b) un rappresentante della Federazione degli Ordini professionali dei farmacisti di Puglia, da individuarsi a cura della Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia.

- Con la stessa D.G.R. n. 433 del 28/03/2022 la Giunta regionale ha dato mandato alla Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di ratificare con successivo atto dirigenziale la nomina dei due nuovi componenti della CTRF di cui al precedente punto.

- con nota prot. AOO_197/1390 del 27/054/2022, la scrivente Sezione ha contestualmente provveduto a notificare la D.G.R. 433/2022 a tutti gli enti del SSR e a richiedere alla Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia e al Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco dell'Università di Bari, ognuno per quanto di rispettiva competenza, i nominativi delle due nuove figure professionali da integrare tra componenti della CTRF.

Vista:

- La nota prot. 7-22 del 27/04/2022 trasmessa dalla Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia, acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. AOO_197/1459 del 04/05/2022, con la quale viene comunicata la designazione del Dott. Michele Dalfino Spinelli quale componente della CTRF quale rappresentante della Federazione degli Ordini professionali dei farmacisti di Puglia;
- la nota prot. 695.VII/4 del 11/05/2022 trasmessa dal Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco dell'Università di Bari, acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. AOO_197/1536 del 12/05/2022, con la quale viene comunicata la designazione della Prof.ssa Annamaria De Luca quale componente della CTRF rappresentante del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco dell'Università di Bari.

Ritenuto pertanto necessario :

- dare attuazione alle disposizioni della Giunta di cui alla D.G.R. 433/2022 e, per l'effetto, ratificare:

  a) la nomina del Dott. Michele Dalfino Spinelli quale componente della CTRF rappresentante della Federazione degli Ordini professionali dei farmacisti di Puglia;
  b) la nomina della Prof.ssa Annamaria De Luca quale componente della CTRF rappresentante del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco dell'Università di Bari.

- al fine di garantire il corretto funzionamento della CTRF, provvedere alla sostituzione della dott.ssa Concetta Sgarra, quale funzionario componente della segreteria scientifica della CTRF, con altro funzionario in servizio presso la Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa;

- individuare a tal fine il dott. Raffaele Sarnacchiaro, funzionario farmacista in servizio presso la Sezione

Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, quale componente della segreteria scientifica della CTRF in sostituzione della dott.ssa Concetta Sgarra.

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati

sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Di **approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato.
2. Di **nominare**, in attuazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. 433/2022:
   a) il Dott. Michele Dalfino Spinelli quale componente della CTRF, rappresentante della Federazione degli Ordini professionali dei farmacisti di Puglia;
   b) la Prof.ssa Annamaria De Luca quale componente della CTRF, rappresentante del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco dell'Università di Bari.
3. Di **nominare** il dott. Raffaele Sarnacchiaro, funzionario farmacista in servizio presso la Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, quale componente della segreteria scientifica della CTRF in sostituzione della dott.ssa Concetta Sgarra.
4. Di **stabilire** che la durata in carica dei due nuovi componenti della CTRF decorre dalla data di adozione del presente provvedimento e termina congiuntamente con la data di scadenza prevista per i restanti componenti della CTRF nominati con D.G.R. 433/2022.
5. Di **dare atto che**, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1076/2016, ai componenti della Commissione non è dovuto alcun compenso e che le eventuali spese di viaggio per la partecipazione alle attività della Commissione sono a carico della strutture di appartenenza fermo restando quanto previsto dai vigenti Accordi Integrativi Regionali (AIR) per i medici di medicina generale e per i pediatri di libera scelta.
6. Di **stabilire** che, ai sensi della D.G.R n. 24 del 24.01.2017, la nomina dei suddetti componenti è posta a condizione sospensiva, subordinandone l'efficacia all'acquisizione da parte della Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di opportuna dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di nomina, ai sensi del D.lgs n. 39 del 08.04.2013.
7. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà notificato:
   - alla Consulta degli Ordini dei Farmacisti di Puglia (e per il tramite al Dott. Michele Dalfinino Spinelli);
   - al Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco dell'Università di Bari (e per il tramite alla Prof.ssa Annamaria De Luca);
   - al Dott.ssa Concetta Sgarra e al Dott. Raffaele Sarnacchiaro della Regione Puglia.
   - ai restanti componenti della CTRF nominati con D.G.R. 433/2022).
f) è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, si compone di n 05 pagine

Il Dirigente della Sezione
(dott. Paolo Stella)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 4 maggio 2022, n. 701

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 e ss.mm.ii.- "Prelievo dal fondo di riserva per restituzioni delle somme affluite in entrata" reiscrizione e contestuale Impegno di spesa in favore di DECO MOBILI srl (codice Q7QIKV6) e BUILD ENGINEERING S.R.L. (codice PQLLO30) beneficiario di cui all'allegato B) dell'A.D. n. 543 del 11/04/2022 (XXVIII° Elenco).

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;

Vista la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002;

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)"

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Vista la D.G.R. n. 936 del 06/07/2016 pubblicata sul BURP n. 85 del 20-7-2016 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "Piani Formativi Aziendali": Adozione schema di Avviso Pubblico n. 4/2016 - Studio determinazione unita di costo standard - e variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii."

Vista la D.G.R. n. 1966 del 29/11/2021 pubblicata sul BURP n. 7 DEL 18/01/2022 avente ad oggetto: POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "Asse X - Azione 10.6 - SubAzione 10.6.b" - Avviso Pubblico 4/2016 "PIANI FORMATIVI AZIENDALI": Variazione Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, con cui si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del DPGR 22/2021;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 503 del 16/05/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile della Sub-Azione 10.6 A/B/C del POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020.

Vista la relazione di seguito riportata:

Con Atto Dirigenziale n. 564 del 06/07/2016 *è stato approvato l'Avviso pubblico n. 4/2016 –**"Piani Formativi Aziendali",*** a valere sulle risorse del **POR Puglia FESR - FSE 2014-2020** ASSE X – Azione 10.6, pubblicato In BURP n. 79 del 07/07/2016, successivamente modificato con A.D. n.577 del 11/07/2016 (BURP n.82 del 14/07/2016) e con A.D. 1146 del 22/12/2016 (BURP n.2 del 05-01-2017).

Con A.D. 543 del 11/04/2022, pubblicato sul BURP n.43 del 14/04/2022, sono stati approvati gli esiti delle valutazione di ammissibilità e merito delle istanze di candidatura presentate dal 11/02/2022 al 05/04/2022 di cui n. 4 istanze finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, ai sensi del paragrafo G dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B) della medesima determinazione.
Con riferimento alle istanze valutate positivamente, l'atto dirigenziale subordinava l'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento in favore dei beneficiari di cui all'allegato B) alla verifica propedeutica della documentazione prevista ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo dal paragrafo L) dell'avviso, ed agli adempimenti previsti dal Decreto del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017).
Con riferimento al Decreto Ministeriale n.115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i." si da atto degli adempimenti di cui agli articoli 8, 9 e 13 i cui relativi esiti sono riportati nell'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
Con il presente atto si provvede pertanto all'assunzione delle obbligazioni giuridiche, come riportato nell'allegato A), in favore dei soggetti DECO MOBILI srl (codice Q7QIKV6) e BUILD ENGINEERING S.R.L. (codice PQLLO30) soggetti ammessi a finanziamento di cui all'allegato B) dell'A.D. n. 543 del 11/04/2022 (XXVIII° Elenco).
Si sottopone , pertanto, l'adozione del presente provvedimento e allo scopo si attesta che : il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti ; il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente; non sussistono conflitti di interesse ex art.6bis Legge 241/1990 ss.mm.ii.

Il Responsabile di sub azione 10.6
Dott. Francesco Leuci

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale.

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
"Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE).

ADEMPIMENTI CONTABILI D.Lgs n.118/2011 ss.mm.ii.

- Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:
  2 – GABINETTO DEL PRESIDENTE
  6 - Sezione PROGRAMMAZIONE UNITARIA
  Tipo Bilancio – VINCOLATO E AUTONOMO
  Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 48.980,00 trova copertura ai sensi dell'A.D. 564 del 06/07/2016 e della **D.G.R. n. 1966 del 39/11/2021** così come segue**:**
  - **Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma di cui al punto 1 lett.i) allegato n.7 D.lgs. n.118/2011: 1502 Formazione professionale**
  - **Titolo : 1 - Spese correnti**

- **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**
- **Codice identificativo Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.03.99.999**
- **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:**
  - ✓ **3 (cap. U1165108) 4 (cap. U1166108) 7 (cap. U1167100)**

➢ **€ 17.143,00 da accertare con il presente atto come di seguito:**

PARTE ENTRATA

Disposizione di accertamento ai sensi della **1966 del 29/11/2021** sui capitoli:

- **Capitolo di entrata: E2052810** "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE"
  Codice identificativo delle transazioni = 1
  (Piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.005) CRA 2.6 : € 24.490,00 di cui:
  E.f. 2022 = € 24.490,00 (*)
- **Capitolo di entrata: E2052820** "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE"
  Codice identificativo delle transazioni = 1
  (Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001) CRA 2.6: € 17.143,00 di cui:
  E.f. 2022 = € 17.143,00

***(*) con riferimento alla sola quota UE capitolo* E2052810 si dà atto che la copertura è assicurata a valere sull'accertamento n. 6022014988 già riscosso con reversale 14067 del 15/02/2022.**

Causale della DISPOSIZIONE DELL'ACCERTAMENTO: *"POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020.* Avviso pubblico n. 4/2016 "*Piani Formativi Aziendali*" approvato con A.D. n 564/2016: - Impegno n.2 beneficiari elenco XXVIII°" - *D.G.R. n. 1966/2021.*

Titolo giuridico che supporta il credito:

- POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015, da ultimo modificato con Decisione della Commissione Europea C(2021) 9942 del 22/12/2021

Si attesta che l'importo di € 41.633,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo (Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze).
Con riferimento alla quota regionale pari ad € 7.347,00, l'importo è garantito dalle risorse introitate con reversali nn.10746/2022, 17998/2022, 19042/2022, 44508/2022 sul capitolo 4112100 per complessivi € 13.780,10 e trova copertura così come segue:

PARTE ENTRATA
Utilizzo delle somme complessivamente introitate al capitolo di entrata **E4112100** "Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate", specificatamente indicate nell'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento, pari a complessivi € **13.780,10** Piano dei conti:

E.3.05.02.03.005 reversali: n.10746/2022 di euro 6.975,00 ; n.19042/2022 di euro 3.875,00
E.3.05.02.03.006 reversali: n.17998/2022 di euro 2.155,75; n. 44508/2022 di euro 774,35

PARTE SPESA

Viene effettuato l'impegno di spesa, sul bilancio regionale vincolato 2022, della complessiva somma di **€ 48.980,00** (ai sensi della D.G.R.1966/2021) **a** valere sui capitoli di spesa come di seguito specificato :

- **capitolo spesa U.E.: U1165108** "*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE* - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE*. Quota UE*" **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.03.99.999, Codice Transazione Europea: 3), € 24.490,00 di** cui:
  E.f. 2022 = € 24.490,00
- **capitolo spesa STATO: U1166108** "*POR 2014-2020. Fondo FSE .Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE* - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE*. Quota STATO"* **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.03.99.999, Codice Transazione Europea: 4), € 17.143,00** di cui:
  E.f. 2022 = € 17.143,00

Con riferimento alla quota regionale viene prelevata dal cap. **1110110** "*Fondo di riserva per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate*" **Piano dei conti: U.1.04.03.99.999** la somma di **€ 7.347,00 e reiscritta sul capitolo U1167100 come di seguito specificato:**

- **capitolo spesa Regione : U1167100** "*POR 2014-2020. Fondo FSE.Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE* - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE*. Quota regione"* **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.03.99.999, Codice Transazione Europea: 7), € 7.347,00** di cui:
  E.f. 2022 = 7.347,00

Causale dell'obbligazione giuridica vincolante : POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "*Piani Formativi Aziendali*" approvato con A.D. n 564/2016 e ss.mm.ii. Impegno n.2 beneficiari elenco XXVIII°" - *D.G.R. n. 1966/2021.*

Dichiarazioni ed attestazioni:

- ❑ si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- ❑ esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- ❑ si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo:

1. Visto l'atto dirigenziale n. 543 del 11/04/2022, pubblicato sul BURP n.43 del 14/04/2022, con il quale sono stati approvati gli esiti delle valutazioni effettuate da nucleo delle istanze pervenute dal 11/02/2022 al 05/04/2022 ed ammesse a finanziamento n. 4 piani formativi come riportato nell'Allegato A della predetta determinazione;
2. visto l'esito positivo delle verifiche della documentazione presentata, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo di cui al paragrafo L) dell'avviso, dai soggetti proponenti di DECO MOBILI srl (codice Q7QIKV6) e BUILD ENGINEERING S.R.L. (codice PQLLO30) come riportato nell'Allegato A) al presente provvedimento;
3. di procedere all'utilizzo della complessiva somma di € **7.347,00** derivante dalla restituzione di cui alle reversali nn. **10746/2022, 17998/2022, 19042/2022, 44508/2022** introitate sul capitolo di entrata E4112100, al prelevamento dal capitolo di spesa U1110110 e alla reiscrizione sul capitolo di spesa U1167100 secondo quanto indicato nell'Allegato 1 e nella sezione dedicata agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
4. di disporre l'accertamento sul capitolo E2052820 "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE della somma di € **17.143,00** così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
5. di dare atto che la somma di € 19.375,00 sul capitolo E2052810 "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE" trova copertura a valere sull'accertamento n. 6022014988 già riscosso con reversale 14067 del 15/02/2022;
6. di disporre l'impegno di spesa della complessiva somma di **€ 48.980,00** così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili e nell'Allegato A) ;
7. di dare atto che la spesa complessiva di € **48.980,00** è garantita dall'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento come indicato nella sezione adempimenti contabili e nell'allegato 1);
8. di dare atto degli adempimenti di cui agli articoli 8, 9 e 13 del Decreto Ministeriale n.115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i." e dei relativi esiti nell'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
9. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

- Il presente provvedimento redatto in unico esemplare , composto da n. 5 pagine, dall'Allegato "A" di n.1 pagina , dall'Allegato "B" di n.1 pagina e dall'allegati 1) di n.1 pagine, per complessive n. 8 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

POR PUGLIA FSE 2014/2020

avvios 4/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALI

ALLEGATO a
XXVIII° ELENCO
AD N. 701 DEL 04/05/2022

Num.	Codice Pratica	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Sede di svolgimento	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale	CAPITOLO U1165108	CAPITOLO U1166108	CAPITOLO U1167100	CUP	COR
1026	Q7QIKV6	Impresa	00161370739	DECO MOBILI SRL	Deco Lab	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Martina Franca (TA) 70015 - Via Mottola km 2 0	32.240,00	13.817,15	46.057,15	16.120,00	11.284,00	4.836,00	B92B22000130007	8779593
1029	PQLLO30	Impresa	02888720733	BUILD ENGINEERING S.R.L.	Automation e Modeling BIM	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Taranto (TA) 74123 - Via del Tratturiello 6	16.740,00	7.174,30	23.914,30	8.370,00	5.859,00	2.511,00	B52B22000210007	8779635
								TOTALI	48.980,00	20.991,45	69.971,45	24.490,00	17.143,00	7.347,00		

POR PUGLIA FSE 14/20
AVVISO 472016
PIANI FORMATIVI AZIENDALI

RNA
ID BANCO 4021
CAR 2222

ALLEGATO B
XXVIII° ELENCO
AD N. 701 DEL 04/05/2022

Num.	Codice Pratica	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Denominazione	Tipo Soggetto	Ragione Sociale	Natura Giuridica	Codice Fiscale	Partita Iva	Sede Legale Indirizzo	Sede Legale Cap	Sede Legale Comune	Sede Legale Prov	Dimensione Impresa	Classificazione	Tot Lav In Formazione	Tot Lav Non Svantaggiati	Monte Ore Allievi	Cofinanziamento Perc	Contributo Pubblico	Cofinanziamento Euro	Totale Piano	cup	Cor
1026	Q7QIKV6	Monoaziendale	A	Deco Lab	Impresa	DECO MOBILI srl	Società a responsabilità limitata	00161370739	00161370739	VIA MOTTOLA KM.2 0	74015	Martina Franca	TA	Piccola	Autonoma	26	26	2080	30,00	32.240,00	13.817,15	46.057,15	B92B22000130007	8779593
1029	PQLLO30	Monoaziendale	A	Automation e Modeling BIM	Impresa	PQLLO30_BUILD ENGINEERING S.R.L.	Società a responsabilità limitata	02888720733	02888720733	Via Murici 24	74122	Taranto	TA	Piccola	Autonoma	12	12	1080	30,00	16.740,00	7.174,30	23.914,30	B52B22000210007	8779635

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

SEZIONE FORMAZIONE

Allegato 1
AD N. 701 del 04/05/2022

Considerato che con note della Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Entrate, è stata comunicata la riscossione nell'esercizio 2022 **sul capitolo 4112100** di somme restituite a valere sul P.O. Puglia FESR/FSE 2014-2020 **giuste reversale:**

n. 10746/2022 per euro 6.975,00
n. 17998/2022 per euro 2.155,75
n. 19042/2022 per euro 3.875,00
n. 44508/2022 per euro 774,35
Preso atto che gli importi di cui al precedente punto possono essere utilizzati nel rispetto del vincolo di destinazione procedendosi alla riprogrammazione delle somme al fine di garantire il trasferimento per la realizzazione dell'intervento di cui al presente provvedimento.

Vista la Circolare della Sezione Bilancio e Ragioneria n. 2/2016 con particolare riferimento al paragrafo relativo all'"*Utilizzo di somme riscosse a titolo di restituzioni e di trasferimenti n.a.c.*".

La copertura finanziaria del capitolo di spesa **1167100** per complessivi **€ 7.347,00** è così garantita:
PARTE ENTRATA
Utilizzo delle somme complessivamente introitate al capitolo di entrata 4112100, "Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate", pari a complessivi € 13.780,10
Piano dei conti:
E.3.05.02.03.005 reversali n. 10746 di € 6.975,00 - n. 19042 di € 3.875,00
E.3.05.02.03.006 reversali n. 17998 di € 2.155,75 - n. 44508 di € 774,35

PARTE SPESA
Prelevamento dal cap. 1110110 "Fondo di riserva per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate" della somma pari a **€ 7.347,00**
Piano dei conti: U.1.04.03.99.999

***come da dettaglio qui di seguito riportato*:**

Cap. Entrata	Cap. Spesa	N. Reversale	Esercizio	Debitore	Importo reversale	Importo da prelevare dal cap. spesa	Cap. di spesa di definitiva iscrizione	Residuo
4112100	**1110100**	**10746***	**2022**	PICARDI SHIPPING S.R.L.	**6.975.00**	**1.162,50**	**1167100**	0.0
4112100	**1110100**	**17998**	**2022**	AFG ASS.I FORMAZIONE GLOBALE	**2.155.75**	**2.155,75**	**1167100**	0.0
4112100	**1110100**	**19042**	**2022**	GLASSFIRE SRL	**3.875.00**	**3.875,00**	**1167100**	0.0
4112100	**1110100**	**44508**	**2022**	PMI SERVIZI & FORMAZIONE S.R.L.	**774.35**	**153,75**	**1167100**	**620,60**
Totale						**€ 7.347,00**		

**** reversale 10746/2022 di cui euro 5.812,50 impegnato con ad 369/2022***

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 11 maggio 2022, n. 732

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico "PassImprese2020". Approvazione esiti istruttorie delle istanze pervenute dal 15/03/2022 al 31/03/2022 (4° finestra di presentazione).

La Dirigente della Sezione Formazione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;

Vista la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002;

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)"

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Vista la D.G.R. n. 558 del 18 aprile 2017 pubblicata sul BURP n.51 del 28/04/2017 di approvazione dello schema di avviso pubblico e contestuale variazione di bilancio;

Vista la D.G.R. n. 2226 del 28/11/2019 avente ad oggetto "Por Puglia FESR - F.S.E. 2014-2020 Avviso Pubblico n.2/FSE/2017 - Pass Imprese: Variazione Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."

Vista la D.G.R. n. 1878 del 30/11/2020 avente ad oggetto"POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020- Avviso Pubblico "PASSIMPRESE 2020": Variazione Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";

Vista la D.G.R. n. 1965 del 29/11/2021 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020: "Asse X – Azione 10.6 – SubAzione 10.6.b" – Avviso Pubblico "PASS IMPRESE 2020": Variazione Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.";

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, con cui si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del DPGR 22/2021;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 503 del 16/05/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile della Sub-Azione 10.6 A/B/C del POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020.

Vista la relazione di seguito riportata:

Con Atto Dirigenziale n. 1636 DEL 08/10/2020 (**BURP n. 144 del 15/10/2020**) successivamente rettificato, modificato e integrato con determinazioni n. 1832 del 03/11/2020 (**BURP n. 154 del 05/11/2020**) n. 60 del 19/01/2021 (**BURP n. 11 del 21/01/2021**) n.907 del 19/05/2021 (BURP n.72 del 27/05/2021) e da ultimo con AD n. 189 del 08/02/2022 (BURP n.19 del 17/02/2022) la dirigente della Sezione Formazione ha approvato l'avviso pubblico "Pass Imprese2020", finalizzato a promuovere l'utilizzo di voucher aziendali, definibili quali

incentivi economici di natura individualizzata, volti al finanziamento di attività formative documentabili dirette, principalmente, a imprenditori/liberi professionisti/lavoratori autonomi.
Con riferimento alla quarta finestra temporale prevista dal 15/03/2022 al 31/03/2022 sono pervenute n. 59 istanze di candidatura.
Il nucleo di valutazione, nominato con atto dirigenziale n.76 del 21/01/2021 integrato con AD n. 431 del 22/03/2022 ha proceduto, come definito al paragrafo H) dell'avviso *"Procedure e criteri di selezione",*alla verifica di ammissibilità delle istanze trasmesse (allegato A), come da verbali agli atti della sezione con protocollo AOO_137_PROT.28/04/2022_0013624, le cui risultanze sono di seguito riportate:

- n.1 istanza inammissibile per mancato riscontro alle richieste di chiarimenti e/o perfezionamento, come previsto dal paragrafo H) dell'avviso riportata nell'Allegato B al presente provvedimento;
- n.7 istanze di candidature valutate negativamente per le motivazioni riportate nell'Allegato B al presente provvedimento.
- n. 51 istanze di candidatura valutate positivamente per un numero di voucher presentati pari a n.55 di cui ammissibili a finanziamento n. 55, come riportato nell' Allegato C.

Con il presente provvedimento si da atto degli esiti delle valutazioni effettuate dal nucleo come riportato negli allegati del presente provvedimento parti integranti e sostanziali dello stesso.

I soggetti proponenti delle istanze valutate positivamente di cui all'allegato C, come previsto dal paragrafo L) Obblighi del soggetto proponente, entro e non oltre 15 giorni della pubblicazione dell'elenco delle imprese ammesse in Burp, **pena la decadenza del contributo**, dovranno trasmettere attraverso la piattaforma dedicata all'avviso (link diretto www.sistema.puglia.it/passimprese2020), la documentazione di seguito elencata:

a) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa nelle forme di cui all'art. 47 del DPR. 445/2000, attestante che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto autocertificato in fase di presentazione della proposta ovvero dichiarazione attestante le variazioni intervenute;
b) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'allegato 2.2 aggiornata;
c) Atto unilaterale d'Obbligo (Allegato 5), generato dal sistema informativo, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
d) Programma definitivo del percorso formativo approvato rilasciato dal soggetto erogatore comprensivo di sede/indirizzo/date/orari/docenti/dettaglio attività e modalità didattica.

Entro il medesimo termine, i legali rappresentanti delle istanze di cui all'allegato C) del presente provvedimento, dovranno procedere altresì ad effettuare la registrazione on line al Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRweb 2014/2020 ai fini del trasferimento del progetto da parte dell'amministrazione regionale ai medesimi soggetti per rendicontare le spese sostenute. A tal fine si rinvia alla nota "Nota iscrizione Mirweb – rendicontazione" presente nella sezione modulistica.
A seguito degli adempimenti di cui al paragrafo L) sopra richiamati, con successivo atto si procederà all'assunzione delle obbligazioni giuridiche.
Con riferimento al Decreto Ministeriale n.115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i." si da atto delle verifiche propedeutiche e degli adempimenti ivi previsti i cui esiti sono riportati nell'allegato D) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
"Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo

quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE).

Adempimenti contabili di cui al D.lgs 118/2011 e S.M.I.
Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo:

1. di dare atto che il nucleo di valutazione ha provveduto all'istruttoria di n.59 istanze di candidatura trasmesse dal dal 15/03/2022 al 31/03/2022 come riportato nell'allegato A);
2. di dare atto che a seguito della procedura di valutazione emerge quanto segue:
   - n.1 istanza inammissibile per mancato riscontro alle richieste di chiarimenti e/o perfezionamento, come previsto dal paragrafo H) dell'avviso riportata nell'Allegato B al presente provvedimento;
   - n.7 istanze di candidature valutate negativamente per le motivazioni riportate nell'Allegato B al presente provvedimento.
   - n. 51 istanze di candidatura valutate positivamente per un numero di voucher presentati pari a n.55 di cui ammissibili a finanziamento n. 55, come riportato nell' Allegato C.
3. di approvare le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitate negli allegati A, B, C parti integranti e sostanziali del presente atto;
4. con riferimento alle istanze valutate positivamente di cui all'allegato C) e a seguito degli adempimenti previsti al paragrafo L) dell'avviso, di provvedere con successivo atto all'assunzione delle obbligazioni giuridiche;
5. di dare atto delle verifiche propedeutiche e degli adempimenti previsti dal Decreto del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017) i cui esiti sono riportati nell'allegato D) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
6. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento, composto da n. 4 pagine, dall'Allegato "A" di n.2 pagine, dall'Allegato "B" di n.1 pagine, dall'Allegato "C" di n.3 pagine, dall'allegato D) di n.2 pagine, per complessive n. 12 pagine

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
– ***Avv. Monica Calzetta***

POR PUGLIA FSE 2014/2020 AVVISO PASSIMPRESE2020 ALLEGATO A)
AD N. 732 DEL11/05/2022

Finestra Temporale dal 15/03/2022 al 31/03/2022	Progr.	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Num. Voucher Richiesti	Costo (Al netto di IVA)	Iva	Contributo Richiesto	Iva Detraibile	Data Trasmissione	Protocollo
4	853	7OD3DD3	ditta indivifuale Giovanni Pinto	02669140747	1	1.390,00	305,80	1.356,64	No	16/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/17032022/0008835
4	854	QL4I245	Ditta individuale Direnzo Paolo	08658900728	1	1.390,00	305,80	1.356,64	No	16/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/17032022/0008836
4	855	88WEGF8	Cursio Arcangela Rita	04036320713	1	1.390,00	305,80	1.356,64	No	16/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/17032022/0008837
4	856	4SFHH56	ditta individuale geom. Pasquale Rienzo	06995770721	1	1.390,00	305,80	1.112,00	Sì	16/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/17032022/0008838
4	857	4M7P084	Ditta individuale Nanna Grazia	07071680727	1	1.390,00	305,80	1.356,64	No	16/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/17032022/0008839
4	858	L4OABV9	DITTA INDIVIDUALE ING. GIANLUCA L'ABBATE	08416510728	1	1.390,00	305,80	1.356,64	No	16/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/17032022/0008840
4	859	G27FR85	CEM BARI S.R.L.	08549910720	1	4.400,00	968,00	3.500,00	Sì	17/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/17032022/0009028
4	860	TX2ALL4	Orange Public Management srl	02336400748	1	1.857,00	408,54	1.485,60	Sì	17/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/17032022/0009029
4	861	OCPN4P6	ADRIA SERVICE SRL	08216310725	1	4.400,00	968,00	3.500,00	Sì	17/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/18032022/0009059
4	862	3D6RS09	BASE PIZZA S.R.L.	07072680726	1	4.400,00	968,00	3.500,00	Sì	18/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/18032022/0009108
4	863	TT2SA57	Tamborey di Cantatore Vincenzo	08066950729	1	2.750,00	605,00	2.684,00	No	18/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/21032022/0009222
4	864	PMAMT66	SITE IMPIANTI SRL	02388830743	1	3.800,00	836,00	3.040,00	Sì	18/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/21032022/0009224
4	865	TDMNYA3	dott.ssa MARCELLA FLOREAN	03797680711	1	3.500,00	770,00	3.416,00	No	21/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/21032022/0009257
4	866	X0PRO49	O.M.P. OFFICINE MECCANICHE DI PRECISIONE - S.R.L.	00779930726	2	8.800,00	1.936,00	7.000,00	Sì	21/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/21032022/0009318
4	867	ILEILS1	RUSSO RENT S.R.L.	08576470721	1	4.400,00	968,00	3.500,00	Sì	21/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/21032022/0009319
4	868	5F5WBP7	STEFANELLI STEFANO	05146360754	1	3.800,00	836,00	3.040,00	Sì	22/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/22032022/0009462
4	869	NJB87C6	TRAMONTI D'ITRIA DI PELLETIERI ANGELA	02520430741	1	2.100,00	-	1.680,00	No	22/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/23032022/0009536
4	870	8HNL1B9	DISTANTE ELETTRODOMESTICI SRL	01652000744	1	3.800,00	836,00	3.040,00	Sì	22/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/23032022/0009500
4	871	ILK9GF1	LARESCA GIOVANNI	01670360740	1	2.100,00	-	1.680,00	Sì	23/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/23032022/0009575
4	872	AI5E9V7	Cuonzo Giacomo	06059030723	1	4.400,00	968,00	3.500,00	Sì	23/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/24032022/0009618
4	873	OR4MBD3	FIBER PROJECT LABORATORY S.R.L.	09429001218	1	4.400,00	968,00	3.500,00	Sì	23/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/24032022/0009619
4	874	HE6KWF9	GEORADAR SERVIZI S.R.L	12515161003	1	4.400,00	968,00	3.500,00	Sì	24/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/24032022/0009750
4	875	K5HX6N0	GESUALDO GIUSEPPE	08480000721	1	2.750,00	605,00	2.684,00	No	24/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/24032022/0009769
4	876	NW9W5G8	Giacomo Gramegna	07384470725	1	2.750,00	605,00	2.200,00	Sì	24/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/24032022/0009780
4	877	J31NL24	TEKSUD	03021950732	1	4.500,00	990,00	3.500,00	Sì	24/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/25032022/0009854
4	878	S95CZ52	STEFANIZZI GIORGIO	02996880734	1	1.390,00	305,80	1.112,00	Sì	24/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/25032022/0009855
4	879	L8LG6L3	MADI ELETTRONICA S.R.L.S.	08587350722	2	8.800,00	1.936,00	7.000,00	Sì	24/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/25032022/0009856
4	880	OFUFYD3	Consalvo Gabriele	04285310712	1	3.500,00	-	2.800,00	No	25/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/25032022/0009949
4	881	NKW8EP7	BOZZI LEONARDO	07307000724	1	4.400,00	968,00	3.500,00	Sì	25/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/25032022/0009950
4	882	9FS7AN5	LISI MARIA GIOVANNA	07344150722	1	930,00	204,60	907,68	No	25/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/25032022/0009951
4	883	3BXHLK2	SILMAT SRLS	08112220721	1	4.500,00	990,00	3.500,00	Sì	25/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/28032022/0009985
4	884	87G39N5	DI SANTO ROSA MARIA	02457260731	1	3.600,00	892,00	3.500,00	No	25/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/28032022/0009986
4	885	0LQB5F4	DI SANTO FRANCESCO	02741750737	1	3.600,00	792,00	3.500,00	No	26/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/28032022/0009987
4	886	6NETST4	Consalvo Gianluca	04250850718	1	3.500,00	-	2.800,00	No	28/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/28032022/0010051
4	887	MPXJ574	STRINET SRL	03938240714	1	2.750,00	605,00	2.200,00	Sì	28/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/29032022/0010206
4	888	9WG2PS5	SAMAFLEX S.R.L.	02988930737	1	1.800,00	396,00	1.440,00	Sì	29/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/29032022/0010267
4	889	F183P75	GIANDRO ASSISTANCE SOC. COOPERATIVA ARL	02697790737	1	4.500,00	990,00	3.500,00	Sì	29/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/29032022/0010338
4	890	A28QQ13	ANTONIO DE FLORIO	02933730737	1	3.600,00	892,00	3.500,00	No	29/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/29032022/0010346
4	891	7P8P253	ELEONORA ANNA LACEDRA	08643530721	1	1.390,00	305,80	1.356,64	No	29/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/29032022/0010420
4	892	D32ACB5	ACCADUEO S.R.L.	03350530725	1	4.400,00	968,00	3.500,00	Sì	29/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/29032022/0010422
4	893	9BDNUW4	VIRGILIO PICCA	07653710728	1	2.750,00	605,00	2.200,00	Sì	29/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/29032022/0010423
4	894	F5TCT69	TRULLO PICCHIAGIUDA DI LANDOLFO CHIARA	02427880741	1	2.100,00	-	1.680,00	Sì	30/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/30032022/0010513
4	895	8URJVB4	LA PARANZA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	03159660731	1	2.100,00	-	1.680,00	Sì	30/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/30032022/0010514
4	896	SMC4RX8	SATER SRL - IMPRESA SOCIALE	05068450724	1	4.000,00	-	3.200,00	No	30/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/31032022/0010570

4	897	UH153H3	KIRON INFORMATICA SRL	03901070726	1	2.500,00	-	2.000,00	Sì	30/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/31032022/0010571
4	898	4AO13Q5	PASSASEO HABITAT	03134300734	1	4.500,00	990,00	3.500,00	Sì	30/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/31032022/0010572
4	899	BVZ4263	ERNESTO BARBONE	07452140721	1	4.500,00	990,00	3.500,00	Sì	30/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/31032022/0010573
4	900	UM6M407	MARSEGLIA ANTONELLA	02548410741	1	2.250,00	495,00	2.196,00	No	30/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/31032022/0010574
4	901	9CH8722	Arch. Margherita Quinto	01414340685	1	4.375,00	962,50	3.500,00	No	30/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/31032022/0010575
4	902	T89EDL3	BENVENUTI DOMENICO PIERLUIGI	02348440732	1	2.100,00	-	1.680,00	Sì	30/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/31032022/0010576
4	903	SN0DAX4	STUDIO COMMERCIALISTI ASSOCIATI DOTT. CAFAGNA GIOVANNI & DOTT. PICCOLO ROBERTO	06982450725	2	4.800,00	1.056,00	3.840,00	Sì	30/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/31032022/0010577
4	904	RFF7JZ7	APULIAN LIFE DI BAGORDA LUIGI	02517020745	1	2.100,00	-	1.680,00	No	30/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/31032022/0010578
4	905	7B30HZ0	ASSIEME - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A - ONLUS	07398740725	2	8.000,00	-	6.400,00	No	31/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/31032022/0010605
4	906	BFWGOY6	GAGLIARDI ILARIA	02604410742	1	3.800,00	836,00	3.500,00	No	31/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/31032022/0010606
4	907	P18FNK8	GRAFICHE DESTE S.R.L	07064790723	1	4.400,00	968,00	3.500,00	Sì	31/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/31032022/0010607
4	908	W24MBI4	BIANCHI CRISTINA	00353800733	1	1.800,00	360,00	1.440,00	Sì	31/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/31032022/0010623
4	909	0W4BPX8	AGRILAVORO SOCIETA' COOPERATIVA	08225700726	2	8.000,00	-	6.400,00	Sì	31/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/31032022/0010624
4	910	U7BAGN5	DENTOSOPHY SRL	08152230721	2	3.000,00	660,00	2.928,00	No	31/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/31032022/0010625
4	911	DTLLTS0	GAUDIO VINVCENZO	02081310738	1	2.100,00	-	1.680,00	Sì	31/03/2022	r_puglia/AOO_137/PROT/31032022/0010649

POR PUGLIA FSE 2014/2020

AVVISO
PASS IMPRESE 2020

ALLEGATO B)
AD 732 DEL 11.05.2022

Progr.	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Num. Voucher Richiesti	Esito Ammissibilità	Esito Integrazione	Altre Info Integr.	Note
873	OR4MBD3	FIBER PROJECT LABORATORY S.R.L.	9429001218	1	Richiesta Integrazione	Non integrata nei termini	Non integrata nei termini	-
878	S95CZ52	STEFANIZZI GIORGIO	2996880734	1	Negativo	-	-	Da verifiche effettuate sul Registro nazionale aiuti di Stato (RNA) e da Visura Camerale, risulta un rapporto di controllo tra il Soggetto proponente ed altre due Società e da ciò risulta che mancano nella documentazione trasmessa, le dichiarazioni sostitutive conformi all'Allegato 2.3 relative alle società ABB S.R.L. e LA CITTADELLA DELL'AUTO S.R.L.. Pertanto, la candidatura è inammissibile ai sensi del paragrafo G) dell'avviso.
896	SMC4RX8	SATER SRL - IMPRESA SOCIALE	5068450724	1	Negativo	-	-	Da verifiche effettuate sul Registro nazionale aiuti di Stato (RNA) e da Visura Camerale, risulta un rapporto di controllo tra il Soggetto proponente e un'altra Società e manca la trasmissione della dichiarazione sostitutive conforme all'Allegato 2.3 relative all'impresa individuale Ceci Giuseppe. Pertanto, la candidatura è inammissibile ai sensi del paragrafo G) dell'avviso.
897	UH153H3	KIRON INFORMATICA SRL	3901070726	1	Negativo	-	-	Mancata trasmissione della dichiarazione sostitutiva atto notorio relativa al regime iva come da allegato 4); - Mancata trasmissione della dichiarazione del soggetto erogatore in merito alle modalità di erogazione e monitoraggio degli interventi erogati anche parzialmente in modalità FAD e relativi output.
898	4AO13Q5	PASSASEO HABITAT	3134300734	1	Negativo	-	-	Da verifiche effettuate sul Registro nazionale aiuti di Stato (RNA) e da Visura Camerale, risulta un rapporto di controllo tra il Soggetto proponente e altre due Società e manca la trasmissione delle dichiarazioni sostitutive conformi all'Allegato 2.3 relative alle società Mitar Tek srlu e P.A. Interior design srls. Pertanto, la candidatura è inammissibile ai sensi del paragrafo G) dell'avviso.
902	T89EDL3	BENVENUTI DOMENICO PIERLUIGI	2348440732	1	Negativo	-	-	Da verifiche effettuate il Durc del soggetto proponente, richiesto con prot. inps 30369037 del 14/03/2022, risulta irregolare. Pertanto, l'istanza proposta è inammissibile ai sensi del paragrafo C) del presente Avviso
903	SN0DAX4	STUDIO COMMERCIALISTI ASSOCIATI DOTT. CAFAGNA GIOVANNI & DOTT. PICCOLO ROBERTO	6982450725	2	Negativo	-	-	Le dichiarazioni sostitutive conformi agli allegati 1, 2 e 2.2 non sono sottoscritte dal soggetto proponente. Pertanto, l'istanza presentata è inammissibile ai sensi del paragrafo G) del presente Avviso
910	U7BAGN5	DENTOSOPHY SRL	8152230721	2	Negativo	-	-	Dall'uniemens trasmesso si evince che i destinatari del voucher sono privi del requisito relativo alla qualifica di dirigente/quadro, richiesto dal paragrafo D) dell'avviso; - La dichiarazione conforme all'allegato 4 è priva della documentazione probatoria dell'indetraibilità dell'IVA.

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Voucher	Titolo Percorso	Totale Ore Percorso	Soggetto Erogatore	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Importo Iva	Contributo CONCESSO	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Nota valutazione
853	7OD3DD3	ditta indivifuale Giovanni Pinto	02669140747	VH1UYO92	MASTER BIM Architecture 10	90	GES.FOR.	€ 1.390,00	No	€ 305,80	€ 1.356,64	26/03/2022	25/06/2022	
854	QL4I245	Ditta individuale Direnzo Paolo	08658900728	V8WN6IF4	MASTER BIM Architecture 10	90	GES.FOR.	€ 1.390,00	No	€ 305,80	€ 1.356,64	26/03/2022	25/06/2022	
855	88WEGF8	Cursio Arcangela Rita	04036320713	VH63S092	MASTER BIM Architecture 10	90	GES.FOR.	€ 1.390,00	No	€ 305,80	€ 1.356,64	26/03/2022	25/06/2022	
856	4SFHH56	ditta individuale geom. Pasquale Rienzo	06995770721	VU7GG8V2	MASTER BIM Architecture 10	90	Ges.For	€ 1.390,00	Sì	€ 305,80	€ 1.112,00	26/03/2022	25/06/2022	
857	4M7P084	Ditta individuale Nanna Grazia	07071680727	VL4E5I14	MASTER BIM Architecture 10	90	GES.FOR.	€ 1.390,00	No	€ 305,80	€ 1.356,64	26/03/2022	25/06/2022	
858	L4OABV9	DITTA INDIVIDUALE ING. GIANLUCA L'ABBATE	08416510728	VRCGPYC2	MASTER BIM Architecture 10	90	GES.FOR.	€ 1.390,00	No	€ 305,80	€ 1.356,64	26/03/2022	25/06/2022	
859	G27FR85	CEM BARI S.R.L.	08549910720	VEQVI1N5	SGSL – SISTEMI di GESTIONE SALUTE negli ambienti di LAVORO ed.1	20	P.M.I Formazione Puglia A.P.S	€ 4.400,00	Sì	€ 968,00	€ 3.500,00	04/04/2022	03/05/2022	
860	TX2ALL4	Orange Public Management srl	02336400748	VAJOKA73	Corso di alta formazione in Project Management	93	Fondazione Saccone	€ 1.180,00	Sì	€ 236,00	€ 944,00	28/03/2022	27/06/2022	Il paragrafo E) dell'Avviso dispone che i soggetti proponenti possano richiedere fino al massimo di 2 voucher, non cumulabili in capo al medesimo destinatario. Il soggetto proponente a seguito di integrazione documentale, rinuncia al corso di "Progettista Esperto in Gestione dei Fondi Europei". Pertanto, l'importo ammesso a finanziamento è pari a € 944,00.
861	OCPN4P6	ADRIA SERVICE SRL	08216310725	VSIP3JR8	SGSL – SISTEMI di GESTIONE SALUTE negli ambienti di LAVORO	20	PMI FORMAZIONE PUGLIA	€ 4.400,00	Sì	€ 968,00	€ 3.500,00	04/04/2022	03/05/2022	
862	3D6RS09	BASE PIZZA S.R.L.	07072680726	VV0YNK46	SGSL – SISTEMI di GESTIONE SALUTE negli ambienti di LAVORO ed.1	20	PMI Formazione Puglia a.p.s.	€ 4.400,00	Sì	€ 968,00	€ 3.500,00	04/04/2022	03/05/2022	
863	TT2SA57	Tamborey di Cantatore Vincenzo	08066950729	VQ1GNK34	Master in Convergent Marketing	24	COID Srl	€ 2.750,00	No	€ 605,00	€ 2.684,00	16/05/2022	08/06/2022	
864	PMAMT66	SITE IMPIANTI SRL	02388830743	VJ12NWH8	Controllo di Gestione & Finanza	80	INNOVA.MENTI	€ 3.800,00	Sì	€ 836,00	€ 3.040,00	23/03/2022	29/06/2022	
865	TDMNYA3	dott.ssa MARCELLA FLOREAN	03797680711	VPI2WQD5	CORSO WEB MARKETING SPECIALIST	60	SMART LAB SRL	€ 3.500,00	No	€ 770,00	€ 3.416,00	04/05/2022	06/06/2022	
866	X0PRO49	O.M.P. OFFICINE MECCANICHE DI PRECISIONE - S.R.L.	00779930726	V3FTF6A6	SGSL – SISTEMI di GESTIONE SALUTE negli ambienti di LAVORO ed.1	20	PMI Formazione Puglia a.p.s.	€ 4.400,00	Sì	€ 968,00	€ 3.500,00	04/04/2022	02/05/2022	
866	X0PRO49	O.M.P. OFFICINE MECCANICHE DI PRECISIONE - S.R.L.	00779930726	V1G4MV91	COME COSTRUIRE UN SISTEMA DI RETRIBUZIONE VARIABILE	24	PMI Formazione Puglia a.p.s.	€ 4.400,00	Sì	€ 968,00	€ 3.500,00	06/04/2022	23/05/2022	
867	ILEILS1	RUSSO RENT S.R.L.	08576470721	VK749B84	SGSL – SISTEMI di GESTIONE SALUTE negli ambienti di LAVORO ed.1	20	PMI FORMAZIONE PUGLIA aps	€ 4.400,00	Sì	€ 968,00	€ 3.500,00	04/04/2022	02/05/2022	
868	5F5WBP7	STEFANELLI STEFANO	05146360754	VHB4DSJ7	Controllo di Gestione & Finanza	80	INNOVA.MENTI	€ 3.800,00	Sì	€ 836,00	€ 3.040,00	23/03/2022	29/06/2022	
869	NJB87C6	TRAMONTI D'ITRIA DI PELLETIERI ANGELA	02520430741	VKA3F5T9	CORSO DI GENERAL ENGLISH LIVELLO A2	30	BRITISH SCHOOL OF ENGLISH S.R.L. BRINDISI	€ 2.100,00	No	€ 0,00	€ 1.680,00	19/04/2022	09/06/2022	
870	8HNL1B9	DISTANTE ELETTRODOMESTICI SRL	01652000744	VLBWS335	Controllo di Gestione & Finanza	80	INNOVA.MENTI	€ 3.800,00	Sì	€ 836,00	€ 3.040,00	23/03/2022	29/06/2022	
871	ILK9GF1	LARESCA GIOVANNI	01670360740	VUTO47C8	CORSO DI GENERAL ENGLISH LIVELLO B2	30	BRITISH SCHOOL OF ENGLISH S.R.L. BRINDISI	€ 2.100,00	Sì	€ 0,00	€ 1.680,00	20/04/2022	08/06/2022	
872	AI5E9V7	Cuonzo Giacomo	06059030723	V8VQ4T25	Crowdfunding	20	PMI Formazione Puglia a.p.s.	€ 4.400,00	Sì	€ 968,00	€ 3.500,00	09/04/2022	14/05/2022	

874	HE6KWF9	GEORADAR SERVIZI S.R.L	12515161003	VCYTNIX1	COME COSTRUIRE UN SISTEMA DI RETRIBUZIONE VARIABILE	24	PMI Formazione Puglia a.p.s.	€ 4.400,00	Si	€ 968,00	€ 3.500,00	05/04/2022	10/05/2022	
875	K5HX6N0	GESUALDO GIUSEPPE	08480000721	V7PFXI41	SHORT MASTER IN CONVERGENT MARKETING	24	Coid	€ 2.750,00	No	€ 605,00	€ 2.684,00	16/05/2022	08/06/2022	
876	NW9W5G8	Giacomo Gramegna	07384470725	VLY70UQ1	SHORT MASTER IN CONVERGENT MARKETING	24	COID	€ 2.750,00	Si	€ 605,00	€ 2.200,00	16/05/2022	08/06/2022	
877	J31NL24	TEKSUD	03021950732	VNNTZAP2	Gestione strategica d'impresa	50	CSAD – Centro Studi Ambientali e Direzionali SRL	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.500,00	13/04/2022	27/04/2022	
879	L8LG6L3	MADI ELETTRONICA S.R.L.S.	08587350722	VNAWJML1	INDUSTRIA4.0 - GDPR	20	PMI Formazione Puglia a.p.s.	€ 4.400,00	Si	€ 968,00	€ 3.500,00	01/06/2022	29/06/2022	
879	L8LG6L3	MADI ELETTRONICA S.R.L.S.	08587350722	V9BLNVQ0	SGSL – SISTEMI di GESTIONE SALUTE negli ambienti di LAVORO ed.1	20	PMI Formazione Puglia a.p.s.	€ 4.400,00	Si	€ 968,00	€ 3.500,00	04/04/2022	02/05/2022	
880	OFUFYD3	Consalvo Gabriele	04285310712	V9WS4N16	Disegnatore Meccanico CAD 2D/3D - Solidworks	60	Jobempower srls	€ 3.500,00	No	€ 0,00	€ 2.800,00	19/05/2022	10/06/2022	
881	NKW8EP7	BOZZI LEONARDO	07307000724	VE3QWIS1	SGSL – SISTEMI di GESTIONE SALUTE negli ambienti di LAVORO ed.1	20	PMI FORMAZIONE PUGLIA aps	€ 4.400,00	Si	€ 968,00	€ 3.500,00	04/04/2022	02/05/2022	
882	9FS7AN5	LISI MARIA GIOVANNA	07344150722	V3YOJCP2	CORSO SISTEMI DI GESTIONE QUALITA' SICUREZZA ALIMENTARE E CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO	28	CSAD - CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI SRL	€ 930,00	No	€ 204,60	€ 907,68	29/04/2022	20/06/2022	
883	3BXHLK2	SILMAT SRLS	08112220721	VEX31Q15	Gestione strategica d'impresa	50	CSAD – Centro Studi Ambientali e Direzionali SRL	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.500,00	13/04/2022	27/04/2022	
884	87G39N5	DI SANTO ROSA MARIA	02457260731	V5CICXT9	Gestione strategica d'impresa	50	CSAD – Centro Studi Ambientali e Direzionali SRL	€ 3.600,00	No	€ 892,00	€ 3.500,00	13/04/2022	27/04/2022	
885	0LQB5F4	DI SANTO FRANCESCO	02741750737	V5T70224	Gestione strategica d'impresa	50	CSAD Centro Studi Ambientali e Direzionali SRL	€ 3.600,00	No	€ 792,00	€ 3.500,00	13/04/2022	27/04/2022	
886	6NETST4	Consalvo Gianluca	04250850718	V79371L5	Disegnatore Meccanico CAD 2D/3D - Solidworks	60	Jobempower srls	€ 3.500,00	No	€ 0,00	€ 2.800,00	19/05/2022	10/06/2022	
887	MPXJ574	STRINET SRL	03938240714	VGNFINF6	SHORT MASTER IN CONVERGENT MARKETING	24	COID	€ 2.750,00	Si	€ 605,00	€ 2.200,00	16/05/2022	08/06/2022	
888	9WG2PS5	SAMAFLEX S.R.L.	02988930737	VMMSXKD3	Informatica per l'ufficio e l'azienda innovativa	30	THE BRITISH SCHOOL TARANTO S.R.L.	€ 1.800,00	Si	€ 396,00	€ 1.440,00	20/04/2022	08/06/2022	
889	F183P75	GIANDRO ASSISTANCE SOC. COOPERATIVA ARL	02697790737	VJ2K6486	Gestione strategica d'impresa	50	CSAD – Centro Studi Ambientali e Direzionali SRL	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.500,00	13/04/2022	27/04/2022	
890	A28QQ13	ANTONIO DE FLORIO	02933730737	V4H75VK6	Gestione strategica d'impresa	50	CSAD – Centro Studi Ambientali e Direzionali SRL	€ 3.600,00	No	€ 892,00	€ 3.500,00	13/04/2022	27/04/2022	
891	7P8P253	ELEONORA ANNA LACEDRA	08643530721	VIEBK8U5	ESPERTO IN GESTIONE DELL'ENERGIA (EGE)	40	CSAD - CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI SRL	€ 1.390,00	No	€ 305,80	€ 1.356,64	03/06/2022	27/06/2022	
892	D32ACB5	ACCADUEO S.R.L.	03350530725	VB29GRT1	SGSL – SISTEMI di GESTIONE SALUTE negli ambienti di LAVORO	20	PMI Formazione Puglia a.p.s.	€ 4.400,00	Si	€ 968,00	€ 3.500,00	04/04/2022	02/05/2022	
893	9BDNUW4	VIRGILIO PICCA	07653710728	VL5LC779	SHORT MASTER IN CONVERGENT MARKETING	24	COID	€ 2.750,00	Si	€ 605,00	€ 2.200,00	16/05/2022	08/06/2022	

894	F5TCT69	TRULLO PICCHIAGIUDA DI LANDOLFO CHIARA	02427880741	V7GSU091	CORSO DI GENERAL ENGLISH LIVELLO B2	30	BRITISH SCHOOL OF ENGLISH S.R.L. BRINDISI	€ 2.100,00	Sì	€ 0,00	€ 1.680,00	20/04/2022	08/06/2022	
895	8URJVB4	LA PARANZA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	03159660731	VM5TTRA1	CORSO DI GENERAL ENGLISH LIVELLO A2	30	THE BRITISH SCHOOL TARANTO S.R.L.	€ 2.100,00	Sì	€ 0,00	€ 1.680,00	20/04/2022	08/06/2022	
899	BVZ4263	ERNESTO BARBONE	07452140721	VUEWRBU7	Gestione strategica d'impresa	50	CSAD – Centro Studi Ambientali e Direzionali SRL	€ 4.500,00	Sì	€ 990,00	€ 3.500,00	13/04/2022	27/04/2022	
900	UM6M407	MARSEGLIA ANTONELLA	02548410741	VHUUDEB5	SHORT MASTER CONSULENZA DIREZIONALE SICUREZZA ALIMENTARE E CERTIFICAZIONI NEL SETTORE AGROALIMENTARE IN RISK MANAGEMENT	120	CSAD - CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI SRL	€ 2.250,00	No	€ 495,00	€ 2.196,00	29/04/2022	27/06/2022	
901	9CH8722	Arch. Margherita Quinto	01414340685	V65RT136	Inglese commerciale	30	SUDFORMAZIONE SRL	€ 4.375,00	No	€ 962,50	€ 3.500,00	20/04/2022	06/05/2022	
904	RFF7JZ7	APULIAN LIFE DI BAGORDA LUIGI	02517020745	VEP9DPA1	CORSO DI GENERAL ENGLISH LIVELLO B2	30	BRITISH SCHOOL OF ENGLISH S.R.L. BRINDISI	€ 2.100,00	No	€ 0,00	€ 1.680,00	19/04/2022	09/06/2022	
905	7B30HZ0	ASSIEME - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A - ONLUS	07398740725	V9NE4DP3	CORSO DI AGGIORNAMENTO IL MOG 231/01 ETICA E LEGALITA' NELLE STRUTTURE SOCIETARIE LIVELLO BASE	40	MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	€ 4.000,00	No	€ 0,00	€ 3.200,00	21/04/2022	30/06/2022	
905	7B30HZ0	ASSIEME - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A - ONLUS	07398740725	V73Z36T1	CORSO DI AGGIORNAMENTO IL MOG 231/01 ETICA E LEGALITA' NELLE STRUTTURE SOCIETARIE LIVELLO BASE	40	MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	€ 4.000,00	No	€ 0,00	€ 3.200,00	21/04/2022	30/06/2022	
906	BFWGOY6	GAGLIARDI ILARIA	02604410742	VKBAK4M2	CONTROLLO DI GESTIONE & FINANZA	80	INNOVA.MENTI	€ 3.800,00	No	€ 836,00	€ 3.500,00	01/04/2022	29/06/2022	
907	P18FNK8	GRAFICHE DESTE S.R.L	07064790723	V7PZ6H82	SGSL – SISTEMI di GESTIONE SALUTE negli ambienti di LAVORO ed.1	20	PMI Formazione Puglia a.p.s	€ 4.400,00	Sì	€ 968,00	€ 3.500,00	04/04/2022	02/05/2022	
908	W24MBI4	BIANCHI CRISTINA	00353800733	VYYGGYK3	Informatica per l'ufficio e l'azienda innovativa	30	The British School Taranto s.r.l.	€ 1.800,00	Sì	€ 360,00	€ 1.440,00	20/04/2022	08/06/2022	
909	0W4BPX8	AGRILAVORO SOCIETA' COOPERATIVA	08225700726	VAT2MQW7	CORSO DI AGGIORNAMENTO IL MOG 231/01 ETICA E LEGALITA' NELLE STRUTTURE SOCIETARIE LIVELLO BASE	40	MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS	€ 4.000,00	Sì	€ 0,00	€ 3.200,00	21/04/2022	30/06/2022	
909	0W4BPX8	AGRILAVORO SOCIETA' COOPERATIVA	08225700726	VMLLS8T5	CORSO DI AGGIORNAMENTO IL MOG 231/01 ETICA E LEGALITA' NELLE STRUTTURE SOCIETARIE LIVELLO BASE	40	MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS	€ 4.000,00	Sì	€ 0,00	€ 3.200,00	21/04/2022	30/06/2022	
911	DTLLTS0	GAUDIO VINVCENZO	02081310738	VBE2QB74	CORSO DI GENERAL ENGLISH LIVELLO B2	30	THE BRITISH SCHOOL TARANTO S.R.L.	€ 2.100,00	Sì	€ 0,00	€ 1.680,00	20/04/2022	08/06/2022	

POR PUGLIA FSE 2014/2020

AVVISO PASS IMPRESE 2020
RNA - ID BANDO 36519
CAR 16804

ALLEGATO D
AD N. 732 del 11.05.2022

Codice Pratica	codice mir	Ragione Sociale	Partita Iva	Sede Legale Indirizzo	Sede Legale Cap	Sede Legale Comune	Sede Legale Provincia	Iva Detrabile	Esenzione CCIAA	Conteggio di Codice Voucher	Conteggio di CF Destinatario	Somma di Contributo Pubblico Concesso	Somma di Cofinanziamento Privato	Somma di Totale	CUP	COR	ID RICHIESTA COR RNA
7OD3DD3	A1006.1462	DITTA INDIVIDUALE GIOVANNI PINTO	02669140747	VIA PETRARCA, 73	72015	FASANO	BR	No	Sì	1	1	1.356,64	339,16	1.695,80	B32B22000230007	8799804	18296154
QL4I245	A1006.1463	DITTA INDIVIDUALE DIRENZO PAOLO	08658900728	VIA PIACENZA, 4	70022	ALTAMURA	BA	No	Sì	1	1	1.356,64	339,16	1.695,80	B32B22000240007	8799803	18296155
88WEGF8	A1006.1464	CURSIO ARCANGELA RITA	04036320713	VICO DELLA SALUTE, 47	71014	SAN MARCO IN LAMIS	FG	No	Sì	1	1	1.356,64	339,16	1.695,80	B32B22000250007	8799806	18296156
4SFHH56	A1006.1465	DITTA INDIVIDUALE GEOM. PASQUALE RIENZO	06995770721	VIA AMMIRAGLIO VACCA, 250	70032	BITONTO	BA	Sì	Sì	1	1	1.112,00	278,00	1.390,00	B32B22000670007	8799811	18296160
4M7P084	A1006.1466	DITTA INDIVIDUALE NANNA GRAZIA	07071680727	Strada Modugno Carbonara, 4/3	70124	BARI	BA	No	Sì	1	1	1.356,64	339,16	1.695,80	B32B22000680007	8799812	18296163
L4OABV9	A1006.1467	DITTA INDIVIDUALE ING. GIANLUCA L'ABBATE	08416510728	VIA CONVERSANO, 67	70044	POLIGNANO A MARE	BA	No	Sì	1	1	1.356,64	339,16	1.695,80	B32B22000260007	8799813	18296166
G27FR85	A1006.1468	CEM BARI S.R.L.	08549910720	Via Napoli , 329	70123	BARI	BA	Sì	No	1	1	3.500,00	900,00	4.400,00	B32B22000270007	8799814	18296170
TX2ALL4	A1006.1469	ORANGE PUBLIC MANAGEMENT SRL	02336400748	Via Francesco De Sanctis, 84	72017	OSTUNI	BR	Sì	No	1	1	944,00	236,00	1.180,00	B32B22000280007	8799816	18296178
OCPN4P6	A1006.1470	ADRIA SERVICE SRL	08216310725	VIALE JAPIGIA , 131	70126	BARI	BA	Sì	No	1	1	3.500,00	900,00	4.400,00	B32B22000290007	8799817	18296181
3D6RS09	A1006.1471	BASE PIZZA S.R.L.	07072680726	VIA BAFFI, 7	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	Sì	No	1	1	3.500,00	900,00	4.400,00	B32B22000300007	8799818	18296186
TT2SA57	A1006.1472	TAMBOREY DI CANTATORE VINCENZO	08066950729	Vico 1 Mons. Andrea Taccone, 15	70037	RUVO DI PUGLIA	BA	No	Sì	1	1	2.684,00	671,00	3.355,00	B32B22000690007	8799819	18296188
PMAMT66	A1006.1473	SITE IMPIANTI SRL	02388830743	VIA GORIZIA, 54	72021	FRANCAVILLA FONTANA	BR	Sì	No	1	1	3.040,00	760,00	3.800,00	B32B22000310007	8799820	18296194
TDMNYA3	A1006.1474	DOTT.SSA MARCELLA FLOREAN	03797680711	CORSO MATINO, 159	71043	MATTINATA	FG	No	Sì	1	1	3.416,00	854,00	4.270,00	B32B22000320007	8799822	18296201
X0PRO49	A1006.1475	O.M.P. OFFICINE MECCANICHE DI PRECISIONE - S.R.L.	00779930726	Via Prima Traversa Mingone, 1	76013	MINERVINO MURGE	BAT	Sì	No	2	2	7.000,00	1.800,00	8.800,00	B32B22000330007	8799823	18296208
ILEILS1	A1006.1476	RUSSO RENT S.R.L.	08576470721	Via Napoli, 329/E	70123	BARI	BA	Sì	No	1	1	3.500,00	900,00	4.400,00	B32B22000340007	8799824	18296210
5F5WBP7	A1006.1477	STEFANELLI STEFANO	05146360754	ZONA INDUSTRIALE TRONCO D, SN	73040	COLLEPASSO	LE	Sì	No	1	1	3.040,00	760,00	3.800,00	B32B22000350007	8799826	18296216
NJB87C6	A1006.1478	TRAMONTI D'ITRIA DI PELLETIERI ANGELA	02520430741	CONTRADA CAPPELLUZZO, SNC	72017	OSTUNI	BR	No	No	1	1	1.680,00	420,00	2.100,00	B32B22000360007	8799828	18296222
8HNL1B9	A1006.1479	DISTANTE ELETTRODOMESTICI SRL	01652000744	VIA G. MARCONI, 207	72023	MESAGNE	BR	Sì	No	1	1	3.040,00	760,00	3.800,00	B32B22000370007	8799832	18296227
ILK9GF1	A1006.1480	LARESCA GIOVANNI	01670360740	Via Luigi di Savoia, 19	72023	MESAGNE	BR	Sì	Sì	1	1	1.680,00	420,00	2.100,00	B32B22000380007	8799831	18296230
AI5E9V7	A1006.1481	CUONZO GIACOMO	06059030723	Via VERDI, 5	70027	PALO DEL COLLE	BA	Sì	Sì	1	1	3.500,00	900,00	4.400,00	B32B22000390007	8799830	18296234
HE6KWF9	A1006.1482	GEORADAR SERVIZI S.R.L	12515161003	VIA GIUSEPPE SARAGAT, 14	73048	NARDO'	LE	Sì	No	1	1	3.500,00	900,00	4.400,00	B32B22000400007	8799833	18296239
K5HX6N0	A1006.1483	GESUALDO GIUSEPPE	08480000721	Via Legnago , 28	70022	ALTAMURA	BA	No	Sì	1	1	2.684,00	671,00	3.355,00	B32B22000410007	8799835	18296241
NW9W5G8	A1006.1484	GIACOMO GRAMEGNA	07384470725	Via Bari, 49	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	Sì	No	1	1	2.200,00	550,00	2.750,00	B32B22000420007	8799837	18296244
J31NL24	A1006.1485	TEKSUD	03021950732	VIA DANTE, 298/C	74121	TARANTO	TA	Sì	No	1	1	3.500,00	1.000,00	4.500,00	B32B22000430007	8799836	18296246
L8LG6L3	A1006.1486	MADI ELETTRONICA S.R.L.S.	08587350722	Via Curzio dei Mille, 56	70123	BARI	BA	Sì	No	2	2	7.000,00	1.800,00	8.800,00	B32B22000440007	8799838	18296249
OFUFYD3	A1006.1487	CONSALVO GABRIELE	04285310712	Viale Giotto, 206/B	71121	FOGGIA	FG	No	Sì	1	1	2.800,00	700,00	3.500,00	B32B22000700007	8799841	18296254
NKW8EP7	A1006.1488	BOZZI LEONARDO	07307000724	Via Goldoni, 15	70020	BITRITTO	BA	Sì	No	1	1	3.500,00	900,00	4.400,00	B32B22000450007	8799842	18296256
9FS7AN5	A1006.1489	LISI MARIA GIOVANNA	07344150722	Via Biagio accolti gil, 74	70014	CONVERSANO	BA	No	Sì	1	1	907,68	226,92	1.134,60	B32B22000460007	8799846	18296259
3BXHLK2	A1006.1490	SILMAT SRLS	08112220721	Corso Cavour, 204	70125	BARI	BA	Sì	No	1	1	3.500,00	1.000,00	4.500,00	B32B22000470007	8799844	18296264
87G39N5	A1006.1491	DI SANTO ROSA MARIA	02457260731	VIA DANTE, 298/B	74121	TARANTO	TA	No	Sì	1	1	3.500,00	992,00	4.492,00	B32B22000480007	8799847	18296267
0LQB5F4	A1006.1492	DI SANTO FRANCESCO	02741750737	Via Alberobello , 77	74015	MARTINA FRANCA	TA	No	Sì	1	1	3.500,00	892,00	4.392,00	B32B22000490007	8799850	18296270

Codice Pratica	codice mir	Ragione Sociale	Partita Iva	Sede Legale Indirizzo	Sede Legale Cap	Sede Legale Comune	Sede Legale Provincia	Iva Detrabile	Esenzione CCIAA	Conteggio di Codice Voucher	Conteggio di CF Destinatario	Somma di Contributo Pubblico Concesso	Somma di Cofinanziamento Privato	Somma di Totale	CUP	COR	ID RICHIESTA COR RNA
6NETST4	A1006.1493	CONSALVO GIANLUCA	04250850718	Viale Giotto, 206/B	71122	FOGGIA	FG	No	Sì	1	1	2.800,00	700,00	3.500,00	B32B22000710007	8799851	18296271
MPXJ574	A1006.1494	STRINET SRL	03938240714	Viale Giuseppe Checchia Rispoli, 319	71016	SAN SEVERO	FG	Sì	No	1	1	2.200,00	550,00	2.750,00	B32B22000500007	8799853	18296274
9WG2PS5	A1006.1495	SAMAFLEX S.R.L.	02988930737	Via Umbria, 88	74121	TARANTO	TA	Sì	No	1	1	1.440,00	360,00	1.800,00	B32B22000510007	8799852	18296275
F183P75	A1006.1496	GIANDRO ASSISTANCE SOC. COOPERATIVA ARL	02697790737	VIA TOSCANA , 60	74121	TARANTO	TA	Sì	No	1	1	3.500,00	1.000,00	4.500,00	B32B22000520007	8799855	18296277
A28QQ13	A1006.1497	ANTONIO DE FLORIO	02933730737	VIA SABATO, 30	74121	TARANTO	TA	No	Sì	1	1	3.500,00	992,00	4.492,00	B32B22000720007	8799856	18296279
7P8P253	A1006.1498	ELEONORA ANNA LACEDRA	08643530721	VIA LUDOVICO LOQUERCIO , 19A	70131	BARI	BA	No	Sì	1	1	1.356,64	339,16	1.695,80	B32B22000530007	8799857	18296282
D32ACB5	A1006.1499	ACCADUEO S.R.L.	03350530725	Via San Giorgio Martire, 97	70132	BARI	BA	Sì	No	1	1	3.500,00	900,00	4.400,00	B32B22000540007	8799859	18296284
9BDNUW4	A1006.1500	VIRGILIO PICCA	07653710728	VIALE LUIGI DE LAURENTIS, 29	70124	BARI	BA	Sì	Sì	1	1	2.200,00	550,00	2.750,00	B32B22000550007	8799858	18296285
F5TCT69	A1006.1501	TRULLO PICCHIAGIUDA DI LANDOLFO CHIARA	02427880741	CONTRADA CERTOSA , SNC	72017	OSTUNI	BR	Sì	No	1	1	1.680,00	420,00	2.100,00	B32B22000560007	8799860	18296288
8URJVB4	A1006.1502	LA PARANZA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	03159660731	Via Cariati, 66/74	74123	TARANTO	TA	Sì	No	1	1	1.680,00	420,00	2.100,00	B32B22000570007	8799865	18296292
BVZ4263	A1006.1503	ERNESTO BARBONE	07452140721	VIA G. CARULLI, 14	70121	BARI	BA	Sì	Sì	1	1	3.500,00	1.000,00	4.500,00	B32B22000580007	8799864	18296296
UM6M407	A1006.1504	MARSEGLIA ANTONELLA	02548410741	VIA GIOVANNI XXIII, 166	72017	OSTUNI	BR	No	Sì	1	1	2.196,00	549,00	2.745,00	B32B22000730007	8799862	18296297
9CH8722	A1006.1505	ARCH. MARGHERITA QUINTO	01414340685	Via Gian Giuseppe Carulli , 68	70121	BARI	BA	No	Sì	1	1	3.500,00	1.837,50	5.337,50	B32B22000590007	8799868	18296300
RFF7JZ7	A1006.1506	APULIAN LIFE DI BAGORDA LUIGI	02517020745	Via Del Seggio, 2	72015	FASANO	BR	No	No	1	1	1.680,00	420,00	2.100,00	B32B22000600007	8799867	18296302
7B30HZ0	A1006.1507	ASSIEME - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A - ONLUS	07398740725	VIA GIOVANNI AMENDOLA, 201/9	70126	BARI	BA	No	No	2	2	6.400,00	1.600,00	8.000,00	B32B22000610007	8799875	18296305
BFWGOY6	A1006.1508	GAGLIARDI ILARIA	02604410742	VIALE ALDO MORO, 139	72100	BRINDISI	BR	No	No	1	1	3.500,00	1.136,00	4.636,00	B32B22000620007	8799870	18296310
P18FNK8	A1006.1509	GRAFICHE DESTE S.R.L	07064790723	Lungomare GE. P. Starita, 62	70132	BARI	BA	Sì	No	1	1	3.500,00	900,00	4.400,00	B32B22000630007	8799872	18296314
W24MBI4	A1006.1510	BIANCHI CRISTINA	00353800733	VIA D'AQUINO , 128	74123	TARANTO	TA	Sì	No	1	1	1.440,00	360,00	1.800,00	B32B22000640007	8799873	18296319
0W4BPX8	A1006.1511	AGRILAVORO SOCIETA' COOPERATIVA	08225700726	VIA GIOVANNI AMENDOLA, 201/9	70126	BARI	BA	Sì	No	2	2	6.400,00	1.600,00	8.000,00	B32B22000650007	8799879	18296322
DTLLTS0	A1006.1512	GAUDIO VINVCENZO	02081310738	CORSO UMBERTO, 116	74123	TARANTO	TA	Sì	Sì	1	1	1.680,00	420,00	2.100,00	B32B22000660007	8799878	18296326

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 21 aprile 2022, n. 43

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione – Progetto "Piano… in Bici". Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali - DD n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, pubblicata sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.

Comune di Galatina - Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 inerente "Norme in materia di organizzazione dell' amministrazione regionale." che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 3261/98 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" con riferimento a Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità e Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTO il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, **e il Regolamento (UE) 679/2016;**

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_22 N.652 del 31.03.2020 e AOO_175 n.1875 del 28/05/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l' "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, pubblicata su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito all'Ing. Enrico Campanile la titolarità della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. n. 52 del 30/12/2021 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 concernente il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e

pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

VISTA la seguente relazione istruttoria:

PREMESSO CHE:

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;
- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" - da qui in avanti denominato "4° e 5° Programma" – da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l'anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni, e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo si ritiene opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall'altro;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul "4° e 5° Programma" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il "4° Programma", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008 ed il "5° Programma", limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma secondo le percentuali richiamate nella Tabella A (allegata al decreto), procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° programma, di cui alla Tabella B (allegata al decreto);
- con Decreto Dirigenziale n. 5331 dei 30/12/2008, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20/1/2009 e restituito con nota n. 712 del 27/5/2009, é stato disposto l'impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del citato Decreto Ministeriale;
- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all'esercizio finanziario 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'impegno delle risorse ministeriali relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l'anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;
- per l'utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l'Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale cosi come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica

regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti ”non motorizzati”, vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);

- la proposta progettuale denominata “Piano…in bici”, predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 dei 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 dell’11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell’8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto “Piano…in bici”, previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l’utilizzo della quota non assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;
- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all’approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 é stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;
- con decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- in data 13/12/2013 e è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
    - *riscontrato l’impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l’attività di “assistenza tecnica progettuale”;*
    - *concordato di destinare al Progetto* “Piano…in bici”, *riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*

    1) € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto “Piano…in bici”, *(Piani di Reti Ciclabili);*

    *2) € 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto “*Piano ...in Bici*”, assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della succitata somma in capo all’Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;*
- il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI é stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014;
- il bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l’importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l’importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto “Piano …in bici”.

CONSIDERATO CHE:

- tra la Regione Puglia, il Politecnico di Bari e l’ASSET Puglia, a seguito della DGR n. 107/2018 avente ad oggetto “Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali. Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET - Politecnico di Bari” è stato siglato un accordo quadro per collaborazioni istituzionali, nel quale si specifica che: “Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di prefattibilità”;

- il suddetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in forma digitale dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Ing. Raffaele Sannicandro, e dal Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio, in data 20/02/2018;
- in particolare l'articolo 2 dell'Accordo Quadro prevede che la collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione di vari obiettivi/attività, tra i quali la "Sperimentazione di specifiche azioni di "accompagnamento/affiancamento" agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana";
- l'Accordo attuativo avente ad oggetto "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" è stato sottoscritto in forma digitale in data 21/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (Ing. Barbara Valenzano) e dal Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Eugenio Di Sciascio);
- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 16/05/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha preso atto dell'Accordo attuativo che prevede un importo complessivo di € 39.886,60 e ha proceduto ad impegnare la suddetta somma;
- il suddetto Accordo attuativo prevede all'art. 1 le seguenti attività del Politecnico di Bari:
  - attività di formazione rivolta a Comuni, Province pugliesi e Città metropolitana finalizzata al supporto per la elaborazione dei piani di mobilità ciclistica da svolgersi sia con lezioni frontali che con il supporto a distanza;
  - elaborazione di linee guida per la redazione dei piani della mobilità ciclistica;
  - supporto per l'elaborazione dell'avviso pubblico rivolto a Comuni, Province e Città Metropolitana per il cofinanziamento dei piani della mobilità ciclistica;
  - monitoraggio nella fase di pubblicazione dell'avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 18/07/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha preso atto dell'inizio delle attività previste dall' "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" il giorno 19 aprile 2019;
  - ha proceduto alla liquidazione in favore del Politecnico di Bari della somma di € 10.000,00 quale prima tranche di pagamento prevista dall'art. 3 dell'"Accordo di collaborazione" succitato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/12/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha adottato la "Documentazione tecnica a corredo delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", che saranno parte integrante delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali.

DATO ATTO CHE:

- il Politecnico di Bari con PEC del 07/09/2020 ha trasmesso le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)", acquisita al prot. AOO/184/07/09/2020/0001853, secondo quanto previsto all'art. 1 dell' "Accordo di collaborazione" succitato in relazione alle attività del Politecnico;

- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
  - ha approvato le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)";
  - ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il bando a sportello relativo al Progetto "Piano … in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;
- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Progetto "*Piano…in bici*" risultano disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1924 del 30/11/2020 la Giunta:
  - ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35) sul capitolo 551054;
- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha approvato il "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", e la specifica relativa modulistica, composta dall' "Istanza di partecipazione" e dal "Prospetto di copertura della spesa";
  - ha approvato lo schema di disciplinare, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento e del trasferimento delle risorse rese disponibili;
  - ha dato atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
  - ha proceduto all'accertamento d'entrata e alla prenotazione d'impegno di spesa di € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva;
  - ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 31 marzo 2021**, a pena di esclusione;
- il suddetto bando è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 29/03/2021 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha prorogato il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione del "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali" fino alle **ore 12.00 del giorno 30 aprile 2021**, al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione al bando pubblico;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 30 del 13/04/2021 è stata nominata la commissione di valutazione.

PRESO ATTO CHE:

- il bando prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura "*a sportello*" strutturata in:

- una fase di verifica dell'ammissibilità formale ex art. 6,
- una fase di valutazione tecnica ex art. 6,

e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;

- il Comune di Galatina ha candidato la proposta denominata "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale*" per l'importo complessivo di € 24.000,00, di cui € 12.000,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- la suindicata proposta è stata trasmessa originariamente in data 30/03/2021 alla pec *sezione.mobilitaevigilanza@pec.rupar.puglia.it*, erroneamente indicata nell'*"allegato 1 Istanza di partecipazione"* del Bando in oggetto. Il Comune di Galatina ha inoltrato di nuovo alla mail corretta della Sezione la documentazione con PEC del 01/12/2021 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/02/12/2021/0002698;
- nella seduta del 31/01/2022, giusto verbale n. 10, la commissione di valutazione, applicando il principio del favor partecipationis e dell'inclusività, ha sottoposto la proposta in questione alla verifica dell'ammissibilità formale e, alla luce della coerenza e della completezza della documentazione trasmessa, ha ritenuto superata detta fase. Nella fase di valutazione tecnica ha ritenuto ammissibile a finanziamento la proposta candidata, attribuendole un punteggio di 50/100;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 524 del 11/04/2022 la Giunta:
  - ha ristanziato la somma complessiva pari a € 1.376.299,90 non accertata e non impegnata entro la fine degli esercizi finanziari precedenti, allo scopo di cofinanziare la redazione di ulteriori Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali mediante variazione di bilancio per l'esercizio finanziario 2022;
  - ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, in termini di competenza e cassa.

Si propone

Per tutto quanto sopra riportato di:

- approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 10 del 31/01/2022, che attribuisce un punteggio di 50/100 alla proposta candidata;
- procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Galatina denominata "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale*" per l'importo complessivo di € 24.000,00, di cui € 12.000,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Galatina della somma di € 12.000,00 (euro dodicimila/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Deliberazione di Giunta Regionale n. 524 del 11/04/2022

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2022
- **Competenza:** 2022

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E4316110 *"L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto corrente per i programmi di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale – V Programma di attuazione – Progetto Piano in bici"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Piano dei conti:** 2.01.01.01.001
- **Titolo giuridico:** decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, con il quale è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Mail del Direttore della I Divisione della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale Ing. Valentino Iurato del 1 dicembre 2020
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- **Somma da accertare:** € 12.000,00 (euro dodicimila/00), giusta DGR n. 524 del 11/04/2022

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U0551054 *"Progetto Piano in bici – Interventi di strategia regionale – L.R. 1/2013 – Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica – L. 144/99 V Programma PNSS"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Piano dei conti:** 1.04.01.02.003
- **Somma da impegnare:** € 12.000,00 (euro dodicimila/00), giusta DGR n. 524 del 11/04/2022
- **Causale:** Deliberazione di Giunta Regionale. n. 524 del 11/04/2022 – Comune di Galatina – Intervento denominato "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale*"
- **Creditore:** Comune di Galatina
- **C.F.:** 80008170757
- **Indirizzo PEC del creditore:** *protocollo@cert.comune.galatina.le.it*

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U0551054;

- l'accertamento in entrata e l'impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante;
2. di approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 10 del 31/01/2022, che attribuisce un punteggio di 50/100 alla proposta candidata;
3. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Galatina denominata "*Piano comunale della mobilità ciclistica e ciclopedonale*" per l'importo complessivo di € 24.000,00, di cui € 12.000,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
4. di procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Galatina della somma di € 12.000,00 (euro dodicimila/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
5. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di notificare il presente atto al Comune di Galatina all'indirizzo: *protocollo@cert.comune.galatina.le.it;*
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIMS all'indirizzo: *dg.ssa-div1@pec.mit.gov.it.*

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- è pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione";
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia*;*
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- è trasmesso al Dipartimento Mobilità;

- è composto da n. 10 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 21 aprile 2022, n. 44

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto "Piano… in Bici". Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali - DD n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, pubblicata sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.

Comune di San Marco in Lamis (ente capofila) - Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C. - Biciplan) del Gargano Meridionale - Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 inerente "Norme in materia di organizzazione dell' amministrazione regionale." che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 3261/98 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" con riferimento a Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità e Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTO il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, **e il Regolamento (UE) 679/2016;**

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_22 N.652 del 31.03.2020 e AOO_175 n.1875 del 28/05/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l' "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, pubblicata su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito all'Ing. Enrico Campanile la titolarità della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. n. 52 del 30/12/2021 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 concernente il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e

pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

VISTA la seguente relazione istruttoria:

PREMESSO CHE:

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;
- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" - da qui in avanti denominato "4° e 5° Programma" – da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l'anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni, e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo si ritiene opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall'altro;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul "4° e 5° Programma" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il "4° Programma", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008 ed il "5° Programma", limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma secondo le percentuali richiamate nella Tabella A (allegata al decreto), procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° programma, di cui alla Tabella B (allegata al decreto);
- con Decreto Dirigenziale n. 5331 dei 30/12/2008, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20/1/2009 e restituito con nota n. 712 del 27/5/2009, é stato disposto l'impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del citato Decreto Ministeriale;
- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all'esercizio finanziario 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'impegno delle risorse ministeriali relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l'anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;
- per l'utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l'Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale cosi come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica

regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti "non motorizzati", vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);

- la proposta progettuale denominata "Piano…in bici", predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 dei 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 dell'11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell'8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto "Piano…in bici", previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l'utilizzo della quota non assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;
- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 é stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;
- con decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- in data 13/12/2013 e è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
    - *riscontrato l'impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l'attività di "assistenza tecnica progettuale";*
    - *concordato di destinare al Progetto* "Piano…in bici", *riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*

    1) € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto "Piano…in bici", *(Piani di Reti Ciclabili);*

    *2) € 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "*Piano ...in Bici*", assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della succitata somma in capo all'Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;*
- il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI é stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014;
- il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l'importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l'importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano …in bici".

CONSIDERATO CHE:

- tra la Regione Puglia, il Politecnico di Bari e l'ASSET Puglia, a seguito della DGR n. 107/2018 avente ad oggetto "Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali. Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET - Politecnico di Bari" è stato siglato un accordo quadro per collaborazioni istituzionali, nel quale si specifica che: "Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di prefattibilità";

- il suddetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in forma digitale dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Ing. Raffaele Sannicandro, e dal Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio, in data 20/02/2018;
- in particolare l'articolo 2 dell'Accordo Quadro prevede che la collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione di vari obiettivi/attività, tra i quali la "Sperimentazione di specifiche azioni di "accompagnamento/affiancamento" agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana";
- l'Accordo attuativo avente ad oggetto "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" è stato sottoscritto in forma digitale in data 21/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (Ing. Barbara Valenzano) e dal Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Eugenio Di Sciascio);
- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 16/05/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha preso atto dell'Accordo attuativo che prevede un importo complessivo di € 39.886,60 e ha proceduto ad impegnare la suddetta somma;
- il suddetto Accordo attuativo prevede all'art. 1 le seguenti attività del Politecnico di Bari:
  - attività di formazione rivolta a Comuni, Province pugliesi e Città metropolitana finalizzata al supporto per la elaborazione dei piani di mobilità ciclistica da svolgersi sia con lezioni frontali che con il supporto a distanza;
  - elaborazione di linee guida per la redazione dei piani della mobilità ciclistica;
  - supporto per l'elaborazione dell'avviso pubblico rivolto a Comuni, Province e Città Metropolitana per il cofinanziamento dei piani della mobilità ciclistica;
  - monitoraggio nella fase di pubblicazione dell'avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 18/07/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha preso atto dell'inizio delle attività previste dall' "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" il giorno 19 aprile 2019;
  - ha proceduto alla liquidazione in favore del Politecnico di Bari della somma di € 10.000,00 quale prima tranche di pagamento prevista dall'art. 3 dell'"Accordo di collaborazione" succitato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/12/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha adottato la "Documentazione tecnica a corredo delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", che saranno parte integrante delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali.

DATO ATTO CHE:

- il Politecnico di Bari con PEC del 07/09/2020 ha trasmesso le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C.

(Piani di Mobilità Ciclistica)", acquisita al prot. AOO/184/07/09/2020/0001853, secondo quanto previsto all'art. 1 dell' "Accordo di collaborazione" succitato in relazione alle attività del Politecnico;

- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
  - ha approvato le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)";
  - ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il bando a sportello relativo al Progetto "Piano … in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;
- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Progetto "*Piano…in bici*" risultano disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1924 del 30/11/2020 la Giunta:
  - ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35) sul capitolo 551054;
- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha approvato il "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", e la specifica relativa modulistica, composta dall' "Istanza di partecipazione" e dal "Prospetto di copertura della spesa";
  - ha approvato lo schema di disciplinare, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento e del trasferimento delle risorse rese disponibili;
  - ha dato atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
  - ha proceduto all'accertamento d'entrata e alla prenotazione d'impegno di spesa di € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva;
  - ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 31 marzo 2021**, a pena di esclusione;
- il suddetto bando è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 29/03/2021 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha prorogato il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione del "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali" fino alle **ore 12.00 del giorno 30 aprile 2021**, al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione al bando pubblico;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 30 del 13/04/2021 è stata nominata la commissione di valutazione.

PRESO ATTO CHE:

- il bando prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura "*a sportello*" strutturata in:
  - una fase di verifica dell'ammissibilità formale ex art. 6,
  - una fase di valutazione tecnica ex art. 6,

  e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;

- il Comune di San Marco in Lamis, quale ente capofila, ha candidato la proposta denominata "*Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C. – Biciplan) del Gargano Meridionale*";

- la suindicata proposta è stata trasmessa in data 30/04/2021 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/03/05/2021/0000863 e AOO_184/PROT/03/05/2021/0000865;

- nella seduta del 24/05/2021, giusto verbale n. 6, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla verifica dell'ammissibilità formale e, alla luce della coerenza e della completezza della documentazione trasmessa, ha ritenuto superata detta fase. Nella fase di valutazione tecnica la Commissione ha ritenuto ammissibile a finanziamento la proposta candidata, attribuendole un punteggio di 65/100;

- nel succitato verbale la commissione di valutazione ha, inoltre, formulato le seguenti prescrizioni:

  "[…] Considerato che la percentuale di cofinanziamento richiesta alla Regione è pari al 51,43% - quindi oltre l'aliquota massima del 50% prevista dalla lex specialis – la Commissione, al fine di garantire la percentuale massima prevista al citato art. 4 del bando, stabilisce d'ufficio la rimodulazione della quota di cofinanziamento da porre a carico della Regione Puglia e di stabilire pertanto:

  - Euro 3.000,00 a carico del Comune di San Marco in Lamis;
  - Euro 3.000,00 a carico del Comune di Monte Sant'Angelo;
  - Euro 2.200,00 a carico del Comune di Rignano Garganico;
  - Euro 8.200,00 a carico della Regione Puglia, ciò in coerenza anche con quanto previsto nei rispettivi atti deliberativi.

  […] all'atto della sottoscrizione del disciplinare di cui all'art. 8 del bando l'Ente proponente procederà alla elaborazione di un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza, ovvero che si procederà a:
  "trasmettere l'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare"."

- con nota n. AOO_184/PROT/26/07/2021/0001587, la scrivente sezione ha comunicato l'ammissibilità della proposta candidata dal Comune di San Marco in Lamis, quale ente capofila, ed ha chiesto l'accettazione della rimodulazione della quota di finanziamento effettuata d'ufficio, che comporta un importo complessivo di € 16.400,00, di cui € 8.200,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;

- il Comune di San Marco in Lamis con nota n. 3549 del 17/02/2022, acquisita al protocollo della scrivente sezione AOO_184/PROT/21/02/2022/0000429, ha comunicato formale accettazione della rimodulazione della quota di finanziamento da parte degli enti associati, allegando un addendum del protocollo d'intesa tra i Comuni e relativi atti di approvazione;

- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 524 del 11/04/2022 la Giunta:

  - ha ristanziato la somma complessiva pari a € 1.376.299,90 non accertata e non impegnata entro la fine degli esercizi finanziari precedenti, allo scopo di cofinanziare la redazione di ulteriori Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali mediante variazione di bilancio per l'esercizio finanziario 2022;

- ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, in termini di competenza e cassa.

Si propone

Per tutto quanto sopra riportato di:

- approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 6 del 24/05/2021, che attribuisce un punteggio di 65/100 con la seguente prescrizione:
  - elaborare, all'atto della sottoscrizione del disciplinare, un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza in merito alla trasmissione dell'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare;
- procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di San Marco in Lamis, quale ente capofila, denominata "*Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C. – Biciplan) del Gargano Meridionale*" per l'importo complessivo di € 16.400,00, di cui € 8.200,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di San Marco in Lamis della somma di € 8.200,00 (euro ottomiladuecento/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Deliberazione di Giunta Regionale n. 524 del 11/04/2022

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2022
- **Competenza:** 2022

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E4316110 *"L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto corrente per i programmi di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale – V Programma di attuazione – Progetto Piano in bici"*
- **CRA 16.04:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Piano dei conti:** 2.01.01.01.001

- **Titolo giuridico:** decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, con il quale è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Mail del Direttore della I Divisione della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale Ing. Valentino Iurato del 1 dicembre 2020
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- **Somma da accertare:** € 8.200,00 (euro ottomiladuecento/00), giusta DGR n. 524 del 11/04/2022

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U0551054 *"Progetto Piano in bici – Interventi di strategia regionale – L.R. 1/2013 – Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica – L. 144/99 V Programma PNSS"*
- **CRA 16.04:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Piano dei conti:** 1.04.01.02.003
- **Somma da impegnare:** € 8.200,00 (euro ottomiladuecento/00), giusta DGR n. 524 del 11/04/2022
- **Causale:** Deliberazione di Giunta Regionale. n. 524 del 11/04/2022 – Comune di San Marco in Lamis – Intervento denominato "*Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C. – Biciplan) del Gargano Meridionale*"
- **Creditore:** Comune di San Marco in Lamis (ente capofila)
- **C.F.:** 84001130719
- **Indirizzo PEC del creditore:** *protocollo@pec.comune.sanmarcoinlamis.fg.it*

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U0551054;
- l'accertamento in entrata e l'impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm. ii;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante;
2. di approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 6 del 24/05/2021, che attribuisce un punteggio di 65/100 con la seguente prescrizione:
   - elaborare, all'atto della sottoscrizione del disciplinare, un cronoprogramma aggiornato e coerente

con quanto dichiarato in sede di istanza in merito alla trasmissione dell'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare;

3. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di San Marco in Lamis, quale ente capofila, denominata "*Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C. – Biciplan) del Gargano Meridionale*" per l'importo complessivo di € 16.400,00, di cui € 8.200,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
4. di procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di San Marco in Lamis della somma di € 8.200,00 (euro ottomiladuecento/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
5. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di notificare il presente atto al Comune di San Marco in Lamis all'indirizzo: *protocollo@pec.comune.sanmarcoinlamis.fg.it;*
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIMS all'indirizzo: *dg.ssa-div1@pec.mit.gov.it.*

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- è pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione";
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia*;*
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- è trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è composto da n. 12 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 11 maggio 2022, n. 29

NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE Anno 2022 - Deroga all'impiego del prodotto fitosanitario denominato Switch, a base della miscela cyprodinil+fludioxonil contro muffa grigia su actinidia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTO:

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;

RICHIAMATO:

- la Determinazione Dirigenziale n. 14 del 16 marzo 2022, relativa all'approvazione e adozione delle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2022;
- la scheda tecnica di coltura, contenuta nell'Allegato A della citata Determinazione, relativa alla difesa fitosanitaria dell'actinidia;

PRESO ATTO:

- del Decreto del Ministero della Salute del 14 aprile 2022, con cui è stato autorizzato l'uso eccezionale del prodotto "Switch", contenente la miscela cyprodinil+fludioxonil, per il controllo della muffa grigia (Botryitis cinerea) su actinidia (kiwi), dal 14 aprile all'11 agosto 2022;
- delle richieste pervenute a questa Sezione, da produttori e O.P., di deroga alle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2022 della Regione Puglia, relativamente alla possibilità di impiegare la miscela cyprodinil+fludioxonil contro la muffa grigia su actinidia;

CONSIDERATO:

- che nella citata scheda tecnica di coltura, contenuta nell'Allegato A della citata Determinazione Dirigenziale n. 14 del 16 marzo 2022, relativa alla difesa fitosanitaria dell'actinidia, non è prevista alcuna sostanza attiva per la difesa dalla muffa grigia (*Botrytis cinerea*);

VERIFICATO CHE:

- il Ministero della Salute ha, altresì, autorizzato l'uso eccezionale per il controllo della muffa grigia (Botryitis cinerea) su actinidia (kiwi) anche di prodotti impiegabili in agricoltura biologica, con i seguenti Decreti:
    - 10 marzo 2022, prodotto "Polyversum", a base del microrganismo Pythium oligandrum, dall'11 marzo all'8 luglio 2022;
    - 11 marzo 2022, prodotto "Karma 85", a base di bicarbonato di potassio, dal 10 marzo al 7 luglio 2022;
    - 22 aprile 2022, prodotto "3Logy", a base della miscela eugenolo+geraniolo+timolo, dal 22 aprile al 19 agosto 2022;

DATO ATTO:

- che, come specificato nell'Allegato A (parte generale) alla citata Determinazione Dirigenziale n. 14 del 16 marzo 2022,
  - la difesa integrata si deve sviluppare valorizzando prioritariamente tutte le soluzioni alternative alla difesa chimica;
  - tutte le sostanze impiegabili in agricoltura biologica possono essere utilizzate nell'ambito delle norme eco-sostenibili regionali, anche se non riportate nella specifica scheda di coltura;
  - possono essere concesse deroghe di valenza aziendale o territoriale alle norme eco-sostenibili regionali;
  - le sostanze attive classificate come "Candidate alla sostituzione" ai sensi del Regolamento (UE) 2015/408 sono soggette a limitazioni all'impiego nell'ambito delle norme eco-sostenibili;

VALUTATO:

- che la miscela cyprodinil+fludioxonil è da applicare, con criterio preventivo, nel periodo primaverile;
- che l'autorizzazione per emergenza fitosanitaria del prodotto denominato Switch ne prevede l'impiego contro la muffa grigia del kiwi, per un numero massimo di 2 applicazioni annue, nel periodo compreso fra il 14 aprile e l'11 agosto 2022;
- che le sostanze attive cyprodinil e fludioxonil sono classificate come "Candidate alla sostituzione" e, pertanto, sono soggette a limitazioni all'impiego nell'ambito delle norme eco-sostenibili
- che, nondimeno, la miscela cyprodinil+fludioxonil, impiegata in strategie che prevedano anche l'impiego dei citati prodotti utilizzabili in agricoltura biologica, permetterebbe una gestione della protezione del kiwi dalla muffa grigia in linea con i principi della difesa integrata

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. 28/2001 e s.m.i. e D.Lgs. 118/2011)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di approvare e confermare tutto quanto riportato in narrativa;
- di ammettere, in deroga alle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2022 della Regione Puglia, l'inserimento della miscela cyprodinil+fludioxonil, per il controllo della muffa grigia (*Botryitis cinerea*) su actinidia (kiwi), **nel limite massimo di 1 trattamento**, da eseguire esclusivamente nel periodo compreso fra il 14 aprile e l'11 agosto 2022;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 4 (quattro) facciate e sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 11 maggio 2022, n. 211

Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) del Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 2075 del 18/11/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte degli operatori accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012 - Autorizzazione all'erogazione della Misura 1B

Il Dirigente della Sezione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR);

Vista la D.G.R.1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;

Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

Vista la Legge regionale n. 25 del 29/09/2011, avente ad oggetto *"Norme in* materia *di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro",* con la quale la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, ha inteso favorire l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione, ponendo la disciplina di riferimento in materia di autorizzazione allo svolgimento, sul territorio regionale, delle attività di intermediazione, ricerca e selezione del personale e supporto alla ricollocazione del personale, nonché in materia di accreditamento per lo svolgimento di servizi al lavoro;

Visto il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, avente ad oggetto *"Modifiche al Regolamento regionale recante 'Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25",* con il quale la Regione Puglia ha previsto quale titolo di legittimazione per l'erogazione dei servizi al lavoro sul territorio regionale l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati prevedendo al contempo, tra l'altro, la platea dei soggetti legittimati a richiedere l'iscrizione al predetto albo ed i relativi requisiti minimi;

Vista la determinazione dirigenziale del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1367 del 20/07/2015, di approvazione

dell'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro, e la successiva determinazione dirigenziale n. 1617 del 26/10/2017 recante disposizioni attuative;

Vista la determinazione dirigenziale n. 270 del 13/07/2016, con cui la Sezione Politiche per il lavoro ha istituito, ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale n. 25 del 29/09/2011 e dell'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, l'albo regionale degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro accreditati;

Vista la determinazione adottata dal dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 797 del 5/12/2018 recante disposizioni attuative in ordine alla fruizione dei budget da parte dei beneficiari delle operazioni di cui alla misura 1B, secondo la quale le risorse finanziarie sono attribuite, sino a saturazione delle stesse, in ordine temporale, a richiesta, mediante l'impegno di tranche pari a € 5.000,00 e i successivi budget possono essere richiesti dai beneficiari solo ad avvenuto impiego del 80% delle risorse finanziarie in precedenza impegnate;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2075 del 18/11/2019 di approvazione del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani;

Vista la Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n.79 del 09.02.2022 ad oggetto "*Approvazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) del Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 2075 del 18/11/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte degli operatori accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012, e correlato Atto Unilaterale d'obbligo*";

Vista la determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n.131 del 03.03.2022 di rettifica dell'Avviso di cui alla Determinazione Dirigenziale n.79 del 9.02.2022;

Premesso che in esito all' Avviso di cui alla citata Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n.79 del 09.02.2022, alla data odierna, n. 54 Organismi hanno presentato istanza di candidatura all'indirizzo pec ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it con le modalità previste dall'Avviso;

Considerato che dall'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento sull'ammissibilità delle istanze di candidatura presentate è emerso che:

- N. 1 Organismo ha presentato per 2 volte la propria istanza di candidatura;
- N. 37 istanze di candidatura sono ammissibili e riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- N. 17 istanze di candidatura necessitano di richiesta di integrazione di alcuni dati risultati carenti o non perfettamente conformi relativamente alla documentazione presentata;

Dato atto che a seguito delle risultanze dell'istruttoria condotta, il responsabile del procedimento, con note prot. dal n. 5184/2022 al n. 5195/2022 e dal n. 5281/2022 al n. 5285/2022, ha notificato le richieste di integrazione agli organismi che hanno presentato la propria candidatura sulla base di documentazione non perfettamente conforme o mancante, il cui esito istruttorio sarà reso noto con successivo provvedimento.

Pertanto, con il presente provvedimento si provvede a:
- fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento sull'ammissibilità delle istanze di candidatura presentate in risposta all'Avviso di cui alla Determinazione n. 79 del 09.02.2022 del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- autorizzare i soggetti individuati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, all'erogazione della Misura 1B del Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 2075 del 18/11/2019 e successive modificazioni ed integrazioni. L'autorizzazione si intende concessa con esclusivo riferimento alle sedi ivi indicate e per le sole risorse umane, già accreditate,

ammesse ad operare, che saranno comunicate con successiva nota del responsabile del procedimento. Ulteriori risorse umane potranno essere autorizzate ad operare, se già accreditate, con nota del responsabile del procedimento ed esclusivamente previa richiesta di cui all'Allegato A4) dell'Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n.79 del 09.02.2022. Conformemente a quanto previsto nel paragrafo V.3 dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Politiche del Lavoro n. 1367 del 20/07/2015, l'Addetto all'Accoglienza è autorizzato solo per prestazioni inerenti le funzioni di gestione dell'accoglienza e dello screening dei fabbisogni dell'utenza, nonché la consulenza informativa di primo livello. Non è autorizzato a svolgere attività di Profiling;

- stabilire che, con successivo provvedimento, sarà reso noto l'esito istruttorio con riferimento alle istanze di candidatura presentate sulla base di documentazione non perfettamente conforme o mancante e per le quali sono state richieste integrazioni;
- stabilire, conformemente a quanto previsto nel paragrafo 3 dell'Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n.79 del 09.02.2022, che l'erogazione delle attività è, comunque, subordinata alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo il cui schema è allegato al citato Avviso;
- stabilire altresì che l'attribuzione delle risorse finanziarie avverrà conformemente a quanto previsto nel paragrafo 4 dell'Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n. 79 del 09.02.2022, che fa espresso riferimento alla Determinazione adottata dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro n. 797 del 5/12/2018 recante disposizioni attuative in ordine alla fruizione dei budget da parte dei beneficiari delle operazioni di cui alla misura 1B, al cui contenuto si rimanda.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03
come modificato dal D.Lgs. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e s.m.i., e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione, preso atto della relazione istruttoria del responsabile del procedimento, dott.ssa Sonia Rizzello, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per i motivi indicati in narrativa che qui si intendono integralmente riportati

- di fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento sull'ammissibilità delle istanze di candidatura presentate in risposta all'Avviso di cui alla Determinazione n. 79 del 09.02.2022 del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- di autorizzare i soggetti individuati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, all'erogazione della Misura 1B del Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 2075 del 18/11/2019 e successive modificazioni ed integrazioni. L'autorizzazione si

intende concessa con esclusivo riferimento alle sedi ivi indicate e per le sole risorse umane già accreditate ammesse ad operare, che saranno comunicate con successiva nota del responsabile del procedimento. Ulteriori risorse umane potranno essere autorizzate ad operare, se già accreditate, con nota del responsabile del procedimento ed esclusivamente previa richiesta di cui all'Allegato A4 dell'Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n. 79 del 09.02.2022. Conformemente a quanto previsto nel paragrafo V.3 dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Politiche del Lavoro n. 1367 del 20/07/2015, l'Addetto all'Accoglienza è autorizzato solo per prestazioni inerenti le funzioni di gestione dell'accoglienza e dello screening dei fabbisogni dell'utenza, nonché la consulenza informativa di primo livello. Non è autorizzato a svolgere attività di Profiling;
- di stabilire che, con successivo provvedimento, sarà reso noto l'esito istruttorio con riferimento alle istanze di candidatura presentate sulla base di documentazione non perfettamente conforme o mancante e per le quali sono state richieste integrazioni;
- di stabilire, conformemente a quanto previsto nel paragrafo 3 dell'Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n.79 del 09.02.2022, che l'erogazione delle attività è, comunque, subordinata alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo il cui schema è allegato al citato Avviso;
- di stabilire altresì che l'attribuzione delle risorse finanziarie avverrà conformemente a quanto previsto nel paragrafo 4 dell'Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n.79 del 09.02.2022, che fa espresso riferimento alla Determinazione adottata dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro n. 797 del 5/12/2018 recante disposizioni attuative in ordine alla fruizione dei budget da parte dei beneficiari delle operazioni di cui alla misura 1B, al cui contenuto si rimanda.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto da n. 8 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo Pretorio delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretariato della Giunta Regionale e del Segretario generale del presidente prot. AOO_175_1875 del 28-05-2020;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato alla Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato ai soggetti interessati;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Il Dirigente della Sezione
dott. Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Allegato A)

ISTANZE DI CANDIDATURA AMMESSE

N.	DENOMINAZIONE ORGANISMO	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	N. PROTOCOLLO ISTANZA	SEDI AUTORIZZATE
1	A.D.T.M. srl	14/04/2022	4308/2022	Foggia
2	ADECCO ITALIA spa	16/03/2022	2797/2022	Molfetta (BA)
3	AFORISMA SCHOOL MANAGEMENT	02/03/2022	2244/2022	Lecce
4	AGENZIA ULISSE	22/02/2022	1891/2022	Lecce
5	Associazione Promozione Sociale SOFOCLE	23/02/2022	1925/2022	Monopoli (BA)
6	ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI	02/03/2022	2245/2022	Taranto
7	Associazione IRSEF APS	23/02/2022	1909/2022	Foggia
8	ASSOCIAZIONE KRONOS	01/03/2022	2205/2022	Castellana Grotte (BA) Lecce
9	C.N.I.P.A. PUGLIA	10/03/2022	2565/2022	Bari
10	CIOFS / FP - PUGLIA	02/03/2022	2261/2022	Ruvo di Puglia (BA) Taranto
11	CSL PUGLIA Soc. Coop.	12/04/2022	4199/2022	Casarano (LE)
12	DASEP srl	11/03/2022	2639/2022	Fasano (BR)
13	EUROMEDITERRANEA srl	10/03/2022	2564/2022	Foggia
14	ETJCA spa	24/02/2022	1992/2022	Bari Barletta (BT) Brindisi Foggia
15	FMTS LAVORO srl	28/02/2022	2123/2022	Bari
16	FORM@LLIMAC	21/02/2022	1808/2022	Canosa di Puglia (BT)
17	FORMAMENTIS srl	28/02/2022	2124/2022	Bari

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

N.	DENOMINAZIONE ORGANISMO	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	N. PROTOCOLLO ISTANZA	SEDI AUTORIZZATE
18	FORMARE PUGLIA APS	21/02/2022	1820/2022	Taranto
19	GENERAZIONE VINCENTE spa	25/02/2022	2065/2022	Conversano (BA)
20	GESFOR srl	04/05/2022	4980/2022	Sannicola (LE) Barletta (BT) Bitonto (BA)
21	IL TRATTO D'UNIONE	18/02/2022	1773/2022	Bari
22	INFORMA scarl	07/04/2022	3964/2022	Bari
23	KAIROS ITALIA srl	11/03/2022	2658/2022	Lecce
24	KRONOS II srl	23/02/2022	1908/2022	Bari
25	LA ROSA DEI VENTI scs	18/02/2022	1774/2022	Bari
26	MONDO NUOVO APS	16/03/2022	2759/2022	Lucera (FG)
27	NUOVI ORIZZONTI	28/02/2022	2125/2022	Gravina in Puglia (BA)
28	PRIMA srl	22/04/2022	4562/2022	Castellaneta (TA)
29	PROGRAMMA SVILUPPO	01/02/2022	2192/2022	Taranto Francavilla Fontana (BR)
30	PROMO.SI.MAR. srl	22/03/2022	3081/2022	Talsano (TA)
31	SAMA FORM	23/02/2022	1901/2022	Palagianello (TA)
32	SICUR.A.L.A. srl	18/03/2022	2934/2022	Barletta (BT)
33	SMART JOB spa	04/03/2022	2341/2022	Cavallino (LE) Taranto
34	STAFF spa	03/03/2022	2322/2022	Bari
35	SYNERGIE ITALIA	05/05/2022	5070/2022	Bari Lecce
36	TIME VISION scarl	07/04/2022	3928/2022	Brindisi
37	WOOM ITALIA srl	22/03/2022	3091/2022	Noci (BA)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 12 maggio 2022, n. 214

Approvazione Avviso Pubblico "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di operatore/ operatrice per la gestione delle attività di centralino (centralinista telefonico non vedente)" e contestuale prenotazione di impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Vista la legge regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022."
- Vista la legge regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. "
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al dott. Giuseppe Lella;
- Visto l' A.D. n. 9 del 04/03/2022 con la quale è stato conferito, fra gli altri, l'incarico di dirigente del Servizio Politiche attive del Lavoro alla Dr.ssa Francesca Basta;
- Vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e ss.mm.ii.;
- Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*" e ss.mm.ii.;
- Vista la Legge 29 marzo 1985, n 113 "*Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti*";
- Visto il D. Lgs. 15 settembre 2015, n. 150 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, a sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n 183*" e ss.mm.ii.;
- Visto il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n 183*" ss.mm.ii.;

- Vista la Legge Regionale 8 marzo 2002, n. 6 "*Compiti associativi di rappresentanza e tutela delle categorie protette*";
- Vista la Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29 "*Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato*";
- Vista l'A.D. del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 172 del 11.02.2020 con la quale è stato approvato l'inserimento nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali della nuova figura denominata "Operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino (Centralinista telefonico non vedente)" e i relativi Scheda di figura (Allegato A) e Standard formativo specifico (Allegato B);
- Vista la Circolare del Ministero Lavoro del 10.03.2005 n. 10 "1. Programma di esame per l'abilitazione alla funzione di centralinista telefonico non vedente (art.2, c. 5, L. 29.03.1985 n. 113) – 2. Programma di esame per l'acquisizione delle qualifiche professionali individuate dal D.M. 10.01.2000";
- Vista la D.G.R. n. 1474 del 2.08.2018 avente ad oggetto "Nuove Linee Guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi" e successiva D.G.R. n. 358 del 26.02.2019, di modifica e integrazione.
- Vista la D.G.R. n. 2073 del 27 dicembre 2001 "*Costituzione Commissione Regionale per il Fondo per l'Occupazione dei Disabili art. 14 L. 68/99 e art. 48 L.R. 9/2000 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000 e Bilancio Pluriennale 2000/2002*" e ss.mm.ii;
- Vista la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- Vista la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 302 del 07/03/2022 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.
- Visto il Regolamento (UE) 1303/2013, art. 67 lett b);
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 art 14;
- Visto il Regolamento Delegato UE n. 2017/90, Allegato VI;
- La D.G.R. 1345 del 04.08.2021 avente ad oggetto: "*Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.11 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio". Indirizzi per una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027 della Regione Puglia*".

PREMESSO CHE

La Legge 68/99 ha introdotto nell'ordinamento italiano diverse norme per la tutela del diritto al lavoro dei disabili nell'intento di favorire "*la promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato*".

La suddetta legge prevede che le Regioni istituiscano il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi.

Al Fondo sono destinati gli importi derivanti dalla irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla stessa legge, i contributi versati dai datori di lavoro ai sensi della Legge, nonché i contributi di fondazioni, enti di natura privata e soggetti comunque interessati.

Il Fondo eroga:

a) contributi agli enti indicati nella legge, non versati al Fondo di cui all'articolo 13, che svolgano attività

rivolta al sostegno e all'integrazione lavorativa dei disabili;

b) contributi per il rimborso forfetario parziale delle spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità, nonché per istituire il responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro;

c) ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità della presente legge.

Il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili della Regione Puglia è stato istituito con l'art 48 della Legge Regionale 12 aprile 2000, n. 9 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000 e bilancio pluriennale 2000-2002" in attuazione della Legge 13 marzo 1999 n. 68.

PRESO ATTO CHE

Al fine di individuare le misure necessarie a dare attuazione a quanto previsto nel richiamato art. 48, comma 2 della Legge Regionale n.9/2000, con D.G.R. n. 1093 del 16.07.2020 è stato approvato il Programma, relativo al 2020, degli interventi da attuare in favore delle persone con disabilità a valere sulle risorse di cui al citato Fondo regionale per l'occupazione dei disabili.

Tra le misure contenute nel Programma di interventi in questione è prevista l'iniziativa tesa a favorire l'accesso dei non vedenti alla professione di centralinista attraverso il riconoscimento di assegni formativi da erogare agli Organismi di formazione autorizzati allo svolgimento dell'attività formativa e finalizzata al conseguimento dell'Attestato di Qualifica per Centralinista telefonico non vedente, propedeutica alla partecipazione all'esame di abilitazione professionale previsto dall'art. 2, della L. n. 113/1985 e all'iscrizione al relativo albo/elenco, così come modificato dagli artt. 12 e 13 del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151.

Le attività formative dovranno essere realizzate dagli organismi accreditati per la formazione che si rendano disponibili a realizzare percorsi formativi che non prevedano alcun onere a carico degli allievi.

Per la suddetta iniziativa, con la suddetta D.G.R. n. 1093 del 16.07.2020, sono state stanziate risorse complessive pari a **€** 300.000,00 a valere sul predetto Fondo regionale per l'occupazione dei disabili.

Al fine di recepire le norme nazionali in materia di collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti, in coerenza con le norme vigenti in materia di certificazione delle competenze che richiedono, per il rilascio del titolo regionale, il riferimento a qualificazioni ricomprese in repertori codificati, con A.D. n. 172 del 11.02.2020 del Dirigente della Sezione Formazione Professionale è stato approvato l'inserimento nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali della nuova figura denominata "*Operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino (Centralinista telefonico non vedente)"* e sono stati adottati i relativi Scheda di figura (Allegato A) e Standard formativo specifico (Allegato B).

Con D.G.R. n. 1998 del 30.11.2021 sono state incrementate le risorse destinate all' iniziativa rivolta ai non vedenti per un importo complessivo di € 718.200,00 al fine dell'attivazione di n. 6 percorsi formativi abilitanti alla funzione di centralinista non vedente, che verranno erogati da Organismi di Formazione accreditati ex L.R. n. 15/2002 e D.G.R n. 1474 del 2 agosto 2018 e s.m.i., il cui costo sarà definito utilizzando le tariffe di cui al Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017. E' stato previsto quale luogo di svolgimento dei percorsi formativi ciascuna delle città pugliesi capoluogo di provincia e le città di Barletta Andria o Trani per la provincia BAT, al fine di garantire il facile raggiungimento da parte dell'utenza delle sedi formative nonché fissato in 300 un numero congruo di ore di tirocinio formativo curriculare da svolgere nell'ambito della durata complessiva dei percorsi formativi abilitanti alla funzione di centralinista non vedente, fissata in complessive 900 ore.

Con D.G.R. n. 235 del 28/02/2022 avente ad oggetto "*Programma di interventi in materia di collocamento mirato 2020 di cui alla DGR n. 1093 del 16/07/2020. Applicazione al bilancio di esercizio 2022 dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*" si è provveduto ad applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di euro 718.200,00, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti a valere sui capitoli di spesa del bilancio regionale collegati al capitolo di entrata E3061410, è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 e sono stati di demandati al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del provvedimento.

Nel corso dell'attività istruttoria finalizzata all'attivazione dei percorsi espletata dalla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, si sono svolte interlocuzioni con L'Unione Italiana Ciechi (UICI) al fine di attivare, in merito alle attività da porre in essere, un confronto costruttivo e quanto piu' possibile rispettoso delle specifiche esigenze dei portatori di disabilità visiva.

CONSIDERATO CHE

Con D.G.R. n. 1345 del 04/08/2021 , avente ad oggetto: «*Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.11 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio". Indirizzi per una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027 della Regione Puglia*" si è voluto definire, attraverso un percorso di partecipazione e coprogettazione condotto con Soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, con componenti della società civile pugliese e stakeholder, l'Agenda per il l Lavoro 2021-2027, intesa come quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intraprenderà per accrescere i tassi di occupazione, assicurare lavoro di qualità e nuove competenze, combattere le discriminazioni e migliorare l'inclusione lavorativa delle fasce deboli della popolazione, delle minoranze e delle comunità che tendono all'emarginazione e rendere piu' coerenti, innovative ed efficaci le politiche di formazione.

TANTO PREMESSO, CON IL PRESENTE ATTO SI INTENDE:

Approvare l'Avviso Pubblico **"Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino (centralinista telefonico non vedente)"** di cui all' allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sulle risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'art. 14 della L. n. 68/99 e all'art. 48 della L.R. n. 9/2000 destinando alle attività un importo complessivo di **€ 718.200,00.**
L'Avviso in questione si pone l'obiettivo di finanziare n. 6 iniziative formative tese al conseguimento della qualifica di operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino ("centralinista telefonico non vedente"), secondo lo schema di figura e gli standard formativi specifici di cui alla determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 172/2020, pubblicata nel BURP n. 22 del 20/02/2020, finalizzata al conseguimento dell'Attestato di Qualifica per Centralinista telefonico non vedente, propedeutica alla partecipazione all'esame di abilitazione professionale previsto dall'art. 2, della L. n. 113/1985 e all'iscrizione al relativo albo/elenco, così come modificato dagli artt. 12 e 13 del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151;

Procedere alla **prenotazione di spesa** per un importo complessivo di **€718.200,00** per l'annualità 2022 a favore di Soggetti/Organismi di formazione che, alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, siano inseriti nell'Elenco regionale degli Organismi accreditati ex L.R. n. 15/2002, sul Bilancio Vincolato assegnato al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione – Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, missione 15, programma 3, titolo 1, capitolo di spesa 787004 rubricato "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili – trasferimenti correnti ad istituzioni sociali privati".

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione impatto di genere

"Il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 302 del 07/03/2022"

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria del presente provvedimento riviene dall'applicazione dell'avanzo vincolato di cui alla D.G.R. n. 235 del 28.02.2022
Si dispone la prenotazione di impegno del complessivo importo di **€ 718.200,00**, come segue:

- Centro di Responsabilità Amministrativa: 19 - Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione; 4 Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
- Bilancio vincolato
- Esercizio finanziario 2022
- capitolo di spesa 787004 "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili – trasferimenti correnti ad istituzioni sociali privati"
- Missione, Programma, Titolo: 15.3.1. Macroaggregato: 4
- Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.000
- Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al Dlgs.118/2011: 8
- Copertura finanziaria: D.G.R. n. 235 del 28.02.2022.

DICHIARAZIONI ED ATTESTAZIONI

Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa indicati;

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii.;

Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/3/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
(Dott. Giuseppe Lella)

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l'Avviso pubblico "**Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di operatore/ operatrice per la gestione delle attività di centralino (centralinista telefonico non vedente)" di cui all'Allegato "A" e gli Allegati n.1/ 2/ 3/ 4/ 5/ 6/ 7/ 8** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di procedere alla prenotazione di impegno di spesa di **€ 718.200,00** nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili;
4. di nominare Responsabile del Procedimento la dott.ssa Angela Pallotta;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n. 13/94 e sul portale www.sistema.puglia.it.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii

Il presente provvedimento, composto di n. 9 pagine e dall'Allegato A, composto di n. 36 pagine per complessive n.45 pagine, è adottato in originale:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dall'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Ragioneria, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it -Sezione "Amministrazione Trasparente" ex artt.26 e 27 del D. Lgs.33/2013;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il Dirigente di Sezione

(**Dott. Giuseppe Lella**)

Allegato "A"

AVVISO PUBBLICO

"Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino (centralinista telefonico non vedente)"

A. Riferimenti legislativi e normativi

- Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge -quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii.;
- Legge 29 marzo 1985, n 113 "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti";
- Legge 17 maggio 1999, n. 144: "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all' occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonchè disposizioni per il riordino degli enti previdenziali";
- Decreto Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 10 gennaio 2000: "Individuazione di qualifiche equipollenti a quella del centralinista telefonico non vedente, ai fini dell'applicazione della legge 29 marzo 1985, n. 113, ai sensi di quanto disposto dall'art. 45, comma 12, della legge 17 maggio 1999, n. 144";
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 11 luglio 2011: "Equipollenza della qualifica di operatore amministrativo segretariale alla qualifica di centralinista telefonico non vedente";
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 dicembre 2014, n. 29: "Programma d'esame per l'abilitazione professionale alla funzione di operatore amministrativo segretariale di cui al D.M. 11 luglio 2011";
- Legge 10 dicembre 2014, n. 183: "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- D. Lgs.14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, a sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n 183" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 151: "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale Puglia 12 aprile 2000, n. 9 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000 e bilancio pluriennale 2000-2002";
- Legge regionale Puglia 8 marzo 2002, n. 6 "Compiti associativi di rappresentanza e tutela delle categorie protette";
- Legge regionale Puglia 29 giugno 2018, n. 29 "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato";
- DGR. n. 2073 del 27 dicembre 2001 "Costituzione Commissione Regionale per il Fondo per l'Occupazione dei Disabili art. 14 L. 68/99 e art. 48 L.R. 9/2000 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000 e Bilancio Pluriennale 2000/2002" e ss.mm.ii.;
- DGR n. 1093 del 17.07.2020 con la quale è stato approvato il "Programma di interventi in materia di collocamento mirato 2020;
- DGR n. 1998 del 30.11.2021 con la quale, tra l'altro, sono state incrementate le risorse da destinare nell'ambito del Programma di interventi in materia di collocamento mirato di cui alla DGR n. 1093/2020, all'iniziativa tesa a favorire l'accesso dei non vedenti alla professione di centralinista e sono stati individuati i criteri per la predisposizione dell'Avviso di attuazione della predetta iniziativa;
- D.G.R. n. 235 del 28.02.2022 avente ad oggetto "Programma di interventi in materia di collocamento mirato 2020 di cui alla DGR n. 1093 del 16/07/2020. Applicazione al bilancio di esercizio 2022 dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- DGR n. 1604 del 12 luglio 2011, con la quale è stato adottato lo schema di "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze";
- D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali" (RRFP);

- A.D. n. 1277 del 02/12/2013, con la quale sono stati adottati i contenuti descrittivi del Repertorio Regionale delle Figure Professionali che costituisce il riferimento per l'identificazione, il riconoscimento e la certificazione delle competenze e per la programmazione e realizzazione degli interventi e dei servizi di istruzione e formazione professionale e di incontro tra domanda ed offerta di lavoro;
- A.D. del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 1395 del 20 dicembre 2013, di approvazione in via sperimentale degli standard formativi del sistema regionale, con la relativa referenziazione a EQF;
- A.D. del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 172 del 11.02.2020 con la quale è stato approvato l'inserimento nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali della nuova figura denominata "Operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino (Centralinista telefonico non vedente)" e i relativi Scheda di figura (Allegato A) e Standard formativo specifico (Allegato B);
- Circolare del Ministero Lavoro n. 50/92 del 10 aprile 1992, aggiornata con Circolare del Ministero del Lavoro n. 10/05 del 10 marzo 2005 "1. Programma di esame per l'abilitazione alla funzione di centralinista telefonico non vedente (art.2, c. 5, L. 29.03.1985 n. 113) – 2. Programma di esame per l'acquisizione delle qualifiche professionali individuate dal D.M. 10.01.2000";
- D.G.R. n. 1474 del 2.08.2018 avente ad oggetto "Nuove Linee guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi", e successiva D.G.R. n. 358 del 26.02.2019, di modifica e integrazione.
- Regolamento (UE) 1303/2013, art. 67 lett b)
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 art 14
- Regolamento Delegato UE n. 2017/90, Allegato VI.
- La D.G.R. 1345 del 04.08.2021 avente ad oggetto: "*Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.11 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio". Indirizzi per una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027 della Regione Puglia*".

B. Finalità dell'Avviso

Con il presente Avviso si intende favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità visiva, come da definizione dell'art.1, c.2, Legge n. 113/85[1], attraverso il conseguimento della qualifica professionale di operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino (centralinista telefonico non vedente), in attuazione della vigente normativa in materia di "collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti".

Il presente Avviso si inserisce nel percorso di Agenda per il Lavoro 2021-2027 intrapreso con la D.G.R. n. 1345 del 04.08.2021 nella quale, in coerenza con il Piano di Azione del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali dell'Unione Europea, i traguardi prioritari devono riguardare, tra gli altri, la garanzia del lavoro di qualità per le persone diversamente abili.

Le attività formative dovranno essere realizzate dagli organismi formativi accreditati che si rendano disponibili a realizzare percorsi formativi che non prevedano alcun onere a carico degli allievi.

C. Azioni finanziabili

Costituiscono oggetto del presente Avviso iniziative formative tese al conseguimento della qualifica professionale di Operatore/Operatrice per la gestione delle attività di centralino "centralinista telefonico non vedente" - COD. 480,

[1] Articolo 1, c. 2, legge n. 113/1985: "Si intendono privi della vista coloro che sono colpiti da cecità assoluta ovvero hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo in entrambi gli occhi, anche con correzione di lenti".

inserita nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali di cui all' A.D. del Dirigente della Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia n. 172/2020, pubblicato sul BURP n. 22 del 20/02/2020, secondo la scheda di figura e lo standard formativo ivi previsti.

Tali iniziative devono avere una durata complessiva di n. **900 ore,** inclusa l'attività di **n. 300 ore** di Stage, svolgersi secondo quanto indicato nella tabella "Dati sintetici del progetto" dell'Allegato 5 e devono concludersi entro un anno dall'inizio delle attività formative. Devono essere destinate **ad un numero minimo di 6 allievi ed un massimo** di **20 allievi**[2] e non devono prevedere il ricorso alla formazione a distanza (FAD).

Rimane ferma la facoltà della Regione Puglia di autorizzare, previa adozione di provvedimento espresso, il ricorso alla FAD nel caso in cui vengano assunte disposizioni di contenimento correlate all'attuale crisi epidemiologica.

I contenuti della Scheda di figura professionale rappresentano lo standard professionale di riferimento ovvero gli obiettivi di apprendimento (in termini di capacità/abilità e conoscenze) del percorso formativo. Pertanto l'intero percorso dovrà essere finalizzato all'acquisizione di tutte le capacità/abilità e conoscenze di tutte le Unità di Competenza previste per la figura di riferimento.

I moduli formativi dovranno comprendere conoscenze e abilità previste per tutte le unità di competenza dall' A.D. n. 172/2020: Gestione operativa delle funzioni del centralino telefonico – Codice UC 2087, Gestione flusso telefonate – Codice UC 2088, Utilizzo del sistema Braille e/o altre modalità di scrittura e lettura nella gestione dei servizi telefonico – Codice UC 2089, nonché dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 50/92 del 10 aprile 1992, aggiornata con Circolare del Ministero del Lavoro n. 10/05 del 10 marzo 2005 Allegati A e B, da intendersi qui richiamati.

Lo stage deve essere descritto quale Unità Formativa a sé stante, da svolgersi presso soggetti pubblici e/o privati dotati di idonee attrezzature, dettagliando obiettivi di apprendimento, contenuti formativi, metodologie e strumenti di formazione e organizzazione logistica.

Per la metodologia di progettazione "per competenze" si consiglia la consultazione del "Manuale di supporto alla Progettazione Formativa", disponibile al link www.sistema.puglia.it/rrfp nella sezione INFO, News, inserendo nel banner di ricerca "Progettare per competenze".

Inoltre, per tutta la durata delle attività formative, compresa lo stage, dovrà essere garantita la presenza di un tutor in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni della Regione Puglia vigenti in materia di accreditamento.

Tutti gli organismi formativi, il cui progetto sarà finanziato, dovranno assicurare fino a conclusione dell'attività formativa, l'uso di sussidi ed ausili manuali, meccanici e tifloinformatici per tutti i corsisti, scelti sulla base dei bisogni formativi specifici di ciascun corsista. La scelta dei dispositivi, coerente al progetto formativo, deve essere effettuata dall'Ente di Formazione con la consulenza di un tiflologo esperto in didattica, qualificato presso Organismi operanti nel settore e condivisa con il responsabile regionale UICI. La scelta comporterà la redazione di un verbale sottoscritto da tutte le parti e dal tiflologo da inoltrare, a cura dell'Ente di Formazione, alla Regione Puglia al seguente indirizzo pec avvisocentralinistinonvedenti.regione@pec.rupar.puglia.it, riportando nell'oggetto della PEC: "Avviso centralinisti non vedenti_ragione sociale del Soggetto richiedente_verbale di scelta dispositivi".

Gli Organismi formativi dovranno, altresì, garantire l'utilizzo di una sede formativa priva di ostacoli che possano influire sull'accessibilità e fruibilità dei locali agli allievi del corso.

C.1 Caratteristiche minime del personale docente impiegato a progetto

L'Organismo formativo dovrà assicurare l'impiego di personale docente in possesso dei requisiti minimi di professionalità e competenza relativi alla fascia b della Circolare del Ministero del Lavoro n. 2/2009[3].

[2] Ciascun corso potrà essere destinato ad un massimo di 20 corsisti; fermo restando la capienza massima prevista per ciascuna aula dal provvedimento di accreditamento rilasciato dalla Sezione Formazione Professionale.

[3] fascia B: ricercatori universitari di primo livello e funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; ricercatori Junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse; professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore/materia oggetto della docenza.

Inoltre, l'Organismo formativo dovrà garantire che almeno il 25% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali siano erogate da esperti con almeno due anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento e/o di docenza in corsi di formazione professionale per non vedenti, in conformità all'Allegato B dell'A.D. del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 172 del 11.02.2020.

C.2 Modalità di attestazione finale del percorso formativo

Per la fase di accertamento finale delle competenze si rimanda alla D.G.R. n. 622 del 30 marzo 2015 "Approvazione "Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)". La Regione si riserva di apportare le dovute modifiche ed integrazioni alle linee guida e ai format di attestazioni in uscita così come attualmente allegati alla D.G.R. n. 622/2015.

Gli attestati di qualifica professionale previsti in uscita dai percorsi saranno rilasciati ai sensi del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, con validità sull'intero territorio nazionale, a ogni effetto di legge, e possono costituire titolo di ammissione ai pubblici concorsi, in coerenza con quanto disposto, in merito, dall'art. 14 della Legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Inoltre, attraverso l'associazione delle Figure regionali al Quadro Nazionale delle Qualificazioni regionali di cui al D.I. 30 giugno 2015 (cfr. Sito INAPP Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni), tutte le attestazioni in esito sono spendibili sull'intero territorio nazionale e sono rese trasparenti per il riconoscimento, a livello europeo ed internazionale, attraverso la referenziazione ai sistemi di classificazione delle attività economiche e delle professioni e ai livelli del quadro europeo delle qualificazioni per l'apprendimento permanente (EQF).

Saranno ammessi agli esami finali coloro i quali avranno frequentato almeno il 70% del monte orario complessivo. In caso di interruzione del percorso gli esiti andranno riportati nell'apposita dichiarazione degli apprendimenti, secondo le disposizioni regionali.

A seguito dell'espletamento degli esami finali, l'attestazione conseguita in esito ai corsi finanziati con il presente Avviso, consentirà agli allievi qualificati di partecipare all'esame di abilitazione professionale prevista dall'art. 2 della Legge 29 marzo 1985, n. 113 e all'iscrizione al relativo albo/elenco, così come modificato dagli artt. 12 e 13 del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151.

D. Soggetti proponenti e luoghi di svolgimento delle attività

D.1 Soggetti ammessi a partecipare

Gli interventi devono essere presentati e realizzati esclusivamente da Soggetti/Organismi di formazione che, alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P., siano inseriti nell'Elenco regionale degli Organismi accreditati ai sensi della Legge Regionale Puglia n. 15/2002.

Le attività formative dovranno essere realizzate dagli organismi formativi accreditati che si rendano disponibili a realizzare percorsi formativi che non prevedano alcun onere a carico degli allievi.

D.2 Luogo di svolgimento delle attività formative

L'attività formativa in aula dovrà essere svolta esclusivamente presso le sedi accreditate entro la data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P., ubicate nelle città di:

- Bari (per la graduatoria della provincia di Bari);
- Taranto (per la graduatoria della provincia di Taranto);
- Brindisi (per la graduatoria della provincia di Brindisi);
- Lecce (per la graduatoria della provincia di Lecce);
- Barletta oppure Andria oppure Trani (per la graduatoria della provincia di BAT);

- Foggia (per la graduatoria della provincia di Foggia).

E. Destinatari delle attività formative

I destinatari delle attività formative sono i soggetti non vedenti o ipovedenti così come stabilito dall'art. 1 comma 2 della L. n. 113/1985, residenti o domiciliati nel territorio della Regione Puglia, in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado ovvero titolo inferiore con il compimento del 21 anno d'età, come da standard formativo specifico della figura di riferimento di cui all'A.D. del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 172/2020, pubblicata nel B.U.R.P. n. 22 del 20/02/2020.

F. Risorse disponibili e modalità di determinazione del contributo pubblico

Gli interventi di cui al presente Avviso sono finanziati con le risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'art. 14 della L. n. 68/99 e all'art. 48 della L.R. n. 9/2000 per un importo complessivo di € 718.200,00, disponibile ed all'uopo destinato in forza delle D.G.R n. 1093 del 17.07.2020, D.G.R. n. 1998 del 30.11.2021 e D.G.R. n. 235 del 28/02/2022.

Ciascun corso potrà avere un costo massimo complessivo pari ad € 119.700,00.

Al fine di ripartire in maniera equa sull'intero territorio della regione le attività formative, sarà redatta una graduatoria per punteggio in ordine decrescente per ciascuna provincia e sarà finanziato un solo progetto per ciascuna graduatoria.

La Regione si riserva, nel caso in cui dovessero residuare risorse finanziarie, di valutare lo scorrimento delle graduatorie nell'ambito di ciascuna provincia ovvero l'utilizzo in altra provincia.

Il presente Avviso pubblico, per definire il costo totale dell'intervento, sia a preventivo sia a consuntivo, si avvale per la remunerazione dei costi di attuazione del percorso formativo, dell'adozione di parametri di costo ammissibili nel quadro delle opzioni di semplificazione previste dall'art. 67 lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013 e dall'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013, applicando la tabella standard di costi unitari previsti dal Regolamento Delegato UE n. 2017/90, Allegato VI, con specifico riferimento alla fascia B) pari ad € 117,00 all'ora (costo fisso, c.d. UCS ora/corso) e al costo variabile pari ad € 0,80 all'ora per allievo (c.d. UCS ora/allievo).

Modalità di calcolo a preventivo.

Il costo dell'intervento pubblico, a preventivo, per ciascun percorso formativo, sarà pertanto calcolato utilizzando la seguente formula:

Formula	**Costo dell'intervento = (900 x 117,00) + (900 x n. allievi previsti x 0,80)**

Modalità di calcolo a consuntivo

A conclusione dell'intervento, a consuntivo, il costo totale pubblico riconosciuto per l'attività realizzata sarà calcolato utilizzando la formula indicata per la modalità di calcolo a preventivo, valorizzata con:
- l'UCS ora/corso per il numero di ore di corso effettivamente realizzate;
- l'UCS ora/allievo per il numero di ore effettivamente frequentate dagli allievi ammissibili.

Il consuntivo viene calcolato tenendo conto:

- dell'effettiva erogazione dei servizi riconoscibili a processo attraverso la verifica delle ore/corso e delle ore/allievo;

- dell'applicazione delle UCS ora/corso e ora/allievo;
- il valore finale riconoscibile al beneficiario dovrà tener conto delle rettifiche applicate in esito alle attività di controllo, come specificate al paragrafo M.

Il costo dell'intervento copre ogni spesa afferente l'attività, comprese quelle relative allo svolgimento degli esami finali.

G. Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Le domande dovranno essere inoltrate, **a pena di esclusione,** unicamente a mezzo pec all'indirizzo avvisocentralinistinonvedenti.regione@pec.rupar.puglia.it riportando chiaramente nell'oggetto la seguente dicitura "**Avviso centralinisti non vedenti_ragione sociale del soggetto richiedente_istanza di candidatura"** e potranno essere inviate dal giorno successivo alla pubblicazione in BURP del presente Avviso e sino alle ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla suddetta pubblicazione.

Ciascun Organismo Formativo potrà presentare al massimo due proposte progettuali purché per province diverse e con istanze separate. La presentazione di un numero maggiore di proposte, ovvero di più proposte con la stessa istanza, comporterà l'esclusione di tutte le proposte presentate dall'Organismo formativo.

Ciascuna candidatura, **pena l'esclusione dell'istanza prodotta**, dovrà contenere:

- l'istanza di partecipazione conforme all'**Allegato 1** sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'Organismo formativo;
- dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e conformi all'**Allegato 2**, dalle quali si evinca:

  1.1) per i soggetti tenuti all'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.

  - numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese;
  - forma giuridica;
  - indirizzo della sede legale;
  - dati anagrafici e codice fiscale di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza;
  - oggetto sociale;
  - durata (se stabilita).

  1.2) per i soggetti non tenuti all'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.

  - forma giuridica;
  - indirizzo sede legale;
  - dati anagrafici e codice fiscale di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza;
  - oggetto sociale;
  - durata (se stabilita).

  2) che l'Organismo formativo è sottoposto al regime di contabilità ordinaria;

  3) che l'Organismo formativo applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza (CCNL per il settore _____) nonché le disposizioni del contratto collettivo territoriale (eliminare quest'ultima specifica, se non esistente contratto collettivo territoriale);

  4) che l'Organismo formativo, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. della formazione professionale è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;

  5) che l'Organismo formativo in passato (scegliere una delle seguenti tre opzioni):

□ ha ottemperato alle procedure di cui è stato destinatario;
□ non ha ottemperato alle procedure di cui è stato destinatario;
□ non è stato destinatario di procedure di ricollocazione

6) che l'Organismo formativo ha le seguenti posizioni assicurative:
INPS_____ matricola _____ sede di_____
INAIL _____ Codice ditta _____sede di _____

7) che l'Organismo formativo non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;

8) che l'Organismo formativo non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

9) che l'Organismo formativo non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ai sensi dall'art 80 comma 4 del decreto legislativo n. 50/2016;

10) che l'Organismo formativo si trova, riguardo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, nella seguente situazione (N.B.: barrare quella che interessa o eliminare le altre):
a] non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti;
b] non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000;
c] è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;

11) che l'Organismo formativo non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di concordato aziendale) o nei cui riguardi è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 comma 3 del d.lgs n. 50/2016 e dall'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

12) che l'Organismo formativo non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 80, comma 4, del d.lgs. 50/2016) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

13) che presso l'Organismo formativo è garantita la sicurezza sui luoghi di lavoro e che la normativa di settore è rispettata;

14) che nei confronti dell'Organismo formativo non sussistono causa di divieto, decadenza e sospensione di cui all'art 67 del D.lgs. n. 159/2011;

15) che l'Organismo formativo impiegherà personale docente in possesso dei requisiti minimi di professionalità e competenza relativi alla fascia b della Circolare del Ministero del Lavoro n. 2/2009.

- Dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 da parte dei soggetti indicati nell'art. 80, c. 3 del D Lgs 50/2016 - conforme all'**Allegato 3** dalla quale si evinca**:**

  che non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno o più dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonchè all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- Dichiarazione resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 conforme **all'Allegato 4** nella quale siano indicate le generalità del soggetto sottoscrittore degli atti della procedura per conto dell'ente partecipante e l'idoneità dei poteri del medesimo ad impegnare la volontà dell'ente (allegato da produrre per le sole Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma II, del d.lgs. 165/2001).

- Formulario di presentazione progetti conforme **all'Allegato 5** che dovrà essere massimo 15 pagine e a cui dovrà essere allegati i curricula vitae dei docenti.

Le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma II, del D. Lgs. 165/2001 sono esonerate dal presentare le dichiarazioni di cui agli allegati 2 e 3. Le medesime Amministrazioni dovranno comunque indicare, con apposita dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR. 445/2000, generalità ed adeguatezza dei poteri di rappresentanza del soggetto sottoscrittore della proposta per conto dell'Amministrazione partecipante (A**llegato 4**).

Le dichiarazioni sostitutive presentate, sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Puglia secondo le modalità e condizioni previste dagli articoli 71 e 72 del DPR n. 445/2000. Sarà disposta la revoca del contributo concesso, in esito alla valutazione delle operazioni di cui al presente avviso, qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

I format saranno scaricabili in modalità editabile sul Portale Sistema Puglia nell'area riservata alla Sezione Lavoro (Lavoro-Home).

H. Procedure e criteri di valutazione

La fase di ammissibilità e di valutazione di merito dei progetti sarà effettuata da un apposito Nucleo di Valutazione nominato con determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e composto da personale del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione.

Sono inammissibili le proposte progettuali:

- pervenute oltre la data di scadenza;
- presentate da soggetto non in possesso dei requisiti previsti dal paragrafo D);

- pervenute con modalità e in forma diversa da quella indicata al paragrafo G);
- non corredate dei documenti di cui al paragrafo G);
- pervenute con un'unica istanza, contenente più proposte progettuali.

Nel caso in cui il Nucleo di Valutazione dovesse ritenere necessari integrazioni e/o chiarimenti alla documentazione prodotta, formulerà istanza a mezzo pec all'indirizzo indicato in candidatura.

L'organismo formativo potrà procedere al riscontro entro e non oltre il termine di sette giorni dal ricevimento della comunicazione.

Laddove la documentazione prodotta dovesse pervenire incompleta o fuori termine la candidatura verrà dichiarata inammissibile.

Valutazione di merito

La valutazione di merito della candidatura consisterà nella attribuzione del punteggio.

Affinchè la proposta sia finanziabile è necessario conseguire il punteggio minimo di 60/100.

La valutazione verrà effettuata utilizzando i criteri e i parametri indicati nella sotto estesa tabella ed espressa in centesimi.

Criteri di valutazione	Sotto criteri	Indicatore di valutazione	Punti
	1.1 Coerenza dell'impianto didattico complessivo (obiettivi formativi coerenti con le prescrizioni di cui al paragrafo C, scelte organizzative e metodologie didattiche)	**Grado di integrazione tra obiettivi progettuali e unità formative e risorse strutturali e strumentali.**	**42**
Qualità progettuale	**1.2 Requisiti di professionalità ed esperienza ulteriori per l'intero corpo docente.**	**Saranno valutati i titoli attinenti alle unità formative di spettanza quali corsi di perfezionamento, master, specializzazione, dottorato di ricerca e diploma di specializzazione per gli educatori dei minorati della vista. Il punteggio sarà attribuito per titoli ulteriori che non siano requisito minimo di ammissione.**	**8**
	1.3 Modalità di verifica delle competenze in ingresso, in itinere e in uscita.	**Grado di adeguatezza delle metodologie proposte al fine della verifica delle competenze in ingresso, in itinere e in uscita.**	**14**
	1.4 Qualità delle partnership attivate con riferimento allo stage	**Qualità ed inerenza delle partnership attivate e grado di condivisione degli obiettivi formativi.**	**10**
	1.5 Organizzazione e realizzazione dello stage	**Grado di definizione delle modalità di svolgimento dello stage con riferimento a: obiettivi di apprendimento, contenuti formativi, metodologie e strumenti di formazione e organizzazione logistica.**	**10**
	1.6 Azioni di supporto e accompagnamento all'utenza	**Efficacia e grado di adeguatezza delle azioni di supporto e accompagnamento dell'utenza per l'intera attività progettuale.**	**10**
	1.7 Eventuali altre certificazioni (es. ECDL)	**Attinenza della certificazione alla qualifica professionale. Punti fino a 3 per ogni certificazione.**	**6**

Il Nucleo di valutazione, ai fini dell'attribuzione dei punteggi terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo di valutazione e i relativi coefficienti, di seguito indicati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTI
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Scarso	0,4
Insufficiente	0,3
Non valutabile	0

I. Graduatorie

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, con propria determinazione, approverà sei distinte graduatorie in ordine decrescente di punteggio, una per ciascuna delle sei province pugliesi, indicando i n. 6 progetti, uno per provincia.

In caso di ex aequo, il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro convocherà i candidati della graduatoria interessata per effettuare un pubblico sorteggio per determinare il progetto ammesso.

Le graduatorie saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, unitamente alla determina di approvazione. Tale pubblicazione costituirà unica notifica a tutti gli interessati.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it, avente ad oggetto "Avviso centralinisti non vedenti_Ragione sociale del Soggetto richiedente_ Istanza di riesame", entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. della determina che costituisce notifica agli interessati.

L. Obblighi degli Organismi formativi aggiudicatari

Gli Organismi formativi aggiudicatari dovranno sottoscrivere digitalmente l'Atto Unilaterale d'Obbligo (**ALLEGATO 6**) finalizzato a regolare le modalità di attuazione degli interventi sulla base di quanto previsto della normativa nazionale e regionale di riferimento, nonché dal presente Avviso.

L'Organismo formativo aggiudicatario del finanziamento dovrà trasmettere a Regione Puglia l'Atto Unilaterale d'Obbligo, debitamente sottoscritto, entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P. della determinazione dirigenziale di approvazione delle graduatorie che lo dichiarano aggiudicatario. La trasmissione dovrà essere effettuata all'indirizzo pec avvisocentralinistinonvedenti.regione@pec.rupar.puglia.it, riportando nell'oggetto: "Avviso centralinisti non vedenti_ ragione sociale del Soggetto richiedente_atto unilaterale d'obbligo".

Le attività formative dovranno essere avviate entro 90 gg. dalla sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo.

L'Organismo formativo aggiudicatario, entro e non oltre il secondo giorno di avvio dell'attività formativa, dovrà trasmettere: la comunicazione di avvio delle attività, l'elenco dei destinatari delle azioni formative, il verbale come da paragrafo C dell'Avviso, la documentazione attestante il titolo di disponibilità dei singoli sussidi, ausili manuali, meccanici e tifloinformatici perfettamente funzionanti, il calendario delle attività con le indicazioni di date e orari di svolgimento, la fotocopia del primo giorno del registro presenze allievi vidimato e completo delle firme degli stessi allievi, dei docenti e del tutor e **l'Allegato 7** debitamente sottoscritto. Tali documenti, sottoscritti dal Legale Rappresentante dell'Organismo formativo, dovranno essere inviati, a mezzo Pec all'indirizzo avvisocentralinistinonvedenti.regione@pec.rupar.puglia.it riportando sempre nell'oggetto della PEC "Avviso centralinisti non vedenti_ragione sociale del Soggetto richiedente_ avvio attività formative e altra documentazione".

L'Organismo formativo aggiudicatario esperita la selezione degli allievi, nell'ipotesi in cui non si raggiunga il numero minimo di partecipanti, dovrà segnalare a mezzo PEC a Regione Puglia e agli altri interessati la mancata attivazione del corso.

L'Organismo formativo aggiudicatario dovrà:

- pubblicare l'avviso per la selezione degli allievi sul proprio sito internet dandone la massima diffusione e trasmettendone il relativo link alla Regione Puglia. La trasmissione dovrà essere effettuata all'indirizzo pec avvisocentralinistinonvedenti.regione@pec.rupar.puglia.it, riportando nell'oggetto: "Avviso centralinisti non vedenti_ragione sociale del Soggetto richiedente_ Link avviso";
- essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale Puglia n. 28/2006 e Regolamento Regionale Puglia n. 31/2009;
- restituire, contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale, le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato. In caso di ritardato rimborso delle economie di gestione, l'importo dovrà essere maggiorato degli interessi legali;
- presentare, contestualmente alla rendicontazione finale, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto dal DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:
  a che l'attività si è svolta in conformità ai contenuti e alla durata del progetto approvato;
  b che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore;
- trasmettere un documento attestante l'avvenuta restituzione a Regione Puglia di eventuali economie di gestione.

L.1 Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati, previa sottoscrizione dell'atto unilaterale, secondo le seguenti modalità:

- **primo acconto** pari al 60% del contributo spettante, successivamente all'invio della comunicazione di avvio delle attività formative e della documentazione come prevista da Par L indicante anche il numero effettivo degli allievi partecipanti, trasmessa a Regione Puglia a mezzo pec avvisocentralinistinonvedenti.regione@pec.rupar.puglia.it, riportando nell'oggetto della stessa PEC: "Avviso centralinisti non vedenti _ ragione sociale del Soggetto richiedente _ richiesta primo acconto";

La richiesta di acconto, conforme **all'Allegato 8,** dovra' essere accompagnata da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto secondo lo schema di cui alla DGR n. 1000 del 07/07/2016, pubblicato sul BURP n. 85 del 20.07.2016.

La società dovrà dichiarare di:

a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della Legge 10.06.1982 n. 348 o dall'art. 107 del D.Lgs. del 01.09.1993 n. 385 e s.m.i.:
   1)se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
   2) se impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP);
   3) se società finanziaria, di essere inserita nell'albo di cui all'art. 106 del Decreto Legislativo n. 385/1993 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.
b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione.

- **saldo finale**, commisurato all'importo riconosciuto secondo quanto previsto dal paragrafo M dell'Avviso, a seguito dell'approvazione del rendiconto e dell'espletamento delle verifiche funzionali a determinare l'esatto ammontare.

La richiesta saldo dovrà essere trasmessa, entro 60 giorni dalla chiusura dell'attività formativa, all'indirizzo PEC: avvisocentralinistinonvedenti.regione@pec.rupar.puglia.it riportando nell'oggetto "Avviso centralinisti non vedenti _ ragione sociale del Soggetto richiedente_ richiesta saldo", unitamente alla rendicontazione finale del corso secondo le indicazioni della Regione Puglia, alla documentazione relativa ai pagamenti effettuati (bonifici ed estratti conto, etc), ai registri vidimati e provvisti delle firme degli allievi partecipanti e delle firme digitali dei docenti e tutor apposte giornalmente, ai curricula vitae dei docenti supplenti, agli attestati finali e ai contratti disciplinanti i rapporti di lavoro con tutte le figure e alla dichiarazione attestante la conformità dell'attivita' svolta di cui al par L.;

M. Sanzioni

L'importo finale spettante al beneficiario dovrà tener conto delle modifiche che si dovranno operare in caso di non conformità rilevate in sede di controllo e/o differenze rispetto ai costi preventivati.

In caso di inosservanza di obblighi delle disposizioni del presente Avviso e dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, Regione Puglia, ove si tratti di obblighi ancora passibili di adempimento, inoltrerà diffida ad adempiere.

In caso di inottemperanza alla diffida ad adempiere, Regione Puglia provvederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme erogate.

N. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro esclusivamente competente quello di Bari.

O. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Sezione

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 BARI

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Angela Pallotta – Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, Viale Corigliano 1 – Bari, mail: a.pallotta@regione.puglia.it

P. Tutela della privacy

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii, Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di candidatura e ulteriori allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente avviso.

Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente avviso, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

All'uopo, si offre la seguente informativa.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati per le finalità indicate, viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nell'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679), che espressamente prevede "il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento".

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare N. Sauro n. 33, in persona del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro, quale Designato al trattamento ai sensi della D.G.R. 145/2019, contattabile all'indirizzo pec serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it

Il responsabile della protezione dei dati ("RPD") è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una mail all'indirizzo: rdp@regione.puglia.it.

Il responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Politiche e mercato del lavoro è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo pec serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it

I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati figureranno in banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

I dati personali non saranno oggetto di trasferimento in paesi terzi extraeuropei

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

La comunicazione dei dati personali è un requisito necessario e l'organismo formativo ha l'obbligo di fornirli ai fini della partecipazione all'avviso.

Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, determina la preclusione di partecipazione all'avviso.

Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente avviso per il periodo ivi previsto e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

• diritto d'accesso: accedere agli atti al fine di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;

• diritto di rettifica: ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;

• diritto alla cancellazione: ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;

• diritto alla limitazione: ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;

• diritto alla portabilità: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;

• diritto di opposizione: opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

ALLEGATI

Allegato 1

Alla REGIONE PUGLIA

Sezione Politiche e mercato del lavoro

Via Corigliano, 1 - Zona Industriale

70132 - B A R I

OGGETTO: Avviso pubblico "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino (centralinista telefonico non vedente*)" Provincia di…... Istanza di candidatura.

Il/La sottoscritto/a……, nato/a a_____Prov._____il _____

Residente in Via_____n._____CAP_____Comune_____Prov. (___)

Domicilio (se diverso dalla residenza) Indirizzo_____ n._____CAP_____Comune_____Prov. (___) Codice fiscale_____, Documento di identità n. _____rilasciato da _____con scadenza_____

in qualità di legale rappresentante dell'Ente:

Denominazione e ragione sociale:_____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Sede legale: _____

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Indirizzo_____ n. civico _____

Telefono/i _____

Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

Presa integrale visione dell'Avviso approvato con A.D. della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n….. del…… pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del ....., avente per oggetto "**Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino (centralinista telefonico non vedente)**" di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti,

CHIEDE

di partecipare all'Avviso in oggetto per la realizzazione delle azioni formative come di seguito specificate:

DENOMINAZIONE PROGETTO	**SEDE DI SVOLGIMENTO**	**NUMERO DI ALLIEVI**	**IMPORTO**
Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino (centralinista telefonico non vedente) Provincia……..			

Consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA

che in merito all'accreditamento la propria situazione è di seguito riportata e si impegna al mantenimento dei requisiti di accreditamento per tutta la durata del corso:

Organismo accreditato ex DGR. n. 1474 del 02/08/2018 s.m.i. e con Determinazione dirigenziale n…….
del…….

Ai fini della partecipazione all'Avviso in oggetto allega la seguente documentazione:

……

……

……

……

……

……

……..

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data _____

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato 2

DICHIARAZIONI AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 DEL D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a ……nato/a a…… il .../.../....., residente in ..... Via .....

codice fiscale ……, nella qualità di ……..

dell'Ente …… con sede legale in ……..

codice fiscale ..... partita IVA n. ……,

ai fini della partecipazione all'Avviso - "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino (centralinista telefonico non vedente)" Provincia di…… e ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. n.445/00,

DICHIARA

1) che l'Organismo formativo suindicato:

- è iscritto/a nel registro delle imprese della CCIAA di ..... al numero.....dal……, con la seguente forma giuridica .....;

oppure

- non è tenuto alla iscrizione al registro delle imprese presso la CCIAA in quanto avente la seguente forma giuridica .....;

che l'Organismo formativo suindicato:

- ha sede legale in ....., via .....;
- è legalmente rappresentato dal Sig. (nome, cognome, codice fiscale)....., il quale ricopre la carica di .....; *(se vi è più di un amministratore munito del potere di rappresentanza, indicare generalità e carica di ciascuno di essi)*
- ha il seguente oggetto sociale: .....;
- ha una durata stabilita sino al __/__/__ *(eliminare se non risulta una durata stabilita)*

2) che l'Organismo formativo è sottoposto al regime di contabilità ordinaria;

3) che l'Organismo formativo suindicato applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza (CCNL per il settore _____) nonché le disposizioni del contratto collettivo territoriale *(eliminare quest'ultima specifica, se non esistente contratto*

collettivo territoriale);

4) che l'Organismo formativo, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. della formazione professionale è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;

5) che l'Organismo formativo in passato (scegliere una delle seguenti tre opzioni):

□ ha ottemperato alle procedure di cui è stato destinatario;

□ non ha ottemperato alle procedure di cui è stato destinatario;

□ non è stato destinatario di procedure di ricollocazione

6) che l'Organismo formativo ha le seguenti posizioni assicurative:

INPS_____ matricola _____ sede di_____

INAIL _____ Codice ditta _____sede di _____

7) che l'Organismo formativo non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;

8) che l'Organismo formativo non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

9) che l'Organismo formativo non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ai sensi dall'art 80 comma 4 del decreto legislativo n. 50/2016;

10) che l'Organismo formativo si trova, riguardo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, nella seguente situazione *(N.B.: barrare quella che interessa o eliminare le altre)*:

a] non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti;

b] non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000;

c] è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;

11) che l'Organismo formativo non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di concordato aziendale) o nei cui riguardi è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 comma 3 del d.lgs. n. 50/2016 e dall'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

12) che l'Organismo formativo non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 80, comma 4, del d.lgs. 50/2016) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

13) che presso l'Organismo formativo è garantita la sicurezza sui luoghi di lavoro che la normativa di settore è rispettata;

14) che nei confronti dell'Organismo formativo non sussistono causa di divieto, decadenza e sospensione di cui all'art 67 del D.lgs. n. 159/2011;

15) che l'Organismo formativo impiegherà personale docente in possesso dei requisiti minimi di professionalità e competenza relativi alla fascia b della Circolare del Ministero del Lavoro n. 2/2009.

Luogo e data _____

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato 3

Dichiarazione da rendersi dai soggetti di cui all'art. 80, c.3 del D. Lgs n. 50/2016[4]

DICHIARAZIONI AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 DEL D.P.R. 445/2000

Io sottoscritto/a …… nato/a a…… il .../.../..., residente in ..... Via .....

codice fiscale ……, nella qualità di …….....

dell'Ente …… con sede legale in ……

codice fiscale ..... partita IVA n. ……, ai fini della partecipazione all'Avviso - "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino (centralinista telefonico non vedente)" Provincia di……., ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARA

che nei propri confronti non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno o più dei seguenti reati

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

[4] - del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- *ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;*

Luogo e data…… FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART. 46 DEL D.P.R. 445/2000

La presente dichiarazione deve essere resa dal soggetto che sottoscrive gli atti della proposta di candidatura.

Il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ via _____

ai fini della partecipazione all'Avviso - "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino (centralinista telefonico non vedente)" Provincia di……., ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

D I C H I A R A

di essere il legale rappresentante dell'ente _____, con sede legale in_____ via _____in virtù di _____(indicare la fonte) e di possedere pertanto poteri idonei ad impegnare la volontà dell'ente suindicato.

Luogo e data……

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato 5

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE PROGETTI

Avviso "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino (centralinista telefonico non vedente)" Provincia di……..

Titolo	
Acronimo	
Soggetto proponente	

DATI IDENTIFICATIVI E DI SINTESI DEL PROGETTO	
STANDARD PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO PER LA PROGETTAZIONE DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA (Repertorio Regionale delle Figure Professionali – RRFP – www.sistema.puglia.it/rrfp)	
Settore di riferimento del RRFP	
Figura professionale (RRFP) oggetto della proposta progettuale	
CODICE	
Standard formativo specifico	Atto Dirigente Sezione Formazione Professionale n. 172 del 11 febbraio 2020

Dati sintetici del progetto	
Sede di svolgimento del corso	
Numero partecipanti (max. 20)	
Requisiti di accesso (*come da Standard formativo)*	
Durata del progetto (in mesi)	
Durata del progetto (in ore)	
Attività formativa in aula (in mesi)	
Attività formativa in aula (in ore)	
Attività di stage (in mesi)	
Attività di stage (in ore)	

1. ARTICOLAZIONE PERCORSO FORMATIVO
1.1 Indicazioni relative alla figura professionale del RRFP *(descrivere la Figura professionale esattamente come presente nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali in termini di Aree di Attività, Performance attesa ed Unità di Competenze (definiti in termini di conoscenze e capacità).*
Denominazione della Figura
(*descrivere*)
Descrizione della Figura
(*descrivere*)

1.2 Elencazione delle Aree di Attività (riprodurre per ciascuna delle Aree di Attività della Figura oggetto del percorso)
Unità di competenza N. **(Riprodurre il box per ogni UC prevista nella Figura)**
DENOMINAZIONE Area di Attività
(descrivere)
PERFORMANCE
(descrivere)
CAPACITA'/abilità (elencare le singole capacità previste)
(descrivere)
CONOSCENZE (elencare le singole conoscenze previste)
(descrivere)

1.3 Elencazione Unità formative
(Descrivere in modo dettagliato l'articolazione del percorso in singole unità formative finalizzate all'acquisizione di tutte le competenze previste per la figura professionale)
(si ricorda che lo stage deve essere descritto quale attività formativa a sé stante)

N.	Denominazione U.F.	Durata in ore
1		00
2		00
3		00
4		00
5		00
6		00
…		00
	Stage	00
	Totale	

1.4 Scheda di unità formativa N. di *(specificare)* **Titolo UF:** ***(Scheda da ripetere per ogni UF)***
Obiettivi di apprendimento *(declinare gli obiettivi di apprendimento in conoscenze e capacità/abilità così come riportate nel RRFP per la figura di riferimento)*
(descrivere)
Contenuti formativi *(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)*
(descrivere)
Metodologie e strumenti di formazione *(descrivere le metodologie adottate per un efficace apprendimento di saperi*

teorico-tecnici e per lo sviluppo delle competenze professionali richieste dal profilo/figura)
(descrivere)
Organizzazione e logistica *(indicare le principali attrezzature e materiali necessari al raggiungimento degli obiettivi)*
*(descrivere***)**

1.5. RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI
(*descrivere)*

2.PERSONALE DOCENTE (nome e cognome)	**UNITA' FORMATIVA**	**TITOLI MINIMI**	**TITOLI ULTERIORI**

Allegare i curricula dei docenti e dei tutor in formato europeo ed autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

3. METODOLOGIE E STRUMENTI DI VERIFICA DELLE COMPETENZE IN INGRESSO, IN ITINERE E IN USCITA (descrivere le modalità di selezione dell'utenza e delle verifiche intermedie e le verifiche finali descrivendo la metodologia di verifica, l'oggetto di valutazione, le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione)
(descrivere)

4. Qualità delle partnership attivate e con riferimento allo stage.	
SOGGETTO *(da replicare per ogni soggetto ospitante)*	
Indirizzo	
Sito web	
e-mail istituzionale	
Partita IVA	
Natura del coinvolgimento del partner (nel caso di stage indicare il n. di ore e di utenti che si intendono accogliere)	
Profilo istituzionale/aziendale	
Referente del progetto	

5. Scheda di unità formativa STAGE N. di *(specificare)* **Titolo UF:** ***(Scheda da ripetere per ogni UF)***
Obiettivi di apprendimento *(declinare gli obiettivi di apprendimento in conoscenze e capacità/abilità contenuti formativi, metodologie e strumenti di formazione e organizzazione logistica*)
(descrivere)
Contenuti formativi *(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)*

(descrivere)
Metodologie e strumenti di formazione *(descrivere le metodologie adottate per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici e per lo sviluppo delle competenze professionali richieste dal profilo/figura)*
(descrivere)
Organizzazione e logistica *(indicare le principali attrezzature e materiali necessari al raggiungimento degli obiettivi)*
*(descrivere***)**

6. Azioni di supporto e accompagnamento all'utenza *(attività di orientamento dei partecipanti, bilancio delle competenze, tutoraggio, moduli propedeutici differenziati per l'accesso ai percorsi, strumenti per l'allineamento delle competenze dei partecipanti, misure per garantire l'inserimento in itinere di altri allievi in caso di riduzione del numero dei frequentanti ecc.)*
(descrivere)

7. Eventuali altre certificazioni *(nell'eventualità di rilascio di altre tipologie di certificazione, denominazione, descrizione dei contenuti, dell'articolazione e delle modalità del processo di certificazione previsti)*

8. Descrizione sintetica
Coerenza dell'impianto didattico complessivo
Professionalità ed esperienze ulteriori del corpo docente
Modalità verifica delle competenze in ingresso in itinere e in uscita
Qualità delle partnership attivate con riferimento allo STAGE
Organizzazione e realizzazione dello STAGE
Azioni di supporto e accompagnamento all'utenza
Eventuali altre certificazioni

PIANO FINANZIARIO PREVISIONALE AD UNITA' DI COSTO STANDARD

DETTAGLIO DEI COSTI	**IMPORTO**
€ 117,00* x *ore corso	
€ 0,80 x ore corso x n. allievi	
Totale	**€**

Il presente formulario si compone di N.____ pagine.

Luogo _____ Data __/__/____ **Firma digitale del legale rappresentante**

Allegato 6

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Avviso "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino (centralinista telefonico non vedente)"

A.D. n. XX ***del XX/XX/2022***, ***pubblicato sul BURP n. XX/2022***

Il/la sottoscritto/a …….. , nato a …….. (Prov. ….) il …… e residente in ……., Via ……., n…….. C.A.P. ……. Codice Fiscale ……;

in qualità di legale rappresentante dell'Organismo Formativo accreditato ai sensi della normativa vigente (D.G.R. n. 1474 del 02.08.2018 e s.m.i.) con Atto Dirigenziale n…… del…….. Codice Fiscale …… e P.IVA …… con sede legale in …….. Via ……..n. …….. C.A.P. ……;

ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. N. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed indica, ai fini di tutte le comunicazioni relative al presente Avviso, il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC ……;

PREMESSO

- che con A.D. n. xx del xx/xx/2022, pubblicato sul BURP n. xx/2022 è stato approvato l'Avviso pubblico "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino (centralinista telefonico non vedente)";
- che con A.D. n. xx del xx/xx/2022 pubblicato sul BURP n. xx/2022 sono state approvate le graduatorie provinciali;
- che l'Organismo Formativo come sopra indicato, risulta aggiudicatario del percorso formativo indicato nel citato atto dirigenziale, per la provincia di....., per n……partecipanti indicati nel Formulario di presentazione progetto (All.5).

PRESO ATTO

delle disposizioni nazionali e regionali vigenti, dell'Avviso **"Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino (centralinista telefonico non vedente)"**, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate da Regione Puglia nel rispetto della normativa vigente, che l'Organismo Formativo si impegna a rispettare;

L'ORGANISMO FORMATIVO SI IMPEGNA A

1.Trasmettere tutte le comunicazioni prescritte e specificate nell'Avviso **"Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino (centralinista telefonico non vedente"** a mezzo PEC all'indirizzo:

avvisocentralinistinonvedenti.regione@pec.rupar.puglia.it riportando sempre nell'oggetto: "Avviso centralinisti non vedenti _ ragione sociale del soggetto beneficiario_ oggetto della comunicazione".

2. Svolgere il programma previsto, conformemente a quanto indicato nel Formulario di presentazione progetto (All.5) approvato per la sede di…….

3. Rispettare tutte le prescrizioni previste dalla Legge Regionale Puglia n. 15 del 07.08.2002.

4. Garantire per l'intera durata del corso l'impiego di personale docente in possesso dei requisiti minimi di professionalità e competenza relativi alla fascia b della Circolare del MLPS n. 2/2009 e che almeno il 25% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali siano erogate da esperti con almeno due anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento e/o di docenza in corsi di formazione professionale per non vedenti.

5. Essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale Puglia n. 28/2006 e Regolamento Regionale Puglia n. 31/2009.

6. Avviare le attività formative entro 90 gg. dalla sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo.

7. Trasmettere: la comunicazione di avvio delle attività; l'elenco dei destinatari delle azioni formative; il verbale come da paragrafo C dell'Avviso; la documentazione attestante il titolo di disponibilità dei singoli sussidi, ausili manuali, meccanici e tifloinformatici perfettamente funzionanti; il calendario delle attività con le indicazioni di date e orari di svolgimento; la fotocopia del primo giorno del registro presenze allievi vidimato e completo delle firme degli stessi allievi, dei docenti e del tutor e l'Allegato 7 debitamente sottoscritto. Tali documenti, sottoscritti dal Legale Rappresentante dell'Organismo formativo, dovranno essere inviati entro e non oltre il secondo giorno di avvio dell'attività formativa, a mezzo pec all'indirizzo avvisocentralinistinonvedenti.regione@pec.rupar.puglia.it riportando sempre nell'oggetto "Avviso centralinisti non vedenti_ragione sociale del Soggetto richiedente_ avvio attività formative e altra documentazione".

8. Trasmettere calendario delle attività svolte con cadenza trimestrale a Regione Puglia all'indirizzo dedicato all'Avviso.

9. Istituire i registri obbligatori previsti. La vidimazione obbligatoria dei registri didattici a cura dei funzionari della Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia, deve avvenire prima dell'utilizzo.

10. Al termine di tutte le attività progettuali trasmettere i registri vidimati e provvisti delle firme dei partecipanti e delle firme digitali apposte giornalmente dei docenti e dei tutor unitamente ai curricula vitae dei docenti supplenti.

11. Realizzare le attività per l'intero monte ore previsto pari a 900 ore.

12. Procedere alle attività di selezione degli allievi e verificare il possesso dei requisiti in capo agli stessi.

13. Esperita la selezione degli allievi, nell'ipotesi in cui non si raggiunga il numero minimo di partecipanti, segnalare a mezzo PEC a Regione Puglia e agli altri interessati la mancata attivazione del corso.

14.Svolgere il programma didattico previsto nel progetto approvato con professionalità e diligenza, utilizzando docenti in possesso di adeguate competenze ed esperienze professionali, secondo quanto previsto dall'Avviso.

15.Dare corso all'attività formativa avviata anche in caso di eventuali abbandoni o rinunce che comportino la contrazione degli allievi ad un numero inferiore a 6.

16.Comunicare preventivamente e tempestivamente qualsiasi variazione afferente il progetto approvato.

17.Ammettere agli esami finali gli allievi che avranno frequentato almeno il 70% del monte orario complessivo (900 ore).

18.Rilasciare l'attestato di qualifica Professionale di operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino (centralinista telefonico non vedente) ai partecipanti che abbiano superato con esito positivo le prove finali di accertamento delle competenze, unitamente ad ogni altro eventuale attestato rilasciato al termine del percorso formativo.

19.Rilasciare ai partecipanti la dichiarazione degli apprendimenti secondo le disposizioni regionali nei casi in cui gli stessi non ottengano l'attestato di qualifica professionale.

20.Fornire in uso sussidi e ausili meccanici, manuali e tifloinformatici per tutti gli allievi del corso e per tutta la durata dello stesso, come da verbale in conformità al Par. C dell'Avviso.

21.Utilizzare una sede formativa priva di ostacoli che possano influire sull'accessibilità e fruibilità dei locali da parte degli allievi del corso e trasmettere dichiarazione conforme all'Allegato 7.

22.Fornire, mediante il personale presente in sede, adeguato supporto al fine di garantire l'accesso agli allievi, laddove necessario.

23.Utilizzare personale docente, per sostituzioni di qualsiasi durata, che dovrà possedere i medesimi requisiti minimi di professionalità e competenza indicati nel Formulario Progettuale approvato.

24.Osservare le disposizioni concernenti il trattamento dei dati personali dei destinatari del presente Avviso.

26.Applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale.

27.Osservare quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009: "*L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*", pubblicato sul B.U.R.P. n. 191 del 30/11/2009.

28.Non delegare in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15.

29.Assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

30.Utilizzare un conto corrente dedicato e non esclusivo per tutte le transazioni legate all'attuazione degli interventi sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione e di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate garantendo:

a la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto finanziato.

b un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

31. Restituire l'importo maggiorato degli interessi legali in caso di ritardato rimborso delle economie di gestione.

32. Conservare e rendere disponibile la documentazione relativa al progetto finanziato per almeno 5 anni dalla conclusione delle attività.

33.Rispettare le modalità di scambio elettronico dei dati.

34. Assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche effettuate da soggetti e organismi di controllo, garantendo la presenza del personale interessato e mettendo a disposizione tutta la documentazione richiesta.

35. Fornire, qualora richiesto da parte della Regione Puglia ogni altro dato, informazione e/o documentazione.

36. A realizzare i percorsi formativi senza alcun onere a carico degli allievi.

PRESO ATTO, ALTRESÌ, CHE

L'importo concesso sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate *(Par. L.1 dell'Avviso):*

a primo acconto, pari al 60% del contributo previsto nel progetto, successivamente all'avvio delle attività formative comunicato alla apposita PEC dedicata all'Avviso;

b saldo finale commisurato all'importo riconosciuto secondo quanto previsto dal paragrafo M) dell'Avviso a seguito dell'approvazione del rendiconto e dell'espletamento delle verifiche funzionali a determinare l'esatto ammontare.

Le richieste di acconto dovranno essere accompagnate da schema di polizza di fideiussione a garanzia dell'importo richiesto secondo le disposizioni e lo schema di cui D.G.R. n. 1000 del 07/07/2016, BURP n. n. 85/2016.

La società dovrà dichiarare di:

a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della Legge 10.06.1982 n. 348 o dall'art. 107 del D.Lgs. del 01.09.1993 n. 385 e s.m.i.:

1)se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;

2) se impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP);

3) se società finanziaria, di essere inserita nell'albo di cui all'art. 106 del Decreto Legislativo n. 385/1993 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

L'avvio e la prosecuzione delle attività è in ogni caso subordinato al mantenimento dei requisiti di accreditamento previsti dalla vigente disciplina regionale in materia.

SI IMPEGNA A

1.Trasmettere, entro 60 giorni dalla chiusura dell'attività formativa, all'indirizzo PEC: avvisocentralinistinonvedenti.regione@pec.rupar.puglia.it, richiesta liquidazione saldo finale, rendicontazione finale del corso secondo le indicazioni della Regione Puglia, documentazione relativa ai pagamenti effettuati (bonifici ed estratti conto, etc), registri vidimati e provvisti delle firme degli allievi partecipanti e delle firme digitali dei docenti e tutor apposte giornalmente, curricula vitae dei docenti supplenti, attestati finali e contratti disciplinanti i rapporti di lavoro con tutte le figure e dichiarazione attestante la conformità dell'attivita' svolta di cui al par L.;

2.Restituire, contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale, le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato. In caso di ritardato rimborso delle economie di gestione, l'importo dovrà essere maggiorato degli interessi legali.

3.Presentare, contestualmente alla rendicontazione finale, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto dal DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

a che l'attività si è svolta in conformità ai contenuti e alla durata del progetto approvato;

b che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore;

4.Trasmettere un documento attestante l'avvenuta restituzione a Regione Puglia di eventuali economie di gestione.

Luogo e data, _____

Firma digitale del Legale rappresentante

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

L'Organismo formativo…… solleva la Regione Puglia da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione Puglia. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra l'organismo formativo/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo all'organismo formativo, che esonera pertanto espressamente la Regione Puglia da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

L'organismo formativo si impegna altresì a risarcire la Regione Puglia da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Per espressa accettazione

Firma digitale del Legale rappresentante

Allegato 7

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/_____ e residente in _____ via/piazza _____ n. ___ C.F. _____ in qualità di Legale Rappresentante dell'organismo formativo _____ accreditato con Atto Dirigenziale n. _____ del _____

E

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/_____ e residente in _____ via/piazza _____ n. ___ C.F. _____ in qualità di tecnico abilitato incaricato dal Legale Rappresentante _____ dell'organismo formativo _____

consapevoli delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.; ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

Che la sede formativa ubicata in _____ via/piazza _____ n. _____ accreditata come _____ (set minimo/ampliamento definitivo) non presenta ostacoli che possano influire sull'accessibilità e fruibilità dei locali a persone diversamente abili, ivi comprese persone non vedenti o ipovedenti.

Il legale rappresentante si impegna altresì a fornire mediante il personale presente in sede, adeguato supporto al fine di garantire l'accesso a persone non vedenti o ipovedenti, laddove necessario.

Luogo e data

Firma Legale Rappresentante Firma Tecnico abilitato

Allegato 8

RICHIESTA EROGAZIONE CONTRIBUTO IN FORMA DI ANTICIPO

Atto approvazione graduatorie n. _____ del _____ per lo svolgimento di attività formative finalizzate al conseguimento della qualifica di operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino (centralinista telefonico non vedente).

REGIONE PUGLIA

Dipartimento

Istruzione, Formazione e Lavoro

Sezione Politiche e Mercato del lavoro

Viale Corigliano, 1

70132 Bari

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome _____ nome _____

codice fiscale _____ nato a _____ (Prov. _____) il _____ residente a _____

in via _____ n. _____ C.A.P. _____ e domiciliato a _____ (Prov._____) C.A.P. _____ in via_____ n. _____ telefono _____

in qualità di Legale Rappresentante dell'organismo formativo _____ accreditato con Atto Dirigenziale n. _____ del_____,

aggiudicatario del contributo pubblico assegnato con atto dirigenziale n. _____ del _____ codice CODICE CUP _____ dell'importo pari ad euro _____ (_____/00), per la Provincia di _____

COMUNICA

che con pec _____, ha trasmesso comunicazione avvio dell'attività, per il corso della Provincia di _____, per il numero allievi _____ ,

C H I E D E

- l'erogazione dell'importo dell'anticipo, pari al 60% dell'intero contributo concesso, corrispondente ad euro _____ ,
- che detta somma venga accreditata sul conto corrente IBAN _____ intestato a _____,

conto corrente appositamente dedicato (ancorché in modo non esclusivo) alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

ALLEGA

- copia dell'atto unilaterale d'obbligo;
- fideiussione a garanzia dell'importo richiesto secondo le disposizioni e lo schema di cui D.G.R. n. 1000 del 07.07.2016;

SI IMPEGNA

alla conservazione dei documenti così come previsto dall'Atto Unilaterale d'Obbligo

Luogo e data, _____

Firma

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 12 maggio 2022, n. 215

Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell' art. 1, comma 127 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 16 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa.

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 avente ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al dott. Giuseppe Lella;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 9 del 9/03/2022 con il quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Servizio Politiche Attive per il Lavoro alla dott.ssa Francesca Basta;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati approvatii criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Visto il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, articolo 2, comma 1, lett. f), punto 3), che ha introdotto il comma 11 bis all' art. 44 del D. Lgs. 148/2015 come di seguito riportato: "*in deroga all'art. 4, comma 1 e all'art. 22, commi 1, 2 e 3, entro il limite massimo di spesa di 216 milioni di euro per l'anno 2016, previo accordo stipulato in sede governativa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la presenza del Ministero dello sviluppo economico e della regione, può essere concesso un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 7 agosto 2012, n. 134";*
- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, che, modificando l'art. 44, comma 11-bis del decreto

legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ha riconosciuto, anche per l'anno 2017, un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al massimo di 12 mesi, destinato alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa;

- Visto il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed in particolare, l'art. 44, c. 6-bis con il quale è stata ampliata la possibilità per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di derogare agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473 destinando l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro;
- Visto il D.L. 7 agosto 2012, n. 129 con il quale l'area di Taranto è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
- Vista la DGR n. 2204 del 28/12/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale Integrato delle Politiche Attive del Lavoro, finanziato con le risorse di cui all'art. 44, comma 6 bis del D.Lgs 24 settembre 2016;
- Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 1;
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24.03.2017, n. 7;
- Visto il Decreto Ministeriale 5 aprile 2017, n. 12 ;
- Visto l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha previsto che "*Le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate dalle regioni medesime, nei limiti della parte non utilizzata, alla prosecuzione, senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 83473 del 1° agosto 2014, del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che alla data del 1° gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che ai medesimi lavoratori siano contestualmente applicate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*.
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13;
- Visto il Verbale dell'incontro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali avvenuto in data 14.07.2017;
- Vista la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto "Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – Art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Circolare ministeriale n. 13 del 27 giugno 2017 – Istruzioni contabili – Variazioni al piano dei conti" ;
- Visto il Messaggio INPS n. 13497 del 27.11.2017;
- Visto l'Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali del 01.12.2017;
- Vista la DGR n. 2220 del 21/12/2017 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 1° dicembre 2017 come risultanti dall' "Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Visto il comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroga nell'anno 2018*;*
- Vista la Nota Ministeriale n. 190 del 09/01/2019 ad oggetto " Aree di crisi industriale complessa - Legge 30 dicembre 2018, n. 145. Richiesta fabbisogno finanziario 2019" con la quale, tra l'altro, è stata trasmessa

la quantificazione delle complessive risorse finanziarie residue riguardanti gli stanziamenti e gli importi autorizzati ai sensi dell'art. 44, c. 11 bis del D.Lgs n. 148/2015 nella misura di € 25.907.472,96;

- Visto l'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroga nell'anno 2019;
- Vista la DGR n. 262 del 15/02/2019 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 17 gennaio 2019 come risultanti dall' "Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2019 ai sensi dell'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145";
- Vista la previsione indicata nella citata circolare INPS n. 159 nella quale è stato specificato che "*il pagamento* è *subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*;
- Visto l'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- Vista la DGR n. 198 del 25/02/2020 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 30 gennaio 2020 come risultanti dall' "Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2020 ai sensi dell'art, dell'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160"che destina per il 2020 € 2.500.000,00 a valere sulle risorse residue di cui ai decreti interministeriali n.1/2016 e n. 12/2017;
- Visto l'art. 1, comma 289 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 secondo cui: "Al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, sono stanziate ulteriori risorse per un Importo pari a 180 milioni di euro, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da ripartire tra le regioni con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze .Le predette regioni possono destinare, nell'anno 2021, le risorse stanziate ai sensi del primo periodo alle medesime finalita' del citato articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015, nonche' a quelle dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96";
- Vista la DGR n. 374 del 08/03/2021 con la quale sono state ratificate le predette intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data in data 18 febbraio 2021;
- Vista la Nota Ministeriale Nr. 1095 del 03/02/2021 in cui è chiarito che "le Regioni possono utilizzare, anche per il 2021, le risorse residue dei precedenti finanziamenti e, inoltre, che l'art. 1, comma 289, della legge 178/2020, perseguendo l'intento di semplificare, in un'unica disposizione di carattere generale, tutti gli interventi susseguitisi nel tempo che fanno riferimento all'art. 44, comma 11-bis, del D.Lgs. n. 148/2015, pur in assenza di una proroga specifica delle singole misure, consente di utilizzare le risorse stanziate per tutti gli interventi che traggono origine dall'articolo in parola;
- Visto l'art. 1, comma 127 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 secondo cui ""Al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, sono stanziate ulteriori risorse per un importo pari a 60 milioni di euro per l'anno 2022, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione di cui al comma 122, da ripartire tra le regioni con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le predette regioni possono destinare, nell'anno 2022, le risorse stanziate ai sensi del primo periodo alle medesime finalità di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015, nonchè a quelle di cui all'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96".
- Vista la DGR n. 154 del 15/02/2022 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 9 febbraio 2022;
- Vista la Nota Ministeriale Nr. 306 del 12/01/2022 in cui è chiarito che al fine di procedere alla ripartizione delle risorse, le Regioni sono tenute a comunicare alla Direzione Generale i relativi fabbisogni e a "uniformarsi alle osservazioni della Corte" nella formulazione degli stessi;
- VISTA la nota della Sezione Politiche e mercato del lavoro prot. n. 532 del 19/01/2022 con la quale è

stato comunicato il fabbisogno di Regione Puglia per le proroga della Cigs per 12 mesi nelle aree di crisi industriale complessa e dei trattamenti di mobilità in deroga ai sensi del citato articolo 53-ter, in 1 milione di euro;

- VISTA la mail del 24/01/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione – Div. III, acquisita al prot. con il numero 708 del 24/01/2022 con la quale, in risposta ad una richiesta di chiarimenti dei competenti uffici regionali del 24/01/2022, si conferma la possibilità di utilizzare i residui dei finanziamenti stanziati negli anni precedenti nella disponibilità della regione a valere sulle dotazioni di cui ai DD.II. n. 1/2016, n. 12/2017 e 18/2021 per le finalità in questione, anche per l'anno 2022;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall' istruttore Luisa Lattanzi, verificata dalla P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro, dott.ssa Angela Pallotta e confermata dalla Dirigente del Servizio Politiche Attive del Lavoro, dott.ssa Francesca Basta, dalla quale emerge quanto segue:

- i lavoratori indicati nell'Allegato A del presente provvedimento, interessati a beneficiare dell'indennità di mobilità in deroga ai sensi ai sensi dell'art.1, comma 289 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, hanno presentato apposita domanda alla Regione Puglia per il tramite dei Centri per l'Impiego, attraverso il Sistema informativo SINTESI, nei termini previsti;
- con il file di template di nome 'TemplateRegioniCF_Mob_53ter.csv' preformattato, come da indicazioni del suddetto Messaggio INPS n. 13497, è stato indicato il codice fiscale dei lavoratori di cui al punto precedente, ai fini degli accertamenti di competenza;
- il "csv-elenchi mobilità area crisi complessa" del 27/04/2022 (ID n. 3302) ha restituito gli esiti dei controlli eseguiti dall'INPS;
- con la nota prot. 5025 del 04/05/2022, come da disposizioni contenute nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 13 del 27/06/2017, è stato trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali l'elenco nominativo dei lavoratori interessati al trattamento di cui trattasi e l'indicazione del costo dello stesso pari ad un complessivo importo massimo stimato di Euro 314.616,96 sulla base di un costo medio mensile di Euro 1.638,63;
- con la nota prot. 7840 del 05/05/2022 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, con riferimento alle risorse assegnate alla Regione Puglia per annualità 2016 e 2017 di cui ai decreti interministeriali n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017, ha comunicato la sostenibilità finanziaria del costo per il riconoscimento del trattamento di mobilità in deroga del lavoratori interessati, pari a Euro 314.616,96 come indicato nell'allegato A;

Rilevato che, sulla base degli atti trasmessi, sussistono per i lavoratori indicati nell'Allegato A, parte integrante del provvedimento, i presupposti per beneficiare del trattamento di mobilità in deroga per il periodo indicato nel suddetto allegato;

Ritenuto, in coerenza con le disposizioni della normativa vigente, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, di autorizzare le istanze di mobilità in deroga presentate dai lavoratori di cui all'Allegato A e, successivamente, di trasmettere ai CPI i nominativi dei lavoratori autorizzati, ai fini della presa in carico e della definizione delle misure di politica attiva a favore degli aventi diritto;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal

D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di considerare ammissibili, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, le istanze di mobilità in deroga presentate dai lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di autorizzare l'Inps, dopo aver effettuato le proprie verifiche di competenza, all'erogazione del trattamento di mobilità in deroga nei termini previsti dalla vigente normativa nei confronti dei lavoratori di cui all'Allegato A;
4. di dare atto che il trattamento potrà essere erogato in favore dei n. 16 lavoratori per 12 mensilità;
5. di dare atto che il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1.638,63 ammonta a complessivi € 314.616,96;
6. di dare atto che *"il pagamento* è *subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*(Circolare Ministeriale n.159/2017);
7. di dare atto che il trattamento di mobilità in deroga in questione è liquidato con le risorse di cui ai DD.II. n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017 precedentemente riportati;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre riesame al Dirigente di Sezione Promozione e Tutela del Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica agli interessati.
9. che il provvedimento viene redatto in forma integrale , nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii e dal regolamento UE n. 679/2016.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 10 facciate, compreso l'allegato:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 20 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";

- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it Sezione “Amministrazione Trasparente” – Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici - Atti di concessione;
- sarà notificato ad ARPAL.

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

NR.	Nr. Protocollo RP arrivo	Data Protocollo RP (arrivo)	Data cessazione precedente trattamento	Periodo concesso in prosecuzione		Durata trattamento in prosecuzione (in mesi)	Costo trattamento in prosecuzione
				Data inizio	Data fine		
1	060/0003711	04/04/2022	17/01/2022	18/01/2022	17/01/2023	12	19. 663,56
2	060/0003729	04/04/2022	22/02/2022	23/02/2022	22/02/2023	12	19. 663,56
3	060/0003713	04/04/2022	05/01/2022	06/01/2022	05/01/2023	12	19. 663,56
4	060/0003731	04/04/2022	06/03/2022	07/03/2022	06/03/2023	12	19. 663,56
5	060/0003727	04/04/2022	17/02/2022	18/02/2022	17/02/2023	12	19. 663,56
6	060/0003720	04/04/2022	22/02/2022	23/02/2022	22/02/2023	12	19. 663,56
7	060/0003717	04/04/2022	31/01/2022	01/02/2022	31/01/2023	12	19. 663,56
8	060/0003732	04/04/2022	23/03/2022	24/03/2022	23/03/2023	12	19. 663,56
9	060/0003730	04/04/2022	22/02/2022	23/02/2022	22/02/2023	12	19. 663,56
10	060/0003721	04/04/2022	08/02/2022	09/02/2022	08/02/2023	12	19. 663,56
11	060/0003722	04/04/2022	22/02/2022	23/02/2022	22/02/2023	12	19. 663,56
12	060/0003712	04/04/2022	08/02/2022	09/02/2022	08/02/2023	12	19. 663,56
13	060/0003723	04/04/2022	22/02/2022	23/02/2022	22/02/2023	12	19. 663,56
14	060/0003718	04/04/2022	22/02/2022	23/02/2022	22/02/2023	12	19. 663,56
15	060/0003733	04/04/2022	23/03/2022	24/03/2022	23/03/2023	12	19. 663,56
16	060/0003728	04/04/2022	22/02/2022	23/02/2022	22/02/2023	12	19. 663,56
						TOTALE euro	**314.616,96**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 maggio 2022, n. 158

GLI ANGELI DI ROLANDO SRLS - PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Scorrano (Le) per un Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 con dotazione di 30 posti, da realizzare nel Comune di Scorrano alla Via Supersano angolo Dante Alighieri n. 39 - ASL LE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."*

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:
1.2.5. "Strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali".
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto al 1.2.5 le Rsa e il Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 5 del 2019 i requisiti per i Centri diurni disabili consistono in:
1. all'atto della presentazione al Comune dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere i requisiti elencati di seguito;
2. all'atto della presentazione alla Regione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio alla Regione, i requisiti da possedersi e da dichiarare con atto di notorietà sono elencati di seguito:

R.R. n. 5/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO DISABILI

R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO DISABILI:
- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno disabili
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno disabili

R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI :
- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno disabili
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno disabili

RR 5/2019 – ART. 7.1 REQUISITI SPECIFICI STRUTTURALI DELLE RSA E DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI
Ai requisiti previsti rispettivamente nell'art. 5.1 e 6.1 "*Requisiti minimi strutturali*" sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti:

a) nel caso in cui il servizio di vitto sia a gestione diretta (preparazione in loco), la cucina deve essere strutturata e dimensionata in relazione al numero di pasti da preparare/confezionare e suddivisa in settori/aree lavoro o locali secondo la normativa vigente al fine di garantire un'adeguata e corretta gestione del processo. La cucina e i locali annessi (servizi igienici, deposito/dispensa, ecc.) devono inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.);

b) nel caso in cui il servizio di vitto sia garantito con pasti veicolati, deve/devono essere presente/i uno o più locali (a seconda del numero dei pasti veicolati) di adeguate dimensioni, dedicato/i alla loro ricezione, alla conservazione, alla eventuale porzionatura (ove prevista), nonché al lavaggio della stoviglieria e dei contenitori di trasporto; nel locale devono essere presenti attrezzature per la corretta conservazione a caldo e/o a freddo degli alimenti, nonché le attrezzature necessarie per garantire la preparazione estemporanea di generi alimentari di conforto. Il locale deve inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.)

Con pec trasmessa il 10/03/2021, acquisita al prot. n. AOO183/0004899 del 22/03/2021 di questo Ente, il Suap del Comune di Lecce a seguito dell'istanza presentata dal Sig. Marco Santoro, in qualità di legale rappresentante della società Gli Angeli di Rolando Srls – PI 05108430751 - con sede in Nardò alla via De Viti de Marco n.4, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per un Centro diurno disabili da realizzare alla Via Supersano, angolo Dante Alighieri n. 39, nel Comune di Scorrano, con dotazione di n. 30 posti. Tale richiesta rientra nel VII bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti disabili R.R. n. 5 del 2019 (allegato REA 4 alla DGR 2154 del 2019);
- Comunicazione Suap pratica n. SNTMRC86D24L419Q-27022021-1310 Prot. 0014221 del 27/02/2021;
- Contratto preliminare di locazione Commerciale tra il Sig. Mirko Ruggieri in qualità di locatore e la società "Srls Gli Angeli di Rolando" in qualità di conduttori sottoscritto in data 1.02.2021;

- Elaborati grafici: Tav.1 Pianta piano terra- stato di fatto; Tav. 2 Pianta piano terra – stato di progetto; Tav. 3 Pianta piano terra- stato demolito costruito;
- Documentazione fotografica;
- Relazione tecnico-illustrativa;
- Dichiarazione sostitutiva del parere igienico sanitario Asl;
- Rep. n. 288 Racc. n. 219 Costituzione di società a responsabilità limitata semplificata registrato a Lecce il 2 ottobre 2020 al n. 17857 / IT;
- Documento di identità del Sig. Marco Santoro, in qualità di legale rappresentante della società Gli Angeli di Rolando Srls;
- Relazione generale delle caratteristiche dell'intervento , secondo i parametri indicati DGR n.2037/2013;
- Elenco parametri rispetto ai quali si intende essere valutati nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto, ai sensi della DGR 2037/2013;
- Richiesta di permesso a costruire;
- Relazione tecnica di asseverazione;
- Planimetrie- Nuovo catasto edilizio urbano – Piano terra;

Con DD n.355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Con DD n. 206 del 20.07.2021 n. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 97 del 29-7-2021 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n.5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Lecce- Ricognizione posti residui",* sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Si provvedeva, altresì, ad approvare i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I-V bimestre, al periodo VI-X e così via.

Con DD n. 416 del 29/12/2021 ad oggetto "*Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di Lecce – Presa d'atto di esaurimento posti previsti da fabbisogno regionale*" sono stati assegnati in via **provvisoria n. 30 posti al Centro Diurno Disabili** da realizzare nel Comune di Scorrano alla Via Supersano angolo Dante Alighieri n. 39, previa acquisizione dell'integrazione documentale in merito alle carenze/ difformità rilevate in fase istruttoria e riportate nella scheda di valutazione.

Con nota prot. AOO183_0000039 del 04/01/2022 è stata notificata la DD 416/2021 al Comune di Scorrano e alla società Gli Angeli di Rolando Srls, nella quale le sono stati assegnati in via provvisoria i 30 posti di CD disabili, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali. Inoltre, è stata richiesta integrazione documentale al Comune di Scorrano e società Gli Angeli di Rolando Srls in merito alle carenze/difformità rilevate in fase istruttoria, al fine di valutarne l'eventuale sanabilità.

Con pec del 12 gennaio 2022, acquisita al prot. n. AOO183/0000301 del 12/01/2022 di questo Ente, il Comune di Scorrano trasmetteva nota prot. REP_PROV-LE/LE-SUPRO 0017518/10-03-2021 ad oggetto "*Attestazione di conformità urbanistica-edilizia*", nella quale il Responsabile del Settore II Assetto del Territorio – SUAP del

Comune di Scorrano – Provincia di Lecce- attestava la *conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia*.

Con pec del 13 gennaio 2022, acquisita al prot. n. AOO183/348 del 13/01/2022 di questo Ente, la società Gli Angeli di Rolando Srls trasmetteva allo scrivente Servizio integrazioni in merito alle carenze riscontrate, allegando la seguente integrazione documentale:

- Nota prot. REP_PROV-LE/LE-SUPRO 0017518/10-03-2021 ad oggetto "*Attestazione di conformità urbanistica-edilizia*", nella quale il Responsabile del Settore II Assetto del Territorio – SUAP del Comune di Scorrano – Provincia di Lecce - attestava la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà (artt.46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.) nella quale il Sig. Marco Santoro, in qualità di legale rappresentante della Società Gli Angeli di Rolando s.r.l.s., dichiarava "*che in caso di compatibilità favorevole e di rilascio di autorizzazione alla realizzazione, a mantenere/rispettare e/o svolgere quanto previsto e quanto inoltrato, nello specifico elaborati progettuali con relative planimetrie, redatte in conformità alle disposizioni contenute nel R.R. n.5/2019 ed ai requisiti minimi e specifici definiti nello stesso/la relazione tecnica descrittiva che illustra nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri indicati nella DGR n. 2037/2013*";
- Tav. 2 Elaborato planimetrico stato di progetto;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà nella quale il legale rappresentante della società Gli Angeli di Rolando Srls dichiarava "*in merito alla vostra richiesta di integrazioni per il rilascio del parere di compatibilità per il centro diurno per disabili sito nel comune di Scorrano, si trasmette:*
  - La Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000;
  - Planimetria quotata.
  Per quest'ultima si fa presente che per mero errore da parte del tecnico sono state riportate errate quotazioni e in alcuni locali mancavano esse, nella planimetria non sono stati modificati nessun locale o destinazione, si evince dalla metratura e dalla legenda, che i metri totali lordi sono 309 mq e quelli utili senza calcolare la parte esterna sono 252 mq";
- Contratto Preliminare di locazione commerciale tra il Sig. Mirko Ruggieri in qualità di locatore e la società Srls Gli Angeli di Rolando in qualità di conduttori sottoscritto in data 1.02.2021;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.) del 10/01/2022, nella quale il Sig. Mirko Ruggieri, in qualità di proprietario dell'immobile sito a Scorrano alla via Supersano n.39 *"dichiara che l'immobile su redetto che è a disposizione alla Società gli Angeli di Rolando dalla data del 01-02-2021, per la realizzazione di un Centro Diurno per Disabili Reg. R. 5/2019"*

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD 416/2021 e tenuto conto dell'integrazione documentale acquisita agli atti, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. 5/2019 per 30 posti di un Centro diurno disabili e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Scorrano in relazione all'istanza della Società Gli Angeli di Rolando Srls per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019, da realizzarsi nel Comune di Scorrano (Le), ubicato alla Via Supersano angolo Dante Alighieri n. 39 con dotazione di n. 30 posti, con la **prescrizione** che il legale rappresentante della società Gli Angeli di Rolando Srls entro, e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia del medesimo - trasmetta al Comune di Scorrano e allo scrivente Servizio, **il contratto di locazione definitivo con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate dell'immobile situato nel Comune di Scorrano alla via Supersano angolo Dante Alighieri n. 39;**

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Gli Angeli di Rolando Srls e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società Gli Angeli di Rolando Srls è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 10.03.2021 e dalla documentazione integrativa del 13 gennaio 2022, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Scorrano, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Gli Angeli di Rolando Srls alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Scorrano in relazione all'istanza della Società Gli Angeli di Rolando Srls per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019, da realizzarsi nel Comune di Scorrano (Le), ubicato alla Via Supersano angolo Dante Alighieri n. 39 con dotazione di n. 30 posti, con la **prescrizione** che il legale rappresentante della società Gli Angeli di Rolando Srls entro, e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia del medesimo - trasmetta al Comune di Scorrano e allo scrivente Servizio, **il contratto di locazione definitivo con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate dell'immobile situato nel Comune di Scorrano alla via Supersano angolo Dante Alighieri n. 39;** con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Gli Angeli di Rolando Srls e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società Gli Angeli di Rolando Srls è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 10.03.2021 e dalla documentazione integrativa del 13 gennaio 2022, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Scorrano, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Gli Angeli di Rolando Srls alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Comune di Scorrano (ufficioprotocollo.comune.scorrano@pec.rupar.puglia.it_/_suap.le@cert.camcom.it);
  - alla società Gli Angeli di Rolando Srls, in persona del suo legale rappresentante (gliangelidirolando22@pec.it**)**

Il presente provvedimento:

a) sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 maggio 2022, n. 159

AZA SRL - PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITÀ ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Castrignano de' Greci per una RSA di mantenimento di tipo A per disabili gravi di cui al R.R. 5/2019 con dotazione di n.20 posti pari a un nucleo, da realizzare nel Comune di Castrignano de' Greci alla Via Pappo snc - ASL LE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."*

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:
1.2.5. "Strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali".
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto al 1.2.5 le Rsa e il Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."
Ai sensi del RR 4 del 2019 (*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti*

non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 5/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA DISABILI

R.R. n. 5/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONEA LL'ESERCIZIO DELLE RSA DISABILI
• 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA disabili
• 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA disabili
• 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA disabili

R.R. n. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL' ESERCIZIO DELLE RSA DISABILI
• 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA disabili
• 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA disabili
• 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA disabili
• 7.3.1 requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità
• 7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenziale mantenimento di tipo B per disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare

Con pec trasmessa il 24/05/2021, acquisita al prot. n. AOO183/8785 del 31/05/2021 di questo Ente, il Comune di Castrignano de' Greci, a seguito dell'istanza presentata dal Sig. Franco Masciullo, in qualità di legale rappresentante della società Aza Srl – P.IVA 04258860750 - con sede in Castrignano de' Greci alla via Pappo snc, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per una Rsa di mantenimento disabili – tipo A – RR n. 5/2019 denominata "*Per un sorriso in più*", da realizzare nel Comune di Castrignano de' Greci alla Via Pappo snc, per n. 60 posti pari a n.3 nuclei. Tale richiesta rientra nel VIII bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Prot. n. 2825 del 14/04/2021 Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti disabili R.R. n. 5 del 2019 (allegato REA 4 alla DGR 2154 del 2019);
- Nota prot. n. 3889 del 24/05/2021 del Comune di Castrignano dei Greci – Ufficio tecnico - Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti disabili RR n. 5/2019;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445) nella quale il Sig. Franco Masciullo, in qualità di legale rappresentante della società, dichiara che "*in caso di compatibilità favorevole e rilascio di autorizzazione alla realizzazione, si obbliga a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui ai successivi punti 2) e 3): 2)Elaborati progettuali con relative planimetrie, 3) Relazione generale che illustra nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013*" (Dichiarazione datata 6/04/2021 non firmata);
- Documento di identità del Sig. Franco Masciullo, in qualità di legale rappresentante della società Aza Srl;
- Elaborati progettuali Pianta piano seminterrato, Piano rialzato e Pianta piano primo; Planimetria Primo Stralcio;
- Relazione generale;

- Elenco dei parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto di riferimento, ai sensi della DGR n. 2037/2013;
- Atto di vendita Rep. n. 7526 Racc. n. 5806 del 21/09/2011, Registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Lecce il 05/10/2011 al n. 9501 Serie 1T;
- Allegato B, allegato C, allegato D all'atto del 21/09/2011 Rep n. 7526 Planimetria Piano Terra– Catasto fabbricati – Ufficio Provinciale di Lecce;
- Allegato E all'atto del 21/09/2011 Rep n. 7526 del Comune di Castrignano dei Greci- Ufficio Tecnico- Certificato di destinazione urbanistica;
- Allegato F all'atto del 21/09/2011 Rep n. 7526 – Città di Martano –Provincia di Lecce- Certificato di destinazione urbanistica.

Con DD n.355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Con DD n.217 del 20/07/2021del avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n.5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Lecce – Ricognizione posti residui*", sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Si provvedeva, altresì, ad approvare i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I -V bimestre, al periodo VI-X e così via.

Con DD n. 411 del 29/12/2021 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 5 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di Lecce - Ricognizione posti residui*", la Regione provvedeva ad assegnare in **via provvisoria n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità di cui al R.R. n. 5/2019 da realizzare nel Comune di Castrignano de' Greci, alla via Pappo snc**, rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017.

Con nota prot. AOO183_0000048 del 04/01/2022 è stata notificata la DD 411/2021 al Comune di Castrignano de' Greci e al legale rappresentante della società Aza Srl, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali. Contestualmente, è stato richiesto, entro, e non oltre il termine di 10 giorni dalla predetta comunicazione, al legale rappresentante della struttura di integrare le carenze rilevate e presenti nella scheda di valutazione, al fine di verificarne l'eventuale sanabilità.

Con pec del 13/01/2022, acquisita al prot. n. AOO183/335 del 13/01/2022 di questo Ente, la società Aza Srl trasmetteva allo scrivente Servizio e per conoscenza al Comune di Castrignano dei Greci, in riscontro alla nota Prot. n. AOO183_0000048 del 13/01/2022 di questo ente, chiarimenti e precisazioni in merito alle carenze riscontrate in fase istruttoria, allegando i seguenti elaborati planimetrici:

- Allegato 1 Pianta piano seminterrato;
- Allegato 2 Pianta Piano rialzato RSSA;
- Allegato 3 Pianta Piano primo.

L'istanza de qua ricade nell'ipotesi di cui al punto 6 di cui alla predetta determina "*6. Criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale/superiore al numero dei posti richiesti*".

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD 411/2021 e tenuto conto dell'integrazione documentale acquisita agli atti, pur rilevando che in termini generali la struttura possiede i requisiti previsti dal R.R. n. 5 del 2019 per n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità di cui al RR n.5/2019 e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege, si rileva quanto segue :

La struttura è destinata ad ospitare una RSA disabili e l'art. 5.1 del Regolamento Regionale n. 5 del 2019 prevede di garantire:
Servizi di nucleo :

- angolo cottura;

1. Dagli elaborati planimetrici non è individuabile l'angolo cottura;

Area destinata alla valutazione e alla terapia :

- ambulatorio o studio medico attrezzato per visite e valutazioni specifiche di minimo mq 12;
- locale per l'attività infermieristica;

2. Negli elaborati planimetrici non è stato opportunamente individuato e indicato all'interno della struttura un locale per attività infermieristica, ma solo il locale ambulatorio individuato al piano rialzato, previsto dal RR n.5/2019;

Tenuto conto che negli elaborati planimetrici del progetto, presentati allo scrivente Servizio, a seguito di integrazione documentale del 13.01.2021, non sono stati individuati:

1) l'angolo cottura;
2) il locale per attività infermieristica;

e che nella nota allegata , il legale rappresentante della struttura precisava quanto segue:
"*3) il locale per le attività infermieristiche è visibile nell'allegato 2; è il locale a destra dell'ingresso centrale ed è dotato di servizi igienici;*
9) "Angolo cottura" E' prevista una ampia cucina, indicata con la lettera B nell'allegato 2. Detta cucina è attrezzata per fornire un numero di pasti adeguato sia agli ospiti delle RSA che a quelli del Centro diurno";

Si rileva che il RR n. 5/2019:

- ✓ prevede "*una cucina/dispensa/locali accessori*" (che è stata individuata al piano rialzato dell'allegato 2 della planimetria del progetto, in condivisione con il Centro diurno disabili) così come un "*angolo cottura*" che deve essere posizionato in un ambiente differente dalla cucina con lo scopo di offrire agli utenti della struttura la possibilità di poter cucinare, preparare cibo/bevande, sia pure in uno spazio limitato, ma efficiente e raccolto;
- ✓ prevede un "*ambulatorio o studio medico attrezzato per visite e valutazioni specifiche di minimo mq 12*" (che è stato individuato al piano rialzato dell'allegato 2 della planimetria del progetto di mq 15,3 mq) ed un "*locale per l'attività infermieristica*". Questi due locali devono essere autonomi e separati.

Posto quanto sopra, è necessario individuare negli elaborati planimetrici del progetto relativo a RSA di mantenimento anziani di tipo A, un **angolo cottura** ed un **locale da adibire ad attività infermieristica**, così come prevede il R.R. n. 5 del 2019.

Inoltre, con nota prot. n. 3889/2021, il Comune di Castrignano dei Greci – Ufficio tecnico- ha dichiarato la *conformità dell'intervento alla normativa urbanistico edilizia*.

Si propone di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di

compatibilità richiesta dal Comune di Castrignano de' Greci (Le) in relazione all'istanza della società Aza Srl per l'**autorizzazione alla realizzazione di una RSA di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità di cui al R.R. n. 5/2019 di n. 20 posti letto pari a un nucleo**, da realizzarsi nel Comune di Castrignano de' Greci (Le), alla Via Pappo snc; con la **prescrizione** che il legale rappresentante della società Aza Srl, entro, e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia del medesimo:

1) chiarisca l'esistenza dei locali di cui ai nn. da 1 a 2 suindicati, fornendone evidenza alla Regione, e provveda a trasmettere al Comune di Castrignano de' Greci ed a questa Sezione, gli **elaborati planimetrici** con l'individuazione definitiva della destinazione d'uso dei locali secondo le previsioni suesposte;
2) trasmetta la **dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000**, **sottoscritta dal legale rappresentante**, nella quale dichiara che in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con le relative planimetrie e nella relazione tecnico descrittiva che illustra le caratteristiche dell'intervento, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013; con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Aza Srl e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società Aza Srl è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica trasmessa via pec allo scrivente Servizio in data 24/05/2021, dalla documentazione integrativa del 13/01/2022, acquisita al prot. n. AOO183/335 del 13/01/2022 di questo Ente ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Castrignano de' Greci, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Aza Srl alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 20 posti letto pari a n. 1 nucleo di Rsa di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità di cui al R.R. n. 5/2019 si rinvia all'art. 7.3.1 del R.R. n. 5/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Castrignano de' Greci (Le) in relazione all'istanza della società Aza Srl per l'**autorizzazione alla realizzazione di una RSA di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità di cui al R.R. n. 5/2019 di n. 20 posti letto pari a un nucleo**, da realizzarsi nel Comune di Castrignano de' Greci (Le), alla Via Pappo snc; con la **prescrizione** che il legale rappresentante della società Aza Srl, entro, e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia del medesimo:

1) chiarisca l'esistenza dei locali di cui ai nn. da 1 a 2 suindicati, fornendone evidenza alla Regione, e provveda a trasmettere al Comune di Castrignano de' Greci ed a questa Sezione, gli **elaborati planimetrici** con l'individuazione definitiva della destinazione d'uso dei locali secondo le previsioni suesposte;
2) trasmetta la **dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000**, **sottoscritta dal legale rappresentante**, nella quale dichiara che in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con le relative planimetrie e nella relazione tecnico descrittiva che illustra le caratteristiche dell'intervento, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013; con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Aza Srl e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società Aza Srl è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica trasmessa via pec allo scrivente Servizio in data 24/05/2021, dalla documentazione integrativa del 13/01/2022, acquisita al prot. n. AOO183/335 del 13/01/2022 di questo Ente ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Castrignano de' Greci, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Aza Srl alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 20 posti letto pari a n. 1 nucleo di Rsa di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità di cui al R.R. n. 5/2019 si rinvia all'art. 7.3.1 del R.R. n. 5/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Comune di Castrignano de' Greci (ufficiotecnico.comune.castrignanodeigreci@pec.rupar.puglia.it);
  - alla società Aza Srl, in persona del suo legale rappresentante (aza.srl@pec.it)

Il presente provvedimento:

a) sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n.11 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 maggio 2022, n. 160

SUNRISE SERVIZI SANITARI SRL - PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di San severo (Fg) per n.20 pl di cui n. 10 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n.10 pl di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n. 4/2019, denominata Rsa "Beata Vergine del Soccorso" da realizzarsi nel Comune di San Severo alla via Strada Comunale Leccese - ASL FG

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)

4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:
1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle

strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 4 del 2019 (*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
• 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA
• 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
• 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
• 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA
• 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
• 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
• 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
• 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento – nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

Con pec trasmessa il 08/06/2021, acquisita al prot. n. AOO183/9259 del 8/06/2021 di questo Ente, il Suap del Comune di San Severo (Fg), a seguito dell' istanza del Sig. Alessandro Carfagno, in qualità di legale rappresentante della società Sunrise Servizi Sanitari S.r.l.– PI 08421640726 - con sede in Bari, alla Via Lungomare Starita n. 62, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata **all'autorizzazione alla realizzazione di una struttura residenziale Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019** da realizzare nel Comune di San Severo alla via Strada Comunale Leccese , denominata Rsa "*Beata Maria Vergine del Soccorso*" per n. 80 posti letto relativi alla seguente tipologia di assistenza :

- **n.60 posti letto di Rsa di mantenimento anziani- tipo A – RR n.4/2019 pari a n. 3 nuclei;**
- **n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento demenze – tipo B – RR n.4/2019 pari a n. 1 nucleo;**

Tale richiesta rientra nel VIII bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda di autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti RR n. 4/2019 (allegato REA 4 alla DGR 2153/2019);
- Documento di identità del Sig. Alessandro Carfagno, in qualità di legale rappresentante della società Sunrise Servizi Sanitari S.r.l.;
- Comunicazione Suap di San Severo ad oggetto "Trasmissione pratica n. 08421640726 – 19052021-1010- SUAP 9283- 08421640726 SUNRISE SERVIZI SANITARI";
- Relazione generale tecnico illustrativa;
- Tavola A1 Inquadramento urbanistico – Piante quotate con destinazioni d'uso;
- Tavola A2 Prospetti e sezioni,
- Contratto preliminare di locazione tra la società "Horizon S.p.A", in persona del legale rappresentante, dott. Raffaele Pio de Nittis, indicata come "promissaria locatrice" e la società "Sunrise S.r.l." in persona del legale rappresentante, dott. Carfagno Alessandro, indicata come "promissaria conduttrice", nella

quale si rileva che la società Horizon S.p.A (promissaria locatrice) si impegna a concedere in locazione alla società Sunrise S.r.l.(promissaria conduttrice) il terreno ubicato in San Severo e identificato in Catasto Terreni al Foglio 79, particelle n. 784, n. 786, 794; "2) *La durata della locazione è stabilità, fra le parti, in anni 9 (nove), a far tempo dalla data di autorizzazione al funzionamento rilasciata dagli organi competenti alla promissaria conduttrice"; "13) Le parti convengono che la stipula del contratto definitivo di locazione è subordinata espressamente all'ottenimento dell'autorizzazione richiamata al punto n. 2)".* Contratto preliminare sottoscritto in data 1.03.2021;

- Documento di identità del Sig. De Nittis Raffaele Pio, in qualità di legale rappresentante della società Horizon S.p.A.,
- Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, nella quale il Sig. Carfagno Alessandro, in qualità di legale rappresentante della società Sunrise Servizi Sanitari Srl, dichiara *che "in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti allegati all'istanza (Elaborati progettuali con relative planimetrie, redatti in conformità alle disposizioni contenute nel RR n.4/2019 ed ai requisiti minimi e specifici definiti nello stesso; Relazione generale che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardi ai parametri indicati nella DGR n. 2037/2013) da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013.*" Dichiarazione del 15/03/2021;
- Elenco dei parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto socio-sanitario di riferimento, ai sensi della DGR n. 2037/2013 del 12/03/2021;
- Suap del Comune di San Severo Ricevuta;
- Suap di San Severo Pratica n. 08421640726 – 19052021-1010 Istanza per l'autorizzazione alla realizzazione di una R.S.A. 'Beata Maria Vergine del Soccorso' in San Severo alla Strada Comunale Leccese;

Con pec del 10/06/2021, acquisita al prot. n. 0009734 del 14/06/2021 di questo Ente, il Suap del Comune di San Severo ha trasmesso nota prot. uscita nr 0016414/2021 del 09/06/2021 del dirigente dell'area V Urbanistica e Attività produttive – Suap del Comune di San Severo avente ad oggetto "*Richiesta parere di compatibilità per autorizzazione alla costruzione di una RSA di mantenimento (tipo A e B) ai sensi del R.R.N 4/2019".*
Con DD n.355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Con DD n. 228 del 20/07/2021 avente ad oggetto *"Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V –Provincia di Foggia – Ricognizione posti residui.*", sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Si provvedeva, altresì, ad approvare i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I -V bimestre, al periodo VI-X e così via.

Con DD n. 401 del 29/12/2021 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di Foggia- Ricognizione posti residui*", la Regione provvedeva ad assegnare in

via provvisoria n. 20 posti letto pari a n. 1 nucleo di Rsa non autosufficienti di cui :

- **n. 10 pl di Rsa di mantenimento anziani - tipo A – R.R. n.4/2019;**
- **n. 10 pl di Rsa di mantenimento demenze – tipo B – R.R. n. 4/2019;**

denominata Rsa "*Beata Maria Vergine del Soccorso*" da realizzare nel Comune di San Severo, alla via Strada Comunale Leccese.

Con nota prot. AOO183/0000062 del 04/01/2022 è stata notificata la DD n. 401 del 29/12/2021, al Comune di San Severo e al legale rappresentante della società Sunrise Servizi Sanitari S.r.l. unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali. Al contempo, è stato richiesto al Comune di San Severo di integrare il parere inviato, attestando se l'intervento richiesto è conforme alla normativa urbanistico edilizia alla data di presentazione dell'istanza.

Con pec del 18/01/2022, acquisita al prot. n. AOO183/4751 del 15/03/2022 di questo Ente, il Suap del Comune di San Severo ha trasmesso, in riscontro alla nota prot. n.AOO183/0000062 del 04/01/2022 di questo Ente, nota prot. uscita n. 0001465/2022 del 14/01/2022, nella quale il dirigente dell'Area V – Urbanistica e Attività produttive - Suap del Comune di San Severo "*attesta che l'intervento proposto è conforme allo schema di Assetto Preliminare delle Sub Aree C1.4 e D5.5 approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n.18 del 19/07/2020 ed è pertanto conforme alla disciplina urbanistico edilizia vigente all'attualità*."

L'istanza de qua ricade nell'ipotesi di cui al punto 6 di cui alla DD 355/2020 "*6. Criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale/superiore al numero di posti richiesti*".

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD 401/2021 e tenuto conto dell'integrazione documentale acquisita agli atti, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. n. 4 del 2019 per n. 20 posti di Rsa non autosufficienti di cui n. 10 pl di Rsa di mantenimento anziani- tipo A – R.R. n.4/2019 e n. 10 pl di Rsa di mantenimento demenze – tipo B – R.R. n.4/2019 e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Severo (Fg) su istanza della società Sunrise Servizi Sanitari Srl per **l'autorizzazione alla realizzazione per una Rsa di non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 per n. 20 posti letto pari a n. 1 nucleo di cui :**

- **n. 10 pl di Rsa di mantenimento anziani - tipo A – R.R. n.4/2019;**
- **n. 10 pl di Rsa di mantenimento demenze – tipo B – R.R. n. 4/2019;**

denominata Rsa "*Beata Maria Vergine del Soccorso*" da realizzare alla via Strada Comunale Leccese nel Comune di San Severo; con la **prescrizione** che il legale rappresentante della società Sunrise Servizi Sanitari Srl trasmetta al Comune di San Severo e allo scrivente Servizio, entro, e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia dello stesso - il **contratto di locazione definitivo con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate** dell'immobile situato nel Comune di San Severo, alla Via Strada Comunale Leccese; con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società *Sunrise Servizi Sanitari Srl* e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. la società *Sunrise Servizi Sanitari Srl* è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 08/06/2021, acquisita al prot. n. AOO183/9259 del 8/06/2021 di questo Ente ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di San Severo (Fg) dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società *Sunrise Servizi Sanitari Srl* alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di *n. 20 posti letto pari a n.1 nucleo di RSA non autosufficienti di cui n. 10 pl di mantenimento anziani di tipo A e n. 10 pl di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR 4/2019*, si rinvia agli artt. 7.3.3 e 7.3.4 del R.R. n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Severo (Fg) su istanza della società Sunrise Servizi Sanitari Srl per **l'autorizzazione alla realizzazione per una Rsa di non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 per n. 20 posti letto pari a n. 1 nucleo di cui :**

- **n. 10 pl di Rsa di mantenimento anziani - tipo A – R.R. n.4/2019;**
- **n. 10 pl di Rsa di mantenimento demenze – tipo B – R.R. n. 4/2019;**

denominata Rsa "*Beata Maria Vergine del Soccorso*" da realizzare alla via Strada Comunale Leccese nel Comune di San Severo; con la **prescrizione** che il legale rappresentante della società Sunrise Servizi Sanitari Srl trasmetta al Comune di San Severo e allo scrivente Servizio, entro, e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto – pena l'inefficacia dello stesso - il **contratto di locazione definitivo con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate** dell'immobile situato nel Comune di San Severo, alla Via Strada Comunale Leccese; con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società *Sunrise Servizi Sanitari Srl* e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. la società *Sunrise Servizi Sanitari Srl* è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 08/06/2021, acquisita al prot. n. AOO183/9259 del 8/06/2021 di questo Ente ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di San Severo (Fg) dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società *Sunrise Servizi Sanitari Srl* alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di *n. 20 posti letto pari a n.1 nucleo di RSA non autosufficienti di cui n. 10 pl di mantenimento anziani di tipo A e n. 10 pl di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR 4/2019*, si rinvia agli artt. 7.3.3 e 7.3.4 del R.R. n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Comune di San Severo (uff.suap@pec.comune.san-severo.fg.it / suap.fg@cert.camcom.it);
  - alla società Sunrise Servizi Sanitari S.r.l., in persona del suo legale rappresentante (sunriseservizisanitari@pec.it);

Il presente provvedimento:

a) sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 maggio 2022, n. 161

SOCIETÀ AMICI DI NICO ONLUS - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITÀ ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento presentata dal Comune di Matino (Le) per una RSA disabili di cui al R.R. 5/2019 (già esistente ex art. 57 del R.R. n. 4/2007 Comunità socioriabilitativa per disabili con attuale dotazione di n. 14 p.l.) per ulteriori n. 4 posti letto, ubicata nel Comune di Matino, alla Via Campania n.6 - ASL LE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."*

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)

4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:
1.2.5. "Strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali".
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto al 1.2.5 le Rsa e il Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle

strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."
Ai sensi del RR 4 del 2019 (*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 5/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA DISABILI

R.R. n. 5/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONEA LL'ESERCIZIO DELLE RSA DISABILI
• 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA disabili
• 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA disabili
• 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA disabili

R.R. n. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL' ESERCIZIO DELLE RSA DISABILI
• 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA disabili
• 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA disabili
• 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA disabili
• 7.3.1 requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità

Con pec trasmessa il 28/07/2021, il Suap del Comune di Lecce, a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda REA – 4 allegato alla D.G.R n. 2154 del 25/11/2019 dalla Sig.ra Maria Antonietta Bove, in qualità di legale rappresentante della Società *Amici di Nico Onlus* - P.Iva IT04272230758- con sede in Matino, Via Campania n.6, ha chiesto la verifica del parere di compatibilità per **l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una Rsa di mantenimento disabili di tipo A - RR. n. 5/2019** (già esistente ex art. 57 del R.R. n. 4/2007 Comunità socioriabilitativa per disabili con attuale dotazione di n. 14 p.l.), **per ulteriori n. 4 posti letto**, da realizzare nel Comune di Matino (Le), alla Via Campania n.6.
Tale richiesta rientra nel IX bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:
- ✓ Domanda di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una RSA o Centro diurno per disabili già esistente o altra struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale (allegato REA 5 singola della DGR 2154/2019);
- ✓ Nota del 27/07/2021 del Comune di Matino - Settore promozione del territorio – S.U.A.P. ad oggetto "*Richiesta verifica di compatibilità per la realizzazione, mediante ampliamento, di una RSA per il mantenimento di disabili di tipo A, ai sensi del RR 5/2019, da insediare nella struttura già esistente in via Campania n.6 destinata attualmente destinato a "Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa" di cui all'art.57 del RR 4/2007*";
- ✓ Nota prot. n. 13272 del 21.07.2021 del Comune di Matino - Settore Pianificazione Territoriale ad oggetto "*Istanza per la realizzazione di una RSA di mantenimento disabili di tipo A di cui al RR 5/2019 presso l'immobile sito in via Campania attualmente destinato a "Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa" di cui all'art.57 del RR 4/2007. Parere istruttorio*";
- ✓ Comunicazione Suap- Comune di Matino ad oggetto "*Comunicazione Suap pratica n. 90028640754-19102020-1411- SUAP 2158- 90028640754 AMICI Di NICO ONLUS*";
- ✓ Relazione tecnica del 23/04/2021;
- ✓ Documento di identità e codice fiscale della Sig.ra Bove Maria Antonietta, in qualità di legale rappresentante della società Amici di Nico Onlus;
- ✓ Modifica contratto di comodato d'uso gratuito di beni immobili sottoscritto in data 17/09/2015 dalla

quale si evince che "*Il comodato decorre dalla firma del contratto e avrà termine il 31 dicembre 2030*"- Registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Casarano al n. 1814 Serie 3, in data 17/09/2015;

- ✓ Planimetrie del piano interrato, piano terra, piano primo e Planimetria generale ad oggetto "*Progetto di ampliamento di una struttura destinata all'erogazione di prestazioni in regime residenziale di tipo sociosantario per soggetti disabili – RR n.5/2019 – nucleo di assistenza residenziale mantenimento di tipo A per persone disabili gravi*";
- ✓ Tavola A.1 Progetto preliminare - Progetto architettonico, inquadramento urbanistico e catastale – Piante, recante data marzo 2021;
- ✓ Dichiarazione, resa ai sensi del DPR n.445/2000 nella quale la Sig.ra Bove Maria Antonietta, in qualità di legale rappresentante della società Amici di Nico Onlus, dichiara che "*in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui ai successivi punti 2) e 3): 2)Elaborati progettuali con relative planimetrie, redatti in conformità alle disposizioni contenute nel R.R. n.5/2019 ed ai requisiti minimi definiti nello stesso; 3) Relazione generale che illustra nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri indicati nella DGR n. 2037/2013*; *da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013*";
- ✓ Pratica n.90028640754-19102020-1411- Comune di Matino - "*Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una RSA disabili già esistente. Richiesta di parere di compatibilità ai sensi dell'art.7 della L.R.n.9/2017 e s.m.i. "Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie*"
- ✓ Ricevuta Suap – Comune di Matino;

Con DD n.355 del 17/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalla DGR n. 2153 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti" ovvero di "fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto".

Con DD n.217 del 20/07/2021 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n.5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio - Bimestri dal II al V – Provincia di Lecce –Ricognizione posti residui*.", sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Si provvedeva, altresì, ad approvare i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I -V bimestre, al periodo VI-X e così via.

Con DD n. 411 del 29/12/2021 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 5 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di Lecce- Ricognizione posti residui*", la Regione provvedeva ad assegnare in **via provvisoria n. 4 posti letto di Rsa di mantenimento disabili di tipo A di cui al R.R. n. 5/2019 da realizzare nel Comune di Matino, alla via Campania n.6**, previa acquisizione di integrazione documentale in merito alle carenze rilevate e riportate nella scheda di valutazione.

Con nota prot. AOO183_0000047 del 04/01/2022 è stata notificata la DD 411/2021 al Comune di Matino e al legale rappresentante della società Amici di Nico Onlus, unitamente alla scheda di valutazione dei

requisiti strutturali. Contestualmente, è stato richiesto, entro, e non oltre il termine di 10 giorni dalla predetta comunicazione:

1. Al legale rappresentante della struttura di integrare le carenze rilevate e presenti nella scheda di valutazione, al fine di verificarne l'eventuale sanabilità;
2. al Comune di Matino di inviare documentazione attestante la verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia.

Con pec del 13/01/2022, acquisita al prot. n. AOO183/557 del 18/01/2022 di questo Ente, il legale rappresentante della società Amici di Nico Onlus forniva, in riscontro alla nota Prot. n. AOO183_0000047 del 04/01/2022 di questo Ente, chiarimenti e/o precisazioni in merito alle carenze riscontrate in fase istruttoria, allegando la seguente documentazione:

- ✓ Allegato 1 Relazione dettagliata degli interventi integrativi;
- ✓ Allegato 2 Elenco dei parametri rispetto ai quali intende essere valutati nell'eventualità di concorrenza con altre istane per il medesimo distretto socio-sanitario di riferimento, ai sensi della DGR n.2037/2013;
- ✓ Allegato 3 Modifica contratto di comodato d'uso gratuito di beni immobili sottoscritto in data 17/09/2015, dalla quale si evince che "*Il comodato decorre dalla firma del contratto e avrà termine il 31 dicembre 2030*"- Registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Casarano al n. 1814 Serie 3, in data 17/09/2015;
- ✓ Tavola A1 Progetto preliminare - Progetto architettonico, inquadramento urbanistico e catastale – Piante, datata marzo 2021 con aggiornamenti gennaio 2022.

Con pec del 14 gennaio 2022, acquisita al prot. n. AOO183/542 del 18/01/2022 di questo Ente, il Comune di Matino ha trasmesso la seguente documentazione:

- ✓ Nota del 14/01/2022 del Responsabile del Settore Promozione del Territorio – Suap- Comune di Matino – provincia Lecce- ad oggetto "*Richiesta verifica di compatibilità per la realizzazione, mediante ampliamento, di una RSA per il mantenimento di disabili di tipo A, da insediare nella struttura già esistente in via Campania n.6. Trasmissione integrazione documentale.*";
- ✓ Nota del 14/01/2022 del Responsabile del Settore Promozione del Territorio – Suap- Comune di Matino – provincia Lecce- ad oggetto "*Richiesta verifica di compatibilità per la realizzazione, mediante ampliamento, di una RSA per il mantenimento di disabili di tipo A, da insediare nella struttura già esistente in via Campania n.6.Attestazione"* nella quale il Responsabile del Settore Promozione Strategica del Territorio del Comune di Matino *"attesta l'avvenuta verifica dei titoli previsti dal comma 1 dell'art.7 della L.R. 9/2017";*
- ✓ Nota del legale rappresentante della società Amici di Nico Onlus ad oggetto *"riscontro vs nota n. 47 del 04/01/2022 – richiesta integrazione e precisazioni in merito all'istanza di autorizzazione alla realizzazione (vs prot. n. AOO183/12295 del 09.08.2021)"* datata 12/01/2022;
- ✓ Allegato 1 Relazione dettagliata degli interventi integrativi;
- ✓ Allegato 2 Elenco dei parametri rispetto ai quali intende essere valutati nell'eventualità di concorrenza con altre istane per il medesimo distretto socio-sanitario di riferimento, ai sensi della DGR n.2037/2013;
- ✓ Allegato 3 Modifica contratto di comodato d'uso gratuito di beni immobili sottoscritto in data 17/09/2015, dalla quale si evince che "*Il comodato decorre dalla firma del contratto e avrà termine il 31 dicembre 2030*."- Registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Casarano al n. 1814 Serie 3, in data 17/09/2015;
- ✓ Tavola A1 Progetto preliminare - Progetto architettonico, inquadramento urbanistico e catastale – Piante, datata marzo 2021 con aggiornamenti gennaio 2022;
- ✓ Nota prot. n. 1107 del 14.01.2022 ad oggetto "*Istanza per la realizzazione di una RSA di mantenimento disabili di tipo A di cui al RR 5/2019 presso l'immobile sito in via Campania attualmente destinato a "Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa" di cui all'art.57 del RR 4/2007. Parere istruttorio* (integra e sostituisce il parere in data 21.07.2021, prot. 13272), nella quale il Responsabile del

Settore Pianificazione Territoriale esprime "*parere favorevole sotto l'aspetto urbanistico ed edilizio e si comunica che è stata, altresì, verificata con esito favorevole la conformità della progettazione in oggetto, così come rielaborata, ai requisiti minimi strut5turali per le RSA di cui all'art. 5.1 del suddetto RR 5/2019*";

L'istanza de qua ricade nell'ipotesi di cui al punto 6 di cui alla predetta determina "*6. Criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale/superiore al numero dei posti richiesti*".

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD 411/2021 e tenuto conto dell'integrazione documentale acquisita agli atti, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. n. 5 del 2019 per n. 4 posti letto di Rsa di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità di cui al RR n.5/2019 e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Inoltre, il Comune di Matino trasmetteva allo scrivente Servizio, nota prot. n. 1107 del 14.01.2022 in cui dichiarava la *conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia*.

Si propone di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Matino in relazione all'istanza della società Amici di Nico Onlus per l'**autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una RSA di mantenimento disabili di tipo A di cui al R.R. n. 5/2019** (già esistente ex art. 57 del R.R. n. 4/2007 Comunità socioriabilitativa per disabili con attuale dotazione di n. 14 p.l.) **per ulteriori n. 4 posti letto**, da realizzarsi nel Comune di Matino (Le), alla Via Campania n.6; con la precisazione che :

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Amici di Nico Onlus e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società Amici di Nico Onlus è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica trasmessa via pec allo scrivente Servizio in data 28/07/2021, dalla documentazione integrativa del 14/01/2022, acquisita al prot. n. AOO183/542 del 18/01/2022 di questo Ente ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Matino, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Amici di Nico Onlus alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 4 posti letto di Rsa di mantenimento disabili di tipo A di cui al R.R. n. 5/2019 si rinvia all'art. 7.3.1 del R.R. n. 5/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale

alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Matino in relazione all'istanza della società Amici di Nico Onlus per l'**autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una RSA di mantenimento disabili di tipo A di cui al R.R. n. 5/2019** (già esistente ex art. 57 del R.R. n. 4/2007 Comunità socioriabilitativa per disabili con attuale dotazione di n. 14 p.l.) **per ulteriori n. 4 posti letto**, da realizzarsi nel Comune di Matino (Le), alla Via Campania n.6; con la precisazione che :

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Amici di Nico Onlus e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società Amici di Nico Onlus è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica trasmessa via pec allo scrivente Servizio in data 28/07/2021, dalla documentazione integrativa del 14/01/2022, acquisita al prot. n. AOO183/542 del 18/01/2022 di questo Ente ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Matino, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Amici di Nico Onlus alla

Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 4 posti letto di Rsa di mantenimento disabili di tipo A di cui al R.R. n. 5/2019 si rinvia all'art. 7.3.1 del R.R. n. 5/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Comune di Matino (**comunematino@pec.rupar.puglia.it** / **suap.le@cert.camcom.it** / **suap.comune.matino@pec.rupar.puglia.it**);
  - alla società Amici di Nico Onlus, in persona del suo legale rappresentante (**amicidinico@emailcertificatapec.it**)

Il presente provvedimento:

a) sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n.11 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 maggio 2022, n. 162

Nomina delle figure di Coordinamento e dei Referenti Amministrativi del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024 - C.U.P. B34C21000020001.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7 marzo 2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.
Premesso che:

- Il D.lgs. 368/99 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la formazione specifica in medicina generale, prevedendo:
  - agli artt. 21, 24 e 28 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del S.S.N. è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale, rilasciato - previo superamento della relativa prova finale - a seguito della frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, della durata di tre anni, organizzato dalle Regioni;
  - all'art. 25 che le Regioni emanano i bandi di concorso per l'ammissione ai suddetti corsi triennali di formazione specifica in Medicina Generale.

- Il D.M. Salute del 7 marzo 2006 ha poi definito i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo all'art. 1 che:
  - le Regioni e le Province autonome - sulla base delle proprie esigenze e delle necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni - emanano ogni anno bandi di concorso per l'ammissione ai Corsi triennali di Formazione Specifica in Medicina Generale;
  - i contingenti numerici da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dai medesimi Enti, nell'ambito delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
  - i bandi di concorso approvati da ciascuna Regione e/o Provincia Autonome devono contenere le medesime disposizioni, concordate tra i medesimi Enti.

- Il D.L. del 30 aprile 2019, n. 35 (c.d. Decreto Calabria), convertito con modificazione con Legge n. 60/2019, all'art. 12, co. 3, ha introdotto una nuova modalità di ammissione al Corso di formazione in esame, tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, per i medici abilitati che siano già risultati idonei al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale e che siano stati incaricati, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dall'Accordo Collettivo

Nazionale per almeno ventiquattro mesi;

- L'art. 3 della Legge n. 401 del 29 dicembre 2000 disciplina una ulteriore modalità di ammissione al citato Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - al di fuori della procedura concorsuale e della graduatoria riservata ex decreto Calabria - su semplice domanda del medico interessato (c.d. ammissione in soprannumero), riservata ai laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31.12.1991 ed abilitati all'esercizio professionale;
- L'art. 19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, sostituito dall'art. 30, comma 8, D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, e, successivamente modificato dall'art. 23, comma 1, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, introduce una nuova modalità di accesso al Corso di Formazione, fuori contingente e senza borsa di studio, riservata ai Medici della Polizia di Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e gli ufficiali medici delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza in servizio permanente effettivo con almeno quattro anni di anzianità di servizio.

Rilevato che la Regione Puglia, in attuazione delle citate disposizioni:

- con Determinazione Dirigenziale n. 302 del 9 novembre 2021 (pubblicata nel B.U.R.P. n° 143 Supplemento del 18/11/2021 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed Esami n. 98, del 10 dicembre 2021) ha indetto pubblico concorso per l'ammissione di n. 226 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2021-2024, approvando il relativo bando e specificando che n. 155 borse di studio sono finanziate in via ordinaria, con risorse a valere sul Fondo Sanitario Nazionale, giusta Intesa Rep. Atti n. 152/CSR del 04.08.2021, come integrata con Intesa Rep. Atti n. 203/CSR del 21.10.2021 e che le ulteriori n. 71 borse di studio risultano finanziate con risorse assegnate con D.M. Salute del 2 novembre 2021, in conformità alle previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);
- con Determinazione Dirigenziale n. 301 del 9 novembre 2021 (pubblicata nel B.U.R.P. n° 143 Supplemento del 18/11/2021 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed Esami n. 98, del 10 dicembre 2021) ha approvato l'avviso pubblico per l'ammissione di n. 33 (trentatre) medici al Corso di formazione in Medicina Generale 2021-2024 della Regione Puglia tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, ai sensi dell'art. 12, co. 3, del D.L. del 30 aprile 2019, n. 35 (c.d. Decreto Calabria);
- con Determinazione dirigenziale del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta n. 84 del 16 marzo 2022 - pubblicata nel B.U.R.P. n. 32 suppl. del 21-3-2022 - ha approvato l'avviso per l'ammissione in soprannumero al C.F.S.M.G. 2021/2024;
- con successiva Determinazione dirigenziale del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta n. 94 del 24 marzo 2022- pubblicata nel B.U.R.P. n. 38 del 31 marzo 2022 - ha approvato l'avviso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2021/2024 ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii.;
- con Determinazione dirigenziale del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta n. 111 del 4 aprile 2022 ha approvato la nuova graduatoria regionale del Concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2021/2024, dando atto che i n. 226 medici ammessi al C.F.S.M.G. della Regione Puglia 2021/2024 risultano assegnatari di borse di studio finanziate sia con risorse a valere sul Fondo Sanitario Nazionale, sia con risorse di cui Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);
- con determinazione dirigenziale del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta n. 120 del 12 aprile2022 ha approvato l'elenco dei medici ammessi al C.F.S.M.G. 2021/2024 mediante graduatoria riservata.

Viste le "Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale" - approvate con D.G.R. n. 1641 del 20 settembre 2018 e ss.mm.ii. - secondo cui la Regione Puglia:

- con provvedimento dirigenziale nomina un Coordinatore (o Direttore) Provinciale del Corso, unico per tutti i Corsi attivi durante la medesima annualità, nella persona del Presidente dell'Ordine dei

Medici della Provincia, o di un suo delegato, designato tra i Medici di Medicina Generale.

- per ciascun triennio formativo nomina altresì - su designazione dei Presidenti degli Ordini dei Medici provinciali - le seguenti figure di coordinamento:
  - Un Coordinatore delle Attività Teoriche Interdisciplinari per ciascuna Provincia, designato tra i Medici di Medicina Generale in possesso dei requisiti di cui all'art. 27, comma 3, del D.Lgs 368/99;
  - Un Coordinatore delle Attività Teoriche Integrate per ciascun Polo formativo, designato tra i Medici di Medicina Generale in possesso dei requisiti di cui all'art. 27, comma 3, del D.Lgs 368/99;
  - Un Coordinatore delle Attività Pratiche per ciascun Polo formativo, designato tra i Dirigenti Medici del S.S.N. in servizio di ruolo presso l'Azienda Sanitaria Locale di riferimento in possesso dei requisiti di cui all'art. 27, co. 2, del D.lgs. 368/99.
- con provvedimento dirigenziale, su designazione del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale di riferimento - nomina poi per ciascun Polo formativo un Referente Amministrativo tra i funzionari di ciascuna A.S.L.

Considerato che:

- la Regione con nota Prot. n. AOO-183-0005304 del 28 marzo maggio 2022, in attuazione delle citate Linee Guida, ha invitato i Presidenti degli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri a designare le figure di Coordinamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2021/2024;
- i citati Ordini dei Medici hanno fornito riscontro alla summenzionata nota regionale:
  - l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Brindisi con nota prot. 648 P del 31 marzo 2022;
  - l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Lecce con nota del 3 aprile 2022;
  - l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Foggia con note prot. 1421/ZL del 6 aprile 2022 e prot. n. 1733/ZL del 6 maggio 2022;
  - l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di BAT con nota prot. 815 del 29 marzo 2022;
  - l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Bari con nota prot. 3079 del 29 marzo 2022;
  - l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Taranto con nota prot. 1451 del 31 marzo 2022.
- la Regione con nota Prot. n. AOO-183-0005302 del 28 marzo 2022, sempre in attuazione delle citate Linee Guida, ha invitato i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali a designare i Referenti Amministrativi per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2021/2024;
- le A.S.L. hanno fornito riscontro alla summenzionata nota regionale:
  - l'A.S.L. BT con nota PEC del 29 aprile 2022;
  - l'A.S.L. TA con nota prot. 63118 dell'11 aprile 2022;
  - l'A.S.L. LE con nota prot. 66376 del 4 maggio 2022;
  - l'A.S.L. BA con nota prot. 46688/2 del 5 aprile 2022;
  - l'A.S.L. FG con nota prot. 0037079 del 06 aprile 2022;
  - l'A.S.L. BR con nota prot. 28962 del 4 aprile 2022.

Pertanto, con il presente schema di provvedimento si propone di nominare le figure di Coordinamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2021/2024 - con riferimento ai Poli formativi individuati con Determinazione dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 152 del 2 maggio 2022 - come di seguito indicate:

- Polo di Brindisi (P.O. "Perrino" di Brindisi):
  - Dott. Donato MONOPOLI - Direttore Provinciale del Corso;
  - Dott. Francesco LEGROTTAGLIE - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;

- Dott. Madia MAGRÌ - Coordinatore Attività Teoriche Integrate;
- Dott. Vito CARRIERI - Coordinatore Attività Pratiche.

➢ Polo di Lecce (P.O. "V. Fazzi" di Lecce e P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli):
- Dott.ssa Luana GUALTIERI - Direttore Provinciale del Corso;
- Dott. Fabio FALCO - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
- Dott.ssa Chiara PALMA - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (P.O. V. Fazzi di Lecce);
- Dott.ssa Cristina MELGIOVANNI - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (P.O. Sacro Cuore di Gesù di Gallipoli);
- Dott. Fernando PARENTE - Coordinatore Attività Pratiche (P.O. V. Fazzi di Lecce);
- Dott. Luigi RIA - Coordinatore Attività Pratiche (P.O. Sacro Cuore di Gesù di Gallipoli);

➢ Polo di Foggia (A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia e P.O. T.M. Mascia di San Severo)
- Dott. Pierluigi Nicola DE PAOLIS - Direttore Provinciale del Corso;
- Dott.ssa Rosalia CAVALLARO - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
- Dott. Dauno Matteo MORLINO - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia);
- Dott.ssa Wilma ARDISIA - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (P.O. T.M. Mascia di San Severo);
- Dott. Franco Angelo MEZZADRI - Coordinatore Attività Pratiche (A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia);
- Dott. Vito Nicola CRISTIANO - Coordinatore Attività Pratiche (P.O. T.M. Mascia di San Severo);

➢ Polo di BAT (P.O. Dimiccoli di Barletta):
- Dott. Mario Lucio Raffaele DELL'ORCO - Direttore Provinciale del Corso;
- Dott. Salvatore GRIECO - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
- Dott.ssa Mariaelda LONGO - Coordinatore Attività Teoriche Integrate;
- Dott. Domenico CHICCO - Coordinatore Attività Pratiche.

➢ Poli di Bari (P.O. "San Paolo," P.O. "Don Tonino Bello" di Molfetta, P.O. "Di Venere" e P.O. "S. Maria Degli Angeli" di Putignano):
- Dott. Filippo ANELLI - Direttore Provinciale del Corso;
- Dott. SCALERA Pietro - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
- Dott. MARIANI Francesco - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (P.O "Di Venere" di Bari.);
- Dott. MASSARI Luigi - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (P.O. "Don Tonino Bello" di Molfetta);
- Dott. CONTURSI Vincenzo - Coordinatore Attività Teoriche Integrate ("P.O. San Paolo" di Bari);
- Dott.ssa Angela CIACCIA - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (P.O. "S. Maria Degli Angeli" di Putignano);
- Dott. SALINARO Emanuela - Coordinatore Attività Pratiche (P.O. "Di Venere" di Bari);
- Dott. CICCARONE Giovanni Pompeo - Coordinatore Attività Pratiche ("P.O. Don Tonino Bello" di Molfetta);
- Dott.ssa GRANIERI Marcella - Coordinatore Attività Pratiche (P.O. "San Paolo"di Bari).
- Dott. D'ATTOMA Antonio- Coordinatore Attività Pratiche (P.O. "S. Maria Degli Angeli" di Putignano San Paolo"di Bari.

➢ Polo di Taranto (P.O. "SS. Annunziata" di Taranto):
- Dott. Cosimo NUME - Direttore Provinciale del Corso;
- Dott. Salvatore MONTORSI - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
- Dott. Rocco RUTA - Coordinatore Attività Teoriche Integrate;
- Dott.ssa Rosa Aida STALLO - Coordinatore Attività Pratiche.

Si propone altresì di nominare, per ciascun Polo formativo, i Referenti Amministrativi delle Aziende Sanitarie

Locali di seguito indicati:

- A.S.L. BA:
  - Dott. Mario De ROSAS - Polo formativo "P.O. Di Venere" di Bari;
  - Sig.ra Maria DI TURI - Polo formativo "P.O. San Paolo"di Bari;
  - Sig.ra Mariella LAPEDOTA - Polo formativo "Don Tonino Bello" di Molfetta;
  - Sig.t Saverio FIORE - Polo formativo "S. Maria Degli Angeli" di Putignano.
- A.S.L. BT: dott.ssa Daniela PRUDENTE;
- A.S.L. BR: dott.ssa Barbara MAGGIO;
- A.S.L. FG: dott.ssa Angela FIADINO;
- A.S.L. TA: Dott.ssa Tiziana ADAMI;
- A.S.L. LE: dott. Antonio COLUCCI.

Si propone, infine, di disporre che le competenti Aziende Sanitarie Locali provvedano all'erogazione dei compensi, in favore delle figure di Coordinamento individuate con il presente schema di provvedimento, nella misura e secondo le modalità definite dalle Deliberazioni di Giunta regionale n. 2738 del 27 maggio 1997 e n. 1746 del 23 settembre 2008.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 169/03
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio Regionale, né a carico degli Enti, per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione. E' escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- Letta la proposta formulata e sottoscritta dal funzionario Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. ;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

D E T E R M I N A

1. di nominare le figure di Coordinamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2021/2024 - con riferimento ai Poli formativi individuati con Determinazione dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 152 del 2 maggio 2022 - come di seguito indicate:

- Polo di Brindisi (P.O. "Perrino" di Brindisi):
  - Dott. Donato MONOPOLI - Direttore Provinciale del Corso;
  - Dott. Francesco LEGROTTAGLIE - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
  - Dott. Madia MAGRÌ - Coordinatore Attività Teoriche Integrate;
  - Dott. Vito CARRIERI - Coordinatore Attività Pratiche.

- Polo di Lecce (P.O. "V. Fazzi" di Lecce e P.O. "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli):
  - Dott.ssa Luana GUALTIERI - Direttore Provinciale del Corso;
  - Dott. Fabio FALCO - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
  - Dott.ssa Chiara PALMA - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (P.O. V. Fazzi di Lecce);
  - Dott.ssa Cristina MELGIOVANNI - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (P.O. Sacro Cuore di Gesù di Gallipoli);
  - Dott. Fernando PARENTE - Coordinatore Attività Pratiche (P.O. V. Fazzi di Lecce);
  - Dott. Luigi RIA - Coordinatore Attività Pratiche (P.O. Sacro Cuore di Gesù di Gallipoli);

- Polo di Foggia (A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia e P.O. T.M. Mascia di San Severo)
  - Dott. Pierluigi Nicola DE PAOLIS - Direttore Provinciale del Corso;
  - Dott.ssa Rosalia CAVALLARO - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
  - Dott. Dauno Matteo MORLINO - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia);
  - Dott.ssa Wilma ARDISIA - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (P.O. T.M. Mascia di San Severo);
  - Dott. Franco Angelo MEZZADRI - Coordinatore Attività Pratiche (A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia);
  - Dott. Vito Nicola CRISTIANO - Coordinatore Attività Pratiche (P.O. T.M. Mascia di San Severo);

- Polo di BAT (P.O. Dimiccoli di Barletta):
  - Dott. Mario Lucio Raffaele DELL'ORCO - Direttore Provinciale del Corso;
  - Dott. Salvatore GRIECO - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
  - Dott.ssa Mariaelda LONGO - Coordinatore Attività Teoriche Integrate;
  - Dott. Domenico CHICCO - Coordinatore Attività Pratiche.

- Poli di Bari (P.O. "San Paolo," P.O. "Don Tonino Bello" di Molfetta, P.O. "Di Venere" e P.O. "S. Maria Degli Angeli" di Putignano):
  - Dott. Filippo ANELLI - Direttore Provinciale del Corso;
  - Dott. SCALERA Pietro - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
  - Dott. MARIANI Francesco - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (P.O "Di Venere" di Bari.);
  - Dott. MASSARI Luigi - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (P.O. "Don Tonino Bello" di Molfetta);
  - Dott. CONTURSI Vincenzo - Coordinatore Attività Teoriche Integrate ("P.O. San Paolo" di Bari);
  - Dott.ssa Angela CIACCIA - Coordinatore Attività Teoriche Integrate (P.O. "S. Maria Degli Angeli" di Putignano);
  - Dott. SALINARO Emanuela - Coordinatore Attività Pratiche (P.O. "Di Venere" di Bari);
  - Dott. CICCARONE Giovanni Pompeo - Coordinatore Attività Pratiche ("P.O. Don Tonino Bello" di Molfetta);

- Dott.ssa GRANIERI Marcella - Coordinatore Attività Pratiche (P.O. “San Paolo”di Bari).
- Dott. D’ATTOMA Antonio- Coordinatore Attività Pratiche (P.O. “S. Maria Degli Angeli” di Putignano San Paolo”di Bari.

➢ Polo di Taranto (P.O. “SS. Annunziata” di Taranto):
- Dott. Cosimo NUME - Direttore Provinciale del Corso;
- Dott. Salvatore MONTORSI - Coordinatore Attività Teoriche Interdisciplinari;
- Dott. Rocco RUTA - Coordinatore Attività Teoriche Integrate;
- Dott.ssa Rosa Aida STALLO - Coordinatore Attività Pratiche.

2. di nominare, per ciascun Polo formativo, i Referenti Amministrativi delle Aziende Sanitarie Locali di seguito indicati:

➢ A.S.L. BA:
- Dott. Mario De ROSAS - Polo formativo “P.O. Di Venere” di Bari;
- Sig.ra Maria DI TURI - Polo formativo “P.O. San Paolo”di Bari;
- Sig.ra Mariella LAPEDOTA - Polo formativo “Don Tonino Bello” di Molfetta;
- Sig.t Saverio FIORE - Polo formativo “S. Maria Degli Angeli” di Putignano.

➢ A.S.L. BT: dott.ssa Daniela PRUDENTE;

➢ A.S.L. BR: dott.ssa Barbara MAGGIO;

➢ A.S.L. FG: dott.ssa Angela FIADINO;

➢ A.S.L. TA: Dott.ssa Tiziana ADAMI;

➢ A.S.L. LE: dott. Antonio COLUCCI.

3. di disporre che le competenti Aziende Sanitarie Locali provvedano all’erogazione dei compensi, in favore delle figure di Coordinamento individuate con il presente schema di provvedimento, nella misura e secondo le modalità definite dalle Deliberazioni di Giunta regionale n. 2738 del 27 maggio 1997 e n. 1746 del 23 settembre 2008.;

4. di demandare al Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. l’espletamento degli adempimenti conseguenti all’adozione del presente provvedimento;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 13 del 12 aprile 1994 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

b) sarà pubblicato all’albo telematico della Regione Puglia;

c) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

d) composto da n. 12 (dodici) facciate, compresi gli allegati, è formato con mezzi informatici e firmato digitalmente.

Il Dirigente della Sezione
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 maggio 2022, n. 163

Rilascio conferma dell'autorizzazione all'esercizio e contestuale rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento ai sensi dell'art.8, comma 3 e dell'art. 17 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., del R.R. n. 5/2019 e della DGR 2154 del 2019 alla società Impronta Etica srl Unipersonale per il Centro diurno disabili denominato "Casa di Gioia" con sede in Gioia del Colle alla via Jacopo Sannazaro n.14 con dotazione di 30 posti

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193*"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta"*
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta**;**

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dispone:
- all'articolo 3 che: "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n.241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo:* (…)
c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di proprio competenze (…)";
- all'articolo 8, *" 1.Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune . 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernete il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indiare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impiegare nella struttura (omissis) 5. La Regione e il Comune avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro 90 giorni dalla data di conferimento dell'incarico".*", tra cui quello oggetto del presente provvedimento";

- all'art. 29, commi 6, che:

"*6. Alle seguenti strutture socio sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:*

a) articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);

b) articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);

c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);

d) articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);

e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);

f) articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);

g) articolo 66 (Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani);

h) articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);

i) articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata);

i bis) articolo 67 (Residenza sociale assistenziale per anziani),

continuano ad applicarsi relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate, esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:

1) *il fabbisogno regionale di strutture;*
2) *i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;*
3) *i requisiti per l'accreditamento istituzionale.*

In attuazione del predetto articolo 29, è stato emanato il R.R. n. 5 del 21/01/2019, entrato in vigore in data 9/2/2019, ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.*"ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede all'art. 9 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio),

"1. *Il fabbisogno regionale delle strutture oggetto del presente regolamento è distinto in:*

a) fabbisogno di posti letto/posti semiresidenziali che possono essere autorizzati all'esercizio:

b) fabbisogno di posti letto/posti semiresidenziali che possono essere anche accreditati.

Il rapporto tra i posti letto/posti semiresidenziali accreditabili e quelli autorizzabili all'esercizio è pari a 1:1,3.

2. *Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, il fabbisogno di posti letto in regime residenziale di mantenimento e di posti in regime semiresidenziale di mantenimento per disabili è stabilito in misura pari a:*

a) numero dei posti letto/posti di cui al successivo articolo 10, comma 1 con l'aggiunta di:

i. trenta per cento (30%) di posti letto aggiuntivi di nuclei di mantenimento per disabili

ii. trenta per cento (30%) di posti semiresidenziali aggiuntivi di nuclei di mantenimento per disabili distribuiti su base distrettuale e tenendo conto dei distretti sociosanitari carenti o parzialmente carenti di posti.

3. *In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;"

Con DGR 2154 del 2019 la Giunta Regionale ha approvato: l'Allegato A che in applicazione dell'art 12.1 del RR 5 del 2019 comprende la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art 9 del RR 5 del 2019 la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio – le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio – i modelli di domanda per le autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, nonché l'Allegato B in applicazione dell'art 12 che comprende l'atto ricognitivo dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3, 4 , e 6 dell'art 10 RR 5 del 2019 con l'indicazione dei posti letto di Rsa e di centro diurno rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art 10 da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art 10, del numero dei posti letto disponibili per nuovi accreditamenti, le indicazioni operative relative ai posti accreditabili, i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e accreditamenti.

A seguito dell'approvazione della predetta determina dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento.

Quanto ai requisiti che i centri diurni autorizzati al funzionamento contrattualizzati con le Asl devono possedere il RR 5 del 2019 all'art 12.5 *"NORME TRANSITORIE PER LE RSA DIURNO DISABILI EX R.R. 3/2005 E PER I CENTRI DIURNI EX ART. 60 R.R. 4/2007 e smi CONTRATTUALIZZATI CON LE AA.SS.LL."* prevede:

"5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. In deroga al precedente punto b), le RSA diurno disabili ex R.R. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

Le RSA diurno disabili ex R.R. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b)."

Ai sensi del precedente art. 12.5 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:

1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019

2) <u>REQUISITI STRUTTURALI SPECIFICI</u>

2.1 <u>PER I CENTRI DIURNI EX ART. 60</u>

R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 60 - requisiti strutturali*

R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI

- *6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti disabili*

4) R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- *7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili*".

Il Centro diurno di titolarità della Impronta Etica srl denominato "*Casa di Gioia*" con sede nel Comune di Gioia del Colle è autorizzato al funzionamento ai sensi della previgente normativa (art 60 RR 4 del 2007) con determinazione del Comune di Gioia del Colle n. 67 del 27/01/2017 per un numero di utenti pari a 30.

In data 24 gennaio 2020, il Sig. Errico Domenico, in qualità di legale rappresentate dell'ente titolare dell'atto di autorizzazione al funzionamento, sottoscriveva con la Regione Verbale di preintese ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del RR 5/2019, accettando il seguente piano di conversione:

- n. 30 posti letto di Centro diurno disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio di cui
- n. 11 posti di Centro diurno disabili ai fini dell'accreditamento così come da tasso di occupazione pubblicato con la DGR n.2154/2019.

In data 30/01/2020, in ottemperanza agli adempimenti previsti dalla DRR 2154 del 2019, facendo seguito al verbale di preintesa sottoscritto con la Regione in data 24/01/2020, presentata istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 30 giugno 2020, n. 1006 la Regione assegnava provvisoriamente al Centro diurno denominato "*Casa di Gioia*" n. 30 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e n. 30 posti ai fini del rilascio dell'accreditamento (di cui 11 a seguito di preintesa e 19 posti ulteriori).

Con la successiva DGR 1409 del 2020 veniva confermata la predetta assegnazione di posti.

Con nota pro. n. AOO 183 4165 del 10/03/2021 la Regione incaricava il Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, presso la sede della struttura, sita in Gioia del Colle alla Via Canonico Indellicati n.39/41, finalizzato alla verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. RR 5 del 2019, ed ad attestare l'esito della verifica effettuata, mediante trasmissione alla Regione (anche in formato informatico vidimato digitalmente) della scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio nonché la documentazione esaminata ed acquisita in sede di sopralluogo;

Con pec del 26/03/2021, il Suap del Comune di Gioia del Colle chiedeva il **trasferimento** del Centro diurno disabili, denominato "Casa di Gioia", con dotazione di n. 30 posti - R.R. n.5/2019, ubicato nel Comune di Gioia del Colle (Ba) dalla struttura in via Canonico Indellicati n.39/41 alla via Jacopo Sannazaro n.14.

Con Determinazione Dirigenziale n. 134 del 13/05/2021, questa Sezione esprimeva parere favorevole, con prescrizione, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Gioia del Colle su istanza della società Impronta Etica srl Unipersonale per il Centro diurno disabili denominato "*Casa di Gioia*" (Centro diurno ex art. 60 R.R. n.4/2007) con sede in Gioia del Colle alla Via Canonico indellicati n.39/41, con dotazione di 30 posti, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento definitivo nell'ambito dello stesso **Comune alla via Jacopo Sannazaro n.14**.

Con pec trasmessa in data 27/05/2021, il legale rappresentante della società Impronta Etica Srl Unipersonale trasmetteva allo scrivente Servizio documentazione richiesta ad integrazione della D.D. n. 134 del 13.05.2021, allegandovi:

- Documento di identità del legale rappresentante Sig. Errico Domenico;
- Contratto comodato di immobile uso commerciale del 14.05.2021;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, secondo cui in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio alla autorizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione generale che illustra le caratteristiche dell'intervento, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n, 2037/2013.

Con istanza trasmessa via Pec in data 28/05/2021 formulata secondo il modello di domanda allegato alla DGR n.2154 del 25/11/2019, la Società Impronta Etica Srl Unipersonale ha trasmesso istanza di autorizzazione all'esercizio (modello AUT-8) compilato e sottoscritto dal legale rappresentante per il Dipartimento di Prevenzione della ASL (BA) relativa al Centro diurno per soggetti disabili, allegando la seguente documentazione:

1. Domanda per autorizzazione all'esercizio di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti disabili RR. n.5/2019 (allegato AUT-8 della DGR 2154/2019);
2. Prot. n. 15243 del 27 maggio 2021 Atto di autorizzazione alla realizzazione di un centro diurno per disabili denominato "*Casa di Gioia*" di cui al RR 5/2019 con n.30 posti;
3. Documento d'identità del legale rappresentante Sig. Errico Domenico;
4. Dichiarazione sostitutiva di certificazione DPR 2000 n. 445 sottoscritta in data 25/05/2021 dal Sig. Errico Domenico, in qualità di legale rappresentante della società Impronta Etica srl Unipersonale, in cui dichiara di essere in possesso dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal R.R. 5/2019;
5. Dichiarazione di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio;
6. Segnalazione certificata di agibilità;
7. Ricevuta di avvenuta denuncia di Variazione;
8. Catasto fabbricati :Piano terra;
9. Dichiarazione art.24 comma 5 lett. a) e c) DPR n.380/01;
10. Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte;
11. Certificato di collaudo statico in conformità dell'art.7 della legge 5.11.1971 n.1086;
12. Attestato di prestazione energetica degli edifici.

Con nota prot. n. AOO 183 9975 del 15/06/2021 la Regione incaricava il Dipartimento di prevenzione della Asl Bari ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm. ii, presso la sede della struttura finalizzato alla verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. RR 5 del 2019, ed ad attestare l'esito della verifica effettuata, mediante trasmissione alla Regione della scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio nonché la documentazione esaminata ed acquisita in sede di sopralluogo.

Con nota del 07/01/2022 acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO 183 278 del 11/01/2022 il Dipartimento di prevenzione dell'Asl Bari inoltrava l'esito favorevole delle verifiche effettuate in occasione del sopralluogo tenutosi presso la sede della struttura nella data del 26/11/2021.
Unitamente alla predetta nota, il Dipartimento di Prevenzione trasmetteva la seguente documentazione:

a) Allegato 2 "Scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio – centro diurno disabili" Moduli A "Requisiti minimi e specifici organizzativi" B- "Requisiti strutturali generali" e Modulo C "*Esito delle verifiche effettuate*"recante data del 26/11/2021 ;
b) Allegato 1- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in ordine al possesso del titolo di studio del personale assunto e l'assenza di cause di incompatibilità, nonché copie dei titoli di studio conseguiti;
c) Allegato 2 – Elenco del personale in organico nella struttura alla data del 22/11/2021 vidimato dal Dipartimento di prevenzione e sottoscritto dal legale rappresentante Errico Domenico
d) Allegato 3- Comunicazione Unilav del personale assunto;
e) Allegato 4- lettera di conferimento di incarico professionale del 04/01/2021 con cui si affida l'incarico di Responsabile sanitario e di Medico specialista, fino alla data del 31/12/2021**,** al Dott. Badagliaccia Francesco nato a (*omissis*), con laurea in Medicina e Chirurgia e specializzazione in Geriatria e Gerontologia, iscritto all'ordine dei medici provinciale di Bari**;** comunicazione di accettazione del predetto incarico del 01/03/2021 e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa l'assenza di cause di incompatibilità;
f) Allegato 5 – Tav 2 del 03/06/2019;
g) Allegati 6 – Relazione del 28/01/2020;

Facendo seguito alla predetta comunicazione con nota prot. n. AOO 2436 del 08/02/2022 la Regione, avendo rilevato in merito ai requisiti organizzativi alcune criticità invitava il legale rappresentate dalla Impronta Etica

srl Unipersonale a sanare le carenze rilevate, inviando idonea documentazione al Dipartimento di Prevenzione dell'Asl Bari e alla Regione.

Con nota pec del 24/02/2022 acquisita al protocollo con n. AOO 183 4149 del 03/03/2022 la Impronta Etica srl inviava la documentazione integrativa richiesta.

Posto quanto sopra, si propone

ai sensi dell'art.8, co 3 e dell'art. 17 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii., del RR n. 5/2019 e della DGR 2154 del 2019 di rilasciare la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e contestualmente di rilasciare l'autorizzazione per trasferimento per

CENTRO DIURNO DISABILI RR 5 DEL 2019

Titolare dell'autorizzazione: Impronta Etica s.r.l. Unipersonale
legale rappresentante: Errico Domenico;
denominazione: "*Casa di Gioia*";
sede operativa: Gioia del Colle, via Jacopo Sannazaro n. 14;
posti oggetto di autorizzazione: 30
Responsabile sanitario: Dr. Francesco BADAGLIACCA nato ( ) (omissis) laureato in Medicina e Chirurgia il 03/03/1991 presso l'Università degli Studi di Firenze specializzato in Geriatria e Gerontologia (in data 01/12/1995) ed Oncologia (in data 16/11/2001) ed iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di BARI (Ordine della Provincia di BARI) in data 24/07/1991 al n 9706

precisare, inoltre, che :
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

-il legale rappresentante è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

- ai sensi dell'articolo 5.3, paragrafo 11, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*"

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L. R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

ai sensi dell'art.8, co 3 e dell'art. 17 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii., del RR n. 5/2019 e della DGR 2154 del 2019 di rilasciare la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e contestualmente di rilasciare l'autorizzazione per trasferimento per

CENTRO DIURNO DISABILI RR 5 DEL 2019

Titolare dell'autorizzazione: Impronta Etica s.r.l. Unipersonale
legale rappresentante: Errico Domenico;
denominazione: "*Casa di Gioia*";
sede operativa: Gioia del Colle, via Jacopo Sannazaro n. 14;
posti letto oggetto di autorizzazione: 30
Responsabile sanitario: Dr. Francesco BADAGLIACCA nato ( ) (omissis) laureato in Medicina e Chirurgia il 03/03/1991 presso l'Università degli Studi di Firenze specializzato in Geriatria e Gerontologia (in data 01/12/1995) ed Oncologia (in data 16/11/2001) ed iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di BARI (Ordine della Provincia di BARI) in data 24/07/1991 al n 9706

precisare, inoltre, che :

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

-il legale rappresentante è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

- ai sensi dell'articolo 5.3, paragrafo 11, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*"

- di notificare il presente provvedimento:
  - ✓ Al Comune di Gioia del Colle (protocollogenerale.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it);
  - ✓ Al legale rappresentante della società Impronta Etica s.r.l. Unipersonale, con sede legale in Gioia del Colle (Ba) alla via Jacopo Sannazaro n. 14 (improntaeticasrl@pec.it)

- ✓ Al Direttore Generale dell'ASL Ba (direzione.generale@asl.bari.it);
- ✓ Al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL Ba (direttore.sanitario@asl.bari.it)

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul BURP;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SVILUPPO INNOVAZIONE RETI 11 maggio 2022, n. 23

Accordo di Programma Interregionale Triennale 2022/2024 (Art.43 del D.M. 332 del 27 luglio 2017 e ss.mm. "Residenze Artistiche")."Avviso Pubblico per la selezione dei Progetti di Residenza Artistica per il triennio 2022/2024". Errata Corrige.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/01 e ss.mm. e ii.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il d. lgs. n. 196/2003, il Regolamento UE n. 679/2016, "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016*";
- la D.G.R. del 31/07/2015, n. 1518 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA" integrata con D.G.R. del 08.04.2016, n. 458;
- visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016 "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione dell'Atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22/01/2021 di "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato e integrato dal DPGR 10 febbraio 2021 n. 45;
- la DGR n. 680 del 26/04/2021 di conferimento incarico del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 30/09/2021, n. 1576 di nomina del dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione, Reti;
- la disposizione di micro-organizzazione adottata dal Direttore del Dipartimento il 3 novembre 2021, prot. N. AOO_004/0005315, con la quale si è proposto il trasferimento del Servizio Promozione e Sviluppo delle Economie Culturali presso la neoistituita Sezione Sviluppo, Innovazioni, Reti;
- la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16/02/2022 con cui sono stati rimodulati, tra gli altri, i servizi del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la determinazione del Direttore della Sezione Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico ad interim di direzione del Servizio Poli Integrati Territoriali al Dirigente Mauro Paolo Bruno e dell'incarico ad interim di direzione del Servizio Ecosistemi Cultura e Turismo alla Dirigente Gabriella Belviso;
- la disposizione di micro-organizzazione adottata dal Direttore del Dipartimento il 5 novembre 2021, prot. N. AOO_004/0005672, con la quale è stato trasferito, a far data dall'8/11/2021 il personale precedentemente assegnato alla Sezione Economia della Cultura, e le relative Posizioni Organizzative "Coordinatore rapporti con enti partecipati e Mediateca – Digital library regionale" e "Servizio analisi e centro elaborazione dati – Rapporti Osservatorio";
- la nota n. 3400 del 17/05/2019 con la quale il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, in applicazione degli articoli 13, 14 e 15 del CCNL 21 maggio 2018 e sulla base delle risultanze della procedura di selezione, dettate con determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 116/

DIR/2019/00504, ha conferito le Posizioni Organizzative incardinate presso la Sezione ed i Servizi afferenti, istituite con la Determinazione dirigenziale n. 171/DIR/2019/00175;
- la determinazione del Dirigente della Sezione Economia della Cultura n. 151 del 23/04/2021 di proroga degli incarichi di Posizioni Organizzative al 21/05/2022;
- *le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1,* approvate con DGR n. 382 del 19/03/2020 e ss.mm.

Visti, altresì

- il decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42 e s.m.i;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022*";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia*".
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 – 2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi, la Regione ha approvato la Legge 29 aprile 2004 n. 6 "*Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali"*.
- l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, che prevede la possibilità per il Governo di promuovere, in sede di Conferenza Stato-Regioni o di Conferenza Unificata, la stipula di intese dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;
- l'articolo 43, comma 1, del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 27 luglio 2017 che prevede la stipula di specifici accordi di programma tra il Ministero della Cultura e una o più Regioni le cui finalità e i cui obiettivi sono stabiliti d'intesa, avente periodicità triennale, con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- lo Stato, le Regioni e le Province autonome, nel rispetto del dettato costituzionale, concorrono alla promozione e alla organizzazione delle attività culturali, con particolare riguardo allo spettacolo in tutte le sue componenti;
- nell'ambito delle rispettive competenze e sulla base del principio della leale collaborazione, lo Stato e le Regioni favoriscono la promozione e la diffusione nel territorio nazionale delle diverse forme di spettacolo, ne sostengono la produzione e la circolazione in Italia e all'estero, valorizzano la tradizione nazionale e locale, garantiscono pari opportunità nell'accesso alla sua fruizione e promuovono la formazione del pubblico;
- con il D.M. n. 332/2017 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha approvato i "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163";
- in attuazione dell'art. 43 del D.M. n. 332/2017 con atto repertoriato n. 224/CRS del 03 novembre 2021 è stata sancita l'Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome che definisce obiettivi e finalità degli Accordi di Programma, prevedendo all'art. 1 comma 2, per il triennio 2022/2024, la sottoscrizione di un unico Accordo di Programma Interregionale che determini i principi e le finalità comuni, le linee guida per l'individuazione dei beneficiari, i requisiti e le condizioni per l'attuazione mediante bandi regionali;

Considerato che:

- l'Accordo di programma disciplina regole e modalità omogenee di cofinanziamento e di gestione dei progetti di Residenza delle Regioni e Province autonome per il triennio 2022/2024 secondo quanto previsto dall'Intesa del 3 novembre 2021 ed è sottoscritto nella prima annualità del triennio con validità triennale e redatto conformemente a quanto previsto nello schema di Accordo allegato all'Intesa sancita il 3 novembre 2021;
- ai sensi dell'art. 2, comma 4 dell'Intesa, entro il 1° marzo di ogni anno le Regioni aderenti all'Intesa e il MiC/DGS stabiliscono in sede tecnica, la ripartizione dello stanziamento di cui al comma 1, in quota proporzionale rispetto alle programmazioni finanziarie e alle relative destinazioni di cui alla lettera b) del comma 3 e come definito dal successivo articolo 3, commi 3 e 4;
- la bozza di Accordo di programma individua la quota del FUS destinata all'attuazione dell'articolo 43 "Residenze" pari a euro 2.800.000,00 (duemilioniottocentomila/00) come da D.M. del Ministero della Cultura del 25 febbraio 2022, n. 84 del 03 marzo 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 marzo 2022 al n. 723;
- nella tabella allegata ed approvata in sede di Tavolo tecnico tra Regioni aderenti all'Intesa e Direzione generale Spettacolo del MiC riunitosi in data 28 febbraio 2022, si evidenziano le quote di co-finanziamento tra le Regioni e la Direzione generale del MiC;
- l'art. 3 dell'Accordo di programma sottoscritto dalle Regioni e Prov. Autonome, prevede che le attività svolte nell'ambito delle Residenze siano oggetto di report e monitoraggio in itinere ed ex post secondo modalità, tempistiche e schemi uniformi definiti tra le parti;
- la Direzione Generale Spettacolo del MiC, con D.G. n. 82 del 29 marzo 2022 di ripartizione delle quote di co-finanziamento, ha destinato alla Regione Puglia, la somma residua pari a € 29.946,68 destinata alla realizzazione dell'attività di comunicazione e monitoraggio delle attività di Residenze annualità 2022;
- ai sensi dell'art. 2, comma 6 dell'Intesa, entro il 31 marzo 2022, ciascuna Regione aderente all'Intesa e il MiC/DGS procedono alla firma degli Accordi, sulla base dello schema di Accordo allegato alla suddetta Intesa;
- sulla base di quanto previsto dall'Intesa, le Regioni pubblicano i bandi per l'individuazione dei progetti di Residenza secondo le linee guida contenute negli Accordi sottoscritti e sulla base dei principi, delle finalità, delle linee guida e di quanto definito dagli articoli 4, 5, 6 e 7 del medesimo Accordo;
- i "Centri di residenza" come definiti al comma 3 dell'articolo 4 dell'Intesa, fermo restando quanto indicato nelle linee guida allegate all'Accordo, possono essere realizzati e cofinanziati esclusivamente nelle Regioni già aderenti al progetto triennale 2018/2020, comunque in numero non superiore a uno per ciascuna Regione, come previsto dal comma 8 dell'articolo 1 dell'Intesa;
- ciascuna Regione può individuare un numero di "Residenze per artisti nei territori "così come definite nell'art. 4, comma 2 dell'Intesa, sulla base del numero di abitanti di ciascuna Regione:
  - n. 5 progetti: Regioni con popolazione superiore ai 3.000.000 di abitanti;
  - n. 3 progetti: Regioni con popolazione da 500.000 a 2.999.999 abitanti;
  - n. 1 progetto: Regioni con popolazione inferiore a 500.000 abitanti;
- sulla base di quanto riportato nello schema di Accordo, alla Regione Puglia sono quindi attribuiti un Centro di residenza cinque progetti di Artisti nei territori, il cui cofinanziamento per l'anno 2022 è così stabilito: per parte MiC/DGS pari a Euro 200.000,00 per parte Regione pari a Euro 200.000,00;
- nelle due annualità successive del triennio la Regione e il MiC/DGS adottano i provvedimenti amministrativi relativi ai rispettivi impegni di spesa nell'esercizio di riferimento sulla base di quanto definito dal comma 7 dell'articolo 2 dell'Intesa;
- come definito dall'articolo 3, comma 5 dell'Intesa, la Regione potrà prevedere ulteriori risorse di natura pubblica e di natura privatistica e che tali risorse hanno carattere aggiuntivo e non incidono nel rapporto di cofinanziamento tra Stato e Regione/Provincia Autonoma stabilito dall'articolo 3 dell'Intesa;

Verificato che

- l'intesa sottoscritta prescrive che il soggetto titolare del progetto di Residenza deve garantire una quota

non inferiore al 20% dei costi complessivi del progetto. La restante quota, pari al massimo al 80% dei costi complessivi di progetto e nella misura, comunque, non superiore alla copertura del disavanzo, è costituita dalla somma del cofinanziamento ministeriale e regionale, secondo quanto di seguito indicato:

- Le attività di residenza definite dall'Accordo di programma interregionale come "Residenze per artisti nei territori" sono cofinanziate su base annuale, nella misura della copertura del disavanzo, per una quota pari al 40% da parte del MiC/DGS e pari al 60 % da parte delle Regioni proponenti;
- Nel caso di attività definite dall'Accordo come "Centri di residenza", queste sono cofinanziate su base annuale nella misura della copertura del disavanzo per una quota pari al 60% da parte del MiC/DGS e pari al 40 % da parte delle Regioni proponenti;

Tenuto conto che

- La Giunta Regionale della Puglia, con DGR n. 481 del 11/04/2022, ha preso atto dell'intesa sancita tra Stato, Regioni e tra Governo, Regioni e Province autonome con atto repertoriato n. 224/CRS del 03 novembre 2021.
- La medesima Delibera autorizza il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti alla sottoscrizione dell'Accordo di programma volto a disciplinare le regole e le modalità omogenee di cofinanziamento e di gestione dei progetti di Residenza delle Regioni e Province autonome per il triennio 2022/2024 in attuazione dell'art. 1, comma 2 dell'Intesa del 3 novembre 2021 con validità triennale e redatto conformemente a quanto previsto nello schema di Accordo allegato all'Intesa sancita il 3 novembre 2021;
- l'Accordo è stato sottoscritto in data 21 aprile 2022;
- con determinazione dirigenziale n. 16 del 22 aprile 2022 è stato approvato l'**Avviso Pubblico per la selezione dei Progetti di Residenza Artistica per il triennio 2022/2024",** e la relativa Modulistica, pubblicata sul BURP n. 49 del 28.04.2022;
- nell'Avviso e nella modulistica sono stati riscontrati alcuni errori meramente formali e nello specifico nei paragrafi 6.4 e 15 e negli allegati 1c, 1d, 2a, 2c,2d.

Per quanto sopra premesso e considerato

Con il presente provvedimento, si ritiene di dover procedere a rettificare per Errata Corrige l'"**Avviso Pubblico per la selezione dei Progetti di Residenza Artistica per il triennio 2022/2024"**, come segue:

- al paragrafo 6.4 le parole *(cachet, vitto e alloggio, viaggi, SIAE e costi tecnico/ organizzativi)* sono soppresse alla voce COSTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE e sono aggiunte alla voce COSTI PER ATTIVITA' SUL TERRITORIO COERENTI CON IL PROGETTO DI RESIDENZA.
- al paragrafo 15, primo periodo, dopo le parole , "per l'annualità di riferimento" sono aggiunte le seguenti parole …, *uno scostamento dal bilancio preventivo nel totale delle spese ammissibili superiore al 20 per cento;*
- l'allegato 2a dopo le parole "in merito ai requisiti di ammissibilità", le parole "che i soggetti facenti parte del Raggruppamento:
    - non rientrano;

  sono sostituite dalle parole: *che il soggetto:*
    - *non rientra*
- all'allegato 1c e all'allegato 2c nella Tabella "PROSPETTO RIASSUNTIVO" sono soppresse le parole TOTALE COSTI SEZIONE D)
- all'allegato 1d e 2d dopo le parole "titolo di godimento" sono soppresse le parole "*della sede organizzativa*"

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. Garanzie di riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'Albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07.03.2022.
L'impatto di genere stimato è:
indiretto

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS N. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- **di dare atto** di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** per errata corrige la rettifica dell'"Avviso Pubblico per la selezione dei Progetti di Residenza Artistica per il triennio 2022/2024", come segue:
  - al paragrafo 6.4 le parole *(cachet, vitto e alloggio, viaggi, SIAE e costi tecnico/ organizzativi)* sono soppresse alla voce COSTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE e sono aggiunte alla voce COSTI PER ATTIVITA' SUL TERRITORIO COERENTI CON IL PROGETTO DI RESIDENZA .
  - al paragrafo 15, primo periodo, dopo le parole , "per l'annualità di riferimento" sono aggiunte le seguenti parole …, *uno scostamento dal bilancio preventivo nel totale delle spese ammissibili superiore al 20 per cento;*
  - l'allegato 2a dopo le parole "in merito ai requisiti di ammissibilità", le parole "che i soggetti facenti parte del Raggruppamento:
    - non rientrano;

    sono sostituite dalle parole: *che il soggetto:*
    - *non rientra*
  - all'allegato 1c e all'allegato 2c nella Tabella "PROSPETTO RIASSUNTIVO" sono soppresse le parole TOTALE COSTI SEZIONE D)
  - all'allegato 1d e 2d dopo le parole "titolo di godimento" sono soppresse le parole "*della sede organizzativa*"
- **di confermare,** per quanto qui non rettificato, l'Avviso Pubblico per la selezione dei Progetti di Residenza Artistica per il triennio 2022/2024 e la relativa modulistica, così come pubblicata sul BURP n. 49 del 28-4-2022
- **di rendere** disponibile la modulistica, come qui rettificata, in formato editabile sul sito della Regione Puglia nel portale tematico "Turismo e Cultura"
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.**

Il presente provvedimento, composto da n. 6 facciate:

a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale, ai sensi delle ““*Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra 1*”, prot. n. AOO_175/0001875 del 28.05.2020;
b) sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito istituzionale www.sistema.puglia.it;
c) sarà pubblicato ai sensi articolo 26 Comma 1, del Dlgs 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, Criteri e Modalità.
d) sarà trasmesso per la chiusura del processo di formazione dell’atto amministrativo, all’Archivio di Consultazione tramite la piattaforma CIFRA, ai sensi delle ““*Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra 1*”, sopra citate.

Il Dirigente della Sezione
Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 17 maggio 2022, n. 103
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Borgagne all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 e ss.mm. ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

sulla base dell'istruttoria espletata dal RUP, riceve dallo stesso la seguente relazione.

Premesso che

il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che:
"1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.
2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali.
3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."
La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco:
"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d)

disponga di adeguati locali sociali.”,
e, all’art. 5, prevede che:
“lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell’associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull’elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell’associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l’associazione ha sede.”

Considerato che

all’esito del procedimento di revisione triennale dell’albo regionale delle pro loco, con determinazione dirigenziale n. 29 del 24 febbraio 2022 (pubblicata sul Burp n. 25 del 3 marzo 2022) è stata disposta la cancellazione dell’associazione pro loco Borgagne in quanto alla stessa è stato notificato, ex articolo 10bis della legge n. 241/90, preavviso di rigetto dell’istanza di conferma dell’iscrizione all’albo poiché la documentazione prodotta, all’esito dell’attività istruttoria, si è manifestata carente rispetto a quella prevista. Entro il termine di 10 giorni fissato dalla predetta nota di preavviso di rigetto l’associazione non ha fornito il riscontro richiesto.

In data 16 marzo 2022 è pervenuta alla scrivente Sezione istanza di nuova iscrizione all’Albo regionale delle pro loco da parte della predetta associazione, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. AOO_056/17/03/2022/0000842.

L’associazione turistica pro loco Borgagne, con sede in via Venezia s.n., Borgagne - Melendugno, c.f. 93026370754, in allegato all’istanza ha prodotto, anche a seguito di richieste di integrazione da parte del RUP, la seguente documentazione: copia conforme dell’Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell’Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti. Con nota prot. n. AOO_056-0001006 del 28/03/2022 è stata richiesta al Comune di Melendugno informativa ai sensi dell’art. 4, comma 1, lett. b), e art. 7, comma 3, della l.r. 11 giugno 2018, n. 25, per esprimere parere sulla coesistenza di tre associazioni pro loco che operano sul territorio di propria competenza, considerato che a seguito del procedimento di revisione dell’albo è stata disposta la conferma di altre n. 2 associazioni che operano nel territorio del Comune, e circa l’effettiva disponibilità e localizzazione della sede sociale. Precisando che l’eventuale mancato riscontro entro il termine di 30 giorni relativamente alle richieste sarebbe stato considerato quale positiva verifica sia della possibilità di coesistenza di tre associazioni pro loco sul territorio di competenza sia della veridicità dei dati dichiarati dall’associazione per quanto riguarda la sede sociale. Il Comune di Melendugno non ha fornito riscontro entro il termine fissato.

Ritenuto che

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l’iscrizione all’Albo regionale delle pro loco di Puglia, all’esito dell’istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull’allegata documentazione,

si propone al Dirigente di Sezione l’adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss. mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie

previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal RUP;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia l'associazione turistica pro loco Borgagne, con sede in via Venezia s.n., Borgagne - Melendugno, c.f. 93026370754, con competenza territoriale limitata alla frazione Borgagne del Comune di Melendugno;

- di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;

- di dare atto che il presente provvedimento:
•è immediatamente esecutivo;
•sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo Comune;
•sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
•sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 per un periodo pari a 10 giorni;
•si compone di n. 4 pagine.

Il Dirigente della Sezione
(dott. Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI 13 maggio 2022, n. 61

PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Del. G.R. n. 475 del 07/04/2022 e A.D. n. 40 del 08/04/2022 "Approvazione Avviso pubblico per la selezione delle operazioni". Proroga dei termini di apertura dello sportello di presentazione delle domande.

La DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- l'art. 12 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/1997 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 18 de D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016 e ss.mm.ii.;
- il CCNL del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio 2018 e, in particolare, gli artt. 13, 14 e 15 afferenti alle Posizioni Organizzative;
- la DGR n. 357 del 26/02/2019, di presa d'atto del documento denominato "Criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa della Regione Puglia ai sensi degli articoli 13, 14 e 15 del CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 21/05/2018";
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, Personale e Organizzazione 15 marzo 2019, n. 7, che disciplina le procedure per l'istituzione e il conferimento delle Posizioni Organizzative (da ora P.O.), ai sensi degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL del Comparto Funzioni locali 2016-2018, d'ora in avanti detta "Disciplina";
- la Del. G.R. n. 1974 del 07/12/2020, Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", come integrato e modificato con Del. G.R. n. 1204 del 22/07/2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Del. G.R. n. 680 del 26/04/2021, di nomina del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la Del. G.R. n. 1289 del 28/07/2021, in materia di "Applicazione art. 8 comma 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0, che ha tra l'altro definito le Sezioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, tra le quali la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, che assorbe le competenze e le funzioni della precedente Sezione Valorizzazione del Territorio;

- la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento, ai sensi dell'art. 22 comma 2 del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021", che ha, tra l'altro, conferito l'incarico di direzione della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali;
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 009 del 04/03/2022 che ha provveduto al conferimento degli incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimenti ai sensi dell'art. 22 co. 3 del DPGR n. 22/2021;
- la D.D. n. 27 del 21/03/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali con la quale è stato assegnato il personale dipendente a seguito di nuovo assetto micro-organizzativo della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali;
- la disposizione di servizio del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, prot. n. AOO_004/0002395 del 22 aprile 2022 con la quale si assegna con decorrenza immediata il dipendente Manlio Rosano alla Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali per il tempo necessario alla gestione delle attività connesse con le misure del PNRR "Turismo e Cultura".

Premesso che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato presentato dall'Italia per un valore complessivo di 191,5 miliardi di euro (dei quali 15,6 miliardi stanziati tramite il Fondo di Sviluppo e Coesione, FSC), di cui 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti;
- l'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" ha un valore complessivo di 600 milioni di euro, di cui euro 590 milioni per il finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale (componente 1 – coordinata dal Mic), da selezionare mediante Avviso pubblico, e 10 milioni di euro per attività di censimento dei beni del patrimonio rurale e implementazione di sistemi informativi esistenti (componente 2 – a titolarità del Mic).
- il Decreto n. 107 del Ministro della Cultura del 18 marzo 2022, registrato dalla Corte dei Conti con il n. 704 del 25 marzo 2022, ha approvato il riparto delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome, ed ha, tra l'altro, individuato le Regione e le Province Autonome quali Soggetti Attuatori delle azioni di cui all'Investimento 2.2, chiamandole ad avviare le procedure di selezione degli interventi da finanziare sulla scorta di uno schema di Avviso Pubblico che è vincolante per tutti i Soggetti Attuatori e che è già stato oggetto di concertazione in sede di Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni;
- ai fini di dare luogo ad una attivazione della Misura in oggetto in modo ordinato e omogeneo su tutto il territorio nazionale in sede di Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni si è proceduto a concordare l'utilizzo dell'applicativo predisposto da Cassa Depositi e Prestiti per la presentazione formale delle domande di finanziamento da parte di tutti i soggetti richiedenti, in tutte le Regioni, ivi inclusa la Regione Puglia, ed in tal senso il Ministero dell'Economia e Finanze ha autorizzato – nell'ambito di quanto già previsto con Circolare n. 6/2022 dell'Unità di Missione PNRR MEF/RGS - Cassa Depositi e Prestiti ad assicurare la necessaria Assistenza tecnica alle Regioni aderenti sia per la personalizzazione dell'applicativo informatico per la presentazione delle domande, sia per la fase istruttoria delle domande che saranno pervenute, ferma restando la responsabilità per la valutazione e la selezione delle operazioni che rimane in capo a ciascuna struttura regionale competente;
- per effetto della medesima autorizzazione Cassa Depositi e Prestiti assicurerà a ciascuna Regione, ed anche alla Regione Puglia l'assistenza tecnica necessaria per la promozione e comunicazione della misura, per il supporto tecnico-specialistico nella fase di raccolta delle domande e di istruttoria amministrativa di esaminabilità delle domande pervenute; per queste attività nessun onere finanziario è posto a carico delle Regioni;
- con nota prot. MIC | MIC_SG_PNRR | 0012297-P del 4 aprile 2022 il Direttore dell'Unità di Missione PNRR del Segretariato Generale del Ministero della Cultura, Ing. Angelantonio Orlando, e il Segretario

Generale del Ministero della Cultura, dott. Salvatore Nastasi, hanno formalmente trasmesso a tutte le Regioni e le Province Autonome il D.M. n. 107 del 18 marzo 2022, contestualmente invitandole ad avviare le procedure di attuazione degli interventi di cui all'Investimento 2.2 del PNRR [M1.C3];

- la Giunta Regionale della Puglia con propria deliberazione n. 475 del 7 aprile 2022 ha provveduto a prendere atto del D.M. n. 107 del 18 marzo 2022, ad approvare la scheda tecnica allegata alla deliberazione, che reca gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico in termini di requisiti di ammissibilità per i soggetti proponenti e per le tipologie di operazioni finanziabili, i criteri di valutazione delle proposte progettuali e gli elementi caratteristici della procedura di selezione, a demandare alla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali di provvedere tempestivamente all'approvazione dell'Avviso pubblico nella sua versione integrale e alla pubblicazione dello stesso per favorire la informazione più diffusa, e non da ultimo ad approvare la proposta di Variazione di Bilancio in parte Entrata e in parte Spesa per iscrivere la somma di Euro 56.263.724,77 , a valere sulle risorse PNRR – M1.C3 – Investimento 2.2;
- per effetto della Del. G.R. n. 475/2022 si è provveduto ad implementare la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-24, in parte entrata e in parte spesa, istituendo i seguenti capitoli:

  Cap. E4041003 - denominazione "PNRR [M1.C3] "ARCHITETTURA RURALE" - classificazione E.4.02.01.01.000 (Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali) **Euro 56.263.724,77**

  Cap. U0501034 – denominazione "PNRR - [M1.C3] "ARCHITETTURA RURALE" - classificazione U.2.03.02.01.000 (Contributi agli investimenti Famiglie) **Euro 10.000.000,00**

  Cap. U0501035 - denominazione "PNRR - [M1.C3] "ARCHITETTURA RURALE" - classificazione U.2.03.03.03.000 (Contributi agli investimenti a altre Imprese) **Euro 30.000.000,00**

  Cap. U0501036 – denominazione "PNRR - [M1.C3] "ARCHITETTURA RURALE" – classificazione U.2.03.04.01.000 (Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private) **Euro 16.263.724,77.**

Considerato che:

- con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022 la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ha provveduto ad approvare l'*Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*, come riportato in **Allegato 1** al suddetto provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- con il medesimo atto si è provveduto a disporre, inoltre, che le domande di finanziamento degli interventi che si intende candidare dovranno essere presentate **a partire dalle ore 12 :00 del 19 aprile 2022** e potranno essere presentate **entro e non oltre le ore 17:59 del giorno 25.05.2022** e ciascuna domanda potrà essere presentata esclusivamente tramite applicativo reso disponibile per Regione Puglia da Cassa Depositi e Presiti, e accessibile dalla pagina web dedicata al presente Avviso nel portale tematico Turismo e Cultura del sito istituzionale di Regione Puglia [https://www.regione.puglia.it/web/turismo-e-cultura];
- nell'ambito della procedura a sportello con valutazione, compete a Cassa Depositi e Prestiti l'attività di preistruttoria amministrativa, necessaria per verificare la esaminabilità della domanda che, nel rigoroso rispetto dell'ordine temporale di arrivo delle domande su piattaforma CDP (https://portale-paesaggirurali.cdp.it) , vengono prese in carico dalla struttura regionale competente per il seguito di istruttoria amministrativa e di valutazione di merito. ;
- con A.D. n. 48 del 26/04/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali si è provveduto a nominare il Responsabile Protezione Dati (RPD – DPO) per l'Avviso pubblico per il finanziamento di

interventi di recupero e valorizzazione di beni storici dell'Architettura Rurale a valere sulle risorse del PNRR;

- con A.D. n. 49 del 27 aprile 2022 la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ha provveduto alla designazione del Responsabile del procedimento per le fasi di selezione che vanno dalla istruttoria amministrativa (ivi inclusa la presa d'atto dei lavori di pre-istruttoria di esaminabilità delle domande, effettuata da apposito gruppo di lavoro presso Cassa DD.PP.) alla valutazione di merito, alla concessione del finanziamento alla attuazione dello stesso, nella persona della funzionaria arch. Laura Caputo;
- con A.D. n. 52 del 02/05/2022 si è proceduto alla nomina della Commissione per la valutazione delle domande di finanziamento e delle relative proposte progettuali presentate per l'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 40/2022, che sarà responsabile della valutazione di merito delle domande e della valutazione delle stesse ai fini della determinazione della eventuale ammissibilità a finanziamento, per la quale ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso pubblico di che trattasi ciascuna proposta valutata dovrà avere avuto attribuito un punteggio non inferiore a 60/100 punti.

Rilevato che:

- alla data dell'11 maggio 2022 su piattaforma CDP https://portale-paesaggirurali.cdp.it risultano correttamente trasmesse n. 180 domande e risultano in compilazione n. 186 domande;
- il target assegnato alla Regione Puglia è di circa 375 progetti da ammettere a finanziamento a seguito di valutazione positiva con procedura a sportello;
- l'andamento del flusso di domande non lascia sufficientemente confidenti sulla possibilità di acquisire un numero di domande di finanziamento così ampio da portare ad almeno 375 progetti ammessi entro il 31/05/2022;
- in data 10 maggio 2022 la Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni ha dato mandato al Coordinamento Tecnico di verificare con l'Unità di Missione PNRR dsel Ministero della Cultura ogni possibile condizione favorevole ad una proroga dei termini per l'invio al Ministero della Cultura degli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento;
- con nota prot. 2022-0339670 del 13 maggio 2022 il Coordinatore tecnico della Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni ha formalizzato la richiesta di proroga del termine ultimo per la presentazione delle domande su piattaforma al 15/06/2022, e contestualmente manifestando la disponibilità a fissare tre scadenze per la trasmissione in altrettanti step degli elenchi dei progetti risultati ammissibili a finanziamento in ciascuna Regione, e precisamente al 31/05, al 10/06 e al 24/06/2022;
- con Decreto Ministeriale del 12 maggio 2022 il Ministro della Cultura ha concesso la proroga del termine del 31/05/2022 riportato all'art. 3 comma 3 del DM 18 marzo 2022;
- La Del. G.R. n. 475/2022 demandava alla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ogni adempimento attuativo connesso all'Avviso per la selezione delle operazioni a valere sull' Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale".

Tanto premesso e considerato, ai fini di recepire le indicazioni del Ministero della Cultura, di cui al Decreto Ministeriale del 12 maggio 2022, si rende necessario prorogare il termine ultimo di chiusura della procedura a sportello per la presentazione delle domande da parte dei soggetti proponenti alle **ore 14:00 del 15 giugno 2022.** La struttura regionale responsabile dell'attuazione di questa linea di investimento resta impegnata alla trasmissione degli elenchi dei progetti ammissibili a finanziamento a seguito della valutazione di merito da parte della apposita Commissione nei tre seguenti step : al 31/05/2022, al 10/06/2022, al 24/06/2022. Quest'ultimo è anche il termine ultimo per la trasmissione degli elenchi di domande ammissibili a finanziamento all'attenzione della Unità di Missione PNRR del MIC.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. N. 101/2018 - GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto innanzi esposto, che qui si intende integralmente riportato;
- **di prendere atto** della Del. G.R. n. 475 del 07/04/2022;
- **di prendere atto** dell'A.D. n. 40 del 08/04/2022;
- **di prorogare** il termine ultimo di chiusura della procedura a sportello per la presentazione delle domande da parte dei soggetti proponenti alle **ore 14:00 del 15 giugno 2022.** La struttura regionale responsabile dell'attuazione di questa linea di investimento resta impegnata alla trasmissione degli elenchi dei progetti ammissibili a finanziamento a seguito della valutazione di merito da parte della apposita Commissione nei tre seguenti step **:** al 31/05/2022, al 10/06/2022, al 24/06/2022. Quest'ultimo è anche il termine ultimo per la trasmissione degli elenchi di domande ammissibili a finanziamento all'attenzione della Unità di Missione PNRR del MIC.

Il presente provvedimento, adottato in un unico originale interamente in formato digitale, si compone di n. 06 facciate:

- viene redatto in forma integrale;
- sarà pubblicato integralmente all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali del SistemaPuglia, per n. 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 16 D.P.G.R. n. 161/2008;
- ai fini della L.R. n. 15/2008, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" - "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- sarà trasmesso, per la chiusura del processo di formazione dell'atto amministrativo, all'Archivio di Consultazione del Segretariato Generale della Giunta Regionale, attraverso il Sistema CIFRA;
- sarà trasmesso alla Segreteria Generale della Presidenza della Giunta regionale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La Dirigente della Sezione
(dr.ssa *Anna Maria Candela)*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 3 maggio 2022, n. 150

D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 - Riconoscimento conformità e validità di n. 11 corsi di aggiornamento riguardanti la professione di tecnico competente in acustica, proposti dal "Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR) del Politecnico di Bari", in collaborazione con l'"Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari" ed in programmazione per l'anno 2022.

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTI la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021;

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22*";

VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

VISTA la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*"";

VISTA la D.D. n. 9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione recante il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22"*, con la quale è stato nominato il Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n. 75 del 10.03.2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente ad oggetto "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".*

Inoltre:

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTE le *"Linee guida per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017" e le "Ulteriori indicazioni integrative"*, che costituiscono la prima stesura di linee guida da parte del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 42/2017 e smi, di seguito TTNC (rif. nota prot. 7247 dell'8.05.2018 della Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di seguito MATTM);

VISTE le versioni aggiornate al 09.05.2019 dei suddetti documenti intitolati rispettivamente *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del D.Lgs n. 42/2017*" e "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*";

VISTA l'Ordinanza n. 259 del 12.06.2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese avente ad oggetto: *"DPCM 11 giugno 2020 - Riapertura a partire dal 15 giugno di aree giochi attrezzate per bambini; wedding e ricevimenti per eventi; attività formative in presenza; sale slot, sale giochi e sale scommesse; attività di intrattenimento danzante all'aperto, dal 22 giugno delle attività ludico-ricreative ed educative-sperimentali per la prima infanzia (3-36 mesi); delle attività ludico-ricreative di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto "outdoor education" per bambini e adolescenti di età 3-17 anni; dei campi estivi e ripresa dal 25 giugno dello svolgimento degli sport di contatto. Approvazione Linee guida regionali contenenti le misure idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio per le attività oggetto di riapertura"* con cui sono state definite le modalità per la riapertura in presenza delle attività formative;

VISTA la decisione assunta dal TTNC durante la riunione del 17.12.2020 riguardante lo svolgimento di esami ed esercitazioni in modalità FAD durante il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 di seguito trascritta: *"Per quanto riguarda i corsi abilitanti in svolgimento o da autorizzare, a fronte della continua evoluzione della pandemia da COVID 19 e del conseguente e rapido adeguamento ad essa da parte della normativa adottata a livello nazionale, nonché di quella regionale in relazione alle competenze spettanti alle Regioni, l'applicazione a tali corsi delle norme in materia di formazione a distanza dovrà avvenire nel rispetto della disciplina, nazionale e regionale, applicabile ratione temporis."*(rif. Nota prot. 107714 del 22.12.2020 del MATTM);

VISTO il contenuto della nota prot. 39954 del 29.03.2022 del Ministero della Transizione Ecologica avente ad oggetto le modalità di *"svolgimento in formazione a distanza di corsi di aggiornamento per tecnici competenti in acustica in seguito alla cessazione dello stato di emergenza sanitaria legato alla pandemia da Covid-19*";

CONSIDERATO CHE:

- ai fini dell'aggiornamento professionale, il punto 2 dell'allegato 1 del D.Lgs. n. 42/2017 stabilisce che *"…gli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni".* In altre parole, ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni a partire dalla data di iscrizione al richiamato elenco (corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM) e per ogni quinquennio successivo, n. 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punti 2 e 4 Allegato 1 del D.Lgs. n. 42/2017);
- ai sensi di quanto previsto dal § 1.2 *"Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica"* del documento intitolato "*Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 09 maggio 2019*", i corsi di aggiornamento professionale:
  - ✓ sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella Regione in cui

vengono tenute tutte le relative lezioni);
- ✓ devono essere svolti solo previa istruttoria e accreditamento da parte delle Regioni in cui i corsi vengono esperiti;
- ✓ sono esonerati dall'obbligo di acquisizione del parere da parte del TTNC;

- il successivo § 1.3 del summenzionato documento fornisce alle Regioni indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale;
- con PEC del 20.04.2022 il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR) del Politecnico di Bari, di concerto con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari, ha chiesto il riconoscimento, da parte del Servizio regionale competente, di n. 11 corsi di aggiornamento professionale per i Tecnici Competenti in Acustica, come di seguito elencati, da tenersi in modalità FaD sincrona oppure in presenza, allegando apposita istanza sottoscritta dal Direttore dei corsi prof. Ing. Francesco Martellotta:
  1. ***Acustica Ambientale ed Architettonica*** - n. 10 ore complessive in modalità FaD (n. 5 ore il 16/05/2022; n. 5 ore il 20/05/2022);
  2. ***Acustica Edilizia*** - n. 10 ore complessive in modalità FaD (n. 5 ore il 06/06/2022; n. 5 ore il 10/06/2022);
  3. ***Acustica Forense*** - n. 5 ore complessive in modalità FaD in data 17/06/2022;
  4. ***Acustica Architettonica e Impianti*** - n. 5 ore complessive in modalità FaD in data 24.06.2022;
  5. ***Acustica Ambientale*** - n. 5 ore complessive in modalità FaD in data 04/07/2022;
  6. ***Acustica Ambientale*** - n. 5 ore complessive in modalità FaD in data 18/07/2022;
  7. ***Corso ARPA 2022***- n. 10 ore complessive in modalità FaD (n. 5 ore il 13/09/2022 e n. 5 ore il 15/09/2022);
  8. ***Acustica Forense*** - n. 5 ore complessive in modalità FaD in data 19/09/2022;
  9. ***Acustica in ambiente di lavoro*** - n. 5 ore complessive in modalità FaD il 30.09.2022;
  10. ***Acustica Ambientale ed Architettonica*** - n. 10 ore complessive in modalità FaD (se consentito da normativa ministeriale) od in presenza (n. 5 ore il 14/11/2022; n. 5 ore il 18/11/2022);
  11. ***Acustica Edilizia*** - n. 10 ore complessive in modalità FaD (se consentito da normativa ministeriale) od in presenza (n. 5 ore il 28/11/2022; n. 5 ore il 02/12/2022).

PRESO ATTO degli argomenti trattati nei corsi, nonché delle dichiarazioni rese dal legale rappresentante del il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR) del Politecnico di Bari di seguito riportate:

- il Direttore dei corsi è il Prof. Ing. Francesco Martellotta;
- i corsi si svolgeranno secondo il calendario di seguito riportato:
  1 ***Acustica Ambientale ed Architettonica*** - n. 10 ore complessive in modalità FaD (n. 5 ore il 16/05/2022; n. 5 ore il 20/05/2022);
  2 ***Acustica Edilizia*** - n. 10 ore complessive in modalità FaD (n. 5 ore il 06/06/2022; n. 5 ore il 10/06/2022);
  3 ***Acustica Forense*** - n. 5 ore complessive in modalità FaD in data 17/06/2022;
  4 ***Acustica Architettonica e Impianti*** - n. 5 ore complessive in modalità FaD in data 24.06.2022;
  5 ***Acustica Ambientale*** - n. 5 ore complessive in modalità FaD in data 04/07/2022;
  6 ***Acustica Ambientale*** - n. 5 ore complessive in modalità FaD in data 18/07/2022;
  7 ***Corso ARPA 2022*** - n. 10 ore complessive in modalità FaD (n. 5 ore il 13/09/2022 e n. 5 ore il 15/09/2022);
  8 ***Acustica Forense*** - n.5 ore complessive in modalità FaD in data 19/09/2022;
  9 ***Acustica in ambiente di lavoro*** – n .5 ore complessive in modalità FaD il 30.09.2022;
  10 ***Acustica Ambientale ed Architettonica*** - n.10 ore complessive in modalità FaD (se consentito da normativa ministeriale) od in presenza (n. 5 ore il 14/11/2022; n. 5 ore il 18/11/2022);
  11 ***Acustica Edilizia*** - n. 10 ore complessive in modalità FaD (se consentito da normativa ministeriale) od in presenza (n. 5 ore il 28/11/2022; n. 5 ore il 02/12/2022);
- le lezioni e/o esercitazioni teoriche si terranno in modalità FaD sincrona, in accordo con quanto previsto dalla nota prot. 39954 del 29.03.2022 del Ministero della Transizione Ecologica, con la quale è consentito l'utilizzo della formazione a distanza per i corsi in parola, per un periodo non superiore ai sei mesi a partire dalla cessazione dello stato di emergenza sanitaria nazionale. Successivamente, in mancanza di ulteriori indicazioni ministeriali in merito, i corsi dovranno essere sviluppati in presenza, con il rispetto

delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza sanitaria. In tal caso i corsi saranno tenuti presso i locali del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari sito in Via Orabona, 4 Bari (accreditati a livello regionale con D.G.R. n. 1503 del 28/10/2005 e rettificata con D.G.R. n. 1294 del 19/09/2006);

- saranno previste prove scritte di verifica al termine di ogni corso, inerenti agli argomenti delle lezioni e con almeno 4 domande per ogni ora di lezione;
- il numero massimo di discenti è pari a 50;
- sarà garantito il confronto aperto tra docenti e discenti sugli argomenti trattati in ogni singolo corso;
- in merito al corpo docente, il Direttore dei corsi ha rappresentato l'impossibilità di individuare preventivamente i nominativi dei docenti dei singoli corsi/moduli, dal momento che i relativi incarichi vengono assegnati annualmente tramite procedura di valutazione comparativa, rivolta prioritariamente ai docenti strutturati e secondariamente ai docenti esterni.

TENUTO CONTO:

- della nota prot. 20918 del 25.11.2019 con la quale la Divisione IV – Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico del MATTM, sentito il TTNC, ha comunicato che *"come stabilito dall'Allegato 1, punto 2 del citato decreto, i tecnici che hanno partecipato con profitto ad un corso di aggiornamento devono comunicarlo alla regione di residenza. Pertanto, si rileva l'impossibilità per le amministrazioni regionali di inserire nei propri registri ore di aggiornamento professionale effettuate da tecnici non residenti nelle stesse"*;
- di quanto stabilito dal TTNC durante la riunione del 17.12.2020 riguardante lo svolgimento di esami ed esercitazioni in modalità FAD durante il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 di seguito trascritta *"Per quanto riguarda i corsi abilitanti in svolgimento o da autorizzare, a fronte della continua evoluzione della pandemia da COVID 19 e del conseguente e rapido adeguamento ad essa da parte della normativa adottata a livello nazionale, nonché di quella regionale in relazione alle competenze spettanti alle Regioni, l'applicazione a tali corsi delle norme in materia di formazione a distanza dovrà avvenire nel rispetto della disciplina, nazionale e regionale, applicabile ratione temporis."* (rif. Nota prot. 107714 del 22.12.2020 del MATTM);
- del contenuto della nota prot. 39954 del 29.03.2022 del Ministero della Transizione Ecologica avente ad oggetto le modalità di *"svolgimento in formazione a distanza di corsi di aggiornamento per tecnici competenti in acustica in seguito alla cessazione dello stato di emergenza sanitaria legato alla pandemia da Covid-19*".;
- di quanto stabilito dall'Ordinanza n. 259 del 12.06.2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese avente ad oggetto *"DPCM 11 giugno 2020 - Riapertura a partire dal 15 giugno di aree giochi attrezzate per bambini; wedding e ricevimenti per eventi; attività formative in presenza; sale slot, sale giochi e sale scommesse; attività di intrattenimento danzante all'aperto, dal 22 giugno delle attività ludico-ricreative ed educative-sperimentali per la prima infanzia (3-36 mesi); delle attività ludico-ricreative di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto "outdoor education" per bambini e adolescenti di età 3-17 anni; dei campi estivi e ripresa dal 25 giugno dello svolgimento degli sport di contatto. Approvazione Linee guida regionali contenenti le misure idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio per le attività oggetto di riapertura*" con cui sono state definite le modalità per la riapertura in presenza delle attività formative.

RITENUTO CHE:

- il quinquennio entro cui è necessario acquisire le n. 30 ore di aggiornamento professionale (rif. punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs. n. 42/2017) decorre a partire dalla data di iscrizione del tecnico competente in acustica all'elenco nazionale di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017, corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MiTE (ex MATTM) del richiamato elenco;
- per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non è obbligatorio richiedere apposito parere al TTNC;

- il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR) del Politecnico di Bari e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari risultano entrambi soggetti abilitati a organizzare corsi abilitanti per tecnici competenti in acustica ex Allegato 2, parte B, punto 1, del d.lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;
- i n. 11 corsi di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposti dal Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR) del Politecnico di Bari e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari, soddisfano i requisiti previsti dal documento intitolato "A*ltri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 09 maggio 2019*";
- la struttura regionale competente, sulla scorta di quanto previsto dal punto 1 parte B dell'allegato 2 del D.Lgs n. 42/2017, nonché di quanto dichiarato dal Direttore del Corso circa *"l'impossibilità di individuare preventivamente i nominativi dei docenti dei singoli moduli didattici"*, ***dovrà esprimersi sui curricula dei docenti prescelti dal Dipartimento ICAR del Politecnico di Bari a valle della procedura pubblica di valutazione comparativa***;
- i docenti esterni al Politecnico, oltre ad attestare l'assenza di condizioni di incompatibilità allo svolgimento dell'incarico (condizione quest'ultima valida anche per i docenti interni al Politecnico), dovranno altresì certificare di non svolgere e non aver svolto funzioni istruttorie, autorizzative e di controllo sul corso in questione.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione, ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA:

1. di adottare il presente atto ai sensi del Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017;
2. di riconoscere la conformità e validità dei corsi di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica proposti dal Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR) del Politecnico di Bari, di concerto con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari, di seguito elencati:

Denominazione corso	N. ore	Modalità di erogazione	Date di svolgimento
Acustica ambientale ed architettonica	10	FaD sincrona	n. 5 ore il 16.05.2022 n. 5 ore il 20.05.2022
Acustica edilizia	10	FaD sincrona	n. 5 ore il 06.06.2022 n. 5 ore il 10.06.2022

Acustica forense	5	FaD sincrona	il 17.06.2022
Acustica architettonica e impianti	5	FaD sincrona	il 24.06.2022
Acustica ambientale	5	FaD sincrona	il 04.07.2022
Acustica ambientale	5	FaD sincrona	il 18.07.2022
Corso ARPA	10	FaD sincrona	n. 5 ore il 13.09.2022 n. 5 ore il 15.09.2022
Acustica forense	5	FaD sincrona	il 19.09.2022
Acustica in ambiente di lavoro	5	FaD sincrona	il 30.09.2022
Acustica ambientale ed architettonica	10	FaD/Presenza	n. 5 ore il 14.11.2022 n. 5 ore il 18.11.2022
Acustica edilizia	10	FaD/Presenza	n. 5 ore il 28.11.2022 n. 5 ore il 02.12.2022

Tabella 2- Elenco corsi e relativa calendarizzazione.

3. di stabilire che per i tutti corsi autorizzati che saranno svolti in due sessioni differenti dovrà comunque essere rilasciato un unico attestato di frequenza/profitto riferito alle ore complessive del corso, non ritenendosi valido un attestato relativo ad una frequenza parziale di quest'ultimo, riferita solo ad una delle sessioni per lo stesso previste;
4. di stabilire che, entro 15 giorni dal termine di ognuno dei n. 11 corsi di aggiornamento, il Direttore dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR il registro ore di formazione/presenze debitamente compilato e sottoscritto ovvero il registro elettronico di tutti i partecipanti al corso, se svolto in modalità FaD, da cui emergano gli orari di partecipazione;
5. di stabilire che, entro il medesimo termine di cui al punto 4, il Direttore del corso dovrà altresì trasmettere al Servizio AIA-RIR, per i soli tecnici competenti in acustica residenti nel territorio pugliese per i quali la struttura regionale competente è tenuta al riconoscimento delle ore di aggiornamento e conseguente inserimento nel proprio registro:
    - ✓ la dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR n. 445/2000 e smi, attestante l'avvenuta partecipazione con profitto degli stessi;
    - ✓ copia degli attestati di partecipazione/superamento prova finale rilasciati al termine del corso di aggiornamento ai tecnici competenti;
    - ✓ apposito questionario di gradimento finale del corso;
6. di stabilire che il Direttore del corso dovrà informare i tecnici competenti non residenti in Regione Puglia, che hanno partecipato con profitto al corso di aggiornamento in oggetto, che per la convalida delle ore di aggiornamento dovranno comunicare l'avvenuta partecipazione con profitto al corso in oggetto alla regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR n. 445/2000 e smi.;
7. di stabilire che gli aspetti oggetto di valutazione nel corso dell'istruttoria non potranno subire variazioni durante lo svolgimento dello stesso, salvo che per comprovate sopravvenute esigenze tecnico-amministrative, che dovranno essere documentate e sottoposte a formale approvazione da parte della struttura regionale competente;
8. di stabilire altresì che:
    - ✓ i docenti dei corsi di aggiornamento devono essere iscritti all'elenco dei tecnici competenti in acustica, salvo il caso di docenze in materie in cui la figura del TCA non sia una prerogativa (rif. p.to 5 § 1.3 del documento "Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - Aggiornamento 09 maggio 2019);
    - ✓ entro 10 giorni dall'esito della procedura pubblica di valutazione comparativa dovranno essere trasmessi i curricula dei docenti selezionati indicando per ognuno di essi il relativo corso/modulo formativo;
    - ✓ ***l'avvio di ogni singolo corso di aggiornamento è subordinato alla formale approvazione da parte***

della struttura regionale competente dell'elenco dei docenti incaricati. Detta approvazione potrà essere emanata entro e non oltre 15 giorni dalla data di trasmissione e conseguente ricezione dei curricula trasmessi;

- ✓ i docenti esterni al Politecnico, oltre ad attestare l'assenza di condizioni di incompatibilità allo svolgimento dell'incarico (condizione quest'ultima valida anche per i docenti interni al Politecnico), dovranno altresì dichiarare di non svolgere e non aver svolto funzioni istruttorie, autorizzative e di controllo sul corso in questione;

9. di disporre che il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR) del Politecnico di Bari e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari, per l'avvio delle attività in modalità FaD, dovranno rispettare le Linee guida regionali allegate all'Ordinanza n. 259 del 12.06.2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese, nonché quanto previsto dalla citata nota prot. n. 39954 del 29.03.2022 del Ministero della Transizione Ecologica;
10. di dare atto che il requisito di accesso ai corsi previsto dalla normativa di riferimento dovrà essere verificato e garantito dal Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR) del Politecnico di Bari, in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari;
11. che il presente provvedimento potrà essere annullato qualora risultassero, a seguito delle verifiche sull'attività svolta, difformità tali da far venir meno i presupposti per la conformità e validità del corso in relazione a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 42/2017;
12. di disporre l'inserimento delle informazioni relative ai corsi in oggetto nel sistema informatico Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA), accessibile nel sito web del MiTE, di cui all'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. n. 42/2017;
13. di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi a partire dalla data di emanazione, fatti salvi eventuali riesami.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 9 facciate;
- è immediatamente esecutivo;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G. R. Prot. n. AOO_175-1875-28/5/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
  - ✓ in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - ✓ in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
  - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- tramite il sistema CIFRA:
  - ✓ sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - ✓ sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- sarà notificato al Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR) del Politecnico di Bari e all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari, agli indirizzi di PEC riportati nell'istanza presentata;
- sarà data evidenza al TTNC c/o il MiTE e ad ISPRA;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.

La Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR
Ing. Luigia Brizzi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 9 maggio 2022, n. 158

Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "CI.BAR.GAS S.r.l." gestito dalla Società "CI.BAR.GAS S.r.l." con sede operativa in S.P. 143 KM 3,300 - 71042 Cerignola (FG) - Approvazione cronoprogramma di attuazione della DD. n. 99 del 25.03.2022.

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTI:

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e smi. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- gli artt. 4, 5 della L.R. 7/97 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
- la D.G.R. n.3261 del 28 luglio 1998 "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il Regolamento UE n. 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*" e smi. nonchè il successivo D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 avente ad oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0""*;
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22*";
- la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
- la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*".
- la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

- la DD. n.9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il *"Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."*;
- la DD. n. 75 del 10.03.2022 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

Inoltre VISTI,

- il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 *"Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"* entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;
- la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 *"D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali"*, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle "Ispezioni" di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs.
- la D.D. n. 99 del 25.03.2022 con la quale sono state impartite al Gestore dello stabilimento denominato *"CI.BAR.GAS S.r.l."* gestito dalla Società *"CI.BAR.GAS S.r.l."* le prescrizioni e raccomandazioni formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto Finale di Ispezione" trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 11730 del 17.02.2022 allegato al citato provvedimento.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 27 c.8, attribuisce all'autorità che ha disposto l'ispezione, oltre al compito di comunicare al Gestore le conclusioni dell'ispezione e le relative misure attuative, anche quello di accertare che l'attuazione delle stesse avvenga nei tempi stabiliti all'interno del cronoprogramma;
- l'allegato H "Criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni" del D.Lgs 105/2015, al § 6.4 stabilisce che il soggetto che ha disposto l'ispezione dovrà, sulla base delle proposte formulate dal Gestore, approvare un cronoprogramma in cui sono stabilite le modalità e i tempi di attuazione delle prescrizioni e raccomandazioni individuate nel Rapporto;
- con DGR 1865/2015, è stato disposto che l'autorità competente dovrà:
  - adottare, entro 30 giorni dal ricevimento del Rapporto, gli atti consequenziali in esito alle evidenze contenute nel Cap. 11 dello stesso, nonché quelli successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;
  - stabilire il termine temporale entro cui il Gestore deve adempiere alle prescrizioni e raccomandazioni impartite, restando a carico dello stesso la redazione dettagliata del cronoprogramma integrato con relazione esplicativa contenente le modalità di attuazione delle stesse. Detto cronoprogramma dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla data di richiesta ed essere successivamente approvato dall'Autorità competente.
- con la richiamata D.D. n.99 del 25.03.2022, il Gestore dello stabilimento *"CI.BAR.GAS S.r.l."*, è stato invitato a trasmettere al Servizio AIA/RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette "*prescrizioni*" e "*raccomandazioni*" formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 del Capitolo 11 "*Conclusioni*" del "*Rapporto"* prot. 11730 del 17.02.2022;
- con lettera del 12.04.2022 il Gestore ha trasmesso il cronoprogramma richiesto contenente per ogni intervento di adeguamento le relative tempistiche di attuazione.

PRESO ATTO della scadenza temporale riportata nel suddetto cronoprogramma trasmesso dal Gestore con lettera del 12.04.2022;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Adempimenti contabili di cui al DLgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione, ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;
2. di approvare il cronoprogramma trasmesso dal Gestore con lettera del 12.04.2022, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che il Gestore dello stabilimento denominato "CI.BAR.GAS S.r.l." gestito dalla Società "CI. BAR.GAS S.r.l." dovrà trasmettere al Servizio TSGE di Arpa Puglia e per conoscenza al Servizio AIA-RIR, entro la scadenza del ***15.09.2022*** fissata nel richiamato cronoprogramma, ***una relazione corredata da documentazione attestante l'avvenuto puntuale adempimento alle relative prescrizioni/ raccomandazioni***. Detta relazione, dovrà riportare in calce la sottoscrizione del Gestore ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445 del 28.12.2000 e smi.. Con particolare riferimento alla prescrizione di cui al punto 6.iii *"Controlli e verifiche per la gestione delle situazioni di emergenza"*, dichiarata già "ottemperata" all'interno del cronoprogramma, si chiede al Gestore di trasmettere, ***entro 15 giorni dal ricevimento della presente determinazione,*** evidenza dell'effettivo avvenuto adempimento con le medesime modalità e pertanto presentando apposita relazione corredata da documentazione e sottoscrizione del Gestore ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445 del 28.12.2000 e smi.;
4. di demandare ad ARPA Puglia, la verifica sull'avvenuto adempimento alle prescrizioni, previa valutazione della documentazione di cui al punto precedente, fornita dal Gestore nelle scadenze sopra indicate;
5. di demandare ad Arpa Puglia, in occasione della successiva visita ispettiva, il controllo sull'effettiva attuazione da parte del Gestore delle azioni conseguenti all'adempimento delle prescrizioni e raccomandazioni impartite con D.D. n. 99 del 25.03.2022;
6. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n.6 pagine più l'Allegato composto da n.2 pagine, per complessive 8 pagine;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;

- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G. R. Prot. n. AOO_175-1875-28/5/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
  - in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.
- sarà notificato al Gestore dello stabilimento denominato *"CI.BAR.GAS S.r.l."* gestito dalla Società *"CI.BAR. GAS S.r.l."* e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
- sarà trasmesso per conoscenza al Ministero della Transizione Ecologica, all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Foggia, al Comando Provinciale VV.F. di Foggia e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Foggia.

La Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR
Ing. Luigia Brizzi

ALLEGATO

Cronoprogramma adempimenti DD. n.99 del 25.03.2022, trasmesso con lettera del 12.04.2022 dal Gestore dello stabilimento denominato “CI.BAR.GAS S.R.L.” gestito dalla Società “CI.BAR.GAS S.R.L.” con sede operativa sulla S.P.143 KM 3,300 – 71042 CERIGNOLA (FG).

CI.BAR.GAS S.r.l.
S.P. 143 Km. 3,300
(EX S.S. 529 OFANTINA)
71042 CERIGNOLA (FG)

P. IVA 01898570716 – C.C.I.A.A. n. 156203
Trib.unale Foggia Capitale sociale 36.750,00

"Raccomandazioni" formulate dalla Commissione ispettiva e documenti per la dimostrazione di aver adempiuto alla prescrizione 6iii.

Con la presente la scrivente vi invia il cronoprogramma per l'attuazione necessarie per ottemperare alle "Prescrizioni" e "Raccomandazioni" formulate dalla Commissione ispettiva.

	CRONOPROGRAMMA		
	Raccomandazioni della commissione		
1.ii	Cartiglio di riconoscimento su tutta la documentazione	15/9/2022	
	Integrare ciascun documento dell'opportuno indice	15/9/2022	
	Procedura che elenchi i documenti che costituiscono SGS	15/9/2022	
	Verificare e aggiornare la documentazione SGS rendendola coerente con gli identificativi tra Manuale e procedure	15/9/2022	
	Prevedere di inserire all'interno delle procedure l'elenco dei documenti di SGS a cui fare riferimento per la loro applicazione.	15/09/22	
3.i	Procedura approvvigionamento e allegato giacenza	15/9/2022	
6.i	Trasformare il PE con le sue procedure e i suoi allegati in una procedura del SGS	15/9/2022	
6.ii	Procedura messa in sicurezza dell'impianto già esistente in MO procedura 11 comunque da aggiornare	15/9/2022	
	Prescrizioni		
1.ii	Eliminare riferimenti normativi a norme abrogate	15/9/2022	
4.iv	Procedura per i lavori in spazi confinati	15/9/2022	
5ii	Aggiornamento del manuale e delle procedure affinché siano esplicitate le modalità di aggiornamento della documentazione a seguito delle modifiche in coerenza al punto 5ii della lista di riscontro.	15/9/2022	
6iii	**Stesura e aggiornamento del gruppo antincendio**	**29/12/21**	Allegato A e B
	Azioni di miglioramento per evitare malfunzionamento del gruppo pressurizzato antincendio	15/9/2022	
	Elenco delle qualifiche professionali necessarie a garantire il perfetto stato di manutenzione e funzionamento degli impianti antincendio da integrare nel Sgs.	15/9/2022	

Mauro Perrone
09.05.2022 10:36:30
GMT+01:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 9 maggio 2022, n. 159

Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello "Stabilimento di S. Nicandro G.co" gestito dalla Società "GARGANOGAS S.r.l." con sede operativa in Strada monte d'Elio Contrada Piana di Sagri - 71015 San Nicandro Garganico (FG) - Approvazione cronoprogramma di attuazione della DD. n. 119 dell'11.04.2022

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTI:

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e smi. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- gli artt. 4, 5 della L.R. 7/97 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
- la D.G.R. n.3261 del 28 luglio 1998 "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il Regolamento UE n. 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*" e smi. nonchè il successivo D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 avente ad oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0""*;
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22*";
- la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
- la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*".
- la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

- la DD. n.9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il *"Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."*;
- la DD. n. 75 del 10.03.2022 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

Inoltre VISTI,

- il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 *"Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"* entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;
- la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 *"D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali"*, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle "Ispezioni" di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs.
- la D.D. n. 119 dell'11.04.2022 con la quale sono state impartite al Gestore dello "Stabilimento di S. Nicandro G.co" gestito dalla Società "GARGANOGAS S.r.l." le prescrizioni e raccomandazioni formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto Finale di Ispezione" trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 18181 del 15.03.2022 allegato al citato provvedimento.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 27 c.8, attribuisce all'autorità che ha disposto l'ispezione, oltre al compito di comunicare al Gestore le conclusioni dell'ispezione e le relative misure attuative, anche quello di accertare che l'attuazione delle stesse avvenga nei tempi stabiliti all'interno del cronoprogramma;
- l'allegato H "Criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni" del D.Lgs 105/2015, al § 6.4 stabilisce che il soggetto che ha disposto l'ispezione dovrà, sulla base delle proposte formulate dal Gestore, approvare un cronoprogramma in cui sono stabilite le modalità e i tempi di attuazione delle prescrizioni e raccomandazioni individuate nel Rapporto;
- con DGR 1865/2015, è stato disposto che l'autorità competente dovrà:
  - adottare, entro 30 giorni dal ricevimento del Rapporto, gli atti consequenziali in esito alle evidenze contenute nel Cap. 11 dello stesso, nonché quelli successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;
  - stabilire il termine temporale entro cui il Gestore deve adempiere alle prescrizioni e raccomandazioni impartite, restando a carico dello stesso la redazione dettagliata del cronoprogramma integrato con relazione esplicativa contenente le modalità di attuazione delle stesse. Detto cronoprogramma dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla data di richiesta ed essere successivamente approvato dall'Autorità competente.
- con la richiamata D.D. n.119 dell'11.04.2022, il Gestore dello *"Stabilimento di S. Nicandro G.co"*, è stato invitato a trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette "*prescrizioni*" e "*raccomandazioni*" formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 del Capitolo 11 "*Conclusioni*" del "*Rapporto"* prot. 18181 del 15.03.2022;
- con lettera del 14.04.2022 il Gestore ha trasmesso il cronoprogramma richiesto contenente per ogni intervento di adeguamento le relative tempistiche di attuazione.

PRESO ATTO della scadenza temporale riportata nel suddetto cronoprogramma trasmesso dal Gestore con lettera del 14.04.2022;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Adempimenti contabili di cui al DLgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione, ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;
2. di approvare il cronoprogramma trasmesso dal Gestore con lettera del 14.04.2022, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che il Gestore dello *"Stabilimento di S. Nicandro G.co"* gestito dalla Società *"GARGANOGAS S.r.l."* dovrà trasmettere al Servizio TSGE di Arpa Puglia e per conoscenza al Servizio AIA-RIR, entro la scadenza del ***14.07.2022*** (90 giorni - scadenza fissata nel richiamato cronoprogramma determinata a partire dalla data di trasmissione dello stesso), ***una relazione corredata da documentazione attestante l'avvenuto puntuale adempimento alle relative prescrizioni***. Detta relazione, dovrà riportare in calce la sottoscrizione del Gestore ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445 del 28.12.2000 e smi.. Con particolare riferimento alle prescrizioni e raccomandazioni dichiarate già "ottemperate" all'interno del richiamato cronoprogramma, si chiede al Gestore di trasmettere, ***entro 15 giorni dal ricevimento della presente determinazione,*** evidenza dell'effettivo avvenuto adempimento con le medesime modalità e pertanto presentando apposita relazione corredata da documentazione e sottoscrizione del Gestore ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445 del 28.12.2000 e smi.;
4. di demandare ad ARPA Puglia, la verifica sull'avvenuto adempimento alle prescrizioni, previa valutazione della documentazione di cui al punto precedente, fornita dal Gestore nelle scadenze sopra indicate;
5. di demandare ad Arpa Puglia, in occasione della successiva visita ispettiva, il controllo sull'effettiva attuazione da parte del Gestore delle azioni conseguenti all'adempimento delle prescrizioni e raccomandazioni impartite con D.D. n. 119 dell'11.04.2022;
6. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
- è composto da n.6 pagine più l'Allegato composto da n.3 pagine, per complessive 9 pagine;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta)

dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;

- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G. R. Prot. n. AOO_175-1875-28/5/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
  - in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.
- sarà notificato al Gestore dello *"Stabilimento di S. Nicandro G.co"* gestito dalla Società *"GARGANOGAS S.r.l."* e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
- sarà trasmesso per conoscenza al Ministero della Transizione Ecologica, all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Foggia, al Comando Provinciale VV.F. di Foggia e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Foggia.

La Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR
Ing. Luigia Brizzi

ALLEGATO

Cronoprogramma adempimenti DD. n.119 dell'11.04.2022, trasmesso con lettera del 14.04.2022 dal Gestore dello "Stabilimento di S. Nicandro G.co" gestito dalla Società "GARGANOGAS S.r.l." con sede operativa in Strada monte d'Elio Contrada Piana di Sagri – 71015 San Nicandro Garganico (FG).

GARGANOGAS

SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA CERTIFICATO CQY CERTIQUALITY UNI 10617:2012

Alla c.a. della Regione Puglia
servizio.aiarir.regione@pec.rupar.puglia.it
e c.c. altri enti in indirizzo pec

OGGETTO: Garganogas Srl Re: Prot.n.4816 - Art. 27 Ispezioni del D.Lgs 105/2015 Stabilimento di S. Nicandro G.co gestito dalla Società GARGANOGAS S.r.l. con sede operativa in Strada monte dElio Contrada Piana di Sagri 71015 San Nicandro Garganico (FG) Trasmissione DD. n. 119

Con riferimento alla nota in oggetto ed all'estratto del rapporto ARPA Puglia si riscontra tramite il seguente cronoprogramma:

Prescrizioni e raccomandazioni con implementazione immediata (ZERO GIORNI) :

- R1.iii -- SGS 01 Compatibilità legislativa del SGS (revisionata secondo indicazioni ARPA Puglia)

-R2.i -- MANUALE PIR estratto PAG 21(revisionato secondo indicazioni ARPA Puglia)

-R2.ii -- SGS 01 1 Organizzazione Personale (revisionata secondo indicazioni ARPA Puglia)

-R2.ii bis -- SGS 01 2b Programma IFA (revisionata secondo indicazioni ARPA Puglia)

-R3.ii -- SGS 02-1 Analisi del contesto e dei rischi (revisionata secondo indicazioni ARPA Puglia)

-R4.iv -- Allo scopo di garantire pronto aggiornamento delle SDS è stato predisposto un archivio dedicato

-R4.iv bis -- per lasciare aperta l'eventualità di operare manutenzioni interne è stata revisionata la proc. SGS 03 3 Gestione della manutenzione in cui si esplicita la prevalenza netta delle manutenzioni impiantistiche a cura di ditte esterne.

-R6.i -- La notifica è stata rettificata secondo le indicazioni di ARPA ed è tutt'ora in fase di successive revisioni

-R6.iii -- SGS 05 Piano di emergenza interno : revisionata secondo indicazioni ARPA Puglia

-P4.v -- SGS 03 6 Approv. di beni e servizi - Dismissione (revisionata secondo indicazioni ARPA Puglia)

GARGANOGAS

SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA CERTIFICATO CQY CERTIQUALITY UNI 10617:2012

Prescrizioni con incarichi affidati per le quali si richiedono 90 GIORNI

- P3.iii -- Censimento e monitoraggio ai sensi delle NTC 2018 e OPCM 3519_2006
- P4.iv -- revisione Relazioni Fulminazione Garganogas - San Nicandro Garganico

Certi di un vs. positivo accoglimento, alleghiamo riscontri e rimaniamo a disposizione per qualsivoglia dubbio ulteriore , cordialmente,

Garganogas Srl
il Direttore Tecnico
delegato dal Gestore
Quadrizio
INFUSINO

il Gestore
f.to digitalmente

Firmato digitalmente da: NOTARO SERGIO PIO
Data: 14/04/2022 15:21:54

Mauro Perrone 12.05.2022 10:47:11 GMT+00:00

Mauro Perrone 09.05.2022 10:51:38 GMT+01:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 9 maggio 2022, n. 160

Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello "Stabilimento EUROAPI di Brindisi" gestito dalla Società "EUROAPI ITALY S.r.l" con sede operativa in Via Angelo Titi n.22/26 - 72100 BRINDISI - Approvazione cronoprogramma di attuazione della DD. n. 101 del 25.03.2022.

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTI:

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e smi. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- gli artt. 4, 5 della L.R. 7/97 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
- la D.G.R. n.3261 del 28 luglio 1998 "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il Regolamento UE n. 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*" e smi. nonchè il successivo D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 avente ad oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0""*;
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22*";
- la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
- la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*".
- la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- la DD. n.9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto

il *"Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."*;
- la DD. n. 75 del 10.03.2022 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

Inoltre VISTI,
- il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 *"Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"* entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;
- la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 *"D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali"*, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle "Ispezioni" di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs.
- la D.D. n. 101 del 25.03.2022 con la quale sono state impartite al Gestore dello "Stabilimento EUROAPI di Brindisi" della Società "EUROAPI ITALY S.r.l" le prescrizioni e raccomandazioni formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto Finale di Ispezione" trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 4921 del 21.01.2022 allegato al citato provvedimento.

CONSIDERATO CHE:
- l'art. 27 c.8, attribuisce all'autorità che ha disposto l'ispezione, oltre al compito di comunicare al Gestore le conclusioni dell'ispezione e le relative misure attuative, anche quello di accertare che l'attuazione delle stesse avvenga nei tempi stabiliti all'interno del cronoprogramma;
- l'allegato H "Criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni" del D.Lgs 105/2015, al § 6.4 stabilisce che il soggetto che ha disposto l'ispezione dovrà, sulla base delle proposte formulate dal Gestore, approvare un cronoprogramma in cui sono stabilite le modalità e i tempi di attuazione delle prescrizioni e raccomandazioni individuate nel Rapporto;
- con DGR 1865/2015, è stato disposto che l'autorità competente dovrà:
  - adottare, entro 30 giorni dal ricevimento del Rapporto, gli atti consequenziali in esito alle evidenze contenute nel Cap. 11 dello stesso, nonché quelli successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;
  - stabilire il termine temporale entro cui il Gestore deve adempiere alle prescrizioni e raccomandazioni impartite, restando a carico dello stesso la redazione dettagliata del cronoprogramma integrato con relazione esplicativa contenente le modalità di attuazione delle stesse. Detto cronoprogramma dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla data di richiesta ed essere successivamente approvato dall'Autorità competente.
- con la richiamata D.D. n.101 del 25.03.2022, il Gestore dello "Stabilimento EUROAPI di Brindisi", è stato invitato a trasmettere al Servizio AIA/RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette "*prescrizioni*" e "*raccomandazioni*" formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 del Capitolo 11 "*Conclusioni*" del "*Rapporto"* prot. 4921 del 21.01.2022;
- con nota prot. 054/2022 del 14.04.2022 il Gestore ha trasmesso il cronoprogramma richiesto contenente per ogni intervento di adeguamento le relative tempistiche di attuazione;

PRESO ATTO:
- delle scadenze temporali riportate nel suddetto cronoprogramma trasmesso dal Gestore con nota prot. 054/2022 del 14.04.2022;
- della variazione dei requisiti di soglia da parte dello "Stabilimento EUROAPI di Brindisi" che da "stabilimento di soglia inferiore" passa a "stabilimento di soglia superiore" (rif. nota prot. 5587 del 28.04.2022 della struttura regionale competente);

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Adempimenti contabili di cui al DLgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione, ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;
2. di approvare il cronoprogramma trasmesso dal Gestore con nota prot. 054/2022 del 14.04.2022, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che il Gestore dello "Stabilimento EUROAPI di Brindisi" della Società "EUROAPI ITALY S.r.l" dovrà trasmettere al Servizio TSGE di Arpa Puglia e per conoscenza al Servizio AIA-RIR, entro la ***scadenza intermedia del 30.09.2022*** e quella ***finale del 28.02.2023*** fissate nel richiamato cronoprogramma, ***una relazione corredata da documentazione attestante l'avvenuto puntuale adempimento alle relative prescrizioni/raccomandazioni***. Detta relazione, dovrà riportare in calce la sottoscrizione del Gestore ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445 del 28.12.2000 e smi.. Con particolare riferimento alla prescrizione/raccomandazione dichiarate già "ottemperate" all'interno del cronoprogramma, si chiede al Gestore di trasmettere, ***entro 15 giorni dal ricevimento della presente determinazione,*** evidenza dell'effettivo avvenuto adempimento con le medesime modalità e pertanto presentando apposita relazione corredata da documentazione e sottoscrizione del Gestore ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445 del 28.12.2000 e smi.;
4. di demandare ad ARPA Puglia, la verifica sull'avvenuto adempimento alle prescrizioni, previa valutazione della documentazione di cui al punto precedente, fornita dal Gestore nelle scadenze sopra indicate;
5. di invitare il Comitato Tecnico Regionale, in occasione della successiva ispezione ordinaria, a verificare l'effettiva attuazione da parte del Gestore delle azioni conseguenti all'adempimento delle prescrizioni e raccomandazioni impartite con D.D. n. 101 del 25.03.2022 così come previsto dall'allegato H del D.lgs 105/2015 (rif. appendice 2 - parte II - sezione 5 p.to 8);
6. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
- è composto da n.6 pagine più l'Allegato composto da n.4 pagine, per complessive 10 pagine;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere

presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;

- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G. R. Prot. n. AOO_175-1875-28/5/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
  - in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.
- sarà notificato al Gestore dello "Stabilimento EUROAPI di Brindisi" gestito dalla Società "EUROAPI ITALY S.r.l", al Servizio TSGE di Arpa Puglia e al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia;
- sarà trasmesso per conoscenza al Ministero della Transizione Ecologica, all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, alla Prefettura di Brindisi, al Comando Provinciale VV.F. di Brindisi e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Brindisi.

La Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR
Ing. Luigia Brizzi

ALLEGATO

Cronoprogramma adempimenti DD. n.101 del 25.03.2022, trasmesso con nota prot. 054/2022 del 14.04.2022 dal Gestore dello “Stabilimento EUROAPI di Brindisi” gestito dalla Società “EUROAPI ITALY S.r.l” con sede operativa in Via Angelo Titi n.22/26 - 72100 BRINDISI

Allegato 1: CRONOPROGRAMMA

RACCOMANDAZIONI – PRESCRIZIONI ARPA	AZIONI DEL GESTORE	ENTRO
2.iii Attività di formazione ed addestramento **La Commissione raccomanda al Gestore di definire nell'ambito del programma di formazione ed addestramento i requisiti ed il grado di qualifica dei formatori ai sensi di quanto definito dal Decreto Interministeriale del 6 Marzo 2013.**	Il programma degli obbiettivi di miglioramento (PASS 2022) dello stabilimento (approvato dal gestore il 23-02-2022) prevede di definire un elenco di formatori del sito con grado di qualifica ai sensi del DI del 6 marzo 2013.	Settembre 2022
3.i Identificazione delle pericolosità delle sostanze e definizione di criteri e requisiti di sicurezza **La Commissione raccomanda al Gestore di formalizzare le modalità di registrazione dei quantitativi di sostanze pericolose detenute in stabilimento e dei relativi controlli eseguiti per verificare il rispetto della quantità massima detenibile indicata in Notifica nell'ambito del SGS PIR.**	Il gestore ha adottato la procedura BRI-SOP-00166 «Controllo periodico delle sostanze pericolose soggette alla direttiva Seveso». Tale procedura formalizza le modalità di registrazione dei quantitativi di sostanze pericolose detenute in stabilimento, descrive la periodicità dei controlli e come essi vengano effettuati. Si aggiornerà tale procedura per precisare la meglio i criteri con cui il controllo viene effettuato.	Maggio 2022
3.iii Pianificazione degli adeguamenti impiantistici e gestionali per la riduzione dei rischi ed aggiornamento **La Commissione raccomanda al Gestore di definire le responsabilità e modalità di verifica dell'aggiornamento del *"Registro delle leggi applicabili"* (BRI-ALL- BRI-ALL-00011).**	Nella procedura BRI-SOP-00412 «Identificazione, applicazione e valutazione periodica del rispetto delle prescrizioni legali e delle altre disposizioni» (Allegato 2) al paragrafo 4.2 si definiscono le responsabilità di verifica dell'aggiornamento del BRI-ALL-00011 «Registro delle leggi applicabili» (Allegato 3) e le modalità di aggiornamento. Si evidenzia inoltre che ad aprile 2022 il BRI-ALL-00011 è stato aggiornato riportando i riferimenti normativi mancanti evidenziati dalla commissione: Decreto interministeriale del 2013, sulla qualifica dei formatori; Regolamento regionale n. 26 del 2013 sul trattamento acque meteoriche.	--
6.i Analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione **La Commissione raccomanda al Gestore di identificare i vari top event creando una tabella di correlazione per i casi in cui più Top sono trattati con la stessa scheda di intervento.**	Il gestore ha comunicato, attraverso il sistema ISPRA, mediante notifica nr 3729 inviata il 21-03-2022 in passaggio in soglia superiore come «Altro stabilimento» ex art. 15 del D.lgs. 105/2015. È già in corso di redazione il rapporto di sicurezza. In tale documento saranno ridefiniti i TOP EVENT e le	Luglio 2022

	schede di intervento. Il gestore produrrà quindi una tabella di correlazione, allegata al Piano di Emergenza Interna, tra i TOP EVENT e le schede di intervento.	
6.iii Controlli e verifiche per la gestione delle situazioni di emergenza **La Commissione raccomanda al Gestore di riportare sul registro dei controlli l'esatta frequenza prevista per le verifiche delle apparecchiature critiche.**	Il Gestore sta procedendo con l'aggiornamento della procedura BRI-SOP-00286 «Controllo periodico dispositivi di sicurezza» e nello specifico l'allegato 5.1 per riportare l'esatta frequenza prevista per la verifica delle apparecchiature critiche.	Maggio 2022
2.i Definizione delle responsabilità, delle risorse e della pianificazione delle attività **La Commissione propone di prescrivere al Gestore di definire nell'ambito del SGS PIR le modalità per controllo delle scadenze previste dalla normativa cogente per l'aggiornamento della formazione degli addetti alla gestione dell'emergenza ed al primo soccorso.**	Il gestore descriverà nella procedura BRI-SOP-00438 "Training di sicurezza e ambiente" la gestione dello scadenziario della formazione in accordo alla normativa cogente. Il gestore ha adottato la procedura BRI-SOP-00412 «Identificazione, applicazione e valutazione periodica del rispetto delle prescrizioni legali e delle altre disposizioni». Tale procedura, come rilevato dalla commissione, ha l'obbiettivo di valutare gli impatti di variazione normativa, tra cui anche quelli relativi alle scadenze previste dalla normativa cogente per l'aggiornamento della formazione degli addetti alla gestione dell'emergenza ed al primo soccorso.	Giugno 2022
2iii Attività di formazione ed addestramento **La Commissione propone di prescrivere al Gestore di definire le modalità di recupero delle sessioni informative/formative non effettuate nell'arco dell'anno, al fine di assicurare il pieno rispetto di quanto stabilito dall'Appendice 1 dell'Allegato B al D. Lgs. n.105/2015, ovvero, di motivare a consuntivo le cause che hanno determinato il non completamento del programma informativo/formativo annuale pianificato.**	Il Gestore modificherà il paragrafo 4.5 della procedura di stabilimento BRI-SOP-00438 "Training di sicurezza e ambiente", inserendo la seguente precisazione sulla modalità di recupero delle sessioni non effettuate nell'arco dell'anno e sull'indicazione delle cause: *"Tutti i training non effettuati entro l'anno di riferimento devono essere riprogrammati nel piano di formazione dell'anno successivo indicando, in una opportuna colonna dello stesso, che si tratta di training proveniente dal piano dell'anno precedente.* *Inoltre, le cause del mancato completamento della formazione annuale prevista devono essere discusse e verbalizzate nel primo Riesame della Direzione e Comitato di sicurezza e ambiente."*	Giugno 2022
2.iv Fattori umani, interfacce operatore ed impianto **La Commissione propone di prescrivere al Gestore di trasmettere entro e non oltre la fine del mese di Febbraio la relazione contenente le azioni finalizzate a verificare il mantenimento di idonee condizioni psicofisiche dei lavoratori addetti ad operazioni che necessitano di un elevato livello di attenzione.**	Il Gestore ha ricevuto la relazione contenente le azioni finalizzate a verificare il mantenimento di idonee condizioni psicofisiche dei lavoratori addetti ad operazioni che necessitano di un elevato livello di attenzione. Il documento è in corso di trasmissione con protocollo specifico.	--
3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza **La Commissione propone di prescrivere al Gestore di identificare in maniera univoca i vari Top Event in tutti i documenti nei quali essi sono richiamati (Notifica Preliminare, Analisi di Rischio, PEI).** **La Commissione propone di prescrivere al Gestore di integrare la Notifica con le informazioni riguardanti il TOP M *"Esplosione serbatoio stoccaggio reflui al WWTP"*.**	Il gestore ha comunicato, attraverso il sistema ISPRA, mediante notifica nr 3729 inviata il 21-03-2022 in passaggio in soglia superiore come «Altro stabilimento» ex art. 15 del D.lgs. 105/2015. è già in corso di redazione il rapporto di sicurezza. Il tale occasione saranno ridefiniti i TOP EVENT e le	Luglio 2022

euroapi.com

	schede di intervento, identificandoli in maniera univoca. Tali TOP EVENT saranno riportati in maniera univoca nella prossima Notifica, Rapporto di sicurezza e Piano di Emergenza Interno.	
3.iii Pianificazione degli adeguamenti impiantistici e gestionali per la riduzione dei rischi ed aggiornamento In riferimento all'adeguamento sismico ed in particolare, alla nota del Gestore Prot. n.010/2022 del 20/01/2022, la Commissione propone di prescrivere allo stesso di aggiornare in merito allo stato di avanzamento ed attuazione degli interventi di adeguamento in programmazione, notiziando anche in riferimento alle comunicazioni inoltrate c/o gli uffici tecnici di competenza.	Il Gestore, come fatto in passato (Rif.to Note Prot. n° 028/2020 del 09/03/2020, Prot. n° 059/2020 del 14/05/2020, Prot. n° 023/2021 del 23/02/2021, Prot. n° 010/2022 del 20/01/2022), continuerà ad aggiornare codesti Enti circa lo stato di avanzamento degli interventi di adeguamento e notiziando i riferimenti delle comunicazioni fatte agli uffici tecnici di competenza. Relativamente a quanto programmato per l'anno in corso (2022) si trasmetterà quanto richiesto entro febbraio 2023.	Febbraio 2023
6.iii Controlli e verifiche per la gestione delle situazioni di emergenza La Commissione propone di prescrivere al Gestore di assicurare l'evidenza documentale che attesti la tipologia dei controlli effettuati da ditta terza sulle apparecchiature critiche.	Il Gestore ha integrato il capitolato tecnico in linea con le indicazioni della commissione dei controlli effettuati da ditta terza sulle apparecchiature critiche. Il Gestore ne darà evidenza documentale con la prima emissione del "Registro degli adempimenti di sicurezza e certificazioni antincendio" ed. 2022.	Luglio 2022

Mauro Perrone
09.05.2022 11:08:51
GMT+01:00

euroapi.com

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 9 maggio 2022, n. 161

Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "AdI Energia" gestito dalla Società "AdI Energia S.r.l." con sede operativa in Via Appia S.S km 648 - Taranto (TA) - Approvazione cronoprogramma di attuazione della DD. n. 100 del 25.03.2022.

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTI:

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e smi. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- gli artt. 4, 5 della L.R. 7/97 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
- la D.G.R. n.3261 del 28 luglio 1998 "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il Regolamento UE n. 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*" e smi. nonchè il successivo D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 avente ad oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0""*;
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22*";
- la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
- la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*".
- la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

- la DD. n.9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il *"Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."*;
- la DD. n. 75 del 10.03.2022 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

Inoltre VISTI,

- il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 *"Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"* entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;
- la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 *"D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali"*, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle "Ispezioni" di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs.
- la D.D. n. 100 del 25.03.2022 con la quale sono state impartite al Gestore dello stabilimento denominato "AdI Energia" gestito dalla Società "AdI Energia S.r.l." le prescrizioni e raccomandazioni formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto Finale di Ispezione" trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 6710 del 28.01.2022 allegato al citato provvedimento.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 27 c.8, attribuisce all'autorità che ha disposto l'ispezione, oltre al compito di comunicare al Gestore le conclusioni dell'ispezione e le relative misure attuative, anche quello di accertare che l'attuazione delle stesse avvenga nei tempi stabiliti all'interno del cronoprogramma;
- l'allegato H "Criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni" del D.Lgs 105/2015, al § 6.4 stabilisce che il soggetto che ha disposto l'ispezione dovrà, sulla base delle proposte formulate dal Gestore, approvare un cronoprogramma in cui sono stabilite le modalità e i tempi di attuazione delle prescrizioni e raccomandazioni individuate nel Rapporto;
- con DGR 1865/2015, è stato disposto che l'autorità competente dovrà:
  - adottare, entro 30 giorni dal ricevimento del Rapporto, gli atti consequenziali in esito alle evidenze contenute nel Cap. 11 dello stesso, nonché quelli successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;
  - stabilire il termine temporale entro cui il Gestore deve adempiere alle prescrizioni e raccomandazioni impartite, restando a carico dello stesso la redazione dettagliata del cronoprogramma integrato con relazione esplicativa contenente le modalità di attuazione delle stesse. Detto cronoprogramma dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla data di richiesta ed essere successivamente approvato dall'Autorità competente.
- con la richiamata D.D. n.100 del 25.03.2022, il Gestore dello stabilimento denominato "AdI Energia", è stato invitato a trasmettere al Servizio AIA/RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette "*prescrizioni*" e "*raccomandazioni*" formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 del Capitolo 11 "*Conclusioni*" del "*Rapporto"* prot. 6710 del 28.01.2022;
- con nota prot. CET 32/22 del 11.04.2022 il Gestore ha trasmesso il cronoprogramma richiesto contenente per ogni intervento di adeguamento le relative tempistiche di attuazione.

PRESO ATTO delle scadenze temporali riportate nel suddetto cronoprogramma trasmesso dal Gestore con nota prot. CET 32/22 del 11.04.2022;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Adempimenti contabili di cui al DLgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione, ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;
2. di approvare il cronoprogramma trasmesso dal Gestore con nota prot. CET 32/22 del 11.04.2022, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che il Gestore dello stabilimento denominato "AdI Energia" gestito dalla Società "AdI Energia S.r.l." dovrà trasmettere al Servizio TSGE di Arpa Puglia e per conoscenza al Servizio AIA-RIR, entro la ***scadenza intermedia del 31.10.2022*** e quella ***finale del 28.02.2023*** fissate nel richiamato cronoprogramma, ***una relazione corredata da documentazione attestante l'avvenuto puntuale adempimento alle relative prescrizioni/raccomandazioni***. Detta relazione, dovrà riportare in calce la sottoscrizione del Gestore ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445 del 28.12.2000 e smi.. Con particolare riferimento alle prescrizioni/raccomandazioni dichiarate già "ottemperate" all'interno del cronoprogramma, si chiede al Gestore di trasmettere, ***entro 15 giorni dal ricevimento della presente determinazione,*** evidenza dell'effettivo avvenuto adempimento con le medesime modalità e pertanto presentando apposita relazione corredata da documentazione e sottoscrizione del Gestore ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445 del 28.12.2000 e smi.;
4. di demandare ad ARPA Puglia, la verifica sull'avvenuto adempimento alle prescrizioni, previa valutazione della documentazione di cui al punto precedente, fornita dal Gestore nelle scadenze sopra indicate;
5. di demandare ad Arpa Puglia, in occasione della successiva visita ispettiva, il controllo sull'effettiva attuazione da parte del Gestore delle azioni conseguenti all'adempimento delle prescrizioni e raccomandazioni impartite con D.D. n. 101 del 25.03.2022;
6. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
- è composto da n.6 pagine più l'Allegato composto da n.5 pagine, per complessive 11 pagine;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere

presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;

- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G. R. Prot. n. AOO_175-1875-28/5/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
  - in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.
- sarà notificato al Gestore dello stabilimento denominato "AdI Energia" della Società "AdI Energia S.r.l." e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
- sarà trasmesso per conoscenza al Ministero della Transizione Ecologica, all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Taranto, al Comando Provinciale VV.F. di Taranto e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Taranto.

La Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR
Ing. Luigia Brizzi

ALLEGATO

Cronoprogramma adempimenti DD. n.100 del 25.03.2022, trasmesso con nota prot. CET 32/22 dell'11.04.2022 dal Gestore dello stabilimento "AdI Energia" della Società "AdI Energia S.r.l." con sede operativa in Via Appia S.S km 648 - Taranto (TA)

I.PREMESSA

In riferimento a quanto riportato al punto 6 della Determinazione Dirigenziale n. 089/DIR/2022/00100 della Regione Puglia, nella presente relazione si riportano le modalità e tempi di attuazione delle azioni che il Gestore intende attuare al fine di ottemperare alle "prescrizioni" ed attuare le "raccomandazioni" rilasciate dalla commissione ispettiva di ARPA Puglia, a seguito di verifica ispettiva ai sensi del art. 27 del D.lgs105/15, effettuata nei mesi di ottobre e novembre 2021

II.OTTEMPERANZA ALLE RACCOMANDAZIONI

4- controllo operativo.

4.ii) gestione della documentazione.

Raccomandazione

La Commissione raccomanda di revisionare e tenere aggiornata tutta la documentazione che sostanzia il sistema di gestione della sicurezza PIR

Attuazione

Il processo di aggiornamento della documentazione del sistema di Gestione della Sicurezza è in corso. Si evidenzia che il Gestore, in occasione del riesame della Direzione del SGS tenutosi il 25 novembre 2021, ha confermato che tutti i documenti, da lui già approvati e non ancora riemessi con la nuova denominazione Sociale, restano validi ed applicabili sino alla loro prossima ri-emissione (vedasi premessa nel verbale del Riesame, allegato A alla presente relazione).

L'attività di aggiornamento per tutta la documentazione che sostanzia il sistema di gestione della sicurezza PIR (procedure SGS) sarà completata entro il **31 ottobre 2022.**

5- gestione delle modifiche.

5.ii) gestione della documentazione.

Raccomandazione

La Commissione raccomanda di identificare con un numero progressivo i moduli di richiesta di modifica così da permettere l'individuazione certa e consequenziale

Attuazione

Il Gestore ha revisionato in data 28/02/2022il modulo "richiesta modifica" prevedendo l'inserimento di un numero progressivo per premettere l'individuazione certa e consequenziale.

Con l'allegato B alla presente relazione, si trasmette copia del modulo "richiesta modifica" revisionato (rev. 3).

6- pianificazione delle emergenze.

6.i) analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione

Raccomandazione

La Commissione raccomanda di inserire anche il RLS tra i soggetti firmatari del PEI (AMB001 rev 2 del 30/4/21)

Attuazione

Il Gestore ha eseguito ed emesso in data 26/01/22 il PEI (AMB 001) nella quale, tra le altre modifiche, è stato inserito il nominativo dell'RLS tra i soggetti firmatari.

In allegato C alla presente relazione si trasmette la prima pagina del PEI revisionato (rev.3).

7- valutazione delle prestazioni

7.i) analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione

Raccomandazione

La Commissione raccomanda uniformità tra i vari riferimenti della procedura DSI (paragrafo 1.6, allegato 1 ed allegato 2)

Attuazione

In occasione della prossima revisione della procedura DSI 011, il Gestore provvederà ad allineare i KPI riportati negli allegati 1 e 2 con quelli riportati al paragrafo 1.6 della citata procedura.

La data di completamento dell'attività è il **31 ottobre 2022.**

III.GESTIONE DELLE PRESCRIZIONI

2 – Organizzazione e personale

2.i) definizione delle responsabilità, delle risorse e della pianificazione delle attività

Prescrizione

La Commissione propone di prescrivere che la designazione del servizio specifico per l'emergenza sia effettuata anche ai sensi del D.lgs 105/15

Ottemperanza

Il Gestore ha modificato con rev. 7 del 17/01/22 l'allegato n.10 del PEI (designazione componenti squadra di emergenza). Nel modulo, oltre al già citato riferimento al D.lgs 81/08, è stato inserito anche il riferimento al D.lgs 105/15. (allegato D alla presente procedura).

4 – controllo operativo

4.i) definizione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica

Prescrizione

La commissione propone di prescrivere di aggiornare la procedura SGS 013 tenendo a riferimento i contenuti del documento "valutazione sintetica dell'adeguatezza del programma di gestione dell'invecchiamento negli stabilimenti Seveso" – Marzo 2021. Inoltre, in tale procedura dovrà essere determinata la vita residua delle attrezzature.

Ottemperanza

In occasione della prossima revisione della procedura SGS 013, la stessa sarà allineata con i contenuti del documento "valutazione sintetica dell'adeguatezza del programma di gestione dell'invecchiamento negli stabilimenti Seveso" – Marzo 2021". In particolare, per tutte le attrezzature riportate nell'allegato 1, sarà determinata la vita residua.

Il completamento dell'attività sarà eseguito entro il **28 febbraio 2023.**

4.ii) gestione della documentazione

Prescrizione

La Commissione propone di prescrivere di aggiornare tutti i riferimenti normativi afferenti alla ISO 45001.

Ottemperanza

In occasione della revisione delle procedure del sistema di gestione della sicurezza PIR, come richiesto nella raccomandazione 4.ii), il Gestore provvederà ad aggiornare tutti i riferimenti alla precedente norma (OHSAS 18001) con quelli relativi alla ISO 45001.

L'aggiornamento per tutta la documentazione che sostanzia il sistema di gestione della sicurezza PIR (procedure SGS) sarà eseguito entro il **31 ottobre 2022.**

8 – controllo e revisione

8.ii) riesame della politica di prevenzione del SGS

Prescrizione

La Commissione propone di prescrivere che il gestore, nell'ambito della politica PIR, prenda a riferimento anche le eventuali valutazioni negative della performance in via preliminare alla sua approvazione in sede di riesame

Ottemperanza

In occasione della riunione della Direzione per il riesame del Sistema di gestione della sicurezza (SGS) del 25 novembre 2021 (p.to 3 dell'allegato A alla presente relazione), il Gestore ha preso a riferimento anche le valutazioni negative della performance per l'approvazione della politica PIR.

IV.ALLEGATI

A. *verbale riunione annuale della Direzione per il sistema di gestione della sicurezza (sgs) ai sensi del D.Lgs105/15, del 25/11/2021*
B. *modulo richiesta modifica (all.1 alla procedura SGS 007)*
C. *frontespizio PEI rev3 del 26/1/22*
D. *Designazione componenti squadra di emergenza rev 7 del 17/1/22 (allegato n. 10 del PEI)*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISORSE FORESTALI 6 maggio 2022, n. 330

Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000 - Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2022. Sostegno finanziario in favore degli enti locali. - capitolo 531045 e.f. 2022 - Prenotazione di spesa e approvazione Avviso pubblico.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE FORESTALI

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";*
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";*
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 10 del 04/10/2021 di conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio "Risorse Forestali" alla dott.ssa Rosa Fiore;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 144 del 17/03/2022 di delega di funzioni dirigenziali ai sensi dell'art.17 comma 1-bis della D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 45 della L.R. 10/2007 alla Dirigente del Servizio Risorse Forestali, dott.ssa Rosa Fiore;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 292 del 22/06/2021 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "Conservazione patrimonio forestale regionale" alla dott.ssa Sonia Vivacqua;
- - l'istruttoria espletata dalla dott.ssa Sonia Vivacqua quale riceve la seguente relazione.

VISTI:

- la legge quadro n. 353/2000 "*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*",
- la l.r. 30 novembre 2000, n. 18 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta attiva agli incendi boschivi*"
- La l.r. 12 dicembre 2016, n. 38 "*Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia*";
- la DGR 21 novembre 2017, n. 1930 "*Legge n° 353/2000 e L.R. n° 18/2000 e L R. n° 7/2014: "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020" – Adozione"*

- la DGR 10 aprile 2018, n. 585 "*Legge n° 353/2000 e L.R. n° 18/2000 e L R. n° 7/2014: "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020" – Approvazione*".
- la DGR 24 giugno 2019, n. 1104 "*Programma Operativo di Azione per la Campagna Antincendi Boschivi 2019*"
- la DGR 11/04/2022, n.512 recante "*Legge n.353/2000 – L.R. n.18/2000_ L.R. 53/2019 "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020" – estensione della validità per l'anno 2022*"

CONSIDERATO CHE:

- i boschi sono un bene collettivo, i loro prodotti e servizi interessano diversi settori regionali, dalla tutela della biodiversità alla conservazione della natura, dalla mitigazione climatica alla difesa idrogeologica, dal cibo alla salute pubblica;
- il territorio della Regione Puglia, con un basso indice di boscosità ma con notevole biodiversità forestale e vegetale, registra, purtroppo, un notevole numero di incendi boschivi e di interfaccia;
- il ruolo della Regione Puglia – Servizio Risorse Forestali – è quello di attivare politiche forestali coerenti e coordinate e di accompagnare il settore forestale nelle attività volte alla tutela e conservazione del patrimonio forestale regionale;
- il capitolo di bilancio regionale n. 531045 "LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI - SOSTEGNO FINANZIARIO IN FAVORE DI ENTI LOCALI TERRITORIALI IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI. LEGGE 353/ 2000 E L.R. 18/2000, ARTT. 15 E 19", per l'anno 2022, ha una dotazione finanziaria pari ad € 100.000, somme utili ad erogare un contributo in favore di Enti pubblici (Comuni) che intenderanno meglio tutelare e conservare i boschi di proprietà comunale;
- l'erogazione del contributo ai Comuni deve tener conto dei seguenti aspetti:
    - 1) Indice di boscosità, come quantificato dall'Allegato A della DGR 21 novembre 2017, n. 1930 - pubblicata sul BURP n.137 del 5/12/2017, pag. 63150 e seguenti) - DGR 1104/2019);
    - 2) Indice di Rischio Incendi Boschivi, come quantificato dall'Allegato C della DGR 21 novembre 2017, n. 1930 - pubblicata sul BURP n.137 del 5/12/2017, pag. 63161 e seguenti - DGR 1104/2019;3)
    - contributo finanziario del Comune alle spese relative alle azioni di prevenzione dagli incendi boschivi;

Ritenuto che:

- le opere/interventi da attuare da parte dei Comuni e per i quali erogare il contributo sono:
    a) lavori forestali quali ripulitura delle fasce tagliafuoco esistenti lungo i boschi comunali, rimozione di erba secca, residui vegetali e necromassa lungo strade comunali confinanti con aree boscate o che portano ad aree boscate comunali;
    c) vigilanza attiva durante il periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi e di interfaccia;
    d) acquisto di materiale/ macchine per la prevenzione dagli incendi boschivi;
    e) azioni di formazione e informazione della popolazione sulla prevenzione dagli incendi boschivi.
- i seguenti criteri per la stesura di apposita graduatoria a seguito dell'acquisizione di domande di contributo da parte dei Comuni sono:
    a) Indice di boscosità del Comune, dando priorità ai Comuni con indice di boscosità maggiore in quanto chiamati a tutelare una superficie boscata più estesa;

b) indice di rischio incendi boschivi, dando priorità ai Comuni con indici maggiori;

c) presenza di un contributo di minimo pari a € 2.000 € - max € 10.000,00, da parte dei Comuni stessi, alle azioni di prevenzione agli incendi boschivi;

Tanto premesso si PROPONE:

- di approvare l'avviso pubblico riportato nell'allegato A), parte integrante del presente atto;
- di prenotare la somma di €. 100.000,00 prevista al capitolo 531045 "Lotta agli incendi boschivi – Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. 18/2000, art. 15 e 19" del Bilancio regionale per l'anno 2022;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione didatipersonaliidentificativinonnecessariovveroilriferimentoalle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

PRENOTAZIONE di €100.000 sul capitolo di spesa U0531045

Bilancio	**Autonomo**
Esercizio finanziario	**2022**
Competenza	**2022**
C.R.A.	**14- 03**
Missione	**16**
Prog.	**1**
Capitolo di spesa	**531045** "*LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI - SOSTEGNO FINANZIARIO IN FAVORE DI ENTI LOCALI TERRITORIALI IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI. LEGGE 353/2000 E L.R. 18/2000, ARTT. 15 E 19*"
Codice piano conto finanziario	**1.04.01.02.003**
Somma da prenotare	**€. 100.000,00**
Causale prenotazione	**contributo regionale in favore dei Comuni per attività di antincendio boschivo per l'anno 2022**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa 531045;
- vi è compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia ai sensi dell'art. 9 Legge 102/09;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs del 14/03/2013, n. 33.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

la Dirigente del Servizio Risorse Forestali
Dott.ssa Rosa Fiore

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dalla stessa predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile di P.O.
Dott.ssa Sonia Vivacqua

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta, vista la sottoscrizione del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse, che si riportano integralmente;
- di approvare l'avviso pubblico riportato nell'allegato A), parte integrante del presente atto;
- di prenotare la somma di €. 100.000,00 prevista al capitolo 531045 "Lotta agli incendi boschivi – Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. 18/2000, art. 15 e 19" del Bilancio regionale per l'anno 2022;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il presente atto, composto di n. 6 facciate e dall' Allegato A, A1 e A2 composti da n. 10 pagine, firmato digitalmente:

- diventerà esecutivo con l'apposizione del visto da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee

Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;

- sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria (VRC autonomo e sanità) - per i successivi adempimenti, e sarà restituito a questa Sezione, corredato delle relative annotazioni contabili;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P.;
- sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” – “Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici” sotto sezione “criteri e modalità” del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell’art.26 c.1 D.Lgs. 33/2013;
- sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” – “Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici” sotto sezione “atti di concessione” del sito www.regione.puglia.it ai sensi degli artt. 26 c.1 e art.27 D.Lgs. 33/2013.

La Dirigente del Servizio Risorse Forestali
Dott.ssa Rosa Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Allegato A)

Firmato digitalmente da:
ROSA FIORE
Regione Puglia
Firmato il: 06-05-2022 14:01:23
Seriale certificato: 883019
Valido dal 18-01-2021 al 18-01-2024

AVVISO PUBBLICO

Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2022. Sostegno finanziario in favore degli enti locali

1. PREMESSA

La Regione Puglia – tramite la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - intende promuovere sul territorio una maggiore sensibilizzazione per la predisposizione e attuazione di azioni atte alla prevenzione degli incendi, finalizzata alla conservazione del patrimonio boschivo regionale.

2. FINALITA' DELL'AVVISO PUBBLICO

Tutelare e preservare il patrimonio forestale dei Comuni tramite un contributo per la realizzazione di:

a) lavori forestali quali ripulitura delle fasce tagliafuoco esistenti lungo i boschi comunali, rimozione di erba secca, residui vegetali e necromassa lungo strade comunali confinanti con aree boscate o che portano ad aree boscate comunali;

c) vigilanza attiva durante il periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi e di interfaccia;

d) acquisto di materiale/ macchine per la prevenzione dagli incendi boschivi;

e) azioni di formazione e informazione della popolazione sulla prevenzione dagli incendi boschivi.

3. DESTINATARI DELL'AVVISO PUBBLICO

Amministrazioni comunali pugliesi.

4. RISORSE DISPONIBILI, VINCOLI FINANZIARI, ENTITÀ DEL CONTRIBUTO E SPESE AMMISSIBILI

La dotazione finanziaria del presente avviso è pari ad **€ 100.000,00**, somma a valere sul bilancio regionale autonomo.

Il contributo massimo erogabile per singolo comune è pari ad **€ 5.000,00**. Tale contributo sarà concesso a parziale o totale copertura delle spese sostenute, debitamente documentate.

Il contributo sarà erogato al Comune collocato in posizione utile in graduatoria rispetto alla dotazione finanziaria e fino alla concorrenza delle somme stabilite dal presente avviso.

5. TIPOLOGIA DELL'INIZIATIVA

Le attività da svolgere nell'ambito dell'iniziativa dovranno avere come finalità quella di proporre interventi finalizzati alla conservazione del patrimonio forestale e contribuire nella lotta attiva agli incendi boschivi e di interfaccia.

I Comuni richiedenti il contributo propongono un progetto che includa almeno due delle seguenti attività:

a) lavori forestali quali ripulitura delle fasce tagliafuoco esistenti lungo i boschi comunali, rimozione di erba secca, residui vegetali e necromassa lungo strade comunali confinanti con aree boscate o che portano ad aree boscate comunali;

c) vigilanza attiva durante il periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi e di interfaccia;

d) acquisto di materiale/ macchine per la prevenzione dagli incendi boschivi;

e) azioni di formazione e informazione della popolazione sulla prevenzione dagli incendi boschivi.

Ai Comuni spetta la responsabilità della realizzazione dell'iniziativa approvata e finanziata. L'Amministrazione regionale è sollevata da qualsivoglia responsabilità

6. PERIODO DI INTERVENTO

Le suddette attività proposte dai Comuni dovranno essere realizzate entro il 30/09/2022.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

I criteri per la formulazione della graduatoria sono di seguito elencati:

Criterio 7.1 (Allegato A della DGR 21 novembre 2017, n. 1930- pubblicata sul BURP n.137 del 5/12/2017, pag. 63150 e seguenti)

Criteri di valutazione per indice di boscosità	Punteggio
a) Comune con indice di boscosità ≥5	45
b) Comune con indice di boscosità > 3 < 5	30
c) Comune con indice di boscosità ≤3	10

Criterio 7.2 (Allegato C della DGR 21 novembre 2017, n. 1930- pubblicata sul BURP n.137 del 5/12/2017, pag. 63161 e seguenti)

Criteri di valutazione per indice di rischio (IR)	Punteggio
a) Comune con indice di rischio ≥5	45
b) Comune con indice di rischio > 3 < 5	30
c) Comune con indice di rischio ≤3	10

Criterio 7.3

Comune che contribuisce all'attività di vigilanza attiva durante il periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi e di interfaccia con proprie risorse finanziarie (almeno € 2.000- max € 10.000,00 approvati con espressa deliberazione comunale: attribuzione punteggio pari a 1 punto per € 2.000,00 e di un ulteriore punteggio pari a 1 punto e per ogni € 1.000,00 in più, fino ad un massimo di 9 punti;

8. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER LA FORMULAZIONE GRADUATORIA

Le istanze, per essere ritenute ammissibili al contributo, devono rispettare i seguenti criteri:

- presentazione della domanda da parte dei Comuni pugliesi;
- presentazione della domanda entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURP secondo le modalità previste al successivo articolo 9;
- completezza della documentazione di cui all'articolo 10.

Le istanze che non rispettano i suddetti criteri saranno ritenute non ammissibili ed escluse dalla valutazione.

9. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Le richieste di partecipazione al presente Avviso pubblico dovranno essere effettuate esclusivamente attraverso la compilazione del **Modello istanza** di partecipazione di cui all'Allegato A1.

Le istanze dovranno essere inviate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it, indicando nell'oggetto la dicitura: **Avviso pubblico "Lotta attiva agli incendi boschivi – anno 2022" - Istanza di partecipazione.**

Le istanze devono pervenire all'indirizzo PEC della Sezione scrivente **entro 15 giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso sul BURP, salvo proroghe.

Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda di contributo farà fede unicamente la data e l'ora di invio del messaggio generato dal sito internet dell'Autorità responsabile, costituendone ricevuta di avvenuto inoltro di domanda.

10. DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Per la candidatura al contributo regionale, i soggetti di cui all'art. 3 dovranno presentare, a pena di inammissibilità, la domanda di partecipazione al presente Avviso secondo il Modello istanza di partecipazione di cui all'Allegato 1, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata di:

a) copia della Deliberazione comunale di presa d'atto dell'avviso e della partecipazione all'avviso regionale "*Lotta attiva agli incendi boschivi –anno 2022*";

b) relazione tecnica delle attività che si intendono eseguire, a firma del funzionario tecnico comunale in qualità di referente per gli interventi, afferente all'importo richiesto alla Regione Puglia unitamente all'eventuale cofinanziamento comunale se dichiarato in tale fase di istanza;

c) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte- retro, in caso di non sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;

d) documentazione utile ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio di selezione 7.3.

Si precisa che eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

11. GRADUATORIA DEI SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO REGIONALE

Sulla base della valutazione di cui al precedente punto 7, la graduatoria risultante sarà approvata con Determinazione dirigenziale e pubblicata sul sito istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica agli interessati.

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico della presentazione delle istanze.

12. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO

Successivamente all'ammissione al contributo regionale, ai fini dell'erogazione, i soggetti assegnatari inviano la richiesta di erogazione del contributo, sottoscritta dal rappresentante legale utilizzando il Modello istanza erogazione contributo (Allegato A2), corredato della documentazione e delle dichiarazioni di seguito elencate:

a) elenco dettagliato delle spese effettivamente sostenute, corredato dei giustificativi di spesa ed evidenze di pagamento (fatture, scontrini, ricevute fiscali, liberatorie/quietanze e simili);
b) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte- retro, in caso di non sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;

Le richieste di erogazione del contributo dovranno essere inviate tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it, indicando nell'oggetto la dicitura: "**Avviso pubblico "*Lotta attiva agli incendi boschivi – anno 2022*" - Istanza di erogazione contributo**", entro e non oltre **il 30 ottobre 2022**.

Laddove la domanda di erogazione del contributo non risulti completa della documentazione di cui al presente articolo e/o la stessa non giustifichi interamente il contributo richiesto la quota di finanziamento regionale sarà rideterminata in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata, fatta salva la somma per il cofinanziamento deliberata dal Comune che dovrà essere interamente oggetto di rendicontazione, al fine del mantenimento del punteggio attribuito.

13. REVOCA E/O DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Decadono dal beneficio i destinatari che non realizzano le iniziative previste o, senza previa autorizzazione della Regione, modificano sostanzialmente i programmi presentati ed ammessi a contributo o che non presentano entro il 30/10/2022 l'istanza di erogazione di cui al precedente articolo 12.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la P.O. "*Conservazione Patrimonio Forestale* ", nella persona della Dott.ssa Sonia Vivacqua.

Eventuali chiarimenti e specificazioni sul presente Avviso potranno essere richieste ai seguenti indirizzi e recapiti telefonici: Email: s.vivacqua@regione.puglia.it, - tel. 080/5406489.

15. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti che entreranno in possesso della Sezione saranno trattati, anche con strumenti informatici, solo per le finalità del presente Avviso e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali, nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.Lgs 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679.

All'interessato sono garantiti tutti i diritti specificati all'art. 15 - 20 del Regolamento (UE) n. 2016/679.

Ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento (UE) 2016/679, si precisa che:

a) il Titolare del trattamento è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari;

b) il Responsabile della protezione dei dati è dott.ssa Rossella Caccavo, Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici.

16. NORME FINALI E DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.

Al presente Avviso verrà data adeguata pubblicità mediante pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione Puglia.

Le disposizioni del presente Avviso si intendono modificate ovvero abrogate, ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute ed inderogabili disposizioni legislative o regolamentari.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

ALLEGATO A1

Alla Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e
Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Via Lungomare Nazario Sauro 45-47 - 70121 Bari
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

MODELLO
ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Oggetto: Avviso pubblico rivolto ai Comuni per l'assegnazione del contributo regionale per l'iniziativa "*Lotta attiva agli incendi boschivi – anno 2022*". **Richiesta di partecipazione**

Comune di _____

con sede in_____Via_____n.____ CAP _____ provincia

_____Codice fiscale_____Partita IVA _____ Telefono n.

_____e-mail_____

PEC _____PEO_____

Il/la sottoscritto/a_____nato a _ il_____residente a__in

Via _____

n._____CAP_____provincia____Codice fiscale_____Telefono n. _____

_____ e-mail_____, in qualità di legale rappresentante

CHIEDE

di partecipare all'**Avviso pubblico rivolto ai Comuni per l'iniziativa "Lotta attiva agli incendi boschivi – anno 2022"** per il riconoscimento di un contributo economico dell'importo di €_____per la realizzazione dell'iniziativa secondo quanto riportato nel programma delle attività in allegato alla presente istanza, che comprendono (indicare con una X):

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Opere/interventi finanziabili	
lavori forestali quali ripuliture delle fasce tagliafuoco esistenti lungo i boschi comunali, rimozione di erba secca, residui vegetali e necromassa lungo strade comunali confinanti con aree boscate o che portano ad aree boscate comunali.	☐
vigilanza attiva durante il periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi e di interfaccia	☐
acquisto di materiale/ macchine per la prevenzione dagli incendi boschivi	☐
azioni di formazione e informazione della popolazione sulla prevenzione dagli incendi	☐

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 DPR 445/2000),

- che il Comune di_____ ha indice boschivo_____ e pertanto appartiene alla seguente categoria (indicare con una X):

Indice di boscosità	
a) Comune con indice di boscosità ≥5	☐
b) Comune con indice di boscosità > 3 < 5	☐
c) Comune con indice di boscosità ≤3	☐

- che il Comune di_____ ha indice di rischio _____ e pertanto appartiene alla seguente categoria (indicare con una X):

Indice di rischio	
a) Comune con indice di boscosità ≥5	☐
b) Comune con indice di boscosità > 3 < 5	☐
c) Comune con indice di boscosità ≤3	☐

che il Comune di_____ contribuisce alle attività di cui al presente Avviso durante il periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi e di interfaccia con ulteriori proprie risorse finanziarie (almeno € 2.000 – max € 10.000,00) approvati con espressa deliberazione comunale);

- di prendere atto e accettare le condizioni poste dall'Avviso e le modalità di formulazione della graduatoria;
- che le attività legate all'iniziativa "*Lotta attiva agli incendi boschivi – anno 2022*" saranno realizzate nel rispetto di quanto disposto dall'Avviso pubblico e di tutte le disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali previste, con l'acquisizione, dove necessario, delle dovute autorizzazioni;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

- di assumersi ogni responsabilità sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico ed organizzativo, ivi comprese idonee coperture assicurative relative a responsabilità civile verso terzi per gli infortuni agli utenti o per danni che possono essere recati a persone e cose durante l'espletamento delle attività, sollevandone la Regione;
- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
- di acconsentire al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679.

ALLEGA ai fini della validità della presente:

- Copia fotostatica non autenticata del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità (in caso di non sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.)
- Documentazione di cui all'art. 10 dell'Avviso:
- programma delle attività;
- Deliberazione comunale di presa d'atto dell'avviso e della partecipazione all'avviso regionale "*Lotta attiva agli incendi boschivi –anno 2022*";

Deliberazione comunale di partecipazione ad ulteriore contributo di almeno € 2.000 – Max 10.000,00, con proprie risorse finanziarie, alle spese relative alle attività di cui al presente Avviso durante il periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi e di interfaccia.

Luogo e data

IL RICHIEDENTE

(Rappresentante legale)

(firma leggibile o firma digitale)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

ALLEGATO A2

Alla Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e
Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Via Lungomare Nazario Sauro 45-47 - 70121 Bari
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

ENTRO IL 30 OTTOBRE 2022

MODELLO

ISTANZA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Oggetto: Avviso pubblico rivolto ai Comuni per l'assegnazione del contributo regionale per l'iniziativa "*Lotta attiva agli incendi boschivi – anno 2022*". **Richiesta di erogazione contributo**

Comune di _____

con sede legale in_____Via_____n.____ CAP __ provincia_____

_____Codice fiscale_____Partita IVA _____ Telefono

n._____ e.mail_____ posta elettronica certificata _____

posta elettronica ordinaria_____

Il/la sottoscritto/a_____nato a _____ il_____

residente a_____in Via _____

n._____CAP_____provincia____Codice fiscale_____Telefono n.

_____ e-mail_____, in qualità di legale rappresentante

PREMESSO

che il Comune di _____ ha partecipato all'Avviso pubblico rivolto ai Comuni per l'assegnazione di contributi per l'iniziativa "*Lotta attiva agli incendi boschivi – anno 2022*" ed è risultato beneficiario del contributo regionale per un importo pari a € _____

DICHIARA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 DPR 445/2000),

- di aver realizzato le attività dell'iniziativa "*Lotta attiva agli incendi boschivi – anno 2022*" nel rispetto di quanto disposto dall'Avviso pubblico e di tutte le disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali previste, con l'acquisizione, dove necessario, delle dovute autorizzazioni;
- di aver sostenuto per la realizzazione delle attività relative dell'iniziativa "*Lotta attiva agli incendi boschivi*" la spesa complessiva di €. _____ (contributo regionale richiesto unitamente all'eventuale cofinanziamento comunale se dichiarato in fase di istanza) rendicontata con idonea documentazione allegata alla presente richiesta;
- di assumersi ogni responsabilità sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico ed organizzativo, ivi compresa la responsabilità civile verso terzi per gli infortuni agli utenti o per eventuali danni arrecati a persone e cose durante l'espletamento delle attività, sollevandone la Regione;
- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
- acconsentire al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679.

CHIEDE

- l'erogazione del contributo regionale per un importo pari a € _____
- che il suddetto importo sia liquidato nel modo seguente:

Accredito sul conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia n. _____intestato a _____

ALLEGA ai fini dell'erogazione del contributo:

- Copia fotostatica non autenticata del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità (in caso di non sottoscrizione con firma digitale dell'istanza di erogazione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.);
- Documentazione di cui all'art.12 dell'Avviso.

Luogo e data

IL RICHIEDENTE

(Rappresentante legale)

(firma leggibile o firma digitale)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 marzo 2022, n. 79

ID_5871 - PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Proponente: PI2BIO di Pierri Pietro. (Rif. Pratica n. OMISSIS-01082020-0830 - SUAP 5579 - OMISSIS PI2BIO DI PIERRI PIETRO).). Valutazione di Incidenza Ambientale. Livello I - Fase di Screening.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";*
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTA la Determina n. 7 del 01/09/2021, codice cifra 013/DIR/2021/00007, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*".
VISTA la DGR 1424 del 01/09/2021 avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organiz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 9 del 04/03/2022 codice Cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22".

VISTI altresì:
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. 28/2008;
- il R.R. 6/2016 e s.m.i.
- il piano di gestione del SIC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine" approvato con D.G.R. n. 2435 del 2009;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (18A02342) (GU Serie Generale n.82 del 09-04-2018), con cui il SIC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine" è stato designato come ZSC;
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003.Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:
- Con pec del 04/08/2020 trasmessa dal SUAP di Taranto ed acquisita dal Servizio scrivente al prot. AOO_089/12/08/2020 n. 9711, è stata inoltrata, per conto della Ditta PI2Bio S.R.L., istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (screening) relativo agli interventi in oggetto, trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e s.m.i.;
- con nota AOO_089/04/06/2021 n. 8687 il Servizio VIA e VINCA richiedeva il reinvio del progetto in oggetto in quanto l'invio risultava illeggibile;
- con nota AOO_089/05/08/2021 n. 11793 il Servizio VIA e VINCA archiviava il procedimento in mancanza di informazioni aggiuntive trasmesse;
- con nota del 08/11/2021, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/16101 del 09/11/2021, il tecnico progettista ha ritrasmesso il progetto in oggetto completo di tutte le informazioni necessarie previste dalla D.G.R. n. 304/2006 e s.m.i., consentendo la valutazione del progetto in oggetto.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad

illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase I "screening".

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "Relazione Studio di Incidenza Ambientale", gli interventi proposti mirano a valorizzare da un punto di vista ricreativo e didattico un rimboschimento di circa 50 anni di conifere (Pino d'Aleppo e Cipresso dell'Arizona).

Nel dettaglio i lavori consisteranno in:

per l'Azione 1:

Gli interventi previsti dall'azione 1 della Sottomisura 8.5 riguardano le operazioni a vantaggio della biodiversità compositiva vegetazionale, oltreché della stabilità e funzionalità dell'ecosistema, che generalmente sono a macchiatico negativo. L'intervento in linea con il Piano di Coltura e conservazione previsto dalla 2080 prevede il diradamento selettivo a carico principalmente delle piante di Pino d'Aleppo su questa giovane fustaia impiantata artificialmente dalla ditta 25 anni addietro. I lavori saranno comprensivi di sramatura, raccolta e trasporto o accumulo in luogo idoneo del materiale di risulta (ramaglia) per **ha 1.70.00.** La tipologia dell'intervento proposto per l'area boscata in oggetto è in linea con quanto previsto dal Bando e dalle Linee Guida. Il bosco infatti non è stato interessato da interventi selvicolturali negli ultimi 25 anni. Il soprassuolo forestale si presta nelle condizioni stazionali più favorevoli a tagli selvicolturali che potranno favorire l'evoluzione del querceto.

Rinfittimento localizzato con specie forestali autoctone (in preferenza latifoglie) allo scopo di migliorare la qualità del suolo. Questa tipologia di intervento è ammissibile all'interno dell'area boscata al fine di diversificare e arricchire la composizione degli stessi popolamenti e migliorare la stabilità del soprassuolo. La presenza di chiarie e superfici libere all'interno dell'area crea il presupposto fondamentale ai fini dell'ammissibilità del progetto. Le specie da inserire sono state scelte tra le latifoglie autoctone quali Roverella e Leccio, potranno essere inserite nelle stazioni più fresche il Frassino meridionale, la Carpinella e l'Acero opalo come individuate all'interno dell'elenco delle specie riportate nella scheda della sottomisura 8.5 e provenienti dai boschi da seme della Regione Puglia, come elencati nella Determina Dirigenziale n.757/2009 e nella Determina Dirigenziale Settore Foreste 11 dicembre 2015, n. 211. L'area regionale di progetto come classificata dalla Determina Dirigenziale n.575/2009 è quella delle **Murge Tarantine.**

per l'Azione 3:

Gli interventi previsti riguardano le seguenti opere:

- Realizzazione di aree per il pic nic e aree ludiche per i bambini;
- Sentieristica attrezzata, segnaletica e tabelle informative;
- Realizzazione di Punto di informazione e struttura all'aperto per la didattica ambientale;
- Realizzazione di Punto di ristoro attrezzato;
- Realizzazione di cisterna in pietra per la raccolta delle acque piovane da utilizzarsi come punto di abbeverata per la fauna selvatica;
- Fornitura e posa in opera di stabilizzato per area parcheggio e area di ingresso alle strutture ricettive;

Punto di informazione e struttura per la didattica ambientale

Realizzazione di un'immobile con struttura portante platform – frame, completa di copertura a falda con intradosso piano, lattoneria, rivestimento esterno in legno ventilato, rivestimento interno con tavolato, pavimento in OSB/3. AULA DIDATTICA Superficie lorda struttura: **34.50 mq.** 18.

Punto ristoro attrezzato

Realizzazione di un'immobile con struttura portante platform – frame, completa di copertura a falda con intradosso piano, lattoneria, rivestimento esterno in legno ventilato, rivestimento interno con tavolato, pavimento in OSB/3 PUNTO RISTORO con servizi igienici Superficie lorda struttura: **20.7 mq.**

Le fondazioni saranno realizzate su struttura metallica ancorata alla roccia affiorante mediante barre in acciaio con resina.

Punti di avvistamento per la fauna selvatica

CAPANNO OSSERVAZIONI 300 x 240 h 248 cm Casetta in legno a sistema costruttivo "BlockHaus" con perline

in abete spessore 28 mm e incastro angolare. Copertura in pannelli di multistrato marino 16 mm, tavole mantovane 20x90 mm e impermeabilizzazione in tegola canadese granigliata verde. Complete di fondo a doppia orditura 35x90 mm e 25x90 mm con rivestimento in pannelli multistrato marino 16 mm. Porta e finestra con cassa e telaio a tenone spessore 45 mm, specchiature in perline e plexiglass 4 mm, complete di maniglione e serratura. Con apertura per osservazioni, accesso per disabili e pannelli per la didattica ambientale anche per ipovedenti.

- Fornitura e posa in opera di stabilizzato per area parcheggio;
- Realizzazione di cisterna in pietra per la raccolta delle acque piovane da utilizzarsi come punto di abbeverata e mangiatoie per la fauna selvatica;
- Realizzazione di area per il pic nic con n. 4 tavoli e panchine disposte lungo la sentieristica;
- Realizzazione di area giochi con il posizionamento di n. 13 giochi in legno per le attività ludiche;
- Ripristino della sentieristica esistente.

Descrizione del sito di intervento

Le aree interessate ricadono all'interno del territorio Comunale di Ginosa (TA).

L'area boscata oggetto del presente elaborato si estende su una superficie in proprietà della ditta PIERRI PIETRO pari a circa ha 3.70.00. Le superfici boscate della ditta PIERRI PIETRO sono situate in località lama del Brigante nel Comune di Ginosa, in catasto Foglio di mappa n. 44 p.lle 4 e 5, interamente comprese nella ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine".

Le superfici oggetto di intervento sono caratterizzate dalla presenza di una Fustaia di età pari a circa 25 anni. Il bosco è frutto di un Imboschimento realizzato ai sensi della Misura 2080; ed è caratterizzato dall'impianto di specie autoctone di Pino d'Aleppo, Leccio, Roverella e Carrubo.

Le piante messe a dimora con sesto di impianto irregolare non sono state oggetto al taglio pertanto all'attualità la forma di governo è quella di una fustaia coetanea. Ad oggi pertanto risultano improrogabili diradamenti che tendano a favorire o sviluppo delle specie quercine.

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard riferito alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, non si rileva nella zona di intervento habitat di interesse comunitari.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'intervento:

- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

nonché le Misure di conservazione trasversali definite dal R.r. n. 6/2016 pertinenti con l'intervento in oggetto:

- nel corso della stagione silvana sono ammesse tagliate contigue non superiori a 10 ettari. Non si considera contigua una tagliata se separata da un'altra da una fascia di bosco non tagliato di larghezza pari o superiore a 100 m. Per "tagliata" si intende una superficie boschiva su cui sia effettuato il taglio di utilizzazione finale. Da tale definizione sono escluse le superfici forestali in cui siano eseguiti tagli intercalari, quali sfolli e diradamenti;
- i residui di lavorazione non possono essere bruciati nei boschi e devono essere cippati in loco. Qualora la cippatura non fosse possibile a causa dell'acclività dei suoli ovvero per le asperità del terreno, i residui di lavorazione devono essere riuniti in fascine ed accatastati in luoghi ombreggiati ed umidi, idonei a non generare rischio di incendio, oppure devono essere allontanati dall'area boschiva. La bruciatura in loco dei residui di lavorazione è possibile solo nei casi di gravi attacchi parassitari per i quali è prevista la lotta obbligatoria, comprovati da relazione tecnica asseverata da un tecnico abilitato in materia, ovvero certificati dall'Osservatorio Fitosanitario Regionale. In questo caso i residui devono essere bruciati in ampie chiarie prive di rinnovazione forestale, sulle piste o nei crocicchi delle stesse, al fine di non danneggiare la vegetazione presente nel soprassuolo e/o quella arboreo-arbustiva circostante;

- obbligo di lasciare nei boschi almeno dieci esemplari arborei ad ettaro, scelti tra quelle con diametro maggiore a petto d'uomo, con fusti vigorosi e di migliore portamento, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti. Sono fatti salvi gli interventi diretti a garantire la sicurezza della viabilità e dei manufatti, nonché gli interventi fitosanitari in presenza di conclamate patologie infestanti (es. mal dell'inchiostro del castagno, grafiosi dell'olmo, agenti di marciume radicale del pino ecc.), da eseguirsi previo parere dell'Ente Gestore;
- gli interventi selvicolturali sono interrotti dal 15 marzo al 15 luglio, escludendo gli interventi finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi. Le operazione di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma del Direttore dei Lavori, a causa di prolungata inattività dovuta a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga concessa dall'Ente Gestore, da richiedere entro e non oltre il 1° marzo dell'anno di riferimento, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo, e comunque, limitata all'esclusiva eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali. Tali termini possono essere modificati per accertate e motivate esigenze di protezione della fauna.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 (aggiornato alla DGR n. 496 del 07/04/2017), si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

6.1.2. - Componenti idrogeologiche

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi
- UCP Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine")
- UCP Aree di rispetto a parchi e riserve regionali

Figure: Il paesaggio delle Gravine
Ambiti: arco Jonico Tarantino

Preso atto che le particelle oggetto di intervento non sono interessate da Aree a Pericolosità Idraulica né da Aree a Pericolosità Geomorfologica né da Forme ed elementi legati all'idrografia superficiale quali "corsi d'acqua" e "ripe di erosione".

Considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione ZSC "IT9130007 "Area delle Gravine";
- gli interventi proposti non sono in contrasto con le Misure di conservazione di cui al R.r. n. 6/16 e 12/17 e con quelle previste dal Regolamento del piano di Gestione della ZSC IT9130007 "Area delle Gravine";

Considerato altresì che è stata verificata la coerenza con quanto contemplato dalle norme contenute nel Regolamento regionale n. 6/2016 e ss. mm. e ii.;

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione cosi ripresentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT9130007 "Area delle Gravine", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali",* da parte di Pi2Bio, nel territorio del comune di Ginosa (TA), nell'ambito della M8/SM8.5 del PSR Puglia 2014-2020 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP del Comune di Taranto (TA);
- di trasmettere il presente provvedimento al soggetto proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;;**
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto) e al comune di Ginosa (TA);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 (nove) pagine ed **è immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 28 aprile 2022, n. 145

ID_VIA 732. Procedimento ex art. 6 co.9-bis del D. Lgs. 152/2006 e smi per il progetto di "Adeguamento funzionale e messa in sicurezza dell'attuale Darsena di San Cataldo e riqualificazione degli spazi contermini, sito in agro di SAN CATALDO, Località LECCE, Prov. LECCE, C.A.P. 73100, Via/Piazza Via Palinuro".
Proponente: Città di Lecce – Settore Lavori Pubblici, sede legale in Lecce, C.A.P. 73100, alla via/piazza Rubichi

IL DIRIGENTE a.i. del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i..

VISTE LE SCANSIONI PROCEDIMENTALI SVOLTE, DI SEGUITO COMPENDIATE:

1. Con nota prot. n.8554 del 17.01.2022, trasmessa a mezzo pec del 17.01.2022 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/407 del 08.01.2022, il Proponente ha richiesto "*la valutazione preliminare ex art.6 co.9 del TUA, al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare, per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto: Adeguamento funzionale e messa in sicurezza dell'attuale Darsena di San Cataldo e riqualificazione degli spazi contermini, sito in agro di SAN CATALDO, Località LECCE, Prov. LECCE, C.A.P. 73100, Via/Piazza Via Palinuro. Inquadramento Catastale dell'esistente come autorizzato (riportare Fg. e p.lle): Fg.149 p.lle 247 – 30*", allegando la documentazione di seguito elencata:
   - Copia con segnatura Prot.N.0008554-2022.pdf
   - DARSENA SAN CATALDO-Modulo_lista_controllo_val_prel-2.doc.p7m
   - PV.DOC.01 - Relazione tecnica.pdf.p7m
   - PV.DOC.06 - Relazione idro-geo-morfologica, geotecnica e sismica .pdf.p7m
   - PV.EG.ARCH.01 - Planimetria di progetto.pdf.p7m
   - PV.EG.ARCH.02 - Piano quotato di progetto.pdf.p7m
   - PV.EG.ARCH.09 - Pontili galleggianti - Particolari costruttivi.pdf.p7m
   - VerificaPreliminare_Art6co9.odt.p7m
2. Con nota prot. n. AOO_089/1238 del 03.02.2022, è stata nominato - ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L. 241/1990 e smi - il Responsabile del Procedimento in epigrafe e ne è stata data contestuale informazione al Proponente.
3. Con nota prot. n. 35077 del 25.02.2022, il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa di seguito elencata:
   - Nota_integrativa_verifica_preliminare_ori.stamped;
   - PV.EG.ARCH.01 - Planimetria di progetto.pdf;
   - Relazione Calcolo Pali.pdf;
   - SPECIFICHE TECNICHE PONTILI DARSENA.pdf.
4. Con nota prot. n.64455 del 15.04.2022, trasmessa a mezzo pec del 15.04.2022 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/5236 del 20.04.2022, il Proponente ha richiesto "*la valutazione preliminare ex art. 6 co.9-bis del d. Lgs. 152/2006 e smi al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare, per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto: Adeguamento funzionale e messa in sicurezza dell'attuale Darsena di San Cataldo e riqualificazione degli spazi contermini, sito in agro di SAN CATALDO, Località LECCE, Prov. LECCE, C.A.P. 73100, Via/Piazza Via Palinuro. Inquadramento Catastale dell'esistente come autorizzato (riportare Fg. e p.lle): Fg.149 p.lle 247 - 30.",* trasmettendo la documentazione di seguito elencata, da ritenersi sostitutiva di quella di prima istanza:
   - Copia con segnatura Prot.N.0064455-2022.pdf
   - Istanza di valutazione preliminare.pdf
   - Modulo lista controllo art. 6 cmma 9bis.pdf
   - PV.EG.ARCH.01 - Planimetria di progetto aggiorn. aprile 2022.pdf
   - PV.EG.ARCH.02 - Piano quotato di progetto aggiorn. aprile 2022.pdf
   - PV.EG.ARCH.9 - Pontili galleggianti - Particolari costruttivi aggiorn. aprile 2022.pdf
   - Relazione tecnica aggiorn. aprile 2022.pdf
   - SPECIFICHE TECNICHE PONTILI DARSENA.pdf

PRESO ATTO che il Proponente, con la trasmissione dell'istanza del 15.04.2022 comprensiva della relativa documentazione allegata - sostitutiva di quella trasmessa con l'istanza ex art. 6 co.9 del D. Lgs. 152/2006 del 17.01.2022 come integrata in data 25.02.2022 - ha manifestato la volontà di avviare il procedimento ex art. 6 co.9 –bis del d. Lgs. 152/2006 e smi per la nuova proposta progettuale ivi descritta.

DATO ATTO che l'istanza del Proponente giusta nota prot. n.64455 del 15.04.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/5236 del 20.04.2022, manifesta la rinuncia allo svolgimento del procedimento ex art. 6 co.9 del D. Lgs. 152/2006 e smi avviato su istanza del 17.01.2022 come integrata in data 25.02.2022, per la progettualità ivi prevista.

ANALIZZATA la proposta progettuale descritta negli elaborati trasmessi nota prot. n.64455 del 15.04.2022, sopra elencati, di cui di seguito si riporta un sintetico stralcio inerenti agli interventi proposti:

- [cfr "Modulo lista controllo art. 6 comma 9bis", pag.2 e 3]*: "…(omissis)...La presente proposta presenta delle modifiche rispetto al progetto originariamente presentato, che ha acquisito il parere favorevole del comitato VIA espresso nella seduta del 15.10.2015 e notificato con atto dirigenziale n.018 del 19.01.2016. Tali modifiche riguardano principalmente un nuovo sistema di banchine per l'ormeggio dei natanti e il dragaggio parziale di circa mc. 2.600,00 del bacino con trasporto dei sedimenti presso discarica autorizzata, rimandando ad un successivo intervento lo svuotamento completo del bacino per la completa funzionalità della darsena. La constatazione delle mutate condizioni di manutenzione degli argini del bacino, per effetto di alcuni cedimenti della banchina in c.a. riscontrati in più punti e il restringimento della stessa sul lato mare per effetto della crescita di vegetazione retrodunale, ha determinato la scelta progettuale di un intervento teso a realizzare "ex novo" delle banchine propriamente dette, …(omissis)... l'impiego di "banchine galleggianti" indipendenti e perimetrali a quelle esistenti."*
- [cfr "Modulo lista controllo art. 6 comma 9bis", pag. 3]: *"…(omissis)...Tali nuove previsioni progettuali, ai sensi dell'art. 6 comma 9 bis del Dlgs 152/2006, sono adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportano impatti ambientali significativi e negativi sull'opera già autorizzata, lasciando di fatto inalterato il ciglio delle banchine esistenti, integrando gli interventi di consolidamento già previsti delle vecchie banchine, riducendo al minimo le pressioni antropiche legate all'utilizzo delle stesse, ed infine rendendo più celeri e meno impattanti le eventuali e successive operazioni di dragaggio della poseidonia per la riduzione del numero di corpi morti sul fondale del bacino."*
- [cfr "Relazione tecnica aggiorn. aprile 2022, pag.5]: *"…(omissis)... per il ripristino della funzionalità all'uso diportistico della Darsena di San Cataldo, una diversa soluzione che, lasciando inalterate le sponde e ripristinando i cedimenti in atto, preveda il superamento delle stesse mediante l'impiego di "banchine galleggianti" indipendenti. Tale soluzione prevede la realizzazione di un banchinamento galleggiante lungo tutto il perimetro della darsena, oltre all'installazione di tre pontili di dimensioni simili a quelli previsti nel progetto appaltato. … (omissis)… I pontili galleggianti perimetrali saranno ancorati ad apposite strutture in c.a., pari a n. 15, complete di apposito cursore, da realizzare lungo le banchine esistenti (vedi particolari tavola ARCH. 09); la costruzione di tali strutture di ancoraggio permetterà nel contempo il consolidamento delle vecchie banchine e le stesse saranno inglobate nelle nuove quote altimetriche del piazzale della darsena; tale soluzione permetterà inoltre di ridurre il numero di corpi morti che saranno posizionati solo per vincolare i tre pontili di ormeggio trasversali."*

RICHIAMATE le disposizioni di cui :

- all'art. 6 co.9 - bis, art. 6 co.9, art.5 co.1 lett.l), art.5 co.1 lett. l-bis), art.5 co.1 lett. c), art.5 co.1 lett. m), l'art.6 co.6 lett.b) e lett. c) del D.lgs. n. 152/2006 e smi;
- all'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii.

VALUTATO che le modifiche proposte al progetto già sottoposto alla procedura di VIA, conclusasi con esito favorevole giusta D.D. 18 del 19.01.2016 e successiva D.D.46 del 06.03.2019:

- non ne costituiscono modifiche sostanziali;
- non comportano trasformazione ed occupazione di nuove superfici;
- non inducono impatti ambientali significativi e negativi.

RITENUTO che sulla scorta dell'istruttoria tecnico – amministrativa condotta, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento Valutazione Preliminare ex art.6 co.9-bis del D. Lgs. 152/2006 e smi inerente al progetto in oggetto, proposto da Città di Lecce – Settore Lavori Pubblici, sede legale in Lecce, C.A.P. 73100, alla via/piazza Rubichi.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 co. 9-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii. e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte quali parte integrante del presente provvedimento;
- che la proposta progettuale oggetto del procedimento in epigrafe (identificato dal codice IDVIA 732), come descritta nella documentazioni acquisita agli atti elencata in narrativa, non **debba essere** assoggettata a verifica di assoggettabilità a VIA, non essendo riconducibile - per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa - nelle categorie di cui ai commi 6 e 7 dell'art.6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
    - **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni, informazioni e specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento a cui è riferita la presente determinazione conclusiva;
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti ed Autorità competenti e a vario titolo coinvolti;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o

autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. n. 50/2016;
- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui al D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia per la verifica di coerenza con quanto valutato ed ARPA Puglia DAP Bari.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a Città di Lecce – Settore Lavori Pubblici, sede legale in Lecce, C.A.P. 73100, alla via/piazza Rubichi:
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Provincia di Lecce;
  - Arpa Puglia;
  - ASL Le;
  - Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
  - REGIONE Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 (otto) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al co. 3 dell'art. 20 del DPGR n. 22/2021;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 co.5 della L.R. n.7/97 .
c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Arch. Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 maggio 2022, n. 168

ID_5867. Pratica SUAP n. 33812/2020. PSR 2014-2020 - M4/SM4.1: Progetto per il completamento in variante e realizzazione di copertura a falde inclinate per alloggiamenti pannelli solari ai fini dell'efficientamento energetico di un opificio agricolo destinato alla prima lavorazione di prodotti agricoli - Comune di Altamura (BA) - Proponente: Ditta RIFINO Domenico. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VIncA alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTI altresì:
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";

- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003.Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

Premesso che:

a) con nota proprio prot. 59811 del 05/08/2020, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/9651 dell'11/08/2020, il SUAP del Sistema Murgiano comunicava l'avvio del procedimento ordinario ex art. 7 del DPR n. 160/2010 in relazione al progetto emarginato in epigrafe;

b) con nota in atti al prot. AOO_089/4570 del 29/03/2021, il predetto SUAP inviava una comunicazione di sollecito a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento amministrativo;

c) con nota in atti al prot. AOO_089/6971 del 11/05/2021, il medesimo SUAP comunicava la disponibilità sulla piattaforma telematica e-SUAP della documentazione integrativa-sostitutiva prodotta dalla ditta istante in data 07/05/2021;

d) con nota prot. 089/9493 del 17-06-2021, lo scrivente Servizio, a seguito di una preliminare disamina della documentazione disponibile sulla piattaforma e-suap, comunicava al proponente la necessità di produrre le seguenti integrazioni:
   - *evidenza della domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche avanzata dal proponente nei confronti della Regione Puglia ovvero dei suoi organismi strumentali;*
   - *copia del fascicolo aziendale;*
   - *relazione descrittiva degli interventi a farsi comprensiva del dimensionamento di tutti i manufatti (opificio + serra) e delle superfici oggetto di intervento;*
   - *elaborato grafico descrittivo specificatamente riferito all'impianto fotovoltaico;*
   - *copia dei titoli abilitativi relativi ai manufatti già esistenti, oggetto d'intervento: si evidenza che gli*

stessi non potranno prescindere dal dare evidenza, parimenti in copia, dei propedeutici pareri di valutazione di incidenza;

- *specifiche informazioni di tutte le opere di progetto (area di sedime dei manufatti e superfici di pertinenza) in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N: a tal proposito, tenuto conto dell'impossibilità di trasmettere questi ultimi mediante la piattaforma e-suap, se ne consiglia l'invio a mezzo pec;*
- *planimetria di confronto su ortofoto recente (Sit Puglia, anno 2019) ed in scala opportuna, tra stato di fatto e stato di progetto, comprensivo delle opere di sistemazione esterne (recinzione, viabilità, parcheggio, ecc);*

e) facendo seguito alla nota di cui al capoverso precedente, con nota in atti al prot. AOO_089/11940 del 11-08-2021, il SUAP Associato del Sistema Murgiano comunicava la disponibilità sulla piattaforma telematica e-SUAP della documentazione integrativa-sostitutiva prodotta dalla ditta istante in data 22/07/2021;

f) con nota prot. 089/18700 del 24/12/2021 questa Sezione inviava comunicazione di "sollecito adempimenti", in merito alla documentazione prodotta dalla ditta istante in data 11/08/2021, in quanto la stessa era ancora carente di elementi ritenuti indispensabili ai fini del prosieguo dell'istruttoria di competenza, quali:

- *evidenza della domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche avanzata dal proponente nei confronti della Regione Puglia ovvero dei suoi organismi strumentali;*
- *elaborato grafico descrittivo specificatamente riferito all'impianto fotovoltaico;*
- *copia dei titoli abilitativi relativi ai manufatti già esistenti, oggetto d'intervento, che non potranno prescindere dal dare evidenza, parimenti in copia, dei propedeutici pareri di valutazione di incidenza;*
- *relazione descrittiva degli interventi a farsi comprensiva del dimensionamento di tutti i manufatti (opificio + serra) e delle superfici oggetto di intervento;*
- *planimetria di confronto su ortofoto recente (Sit Puglia, anno 2019) ed in scala opportuna, tra stato di fatto e stato di progetto, comprensivo delle opere di sistemazione esterne (recinzione, viabilità, parcheggio, ecc);*

g) con nota pec acquisita agli atti di questa Sezione al prot. Nr. AOO_089/824 del 26/01/2022, il predetto SUAP, comunicava che la documentazione mancante era stata inserita dal proponente sulla piattaforma e_Suap del Sistema Murgiano, ottemperando alla richiesta di perfezionamento di questo Servizio.

Dato atto che la Ditta Rifino Domenico ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR 2014/2020 – M4/M4.1A, come si evince dalla documentazione in atti, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete pertanto alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa al livello 1 – *fase di screening*.

Descrizione degli interventi

In base alla documentazione di progetto agli atti, con particolare riferimento a quella integrata con nota prot. n. 089/824 del 2022, la presente proposta concerne la realizzazione di lavori di ristrutturazione edilizia, nello specifico completamento in variante e realizzazione di copertura a falde inclinate per alloggiamenti pannelli solari, di un opificio agricolo destinato alla prima lavorazione di prodotti agricoli ubicato n agro di Altamura, alla Strada Vicinale Vozzella.

Dall'istruttoria condotta dal SUE del Comune di Altamura, disponibile sulla pitattaforma e_suap nella sezione "pareri", si evince che l'originario titolo edilizio (PdiC n. 261-2009) prevedeva la demolizione e ricostruzione del fabbricato esistente ai sensi dell'art. 4 della L.R. n.14/09, la realizzazione di una serra agricola ed il ripristino della recinzione in pietra, a cui ha fatto seguito la SCIA/SUAP n. 25486-2018, inoltrata per il completamento delle opere assentite con il predetto PdiC e per il cambio di destinazione d'uso da casa colonica a costruzione per la conservazione e trasformazione di prodotti agricoli.

Con l'attuale proposta progettuale, oggetto di domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche, si prevede di perseguire l'efficientamento energetico senza l'utilizzo del bonus volumetrico del cosiddetto Decreto Romani, il completamento dell'immobile con una leggera diversa distribuzione interna, diverse disposizione delle finestre a piano rialzato e la realizzazione di una copertura a lastrico solare dove verranno alloggiati motori refrigeranti e motori di aspirazione, nonché pannelli fotovoltaici per energia elettrica e/o solare termico per l'acqua calda sanitaria.
Saranno completate la serra con sistema di coperture in acciaio e vetri, inserimento eventuali pannelli solari, le recinzioni in pietra locale "a secco" e sovrastanti reti a maglie metalliche, la sistemazione delle aree esterne con piantumazioni di essenze arboree autoctone.
Le opere realizzate sono quelle riguardanti la struttura portante del manufatto comprensiva della scala esterna di collegamento in c.a. come riportato nella titoli abilitativi.
Il progetto prevede, altresì, ai sensi dell'art. 4 comma 1 punto f della L.R. 11/09/86 n. 19 un apposito sistema di trattamento, conservazione e riuso delle acque meteoriche mediante vasche/cisterne di trattamento, una cisterna di raccolta ed un sistema di spinta e sollevamento autonomo ai fini del riuso per fini irrigui.

Le opere a farsi sono riportate nei seguenti elaborati scaricati dal portale del SUAP del Sistema Murgiano:
- "Planimetria_di_Confronto_su_Ortofoto_SitPuglia_2019-8a94e3fb-d1e2-4b88-9af2-b935b8bb03f6";
- *"RELAZIONE DESCRITTIVA DEGLI INTERVENTI A FARSI-5a1d6ef0-7252-4a53-80c9-4d9cefd87ea6*";
- "GRAFICI DI PROGETTO-fddad032-c9db-42e3-8d02-b1cfcd064431"

Descrizione del sito di intervento
Le superfici oggetto d'intervento sono ubicate in agro di Altamura, nei pressi della Strada Vicinale "Vozzella" e della Strada a scorrimento veloce SS99 Altamura –Matera, su area ricadente in zona E2 del nuovo P.R.G. e identificate al Nuovo catasto urbano dei terreni e fabbricati al foglio di mappa nr. 205, particella nr. 459 (già part. 357 ex part. 2 originaria) che residua dopo aver subito diversi espropri di cui due dall'Anas.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza delle superfici di cui sopra si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
– UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "*Murgia alta")*

Ambito di paesaggio: *Alta murgia;*
Figura territoriale paesaggistica: *L'Altopiano Murgiano.*

L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC-ZPS "*Murgia Alta*", **cod. IT9120007.**
Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 le superfici oggetto d'intervento non sono caratterizzate dalla presenza di habitat della Rete Natura 2000 indicati nel Formulario Standard della ZSC, bensì ricadono in "*Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi*", secondo la Carta ella Natura Ispra 2005.
Pur tuttavia, si rileva la presenza nelle immediate vicinanze del perimetro dell'area d'intervento, sul lato esposto a nord, di superfici pascolive, occupate, secondo gli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, dall'habitat 6220* *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea,* come evidenziato nell'immagine che segue, tratta dall'elaborato *"Planimetria_di_Confronto_su_Ortofoto_SitPuglia_2019",* in atti:



Figura 1: stato di progetto

Si richiamano inoltre le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.r. 28 del 2008:

- *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*
- *taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;*

e le misure di conservazione per le ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici e ambienti misti mediterranei, in particolare:

- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;*
- *nella realizzazione di chiudende è necessario permettere il passaggio della fauna selvatica;*
- *divieto di forestazione con essenze arboree alloctone.*

Rilevato che l'obiettivo progettuale è quello di completare funzionalmente un manufatto già esistente, assentito con il PdiC SUE/P.diC./261-2009 rilasciato dal Dirigente dell'UTC del Comune di Altamura, visto anche "*il Parere favorevole ai fini della Valutazione di Incidenza espresso con determinazione n. 191 Reg. Serv. Amb. del 06.04.2010*", la cui area di sedime non interferisce direttamente con alcun habitat d'interesse conservazionistico, essendo inclusa, vieppiù tra n. 2 assi viari (distanza minima di 1,5 metri) afferenti alla limitrofa SS 99 di Matera in fase di completamento, a causa della cui presenza il contesto d'intervento non solo appare piuttosto antropizzato e rimaneggiato, ma anche alquanto anomalo in relazione alla funzionalità dell'immobile in argomento e delle sue superfici pertinenziali.

Considerato che in base agli obietti di conservazione della ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette, indirette e cumulative generate dalla realizzazione del progetto in argomento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso

con la gestione e conservazione del SIC "Murgia Alta" (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013.
"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la pratica Pratica SUAP n. 33812/2020. Progetto per il completamento in variante e realizzazione di copertura a falde inclinate per alloggiamenti pannelli solari ai fini dell'efficientamento energetico di un opificio agricolo destinato alla prima lavorazione di prodotti agricoli in agro del Comune di Altamura (BA), proposto dalla Ditta Rifino Domenico nell'ambito della M4/SM4.1A del PSR 2014-2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dare atto** che che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e smi.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al RUP del SUAP del Sistema murgiano;
- **di trasmettere** il presente provvedimento al soggetto proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti,** al responsabile della SM 4.1 della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari), al Comune di Altamura;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI GIOVINAZZO

RENDE NOTO. APPROVAZIONE IN VIA DEFINITIVA DEL PIANO URBANISTICO ESECUTIVO DENOMINATO "RIASSETTO DEL PIANO DI ZONA PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE DELLA MAGLIA C4 DEL VIGENTE PRG".

IL DELEGATO ALLE FUNZIONI DIRIGENZIALI DEL 3° SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

RENDE NOTO CHE

Con deliberazione del Consiglio Comunale di Giovinazzo del 23.04.2022, n. 23 è stato approvato in via definitiva il PIANO URBANISTICO ESECUTIVO denominato **"RIASSETTO DEL PIANO DI ZONA PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE DELLA MAGLIA C4 DEL VIGENTE PRG**", ai sensi dell'art. 16, comma 7 della L.R. n. 20/2001

La documentazione è visionabile sul sito web della Città di Giovinazzo al seguente link:
https://www.comune.giovinazzo.ba.it/index.php/aree-tematiche/aree-tematiche-lista-1/ambiente approvazione-in-via-definitiva-del-piano-urbanistico-denominato-riassetto-del-piano-di-zona-per-l-edilizia-economica-e-popolare-della-maglia-c4-del-vigente-prg

Si dà atto che il piano urbanistico esecutivo acquista efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP, ai sensi dell'art. 16, comma 9 della L.R. n. 20/2001.

Il presente avviso è pubblicato anche all'Albo Pretorio Comunale.

Giovinazzo 12/05/2022

Il delegato alle funzioni dirigenziali
Gestione del Territorio
Ing. Daniele Carrieri

COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA

PROCEDURA DI VERIFICA ASSOGGETTABILITÀ A VAS DI CUI ALL'ART. 8 DELLA L.R. N. 44/2012, CON LA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 10 DELLA L.R. N. 4/2014. PIANO DI LOTTIZZAZIONE COMPARTO "C" - LOCALITÀ "GELSORIZZO" INFORMAZIONE SULLA DECISIONE DEFINITIVA.

- Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 e la successiva modifica di cui alla Legge Regionale 12 febbraio 2014, n. 4, artt. 10 - 11 - 12;
- Visto il Regolamento Regionale n. 18 del 9 ottobre 2013 "Regolamento di attuazione della legge regionale n. 44 del 14.12.2012" - (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali;
- Visto il D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 recante "Norme in Materia Ambientale" e s.m.i.;
- Visto l'avvio di consultazione della procedura del 22.06.2021, prot. n. 10140, ai sensi del comma 2 art. 8 della L.R. 44/2012, del Piano di Lottizzazione "Comparto C" loc. Celsorizzo, pubblicato all'Albo Pretorio comunale online e sul sito web del Comune di Presicce-Acquarica
- Visto il parere della Commissione locale del Paesaggio dei Comuni di Ugento, Taurisano e Presicce-Acquarica, n. 1/PA/2022 del 04.03.2022, espresso nell'esercizio delle competenze delegate ai sensi dell'art. 10, comma 1 lett. a) della L.R. n. 4 del 12.02.2014;

SI RENDE NOTO

che con Determina del Responsabile di Settore n. 367 del 5 maggio 2022, si è concluso il procedimento di assoggettabilità a VAS del Piano di Comparto "C" - loc. Gelsorizzo - Ditta Vitantonio Arditi ed eredi di Cesare ed Eugenia Arditi, escludendo lo stesso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., facendo proprie tutte le motivazioni espresse con parere della Commissione Locale del Paesaggio di cui in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate nello stesso parere.

Presicce-Acquarica, li 13 maggio 2022

L'Autorità Competente
Geom. Michele Antonio Scorrano

COMUNE DI VOLTURINO

Deliberazione di Consiglio Comunale 21 aprile 2022, n. 4

Adeguamento del Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Volturino al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia (PPTR) - Approvazione.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventuno** del mese di **aprile**, alle ore **17:56** in sessione **Straordinaria**, in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica** previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

DI PASQUA FRANCESCO	**P**	**MOCCIA LUCIO PASQUALE**	**P**
POSTIGLIONE GIUSEPPE	**P**	**ALBANO EMANUELLA**	**P**
CETOLA ANGELICA	**P**	**SANTACROCE ANTONIO**	**A**
VELARDI PIETRO	**P**	**VELARDI MARIA**	**A**
SANTACROCE ANGELA ANNARITA	**P**	**PATRICELLI EMANUELA**	**P**
BOZZA MICHELA	**P**		

ne risultano presenti n**. 9** e assenti n**. 2.**

Assiste alla seduta il Segretario Comunale BALDUCCI ALFREDO con funzioni consultive e referenti, ai sensi dell'art. 97 del D.lg. 18/08/2000, n°267 e che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente DI PASQUA FRANCESCO dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Introduce il Sindaco ringraziando l'Architetto D'Emilio Bartolomeo, il quale, tra l'altro, ha avuto i complimenti per il lavoro svolto in Regione; nonché il Responsabile UTC Geometra Giuseppe Clemente ed i tecnici e i funzionari della Regione Puglia, che cooperando in maniera fattiva hanno permesso di addivenire all'approvazione definitiva dell'accapo odierno.

Il Sindaco continua il suo intervento esplicitando succintamente l'iter seguito, rifacendosi a quanto riportato in proposta. Cede, quindi, con il consenso di tutti i consiglieri presenti, la parola all'Architetto D'Emilio Bartolomeo, collegato da remoto e chiede che venga allegato alla delibera l'elenco degli elaborati che compongono il PRG vigente del Comune di Volturino (All. D");

L'Architetto D'Emilio, brevemente, ricorda quanto fatto nell'arco di breve tempo, in quanto si è partiti dalle controdeduzioni presentate dopo l'adozione del piano, alle quali sono seguite ben sette conferenze di servizi che hanno avuto inizio dal gennaio 2021; ricorda, infine, l'incarico affidato per la verifica del rischio archeologico. Procede il suo intervento sottolineando come all'interno del piano sia stato inserito, grazie al suggerimento del geom. Clemente il cronoprospettico del comune di Lucera. Si sofferma sulle novità del piano, concludendo il suo intervento ringraziando l'Amministrazione per la celerità e l'impegno profuso nella gestione della complessa procedura conclusasi nei tempi più rapidi possibili nell'ambito dei termini imposti dalle disposizioni di legge.

Il Sindaco, concluso l'intervento dell'Arch. D'Emilio, cede la parola al Geom. Giuseppe Clemente, il quale entrando ancor più nel particolare, indica come questo sia l'atto conclusivo della procedura di adeguamento del piano regolatore generale del Comune di Volturino al Piano Paesaggistico territoriale Regionale. Evidenzia come all'interno del piano sia stata posta molta attenzione alla tutela paesaggistica e storico culturale del territorio comunale. Infatti, in particolare, è stato istituito il cono visuale della torre di Montecorvino ed è stata redatta la carta del rischio archeologico.

Concluso l'intervento del Geom. Clemente, il Sindaco procede alla lettura integrale della proposta di deliberare da porsi ai voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Volturino è dotato del *Piano Regolatore Generale (PRG)*, approvato con D.G.R. n. 1879 del 18 novembre 2002, pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 12 dicembre 2002;
- successivamente sono state approvate alcune varianti parziali, con procedura ordinaria e straordinaria.
- con *Deliberazione n. 176 del 16.02.2015* la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 40 del 23.03.2015;*
- l'art. 97 delle Norme Tecniche di Attuazione del predetto PPTR, nel richiamare l'art. 2, comma 9, L.R.7 ottobre 2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica", prevede che i Comuni e le Province adeguino i propri piani urbanistici generali e territoriali alle previsioni del PPTR;
- l'art. 96 delle NTA del PPTR stabilisce che il parere di compatibilità paesaggistica richiesto per l'adeguamento alle previsioni del PPTR dei vigenti piani urbanistici generali e territoriali è espresso su istruttoria della competente struttura regionale, che verifica la coerenza e la compatibilità dello strumento con:
  a) il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;
  b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda di ambito di riferimento;
  c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;
  d) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.
- l'art. 97 comma 5 delle NTA del PPTR stabilisce che qualora nel corso della Conferenza di servizi gli approfondimenti prodotti dal Comune o dalla Provincia, supportati da adeguati documenti ed elaborati descrittivi analitici, propongano più puntuali delimitazioni dei beni paesaggistici o degli ulteriori contesti, ovvero una disciplina d'uso adeguata alla scala adottata di maggior dettaglio rispetto a quella del PPTR, l'Ente stesso può avanzare proposte di rettifica o integrazione degli elaborati del PPTR che, se condivise dalla Regione e dal Ministero, sono recepite negli elaborati del PPTR a cura della struttura regionale competente in materia di paesaggio.
- con la Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 31 gennaio 2019 l'Amministrazione Comunale procedeva ai sensi del comma 4 dell'art. 11 della Legge Regionale 27 luglio 2001 n. 20 all'adozione dell'"Adeguamento del Piano Regolatore Generale del Comune di Volturino al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)";
- in applicazione dell'art. 11, commi 4 e 5 della Legge Regionale n. 20/2001 l'adeguamento del PRG al PPTR è stato depositato nella segretaria comunale e dell'avvenuto deposito è stata data notizia nei modi e forme di legge ed entro i termini di scadenza sono pervenute n. 1 osservazioni;
- con la Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 29 luglio 2020 l'Amministrazione Comunale ha approvato le controdeduzioni predisposte dal progettista alle osservazioni pervenute all'"Adeguamento del Piano Regolatore Generale del Comune di Volturino al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)";
- con nota prot. 6270 del 14.08.2020, il Comune ha trasmesso gli elaborati dell'Adeguamento così come adottati e controdedotti in applicazione dell'art. 97 comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione, per l'acquisizione del parere di compatibilità ai sensi dell'art.96 delle stesse Norme;
- con nota prot. n. 76 del 08.01.2021 il Sindaco ha convocato la Conferenza di Servizi ai fini della verifica di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento del vigente PRG al PPTR ai sensi degli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR;
- la Conferenza di Servizi si è svolta in n. 7 sedute complessive tenutesi nelle date 27.01.2021, 18.02.2021, 04.03.2021, 31.03.2021, 15.04.2021, 10.05.2021, 18.05.2021 i cui verbali sono allegati alla presente (Allegato "A");

- in data 28.05.2021 il Comune ha avviato la procedura di registrazione prevista dall'art. 7.4 del Regolamento Regionale n. 18/2013 in materia di VAS con codice di registrazione VAS-1766-REG- 071062002, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la documentazione in formato elettronico, inerente all'Adeguamento;
- con Determina Dirigenziale n. 314 del 20.07.2021 la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali ha dichiarato la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera b) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per l'Adeguamento del PRG al PPTR;
- il Comune con nota prot. n. 4001 del 23.06.2021 acquisita al protocollo regionale AOO 145 5718 del 28.06.2021, ha trasmesso gli elaborati adeguati alle determinazioni della Conferenza di Servizi;
- la Regione con nota prot. AOO 145 5718 del 13.08.2021 ha richiesto integrazioni e rettifiche alla documentazione; il Comune ha trasmesso con nota prot. n. 6865 d 26.10.2021 acquisita al protocollo regionale AOO 145 10511 del 04.11.2021 gli elaborati integrativi;
- il Comune ha trasmesso con nota prot. 7982 del 29.12.2021 e con nota prot. n 475 del 28.01.2022 gli shape file e gli elaborati grafici ulteriormente rettificati e costituenti l'Adeguamento del PRG di Volturino al PPTR:
    - Relazione illustrativa;
    - Norme Tecniche di Attuazione;
    - Atlante dei Beni culturali;
    - Tav.1-A1a) Individuazione dei territori amministrativi del territorio comunale (IGM);
    - Tav.2-A2a) Individuazione dei territori amministrativi del territorio comunale (Ortofoto);
    - Tav.3-A3a) Individuazione dei territori amministrativi del territorio comunale (CTR);
    - Tav.4-B1a) Importanti Birds Area;
    - Tav.5-B2a) Riserve e parchi naturali;
    - Tav.6-B3a) S.I.C. & Z.P.S. Aree protette;
    - Tav.7-C1a) Struttura idrogeomorfologica; componenti geomorfologiche;
    - Tav.8-C1b) Struttura idrogeomorfolofica; Componenti idrologiche;
    - Tav.9-C2a) Struttura eco sistemica ambientale (componenti botanico vegetazionali);
    - Tav.10-C3a) Struttura antropica e storico culturale (componenti culturali e insediative);
    - Tav.11-C3b) Struttura antropica e storico culturale (componenti dei valori percettivi);
    - Tav.12-C4a) Ambito paesaggistico;
    - Tav.13 D1a) Carta della pericolosità idraulica, geomorfologica del rischio;
    - Tav.14-E1a) Idrogeomorfologia del territorio (carta geologica);
    - Tav.15-E2a) Idrogeomorfologia del territorio (carta idrogeomorfologica);
    - Tav.16-E2b) Idrogeomorfologia del territorio (carta idrogeomorfologica DEM);
    - Tav.17-E3a) Idrogeomorfologia del territorio (carta idrografica);
    - Tav.18-E4a) Idrogeomorfologia del territorio (carta delle pendenze);
    - Tav.19-E5a) Idrogeomorfologia del territorio (carta della pericolosità geomorfologica);
    - Tav.20-E6a) Idrogeomorfologia del territorio (Carta della pericolosità sismica);
    - Tav.21-F1a) Strumento urbanistico vigente (Centro abitato);
    - Tav.22-F1b) Strumento urbanistico vigente e PPTR (Centro abitato);
    - Tav.23-F2a) Strumento urbanistico vigente – Componenti geomorfologiche;
    - Tav.24-F2b) Strumento urbanistico vigente – Componenti idrogeologiche;
    - Tav.25-F2c) Strumento urbanistico vigente – Componenti botanico vegetazionale;
    - Tav.26-F2d) Strumento urbanistico vigente – Componenti culturali e insediative;
    - Tav.27-F2e) Strumento urbanistico vigente – Componenti dei valori percettivi;
    - Tav.28-G1a) Programma di Fabbricazione;
    - Tav.29-G2a) Territori esclusi: Perimetrazione Z.T.O. "A" e "B";
    - Tav.30-G3a) Territori esclusi: Perimetrazione U.C.P.;

- Tav.31 H1a) Progetti strategici del PPTR – Rete Ecologica Regionale;
- Tav.32-H2a) Progetti strategici del PPTR – Il Patto cittá campagna;
- Tav.33-H3a) Progetti strategici del PPTR – Sistema infrastrutturale della mobilità dolce;
- Tav.34-H4a) Progetti strategici del PPTR – I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici.

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR la Conferenza di Servizi si è pronunciata favorevolmente in merito all'Adeguamento del PRG di Volturino al PPTR, così come integrato a seguito delle determinazioni della Conferenza stessa, i cui verbali sono allegati alla presente e ne fanno parte integrante;
- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (ora Ministero della Cultura) e la Regione hanno condiviso le modifiche apportate dall'Adeguamento come integrate a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità (art. 97, comma 7 delle NTA del PPTR) discusse e aggiornate in sede di Conferenza di Servizi, concordando l'aggiornamento e la rettifica il PPTR;

VISTO il Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, i verbali della Conferenza di Servizi allo stesso allegati e l'elenco dei file vettoriali trasmessi in formato shapefile - WGS/84 33N, unitamente alle relativa impronte MD5 utili ai fini dell'aggiornamento del PPTR parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato "B");

DATO ATTO che la Regione Puglia, in applicazione dell'art. 97 comma 7 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR, con la Delibera di Giunta Regionale n. 312 del 07.03.2022, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 32 del 21 marzo 2022 (Allegato "C"); ha deliberato di:

1. **FARE PROPRIO** il parere tecnico di cui all'allegato A, nelle premesse riportato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui per economia espositiva si intende integralmente trascritto e condiviso.
2. **RECEPIRE,** in ordine all'Adeguamento del PRG di Volturino al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi svoltasi nelle sedute del 27.01.2021, 18.02.2021, 04.03.2021, 31.03.2021, 15.04.2021, 10.05.2021, 18.05.2021 ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR, giusti verbali allegati al parere tecnico che qui per economia espositiva debbono intendersi integralmente trascritti, dando atto che la Conferenza di Servizi si è pronunciata favorevolmente in merito alla proposta di Adeguamento del PRG di Volturino al PPTR;
3. **RILASCIARE**, in forza dei precedenti punti, ai sensi dell'art. 96.1.a) e secondo le procedure dell'art. 97 delle NTA del PPTR per le motivazioni di cui al parere tecnico allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il parere favorevole di compatibilità paesaggistica sull'Adeguamento del PRG di Volturino al PPTR;
4. **PRENDERE ATTO** che l'elenco degli elaborati costituenti l'Adeguamento del PRG di Volturino al PPTR è quello in precedenza riportato e che qui per economia espositiva si intende integralmente ripetuto;
5. **PRENDERE ATTO** che il Comune di Volturino ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con il Ministero della Cultura e la Regione;
6. **APPROVARE,** ai sensi del comma 8 dell'art. 2 della L.R. 20/2009, viste le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi, gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR per le componenti riportate nel parere tecnico (Allegato A), specificando che le stesse acquisiranno efficacia con l'approvazione dell'Adeguamento da parte del Consiglio Comunale di Volturino e dopo la pubblicazione della stessa sul BURP;
7. **DARE MANDATO** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di recepire negli elaborati del PPTR le determinazioni della Conferenza di Servizi dandone evidenza sui siti internet www.paesaggiopuglia.it e www.sit.puglia.it e sul BURP;
8. **DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

9. **DEMANDARE** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio la notifica del presente atto al Comune di Volturino, al Segretariato Regionale del MIC ed alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Foggia e Barletta-Andria-Trani per gli ulteriori adempimenti di competenza

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dell'Adeguamento del PRG di Volturino al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, in conformità alle risultanze della conferenza di servizi ed al Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica costituito degli elaborati di cui in premessa;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D. Lgs. 18.08.2000n. 267 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000;

ACCERTATO che non è richiesto il parere del Responsabile del Settore Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 in quanto non sono previste spese e/o oneri finanziari a carico del Comune;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il Regolamento dei Servizi e degli Uffici;

con la seguente votazione resa per alzata di mano, dai n. 9 consiglieri comunali presenti: favorevoli 6, contrari = astenuti 3 (Velardi P. – Santacroce A.A. – Patricelli E.)

D E L I B E R A

Per quanto è cenno in premessa che si intende integralmente richiamato e trascritto di:

1) PRENDERE ATTO della Delibera di Giunta Regionale n. 312 del 07.03.2022, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 32 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Adeguamento del PRG di Volturino al PPTR. Parere di Compatibilità paesaggistica ex art. 96.1.a delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2 comma 8 della LR. 20/2009";

2) APPROVARE, in applicazione dell'art. 97 comma 7 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ed in conformità all'art. 11 comma 12 della L.R. n. 20 del 27.07.2001, l'"Adeguamento del Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Volturino al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)", in conformità alle risultanze della Conferenza di Servizi ed al Parere Tecnico espresso dalla Regione Puglia, - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica costituito dagli elaborati di seguito elencati, depositati presso l'ufficio "Assetto del Territorio e Lavori Pubblici" che, anche se non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
   - Relazione illustrativa;
   - Norme Tecniche di Attuazione;
   - Atlante dei Beni culturali;
   - Tav.1-A1a) Individuazione dei territori amministrativi del territorio comunale (IGM);
   - Tav.2-A2a) Individuazione dei territori amministrativi del territorio comunale (Ortofoto);
   - Tav.3-A3a) Individuazione dei territori amministrativi del territorio comunale (CTR);
   - Tav.4-B1a) Importanti Birds Area;
   - Tav.5-B2a) Riserve e parchi naturali;
   - Tav.6-B3a) S.I.C. & Z.P.S. Aree protette;
   - Tav.7-C1a) Struttura idrogeomorfologica; componenti geomorfologiche;
   - Tav.8-C1b) Struttura idrogeomorfolofica; Componenti idrologiche;
   - Tav.9-C2a) Struttura eco sistemica ambientale (componenti botanico vegetazionali);

- Tav.10-C3a) Struttura antropica e storico culturale (componenti culturali e insediative);
- Tav.11-C3b) Struttura antropica e storico culturale (componenti dei valori percettivi);
- Tav.12-C4a) Ambito paesaggistico;
- Tav.13 D1a) Carta della pericolosità idraulica, geomorfologica del rischio;
- Tav.14-E1a) Idrogeomorfologia del territorio (carta geologica);
- Tav.15-E2a) Idrogeomorfologia del territorio (carta idrogeomorfologica);
- Tav.16-E2b) Idrogeomorfologia del territorio (carta idrogeomorfologica DEM);
- Tav.17-E3a) Idrogeomorfologia del territorio (carta idrografica);
- Tav.18-E4a) Idrogeomorfologia del territorio (carta delle pendenze);
- Tav.19-E5a) Idrogeomorfologia del territorio (carta della pericolosità geomorfologica);
- Tav.20-E6a) Idrogeomorfologia del territorio (Carta della pericolosità sismica);
- Tav.21-F1a) Strumento urbanistico vigente (Centro abitato);
- Tav.22-F1b) Strumento urbanistico vigente e PPTR (Centro abitato);
- Tav.23-F2a) Strumento urbanistico vigente – Componenti geomorfologiche;
- Tav.24-F2b) Strumento urbanistico vigente – Componenti idrogeologiche;
- Tav.25-F2c) Strumento urbanistico vigente – Componenti botanico vegetazionale;
- Tav.26-F2d) Strumento urbanistico vigente – Componenti culturali e insediative;
- Tav.27-F2e) Strumento urbanistico vigente – Componenti dei valori percettivi;
- Tav.28-G1a) Programma di Fabbricazione;
- Tav.29-G2a) Territori esclusi: Perimetrazione Z.T.O. “A” e “B”;
- Tav.30-G3a) Territori esclusi: Perimetrazione U.C.P.;
- Tav.31 H1a) Progetti strategici del PPTR – Rete Ecologica Regionale;
- Tav.32-H2a) Progetti strategici del PPTR – Il Patto cittá campagna;
- Tav.33-H3a) Progetti strategici del PPTR – Sistema infrastrutturale della mobilità dolce;
- Tav.34-H4a) Progetti strategici del PPTR – I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici.

dando atto che il P.R.G., così come adeguato, acquisterà efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia della presente deliberazione.

3) DARE ATTO che gli elaborati che costituiscono il Piano Regolatore Generale (PRG) (Allegato D) del Comune di Volturino, già vigente, vengono integrati in seguito all’approvazione dell’Adeguamento al PPTR;

4) DARE ATTO che si darà avviso dell’avvenuta formazione dell’Adeguamento del P.R.G. al PPTR, mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici e mediante la pubblicazione su almeno due quotidiani.

5) PRENDERE ATTO della conclusione della procedura di verifica delle condizioni di esclusione di cui art.7, comma 7.2, lettera b) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 prendendo atto della Determina Dirigenziale n. 314 del 20.07.2021, del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio V.A.S. della Regione Puglia che ha dichiarato la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all’art.7, comma 7.2, lettera b) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, dichiarati assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la “Variante di adeguamento del PRG vigente del Comune di Volturino (FG) al nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale”.

6) DARE MANDATO al Responsabile del Servizio Assetto del Territorio della pubblicazione sul BURP, sui quotidiani e a trasmettere la presente delibera ed i suoi allegati alla Regione ed al Ministero del Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) (ora Ministero della Cultura).

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

nella stessa composizione di cui innanzi, stante l’urgenza di procedere a dare esecuzione al presente atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita: «4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.»;

Con separata votazione resa per alzata di mano, dai n. 09 consiglieri comunali presenti: favorevoli 6 , contrari 0 e astenuti 3 (Velardi P. – Santacroce A.A.– Patricelli E.);

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il Presidente	**Il Segretario Comunale**
DI PASQUA FRANCESCO	BALDUCCI ALFREDO

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI DI BARI
Approvazione Valori Agricoli Medi anno 2021.

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI DI BARI

Presso il Servizio Pianificazione Territoriale Generale – Demanio – Mobilità e Viabilità della Citta Metropolitana di Bari

- Via Castromediano n. 130 BARI -

L'ANNO DUEMILAVENTIDUE IL GIORNO MERCOLEDI' DICIANNOVE DEL MESE DI GENNAIO ALLE ORE 16,00, PRESSO IL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE DEMANIO MOBILITÀ VIABILITÀ DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BARI IN VIA CASTROMEDIANO N. 130 A SEGUITO DI CONVOCAZIONE SI É RIUNITA LA COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI DI BARI, COSI' COMPOSTA:

COMPONENTE	PRESENTE	ASSENTE
• PRESIDENTE: Ing. Giovanni Dipierro;	☒	❑
• Dott. Michele Tamborra delegato dal Dirigente Sezione Lav. Pubb. Reg. Puglia;	☒	❑
• Dott Ing. Ignazio Fino, in qualità di esperto	☒	❑
• Dott. Agr. Luigi Nigro in qualità di esperto;	☒	❑
• Dott. Agr. Gaetano Stramaglia in qualità di esperto;	☒	❑
• Dott. For. Gioacchino De Sario;	☒	❑
• Geometra Capo Vincenzo Cerrato Segretario	☒	❑
• Geom. Giovanni Andrea Sacchetti componente l'Ufficio di Segreteria	❑	☒
• Geom. Vito Talienti componente l'Ufficio di Segreteria	☒	❑

Come da comunicazione inoltrata alla Regione Puglia la presente seduta è svolta in modalità telematica. Ciò premesso, verificato il numero dei componenti partecipanti e constatata la validità della seduta, alle ore 16,10 si dà inizio ai lavori. Viene discussa attività definita, ai sensi della normativa vigente: ***Attività istituzionali obbligatoria DETERMINAZIONE V.A.M. ANNO 2021;***

Questa commissione, dopo aver esaminato e valutato attentamente l'argomento, sulla scorta di quanto relazionato dal Dott. Agr. Luigi Nigro e dal Dott. Agr. Gaetano Stramaglia, tenuto conto che:

- Sino al 2011 il criterio delle indennità relativo all'espropriazione delle aree non edificabili era costituito da valori agricoli medi (VAM), corrispondente al tipo di coltura prevalente nella zona e al valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati.
- Con la sentenza n. 181/2011 la Corte Costituzionale ha dichiarato incostituzionali i commi 2 e 3 dell'art. 40 del DPR 327/2001 che stabilivano l'impiego del VAM per la determinazione dell'indennità di esproprio, riagganciando il valore del terreno espropriato al valore venale del terreno; eccezion fatta per l'indennità aggiuntiva (art. 40 comma 4 del T.U. - al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale spetta un'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata) che rimane legata al VAM.
- Le principali parti normative e giurisprudenziali in materia espropriativa cui fare riferimento sono:
  - Il DPR 327/2001 e s.m.i. - Testo Unico delle Espropriazioni.
  - La Sentenza della Corte Costituzionale n. 348 del 24 ottobre 2007 (dichiarazione di incostituzionalità dei commi 1 e 2 dell'art. 37 DPR 327/2001 e successivo adeguamento normativo con legge 244/2007 art. 2 comma 80).
  - La Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 (modifiche all'art. 40 DPR 327/2001).

- La Sentenza della Corte Costituzionale n. 338 del 22 dicembre 2011 (dichiarazione di incostituzionalità del comma 7 dell'art. 37 DPR 327/2001).

Considerato pertanto, che:

- la determinazione dell'indennità di esproprio di un bene unitario o di parte di esso, sia esso edificabile sia non edificabile, è ormai sempre calcolata in base al valore venale del bene al momento dell'accordo di cessione o alla data dell'emanazione del decreto di esproprio;
- Il mercato fondiario in provincia di Bari ha registrato nel 2021 un altro anno di rallentamento, sia per quanto riguarda l'attività di compravendita sia in termini di quotazioni;
- il peggioramento della situazione economica generale inoltre disincentiva investimenti di lungo periodo come quelli fondiari;
- anche nel 2021 si è mantenuto alto l'interesse per la conduzione dei terreni in affitto rispetto all'alternativa dell'acquisto dei terreni;
- la metodologia di rilevazione dei prezzi dei terreni, viene costantemente aggiornata al fine di giungere alla stima dei valori fondiari medi provinciali e conseguentemente alle variazioni annue attraverso la definizione dei valori fondiari per diverse categorie di coltura, che localmente possono assumere prezzi abbastanza diversi in conseguenza delle caratteristiche dei terreni (asciutti/irrigui, grado di fertilità, suscettività a trasformazioni fondiarie);
- l'andamento dei prezzi della terra nel 2021 non presenta significative variazioni rispetto al 2020, con quotazioni pressoché stabili;
- pur esistendo una potenziale offerta molto consistente non si tramuta in vendita a causa del livello dei prezzi giudicato poco appetibile.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, questa Commissione ritiene di mantenere pressoché stabili i VAM dell'annualità 2021, secondo i valori descritti nella allegata tabella che viene approvata all'unanimità dei componenti presenti.

Alle ore 17,30 i lavori della Commissione vengono terminati.

Il Segretario
Geom. Capo Vincenzo Cerrato

Il Presidente della Commissione
Ing. Giovanni Dipierro

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI DI BARI

PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA'DI ESPROPRIAZIONE
E DEL VALORE AGRICOLO MEDIO DEI TERRENI

TABELLA PER L'ANNO 2021

Comuni	Ruvo, Corato	Alberobello, Castellana Grotte, Locorotondo, Putignano	Bitonto, Grumo Appula, Palo del Colle, Toritto	Altamura, Gravina in Puglia, Poggiorsini	Gioia del Colle, Cassano delle Murge, Noci, Santeramo in Colle	Acquaviva delle Fonti, Casamassima, Conversano, Sammichele di Bari, Sannicandro di Bari, Turi	Giovinazzo, Molfetta, Terlizzi	Adelfia, Bari, Binetto, Bitetto, Bitritto, Capurso, Cellamare, Modugno, Triggiano, Valenzano	Mola di Bari, Monopoli, Noicattaro, Polignano a Mare, Rutigliano
TIPI DI COLTURA	***REG. AGR. 1***	***REG. AGR. 2***	***REG. AGR. 3***	***REG. AGR. 4***	***REG. AGR. 5***	***REG. AGR. 6***	***REG. AGR. 7***	***REG. AGR. 8***	***REG. AGR. 9***
	VAL. €/Ha	**VAL. €/Ha**	**VAL. €/Ha**	**VAL. €/Ha**	**VAL. €/Ha**	**VAL. €/Ha**	**VAL. €/Ha**	**VAL. €/Ha**	**VAL. €/Ha**
SEMINATIVO	9 800,00	9 600,00	9 500,00	(*) 12 600,00	10 500,00	10 500,00	10 600,00	9 500,00	9 500,00
SEMINATIVO IRRIGUO	15 000,00	15 000,00	----------	16 500,00	8 700,00	10 400,00	16 000,00	16 500,00	20 000,00
SEMINATIVO ARBORATO	10 500,00	11 000,00	11 000,00	13 000,00	10 000,00	10 400,00	11 000,00	11 000,00	10 000,00
ORTO IRRIGUO	22 000,00	18 000,00	18 000,00	18 000,00	18 000,00	18 000,00	25 000,00	29 000,00	30 000,00
VIGNETO ALBERELLO	15 500,00	(*) 14 500,00	12 500,00	11 500,00	11 500,00	14 500,00	18 000,00	17 000,00	16 000,00
VIGNETO UVA DA TAVOLA	32 000,00	33 000,00	28 000,00	----------	28 000,00	33 500,00	(*) 33 500,00	(*) 40 000,00	(*) 42 000,00
VIGNETO ALTO INTEL. DA VINO	26 000,00	29 000,00	25 000,00	25 000,00	25 000,00	29 000,00	32 000,00	34 000,00	36 000,00
ULIVETO	(*) 17 500,00	12 000,00	(*) 18 000,00	11 000,00	11 000,00	(*) 12 000,00	18 000,00	15 000,00	15 000,00
FRUTTETO	19 000,00	20 000,00	17 000,00	16 000,00	18 000,00	20 000,00	19 000,00	19 000,00	20 000,00
AGRUMETO	----------	----------	----------	----------	----------	----------	20 947,50	22 932,00	21 609,00
MANDORLETO	10 000,00	10 000,00	10 000,00	9 000,00	(*) 10 000,00	10 000,00	10 000,00	10 000,00	12 000,00
PASCOLO	1 900,00	1 900,00	1 900,00	1 900,00	1 900,00	1 900,00	1 900,00	1 900,00	1 900,00
BOSCO	3 500,00	2 800,00	3 300,00	3 500,00	3 500,00	3 000,00	----------	----------	3 000,00
INCOLTO	1 100,00	1 100,00	1 100,00	1 100,00	1 100,00	1 100,00	1 100,00	1 100,00	1 100,00
ACTINIDIETO	22 000,00	----------	----------	----------	----------	22 000,00	22 000,00	22 000,00	22 000,00
CILIEGIETO	20 000,00	22 000,00	19 000,00	19 000,00	19 000,00	20 000,00	20 000,00	20 000,00	20 000,00
FIORI	33 000,00	----------	----------	----------	----------	----------	39 000,00	----------	----------

Annotazioni: a) i valori sono riferiti all'anno 2021 ai sensi del 4° comma dell'art. 41 del D.P.R 08/06/2001 n. 327.

b) i valori asteriscati (*) sono relativi alle colture più redditizie che hanno superficie superiore al 5% di quelle coltivate complessivamente nella Regione Agraria.

Il Presidente della Commissione
Dott. Ing. Giovanni DIPIERRO

Bari, lì 19 GEN 2022

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 17 maggio 2022, n. 538

Indizione Avviso pubblico di Mobilità Volontaria per l'eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 11 posti di dirigente, qualifica unica dirigenziale, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato".

Visto l'art. 30 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.

Visto l'art. 3 co. 7 del d.l. 80/2021 intitolato "Misure per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito".

Visto il D.P.C.M n. 78 del 16 aprile 2018 recante il Regolamento che stabilisce i titoli valutabili nell'ambito dei concorsi per la qualifica di dirigente.

Visto il Regolamento regionale della Regione Puglia n. 5 del 13 aprile 2022 disciplinante il passaggio diretto di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni presso la Regione Puglia.

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"".

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" ".

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la Deliberazione n. 2078 del 13 dicembre 2021 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023. Approvazione piano assunzionale anno 2021".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".

Vista le note prot. AOO_106/11607 e prot. AOO_106/11609 del 30 giugno 2020 con le quali è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 sulle assunzioni di personale dirigenziale previste nel Piano assunzionale 2020.

Vista le note prot. AOO_106/3294 e prot. AOO_106/3295 del 21 febbraio 2022, con le quali è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 sulle ulteriori assunzioni di personale dirigenziale previste nel Piano assunzionale 2021.

Visto il verbale del Coordinamento dei Direttori del Dipartimento del 28 febbraio 2022, agli atti del Servizio istruttore.

Vista la nota prot. AOO_001/505 del 28 aprile 2022 avente ad oggetto "Procedura di mobilità per dirigenti. Richiesta di assegnazione Dirigente Servizio Territoriale Ta".

Vista la relazione delle responsabili P.O. Contenzioso del Reclutamento e P.O. Reclutamento confermate dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con Deliberazione n. 2078 del 13 dicembre 2021 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165. Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023. Approvazione piano assunzionale

anno 2021", la Regione Puglia ha dato atto delle procedure assunzionali da completare, già programmate nella DGR 952 del 25 giugno 2020 e nella DGR n. 2172 del 29 dicembre 2020, con particolare riferimento alla procedura di mobilità ex art. 30 D. lgs. 165/2001 per n. 8 unità dirigenziali ed approvato il piano assunzionale 2021, nell'ambito del quale si prevede l'assunzione di ulteriori n. 3 unità dirigenziali per mobilità ex art. 30 del d.lgs. 165/2001.

Con note prot. AOO_106/11607 e prot. AOO_106/11609 del 30 giugno 2020 indirizzate rispettivamente, al Dipartimento della Funzione Pubblica e al dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro della Regione Puglia, è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 sulle assunzioni di personale dirigenziale previste nel Piano assunzionale 2020 e dato atto dell'assenza di riscontro da parte della Funzione Pubblica nonché dell'assenza di personale dirigenziale in disponibilità evidenziata con nota della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro prot. AOO_060/45402 del 1 luglio 2020.

In data 21 febbraio 2022 con note prot. AOO_106/3294 e prot. AOO_10673295 indirizzate rispettivamente, al dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro della Regione Puglia e al Dipartimento della Funzione Pubblica, è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del d.lgs. n.165/2001 sulle ulteriori assunzioni di personale dirigenziale previste nel Piano assunzionale 2021.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica in riscontro alla predetta segnalazione, con nota prot. 24806 del 21 marzo 2022, ha avviato la procedura di assegnazione di un'unità di personale dirigenziale. Evidenziato altresì che, dopo intercorsa corrispondenza, il Dipartimento della Funzione Pubblica con nota Prot. 36619 del 4 maggio 2022 acquisita al protocollo AOO_106/7747 del 5 maggio 2022, a seguito di comunicazione di collocamento a riposo della stessa unità dirigenziale, ha segnalato la conclusione del predetto procedimento di assegnazione.

Il Coordinamento dei Direttori di Dipartimento, con verbale del 28 febbraio 2022 in atti, ha disposto, come già condiviso in precedenti sedute, di indire un avviso di mobilità per n. 11 dirigenti, distinguendo tra struttura dirigenziale di destinazione e profilo professionale richiesti.

Richiamato l'art. 30 comma 2 bis del d.lgs. n. 165/2001 ai sensi del quale: "*Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento e' disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria*".

Ai sensi dell'art. 3 co. 2 del Regolamento regionale n. 5 del 13 aprile 2022 recante la disciplina per il passaggio diretto di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni presso la Regione Puglia, nel caso in cui alla procedura selettiva partecipino dirigenti in posizione di comando, l'Amministrazione, dopo una preliminare istruttoria tesa a verificare il possesso dei requisiti di partecipazione e l'assenza dei motivi di esclusione, provvederà in via prioritaria all'immissione in ruolo dei dirigenti già in posizione di comando presso la Regione Puglia che si avvalgono della priorità prevista dall'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. 165 del 2001, senza effettuare la valutazione del curriculum formativo professionale ed il colloquio.

Tutto ciò premesso, occorre indire una procedura per passaggio diretto di personale dirigenziale, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. proveniente da altre pubbliche amministrazioni, per titoli e colloquio, per l'eventuale copertura di complessivi n. 11 posti di dirigente- qualifica unica dirigenziale – a tempo pieno e indeterminato distinti per profili così ripartiti:

- n. 1 dirigente di **Profilo amministrativo** da assegnare al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale- Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con incarico di dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'assistenza territoriale- Rapporti istituzionali e capitale umano SSR **(COD. A1)**;
- n. 1 dirigente di **Profilo amministrativo** da assegnare al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale- Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie con incarico di dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie **(COD. A2)**;

- n. 1 dirigente di **Profilo giuridico/amministrativo** da assegnare al Dipartimento Welfare- Sezione benessere sociale, innovazione e sussidiarietà, con incarico di dirigente del Servizio Runts, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e Invecchiamento attivo **(COD. G/A3)**;
- n. 1 dirigente di **Profilo giuridico/amministrativo** da assegnare alla Segreteria generale della Presidenza- Sezione Affari Istituzionali e Giuridici, con incarico di dirigente del Servizio Trasparenza ed anticorruzione **(COD. G/A4)**;
- n. 1 dirigente di **Profilo giuridico/legale** da assegnare all'Avvocatura Regionale con incarico di dirigente del Servizio legale **(COD. G/L)**;
- n. 1 dirigente di **Profilo amministrativo/contabile** da assegnare al Dipartimento Personale e Organizzazione- Sezione Personale con incarico di dirigente del Servizio Contenzioso del Personale **(COD. A/C)**;
- n. 1 dirigente di **Profilo tecnico/informatico** da assegnare al Gabinetto del Presidente– Sezione Direzione amministrativa, con incarico di dirigente del Servizio Struttura Tecnica **(COD. T/I 1)**;
- n. 1 dirigente di **Profilo tecnico** da assegnare al Dipartimento Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture- Sezione difesa del suolo e Rischio sismico, con incarico di dirigente del Servizio Difesa del suolo **(COD. T2)**;
- n. 1 dirigente di **Profilo tecnico** da assegnare al Dipartimento Sviluppo Economico-Sezione transizione energetica, con incarico di dirigente del Servizio Energia e Fonti alternative e rinnovabili **(COD. T3)**;
- n. 1 dirigente di **Profilo tecnico** da assegnare al Dipartimento Mobilità- Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità con incarico di dirigente del Servizio Contratti di Servizio e Tpl **(COD. T4)**;
- n. 1 dirigente di **Profilo tecnico** da assegnare al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale- Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali, con incarico di dirigente del Servizio Territoriale Ta **(COD. T5)**.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 E SS.MM.II.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA D.lgs. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di indire un Avviso pubblico di Mobilità Volontaria per l'eventuale copertura a tempo pieno e

indeterminato di n. 11 posti di dirigente, qualifica unica dirigenziale, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001;

2. di approvare il bando di **Avviso pubblico di Mobilità Volontaria per l'eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 11 posti di dirigente, qualifica unica dirigenziale, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001** (All. 1) e il modello per la proposizione di candidatura (All. 2) allegati al presente provvedimento e costituenti parte integrante dello stesso;
3. di stabilire che la domanda di partecipazione alla mobilità redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente avviso e sottoscritta dal candidato deve essere inviata a mezzo pec entro 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel sito istituzionale della Regione Puglia;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 3 co. 2 del Regolamento regionale per il passaggio diretto di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni presso la Regione Puglia n. 5 del 13 aprile 2022, nel caso in cui alla procedura selettiva partecipino dirigenti in posizione di comando, l'Amministrazione, dopo una preliminare istruttoria tesa a verificare il possesso dei requisiti di partecipazione e l'assenza dei motivi di esclusione, provvederà in via prioritaria all'immissione in ruolo dei dirigenti già in posizione di comando presso la Regione Puglia che si avvalgono della priorità prevista dall'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. 165 del 2001, senza effettuare la valutazione del curriculum formativo professionale ed il colloquio;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/ Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- il presente atto composto da n. 6 pagine e n. 2 allegati, è adottato in originale.

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO MOBILITA' E CONTRATTAZIONE

All. 1

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA PER LA EVENTUALE COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 11 POSTI DI DIRIGENTE, QUALIFICA UNICA DIRIGENZIALE, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. N.165/2001.

Vista la Deliberazione n. 2078 del 13 dicembre 2021 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165. Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023. Approvazione piano assunzionale anno 2021", con la quale la Regione Puglia ha dato atto delle procedure assunzionali da completare già programmate nella DGR 952 del 25 giugno 2020 e nella DGR n. 2172 del 29 dicembre 2020, con particolare riferimento alla procedura di mobilità ex art. 30 D.lgs.165/2001 per n. 8 unità dirigenziali ed approvato il piano assunzionale 2021, nell'ambito del quale si prevede l'assunzione di ulteriori n. 3 unità dirigenziali per mobilità ex art. 30 del d.lgs. 165/2001.

Visto l'art. 30 comma 2 bis del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "*Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento e' disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria*".

Visto il DPCM del 16 aprile 2018, n. 78 recante "*Regolamento che stabilisce i titoli valutabili nell'ambito del concorso per l'accesso alla qualifica di dirigente e il valore massimo assegnabile, ad ognuno di essi, ai sensi dell'articolo 3, comma 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272*."

Vista le note prot. AOO_106/11607 e prot. AOO_106/11609 del 30 giugno 2020 indirizzate rispettivamente, al Dipartimento della Funzione Pubblica e al dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro, con le quali è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 sulle assunzioni di personale dirigenziale previste nel Piano assunzionale 2020.

Viste le note prot. AOO_106/3294 e prot. AOO_10673295 del 21 febbraio 2022 indirizzate rispettivamente, al dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro e al Dipartimento della Funzione Pubblica, con le quali è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 sulle ulteriori assunzioni di personale dirigenziale previste nel Piano assunzionale 2021.

Si indice una procedura per passaggio diretto di personale dirigenziale, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. proveniente da altre pubbliche amministrazioni, per titoli e colloquio, per l'eventuale copertura di complessivi n. 11 posti di dirigente - qualifica unica dirigenziale – a tempo pieno e indeterminato distinti per profili così ripartiti:

- n. 1 dirigente di **Profilo amministrativo** da assegnare al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale- Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con incarico di dirigente del

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO MOBILITA' E CONTRATTAZIONE

Servizio Strategie e Governo dell'assistenza territoriale- Rapporti istituzionali e capitale umano SSR **(COD. A1)**;

- n. 1 dirigente di **Profilo amministrativo** da assegnare al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale- Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie con incarico di dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie **(COD. A2)**;
- n. 1 dirigente di **Profilo giuridico/amministrativo** da assegnare al Dipartimento Welfare- Sezione benessere sociale, innovazione e sussidiarietà, con incarico di dirigente del Servizio Runts, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e Invecchiamento attivo **(COD. G/A3)**;
- n. 1 dirigente di **Profilo giuridico/amministrativo** da assegnare alla Segreteria generale della Presidenza- Sezione Affari Istituzionali e Giuridici, con incarico di dirigente del Servizio Trasparenza ed anticorruzione **(COD. G/A4)**;
- n. 1 dirigente di **Profilo giuridico/legale** da assegnare all'Avvocatura Regionale con incarico di dirigente del Servizio legale **(COD. G/L)**;
- n. 1 dirigente di **Profilo amministrativo/contabile** da assegnare al Dipartimento Personale e Organizzazione- Sezione Personale con incarico di dirigente del Servizio Contenzioso del Personale **(COD. A/C)**;
- n. 1 dirigente di **Profilo tecnico/informatico** da assegnare al Gabinetto del Presidente– Sezione Direzione amministrativa, con incarico di dirigente del Servizio Struttura Tecnica **(COD. T/I 1)**;
- n. 1 dirigente di **Profilo tecnico** da assegnare al Dipartimento Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture- Sezione difesa del suolo e Rischio sismico, con incarico di dirigente del Servizio Difesa del suolo **(COD. T2)**;
- n. 1 dirigente di **Profilo tecnico** da assegnare al Dipartimento Sviluppo Economico- Sezione transizione energetica, con incarico di dirigente del Servizio Energia e Fonti alternative e rinnovabili **(COD. T3)**;
- n. 1 dirigente di **Profilo tecnico** da assegnare al Dipartimento Mobilità- Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, con incarico di dirigente del Servizio Contratti di Servizio e Tpl **(COD. T4)**;
- n. 1 dirigente di **Profilo tecnico** da assegnare al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale- Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali, con incarico di dirigente del Servizio Territoriale Ta **(COD. T5)**.

Eventuali istanze di mobilità presentate alla Regione Puglia anteriormente alla data di pubblicazione del presente avviso, dovranno essere ripresentate con le modalità e nei termini previsti nel presente avviso.
Nel caso in cui alla procedura selettiva partecipi un dirigente in comando presso la Regione Puglia, l'Amministrazione, dopo la preliminare istruttoria tesa a verificare il possesso dei requisiti di partecipazione e l'assenza di motivi di esclusione, provvede in via prioritaria alla relativa immissione in ruolo, senza effettuare la valutazione del curriculum formativo professionale ed il colloquio.
Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento regionale n. 5 del 13 aprile 2022, recante la disciplina del passaggio diretto di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni presso la Regione Puglia, ogni comunicazione relativa allo svolgimento della predetta procedura sarà effettuata attraverso un'area ad accesso selezionato che consentirà la consultazione ai soli partecipanti alla procedura.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO MOBILITA' E CONTRATTAZIONE

La data, il luogo e le modalità del colloquio saranno pubblicate, almeno quindici giorni prima del giorno fissato per il relativo svolgimento nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge e gli interessati sono invitati a consultare il sito.
La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'articolo 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii..

ART. 1
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. La procedura di selezione è riservata a personale dirigenziale in servizio alla data di presentazione della domanda, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:
   A. anzianità di servizio nella qualifica dirigenziale di almeno sei mesi e superamento del periodo di prova;
   B. laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) nelle materie indicate nel successivo art. 2 ed eventuale abilitazione richiesta dal profilo prescelto. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
   C. competenza ed esperienza di natura gestionale in uno o più **ambiti professionali** come specificati nel successivo art. 2, da indicare in domanda contrassegnando la relativa casella in base al profilo prescelto;
   D. assenso preventivo al trasferimento rilasciato dalla pubblica amministrazione di appartenenza, ovvero attestazione dell'insussistenza delle ipotesi in cui la vigente normativa prescrive il predetto assenso;
   E. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
   F. non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore e non avere procedimenti disciplinari in corso, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
   G. non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività, negli ultimi tre anni o nel periodo di servizio prestato se inferiore;
   H. insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti;
   I. adeguata conoscenza della lingua inglese (per i candidati madrelingua inglese è richiesta la perfetta conoscenza della lingua italiana);
   J. adeguate conoscenze informatiche;
   K. avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni.
2. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e devono sussistere al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO MOBILITA' E CONTRATTAZIONE

ART. 2
PROFILI DI SELEZIONE

1. Il candidato, in base al profilo prescelto, deve essere in possesso di titolo di studio, competenze ed esperienza di natura gestionale, come di seguito specificati:

Profilo amministrativo:

- possesso del diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in materie giuridico/ economiche;
- competenza ed esperienza di natura gestionale, maturata in uno o più **ambiti professionali di seguito indicati**:
  (COD. A1) programmazione, e monitoraggio dell'offerta di assistenza sanitaria territoriale con particolare riguardo alla implementazione dell'offerta pubblica territoriale (Presidi Territoriali di Assistenza, Poliambulatori, Rete consultori, ADI); coordinamento e monitoraggio dell'offerta territoriale garantita dalle Aziende Sanitarie locali; programmazione e monitoraggio delle attività dei distretti socio-sanitari (L. R. n. 25/2006); programmazione della rete integrata dell'emergenza-urgenza territoriale; programmazione e controllo in materia di assistenza alla disabilità ed erogazione dei relativi contributi (art. 27 L. 104/92; Art. 38 L.R. 26/06); gestione dei fondi ministeriali nelle predette materie; programmazione e monitoraggio in materia di organizzazione aziendale e strutture organizzative delle Aziende ed Enti del S.S.R.; definizione politiche di governo del personale delle Aziende ed Enti del S.S.R.; programmazione e controllo di programmi/progetti di rilevanza nazionale e regionale sulle materie di competenza, con gestione dei relativi fondi ministeriali;
  (COD. A2) coordinamento degli interventi in materia di sanità digitale da parte delle Aziende del SSR; gestione amministrativa e tecnica dei contratti in materia di sistemi informativi regionali ai sensi del d.lgs. 50/2016; gestione amministrativa e tecnica degli affidamenti in house in materia di sistema informativi regionali;competenza in materia di obblighi informativi del Nuovo sistema informativo sanitario (NSIS) di cui all'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005; gestione e coordinamento degli adempimenti relativi al progetto Tessera Sanitaria di cui all'art. 50 del d.l. 269/2003, convertito con modificazioni con L. 326/2003, e dei relativi decreti attuativi (trasmissione dei dati delle ricette,ricetta dematerializzata); programmazione e individuazione di strumenti di evoluzione dei sistemi informativi per la prenotazione delle prestazioni sanitarie; elaborazione di indirizzi programmatici e linee guida per l'evoluzione, l'integrazione e l'interoperabilità' dei sistemi informativi delle Aziende del SSR.

Profilo giuridico/amministrativo:

- possesso del diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in materie giuridico/amministrative;
- competenza ed esperienza di natura gestionale, maturata in uno o più **ambiti professionali di seguito indicati**:
  (COD. G/A3) attività di programmazione e gestione in materia di promozione del Terzo Settore, del capitale sociale e del welfare di comunità; attività di riforma del Terzo Settore; adempimenti connessi all'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (art. 53 decreto legislativo n. 117/2017) e

assolvimento delle funzioni e dei compiti dell'Ufficio Regionale RUNTS; attuazione delle azioni innovative e sperimentali per lo sviluppo del welfare generativo; coordinamento e monitoraggio di tutte le azioni programmate su fondi strutturali (fondi SIE) e raccordo con la programmazione sociale ordinaria; programmazione e attuazione di interventi, anche a carattere innovativo, nell'area sociosanitaria e della non autosufficienza e dell' accoglienza e di inclusione in favore delle persone con disabilità; attuazione di interventi in materia di innovazione sociale e di welfare integrato;

(COD. G/A4) programmazione e controllo delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza in applicazione della L. 190/2012, del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e degli atti di regolazione dell'ANAC in materia; attività di pianificazione in tema di prevenzione della corruzione e della trasparenza; predisposizione e monitoraggio connessi all'attuazione del piano triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT); implementazione e gestione di un sistema di valutazione del rischio corruttivo delle attività e dei procedimenti amministrativi; attività normativa e/o regolamentare ed amministrativa in materia di trasparenza, accesso agli atti ed accesso civico; attività di programmazione e controllo in materia di conflitto di interessi, inconferibiità' ed incompatibilità degli incarichi ed obblighi di comportamento dei dipendenti pubblici; attività normativa e/o regolamentare in materia di lobbying;

Profilo giuridico/legale (COD. G/L):

- possesso del diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in materie giuridiche e dell'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato;
- competenza ed esperienza di natura gestionale, maturata in uno o più **ambiti professionali di seguito specificati**:
  contenzioso e affari legali della P.A., con specifica conoscenza del settore del diritto tributario, diritto comunitario, diritto amministrativo, diritto civile con particolare riferimento alla responsabilità contrattuale ed extra-contrattuale, diritto amministrativo processuale e diritto processuale civile.

Profilo amministrativo/contabile (COD. A/C):

- possesso del diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in materie economico/amministrative;
- competenza ed esperienza di natura gestionale, maturata in uno o più **ambiti professionali di seguito specificati**:
  gestione giuridico/contabile del personale, legislazione in materia di lavoro pubblico, semplificazione amministrativa, contenzioso del personale della P.A., contabilità pubblica ed armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

Profilo tecnico/informatico (COD. T/I 1):

- possesso del diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in discipline informatiche;
- competenza ed esperienza di natura gestionale, maturata in uno o più **ambiti professionali di seguito specificati**:

programmazione degli orientamenti strategici e dei relativi processi di progettazione di architetture informatiche; programmazione e interventi in materia di sviluppo dei sistemi e dei flussi informativi e documentali.

Profilo tecnico

- possesso del diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in discipline tecnico- scientifiche;
- competenza ed esperienza di natura gestionale, maturata in uno o più **ambiti professionali di seguito specificati**:

  (COD. T2) interventi strutturali in materia di difesa del suolo relativi alla sistemazione dei versanti, all'efficienza del reticolo idrografico ed alla protezione delle coste dal degrado e dai processi erosivi nell'ambito del territorio regionale, gestione delle risorse relative agli interventi strutturali per la salvaguardia del territorio in materia di difesa del suolo finanziati con fondi statali e regionali; definizione dei procedimenti di realizzazione dei suddetti interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio idraulico, idrogeologico, geomorfologico e per la difesa delle coste; monitoraggio e controllo nell'esecuzione dei suddetti interventi da parte degli enti attuatori; pianificazione in materia di difesa del suolo, partecipando alla pianificazione di bacino;

  (COD. T3) attuazione e gestione degli interventi per la realizzazione ed il miglioramento delle reti di distribuzione e trasmissione di energia elettrica; organizzazione delle attività di supporto, rispetto alle strutture centrali e periferiche della regione, nei processi di cambiamento richiesti dall'attuazione di progetti di innovazione tecnologica; attuazione e gestione degli interventi regionali a sostegno della produzione e dell'utilizzo delle Energie rinnovabili; gestione procedimenti autorizzatori per la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

  (COD. T4) gestione e monitoraggio dei contratti di trasporto pubblico locale; definizione, autorizzazioni, monitoraggio e verifica dei programmi di esercizio ferroviario, automobilistico ed elicotteristico; attività amministrativa relativa al trasferimento delle risorse per i servizi minimi verso gli EE.LL.; provvedimenti di liquidazione dovuti per le compensazioni per minori ricavi del traffico conseguenti alle gratuità/ agevolazioni tariffarie in favore di determinate categorie di utenti; attività di predisposizione degli atti propedeutici ad affidamenti e/o gare per i servizi ferroviari;

  (COD. T5) gestione e monitoraggio degli interventi inerenti i comparti: vitivinicolo, olivicolo, dell'uva da tavola, agrumicolo, florovivaistico, cerealicolo, ortofrutticolo, zootecnico regionale, della valorizzazione delle razze autoctone, e dell'applicazione della OCM vitivinicola; attività di programmazione e pianificazione in materia di attività irrigue e forestali, in particolare per le questioni riguardanti la gestione del demanio forestale regionale, del vincolo idrogeologico, dell'attività faunistico venatoria; pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e attuazione dei relativi dei Programmi comunitari; normativa in materia di bonifica e irrigazione.

I titoli di cui al presente articolo si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso del titolo di studio sopra indicato rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alla selezione, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente o equivalente ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso alle selezione in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fatta salva la

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO MOBILITA' E CONTRATTAZIONE

successiva verifica. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi o selezioni. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it.

ART. 3
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. I dirigenti interessati al trasferimento presso la Regione Puglia, dovranno presentare entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel sito istituzionale della Regione Puglia, la domanda di partecipazione alla mobilità redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente avviso e sottoscritta dal candidato:
   - esclusivamente **tramite casella di posta elettronica certificata riconducile al candidato** all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisi.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it, indicando in oggetto "Domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. **11 posti di dirigente per il Profilo _____(COD.__)**". **Nel caso in cui il candidato intenda partecipare a più ambiti professionali di uno stesso profilo, sarà sufficiente indicare all'interno della stessa domanda gli ambiti di interesse. Nel caso in cui il candidato intenda partecipare alla selezione per la copertura di posti di dirigente per più profili, sarà necessario presentare distinte domande di partecipazione per ciascun profilo.**
2. Qualora il candidato inoltri la domanda da una casella di posta non certificata verso la casella PEC dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione. Laddove il candidato utilizzi la firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa. Laddove il candidato non utilizzi la firma digitale, la domanda di partecipazione ed il curriculum formativo professionale, quand'anche spediti a mezzo Pec, dovranno, a pena di esclusione, essere sottoscritti (firmati in calce) e scansionati e dovranno recare in allegato un documento di identità in corso di validità. Le domande di partecipazione e i relativi allegati, saranno ritenuti validi solo se inviati nel formato PDF e senza macroistruzioni o codici eseguibili. Si invita a trasmettere tutta la documentazione da allegare alla domanda in unico file PDF non modificabile. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati nel presente articolo e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili.
3. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione sono privi di effetto.
4. Il presente avviso sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nel sito istituzionale della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it nella sezione Bandi e Avvisi regionali.
5. **Le istanze di ammissione presentate con modalità diverse non saranno prese in esame e non saranno ammesse le domande pervenute oltre i termini sopra indicati.**
6. La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo pec, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO MOBILITA' E CONTRATTAZIONE

ART. 4
CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E RELATIVI ALLEGATI

1. Nella domanda di partecipazione i candidati, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le decadenze e le sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, devono dichiarare:
   a) le complete generalità: cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il domicilio se differente dalla residenza, nonché il recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica e quello di posta elettronica certificata presso cui saranno effettuate le comunicazioni relative all'avviso con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni dello stesso;
   b) il profilo professionale per cui si concorre ed il possesso di competenza ed esperienza specifica di natura gestionale in uno o più **ambiti professionali da indicare in domanda** contrassegnando la relativa casella;
   c) di essere dirigenti con contratto a tempo indeterminato di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., indicando l'Area di appartenenza, con almeno sei mesi di anzianità di servizio nella qualifica dirigenziale e di aver superato il periodo di prova, specificando la data di inquadramento nella suddetta qualifica e l'incarico ricoperto (**per i segretari comunali e provinciali è necessario attestare la fascia di appartenenza equiparata alla qualifica dirigenziale con la relativa decorrenza)**;
   d) di essere in possesso del titolo di studio e dell'eventuale abilitazione richiesti per l'accesso alla qualifica dirigenziale ed al profilo individuato, con indicazione della esatta denominazione del titolo di studio posseduto, della Facoltà universitaria presso cui è stato conseguito, della data di conseguimento, della votazione riportata. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero occorre indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
   e) gli ulteriori requisiti, da esplicitare in maniera completa nel curriculum formativo e professionale (in mancanza allegare le relative attestazioni);
   f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
   g) di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o se inferiore nel periodo di servizio prestato e non avere procedimenti disciplinari in corso, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
   h) di non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività negli ultimi tre anni o se inferiore nel periodo di servizio prestato;
   i) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti;
   j) di possedere adeguata conoscenza della lingua inglese (per i candidati madrelingua inglese è richiesta la perfetta conoscenza della lingua italiana);
   k) di possedere adeguate conoscenze informatiche;
   l) di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO MOBILITA' E CONTRATTAZIONE

m) di essere in possesso dell'assenso preventivo al trasferimento rilasciato dalla pubblica amministrazione di appartenenza, ovvero dell'attestazione dell'insussistenza delle ipotesi in cui la vigente normativa prescrive il predetto assenso;
n) che le dichiarazioni contenute nel curriculum formativo professionale sono rese ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
o) di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
p) di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso nonché la normativa richiamata e vigente e la regolamentazione della Regione Puglia inerente la presente procedura.

2. Al fine di accedere alla procedura di valutazione di cui all'art. 6, a pena di esclusione, i candidati dovranno inoltre allegare alla domanda:
   - il proprio curriculum formativo professionale debitamente datato e sottoscritto, redatto preferibilmente in base al modello europeo, in cui dovranno dichiarare in maniera dettagliata, il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, i titoli di studio posseduti, le esperienze professionali maturate, le abilitazioni professionali, gli incarichi ricoperti, con indicazione dei relativi riferimenti temporali, degli eventuali riferimenti normativi, dei provvedimenti formali di conferimento ovvero allegando l'attestazione del conseguimento o dello svolgimento rilasciata dagli enti competenti; la valutazione conseguita nell'ente di appartenenza nell'ultimo triennio, o nel periodo di servizio prestato se inferiore ai tre anni, secondo il sistema di valutazione del risultato adottato, le specifiche competenze acquisite, l'adeguata conoscenza della lingua inglese e informatica e quant'altro concorra alla valutazione del candidato in rapporto ai posti da ricoprire e ai criteri di scelta posti a base della selezione.
   - l'assenso preventivo al trasferimento rilasciato dalla pubblica amministrazione di appartenenza, ovvero l'attestazione dell'insussistenza delle ipotesi in cui la vigente normativa prescrive il predetto assenso, aventi data successiva alla pubblicazione dell'Avviso nel sito istituzionale della Regione Puglia;
   - fotocopia del documento di identità in corso di validità, qualora il candidato non utilizzi la firma digitale.

3. Ai sensi dell'art. 3 co. 2 del Regolamento regionale per il passaggio diretto di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni presso la Regione Puglia n. 5 del 13 aprile 2022, nel caso in cui alla procedura selettiva partecipino dirigenti in posizione di comando, l'Amministrazione, dopo una preliminare istruttoria tesa a verificare il possesso dei requisiti di partecipazione e l'assenza dei motivi di esclusione di cui al successivo art. 5, provvederà in via prioritaria all'immissione in ruolo dei dirigenti già in posizione di comando presso la Regione Puglia che si avvalgono della priorità prevista dall'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. 165 del 2001, senza sottoporre gli stessi alle successive fasi di selezione di cui agli articoli 7 e 8 del presente Avviso.

ART. 5
ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura di mobilità volontaria:
- l'omissione della firma sulla domanda di partecipazione;
- l'omissione della firma sul curriculum formativo professionale;

- l'omissione della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sulla domanda di partecipazione;
- la mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 1 e art. 2;
- la mancata indicazione dei requisiti di cui all'art. 1 e art. 2;
- la mancata presentazione della domanda secondo le modalità e nel termine prescritti dall'art. 3 e dall'art. 4 del presente avviso;
- la mancata presentazione del curriculum formativo professionale;
- la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità, in corso di validità qualora il candidato non utilizzi la firma digitale ;
- la mancata presentazione dell'assenso preventivo al trasferimento rilasciato dalla pubblica amministrazione di appartenenza, ovvero dell'attestazione dell'insussistenza delle ipotesi in cui la vigente normativa prescrive il predetto assenso, aventi data successiva alla pubblicazione dell'Avviso nel sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 6
COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Le istanze di mobilità pervenute, comprese quelle presentate dai dirigenti in posizione di comando, saranno preliminarmente istruite dal Servizio Reclutamento e Contrattazione al fine di verificare l'assenza dei motivi di esclusione di cui al precedente art. 5. A seguito della predetta istruttoria, il Dirigente responsabile della struttura operativa di vertice in materia di reclutamento provvederà in via prioritaria all'immissione in ruolo dei dirigenti già in posizione di comando presso la Regione Puglia che si siano avvalsi della priorità prevista dall'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. 165 del 2001, senza sottoporre gli stessi alle successive fasi di selezione di cui agli articoli 7 e 8 del presente Avviso. Per i profili ed ambiti rimasti vacanti all'esito dell'immissione in ruolo del predetto personale dirigenziale in posizione di comando presso la Regione Puglia, si procederà all'ammissione dei candidati che parteciperanno alla selezione di cui ai successivi artt. 7 e 8.
2. La selezione sarà effettuata tramite valutazione del curriculum formativo professionale e colloquio secondo quanto disposto dai successivi artt. 7 e 8.
3. A tal fine l'Amministrazione, tramite una o più Commissioni appositamente nominate con determinazione del dirigente indicato al precedente comma 1, provvederà ad esaminare le istanze e i curricula dei candidati ammessi ed a sottoporli al successivo colloquio.
4. Il curriculum formativo professionale e il colloquio saranno valutati attribuendo un massimo di 45 punti, così ripartiti:
   a) Curriculum formativo professionale: punteggio fino ad un massimo di punti 15;
   b) Colloquio: punteggio fino ad un massimo di punti 30.

ART. 7
VALUTAZIONE CURRICULUM FORMATIVO PROFESSIONALE

1. Il curriculum formativo professionale, sarà valutato con specifico riferimento ai titoli posseduti e all'esperienza acquisita nell'effettivo svolgimento delle attività indicate all'art. 2 del Bando a seconda del profilo e dell'ambito prescelti.
2. La valutazione dei titoli, cui sarà attribuibile un punteggio massimo di 15 punti, sarà così ripartita:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO MOBILITA' E CONTRATTAZIONE

a) **Titoli di studio ulteriori** rispetto al titolo di studio utilizzato per l'ammissione alla selezione purché attinenti al profilo e ambito selezionati (sono escluse le lauree di primo livello propedeutiche alla Laurea Specialistica o Laurea Magistrale utilizzata per l'ammissione alla selezione) **(massimo punti 5):**

- Laurea di primo livello (L), diploma di laurea (DL), ovvero laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM): **punti 1,00** per ogni titolo.
- Master universitario di I livello di cui al D. M. 22 ottobre 2004, n.270 : **punti 0,30** per ogni titolo.
- Master universitario di II livello di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n.270: **punti 1** per ogni titolo.
- Diploma di specializzazione universitario di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n.270: **punti 1,20** per ogni titolo.
- Dottorato di ricerca di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n.270: **punti 1,50** per ogni titolo.

I titoli di cui al presente articolo sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001.

b) **Titolarità di insegnamento e Attività di docenza (massimo punti 2)**

- titolarità di insegnamenti in corsi di studio presso istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001:
  di durata minima semestrale: punti 0,50
  di durata minima annuale: punti 1
- attività di docenza presso istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001:
  per ogni 30 ore di docenza: 0,10 punti

c) **Abilitazioni professionali *a seguito di effettivo superamento di un esame di abilitazione di Stato*** **(massimo 2 punti)**: **punti 1**
Ai fini della valutazione è necessaria l'indicazione del voto conseguito.

d) **Pubblicazioni scientifiche in materie attinenti al profilo e ambito prescelti (massimo 1 punto)**
Monografia: punti 0,50
Saggio: punti 0,25
Ai fini della valutazione dovrà essere indicato il codice ISBN (International Standard Book

Number).

e) **Esperienza professionale (massimo 5 punti)**
- Anzianità di servizio prestato nell'area della dirigenza presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 co. 2 del D.lgs. 165/2001 (**1,50 punti per ciascun anno**).

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.
Qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno.
Per i segretari comunali e provinciali è necessario attestare la fascia di appartenenza equiparata alla qualifica dirigenziale con la relativa decorrenza.

3. Non saranno in alcun modo valutati titoli, attività e incarichi che non si rilevino dal curriculum con indicazione dei relativi riferimenti temporali, eventuali riferimenti normativi e dei provvedimenti formali di conferimento ovvero con allegata attestazione del conseguimento o dello svolgimento rilasciata da parte degli enti competenti.

ART. 8
Ammissione al colloquio e relativo svolgimento

1. All'esito della valutazione del Curriculum formativo professionale, la Commissione formulerà per ciascun profilo ed eventuale ambito oggetto di selezione l'elenco dei candidati ammessi al colloquio con l'attribuzione del relativo punteggio. Il verbale contenente l'elenco sarà notificato ai candidati attraverso il sito istituzionale della Regione Puglia in area ad accesso selezionato, che consentirà la consultazione ai soli partecipanti alla procedura.
2. Al colloquio saranno ammessi i candidati che, nella valutazione di cui all'art. 7 del presente avviso, abbiano riportato un punteggio di almeno **3/15 punti**. Entro il termine di giorni 10 dalla pubblicazione dell'elenco relativo alla valutazione dei titoli, i diretti interessati possono far pervenire istanze di riesame o osservazioni, sulle quali la Commissione si esprime entro i successivi 20 giorni. Non saranno prese in considerazioni eventuali istanze di riesame o osservazioni riguardanti elementi non espressamente indicati nella domanda di partecipazione o nel curriculum formativo professionale.
   Decorsi tali termini, ovvero all'esito della disamina delle istanze pervenute e previa eventuale riformulazione dell'elenco con l'attribuzione dei punteggi rivisti, relativamente ai quali la Commissione redigerà apposito verbale di riesame da notificarsi ai candidati attraverso il sito istituzionale della Regione Puglia in area ad accesso selezionato, la Commissione fisserà, il luogo, la data e le modalità di svolgimento del colloquio con un preavviso di almeno 10 giorni. Di tale colloquio sarà data notizia, equivalente a tutti gli effetti alla notifica per legge, mediante pubblicazione nell' area ad accesso selezionato e sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali. Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla suddetta procedura.
3. Nella valutazione del colloquio (massimo 30 punti), i cui criteri devono essere preliminarmente stabiliti dalla Commissione, occorrerà tener conto dei seguenti aspetti:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO MOBILITA' E CONTRATTAZIONE

a) capacità (quali quella di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, di rispondere alle obiezioni, di mediare tra diverse posizioni) e motivazioni individuali: massimo punti 15;
b) preparazione professionale specifica nelle materie attinenti al profilo e all'ambito prescelto: massimo punti 15.

Il colloquio si considera superato ove il candidato abbia conseguito una votazione di almeno 21/30.

ART. 9
APPROVAZIONE OPERAZIONI DELLA COMMISSIONE E GRADUATORIE FINALI

1. Ultimate le procedure selettive riguardanti i profili ed eventuali ambiti oggetto di selezione, la Commissione formula le graduatorie di merito distinte per ciascun profilo ed eventuale ambito; tali graduatorie sono ottenute sommando per ciascun candidato il punteggio relativo alla valutazione del curriculum formativo professionale e al colloquio. Nel caso di parità è preferito il candidato che abbia ottenuto il maggior punteggio al colloquio. Nel caso di ulteriore parità sarà preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 3 co. 7 della legge 127 del 1997.
2. Le graduatorie di merito saranno pubblicate attraverso il sito istituzionale della Regione Puglia in area ad accesso selezionato.
3. Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione né fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto alla partecipazione ed al trasferimento. Detta procedura potrà, inoltre, concludersi senza che nessun candidato risulti idoneo per la copertura dei posti messi a bando. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, anche successivamente al colloquio, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso di mobilità.
4. Al termine delle operazioni di selezione, la Commissione Esaminatrice, trasmetterà i verbali e gli atti relativi alla procedura selettiva al Servizio Reclutamento e Contrattazione. Il dirigente responsabile della struttura operativa di vertice in materia di reclutamento, qualora non riscontri irregolarità, provvederà con apposito provvedimento all'approvazione dei verbali e delle graduatorie di merito e formulerà le graduatorie finali distinte per profili ed eventuali ambiti, da pubblicarsi sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali.
5. Nel caso in cui il candidato si sia utilmente collocato nelle graduatorie di merito di più profili o ambiti dello stesso profilo, il dirigente responsabile della struttura operativa di vertice in materia di reclutamento, all'atto della formulazione delle graduatorie finali, individuerà, in relazione alle specifiche esigenze dell'amministrazione, il profilo e l'eventuale ambito di assegnazione.
6. A conclusione della procedura, con riferimento ai candidati risultati vincitori, il dirigente responsabile della struttura operativa di vertice in materia di reclutamento, provvederà a richiedere all'amministrazione di appartenenza l'assenso definitivo o l'attestazione di cui all'art. 1 lett. D in via definitiva.
7. La mancata acquisizione di detto parere nei termini indicati nella richiesta, comporterà la decadenza dalle graduatorie finali e l'utilizzazione della stessa a copertura del posto non coperto.
8. Con apposito provvedimento il Direttore competente all'organizzazione provvederà ad adottare l'atto di conferimento degli incarichi di Dirigente di Servizio nei confronti dei dirigenti dichiarati vincitori. Laddove gli incarichi da assegnare siano ricoperti da personale in posizione di comando per i quali non si sia perfezionata la procedura di immissione in ruolo ai sensi dell'art. 6 co. 1 del predetto bando, gli stessi incarichi decorreranno dalla data di cessazione del medesimo comando.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO MOBILITA' E CONTRATTAZIONE

ART.10
ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. Ai candidati immessi in ruolo per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti per i dirigenti Area Funzioni Locali e Regioni e Autonomie Locali, in applicazione del comma 2 quinquies dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001. Agli stessi si applica inoltre quanto disposto dalla contrattazione integrativa vigente per i dirigenti regionali.
2. L'assunzione in servizio dovrà avvenire entro e non oltre il sessantesimo giorno successivo alla data di approvazione delle graduatorie finali, salvo diverso termine concordato con l'Amministrazione di appartenenza.
3. L'effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata alla compatibilità, al momento della stessa, con la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per le amministrazioni pubbliche.

ART. 11
DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, deve farsi riferimento alla legislazione vigente in materia di assunzioni e rapporto di lavoro nonché al Regolamento regionale n. 5 del 13 aprile 2022.

Il responsabile del procedimento è Rosa Antonelli, Responsabile PO Reclutamento.
Eventuali informazioni potranno essere esclusivamente richieste al seguente indirizzo e-mail: ufficio.reclutamento@regione.puglia.it.
Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it .

dott. Nicola Paladino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO MOBILITA' E CONTRATTAZIONE

All. 2
Modello proposizione di candidatura

Alla Regione Puglia
Sezione Personale
Servizio reclutamento e contrattazione
avvisi.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritt__ _____nat__ a _____ il _____ e residente a _____ (provincia _____) cap. _____ in Via _____domicilio (se differente dalla residenza)_____ telefono o cellulare_____ e-mail /pec _____ codice fiscale _____

CHIEDE

di essere ammess__ a partecipare alla procedura di mobilità volontaria per l'eventuale copertura n. 11 posti di dirigente qualifica unica dirigenziale ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, **in relazione alle attività di cui all'art. 2** dell'avviso pubblico pubblicato sul BURP n. _____ del _____ e sul sito della Regione Puglia nella Sezione Bandi e Avvisi regionali per il **profilo** _____(**COD _____)**

☐ A tal fine chiede altresì di potersi avvalere della priorità prevista dall'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. 165 del 2001 (da siglare esclusivamente a cura del personale dirigenziale in comando presso la Regione Puglia)

All'uopo sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

a) di essere dirigente a tempo indeterminato della seguente Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. _____Area_____(in caso di segretari comunali e provinciali è necessario attestare la fascia di appartenenza equiparata alla qualifica dirigenziale con la relativa decorrenza)**;**
b) di essere inquadrato con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato nella qualifica dirigenziale, con almeno sei mesi di anzianità di servizio, a far data dal_____con l'incarico di dirigente _____e di aver superato il periodo di prova;
c) di essere in possesso del titolo di studio richiesto e dell'eventuale abilitazione richiesti per il profilo ed eventuale ambito selezionati di seguito indicato_____, conseguito in data_____presso _____con la votazione_____o, qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, in possesso del seguente titolo equipollente come da provvedimento n._____ del_____ e dell'eventuale abilitazione laddove richiesta per il profilo selezionato;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO MOBILITA' E CONTRATTAZIONE

d) di essere in possesso di competenza e di esperienza professionale specifica di natura gestionale in uno o più ambiti professionali come di seguito indicato (**contrassegnare profilo ed eventuali ambiti prescelti)**:

☐ ***Profilo Amministrativo***

- **(COD. A1)** programmazione, e monitoraggio dell'offerta di assistenza sanitaria territoriale con particolare riguardo alla implementazione dell'offerta pubblica territoriale (Presidi Territoriali di Assistenza, Poliambulatori, Rete consultori, ADI); coordinamento e monitoraggio dell'offerta territoriale garantita dalle Aziende Sanitarie locali; programmazione e monitoraggio delle attività dei distretti socio-sanitari (L. R. n. 25/2006); programmazione della rete integrata dell'emergenza-urgenza territoriale; programmazione e controllo in materia di assistenza alla disabilità ed erogazione dei relativi contributi (art. 27 L. 104/92; Art. 38 L.R. 26/06); gestione dei fondi ministeriali nelle predette materie; programmazione e monitoraggio in materia di organizzazione aziendale e strutture organizzative delle Aziende ed Enti del S.S.R.; definizione politiche di governo del personale delle Aziende ed Enti del S.S.R.; programmazione e controllo di programmi/progetti di rilevanza nazionale e regionale sulle materie di competenza, con gestione dei relativi fondi ministeriali**;**
- **(COD. A2)** coordinamento degli interventi in materia di sanità digitale da parte delle Aziende del SSR; gestione amministrativa e tecnica dei contratti in materia di sistemi informativi regionali ai sensi del d.lgs. 50/2016; gestione amministrativa e tecnica degli affidamenti in house in materia di sistema informativi regionali;competenza in materia di obblighi informativi del Nuovo sistema informativo sanitario (NSIS) di cui all'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005; gestione e coordinamento degli adempimenti relativi al progetto Tessera Sanitaria di cui all'art. 50 del d.l. 269/2003, convertito con modificazioni con L. 326/2003, e dei relativi decreti attuativi (trasmissione dei dati delle ricette,ricetta dematerializzata); programmazione e individuazione di strumenti di evoluzione dei sistemi informativi per la prenotazione delle prestazioni sanitarie; elaborazione di indirizzi programmatici e linee guida per l'evoluzione, l'integrazione e l'interoperabilità' dei sistemi informativi delle Aziende del SSR.

☐ ***Profilo Giuridico/Amministrativo***

- **(COD. G/A3)** attività di programmazione e gestione in materia di promozione del Terzo Settore, del capitale sociale e del welfare di comunità; attività di riforma del Terzo Settore; adempimenti connessi all'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (art. 53 decreto legislativo n. 117/2017) e assolvimento delle funzioni e dei compiti dell'Ufficio Regionale RUNTS; attuazione delle azioni innovative e sperimentali per lo sviluppo del welfare generativo; coordinamento e monitoraggio di tutte le azioni programmate su fondi strutturali (fondi SIE) e raccordo con la programmazione sociale ordinaria; programmazione e attuazione di interventi, anche a carattere innovativo, nell'area sociosanitaria e della non autosufficienza e dell' accoglienza e di inclusione in favore delle persone con disabilità; attuazione di interventi in materia di innovazione sociale e di welfare integrato;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO MOBILITA' E CONTRATTAZIONE

- **(COD. G/A4)** programmazione e controllo delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza in applicazione della L. 190/2012, del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e degli atti di regolazione dell'ANAC in materia; attività di pianificazione in tema di prevenzione della corruzione e della trasparenza; predisposizione e monitoraggio connessi all'attuazione del piano triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT); implementazione e gestione di un sistema di valutazione del rischio corruttivo delle attività e dei procedimenti amministrativi; attività normativa e/o regolamentare ed amministrativa in materia di trasparenza, accesso agli atti ed accesso civico; attività di programmazione e controllo in materia di conflitto di interessi, inconferibiità ed incompatibilità degli incarichi ed obblighi di comportamento dei dipendenti pubblici; attività normativa e/o regolamentare in materia di lobbying**.**

Profilo giuridico/legale (COD. G/L)

- contenzioso e affari legali della P.A., con specifica conoscenza del settore del diritto tributario, diritto comunitario, diritto amministrativo, diritto civile con particolare riferimento alla responsabilità contrattuale ed extra-contrattuale, diritto amministrativo processuale e diritto processuale civile.

Profilo amministrativo/contabile (COD. A/C)

- gestione giuridico/contabile del personale, legislazione in materia di lavoro pubblico, semplificazione amministrativa, contenzioso del personale della P.A., contabilità pubblica ed armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

Profilo tecnico/informatico(COD. T/I 1)

- programmazione degli orientamenti strategici e dei relativi processi di progettazione di architetture informatiche; programmazione e interventi sviluppo dei sistemi e dei flussi informativi e documentali.

Profilo tecnico

- **(COD. T2)** interventi strutturali in materia di difesa del suolo relativi alla sistemazione dei versanti, all'efficienza del reticolo idrografico ed alla protezione delle coste dal degrado e dai processi erosivi nell'ambito del territorio regionale, gestione delle risorse relative agli interventi strutturali per la salvaguardia del territorio in materia di difesa del suolo, finanziati con fondi statali e regionali; definizione dei procedimenti di realizzazione dei suddetti interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio idraulico, idrogeologico, geomorfologico e per la difesa delle coste; monitoraggio e controllo nell'esecuzione dei suddetti interventi da parte degli enti attuatori; pianificazione in materia di difesa del suolo, partecipando alla pianificazione di bacino;
- **(COD. T3)** attuazione e gestione degli interventi per la realizzazione ed il miglioramento delle reti di distribuzione e trasmissione di energia elettrica; organizzazione delle attività di supporto, rispetto alle strutture centrali e periferiche della regione, nei processi di

cambiamento richiesti dall'attuazione di progetti di innovazione tecnologica; attuazione e gestione degli interventi regionali a sostegno della produzione e dell'utilizzo delle Energie rinnovabili; gestione procedimenti autorizzatori per la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

- **(COD. T4)** gestione e monitoraggio dei contratti di trasporto pubblico locale; definizione, autorizzazioni, monitoraggio e verifica dei programmi di esercizio ferroviario, automobilistico ed elicotteristico; attività amministrativa relativa al trasferimento delle risorse per i servizi minimi verso gli EE.LL. nonché i provvedimenti di liquidazione dovuti per le compensazioni per minori ricavi del traffico, conseguenti alle gratuità/ agevolazioni tariffarie in favore di determinate categorie di utenti;
- **(COD. T5)** gestione e monitoraggio degli interventi inerenti i comparti: vitivinicolo, olivicolo, dell'uva da tavola, agrumicolo, florovivaistico, cerealicolo, ortofrutticolo, zootecnico regionale, della valorizzazione delle razze autoctone, e dell'applicazione della OCM vitivinicola; attività di programmazione e pianificazione in materia di attività irrigue e forestali, in particolare per le questioni riguardanti la gestione del demanio forestale regionale, del vincolo idrogeologico, dell'attività faunistico venatoria; pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e attuazione dei relativi dei Programmi comunitari; normativa in materia di bonifica e irrigazione.

e) di essere in possesso di ulteriori requisiti da esplicitare in maniera completa nel curriculum formativo e professionale (in mancanza occorrerà allegare le relative attestazioni);
f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
g) di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o, se inferiore, nel periodo di servizio prestato, e di non avere in corso procedimenti disciplinari;
h) di non essere stato valutato negativamente nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance negli ultimi tre anni o nel periodo di servizio prestato se inferiore ai tre anni;
i) che non sussistono cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti;
j) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua inglese (per i candidati madrelingua inglese è richiesta la perfetta conoscenza della lingua italiana);
k) di possedere un'adeguata conoscenza informatica;
l) di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni;
m) di essere in possesso dell'assenso preventivo al trasferimento rilasciato dalla pubblica amministrazione di appartenenza, ovvero dell'attestazione dell'insussistenza delle ipotesi in cui la vigente normativa prescrive il predetto assenso;
n) che le dichiarazioni contenute nel curriculum formativo professionale sono rese ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
o) di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO MOBILITA' E CONTRATTAZIONE

p) di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso nonché la normativa richiamata e vigente e la regolamentazione della Regione Puglia inerente le presenti procedure;
q) di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura al seguente recapito (qualora diverso da quello comunicato): Via _____, (città) _____ (provincia ___) cap. _____indirizzo mail _____.

Si allega:

- curriculum redatto preferibilmente in base al modello europeo ai sensi dell'art. 4 co. 2 del bando di selezione;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità qualora il candidato non utilizzi la firma digitale;
- assenso preventivo al trasferimento rilasciato dalla pubblica amministrazione di appartenenza, ovvero attestazione dell'insussistenza delle ipotesi in cui la vigente normativa prescrive il predetto assenso, aventi data successiva alla pubblicazione dell'Avviso nel sito istituzionale della Regione Puglia.

Data, _____ FIRMA PER ESTESO

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 maggio 2022, n. 165

Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024. Approvazione elenco Medici ammessi in soprannumero.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7 marzo 2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999, n. 368, disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale demandando alla Regioni la programmazione e la gestione dei Corsi triennali di Formazione specifica in Medicina generale, nonchè l'organizzazione del Concorso annuale di ammissione al Corso triennale di riferimento;
- il Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2006 definisce i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- il D.L. del 30 aprile 2019, n. 35 (c.d. Decreto Calabria), convertito con modificazione con Legge n. 60/2019, all'art. 12, co. 3, ha introdotto, una nuova modalità di ammissione al Corso di formazione in esame, tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, per i medici in possesso dei requisiti prescritti da legge;
- L'art. 19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, sostituito dall'art. 30, comma 8, D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, e, successivamente modificato dall'art. 23, comma 1, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, introduce una nuova modalità di accesso al Corso di Formazione, fuori contingente e senza borsa di studio, riservata ai Medici della Polizia di Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e agli ufficiali medici delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza in servizio permanente effettivo con almeno quattro anni di anzianità di servizio.
- la Regione Puglia, in attuazione delle citate disposizioni:
  - con Determinazione Dirigenziale n. 302 del 9 novembre 2021 (pubblicata nel B.U.R.P. n° 143 Supplemento del 18/11/2021 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed Esami n. 98, del 10 dicembre 2021) ha indetto pubblico concorso per l'ammissione di n. 226 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2021-2024, approvando il relativo bando e specificando che n. 155 borse di studio sono finanziate in via ordinaria, con risorse a valere sul Fondo Sanitario Nazionale, giusta Intesa Rep. Atti n. 152/CSR del

04.08.2021, come integrata con Intesa Rep. Atti n. 203/CSR del 21.10.2021 e che le ulteriori n. 71 borse di studio risultano finanziate con risorse assegnate con D.M. Salute del 2 novembre 2021, in conformità alle previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

- con Determinazione Dirigenziale n. 301 del 9 novembre 2021 (pubblicata nel B.U.R.P. n° 143 Supplemento del 18/11/2021 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed Esami n. 98, del 10 dicembre 2021) ha approvato l'avviso pubblico per l'ammissione di n. 33 (trentatre) medici al Corso di formazione in Medicina Generale 2021-2024 della Regione Puglia tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, ai sensi dell'art. 12, co. 3, del D.L. del 30 aprile 2019, n. 35 (c.d. Decreto Calabria);
- con successiva Determinazione dirigenziale del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta n. 94 del 24 marzo 2022- pubblicata nel B.U.R.P. n. 38 del 31 marzo 2022 - ha approvato l'avviso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2021/2024 ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii.;
- con Determinazione dirigenziale del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta n. 111 del 4 aprile 2022 ha approvato la nuova graduatoria regionale del Concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2021/2024, dando atto che i n. 226 medici ammessi al C.F.S.M.G. della Regione Puglia 2021/2024 risultano assegnatari di borse di studio finanziate sia con risorse a valere sul Fondo Sanitario Nazionale, sia con risorse di cui Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);
- con determinazione dirigenziale del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta n. 120 del 12 aprile2022 ha approvato l'elenco dei medici ammessi al C.F.S.M.G. 2021/2024 mediante graduatoria riservata.

Visti:

- l'art. 3 della legge n. 401 del 29 dicembre 2000 - rubricata "*Norme sull'organizzazione del personale sanitario*" - secondo cui «*i laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31.12.1991 ed abilitati all'esercizio professionale sono ammessi a domanda in soprannumero ai corsi di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 256. I medici ammessi in soprannumero non hanno diritto a borsa di studio e possono svolgere attività libero professionale compatibile con gli obblighi formativi*»;
- la Determinazione dirigenziale del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta n. 84 del 16 marzo 2022 - pubblicata nel B.U.R.P. n. 32 suppl. del 21-3-2022 – con cui è stato approvato l'avviso per l'ammissione in soprannumero al C.F.S.M.G. 2021/2024;

Rilevato che:

- entro il termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione alla procedura selettiva in esame (20 aprile 2022), sono state correttamente acquisite sulla piattaforma telematica n. 12 (dodici) domande;
- la competente Struttura regionale ha avviato i controlli in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati nella domanda di ammissione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, all'esito dei quali la Regione Puglia si riserva di adottare gli eventuali atti consequenziali;
- in particolare il competente Ufficio regionale ha provveduto ad accertare il possesso in capo a tutti i 12 (dodici) candidati dei requisiti di cui all'art. 2, co. 2, lett. a) del citato avviso, ovvero a) Iscrizione al corso universitario di Laurea in Medicina e Chirurgia prima del 31/12/1991;
- conseguentemente, all'esito dei suddetti controlli, la competente Struttura regionale ha provveduto ad escludere n. 5 (cinque) candidati, in quanto non in possesso del requisito prescritto dal citato art. 2, co. 2, lett. a), dell'avviso di riferimento, giusta comunicazione inviata a ciascuno degli interessati con apposita nota trasmessa a mezzo PEC.

Sulla scorta delle risultanze istruttorie di cui innanzi, si propone con il presente provvedimento:

1. di approvare - sulla base delle autodichiarazioni rese dai candidati in sede di presentazione della domanda di partecipazione e fatto salvo l'esito delle verifiche sulla veridicità delle autodichiarazioni - l'elenco dei medici in possesso dei requisiti per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione

Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024, riportato nell'allegato "A" al presente schema di provvedimento, di n. 1 (una) pagina, quale sua parte integrante e sostanziale;

2. di approvare altresì l'elenco dei candidati esclusi dalla procedura selettiva in esame per le motivazioni riportate nella comunicazione personale trasmessa ai candidati interessati - Allegato "B" al presente schema di provvedimento, di n. 1 (una) pagina, quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che i candidati di cui all' elenco in allegato sub "A" sono ammessi al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021/2024;
4. di dare atto che, all'esito dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la competente Struttura regionale si riserva di adottare gli eventuali provvedimenti conseguenti alla verifica di non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati stessi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 169/03
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

D E T E R M I N A

1. di approvare - sulla base delle autodichiarazioni rese dai candidati in sede di presentazione della domanda di partecipazione e fatto salvo l'esito delle verifiche a campione sulla veridicità delle autodichiarazioni - l'elenco dei medici in possesso dei requisiti per l'ammissione in soprannumero

al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024, riportato nell'allegato "A" al presente di provvedimento, di n. 1 (una) pagina, quale sua parte integrante e sostanziale;

2. di approvare altresì l'elenco dei candidati esclusi dalla procedura selettiva in esame per le motivazioni riportate nella comunicazione personale trasmessa ai candidati interessati - Allegato "B" al presente provvedimento, di n. 1 (una) pagina, quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che i candidati di cui all' elenco in allegato sub "A" sono ammessi al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021/2024;
4. di dare atto che, all'esito dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la competente Struttura regionale si riserva di adottare gli eventuali provvedimenti conseguenti alla verifica di non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati stessi;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
6. di demandare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel sito telematico della Regione Puglia, all'indirizzo www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

b) sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) composto da n. 8 (otto) facciate, compresi n. 2 allegati, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

ALL. A - ELENCO DEI MEDICI AMMESSI IN SOPRANNUMERO AL C.F.S.M.G. 2021/2024		
n.	candidati	data nascita
1	BLONDA ANTONIO	12/03/1960
2	CONTINO GIUSEPPE	07/07/1958
3	De Rogatis Giorgio	02/04/1966
4	GIANFREDI ANTONIA	15/01/1964
5	LOPS TERESA MARIA MARGHERITA	10/06/1970
6	ROSATI PAOLO	08/04/1970
7	VITALE FRANCESCO	11/11/1972

Firmato digitalmente da:
MAURO NICASTRO
Regione Puglia
Firmato il: 18-05-2022 19:15:34
Seriale certificato: 644715
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

ALL. B - Elenco dei Medici Esclusi		
n.	candidato	[redacted]
1		
2		
3		
4		
5		

Firmato digitalmente da:
MAURO NICASTRO
Regione Puglia
Firmato il: 18-05-2022 19:14:53
Seriale certificato: 644715
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

ARPA PUGLIA

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO DETERMINATO E PARZIALE AL 50% DI UNA UNITÀ DI PERSONALE - PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - COMUNICAZIONE E STAMPA (CAT. D).

RICHIAMATA la D.D.G. n. 185 del 15/04/2022, ad oggetto "Modifica e aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022-2024 (P.T.F.P. 2022-2024)"

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 253 del 17/05/2022;

VISTI:

- il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, recante "*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*";
- il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";
- i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "*Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica*", e "*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*";
- il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*";
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*";
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2 bis dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- Il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali);

- Il D. Lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- Il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"
- il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*";
- il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigenziale del Comparto Sanità 2016-2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- La Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e successive modificazioni e integrazioni;
- Il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*", in quanto applicabile;
- Il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- l'art. 32 ("*Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea*") della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*";
- La circolare n. 12 del 3 settembre 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica avente a oggetto "*Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della PEC*";

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

Sussistendo l'esigenza di ARPA PUGLIA di acquisire una unità di personale – profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale – comunicazione e stampa (cat. D) nelle more dell'espletamento del relativo concorso pubblico, è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato e parziale al 50% di una unità di personale – profilo professionale di collaboratore tecnico professionale – comunicazione e stampa (Cat. D)

L'incarico a tempo determinato e parziale al 50% avrà la durata di **12 mesi**, prorogabile esclusivamente nelle more dell'espletamento del relativo concorso pubblico. Il contratto potrà essere risolto anche prima della scadenza del suddetto termine di dodici mesi in caso di conclusione della procedura concorsuale prima del decorso dello stesso e, comunque, per ragioni di rilevante interesse pubblico.

L'ARPA Puglia garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi della Legge 125 del 10/04/1991, del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010); il posto, pertanto, si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

ARTICOLO 1 – TRATTAMENTO GIURIDICO E ECONOMICO.

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 21/05/2018.
2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 2 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

❑ **REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

- I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti politici;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i maschi nati fino all'anno 1985;

e) Non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

f) Non essere stati destituiti dall'impiego, dichiarati decaduti, dispensati ovvero licenziati disciplinarmente da una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;

g) Non essere incorso nella destituzione, nella dispensa o nella decadenza dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni ovvero nel licenziamento;

h) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente bando, sulla base di quanto riportato nel protocollo di sorveglianza dell'Agenzia per tale profilo lavorativo. L'accertamento di tale requisito sarà effettuato a cura di ARPA Puglia attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi del vigente art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008;

i) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

❑ **REQUISITI SPECIFICI**

Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici, a pena di non ammissione:

A) POSSESSO DI UNO DEI SEGUENTI TITOLI DI STUDIO

o Laurea di I livello secondo la classificazione di cui al decreto ministeriale n. 270/2004 in:

- ❖ Lettere (L10)
- ❖ Lingue e letterature straniere moderne (L11)
- ❖ Scienze dei servizi giuridici (L14)
- ❖ Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L16)
- ❖ Scienze della Comunicazione (L20)
- ❖ Scienze economiche (L33)
- ❖ Scienze Politiche e relazioni internazionali (L36)
- ❖ Sociologia (L40)

o Laurea Magistrale secondo la classificazione di cui al decreto ministeriale n. 270/2004 in:

- ❖ LMG/01 – Giurisprudenza
- ❖ Filologia moderna (LM 14)
- ❖ Informazione e sistemi editoriali (LM-19)
- ❖ Relazioni internazionali (LM52)
- ❖ Scienze dell'Economia (LM-56)

- ❖ Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità (LM 59)
- ❖ Scienze della politica (LM 62)
- ❖ Scienze della Pubbliche Amministrazioni (LM-63)
- ❖ Servizio sociale e politiche sociali (LM87)
- ❖ Sociologia e ricerca sociale (LM88)
- ❖ Studi europei (LM90)
- ❖ Tecniche e metodi per la società dell'informazione (LM91)
- ❖ Teorie della comunicazione (LM 92)
- ❖ Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education (LM-93)
- ❖ Traduzione specialistica e interpretariato (LM94)

o Diploma di Laurea in:
- ❖ Relazioni Pubbliche
- ❖ Scienze dell'amministrazione
- ❖ Scienze della comunicazione
- ❖ Scienze politiche
- ❖ Sociologia
- ❖ Traduzione e interpretazione
- ❖ Giurisprudenza
- ❖ Lettere
- ❖ Lingua e cultura italiana
- ❖ Lingua e letterature straniere
- ❖ Materie letterarie
- ❖ Economia e commercio

o Laurea specialistica in:
- ❖ Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo (13/S)
- ❖ Filologia moderna (16S)
- ❖ Giurisprudenza (22S)
- ❖ Interpretariato di conferenza (39/S)
- ❖ Lingua e cultura italiana (40S)
- ❖ Lingue straniere per la comunicazione internazionale (43/S)
- ❖ Linguistica (44/S)
- ❖ Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali (49/S)
- ❖ Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (57/S)
- ❖ Pubblicità e comunicazione d'impresa (59S)
- ❖ Relazioni internazionali (60/S)
- ❖ Scienza dell'economia (64S)
- ❖ Scienze della comunicazione sociale e istituzionale (67/S)
- ❖ Scienze della politica (70/S)
- ❖ Scienze delle pubbliche amministrazioni (71S)
- ❖ Scienze per la cooperazione allo sviluppo (88/S)
- ❖ Sociologia (89S)
- ❖ Studi europei (99/S)
- ❖ Tecniche e metodi per la società dell'informazione (100/S)
- ❖ Teoria della comunicazione (101/S)
- ❖ Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica (102S)
- ❖ Traduzione letteraria e in traduzione tecnico – scientifica (104/S)

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'ammissione sarà subordinata alla presentazione del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto

dal presente bando di concorso, così come previsto dall'art. 38 del Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165, rilasciato da parte delle Autorità competenti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda. Quindi, è cura del candidato, **pena la non ammissione**, produrre la relativa documentazione.
Il candidato è ammesso con riserva al colloquio, qualora tale decreto non sia stato ancora emanato ma sussistano i presupposti per l'attivazione della procedura medesima.

B) Iscrizione all'Ordine Nazionale dei Giornalisti Pubblicisti o Professionisti, di cui all'art. 26 della legge 69/1993.

2. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono:
a) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001.
b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.
3. I suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti e dichiarati **alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda**. La mancanza di uno solo dei sopraindicati requisiti generali e specifici comporta la non ammissione alla procedura selettiva. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti generali e specifici stabiliti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente alla formazione della graduatoria.
4. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex Legge n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
5. In relazione ai suddetti requisiti generali e specifici, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto.

ARTICOLO 3 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nel sito internet istituzionale https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione BANDI DI CONCORSO/CONCORSI DOMANDE ON LINE.
2. La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID). Per la partecipazione alla procedura selettiva, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata.
3. La procedura telematica per la presentazione delle domande è da intendersi tassativa ed esclusiva e sarà attiva sino alle ore 23:59:59 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P.. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura selettiva è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa rilasciata al termine della procedura di invio che il candidato dovrà salvare, stampare, conservare ed esibire quale titolo per la partecipazione alla prova del colloquio. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
4. In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza per l'inoltro della domanda si intende espressamente prorogato al primo giorno successivo non festivo. Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio della domanda e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo o ad integrazione della stessa. Inoltre, non sarà più possibile effettuare lo sblocco della domanda per eventuali rettifiche o integrazioni.
5. Pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla procedura selettiva presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di non ammissione.

6. Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
a) Collegarsi all'indirizzo dell'Agenzia: https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it
b) Selezionare sulla Homepage la voce Bandi di concorso
c) Cliccare sul link "CONCORSI DOMANDE ON-LINE";
d) Compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione alla procedura selettiva utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.
6. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24h su 24h da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati Java script e cookies. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è assicurata. L'Agenzia non assume responsabilità per disguidi dipendenti dall'utilizzo di strumentazione telematica inappropriata da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
7. Per la partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere effettuato preventivamente un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione di € 10,00 che potrà essere effettuato esclusivamente attraverso la piattaforma informatica PagoPA, in ossequio all'art. 5 del Decreto Legislativo 07/03/2005, n.82, come aggiornato al Decreto Legislativo 12/12/2017, n.217. Il Servizio è raggiungibile dal link https://arpapugliamypay.weebly.com/ oppure attraverso il sito istituzionale di ARPA Puglia www.arpa.puglia.it dal banner PagoPA presente in homepage. In alternativa, ricercando ARPA Puglia nel portale dei Pagamenti della Regione Puglia al link https://pagopa.rupar.puglia.it
Il candidato dovrà specificare la causale del versamento – **la quale corrisponde al codice del concorso** - "SELEZIONE PUBBLICA T.D. E PARZIALE C.T.P. (CAT. D) COMUNICAZIONE E STAMPA, COGNOME E NOME". Il contributo di partecipazione dovrà essere versato **entro e non oltre il termine di scadenza del presente bando**.
8. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura selettiva, degli eventuali titoli di preferenza o di eventuali altri benefici. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
9. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, D.P.R. N. 445/2000, **si invita a non allegare alla domanda di partecipazione alcun certificato rilasciato dalla Pubblica Amministrazione**. Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.
10. Per alcune tipologie di documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
11. I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:
a. copia fronte-retro di valido documento di identità;
b. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
c. domanda debitamente firmata in modo autografo o digitale. La domanda allegata deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima con la firma)
d. ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del contributo di partecipazione al concorso.
12. I documenti sopra specificati devono essere scansionati e, effettuato l'upload, devono essere allegati seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.
ATTENZIONE: DEVONO ESSERE ALLEGATI ESCLUSIVAMENTE I DOCUMENTI RICHIESTI ESPLICITAMENTE DAL FORMAT; EVENTUALI ALTRI DOCUMENTI NON SARANNO CONSIDERATI IN ALCUN MODO.
13. **Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".**
14. Dopo avere reso le dichiarazioni finali:
a) cliccare su "Conferma l'iscrizione". A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione. Pertanto, è necessario prestare attenzione.
b) Stampare la domanda definitiva cliccando su "Stampa domanda".
c) Firmare la domanda di proprio pugno o con firma digitale.
d) Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.

e) Procedere all'upload della domanda firmata cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
f) Cliccare su "Invia l'iscrizione" per inviare definitivamente la domanda.
15. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'iscrizione con allegata la copia del documento di identità e la domanda firmata, contente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio.
16. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso.
17. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

ARTICOLO 4 – PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).
2. Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi, **tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line al concorso pubblico**.

ARTICOLO 5 –CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, **il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti dall'art. 2 del presente bando**.

2. I candidati devono, altresì, dichiarare:

a) Di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto;

b) Di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, consultabile all'indirizzo https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione Bandi di concorso;

c) Di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

d) Di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA per tutte le comunicazioni inerenti la procedura selettiva;

e) Di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione alla procedura selettiva pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili, attraverso la piattaforma informatica PagoPA;

f) L'eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

g) Di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione a tempo determinato e parziale al 50% saranno effettuare a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o delle convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda.

3. I candidati – che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione alla procedura selettiva – devono dichiarare di essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001 OVVERO di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equivalenza.
4. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono, altresì, dichiarare di:

a) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001.
B) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
5. A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare online anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.
6. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" specificati nel corpo del presente bando.
7. La valutazione dei titoli sarà comunicata prima dello svolgimento della prova del colloquio ai candidati ammessi a tale prova. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.
8. **Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.**
9. Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento alla procedura selettiva di che trattasi, tramite P.E.C. all'indirizzo: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
10. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo di P.E.C. da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di P.E.C. medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 6 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI.

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.
2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa, effettuando controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora dal controllo emerga la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.
3. L'Agenzia si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti anche prima dello svolgimento della prova del colloquio, ammettendo allo stesso colloquio solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere, in qualunque momento, dalla procedura selettiva i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.
4. La mancata esclusione dalla prova del colloquio non sana, in ogni caso, l'irregolarità della domanda di partecipazione alla procedura selettiva.
5. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 7 – MOTIVI DI NON AMMISSIONE

1. Costituiscono motivi di non ammissione:
a) L'utilizzo di modalità di iscrizione alla procedura selettiva diverse da quella sopra indicata;
b) La mancanza della firma apposta dal candidato di proprio pugno o della firma digitale;
c) La mancanza dei requisiti generali e specifici;
d) La mancata presentazione della documentazione che attesta l'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero;
e) Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità descritte nel presente bando
f) La mancata presentazione di valido documento di identità.

2. L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione Bandi di concorso.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.
3. L'elenco dei candidati ammessi alla prova del colloquio con data e luogo di svolgimento, sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione Bandi di concorso.
4. I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di ARPA Puglia.

ARTICOLO 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE
1. La Commissione esaminatrice della presente procedura selettiva sarà nominata dal Direttore Generale dell'ARPA Puglia nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
2. La Commissione esaminatrice sarà formata dal Presidente, da due Componenti effettivi e da due supplenti esperti nelle materie di cui al presente bando, oltre il Segretario effettivo e supplente. La predetta Commissione sarà eventualmente integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.
3. Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente amministrativo dell'ARPA Puglia di categoria non inferiore alla "C".

ARTICOLO 9 – MODALITÀ DI SELEZIONE
1. La Commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati mediante l'esame dei curricula formativo-professionali ed all'espletamento di un colloquio.
2. La valutazione dei curricula formativo-professionali è effettuata prima dell'espletamento del colloquio.
3. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 50 punti per titoli di carriera, pubblicazioni, curriculum formativo e professionale e titoli accademici e di studio;
b) 50 punti per il colloquio.
4. I 50 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) MAX 15 punti per i titoli di carriera;
b) MAX 10 punti per i titoli accademici e di studio;
c) MAX 5 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) MAX 20 punti per il curriculum formativo e professionale.
5. Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11[1], 20 [2] , 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001.

---

[1] Art. 11 D.P.R. N. 220/2001 - Criteri di valutazione dei titoli - 1. Nei concorsi per titoli ed esami, la determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai seguenti principi:
a) titoli di carriera:
1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o In qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
b) titoli accademici e di studio: i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;
c) pubblicazioni e titoli scientifici:

A) TITOLI DI CARRIERA (max 15 PUNTI)

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a selezione o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;

5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

g) Non saranno presi in considerazione periodi di servizio inferiori o uguali a 15 giorni.

Pertanto, sono attribuiti i seguenti punteggi:

• Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a selezione o superiore;

• Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel profilo corrispondente alla categoria inferiore al posto a selezione.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max. 10 punti):

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla Commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

In linea di massima, sono attribuiti i seguenti punteggi:

1. Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura selettiva concorso (massimo 1.50 punto) attribuiti nel seguente modo: **A. Da 100 a 105 punti 0,50; B. Da 106 a 110 punti 1,00; C. 110 e lode punti 1,50**
2. Ulteriore laurea attinente alla professionalità: punti 1,00. (Lauree valutabili massimo una).
3. Dottorato di ricerca attinente alla professionalità: punti 2,00 (Titoli valutabili massimo uno)
4. Master universitario di primo livello (60/120 C.F.U.) attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno);
5. Master Universitario di secondo livello (60/120 C.F.U.) attinente alla professionalità: punti 1,50 (titoli valutabili: massimo 1)
6. Corsi di Perfezionamento/Aggiornamento universitario attinente alla professionalità: Punti 0,50 (Titoli valutabili massimo uno);

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;

2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

4) curriculum formativo e professionale:

a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

b) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;

c) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

2 Art. 20 D.P.R. N. 220/2001 - Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo - 1. Ai soli fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle tipologie di rapporto di lavoro prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: (MAX 5 PUNTI)

Nei pubblici concorsi, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con un solo autore punti 1 a pubblicazione;
2) Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con più autori punti 0,5 a pubblicazione;
3) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con un solo autore punti 0,5 a pubblicazione
4) Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più autori punti 0,25 a pubblicazione.

4) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: (MAX 20 PUNTI)

Considerato quanto disposto dall'art. 11 D.P.R. n. 220/2001 e che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire.

• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 1,00 all'anno
• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti pubblici con contratti di co.co.co. o co.co.pro. Punti 1,00 all'anno
• Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti pubblici e/o strutture private con contratti di co.co.co. o co.co.pro. Punti 0,25 all'anno
• Certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,3 per certificazione (max. 1 certificazione per conoscenze linguistiche e 1 per conoscenze informatiche)
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,3 a corso
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso
• Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,1 a corso;
• Coordinamento di eventi di comunicazione e stampa con ruolo di moderatore superiore a 5 giornate: punti 2,00
• Coordinamento di eventi di comunicazione e stampa con ruolo di moderatore da 3 a 4 giornate: punti 1,50
• Coordinamento di eventi di comunicazione e stampa con ruolo di moderatore da 1 a 2 giornate: punti 1,00
• Programmazione di eventi di comunicazione e stampa superiore a 5 giornate: punti 1,50
• Programmazione di eventi di comunicazione e stampa da 3 a 4 giornate: punti 1,00
• Programmazione di eventi di comunicazione e stampa da 1 a 2 giornate: punti 0,50
• Tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso Enti Pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,24 punti all'anno
• Altri titoli/esperienze lavorative adeguatamente specificati e documentati con riferimenti precisi non rientranti nelle precedenti categorie: max punti 1 complessivi

6. Si precisa che la valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva di che trattasi.
7. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando e adeguatamente documentati attraverso la compilazione del modello inserito nella piattaforma informatica, come di seguito chiarito, e ferma restando la produzione della relativa documentazione prima della sottoscrizione del contratto a tempo determinato e parziale al 50%.
8. L'ARPA Puglia si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È, pertanto, necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, **poiché in caso di errato inserimento o di inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione.** Si precisa che i campi alfanumerici inseriti nel form di domanda serviranno, esclusivamente, a dettagliare quanto già dichiarato attraverso la selezione delle voci dei menu a tendina.
9. Successivamente alla valutazione dei curricula formativo-professionali, i candidati sosterranno un colloquio. Il colloquio è finalizzato a valutare le capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina oggetto dell'avviso.
10. Le materie del colloquio potranno vertere sui seguenti argomenti:

A. Norme di diritto costituzionale e diritto amministrativo, con particolare riferimento al diritto di accesso ai documenti (Legge n. 241/1990 e s.m.i.) e di accesso civico (D.Lgs. n. 33/2013);
B. Norme di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione;
C. Organizzazione e gestione di eventi stampa;
D. Rapporti di pubblico impiego (responsabilità, diritti, obblighi del pubblico dipendente e del giornalista dipendente di un ente pubblico);
E. Legge 8 febbraio 1948, n. 47 (Legge sulla stampa)
F. Legge sull'editoria n. 198 del 26 ottobre 2016 (G.U. n. 255 del 31.10.2016)
G. Legge 3 febbraio 1963, n. 69 (Ordinamento della professione di giornalista) (Aggiornata con la Legge 198/2016 e con D.Lgs. 67/2017)
H. Legge 7 giugno 2000, n. 150 (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni)
I. Direttiva del Ministro per la funzione pubblica- 7 febbraio 2002 (Direttiva sulle attività di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni)
J. Carta dei doveri del giornalista (sottoscritta dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti e dalla Federazione Nazionale della Stampa Italiana l'8 luglio 1993)
K. Testo unico dei doveri del giornalista del 27/01/2016 e s.m.i.
L. Carta dei doveri del giornalista degli uffici stampa - 10 novembre 2011
M. Carta di Treviso (5 ottobre 1990)
N. Carta Informazione e Pubblicità - 14 aprile 1988
O. Carta di Roma 12.6.2008;
P. Nozioni di giornalismo;
Q. Relazioni pubbliche media relations;
R. Comunicazione pubblica;
S. Nozioni di psicologia della comunicazione.
T. Accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse
U. Accertamento della conoscenza della lingua inglese
V. Legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale";
W. Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008

Durante il colloquio, verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione e la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi.

11. Per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, la Commissione procederà, nel corso del colloquio, ad accertare che gli stessi abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.

12. I candidati che, in sede di colloquio, non raggiungano un punteggio pari o superiore a 30/50 sono esclusi dalla procedura selettiva.

13. Il diario del colloquio e la sede di svolgimento della stessa verranno comunicati ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" **almeno venti giorni prima della prova.** Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

14. Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. Sono esclusi dalla procedura selettiva i candidati che non si presenteranno alla prova nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti.

15. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita, nel pieno rispetto delle vigenti misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19 vigenti al momento dell'espletamento della prova.

16. Lo svolgimento della prova avverrà nel rispetto della normativa vigente per la prevenzione del contagio da COVID 19.

17. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito istituzionale di questa Agenzia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.

18. Non è consentita l'ammissione al colloquio dopo che lo stesso abbia avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere la prova prevista sarà considerato rinunciatario.

19. Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere il colloquio, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa.

20. Il colloquio non può ver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ARTICOLO 10 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La Commissione esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nella prova del colloquio, formulerà la graduatoria. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito al colloquio la prevista valutazione di sufficienza (30/50).

2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, **con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.**

3. A parità di merito, ai fini della formulazione della graduatoria, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

4. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a. Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b. Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c. Dalla minore età del candidato.

6. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà, con apposito atto deliberativo, alla approvazione della graduatoria di merito e la stessa è immediatamente efficace.

7. La graduatoria finale della procedura selettiva sarà pubblicata sul B.U.R. della Puglia, ai sensi dell'art. 18 c. 6 D.P.R. N. 220/2001, nonché sul sito ufficiale di ARPA Puglia - Amministrazione Trasparente/bandi di concorso con valore di notifica a tutti gli effetti e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

ARTICOLO 11– NOMINA E ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

1. Il vincitore della selezione pubblica verrà assunto in servizio e stipulerà con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo determinato e parziale al 50%, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

2. Prima dell'immissione in servizio, il vincitore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità[3].

3. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica l'assunzione a tempo determinato e parziale al 50% e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

4. Si precisa che l'assunzione in servizio è subordinata all'esito della verifica della permanenza dei possesso dei requisiti generali e specifici nonché dell'accertamento delle condizioni di compatibilità allo svolgimento delle funzioni relative al profilo di appartenenza da effettuarsi da parte del medico Competente.

5. Il candidato dichiarato vincitore della selezione pubblica di che trattasi sarà invitato, a mezzo P.E.C., all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, indicando con esattezza la procedura concorsuale cui si riferisce.

6. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio.

7. Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

8. Il candidato che non si presentasse o che rifiutasse di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità.

9. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.

10. La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Scaduto inutilmente il termine assegnato per l'assunzione in servizio, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'ARPA Puglia non provvederà alla stipula del contratto.

11. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura selettiva che ne costituisce presupposto, nonché l'aver ottenuto da parte del candidato la presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

ARTICOLO 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. L'ARPA Puglia, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, nonché del Regolamento U.E. n. 679/2016 recanti norme in materia di protezione di dati personali, utilizza i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla presente procedura selettiva ai soli fini della gestione della procedura e dell'instaurazione del rapporto conseguente che avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

[3] D.LGS. N. 165/2001 - Art. 53 (Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi) – COMMA 1 Resta ferma per tutti i dipendenti pubblici la disciplina delle incompatibilità dettata dagli articoli 60 e seguenti del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, salva la deroga prevista dall'articolo 23-bis del presente decreto, nonché, per i rapporti di lavoro a tempo parziale, dall'articolo 6, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 marzo 1989, n. 117 e dall'articolo 1, commi 57 e seguenti della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Restano ferme altresì le disposizioni di cui agli articoli 267, comma 1, 273, 274, 508 nonché 676 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, all'articolo 9, commi 1 e 2, della legge 23 dicembre 1992, n. 498, all'articolo 4, comma 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, ed ogni altra successiva modificazione ed integrazione della relativa disciplina.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 gennaio 1957, n. 3 Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato – art. 60 (Casi di incompatibilità) - L'impiegato non può esercitare il commercio, l'industria, ne' alcuna professione o assumere impieghi alle dipendenze di privati o accettare cariche in società costituite a fine di lucro, tranne che si tratti di cariche in società o enti per le quali la nomina è riservata allo Stato e sia all'uopo intervenuta l'autorizzazione del ministro competente.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena la non ammissione alla procedura, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, che è facoltativo. Detto conferimento, nel rispetto dei principi di cui al succitato decreto legislativo, costituisce espressione di tacito consenso al trattamento dei dati personali. I dati saranno conservati presso gli uffici del Servizio Gestione Risorse Umane per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso. Saranno, poi, conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 11, 12, 15, 16 17, 18 e 20 del Regolamento U.E. n. 679/2016 tra i quali il diritto di:
- Accedere ai dati che lo riguardano;
- Far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti;
- Far cancellare i dati trattati in violazione di legge ovvero diritto all'oblio.
- Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

a. Il Titolare del trattamento dei dati è ARPA Puglia, con sede in Corso Trieste, n.27 – Bari, nella persona del suo legale rappresentante.
4. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it - personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARTICOLO 13 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 14 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura selettiva, nonché di riaprire o di prorogare i termini per la presentazione delle domande senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa.

ARTICOLO 15 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Con la partecipazione alla procedura selettiva di che trattasi è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.
2. L'assunzione in servizio potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.
3. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'assunzione a tempo determinato e parziale al 50% in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.
3. L'Agenzia si riserva, altresì, la facoltà di sospendere o di non procedere all'assunzione a tempo determinato e parziale al 50% del/i vincitore/i nonché in applicazione di nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo al/ai vincitore/i insorga alcuna pretesa o alcun diritto.
4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460506 – 508 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.
5. Per informazioni sulla assistenza tecnica relativa alla registrazione anagrafica e alla compilazione dei campi richiesti dal modulo di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le FAQ scaricabili, è attivo un servizio di assistenza raggiungibile attraverso la compilazione del form indicato in area utente.
6. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.
7. Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il

più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

8. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

ARTICOLO 16 - PUBBLICITÀ

1. Il presente bando è direttamente scaricabile dal sito dell'Agenzia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione Bandi di concorso a partire dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

ASL BR

Graduatorie finali del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che le graduatorie finali del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica**, approvate con provvedimento della Direzione Generale n. 1273 del 16/05, sono così costituite:
come segue:

GRADUATORIA
Candidati già specializzati nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI (MAX PUNTI 20)	PROVA SCRITTA (MAX PUNTI 30)	PROVA PRATICA (MAX PUNTI 30)	PROVA ORALE (MAX PUNTI 20)	PUNTEGGIO TOTALE (TITOLI+PROVA SCRITTA+PROVA PRATICA+PROVA ORALE) (MAX PUNTI 100)
1	**MARIANO**	**Marta**	4,840	25,000	23,000	20,000	**72,840**

GRADUATORIA
Candidati iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI (MAX PUNTI 20)	PROVA SCRITTA (MAX PUNTI 30)	PROVA PRATICA (MAX PUNTI 30)	PROVA ORALE (MAX PUNTI 20)	PUNTEGGIO TOTALE (TITOLI+PROVA SCRITTA+PROVA PRATICA+PROVA ORALE) (MAX PUNTI 100)
1	**DE SALVATORE**	**Federica**	3,713	28,000	30,000	20,000	**81,713**
2	**BELLITTI**	**Emilio**	3,781	28,000	29,000	20,000	**80,781**
3	**GILIBERTI**	**Giovanna**	2,433	28,000	30,000	19,000	**79,433**
4	**SAVINO**	**Maria Teresa**	5,707	28,000	28,000	17,000	**78,707**
5	**ADDANTE**	**Francesca**	2,501	26,000	29,000	19,000	**76,501**
6	**RUGGIERO**	**Valentina**	3,620	25,000	24,000	19,000	**72,620**

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Flavio Maria Roseto)

ASL BT

Graduatorie finali del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico - Area Sanità - Disciplina di Otorinolaringoiatria.

Ai sensi dell'art.18, comma 6 del DPR n.483 del 10/12/1997, si rende noto che le graduatorie finali del "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico – Area Sanità – Disciplina di Otorinolaringoiatria", approvate con deliberazione del Commissario Straordinario n.1722 del 14/10/2020, sono così costituite:

GRADUATORIA SPECIALIZZATI:

N. Ord.	Cognome	Nome	Data nascita	TOTALE PUNTI TITOLI /20,000	PUNTI PROVA SCRITTA /30,000	PUNTI PROVA PRATICA /30,000	PUNTI PROVA ORALE /20,000	TOTALE PUNTI /100,000
1	CIALDELLA	FRANCESCA	13/05/1983	2,860	30,000	30,000	20,000	**82,860**
2	DADDUZIO	SALVATORE	15/06/1985	4,140	28,000	30,000	20,000	**82,140**
3	BARBARA	FRANCESCO	12/04/1989	8,600	25,000	28,000	20,000	**81,600**
4	PONTILLO	VITO	23/03/1990	2,900	29,000	28,000	20,000	**79,900**
5	CICCARONE	SILVANA	02/07/1986	3,260	28,000	28,000	20,000	**79,260**
6	DE ROBERTIS	VALENTINA	17/01/1990	2,800	28,000	28,000	20,000	**78,800**
7	SQUEO	VALENTINA	10/12/1984	8,510	28,000	25,000	17,000	**78,510**
8	SCIANCALEPORE	PASQUA IRENE	07/02/1990	2,880	29,000	28,000	18,000	**77,880**
9	TARANTINI	VALERIA	23/07/1987	2,120	26,000	30,000	19,000	**77,120**
10	TRICARICO	LAURA	13/04/1990	3,680	28,000	26,000	19,000	**76,680**
11	PLANTONE	FRANCESCA	23/04/1987	5,210	29,000	25,000	17,000	**76,210**
12	MAIORANO	EUGENIA	28/09/1990	2,680	27,000	29,000	17,000	**75,680**
13	SALONNA	GIAMPIERO	16/02/1987	4,430	28,000	26,000	17,000	**75,430**
14	TRECCA	ELEONORA MARIA CONSIGLIA	01/07/1990	4,200	23,000	30,000	18,000	**75,200**
15	ROMANELLO	MATTEO	25/03/1988	4,100	30,000	24,000	17,000	**75,100**
16	LOSITO	RAFFAELE	06/01/1975	13,050	21,000	25,000	16,000	**75,050**
17	MINERVINI	DOMENICO	10/07/1990	2,310	27,000	28,000	17,000	**74,310**
18	PICCININNI	KRIZIA	18/11/1986	5,640	22,000	29,000	16,000	**72,640**
19	SALZO	ANNA EUGENIA	14/05/1984	3,800	23,000	29,000	16,000	**71,800**
20	RINALDI	MASSIMO	05/01/1988	2,500	23,000	29,000	17,000	**71,500**
21	MADARO	FERRUCCIO	16/09/1986	2,920	24,000	27,000	17,000	**70,920**
22	STERLICCHIO	BRIGIDA	23/08/1987	2,400	22,000	25,000	17,000	**66,400**
23	LACERENZA	LUCA MARIA	13/11/1988	2,080	21,000	25,000	18,000	**66,080**
24	ZAGARIA	ANNAMARIA	01/05/1988	2,400	21,000	24,000	18,000	**65,400**
25	LEO	MARIA ELEONORA	16/03/1983	2,930	22,000	24,000	16,000	**64,930**
26	PORRO	GIUSEPPE	05/08/1987	4,650	21,000	22,000	17,000	**64,650**
27	AGOLLI	GRISELDA	12/04/1986	3,430	21,000	21,000	16,000	**61,430**

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI:

N. Ord.	Cognome	Nome	Data nascita	TOTALE PUNTI TITOLI /20,000	PUNTI PROVA SCRITTA /30,000	PUNTI PROVA PRATICA /30,000	PUNTI PROVA ORALE /20,000	TOTALE PUNTI /100,000
1	DE BONIS	TEODOSIO	12/04/1991	0,700	30,000	28,000	17,000	**75,700**
2	ARRA	GABRIELE	18/03/1991	0,100	25,000	24,000	17,000	**66,100**
3	MARANO	PIER GERARDO	24/04/1989	0,490	24,000	23,000	18,000	**65,490**
4	CIPRELLI	SABINO	30/01/1990	0,100	24,000	24,000	17,000	**65,100**
5	GRILLO	ROSSELLA	05/10/1991	0,000	21,000	24,000	20,000	**65,000**
6	DE BONIS	TEODOSIO	12/04/1991	0,700	30,000	28,000	17,000	**75,700**

IL DIRIGENTE U.O.S.V.D.
"Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Pers.Convenz."
(D.ssa Elena TARANTINI)

IL DIRETTORE AREA PERSONALE
(D.ssa Vincenza MEMEO)

ASL BT

Graduatoria finale del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Professioni Sanitarie - Area Infermieristica ed Ostetrica Ospedaliera.

Ai sensi dell'art.18, comma 6 del DPR n.483 del 10/12/1997, si rende noto che la graduatoria finale del "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Professioni Sanitarie - Area Infermieristica ed Ostetrica Ospedaliera", approvata con deliberazione del Commissario Straordinario n.1713 del 08/10/2021, risulta così costituita:

N. Ord.	Cognome	Nome	Data nascita	TOTALE PUNTI TITOLI /20,000	PUNTI PROVA SCRITTA /30,000	PUNTI PROVA PRATICA /30,000	PUNTI PROVA ORALE /20,000	TOTALE PUNTI /100,000
1	RUTA	FEDERICO	10/10/1983	8,727	23,000	26,000	20,000	**77,727**
2	COLANTONI	ANNA	28/09/1960	8,010	23,000	26,000	20,000	**77,010**
3	BARLETTA	ANNUNZIATA	25/09/1966	14,813	22,000	24,000	16,000	**76,813**
4	PERRONE	GIUSEPPE	04/10/1959	11,860	22,000	24,000	18,000	**75,860**
5	GRECO	ROBERTO	22/07/1964	14,021	22,000	21,000	18,000	**75,021**
6	SARDELLI	ANGELO	09/12/1961	14,310	23,000	21,000	16,000	**74,310**
7	MARCUCCI	GIANLUCA	19/08/1973	11,958	21,000	24,000	17,000	**73,958**
8	DILISO	LEONARDO	28/03/1977	7,688	25,000	22,000	18,000	**72,688**
9	VITALE	ELSA	10/06/1984	9,979	23,000	22,000	16,000	**70,979**
10	NARDELLA	DAVIDE	02/08/1983	3,558	24,000	24,000	18,000	**69,558**
11	MAIELLARO	LORENZA	13/12/1975	3,213	24,000	22,000	20,000	**69,213**
12	ALTIERI	VITO GRAZIO	06/06/1976	8,207	22,000	23,000	16,000	**69,207**
13	ANTONICELLI	VITO	14/11/1990	0,217	22,000	23,000	20,000	**65,217**
14	BOTTALICO	ENZA MICHELA	31/10/1984	3,758	21,000	21,000	18,000	**63,758**
15	GUERRA	MASSIMO	30/05/1972	5,322	21,000	23,000	14,000	**63,322**

IL DIRIGENTE U.O.S.V.D.
"Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Pers.Convenz."
(D.ssa Elena TARANTINI)

IL DIRETTORE AREA PERSONALE
(D.ssa Vincenza MEMEO)

ASL LE

AVVISO DI SORTEGGIO DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DELL'AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL' INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 24 del 03/12/2013, si rende noto che, a seguito della rinuncia di alcuni dei precedenti componenti sorteggiati, **alle ore 10,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, presso la sede della Direzione Generale della Azienda Sanitaria Locale di Lecce, Via Miglietta n. 5 – Lecce, avrà luogo il sorteggio:

- di un componente effettivo e di un componente supplente della commissione esaminatrice **dell'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Malattie Apparato Respiratorio**, indetto con deliberazione n. 972 del 2/12/2021 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 160 del 23/12/2021 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed Esami n. 12 dell'11/02/2022;

Qualora il giorno prefissato, come innanzi indicato, coincida con il sabato, la domenica o con altro giorno festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti della normativa innanzi richiamata.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Rodolfo Rollo)

Il Direttore Amministrativo
Dott. Antonio Pastore
nelle funzioni di Direttore Generale
ex art. 3 co. 6 del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE DELL'OSPEDALE DI CASARANO.

In esecuzione della deliberazione n. 404 del 6/05/2022 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Casarano.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 19, 55 e segg. del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI CHIRURGIA GENERALE DELL'OSPEDALE DI CASARANO

Profilo Oggettivo

Organizzazione: La Deliberazione della Giunta Regionale n. 161 del 29.2.2016 e ss.mm.ii. ha classificato l'Ospedale di Casarano come Struttura Ospedaliera di Base.

Tipologia attività di competenza: l'U.O.C. di Chirurgia Generale deve essere in grado di dare risposta ad una domanda di assistenza estesa nei volumi e variegata nei bisogni. In particolare deve rispondere alla domanda che proviene da tutto il territorio della ASL, in quanto l'Ospedale di Casarano è struttura provvista di Rianimazione.

Profilo Soggettivo

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- Importante e comprovata esperienza nell'ambito dell'attività chirurgica di sala operatoria in qualità di primo operatore, con particolare riferimento al possesso di una adeguata casistica operatoria, tanto in ambito di interventi di elezione quanto in regime di emergenza-urgenza, che ricomprenda un'ottima conoscenza operativa delle principali e più importanti tecniche interventistiche, con particolare riguardo per gli interventi chirurgici in laparoscopia;
- Specifiche competenze nel trattamento di patologie chirurgiche in emergenza urgenza e traumatologiche;
- Partecipazione in tempi recenti a gruppi di lavoro finalizzati alla realizzazione delle reti cliniche previste dal DM 70/2015 nonché alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione ed il trattamento delle principali patologie di interesse chirurgico, in collaborazione con le altre

discipline specialistiche, nell'ottica di una sempre più necessaria integrazione Ospedale - Territorio con la rete distrettuale di assistenza sanitaria territoriale e con i Medici di Medicina Generale.

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori;
- Adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione dei diversi operatori sanitari nell'ambito della rete di rapporti interdisciplinari con le altre unità operative;
- Buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione Strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati;
- Capacità di rapportarsi alla Direzione Strategica per informazione e proposte su sviluppi e tendenze della disciplina chirurgica al fine di garantire elevati livelli di innovazione tecnologica ed assistenziale;
- Capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito coeso di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione dei problemi correlati all'attività assistenziale e chirurgica;
- Capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato, con assunzione di responsabilità deontologica e professionale, in particolare nei rapporti con i preposti ambiti di tutela legale aziendale.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Consolidata esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie in ambito chirurgico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo della attività svolta, in particolare attività di day surgery, secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per l'impiego dei dispositivi medici, tanto per la cura dei pazienti ricoverati interni quanto dei pazienti ambulatoriali esterni;
- Adeguata formazione manageriale negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi standard dell'attività ospedaliera ed al technology assessment in ambito chirurgico;
- Partecipazione ed esperienza attiva nell'attuazione di modelli assistenziali impostati sulle tematiche del risk management, della prevenzione delle infezioni ospedaliere in ambito chirurgico e di tutte le iniziative utili per migliorare la sicurezza del paziente;
- Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale e chirurgico (liste operatorie informatizzate).

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lvo 81/2008
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti

- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

- Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Chirurgia Generale o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Chirurgia Generale o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Chirurgia Generale;

- Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;

- Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel

primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell›articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all›articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19 dicembre 2019 per l'Area della Sanità.

E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce devono essere inoltrate, a pena di esclusione:

- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte **le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico**;
- il domicilio completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- <u>Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato</u> nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **<u>Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza</u>**;

d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;

f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- **Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare** agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
  Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data

di conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate**.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**
- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione**;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITÀ DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.
Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).
L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.
La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@ausl.le.it**; indirizzo p.e.c.: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott. Rodolfo Rollo

Il Direttore Amministrativo
Dott. Antonio Pastore
nelle funzioni di Direttore Generale
ex art. 3 co. 6 del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Casarano, indetto con deliberazione n. 404 del 6/05/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____,
Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail
_____;

c) posta elettronica certificata (**per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico)** _____;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea:
_____;

e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso
_____;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di
_____

conseguita presso _____

in data _____

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera_____

dal _____ con il seguente profilo professionale di _____ per la disciplina di

_____

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____; (1)

j) di godere dei diritti politici;

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____

_____;(4)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA DELL'OSPEDALE DI GALLIPOLI

In esecuzione della deliberazione n. 411 del 6/05/2022 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza dell'Ospedale di Gallipoli.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 19, 55 e segg. del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA DELL'OSPEDALE DI GALLIPOLI

Profilo Oggettivo

Organizzazione: La Deliberazione della Giunta Regionale n. 161 del 29.2.2016 e ss.mm.ii. ha classificato l'Ospedali di Gallipoli come Struttura Ospedaliera di I° livello con conseguente DEA di I° livello e con Rianimazione, Unità di Terapia Intensiva Cardiologica e DEA di 1° livello Centro Traumi di Zona e conseguentemente affidatario degli interventi previsti dalla programmazione regionale in materia.

Profilo Soggettivo

Specifiche competenze tecnico professionali richieste

- Consolidata e specifica competenza nella gestione della casistica relativa a situazioni di emergenza ed urgenza sanitaria nei diversi gradi di complessità e nelle diverse articolazioni di una Unità Operativa Complessa, con particolare riferimento ai seguenti ambiti di attività:
    - valutazione e trattamento delle funzioni vitali dei pazienti in condizioni critiche;
    - pianificazione ed erogazione degli interventi atti a preservare la vita nelle condizioni critiche;
    - pianificazione degli accertamenti atti a diagnosticare le patologie acute degli utenti di pronto soccorso;

- applicazione delle procedure interaziendali per la gestione delle patologie tempo dipendenti e delle patologie ad elevata complessità.

- Capacità di pianificazione ed organizzazione per la corretta gestione degli ambulatori, degenza breve intensiva, trasporti secondari assistiti.

- Capacità di individuare le priorità in rapporto ai bisogni sanitari della popolazione della provincia armonizzandole secondo criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza anche economica.

- Capacità di gestire le risorse materiali e professionali assegnate al fine del raggiungimento degli obiettivi stabiliti, promuovere il corretto utilizzo delle tecnologie di pertinenza.

- Capacità di responsabilizzare il personale con relativi criteri di delega.

- Capacità di individuare priorità relative al proprio aggiornamento professionale, dei Collaboratori e di introduzione di nuove tecnologie.

- Capacità di introdurre innovazioni tecnologiche ed organizzative.

- Esperienza di collaborazioni in ambito intra e inter-dipartimentali e/o interaziendali per la gestione di percorsi clinico-assistenziali organizzati in reti provinciali o in team multidisciplinari e/o multi professionali. In tale contesto assume particolare rilievo la documentata collaborazione anche con i Medici di Medicina Generale.

- Documentata esperienza nell'applicazione dei sistemi di Qualità e Accreditamento; sarà, a tal fine, attribuito particolare valore alla attività di audit clinico strutturato.

- Conoscenza e capacità di utilizzazione dei principali strumenti di Gestione del Rischio.

- Buone capacità e/o attitudini relazionali finalizzate a garantire la positiva soluzione dei conflitti nonché la proficua collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella Unità Operativa.

- Capacità di sviluppare, all'interno dell'equipe/gruppo di lavoro, un clima collaborativo e di fiducia orientato al riconoscimento e alla segnalazione delle criticità, rischi, eventi, al fine di favorire un costante miglioramento della performance.

- Predilezione per uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori.

- Capacità di valorizzazione degli strumenti di informazione e coinvolgimento dei pazienti nei percorsi di cura.

Percorso formativo

- Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

- Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza;

- Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;

- Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere

maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.

- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell›articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19 dicembre 2019 per l'Area della Sanità.

E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce devono essere inoltrate, a pena di esclusione, con una delle seguenti modalità:

- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la

domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);

- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte **le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico**;
- il domicilio completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;

d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;

f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge,**

ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- **Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare** agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
  Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate**.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata,

conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**

- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione**;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);

- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda

– Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).
L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.
La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@ausl.le.it**; indirizzo p.e.c.: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott. Rodolfo Rollo

Il Direttore Amministrativo
Dott. Antonio Pastore
nelle funzioni di Direttore Generale
ex art. 3 co. 6 del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza dell'Ospedale di Gallipoli, indetto con deliberazione n. 411 del 6/05/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____,
Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail _____;

c) posta elettronica certificata (**per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico)** _____;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea:
_____;

e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di
_____
conseguita presso _____
in data _____

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ per la disciplina di _____:

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)

j) di godere dei diritti politici;

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ _____;(4)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI ONCOLOGIA DELL'OSPEDALE DI GALLIPOLI.

In esecuzione della deliberazione n. 405 del 6/05/2022 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Oncologia dell'Ospedale di Gallipoli.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.
L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 19, 55 e segg. del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI ONCOLOGIA DELL'OSPEDALE DI GALLIPOLI

PROFILO OGGETTIVO

Organizzazione: l'U.O.C. di Oncologia è Struttura dell'Ospedale di Gallipoli classificato Ospedale di I° livello dalla D.G.R. n. 161 del 29.2.2016 e ss.mm.ii.

Tipologia attività di competenza: l'U.O.C. di Oncologia, in quanto inserita in un Ospedale di I° livello, deve essere in grado di:

- rispondere ai bisogni connessi alla patologia oncologica attraverso percorsi di diagnosi, cura, assistenza, riabilitazione e follow up;
- promuovere la presa in carico dei pazienti e la valutazione multidisciplinare tramite i Gruppi Interdisciplinari di Patologia (GIP) sulla base di percorsi diagnostico terapeutici definiti in sinergia con le altre strutture aziendali (anatomia patologica, strutture chirurgiche, radioterapia, ecc.);
- garantire la continuità assistenziale mediante l'integrazione organizzativa e professionale con le strutture ed i soggetti dell'assistenza extra ospedaliera ivi compresi i medici di medicina generale.
- offrire al paziente oncologico l'attività programmata di ricovero (ordinario e in day hospital), l'attività ambulatoriale oltre che l'intervento in caso di urgenza emergenza nella disciplina.
- adottare le linee dettate dal modello organizzativo e ai principi generali di funzionamento della Rete Oncologica Pugliese.

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- documentate esperienze professionali nel trattamento di patologia oncologica afferente ai diversi organi ed apparati;
- conoscenze per l'appropriatezza di percorsi assistenziali e di cura (degenza, DH e Day Service, ambulatorio) in relazione al paziente ed alla terapia documentata;
- capacità organizzativa - gestionale maturata presso strutture oncologiche ed oncoematologiche qualificate e dotate di tutti i setting assistenziali;
- esperienza maturata nella gestione di percorsi multidisciplinari e multiprofessionali per l'applicazione di PDTA in oncologia ed oncoematologia;
- capacità di intercettazione di finanziamenti per la progettazione e conduzione di studi clinici.

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Capacità di definire, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo a livello di reparto, per la corretta gestione delle attività di ricovero e ambulatoriali sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale;
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendali;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della Struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
- Capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelando il diritto alla riservatezza.

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. L.vo 81/2008;
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

- Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Oncologia o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Oncologia o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Oncologia;

- Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;

- Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all›articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19 dicembre 2019 per l'Area della Sanità.

E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.
Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce devono essere inoltrate, a pena di esclusione:

- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it.**

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;

- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte **le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico**;
- il domicilio completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- <u>Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato</u> nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **<u>Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza</u>**;

d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **<u>con indicazione delle ore annue di insegnamento</u>**;

f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- **Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare** agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
  Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate**.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**

- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione**;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);

- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro

area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della

ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - telefono 0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226 (segreteria) - indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@ausl.le.it**; indirizzo p.e.c.: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott. Rodolfo Rollo

Il Direttore Amministrativo
Dott. Antonio Pastore
nelle funzioni di Direttore Generale
ex art. 3 co. 6 del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Oncologia dell'Ospedale di Gallipoli, indetto con deliberazione n. 405 del 6/05/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____,
Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail _____;

c) posta elettronica certificata (**per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico)** _____;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea: _____;

e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
conseguita in data _____ presso _____;

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di

_____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ per la disciplina di _____;

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)

j) di godere dei diritti politici;

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni: _____ _____;(4)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DELL'OSPEDALE DI CASARANO.

In esecuzione della deliberazione n. 408 del 6/05/2022 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale di Casarano.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 19, 55 e segg. del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DELL'OSPEDALE DI CASARANO

PROFILO OGGETTIVO

Organizzazione: l'U.O.C. di Ortopedia e Traumatologia è Struttura dell'Ospedale di Casarano classificato Ospedale di Base dalla D.G.R. n. 161 del 29.2.2016 e s.m.i.

Tipologia attività di competenza: l'U.O.C. di Ortopedia e Traumatologia deve essere in grado di:

- ORTOPEDIA: prevenzione e cura di tutte le patologie ortopediche;
- TRAUMATOLOGIA: prevenzione e cura di tutte la patologia traumatologica, con particolare riferimento alla frattura di femore nell'anziano e non;
- La struttura complessa garantisce attività in regime di pronto soccorso, ricovero ospedaliero ordinario e di day hospital ed attività specialistica ambulatoriale

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- esperienza specifica in centri con adeguata casistica di chirurgia traumatologica di base nonché con attività in elezione sia protesica che artroscopica;
- esperienza di Direzione diretta e una casistica operatoria di chirurgia protesica polidistrettuale, con particolare riferimento al trattamento in elezione e in traumatologia ed aver praticato tale attività chirurgica in prima persona;

- esperienza nelle tecniche chirurgiche innovative conservative e mininvasive;

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Capacità di definire, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo a livello di reparto, per la corretta gestione delle attività di ricovero e ambulatoriali sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale;
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendali;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori;
- Adeguate capacità di formulare il Dossier Formativo e di realizzare corsi di formazione in favore delle specifiche professionalità presenti nell'UOC da dirigere.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Consolidata esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie in ambito chirurgico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo della attività svolta secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per l'impiego dei dispositivi medici, tanto per la cura dei pazienti ricoverati interni quanto dei pazienti ambulatoriali esterni;
- Adeguata formazione manageriale negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi standard dell'attività ospedaliera ed al technology assessment in ambito chirurgico;
- Partecipazione ed esperienza attiva nell'attuazione di modelli assistenziali impostati sulle tematiche del risk management, della prevenzione delle infezioni ospedaliere in ambito chirurgico e di tutte le iniziative utili per migliorare la sicurezza del paziente;
- Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale e chirurgico (liste operatorie informatizzate).

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. L.vo 81/2008;
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa acquisita negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- **Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni**

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

- Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia;

- Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;

- Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell›articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all›articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19 dicembre 2019 per l'Area della Sanità.

E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce devono essere inoltrate, a pena di esclusione:

- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;

- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte **le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico**;
- il domicilio completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- <u>Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato</u> nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **<u>Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza</u>**;

d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea

o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;

f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- **Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare** agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
  Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà

attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate**.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**

- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione**;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITÀ DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto

la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere

richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione. Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente

normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@ausl.le.it**; indirizzo p.e.c.: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott. Rodolfo Rollo

Il Direttore Amministrativo
Dott. Antonio Pastore
nelle funzioni di Direttore Generale
ex art. 3 co. 6 del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale di Casarano, indetto con deliberazione n. 408 del 6/05/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____,
Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail
_____;

c) posta elettronica certificata (**per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico)** _____;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea:
_____;

e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso
_____;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di
_____

conseguita presso _____

in data _____

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera_____

dal _____ con il seguente profilo professionale di _____ per la disciplina di

_____

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____; (1)

j) di godere dei diritti politici;

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____

_____;(4)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DELL'OSPEDALE DI COPERTINO.

In esecuzione della deliberazione n. 412 del 6/05/2022 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale di Copertino.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 19, 55 e segg. del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DELL'OSPEDALE DI COPERTINO

PROFILO OGGETTIVO

Organizzazione: l'U.O.C. di Ortopedia e Traumatologia è Struttura dell'Ospedale di Copertino classificato Ospedale di Base dalla D.G.R. n. 161 del 29.2.2016 e s.m.i.

Tipologia attività di competenza: l'U.O.C. di Ortopedia e Traumatologia deve essere in grado di:

- ORTOPEDIA: prevenzione e cura di tutte le patologie ortopediche;
- TRAUMATOLOGIA: prevenzione e cura di tutte la patologia traumatologica, con particolare riferimento alla frattura di femore nell'anziano e non;
- La struttura complessa garantisce attività in regime di pronto soccorso, ricovero ospedaliero ordinario e di day hospital ed attività specialistica ambulatoriale

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- esperienza specifica in centri con adeguata casistica di chirurgia traumatologica di base nonché con attività in elezione sia protesica che artroscopica;
- esperienza di Direzione diretta e una casistica operatoria di chirurgia protesica polidistrettuale, con particolare riferimento al trattamento in elezione e in traumatologia ed aver praticato tale attività chirurgica in prima persona;

- esperienza nelle tecniche chirurgiche innovative conservative e mininvasive;

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Capacità di definire, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo a livello di reparto, per la corretta gestione delle attività di ricovero e ambulatoriali sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale;
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendali;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori;
- Adeguate capacità di formulare il Dossier Formativo e di realizzare corsi di formazione in favore delle specifiche professionalità presenti nell'UOC da dirigere.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Consolidata esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie in ambito chirurgico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo della attività svolta secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per l'impiego dei dispositivi medici, tanto per la cura dei pazienti ricoverati interni quanto dei pazienti ambulatoriali esterni;

- Adeguata formazione manageriale negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi standard dell'attività ospedaliera ed al technology assessment in ambito chirurgico;

- Partecipazione ed esperienza attiva nell'attuazione di modelli assistenziali impostati sulle tematiche del risk management, della prevenzione delle infezioni ospedaliere in ambito chirurgico e di tutte le iniziative utili per migliorare la sicurezza del paziente;

- Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale e chirurgico (liste operatorie informatizzate).

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. L.vo 81/2008;

- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti

- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa acquisita negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

- Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia;
- Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;
- Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico;

il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all›articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19 dicembre 2019 per l'Area della Sanità.

E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce devono essere inoltrate, a pena di esclusione:

- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;

- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte **le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico**;
- il domicilio completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- **Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato** nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;

d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;

f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- **Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare** agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
  Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data

di conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate**.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**
- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione**;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITÀ DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a

permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di

conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).
L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.
La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 – 215246 – 215804 – 215226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@ausl.le.it**; indirizzo p.e.c.: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott. Rodolfo Rollo

Il Direttore Amministrativo
Dott. Antonio Pastore
nelle funzioni di Direttore Generale
ex art. 3 co. 6 del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.

l Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale di Copertino, indetto con deliberazione n. 412 del 6/05/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____,
Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail
_____;

c) posta elettronica certificata (**per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico)** _____;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea:
_____;

e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso
_____;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di
_____

conseguita presso _____

in data _____

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera_____ dal _____ con il seguente profilo professionale di _____ per la disciplina di

_____

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____; (1)

j) di godere dei diritti politici;

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____

_____;(4)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI RADIOLOGIA DELL'OSPEDALE DI CASARANO.

In esecuzione della deliberazione n. 407 del 6/05/2022 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Radiologia dell'Ospedale di Casarano.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 19, 55 e segg. del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI RADIOLOGIA DELL'OSPEDALE DI CASARANO

PROFILO OGGETTIVO

Organizzazione: l'U.O.C. di Radiologia è Struttura dell'Ospedale di Casarano classificato Ospedale di Base dalla D.G.R. n. 161 del 29.2.2016 e ss.mm.ii.

Tipologia attività di competenza: La Deliberazione della Giunta Regionale n. 161 del 29.2.2016 e ss.mm.ii. ha classificato l'Ospedale di Casarano come Struttura Ospedaliera di Base con Rianimazione e Unità Operativa di Neurologia.

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- Comprovata esperienza nella diagnostica in regime di urgenza – emergenza nelle principali metodiche radiologiche, con evidenza di recenti volumi di attività refertata;

- esperienza nella diagnostica programmata con particolare riferimento a TAC, RMN, ecografia e Mammografia con evidenza di recenti volumi di attività refertata;

- attività di screening mammografico e di supporto alla Senologia con evidenza di recenti volumi di attività refertata;

- possesso di comprovate capacità di conoscenza, utilizzo ed implementazione dei sistemi RIS PACS

anche in relazione alla progettazione di nuove modalità di tele refertazione;

- esperienza e competenza di collaborazione con altre UU.OO., in ambito inter e intra ospedaliero per lo sviluppo e la gestione di PDTA e partecipazione a gruppi multi professionali e multidisciplinari;

- esperienza e competenza nella gestione dei corretti percorsi di accesso alle prestazioni diagnostiche in relazione ai diversi setting assistenziali;

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendale e del Dipartimento Ospedaliero Medico e delle Specialità;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;
- Capacità di promuovere opportunità formative per i propri collaboratori;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
- Capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelando il diritto alla riservatezza;
- Obbligo di aderenza alle indicazioni riportate nel Piano Nazionale Linee Guida.

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lvo 81/2008;
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni dalla data di pubblicazione del bando.

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

- Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Radiodiagnostica o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Radiodiagnostica o in una disciplina equipollente;

- Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;

- Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19 dicembre 2019 per l'Area della Sanità.

E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce devono essere inoltrate, a pena di esclusione:

- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte **le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico**;
- il domicilio completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- <u>Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato</u> nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **<u>Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza</u>**;

d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **<u>con indicazione delle ore annue di insegnamento</u>**;

f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- **Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare** agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
  Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate**.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**

- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione**;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il

dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);

- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente

normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@ausl.le.it**; indirizzo p.e.c.: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott. Rodolfo Rollo

Il Direttore Amministrativo
Dott. Antonio Pastore
nelle funzioni di Direttore Generale
ex art. 3 co. 6 del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Radiologia dell'Ospedale di Casarano, indetto con deliberazione n. 407 del 6/05/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____,
Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail _____;

c) posta elettronica certificata (**per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico)** _____;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea: _____;

e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
conseguita in data _____ presso _____;

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ per la disciplina di _____;

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)

j) di godere dei diritti politici;

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni: _____ _____;(4)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI RADIOLOGIA DELL'OSPEDALE DI COPERTINO.

In esecuzione della deliberazione n. 409 del 6/05/2022 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Radiologia dell'Ospedale di Copertino.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 19, 55 e segg. del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI RADIOLOGIA DELL'OSPEDALE DI COPERTINO

PROFILO OGGETTIVO

Organizzazione: l'U.O.C. di Radiologia è Struttura dell'Ospedale di Copertino classificato Ospedale di Base dalla D.G.R. n. 161 del 29.2.2016 e ss.mm.ii.

Tipologia attività di competenza: La Deliberazione della Giunta Regionale n. 161 del 29.2.2016 e ss.mm.ii. ha classificato l'Ospedale di copertino come Struttura Ospedaliera di Base.

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- Comprovata esperienza nella diagnostica in regime di urgenza – emergenza nelle principali metodiche radiologiche, con evidenza di recenti volumi di attività refertata;
- esperienza nella diagnostica programmata con particolare riferimento a TAC, RMN, ecografia e Mammografia con evidenza di recenti volumi di attività refertata;
- attività di screening mammografico e di supporto alla Senologia con evidenza di recenti volumi di attività refertata;
- possesso di comprovate capacità di conoscenza, utilizzo ed implementazione dei sistemi RIS PACS anche in relazione alla progettazione di nuove modalità di tele refertazione;
- esperienza e competenza di collaborazione con altre UU.OO., in ambito inter e intra ospedaliero per lo sviluppo e la gestione di PDTA e partecipazione a gruppi multi professionali e multidisciplinari;

- esperienza e competenza nella gestione dei corretti percorsi di accesso alle prestazioni diagnostiche in relazione ai diversi setting assistenziali;

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendale e del Dipartimento Ospedaliero Medico e delle Specialità;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;
- Capacità di promuovere opportunità formative per i propri collaboratori;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
- Capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelando il diritto alla riservatezza;
- Obbligo di aderenza alle indicazioni riportate nel Piano Nazionale Linee Guida.

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lvo 81/2008;
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni dalla data di pubblicazione del bando.

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

- Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Radiodiagnostica o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Radiodiagnostica o in una disciplina equipollente;

- Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;

- Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere

maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.

- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all›articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19 dicembre 2019 per l'Area della Sanità.
E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce devono essere inoltrate, a pena di esclusione, con una delle seguenti modalità:

- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità

non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;

- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte **le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico**;
- il domicilio completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;

d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;

f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- **Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare** agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
  Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate**.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**

- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione**;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti

strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - telefono 0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226 (segreteria) - indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@ausl.le.it**; indirizzo p.e.c.: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott. Rodolfo Rollo

Il Direttore Amministrativo
Dott. Antonio Pastore
nelle funzioni di Direttore Generale
ex art. 3 co. 6 del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Radiologia dell'Ospedale di Copertino, indetto con deliberazione n. 409 del 6/05/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____,
Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail _____;

c) posta elettronica certificata (**per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico)** _____;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea: _____;

e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
conseguita in data _____ presso _____;

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e di essere inquadrato

nel profilo professionale di _____ per la disciplina di _____;

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)

j) di godere dei diritti politici;

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni: _____ _____;(4)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI RADIOLOGIA DELL'OSPEDALE DI GALLIPOLI.

In esecuzione della deliberazione n. 410 del 6/05/2022 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Radiologia dell'Ospedale di Gallipoli.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 19, 55 e segg. del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI RADIOLOGIA DELL'OSPEDALE DI GALLIPOLI

PROFILO OGGETTIVO

Organizzazione: l'U.O.C. di Radiologia è Struttura dell'Ospedale di Gallipoli classificato D.E.U. I° livello dalla D.G.R. n. 161 del 29.2.2016 e ss.mm.ii.

Tipologia attività di competenza: La Deliberazione della Giunta Regionale n. 161 del 29.2.2016 e ss.mm. ii. ha classificato l'Ospedale di Gallipoli come Struttura Ospedaliera di I° livello con conseguente DEA di I° livello e con Rianimazione, Unità di Terapia Intensiva Cardiologica e DEA di 1° livello Centro Traumi di Zona e conseguentemente affidatario degli interventi previsti dalla programmazione regionale in materia.

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- Comprovata esperienza nella diagnostica in regime di urgenza – emergenza nelle principali metodiche radiologiche, con evidenza di recenti volumi di attività refertata;

- esperienza nella diagnostica programmata con particolare riferimento a TAC, RMN, ecografia e Mammografia con evidenza di recenti volumi di attività refertata;

- attività di screening mammografico e di supporto alla Senologia con evidenza di recenti volumi di attività refertata;

- possesso di comprovate capacità di conoscenza, utilizzo ed implementazione dei sistemi RIS PACS anche in relazione alla progettazione di nuove modalità di tele refertazione;

- esperienza e competenza di collaborazione con altre UU.OO., in ambito inter e intra ospedaliero per lo sviluppo e la gestione di PDTA e partecipazione a gruppi multi professionali e multidisciplinari;

- esperienza e competenza nella gestione dei corretti percorsi di accesso alle prestazioni diagnostiche in relazione ai diversi setting assistenziali;

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendale e del Dipartimento Ospedaliero Medico e delle Specialità;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;
- Capacità di promuovere opportunità formative per i propri collaboratori;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
- Capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelando il diritto alla riservatezza;
- Obbligo di aderenza alle indicazioni riportate nel Piano Nazionale Linee Guida.

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lvo 81/2008;
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni dalla data di pubblicazione del bando.

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

- Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Radiodiagnostica o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Radiodiagnostica o in una disciplina equipollente;

- Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;

- Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento

della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all›articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19 dicembre 2019 per l'Area della Sanità.

E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.
Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce devono essere inoltrate, a pena di esclusione:

- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);

- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte **le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico**;
- il domicilio completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- **Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato** nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;

d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;

f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di**

atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- **Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare** agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

  Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate**.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**

- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione**;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);

- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web

istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - telefono 0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226 (segreteria) - indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@ausl.le.it**; indirizzo p.e.c.: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott. Rodolfo Rollo

Il Direttore Amministrativo
Dott. Antonio Pastore
nelle funzioni di Direttore Generale
ex art. 3 co. 6 del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Radiologia dell'Ospedale di Gallipoli, indetto con deliberazione n. 410 del 6/05/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____,
Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail _____;

c) posta elettronica certificata (**per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico)** _____;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea: _____;

e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
conseguita in data _____ presso _____;

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di

_____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ per la disciplina di _____;

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)

j) di godere dei diritti politici;

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni: _____ _____;(4)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI RADIOLOGIA DELL'OSPEDALE DI SCORRANO.

In esecuzione della deliberazione n. 413 del 6/05/2022 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Radiologia dell'Ospedale di Scorrano.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 19, 55 e segg. del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI RADIOLOGIA DELL'OSPEDALE DI SCORRANO

PROFILO OGGETTIVO

Organizzazione: l'U.O.C. di Radiologia è Struttura dell'Ospedale di Scorrano classificato D.E.U. I° livello dalla D.G.R. n. 161 del 29.2.2016 e ss.mm.ii.

Tipologia attività di competenza: La Deliberazione della Giunta Regionale n. 161 del 29.2.2016 e ss.mm. ii. ha classificato l'Ospedale di Scorrano come Struttura Ospedaliera di I° livello con conseguente DEA di I° livello e con Rianimazione, Unità di Terapia Intensiva Cardiologica e DEA di 1° livello Centro Traumi di Zona e conseguentemente affidatario degli interventi previsti dalla programmazione regionale in materia.

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- Comprovata esperienza nella diagnostica in regime di urgenza – emergenza nelle principali metodiche radiologiche, con evidenza di recenti volumi di attività refertata;

- esperienza nella diagnostica programmata con particolare riferimento a TAC, RMN, ecografia e Mammografia con evidenza di recenti volumi di attività refertata;

- attività di screening mammografico e di supporto alla Senologia con evidenza di recenti volumi di attività refertata;

- possesso di comprovate capacità di conoscenza, utilizzo ed implementazione dei sistemi RIS PACS anche in relazione alla progettazione di nuove modalità di tele refertazione;

- esperienza e competenza di collaborazione con altre UU.OO., in ambito inter e intra ospedaliero per lo sviluppo e la gestione di PDTA e partecipazione a gruppi multi professionali e multidisciplinari;

- esperienza e competenza nella gestione dei corretti percorsi di accesso alle prestazioni diagnostiche in relazione ai diversi setting assistenziali;

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendale e del Dipartimento Ospedaliero Medico e delle Specialità;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;
- Capacità di promuovere opportunità formative per i propri collaboratori;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
- Capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelando il diritto alla riservatezza;
- Obbligo di aderenza alle indicazioni riportate nel Piano Nazionale Linee Guida.

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lvo 81/2008;
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni dalla data di pubblicazione del bando.

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

- Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Radiodiagnostica o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Radiodiagnostica o in una disciplina equipollente;
- Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;
- Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere

maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.

- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell›articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all›articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19 dicembre 2019 per l'Area della Sanità.

E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce devono essere inoltrate, a pena di esclusione, con una delle seguenti modalità:

- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la

domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);

- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte **le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico**;
- il domicilio completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;

d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;

f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge,**

ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- **Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare** agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
  Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate**.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**

- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione**;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle

attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.

Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www. sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - telefono 0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226 (segreteria) - indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@ausl.le.it**; indirizzo p.e.c.: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Dott. Rodolfo Rollo

Il Direttore Amministrativo
Dott. Antonio Pastore
nelle funzioni di Direttore Generale
ex art. 3 co. 6 del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Radiologia dell'Ospedale di Scorrano, indetto con deliberazione n. 413 del 6/05/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____,
Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail _____;

c) posta elettronica certificata (**per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico)** _____;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea:
_____;

e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di
_____
conseguita in data _____ presso _____;

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e di essere inquadrato

nel profilo professionale di _____ per la disciplina di _____;

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)

j) di godere dei diritti politici;

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni: _____ _____;(4)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

ASL TA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato dei seguenti profili professionali del comparto sanitario:

- **Cps Ostetrico, categoria D;**
- **Cps Tecnico sanitario di laboratorio biomedico, categoria D;**
- **Cps Tecnico sanitario di radiologia medica, categoria D.**

Art. 1 INDIZIONE AVVISO E NORMATIVA GENERALE

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 1014 del 16/05/2022 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato dei seguenti profili professionali del comparto sanitario:

- Cps Ostetrico;
- Cps Tecnico sanitario di laboratorio biomedico;
- Cps Tecnico sanitario di radiologia medica.

Il trattamento giuridico ed economico è stabilito dai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'Area del Personale del Comparto del S.S.N., dalle disposizioni legislative che regolano il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.
Il presente avviso è disciplinato dalle norme del D.P.R. n. 761 del 20.12.1979 e s.m.i., del D.P.R. 487/94 e s.m.i., del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i. e dei D.P.R. n. 220/2001e s.m.i., D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.. Sono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della legge n. 125 del 10.04.1991.

Art. 2 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) Possono partecipare al presente avviso pubblico tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38 del D. Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D. Lgs 251/2007;
b) I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
c) idoneità fisica all'impiego. (Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione);
d) Assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico;

Art. 3 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

PER IL PROFILO CPS OSTETRICO:

a) Laurea triennale in Ostetricia abilitante alla professione (L/SNT1 Classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica, ex DM 270/2004), oppure diploma universitario di Ostetrica di cui al D.M. 740/1994, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

b) Iscrizione al relativo albo professionale (se prevista per legge). L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

PER IL PROFILO CPS TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO:

a) laurea triennale in "Tecniche di laboratorio biomedico" (L/SNT3) ovvero diploma universitario di "Tecnico sanitario di laboratorio biomedico", conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D. Lgs. n. 502/1992 e s. m. i. ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
b) Iscrizione al relativo albo professionale (se prevista per legge). L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

PER IL PROFILO CPS TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA

a) laurea triennale in "Scienze e Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia" (L/SNT03) ovvero diploma universitario di "Tecnico sanitario di radiologia medica", conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D. Lgs. n. 502/1992 e s. m. i. ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
b) Iscrizione al relativo albo professionale (se prevista per legge). L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.
Tutti i requisiti di cui al presente paragrafo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione in argomento.

Art. 4 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA TERMINE E MODALITA'

La domanda di ammissione al presente avviso, dovrà essere presentata, pena esclusione, entro il termine perentorio del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, **esclusivamente in forma telematica**, via internet, connettendosi al seguente indirizzo web: https://aslta.selezionieconcorsi.it compilando lo specifico modulo online secondo le istruzioni che saranno pubblicate sulla relativa piattaforma di iscrizione.
È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione e pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.
La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.
La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata al termine della procedura di invio dalla ricevuta di avvenuta consegna alla casella di posta certificata (PEC) del candidato che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione, non permette, improrogabilmente, più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.
Il candidato dopo aver compilato la domanda in formato elettronico, dovrà stamparla, firmarla e inoltrarla on line tramite la funzione "**inoltro"** disponibile al medesimo indirizzo.

L'eventuale annullamento e/o reinoltro della domanda potrà essere effettuato entro il termine ultimo fissato per la scadenza stabilito dal presente bando. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.
Il candidato attraverso la procedura on line dovrà altresì allegare alla domanda, esclusivamente in formato "pdf" o 7PM, dimensione massima 3Mb per ogni singolo file:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- attestazione versamento del contributo di partecipazione all'Avviso, non rimborsabile, di euro 10,00 (dieci/00), esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: Azienda Sanitaria Locale Taranto IBAN: IT32S0103015801000000706982- precisando come CAUSALE del versamento "VERSAMENTO CONTRIBUTO AVVISO PUBBLICO PER CPS _____CAT. D /COGNOME E NOME DEL CANDIDATO".) indicare il profilo professionale per il quale si concorre.

Non è necessario allegare altra documentazione.
Nella eventualità che il termine ultimo di scadenza del presente avviso coincida con giorni festivi, il termine stesso scadrà il primo giorno feriale successivo.
Nella domanda on line di partecipazione all'avviso, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi del DPR. 445/2000, quanto segue:

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita;
- il codice fiscale;
- la residenza, il domicilio (solo se diverso dalla residenza), l'indirizzo e-mail e il recapito telefonico;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che dev'essere personale, preferibilmente dell'Ordine (campo obbligatorio) per le successive notifiche e comunicazioni (eventuali variazioni devono essere comunicate all'indirizzo pec: assunzioneconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da mal funzionamento della pec del destinatario oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento);
- estremi del documento di riconoscimento in corso di validità che va allegato alla domanda di partecipazione;
- di essere cittadino comunitario o extracomunitario;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- il possesso di eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di riserve precedenze o preferenze ai sensi della normativa vigente;
- le eventuali condanne penali passate in giudicato che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, impedimento alla costituzione di un rapporto di impiego con la P.A.;
- la dichiarazione di non essere stato destituito dispensato o licenziato dai pubblici uffici;
- il titolo di studio di cui all'art. 3 del presente bando (requisito specifico di ammissione);
- l'iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 3 del presente bando (requisito specifico di ammissione);
- l'eventuale possesso dei titoli di carriera, dei titoli di studio accademici e delle pubblicazioni, che diano diritto all'assegnazione dei punteggi aggiuntivi di cui al successivo art. 7;
- l'accettazione di tutte le indicazioni contenute nel bando;
- di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, al fine della gestione della presente procedura, secondo la normativa vigente;

Questa Azienda, prima della stipula del contratto a tempo determinato dei candidati presenti nelle graduatorie finali di merito, verificherà la veridicità di tutto quanto contenuto e dichiarato nella domanda di partecipazione. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, qualora da successivi controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Art. 5 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs n. 196/2003, per le parti vigenti, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento

generale sulla protezione dei dati), del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'Area Gestione del Personale, per il tramite della società aggiudicataria della procedura on-line dell'avviso di che trattasi, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico - economica del candidato. L'Amministrazione può incaricare della ricezione, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura medesima.

Art. 6 VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli verrà effettuata secondo i criteri di cui al DPR n. 220/2001.
Il D.P.R. 27/3/01, n. 220, prevede, al fine della valutazione dei titoli, l'attribuzione di un punteggio massimo di punti 30.

Art. 7 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

La ripartizione dei punti tra le varie categorie è cosi stabilita:

a) titoli di carriera:	punti 15,00
b) titoli accademici e di studio:	punti 5,00
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 2,00
d) curriculum formativo e professionale	punti 8,00

I titoli valutabili ai fini della stesura delle graduatorie finali di merito, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso pubblico non potranno comunque superare il valore massimo complessivo di 30 punti.
Il candidato durante la compilazione del modulo elettronico di domanda on line, inoltrata secondo le modalità previste dall'art. 4 precedente, inserirà i dati richiesti dal bando di selezione in argomento e il sistema calcolerà in automatico il punteggio relativo secondo i seguenti criteri di calcolo.

Titoli di carriera - (Massimo punti 15).

I servizi resi presso il S.S.N. o altre Pubbliche Amministrazioni con contratto di lavoro a tempo determinato/ indeterminato (tempo pieno – 36 ore settimanali o tempo parziale da valutare in modo proporzionale all'orario di lavoro previsto dal CCNL) verranno così valutati:

a) Nel medesimo profilo di C.P.S. Ostetrico/tec radiologia/tec. lab:
punti 1,20 per anno
b) Per profilo diverso o inferiore
punti 0,60 per anno

In ordine a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 del D.P.R. 27-3-2001 n. 220, i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/86, n. 958, purché, riconducibili al profilo di appartenenza, saranno valutati col punteggio di seguito indicato:

a) Nel medesimo profilo di C.P.S. Ostetrico/tec radiologia/tec. lab:
punti 1,20 per anno
b) Per profilo diverso o inferiore
punti 0,60 per anno

Il Servizio Civile, nel medesimo profilo professionale sarà valutato come i servizi prestati presso il SSN.

Il servizio prestato presso Strutture convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo e con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato (tempo pieno – 36 ore settimanali o tempo parziale da valutare in modo proporzionale all'orario di lavoro previsto dal CCNL), è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza, come di seguito:

- Solo nel medesimo profilo di C.P.S. Ostetrico/tec radiologia/tec. lab:
  punti 0,30 per anno

N.B. Nel caso di periodi inferiori all'anno, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori. Dai periodi di servizio devono essere detratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi personali o di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.

Titoli accademici e di studio - (Massimo punti 5).
Il candidato deve indicare tutti i titoli accademici e di studio conseguiti entro il termine di scadenza del presente bando, oltre il requisito di ammissione, in considerazione del seguente punteggio:

- Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche e Ostetriche/Scienze professioni sanitarie tecniche - punti 2,00;
- Ulteriore laurea nel ruolo sanitario - punti 1,50 per ognuno;
- Master universitari di primo livello attinenti il profilo – punti 0,50 per ognuno;
- Master universitari di secondo livello attinenti al profilo - punti 1 per ognuno;
- Corsi di perfezionamento universitari attinenti al profilo - punti 0, 50 per ognuno;

Pubblicazioni e titoli scientifici - (Massimo punti 2).
per ogni pubblicazione:
- punti 0,50 come unico autore;
- punti 0,25 come coautore;

Curriculum formativo e professionale - (Massimo punti 8).

I servizi resi presso il S.S.N. o altre Pubbliche Amministrazioni con altre tipologie di contratto es. Co.co. co. o come libero professionista (tempo pieno – 36 ore settimanali o tempo parziale da valutare in modo proporzionale all'orario di lavoro) verranno così valutati:

- Solo nel medesimo profilo di C.P.S. Ostetrico/tec radiologia/tec. lab:
(punti 0,60 per anno)

I servizi resi presso Strutture convenzionate o accreditate con altre tipologie di contratto es. Co.co.co. o come libero professionista (tempo pieno – 36 ore settimanali o tempo parziale da valutare in modo proporzionale all'orario di lavoro) verranno così valutati:

- Solo nel medesimo profilo di C.P.S. Ostetrico/tec. radiologia/tec. lab:
  (punti 0,15 per anno)

I servizi resi presso strutture non convenzionate e non accreditate con il S.S.N. con qualunque tipologia di contratto e i servizi resi presso strutture convenzionate e accreditate di mero carattere assistenziale,

ambulatoriale o riabilitativo saranno valutati nella misura del 10 % rispetto al punteggio attribuito per titoli di carriera presso il S.S.N., come di seguito (ad es. RSA, RSSA, Case di Riposo, laboratorio analisi, Centri di riabilitazione psichiatrica o motoria ecc.):

- Solo nel medesimo profilo di C.P.S. Ostetrico/tec radiologia/tec. lab:
  (punti 0,12 per anno)

Partecipazione a congressi, corsi, convegni, ecc. attinenti la professione di C.P.S. Ostetrico/tec radiologia/tec. lab, in relazione al profilo messo a selezione, saranno così valutate:

- in qualità di relatore punti 0,05 per ogni corso (fino ad un massimo di 30 corsi);
- in qualità di uditore punti 0,01 per ogni corso (fino ad un massimo di 50 corsi);

Attività didattica come docente presso Università in materie in ambito sanitario attinente al profilo messo a selezione:

- per ogni C.F.U. (ovvero 12 ore di lezione) punti 0,40;

Attività didattica come docente presso Enti Pubblici/ Enti di formazione Privati in materie in ambito sanitario e attinenti il profilo messo a selezione:

- punti 0,02 per ogni ora

Art. 8 MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti dagli artt. 2 e 3 del presente bando;
2. La presentazione delle domande di partecipazione all'avviso secondo modalità diverse da quelle indicate dall'art. 4 del presente bando;
3. Mancato inoltro della domanda firmata;
4. Mancato versamento del contributo di partecipazione all'Avviso di euro 10,00 (dieci/00);
5. Inoltro della domanda priva di copia documento valido d'identità e copia della ricevuta del versamento di cui al punto 4;
6. Inoltro della documentazione (domanda di partecipazione, copia documento valido d'identità e copia della ricevuta del versamento di cui al punto 4) in formato diverso dal pdf/7PM;
7. Domande i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico della società aggiudicataria, per cause non imputabili alla stessa;
8. Mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale nella domanda d'iscrizione.

Art. 9 DECLARATORIE

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.
Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Art. 10 FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

Al termine delle operazioni si formuleranno le graduatorie di merito per ogni profilo professionale messo a selezione, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 498/94 e ss.mm. ed ii. Successivamente, le graduatorie saranno approvate con provvedimento del Direttore Generale, e saranno pubblicate sul sito istituzionale web dell'Asl Taranto e saranno utilizzate con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta, senza obbligo di comunicarne i motivi.

Per informazioni o chiarimenti inerenti agli aspetti tecnici del presente avviso gli interessati potranno contattare il numero telefonico 0971.58452 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00) e/o inviando richieste web tramite il tasto “Assistenza” posta sulla home page del sito.
Per informazioni o chiarimenti inerenti gli aspetti amministrativi potranno rivolgersi all‘U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amm.va del Personale Convenzionato e Pac - Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto – Tel. 099/7786156 – 714 – 538 (dal lunedì al venerdì 11:00-13:00)

Il Direttore Generale
Dr. Vito Gregorio Colacicco

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 10 posti di dirigente medico - psichiatria.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 1011 del 16/05/2022 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 10 posti di dirigente medico disciplina di psichiatria.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.
La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.
Ai sensi della Legge del 10 aprile 1991 n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti rispettivamente dall'art. 1 e 24 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, e precisamente:

Art. 1) Requisiti generali di ammissione

a) Possono partecipare al presente concorso tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui all' art. 38 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e all'art. 25 del D. Lgs. 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) idoneità fisica all'impiego. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
   Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
c) assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
d) Godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
e) non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare.

Art. 2) Requisiti specifici di ammissione

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in quella equipollente e/o affine, come esplicitato di seguito:

   discipline equipollenti:
   - Neurologia e psichiatria;
   - Neuropsichiatria;
   - Igiene mentale;
   - Malattie nervose e mentali;
   - Clinica delle malattie nervose e mentali.

   discipline affini:
   - Neurologia;

- Neuropsichiatria infantile;
- Psicologia clinica.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 D.P.R. 483/97, per il personale in servizio alla data del 1° febbraio 1998 non è richiesta la specializzazione nella disciplina relativa al posto messo a concorso purchè ricopra, alla medesima data, un posto di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Sanitaria nella disciplina messa a concorso.

c) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018, modificato dall'art. 12 comma 2 lettera a) del decreto legge n. 35 del 30/04/2019 convertito dalla legge n. 60 del 25/06/2019, e successivamente integrato con Legge n. 8 del 28/02/220 pubblicato nella G.U. n. 51 del 29/02/2020 "*a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;
d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti indicati negli artt. 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Art. 3) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata personale, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

In applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, deve essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;

- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura: "*Domanda di partecipazione relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 10 posti di dirigente medico disciplina di psichiatria*".

L'utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso pubblico e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso pubblico presentate con modalità diversa da quelle sopra indicata, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso della piena idoneità all'impiego;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito ovvero iscrizione a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita con l'indicazione dell'anno di corso che si sta svolgendo e denominazione completa dell'istituto in cui è iscritta;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti dell'indirizzo di posta elettronica certificata (pec).

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e l'eventuale votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'argomento, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno e delle ore profuse. Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.
E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 4) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso i candidati devono allegare:

- curriculum vitae formativo e professionale, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art. 5) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso *all'U.O. Concorsi, Assunzioni,*

Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 6) Motivi di esclusione dal concorso

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente concorso verrà pubblicato sul sito internet aziendale nella sezione *Albo Pretorio on line* e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La sola esclusione, sarò altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione a mezzo pec indicata dal candidato.

Sono cause di esclusione:

a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui agli artt. 1) e 2) del presente bando;
c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 3) del presente bando;
d) presentazione domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando di cui all'art. 3 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti agli art. 1 e 2 del presente bando;

Art. 7) Commissione esaminatrice e valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, da apposita Commissione esaminatrice, che sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 483/97.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Per la valutazione dei titoli la Commissione, ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) 10 punti per titoli di carriera;
b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;

Art. 8) Prove di esame

Le prove di esame consisteranno, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, in:

- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti secondo i criteri di cui agli artt. 11 e 27 del D.P.R. 483/1997.

Il diario della prova scritta sarà comunicato alle pec personali dei candidati almeno quindici giorni prima della data della prova stessa.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse, con le stesse modalità di invio, utilizzate per la convocazione della prova scritta.
Al termine delle prove di esame, la Commissione Esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli e di voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà due graduatorie, quella finale di merito dei medici già specialisti alla data di scadenza del presente concorso e quella dei candidati medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita dal presente concorso. E' escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.
Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.
In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d' età.

Art. 9) Costituzione del rapporto di lavoro

Il Direttore Generale con proprio provvedimento procede all'approvazione delle graduatorie dei candidati risultati idonei al concorso, come nell'articolo sopra indicato.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;
Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre, ai fini della stipula del contratto individuale, all'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, sita in Viale Virgilio n. 31 – 74121 Taranto, la documentazione richiesta per l'accesso al rapporto di lavoro mediante dichiarazioni sostitutive. E' facoltà del vincitore presentare i documenti in originale o copia autenticata.
L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.
L'assunzione del vincitore sarà effettuata secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.
Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 10) Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito web dell'Azienda Asl Taranto – nella sezione *Amministrazione Trasparente – provvedimenti – provvedimenti organi indirizzo politico – delibere dal 16/07/2018* ed è valida per ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione stessa, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

Art. 11) Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.
E' fatta salva la percentuale dei posti e comunque nei limiti dei posti vacanti, ai sensi della Legge n. 68/99.
Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale e nelle more del completamento della procedura

concorsuale, l'elenco dei candidati partecipanti alla presente procedura concorsuale potrà essere utilizzato per formulare una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato.
La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione. In caso di ex-aequo tra due o più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età, come predisposto dalla normativa vigente. La pubblicazione della deliberazione di approvazione della relativa graduatoria di merito sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto - sezione Albo Pretorio sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.
L'Azienda Sanitaria si riserva, altresì, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.
I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiari su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo.
Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – visualizzazione per tipologia *concorsi e avvisi pubblici oppure cliccando su Amministrazione Trasparente – bandi di concorso – bandi di concorso dal 16/07/18*.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.
tel.099/7786538 - 099/77861539 – 099/7786761
dal lunedi al venerdi orario: dalle 10:00 alle 13:00
Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente concorso è il direttore dell'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac.

Il Direttore Generale
Dr. Vito Gregorio Colacicco

Fac-simile domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a_____

Chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 10 posti di dirigente medico disciplina di psichiatria indetto con deliberazione D.G. n. 1011 del 16/05/2022.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza); (il candidato è altresì invitato a segnare la dicitura di interesse);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso _____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____ presso _____ durata legale del corso di specializzazione:_____;
- di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____; presso _____ durata legale del corso di specializzazione:_____;
- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal_____;

- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

  Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

  _____.

  tel/cell._____

  _____

  (data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

ALLEGATO B)

FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/2000 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL PUBBLICO CONCORSO PER N. 10 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO A TEMPO INDETERMINATO DELLA DISCIPLINA DI PSICHIATRIA.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm.va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

  – denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo _____
  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
  dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
  ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
  dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

  – denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo _____ disciplina_____
  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
  dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
  ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____)
  dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

  - denominazione Ente _____
  (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
  profilo _____ disciplina_____
  ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
  dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
  ○ tempo pieno
  ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
  ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
  dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE GENERALE REGIONALE "F. MIULLI"

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI CHIRURGIA GENERALE.

In esecuzione della deliberazione n. 71 del 2/5/22 ed ai sensi dell'art. 15, comma 7, del Decreto Leg.vo 30/12/1992 n. 502, e s. m. e i. e conformemente alle disposizioni di cui al vigente Regolamento Organico dell'Ente, approvato con Decreto del Ministero della Salute del 31/12/2001 e successive modificazioni e integrazioni, è indetto avviso pubblico finalizzato all'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Generale, presso lo scrivente Ente.

- In particolare, il presente Avviso è disciplinato dal D.P.R. n. 484 10/12/1997 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al 2° livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal vigente regolamento Organico dell'Ente, dalle disposizioni contenute nel decreto legge n.158/2012, convertito con modificazioni nella legge 189/2012, nonché dai criteri stabiliti con regolamento regionale n.24 del 3/12/2013, nei limiti del recepimento, per la parte compatibile, adottato con provvedimento deliberativo di questa Amministrazione n.39/2015 con le successive precisazioni contenute nella deliberazione n.137 del 14/10/2016;

L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, punto 1 D. Lgs. n.165/2001 e D. Lgs. 11 aprile 2006, n.198).

1. PROFILO OGGETTIVO – CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA COMPLESSA

L'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Miulli ha come finalità istituzionale l'espletamento dell'assistenza ospedaliera in ogni sua possibile forma di erogazione, in uno spirito di solidarietà umana e cristiana, secondo le volontà dei suoi fondatori. La struttura ospedaliera, costituita da un monoblocco composto da n°4 corpi di fabbrica che si elevano su 6 piani, consente un'ottima sinergia tra tutte le UU.OO. L'ospedale conta 602 posti letto autorizzati e accreditati ed è dotato di 24 sale operatorie. Il "Miulli" eroga, prestazioni di ricovero e cura, in Day Hospital e ambulatoriale, in un regime giuridico identico a quello vigente per le strutture del S.S.N. Eroga anche, a pagamento, prestazioni non erogate dal S.S.N. garantendo però, in tal caso, tariffe corrispondenti alla misura minima prevista. L'Ospedale "Miulli" è istituzione non lucrativa di utilità sociale: il risultato economico dell'intera gestione è interamente destinato all'assolvimento delle sue finalità istituzionali.

La U.O.C. di Chirurgia Generale produce ed eroga servizi sanitari di tipo chirurgico prevalentemente per patologie addominali esofago-gastro-enteriche, colo-retto-anali, surrenaliche, spleniche, diaframmatiche, peritoneali e di parete addominale anche in laparoscopia, per patologie del distretto cervicale (tiroide, paratiroide, linfatiche), nonché ernie e laparoceli. A ciò si aggiungano le prestazioni di chirurgia senologica (chirurgia della mammella) e chirurgia ricostruttiva.

Di conseguenza, le prestazioni vengono eseguite in regime di ricovero ordinario, Day Hospital e Day Service.

La struttura, inoltre, utilizza già da tempo le più recenti tecnologie sanitarie robotiche, come il sistema robotico chirurgico "Da Vinci" per trattamenti chirurgici mininvasivi che permettono un rapido recupero postoperatorio, riducendo al minimo l'impatto dell'intervento sul paziente, il tutto associato con i moderni protocolli ERAS.

Alla luce di quanto appena descritto, la U.O. avrà come prossimo obiettivo, quello di implementare l'utilizzo della chirurgia mininvasiva e robotica con particolare riferimento alle diverse patologie che interessano l'apparato digerente.

Ciò posto, tutta l'attività chirurgica è basata su evidenze e validazioni scientifiche, ed altresì organizzata nel

rispetto degli standard assistenziali normativamente previsti e dei LEA.

L'attività chirurgica di sala viene così organizzata:

- sedute giornaliere programmate con turni 8-14 e 14-20 suddivise a loro volta in diverse sale operatorie;
- attività d'urgenza garantita;

Le prestazioni ambulatoriali, invece, sono organizzate in vari Ambulatori suddivisi in relazione alle branche specialistiche, tra cui: Chirurgia Generale e Plastica per visite e controlli con Follow Up, Ernia Center, Centro Chirurgico Cutaneo, Amb. Tiroide e Ago aspirato, nonchè Amb. di Coloproctologia e Ch. Senologica.
In sintesi, la U.O.C. di Chirurgia Generale ispira e ispirerà la propria azione a valori di centralità della persona, rispetto e tutela della dignità del paziente, trasparenza dei processi decisionali, alto livello scientifico e multidisciplinarietà, utilizzando costantemente i principi di buona comunicazione, corretta informazione e ampia partecipazione. Un ruolo centrale viene riservato al rispetto della responsabilità etica nell'attivare processi volti a mantenere alti livelli di performance che, unitamente a formazione, aggiornamento e innovazione tecnologica chirurgica, possono adeguare e orientare la risposta assistenziale allo straordinario mutamento delle esigenze della realtà sociale ed economica.

Pertanto, sulla scorta di quanto innanzi esposto e per una ulteriore comunicazione di dettaglio, si allegano **i principali dati/indicatori dell'attività della U.O.C. relativi all'anno 2021 inerenti ai DRG rappresentati nel Case-Mix della U.O (prospetto 1) e anche i principali dati\indicatori inerenti alle connesse attività ambulatoriali (prospetto 2).**

Attività di ricovero

Anno 2021
Prospetto 1

	DRG	CASI TOTALI
INT. MAGGIORI CRASSO E TENUE	**149,569,570**	**188**
INT. SU MAMMELLA	**258, 259,260 261,262,275**	**199**
INT. SU COLECISTI E VIE BILIARI	**494,196,493,193,194**	**165**
INT. PER ERNIA	**159,160,161,162**	**222**
INT. LISI ADERENZE PERITONEALI	**150,151**	**38**
INT. TRAPIANTI DI CUTE	**264,265,266**	**49**
INT. SU TIROIDE	**290**	**47**
ALTRI INT. APP. EMOLINFOPOIETICO	**408**	**36**
INT. RESEZIONE RETTALE	**146,147**	**18**
INT. CHIRURGICI PER FATTORI CHE INFLUENZANO LA SALUTE	**461**	**25**
INT. SU STOMACO ESOFAGO DUODENO	**155,568,567**	**10**
NEOPLASIE MALIGNE DIGERENTE	**172,173**	**10**
Totale complessivo		**1007**

Attività ambulatoriale

Anno 2021
Prospetto 2

ANNO 2021			
TIPOLOGIA	**CODICE**	**PRESTAZIONE**	**VALORI QUANTITA'**
DAY SERVICE	**PCA19**	**TRAPIANTI DI PELLE E/O SBRIGLIAMENTI ECCETTO PER ULCERE DELLA PELLE/CELLULITE SENZA CC**	**543**
	PCA19	**TRAPIANTI DI PELLE E/O SBRIGLIAMENTI ECCETTO PER ULCERE DELLA PELLE/CELLULITE SENZA CC**	**349**
	PCA21	**ALTRI INTERVENTI SU PELLE, TESSUTO SOTTOCUTANEO E MAMMELLA SENZA CC**	**518**
	PCB06	**INTERVENTI PER ERNIA INGUINALE E FEMORALE, > 17 ANNI SENZA CC (DIVERSO DA 53001, 53002, 53211, 53291)**	**344**
	PCA21	**ALTRI INTERVENTI SU PELLE, TESSUTO SOTTOCUTANEO E MAMMELLA SENZA CC**	**184**
	PCB05	**INTERVENTI PER ERNIA, ECCETTO INGUINALE E FEMORALE, > 17 ANNI SENZA CC (DIVERSO DA 53001, 53002, 53211, 53291)**	**33**
	PCB05	**INTERVENTI PER ERNIA, ECCETTO INGUINALE E FEMORALE, ETA'>17 ANNI SENZA CC**	**12**
	PCA20	**CHIRURGIA PLASTICA DELLA PELLE, DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO E DELLA MAMMELLA**	**1**
DAY SERVICE Totale SNN			**1.984**
PREST. AMB. Totale SSN			**3.563**
Totale complessivo			**5.547**

2. PROFILO SOGGETTIVO – COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER COPRIRE LA FUNZIONE

Tali profili definiscono le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Profilo professionale del Direttore di struttura complessa:

REQUISITI GESTIONALI.

1. Conoscenza dell'uso dei sistemi di Governance e degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività, in linea con le direttive aziendali, regionali e ministeriali.

2. Capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'U.O.C. e delle risorse tecnologiche, nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali in termini di sicurezza, efficacia, efficienza e sostenibilità.

3. Capacità di lavorare per obiettivi, secondo gli indirizzi aziendali, e conoscenza delle procedure di budget con monitoraggio ed implementazione degli indicatori di risultato.

4. Capacità di introdurre nuovi modelli organizzativi flessibili.

5. Capacità di promuovere e gestire il lavoro in équipe ed in integrazione con le altre strutture aziendali.

6. Capacità di saper guidare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti dell'U.O., gestendone gli

eventuali conflitti interni, e di saper adeguatamente motivarli e formarli, coinvolgendoli nell'applicazione di nuove metodiche e di nuovi modelli organizzativi, utilizzando tecniche di audit interno.

7. Capacità organizzative dei servizi prestati dal personale della U.O., in relazione alla sua corretta allocazione ed alla gestione dei turni di servizio, nel rispetto della normativa vigente.

8. Capacità di gestione e coordinamento dell'attività di ricovero, in relazione agli specifici indicatori (indice di saturazione, turnover, ecc.).

9. Competenze nell'ambito del Risk Management; conoscenza ed implementazione di Linee Guida e buone pratiche cliniche validate dalla comunità scientifica, nonché delle raccomandazioni ministeriali, regionali e aziendali specifiche.

Profilo professionale del Direttore di struttura complessa:

REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI.

1. Esperienza e competenza nella gestione clinica e chirurgica di tutte le patologie epato-bilio-pancreatiche.

2. Competenze ed esperienza nella gestione clinica e chirurgica delle patologie del tratto gastroenterico.

3. Conoscenze delle indicazioni e dell'esecuzione delle tecniche di diagnostica ecografica tradizionale/ interventistica, fisiopatologica, endoscopica.

4. Conoscenza delle indicazioni e delle tecniche di esecuzione delle tecniche di diagnosi delle malattie esofagee (endoscopia, PH-metria, manometria).

5. Attestazione di una continua attività di formazione e di aggiornamento:

- evidenza dell'attività formativa effettuata negli ultimi 10 anni;
- pubblicazioni e produzione scientifica, di rilievo nazionale e internazionale, relativa agli ambiti della disciplina, svolta negli ultimi 10 anni;
- attività svolta in ambito di società scientifiche.

3. REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza;

c) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

d) idoneità fisica all'impiego; l'accertamento della idoneità fisica sarà effettuato a cura dell'Amministrazione ospedaliera, prima dell'inizio dell'attività lavorativa;

e) la partecipazione al presente Avviso, ai sensi della disposizione di cui all'art.3, comma 6, della legge n.127/1997, non è soggetta a limiti di età; comunque è esclusa la partecipazione ai soggetti di età superiore al limite massimo ordinamentale previsto per il collocamento a riposo di vecchiaia del personale laureato del ruolo sanitario del S.S.N.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

Requisiti specifici

a) diploma di laurea in medicina e chirurgia;

b) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione dell'incarico;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Chirurgia generale o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso la struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

d) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

e) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

I requisiti prescritti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti indicati comporta la non ammissione alla procedura.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

4. DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla procedura, redatta in carta semplice, secondo l'allegato schema, e sottoscritta a pena di nullità, deve essere indirizzata all'Amministrazione dell'Ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti (Ba) e presentata all'ufficio protocollo del suddetto Ente o trasmessa a mezzo servizio postale con plico raccomandato con A.R. entro 30 giorni successivi a quello di pubblicazione del presente avviso sulla G.U. E' esclusa ogni altra forma di consegna o trasmissione. Si considereranno prodotte in tempo utile le domande pervenute o spedite entro il termine suddetto. A tal fine farà fede il timbro postale accettante. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti sarà priva di effetti. Qualora l'ultimo giorno utile sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto in G.U.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui **all'Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00,

e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- procedura a cui si intende partecipare;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- il possesso dei requisiti specifici di ammissione. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovranno essere indicati la provincia, il numero d'ordine e la data di decorrenza; relativamente al diploma di laurea dovrà essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito; in merito ai servizi presso pubbliche amministrazioni dovranno essere indicate anche le cause di cessazione dei rapporti; quanto al diploma di specializzazione dovrà essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione (specificare la motivazione);
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "B", datato e

firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".
I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

6. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dal vigente Regolamento Organico dell'Ente, da un rappresentante o Delegato del Vescovo-Governatore, che la presiede, dal Direttore Sanitario dell'Ospedale Miulli, da due dirigenti sanitari del S.S.N. o di ospedali dipendenti da Enti Ecclesiastici, preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da un rappresentante del Ministero della Salute e da un impiegato amministrativo dell'Ospedale Miulli o della Regione con funzione di Segretario.

7. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.
L'Amministrazione dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo i criteri di cui al punto 6 del Bando.

La Commissione, preso atto del profilo del Dirigente da incaricare, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta all'Amministrazione una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 50 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);

- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 30/50.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, fermo restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data e la sede del colloquio verranno comunicate agli ammessi esclusivamente tramite lettera raccomandata A/R al recapito indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima del giorno della prova.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge e di certificazione Green-Pass, ove previsto dalla vigente normativa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e ora e nella sede stabilita, indipendentemente dalla causa, saranno considerati rinunciatari alla selezione.

9. ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dall'Amministrazione al candidato della terna che avrà conseguito il miglior punteggio; l'Amministrazione avrà, in alternativa, facoltà di nominare uno degli altri due candidati, motivandone la scelta.

Il candidato cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà stabilita dall'Amministrazione.

Il vincitore della presente selezione avrà l'obbligo di acquisire –nell'eventualità che non l'abbia già conseguito- l'attestato di formazione manageriale ai sensi del comma 8 art. 15 D. Lgs. 502/92, al primo corso utile.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti per l'Area Sanità.

Ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D. Lgs. n.502/1992 (come aggiunto dall'art. del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189) "*L'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".

L'incarico avrà la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali; lo stesso potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza qualora dovessero sopravvenire nel corso di espletamento, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da renderne impossibile la prosecuzione.
L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, anche di un solo anno; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità l'Amministrazione potrà recedere dal rapporto di lavoro instaurato con il candidato vincitore della selezione, secondo le disposizioni del codice civile, della legislazione vigente in materia, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e del vigente Regolamento Organico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di Direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs 502/92 e s.m.i., salvo intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della Giunta Regionale, in applicazione dell'art.44 della L.R. n.52/2019.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' Ente Ecclesiastico F. Miulli è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Direzione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

10. DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni o esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

Relativamente alla presente procedura, l'Azienda precisa che, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo incarico dovesse dimettersi o decadere, non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, e quindi attribuire l'incarico ad uno degli altri due professionisti facenti parte della terna di idonei.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge e di regolamenti interni vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute o richiamate nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati. Inoltre il vincitore, prima dell'assunzione in servizio, dovrà dichiarare di impegnarsi ad uniformare il proprio comportamento ai fini statutari ad indirizzo etico-religioso, quali risultanti dal Regolamento Organico dell'Ente.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Ospedale Miulli, tel. 080 3054114)

La Direzione Risorse Umane è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,00.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Nicola Messina)

Domanda di ammissione
Allegato "A"

ALL'AMMINISTRAZIONE
OSPEDALE "F. MIULLI"I
VIA PER SANTERAMO, KM 4.100
70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)

Il sottoscritto __ *(cognome)* _____ *(nome)* _____,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Chirurgia Generale" presso l'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F.Miulli".

A tale scopo, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere nat ___ a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ in Via _____ n. _____ cap_____;
2. di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando;
3. riportare numero documento in corso di validità e codice fiscale;
4. di essere di stato civile: _____ e di avere n. _____ figli;
5. di essere in possesso della cittadinanza _____ (specificare se italiana o di altro Stato);
6. di essere/non essere iscritt _ nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
7. di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso (2);
8. di avere/non avere procedimenti disciplinari in corso_____(2);
9. di essere/non essere incorso in cause di risoluzione di rapporto di lavoro (2);
10. di essere in possesso del diploma di laurea: _____ conseguito in data _____ (gg/mm/aa) presso _____;
11. di essere in possesso dell'abilitazione professionale: _____ conseguita nell'anno _____; (gg/mm/aa) presso _____ e di possedere altresì il diploma di specializzazione in: _____ conseguito il _____ presso _____ _____ della durata di _____;
12. di essere iscritto all'ordine dei _____ della provincia di _____ al n. _____ dal _____;
13. di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente _____ nel profilo professionale di Dirigente _____e nella disciplina _____ dal _____ (gg/mm/aa) con rapporto di lavoro a tempo pieno;
14. di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto dal _____ (gg/mm/aa);

15. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari:
    _____;
16. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando anche con espresso riferimento alle norme di salvaguardia e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
17. che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Sig. _____Via _____ C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

Tel. _____Cellulare _____ e-

pec_____;

Allega alla presente domanda i seguenti documenti e titoli:

1) curriculum formativo e professionale datato e firmato autocertificato ai sensi della legge secondo l'allegato modello "B";
2) fotocopia fronte-retro del seguente documento di identità in corso di validità _____ N°_____ rilasciato il_____ dal _____ con scadenza il_____
3) elenco, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti ed eventuali titoli presentati datato e firmato.

_____

(luogo, data)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

(1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(2) in caso affermativo, specificare quali.

ALLEGATO "B"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto/a_____ con riferimento all'Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Chirurgia Generale", ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003,

DICHIARA

quanto segue:

DATI PERSONALI

Nome

Cognome

Data nascita

Luogo di nascita

Residenza

Recapiti telefonici

E-mail:

Stato civile

SITUAZIONE FAMILIARE

Che la ***propria famiglia*** abita a _____provincia (_____)
indirizzo _____è così composta:

1) _____***intestatario scheda***
(cognome nome)
_____
(nato a) (il) (stato civile)
_____
_____
(particolare situazione personale)

2)
_____
(cognome nome)
_____
(nato a) (il) (stato civile)
_____
_____
(particolare situazione personale)

3)
_____
(cognome nome)

_____
__
(nato a) (il) (stato civile)
_____
_____

4)
_____
(cognome nome)
_____
__
(nato a) (il) (stato civile)
_____
_____
(particolare situazione personale)

di avere ***l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge***
_____oppure
(nome e cognome)

al ***proprio nucleo familiare***
_____
(nome e cognome)

residente_____ provincia (_____) indirizzo_____ n.
_____

FORMAZIONE

Diploma di Laurea
_____
conseguito presso l'Università
_____
nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione _____;

Abilitazione all'esercizio della Professione _____conseguita _____ (GG/MM/AA) con votazione _____;

Iscrizione all'Ordine dei _____ della Provincia di _____
con anzianità dal _____(GG/MM/AA) al n. _____;

POST-LAUREAM

Corso di Perfezionamento in
_____
conseguito presso l'Università
_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Master in

_____

conseguito presso l'Università

_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Dottorato di Ricerca in _____

conseguito presso l'Università

_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Borsa di studio in

_____

conseguito presso l'Università

_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Diploma di Specializzazione

_____

conseguito presso l'Università

_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

POST- SPECIALIZZAZIONE

Corso di Perfezionamento in

_____

conseguito presso l'Università

_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Master in

_____

conseguito presso l'Università

_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Certificazione di competenza in

_____

conseguito presso

l'Università/Ente_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

ATTIVITA' DIDATTICA (strettamente inerente al profilo professionale messo a selezione)

DOCENZE

Ente

_____

corso di Laurea o altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

RELATORE

Ente

_____

corso di Laurea o altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti

_____;

MODERATORE

Ente

_____

corso di Laurea o altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti

_____;

ORGANIZZATORE DI EVENTI SCIENTIFICI

Ente

_____

corso di Laurea o altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti

_____;

INIZIATIVE DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI UDITORE

Organizzato da

_____

dove si è svolto (località)

_____

sul tema

_____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

CONVEGNO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema

_____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

CONGRESSO- MEETING

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema

_____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

SEMINARIO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema

_____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

ALTRO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema

_____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

ATTIVITA' SCIENTIFICA

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE NAZIONALI

autori

_____

titolo del lavoro _____

rivista

_____data_____

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE INTERNAZIONALI

autori

_____

titolo del lavoro _____

rivista

_____data_____

COMUNICAZIONI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista

_____data_____

ABSTRACTS

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____data_____

POSTER

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____data_____

ATTIVITA' PROFESSIONALE

Di ***prestare attualmente*** servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente _____ presso l'Unità Operativa _____ dell'Azienda Sanitaria Locale di _____ ovvero dell'Ente/Azienda _____ con sede legale alla Via _____ cap _____ città _____, a decorrere dal _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____, con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di ***aver prestato*** i seguenti servizi (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato con SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavoro e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale, eventuali interruzioni del servizio):

- Ente _____ accreditato e/o convenzionato _____ (**SI**, se accreditato e/o convenzionato, oppure **NO**) con sede legale alla Via

_____ città _____ dal _____ al _____ in qualità di _____ presso l'unità operativa/servizio/reparto_____ con contratto di lavoro di tipo_____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di ***svolgere o di aver svolto i seguenti incarichi di responsabilità (ex art. 27 CCNL 8.6.2000 Dirigenza Medica e Veterinaria*** (indicare la tipologia dell'incarico e gli estremi del provvedimento)

_____
_____
_____
_____
_____
_____
__

Tipologie delle prestazioni correlate al profilo professionale messo a selezione (allegare idonea certificazione attestata dal Responsabile di S.C./Direzione Aziendale)

_____
_____
_____
_____

ALTRO

_____
_____
_____
_____

(Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere)

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, Unità Operative presso le quali i servizi sono stati prestati, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc…).

_____

(luogo, data)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 – 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)
(da utilizzarsi per dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione di normali certificazioni riguardanti stati, qualità personali e fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data_____

Firma_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 19 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)
(Da utilizzarsi per l'autentica di fotocopie)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità che le sotto elencate fotocopie sono conformi all'originale:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data_____

Firma_____

ELENCO DEI TITOLI
(in triplice copia)

Il

sottoscritto/a_____

preso visione dell'Avviso pubblico, elenca i seguenti documenti e titoli:

1) _____
2) _____
3) _____

_____
(luogo, data)

Firma

_____
(firma per esteso e leggibile)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Estratto di bando di concorso pubblico,per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato vari profili professionali del comparto sanità ex art. 15 octies d. l.vo n. 502/92 e s.m. e i dgr puglia n. 1701/2021 - Gestione Osservatorio Epidemiologico e fornitura servizi reali alle aassll ed al servizio veterinario regionale triennio 2021/2023.

In esecuzione della deliberazione n. 115 del 05/05/2022, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato, ex art. 15-octies ed art. 18 del D.L.vo n. 502/92 e s.m. e i. di varie qualifiche professionali di seguito specificate, da destinare alle attività svolte presso la Struttura Osservatorio Epidemiologico Veterinario della Sede di Foggia e della S.D.P. di Putignano dell'IZSPB, per la fornitura di servizi reali alle AA.SS.LL. e al Servizio Veterinario Regionale, per il triennio 2021/2023, così come contemplati dalla DGR Puglia n. 1701 del 28/10/2021:

- n. 1 Collaboratore Professionale – Analista progettista (cat. D), con sede di lavoro presso la SDP di Putignano dell'IZSPB;
- n. 2 Collaboratori Professionali – Analista programmatori (cat. D), con sede di lavoro presso la sede di Foggia dell'IZSPB;
- n. 1 Assistente Amm.vo - Operatore data-entry (cat. C) con sede di lavoro presso la Sede di Foggia dell'IZSPB.

Le domande di partecipazione, dovranno essere presentate dai candidati unicamente in modalità telematica, non oltre le ore 24:00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando sulla G.U.R.I. - IV Serie - Speciale Concorsi; a tal fine l'Ente mette a disposizione sul sito web nella categoria "Concorsi e avvisi" un format elettronico per la compilazione e l'inoltro della domanda.

Il termine per la presentazione della domanda è perentorio.

Il bando viene pubblicato integralmente sul sito web dell'Ente www.izsfg.it nella sezione "Concorsi e avvisi", ed in estratto anche sul B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata.

La pubblicazione sul sito di tali informazioni ha effetto di notifica; pertanto sarà cura dei candidati accedere periodicamente sul sito stesso.

Responsabile del procedimento è il Dirigente Amm.vo della S.S. Personale – dott.ssa Daniela Varracchio– tel. 0881/786333 (ore 12.00 – 13.00) - e-mail daniela.varracchio@izspb.it.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla S.S. Personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata sito in Via Manfredonia n. 20 – 71121 FOGGIA ai seguenti numeri: 0881 786200 (dott. Giuseppe Querques) – 0881 786380-391 (dott. Antonio Maio, Sig. Vito Ricci) – fax 0881 786362.

Il Responsabile del Procedimento
Dirigente Amministrativo
(Dott. ssa Daniela Varracchio)

IL DIRETTORE GENERALE
DR. ANTONIO FASANELLA

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO N. 01/1.1 DEL 17/05/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE: DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.1 "LA RETE DELL'OSPITALITA' DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE".

Il Responsabile Unico del Procedimento

PREMESSO CHE

- con Determina dell'Autorità di Gestione n.178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n.110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;
- in data 08/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia;
- in data 23/10/2019 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha conferito mandato al Responsabile Amministrativo e Finanziario per la redazione del bando pubblico relativo all'azione 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.1 "La rete dell'ospitalità del parco rurale delle gravine", autorizzando agli adempimenti consequenziali;
- il giorno 17/03/2022 è stato pubblicato sul Burp n. 31 il bando pubblico relativo all'azione 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.1 "La rete dellospitalità del parco rurale delle gravine";

VISTO

- il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2, previsti dal bando pubblicato sul Burp n. 31 del 17/03/2022, fissato alle ore 23:59 del giorno 16/05/2022;
- il termine finale di operatività del portale SIAN, stabilito alle ore 23:59 del 23/05/2022;
- il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN in forma cartacea, corredata di tutta la documentazione richiesta dal bando, stabilito alle ore 13:00 del 30/05/2022;

TENUTO CONTO

- che è necessario far aderire all'iniziativa almeno dieci operatori del settore,
- che la procedura obbligatoria di acquisizione dei preventivi di spesa su portale SIAN, continua a creare difficoltà ai potenziali richiedenti il sostegno ed ai tecnici che li coadiuvano a causa del mal funzionamento della stessa;

PRESO ATTO

- delle richieste di proroga pervenute telefonicamente al Gal;

RITENUTO

- utile concedere una proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno;

DETERMINA

di prendere atto di quanto su menzionato in riferimento alla proroga del bando pubblico come di seguito riportato:

- *di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2, alle ore 23:59 del giorno 13/06/2022;*

- *di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN, alle ore 23.59 del giorno 20/06/2022;*

- *di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 13 del bando, alle ore 13:00 del giorno 27/06/2022;*

- di confermare quant'altro stabilito nel bando pubblicato nel nel BURP n. 31 del 17/03/2022;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.luoghidelmito.it.

Il Responsabile Unico di Procedimento
Dott.ssa Maria Gigante

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO N. 02/1.2 DEL 17/05/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - II PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE:DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.2 "LA RETE DELL'ARTIGIANATO DI TRADIZIONE E DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLE GRAVINE".

Il Responsabile Unico del Procedimento

PREMESSO CHE

- con Determina dell'Autorità di Gestione n.178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n.110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;
- in data 08/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia;
- in data 22/11/2019 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha conferito mandato al Responsabile Amministrativo e Finanziario per la redazione del bando pubblico relativo all'azione 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.2 "La rete dell'artigianato di tradizione e dei prodotti agroalimentari delle gravine", autorizzando agli adempimenti consequenziali;
- il giorno 10/02/2022 è stato pubblicato sul Burp n. 17 il bando pubblico relativo all'azione 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.2 "La rete dell'artigianato di tradizione e dei prodotti agroalimentari delle gravine";

VISTO

- il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2, attualmente stabilito alle ore 23:59 del giorno 16/05/2022;
- il termine finale di operatività del portale SIAN, attualmente stabilito alle ore 23:59 del 23/05/2022;
- il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN in forma cartacea, corredata di tutta la documentazione richiesta dal bando, attualmente stabilito alle ore 13:00 del 30/05/2022;

TENUTO CONTO

- che è necessario far aderire all'iniziativa almeno dieci operatori del settore,
- della complessità del progetto;
- che la procedura obbligatoria di acquisizione dei preventivi di spesa su portale SIAN, continua a creare difficoltà ai potenziali richiedenti il sostegno ed ai tecnici che li coadiuvano a causa del mal funzionamento della stessa;

PRESO ATTO

- delle richieste di proroga pervenute telefonicamente al Gal;

RITENUTO

- utile concedere una proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno;

DETERMINA

di prendere atto di quanto su menzionato in riferimento alla proroga del bando pubblico come di seguito riportato:

- *di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2, alle ore 23:59 del giorno 13/06/2022;*

- di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN, alle ore 23.59 del giorno 20/06/2022;

- *di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 13 del bando, alle ore 13:00 del giorno 27/06/2022;*

- di confermare quant'altro stabilito nel bando pubblicato nel nel BURP n. 17 del 10/02/2022;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.luoghidelmito.it.

Il Responsabile Unico di Procedimento
Dott.ssa Maria Gigante

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 08/4.3 DEL 17/05/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - VIII PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 4 "IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL'INCLUSIONE" Intervento 4.3 "BENESSERE E ACCOGLIENZA IN GRAVINA".

Il Responsabile Unico del Procedimento

PREMESSO CHE

- con Determina dell'Autorità di Gestione n.178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n.110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;
- in data 08/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia;
- in data 12/06/2020 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha conferito mandato al Responsabile Amministrativo e Finanziario per la redazione del bando pubblico relativo all'azione 4 "Il circuito della bellezza e dell'inclusione" - Interventi 4.3 – "Benessere e accoglienza in Gravina", autorizzando il RAF agli adempimenti consequenziali;
- in data 16/12/2020 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha preso atto della versione definitiva del bando pubblico relativo all'azione 4 "Il circuito della bellezza e dell'inclusione" - Interventi 4.3 – "Benessere e accoglienza in Gravina",
- il regolamento di funzionamento interno del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine approvato dall'assemblea dei soci in data 27 luglio 2020 ha previsto tra le funzioni del RAF anche quella di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- tra i compiti del RUP, rientrano l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

VISTO

- il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2 previsti dall'avviso pubblico e successive proroghe, stabilito alle ore 23:59 del giorno 16/05/2022;
- il termine finale di operatività del portale SIAN, attualmente stabilito alle ore 23:59 del 23/05/2022;
- il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN in forma cartacea, corredata di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso, attualmente stabilito alle ore 13:00 del 30/05/2022;

TENUTO CONTO

- che la procedura obbligatoria di acquisizione dei preventivi di spesa su portale SIAN, continua a creare difficoltà ai potenziali richiedenti il sostegno ed ai tecnici che li coadiuvano a causa del mal funzionamento della stessa e della mancanza di collaborazione da parte delle imprese fornitrice;

PRESO ATTO

- delle richieste di proroga pervenute telefonicamente e con altri mezzi al Gal;

RITENUTO

- utile concedere una proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno;

DETERMINA

di prendere atto di quanto su menzionato in riferimento alla proroga dell'avviso pubblico come di seguito riportato:

- *di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 , alle ore 23:59 del giorno 13/06/2022;*

- *di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN, alle ore 23.59 del giorno 20/06/2022;*

- *di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 13 dell'Avviso, alle ore 13:00 del giorno 27/06/2022;*

- di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n. 119 del 16/09/2021;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.luoghidelmito.it.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott.ssa Maria Gigante)

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 60 DEL 17/05/2022

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 - Intervento 2.1 "Sostegno alla creazione di nuove attività e servizi" - Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Bando "Start&Go". Approvazione elenco delle Domande di Sostegno ricevibili e non ricevibili.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Ponte Lama S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Ponte Lama), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Ponte Lama sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 287;

VISTO il Regolamento interno del GAL Ponte Lama approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 21/11/2017;

VISTO il verbale del CdA del 27/10/2021 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 2 -

Intervento 2.1 “Sostegno alla creazione di nuove attività e servizi” Sotto-Intervento 2.1.2 “Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” pubblicato sul BURP n. 136 del 04/11/2021;

VISTA la Determinazione del RUP n. 51 del 17/02/2022 pubblicata sul BURP n. 21 del 24/02/2022, con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

VISTA la Determinazione del RUP n. 56 del 17/02/2022 pubblicata sul BURP n. 46 del 21/04/2022, con la quale sono stati prorogati ulteriormente i termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

VISTO il verbale del CdA del 11/05/2022 con il quale è stato nominato il Gruppo di Lavoro incaricato alla verifica di ricevibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO che, in ottemperanza di quanto disposto dal paragrafo 17 “Istruttoria Tecnico-Amministrativa e concessione del sostegno” dell’Avviso Pubblico, è stata effettuata l’istruttoria di ricevibilità di n. 21 domande di sostegno rilasciate sul portale Sian, attraverso la compilazione di appositi verbali di ricevibilità, agli atti d’ufficio;

VISTO il verbale di ricevibilità del 16/05/2022 della DdS n. 24250039716, agli atti d’ufficio, in cui si attesta che la DdS citata non è ricevibile specificandone le relative motivazioni, così come riportato nelle note dell’elenco allegato al presente provvedimento;

CONSIDERATO che sono state ritenute ricevibili n. 20 domande di sostegno;

RITENUTO di dover provvedere all’approvazione dell’elenco delle domande di sostegno ritenute ricevibili e non ricevibili nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 17 dell’Avviso Pubblico.

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- approvare l’elenco “Allegato A” composto da n. 20 domande di sostegno ricevibili, relativo all’Azione 2 - Intervento 2.1 “Sostegno alla creazione di nuove attività e servizi” - Sotto-Intervento 2.1.2 “Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole”;
- approvare l’elenco “Allegato B” composto da n. 1 domanda di sostegno non ricevibile, relativo all’Azione 2 - Intervento 2.1 “Sostegno alla creazione di nuove attività e servizi” - Sotto-Intervento 2.1.2 “Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole”;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL Ponte Lama www.galpontelama.com;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Angelo Farinola)

ALLEGATO A
ALLA DETERMINA RUP N. 60 DEL 17/05/2022

ELENCO DELLE DOMANDE RICEVIBILI

AZIONE 2 – INTERVENTO 2.1 - INTERVENTO 2.1.2 "INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE" – SSL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L. 2014-2020
BANDO "START&GO"
AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 27/10/2021 PUBBLICATO SUL BURP N. 136 DEL 04/11/2021

NUMERO PROGRESSIVO	CUAA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	NUMERO DDS
1	05704030724	AGROMNIA SOC.COOP.	24250031044
2	OMISSIS	IL CANTUCCIO di CAMPO GIUSEPPE	24250039740
3	07409130726	LELLO SPINA PARUUCHIERI & C. SNC	24250039674
4	08096510725	SMART SARLS	24250039682
5	OMISSIS	VALLARELLI ROSANGELA	24250039286
6	03602780722	UFFICIO 2000 SRL	24250039757
7	OMISSIS	MALCANGI MARIA ASSUNTA	24250034105
8	OMISSIS	ARREDAMENTI CATALANO di GIUSEPPE CATALANO	24250037629
9	08219990721	BARBUDA SAS di LA FORTEZZA LUIGI & C.	24250039526
10	OMISSIS	MASTROGIACOMO GIULIA	24250033594
11	07240370721	SADI SRL	24250033586
12	OMISSIS	LA BELLA TRANI B&B di TOLMINO ALESSANDRO	24250037223
13	OMISSIS	BONATI ASIA AMELIA ELVIRA	24250035979
14	06200120720	CASALE SAN NICOLA SRL	24250034295
15	OMISSIS	DI NARDO GIULIA	24250034428
16	OMISSIS	JAZZ ENGINE di VALENTE MARCO	24250034634
17	07706370728	FLOWER SRL	24250034642
18	08134010720	FEMAFRA SNC di DELL'OLIO FRANCESCO &C.	24250029329
19	OMISSIS	LUGO NADIA	24250039476
20	02421990744	DA.FA. SRL BRUNO DAVIDE	24250035243

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Angelo Farinola)

ALLEGATO B
ALLA DETERMINA RUP N. 60 DEL 17/05/2022

ELENCO DELLE DOMANDE NON RICEVIBILI

AZIONE 2 – INTERVENTO 2.1 - INTERVENTO 2.1.2 "INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE" – SSL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L. 2014-2020
BANDO "START&GO"
AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 27/10/2021 PUBBLICATO SUL BURP N. 136 DEL 04/11/2021

NUMERO PROGRESSIVO	CUAA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	NUMERO DDS	MOTIVAZIONE
1	06795240727	COOP. SOC. PROMETEO ONLUS A MUTUALITA' PREVALENTE	24250039716	Non risulta pervenuta la DdS e la relativa documentazione allegata nei termini e nelle modalità previste al paragrafo 13 dell'Avviso Pubblico e dalla Determina di proroga n. 56 del 17/02/2022 pubblicata sul BURP n. 46 del 21/04/2022. La domanda non risulta ricevibile in base a quanto disposto dal paragrafo 17 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno" dell'Avviso Pubblico.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Angelo Farinola)

Firmato digitalmente da: ANGELO FARINOLA
Data: 17/05/2022 17:55:43

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA I.S.P.E. LECCE

Selezione pubblica, per soli esami, per l'assunzione in servizio alle dipendenze dell'ASP I.S.P.E., con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, di n. 2 unità di personale nel profilo professionale di "PSICOLOGO", cat. "D" - pos. ec. iniz. "D1", CCNL Funzioni Locali.

AVVISO

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA I.S.P.E. – Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa con sede in Lecce alla Via San Lazzaro n. 15.

Selezione pubblica, per soli esami, per l'assunzione in servizio alle dipendenze dell'ASP I.S.P.E., con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, di n. 2 unità di personale nel profilo professionale di "PSICOLOGO", cat. "D" – pos. ec. iniz. "D1", CCNL Funzioni Locali.

È indetta una selezione pubblica, per soli esami, per l'assunzione alle dipendenze dell'ASP I.S.P.E., con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, di n. 2 Psicologi, cat. "D" – pos. ec. iniz. "D1" del CCNL Comparto Funzioni Locali.
La sede di lavoro sarà presso le diverse strutture residenziali e semi-residenziali gestite dall'Azienda.
La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere presentata esclusivamente a mezzo del servizio postale (posta raccomandata con avviso di ricevimento) o con posta elettronica certificata e dovrà pervenire **entro le ore 13 del 20 Giugno 2022**, **trentacinquesimo giorno successivo** alla data di pubblicazione del bando prot. n. 1100 del 16 Maggio 2022 sul sito internet www.ispelecce.it.

Per tutte le informazioni e per il testo integrale del bando di selezione consultare il sito internet dell'ASP I.S.P.E. www.ispelecce.it.

Lecce, 16 maggio 2022

Il Direttore Amministrativo
Avv. Maria Domenica Ruggeri

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA I.S.P.E. LECCE

Selezione pubblica, per soli esami, per l'assunzione in servizio alle dipendenze dell'ASP I.S.P.E., con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, di n. 18 unità di personale nel profilo professionale di "INFERMIERE", cat. "D" - pos. ec. iniz. "D1", CCNL Funzioni Locali.

AVVISO

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA I.S.P.E. – Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa con sede in Lecce alla Via San Lazzaro n. 15.

Selezione pubblica, per soli esami, per l'assunzione in servizio alle dipendenze dell'ASP I.S.P.E., con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, di n. 18 unità di personale nel profilo professionale di "INFERMIERE", cat. "D" – pos. ec. iniz. "D1", CCNL Funzioni Locali.

È indetta una selezione pubblica, per soli esami, per l'assunzione alle dipendenze dell'ASP I.S.P.E., con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, di n. 18 infermieri, cat. "D" – pos. ec. iniz. "D1" del CCNL Comparto Funzioni Locali.
La sede di lavoro sarà presso le diverse strutture residenziali e semi-residenziali gestite dall'Azienda.
La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere presentata esclusivamente a mezzo del servizio postale (posta raccomandata con avviso di ricevimento) o con posta elettronica certificata e dovrà pervenire **entro le ore 13 del 20 Giugno 2022**, **trentacinquesimo giorno successivo** alla data di pubblicazione del bando prot. n. 1102 del 16 maggio 2022 sul sito internet www.ispelecce.it.

Per tutte le informazioni e per il testo integrale del bando di selezione consultare il sito internet dell'ASP I.S.P.E. www.ispelecce.it.

Lecce, 16 Maggio 2022

Il Direttore Amministrativo
Avv. Maria Domenica Ruggeri

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE - SERVIZIO COMMERCIO E ARTIGIANATO

Bandi comunali per la copertura dei posteggi liberi finalizzati all'esercizio del commercio su area pubblica - Prima sessione 2022.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

SERVIZIO COMMERCIO E ARTIGIANATO

BANDI COMUNALI PER LA COPERTURA DEI POSTEGGI LIBERI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA

Prima sessione 2022

Pubblicazione ai sensi dell'art. 30 comma 2° della L. R. 16 aprile 2015, n. 24 (n.17 bandi per un totale di n.237 facciate)

La Dirigente ad interim del Servizio
Dott.ssa Antonella Panettieri

Firmato digitalmente da:
ANTONELLA PANETTIERI
Regione Puglia
Firmato il: 12-05-2022 10:32:41
Seriale certificato: 643569
Valido dal 01-04-2020 al 01-04-2023

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca ZAMPANO

Zampano Francesca
12.05.2022
09:59:41
UTC

La Funzionaria P.O.
Dott.ssa Angela MONTEDURO

Firmato digitalmente da
ANGELA MONTEDURO
O = Regione Puglia
Firmato il 12/05/2022 08:20
Seriale Certificato: 644453

Prot. n. 0133868/2022 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-29/04/2022 13:23:02-0133868)

C O M UN E D I BARI
Determinazione
2022/06153

2022/263/00466

Ripartizione Sviluppo Economico
Pos Commercio

Data Adozione: 29/04/2022

Altri Settori:

Estensore: Estensore Commercio

Responsabile Proponente:

Sottoscrizione Dirigente: Apposto

Visto Ufficio Mandati:

Visto Ragioniere Capo:

OGGETTO: APPROVAZIONE BANDO DI ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI LIBERI NEI MERCATI CITTADINI RELATIVO AL 1° SEMESTRE 2022.

Responsabili procedimento	Data Visto
Alessandro De Benedictis	29/04/2022
Dirigenti	**Data Firma Digitale**
Mario Marchillo	APPOSTA IL 29/04/2022

Prot. n. 0133868/2022 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-29/04/2022 13:23:02-0133868)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta Municipale n. 2510 del 25/07/97, esecutiva ai sensi di legge, sono state disciplinate le determinazioni dirigenziali;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 778 del 24/04/98, esecutiva ai sensi di legge, sono stati individuati i Responsabili dei Centri di Costo, i Direttori di Ripartizione e di Circoscrizione a cui affidare - tra l'altro - le funzioni ed attività gestionali loro demandate dal D.Lgs. n. 80/98, dalla legge 03/08/99 n. 265 e dal D.Lgs. n. 267/2000;
- con Decreto n. 29/2020 – prot. n. 147375, il Sindaco ha conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore della Ripartizione Sviluppo Economico;
- con ordine di servizio prot. n. 9022 del 12/01/2022 è stato conferito l'incarico di titolare della Posizione Organizzativa Commercio all'avvocato Alessandro De Benedictis dal 01/01/2022 al 31/12/2022;

RILEVATO che per il Dirigente e per il Responsabile del Procedimento non sussistono ipotesi di astensione obbligatoria o di conflitto di interessi, anche solo potenziali;

CONSIDERATO il parere del Segretario Generale del Comune di Bari prot. n. 311839 del 25/11/2021 in merito all'assoggettabilità dei titoli concessori redatti in forma di scrittura privata non autenticata, come nel caso di specie, all'imposta di registro come di seguito riportato:

- registrazione in termine fisso per tutti quei titoli la cui imposta di registro è superiore ad € 200,00 come nel caso delle concessioni relative ai box ubicati nei mercati coperti;
- registrazione, solo in caso d'uso se l'ammontare dell'imposta è inferiore al predetto importo, come accade per le concessioni relative ai stalli ubicati nei mercati settimanali;

CONSIDERATO altresì che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 19.03.2009, successivamente modificata con deliberazione di C.C. n. 103 del 15/12/2011, è stato approvato il regolamento per la disciplina dello svolgimento dell'attività commerciale sulle aree pubbliche nell'ambito di mercati e fiere;
- è in fase di predisposizione il nuovo Documento Strategico del Commercio in attuazione della L.R. n. 24 del 16 aprile 2015 e il relativo Piano del commercio su area pubblica, che prevede il ridimensionamento sia del mercato coperto "San Filippo Neri", sia del mercato coperto "Don Bosco" ove, altresì, inizieranno a breve i lavori di riqualificazione; pertanto i predetti mercati non saranno inseriti nel bando di assegnazione relativo al 1° semestre 2022;
- vi sono posteggi disponibili ed assegnabili presso i seguenti mercati giornalieri coperti: "Santa Chiara" sito in via Peucetia, "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, "San Girolamo" sito in via San Girolamo, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via Caldarola, "Santa Scolastica" sito in via G. Modugno, "San Marcello" sito in via Fortunato e "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore;
- è necessario dare attuazione alle indicazioni delle deliberazioni di C.C. n. 15/2009 e n.103/2011, sempre in osservanza delle prescrizioni della legge regionale sul commercio su area pubblica n. 24 del 16/04/2015;

Prot. n. 0133868/2022 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-29/04/2022 13:23:02-0133868)

RITENUTO necessario approvare il bando per l'assegnazione dei posteggi per il commercio ambulante in sede fissa, esistenti presso i mercati **giornalieri coperti:** "Santa Chiara" sito in via Peucetia, "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, "San Girolamo" sito in via San Girolamo, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via Caldarola, "Santa Scolastica" sito in via G. Modugno, "San Marcello" sito in via Fortunato e "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore;

DATO ATTO che il presente provvedimen**to:**

- sarà inviato alla Segreteria Generale per la raccolta e per l'affissione all'Albo Pretorio per 10 (dieci) giorni consecutivi ai fini della conoscibilità dello stesso e alla Regione Puglia per gli adempimenti consequenziali;
- sarà pubblicato presso l'Albo Pretorio ed il sito internet del Comune di Bari, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- non disponendo impegni di spesa, non necessita del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario ed è immediatamente esecutivo con l'apposizione del visto del Dirigente;

VISTI:

- il D.lgs. 267/2000;
- la Legge 214/2011;
- l'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010;
- la Legge Regione Puglia n. 24/2015;
- il Regolamento per la disciplina del commercio su area pubblica, approvato con la deliberazione di C.C. n. 15 del 19.03.2009, modificato con deliberazione di C.C. n. 103 del 15/12/2011, nonché tutte le eventuali modifiche e/o integrazioni;

DETERMINA

1. **DARE ATTO** delle motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente recepite;

2. **APPROVARE** il bando per l'assegnazione dei locali per il commercio ambulante in sede fissa, esistenti presso i mercati **giornalieri coperti** "Santa Chiara" sito in via Peucetia, "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, "San Girolamo" sito in via San Girolamo, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via Caldarola, "Santa Scolastica" sito in via G. Modugno, "San Marcello" sito in via Fortunato e "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore;

3. **DARE ATTO** altresì che, non disponendo di impegni di spesa, non necessita del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario ed è immediatamente esecutivo con l'apposizione del visto del Dirigente;

4. **DISPORRE** che il presente provvedimento venga:
   - inviato alla Segreteria Generale per la raccolta e per l'affissione all'Albo Pretorio per 10 (dieci) giorni consecutivi ai fini della conoscibilità dello stesso e alla Regione Puglia per gli adempimenti consequenziali;
   - pubblicato presso l'Albo Pretorio ed il sito internet del Comune di Bari, nonché nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

PROT. n. 0133868/2022 e_a962-e_a962-REG_UNICO_PROT-29/04/2022_13:23:20-0133868)

COMUNE DI BARI

RIPARTIZIONE SVILUPPO ECONOMICO

Largo Chiurlia, 27 –

BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI NEI MERCATI CITTADINI

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015;
- la deliberazione n. 15 del 19.03.2009 con cui il Consiglio Comunale ha deciso di approvare il Regolamento per la disciplina dello svolgimento dell'attività commerciale sulle Aree Pubbliche riguardante i mercati e le fiere, successivamente modificato con deliberazione n. 103 del 15/12/2011;
- che sono da assegnare i posteggi risultati liberi, presso i mercati giornalieri coperti siti in Bari di seguito specificati: "Santa Chiara" sito in via Peucetia, "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, "San Girolamo" sito in via San Girolamo, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via Caldarola, "Santa Scolastica" sito in via G. Modugno, "San Marcello" sito in via Fortunato, "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore;

RENDE NOTO che:

È indetto il Bando pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso dei posteggi liberi nei mercati cittadini coperti di "Santa Chiara" sito in via Peucetia, "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, "San Girolamo" sito in via San Girolamo, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via Caldarola, "Santa Scolastica" sito in via G. Modugno, "San Marcello" sito in via Fortunato, "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore", con contestuale richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Amministrativa.

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi di seguito indicati, ripartiti per ciascuna struttura mercatale, potranno avanzare domanda al Comune secondo i dettami dello schema allegato. Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio contestuale della autorizzazione amministrativa ex L.R. 24/2015.

I posteggi disponibili messi a concorso sono i seguenti:

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANTA CHIARA"			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
28	€ 306,22	€ 918,66	PESCI, CROSTACEI E MOLLUSCHI
50	€ 306,22	€ 918,66	FRUTTA E VERDURA
MERCATO GIORNALIERO COPERTO "MADONNA DEL CARMELO"			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO

PROT. n. 0133868/2022 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-29/04/2022 13:23:02-0133868)

9	€ 224,76	€ 674,28	NON ALIMENTARE
10	€ 224,76	€ 674,28	FRUTTA E VERDURA
11	€ 224,76	€ 674,28	FRUTTA E VERDURA
13	€ 224,76	€ 674,28	FRUTTA E VERDURA
19	€ 224,76	€ 674,28	FRUTTA E VERDURA
29	€ 280,97	€842,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
31	€ 280,97	€842,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
34	€ 280,97	€842,91	PRODOTTI SURGELATI
35	€ 280,97	€842,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
41	€ 280,97	€842,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
42	€ 280,97	€842,91	NON ALIMENTARE
44	€ 280,97	€842,91	NON ALIMENTARE
57	€ 280,97	€842,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
69	€ 224,76	€ 674,28	FRUTTA E VERDURA
77	€ 224,76	€ 674,28	FRUTTA E VERDURA
81	€ 224,76	€ 674,28	FRUTTA E VERDURA
87/89	€ 449,52	€ 1.348,56	CARNI

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN GIROLAMO"

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
1	€ 183,68	€ 551,04	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
2	€ 183,68	€ 551,04	NON ALIMENTARE
3	€ 183,68	€ 551,04	NON ALIMENTARE
5	€ 183,68	€ 551,04	PESCI, CROSTACEI E MOLLUSCHI
6	€ 183,68	€ 551,04	PESCI, CROSTACEI E MOLLUSCHI
7	€ 183,68	€ 551,04	PESCI, CROSTACEI E MOLLUSCHI
8	€ 183,68	€ 551,04	PESCI, CROSTACEI E MOLLUSCHI
9	€ 183,68	€ 551,04	PESCI, CROSTACEI E MOLLUSCHI
11	€ 183,68	€ 551,04	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
12	€ 183,68	€ 551,04	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
13	€ 183,68	€ 551,04	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
14	€ 183,68	€ 551,04	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
15	€ 183,68	€ 551,04	NON ALIMENTARE
18	€ 183,68	€ 551,04	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
20	€ 183,68	€ 551,04	NON ALIMENTARE
21	€ 183,68	€ 551,04	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
23	€ 244,31	€ 732,93	NON ALIMENTARE
26	€ 183,68	€ 551,04	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
27	€ 183,68	€ 551,04	CARNI
30	€ 244,31	€ 732,93	CARNI
32	€ 278,61	€ 835,83	PESCI, CROSTACEI E MOLLUSCHI
33	€ 278,61	€ 835,83	PESCI, CROSTACEI E MOLLUSCHI
34	€ 308,78	€ 926,34	CARNI
37	€ 308,78	€ 926,34	CARNI
38	€ 308,78	€ 926,34	CARNI

Prot. n. 0133868/2022 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-29/04/2022 13:23:02-0133868)

41	€ 257,29	€ 771,87	NON ALIMENTARE
42	€ 367,33	€ 1.101,99	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANT'ANTONIO"

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
3	€ 143,83	€ 431,49	ERBORISTERIA (solo prodotti confezionati)
5	€ 255,60	€ 766,80	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
6	€ 255,60	€ 766,80	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
8	€ 102,22	€ 306,66	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
9	€ 102,22	€ 306,66	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
10	€ 102,22	€ 306,66	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
12	€ 102,22	€ 306,66	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
14	€ 102,22	€ 306,66	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
16	€ 102,22	€ 306,66	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
18	€ 102,22	€ 306,66	NON ALIMENTARE
19	€ 102,22	€ 306,66	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
23	€ 102,22	€ 306,66	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
24	€ 102,22	€ 306,66	NON ALIMENTARE
25	€ 102,22	€ 306,66	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
26	€ 102,22	€ 306,66	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
29	€ 102,22	€ 306,66	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
33	€ 102,22	€ 306,66	NON ALIMENTARE
34	€ 102,22	€ 306,66	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
35	€ 102,22	€ 306,66	NON ALIMENTARE
36	€ 102,22	€ 306,66	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
37	€ 102,22	€ 306,66	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
41	€ 102,22	€ 306,66	NON ALIMENTARE
42	€ 102,22	€ 306,66	NON ALIMENTARE
44	€ 102,22	€ 306,66	NON ALIMENTARE
45	€ 102,22	€ 306,66	NON ALIMENTARE
51	€ 102,22	€ 306,66	NON ALIMENTARE
52	€ 102,22	€ 306,66	NON ALIMENTARE
53	€ 102,22	€ 306,66	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
54	€ 102,22	€ 306,66	Pesci, crostacei e molluschi
55	€ 102,22	€ 306,66	Pesci, crostacei e molluschi
56	€ 102,22	€ 306,66	Pesci, crostacei e molluschi
57	€ 102,22	€ 306,66	Pesci, crostacei e molluschi
58	€ 102,22	€ 306,66	Pesci, crostacei e molluschi
61	€ 102,22	€ 306,66	Pesci, crostacei e molluschi
62	€ 102,22	€ 306,66	Pesci, crostacei e molluschi
63	€ 102,22	€ 306,66	Pesci, crostacei e molluschi
64	€ 102,22	€ 306,66	Pesci, crostacei e molluschi
65	€ 102,22	€ 306,66	Pesci, crostacei e molluschi
66	€ 102,22	€ 306,66	Pesci, crostacei e molluschi
67	€ 102,22	€ 306,66	Pesci, crostacei e molluschi

Prot. n. 0133868/2022 c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-29/04/2022 13:23:02-0133868)

72	€ 102,22	€ 306,66	Pesci, crostacei e molluschi
73	€ 102,22	€ 306,66	Pesci, crostacei e molluschi
74	€ 102,22	€ 306,66	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
75	€ 102,22	€ 306,66	NON ALIMENTARE
76	€ 102,22	€ 306,66	NON ALIMENTARE
77	€ 102,22	€ 306,66	NON ALIMENTARE
78	€ 102,22	€ 306,66	NON ALIMENTARE
79	€ 102,22	€ 306,66	NON ALIMENTARE
80	€ 102,22	€ 306,66	NON ALIMENTARE
81	€ 102,22	€ 306,66	NON ALIMENTARE
82	€ 102,22	€ 306,66	NON ALIMENTARE
83	€ 102,22	€ 306,66	NON ALIMENTARE
84	€ 305,84	€ 917,52	NON ALIMENTARE
85	€ 162,00	€ 486,00	NON ALIMENTARE
86	€ 305,84	€ 917,52	CARNI
87	€ 255,60	€ 766,80	NON ALIMENTARE

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN PIO DA PIETRALCINA"

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
02	€ 155,09	€ 465,27	NON ALIMENTARE
05	€ 155,09	€ 465,27	NON ALIMENTARE
06	€ 155,09	€ 465,27	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
07	€ 155,09	€ 465,27	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
09	€ 155,09	€ 465,27	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
16	€ 155,09	€ 465,27	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
17	€ 155,09	€ 465,27	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
19	€ 155,09	€ 465,27	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
20	€ 155,09	€ 465,27	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
22	€ 155,09	€ 465,27	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
24	€ 155,09	€ 465,27	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
25	€ 155,09	€ 465,27	NON ALIMENTARE
26	€ 155,09	€ 465,27	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
29	€ 155,09	€ 465,27	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
32	€ 155,09	€ 465,27	CARNI
37	€ 155,09	€ 465,27	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
38	€ 155,09	€ 465,27	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
39	€ 155,09	€ 465,27	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
40	€ 155,09	€ 465,27	NON ALIMENTARE
43	€ 155,09	€ 465,27	NON ALIMENTARE
44	€ 155,09	€ 465,27	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
45	€ 155,09	€ 465,27	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
47	€ 155,09	€ 465,27	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
48	€ 155,09	€ 465,27	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANTA SCOLASTICA"

Prot. n. 0133868/2022 e_a962-e_a962-REG_UNICO_PROT-29/04/2022_13:23:02-0133868

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
10	€ 341,51	€ 1.024,53	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
12	€ 341,51	€ 1.024,53	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
13	€ 341,51	€ 1.024,53	FRUTTA E VERDURA
26	€ 341,51	€ 1.024,53	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
28	€ 341,51	€ 1.024,53	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
29	€ 341,51	€ 1.024,53	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
31	€ 341,51	€ 1.024,53	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
48	€ 341,51	€ 1.024,53	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
49	€ 341,51	€ 1.024,53	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
70	€ 341,51	€ 1.024,53	PRODOTTI SURGELATI
158	€ 341,51	€ 1.024,53	FRUTTA E VERDURA
185	€ 341,51	€ 1.024,53	NON ALIMENTARE
189	€ 341,51	€ 1.024,53	FRUTTA E VERDURA
193	€ 341,51	€ 1.024,53	NON ALIMENTARE
197	€ 341,51	€ 1.024,53	FRUTTA E VERDURA
202	€ 341,51	€ 1.024,53	FRUTTA E VERDURA

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN MARCELLO"

(art. 9 del presente Bando)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
01	€ 278,86	€ 836,58	CARNI
03	€ 278,86	€ 836,58	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
06	€ 278,86	€ 836,58	NON ALIMENTARE

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "FIORI E CERI" - INGRESSO VIA TOMMASO FIORE

(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2022)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
05/06	€ 281,67	€ 845,01	FIORI E CERI
07/08	€ 281,67	€ 845,01	FIORI E CERI
09/10	€ 281,67	€ 845,01	FIORI E CERI
11/12	€ 281,67	€ 845,01	FIORI E CERI
13/14	€ 281,67	€ 845,01	FIORI E CERI
17/18	€ 281,67	€ 845,01	FIORI E CERI

ART. 1: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le ditte individuali, le società di persone, le società di capitali o le cooperative regolarmente costituite, purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale, nonché le Associazioni Onlus, Fondazioni ed Enti Benefici, limitatamente all'esercizio del commercio equo e solidale, in considerazione della finalità sociale, umanitaria e mutualistica di tale categoria merceologica.

Prot. n. 0133868/2022 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-29/04/2022 13:23:02-0133868)

Il requisito professionale, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande, **deve essere posseduto, a pena di esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione.**
L'esercizio della predetta attività è, inoltre, subordinato a notifica DIA sanitaria, ai sensi dell'art 6 del Reg. C.E. n. 852/2004.
Per l'esercizio dell'attività di Erboristeria, che implichi la mescita e/o la misurazione delle sostanze in aggiunta alla vendita di prodotti confezionati, oltre al requisito professionale, è richiesta anche apposita laurea (es. in Tecniche Erboristiche, Farmacia, Chimica, Tecnologia Farmaceutica, o diploma di specializzazione in Scienza e Tecnica delle Piante Officiali, quest'ultimo conseguibile presso la facoltà universitaria di Agraria).
I soggetti suindicati non devono ricadere nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art 67 d. lgs. 159/2011 ed, inoltre, devono essere in regola col pagamento di ogni onere e canone derivante dall'esercizio del commercio su area pubblica svolta all'interno dei mercati cittadini.

ART. 2: MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

a) **La domanda di partecipazione,** compilata in ogni sua parte secondo il modello allegato al presente Bando Comunale, **deve essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo PEC, al seguente indirizzo:** sviluppoeconomico.comunebari@pec.rupar.puglia.it.
b) **L'istanza dovrà pervenire**, ai sensi dell'art 30 comma 3 .L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015, **entro le ore 12.00 del 60° (sessantesimo) giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Puglia, pena l'esclusione dalla selezione.** Saranno prese in considerazione **solo le domande pervenute entro il termine predetto;** farà fede la data di invio della stessa. **Le domande presentate fuori il suddetto termine saranno respinte e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.**
c) I richiedenti dovranno **obbligatoriamente indicare un indirizzo PEC** presso cui intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale; in mancanza, le stesse saranno trasmesse all'indirizzo PEC utilizzato per l'invio della domanda.
d) In caso di dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, la domanda di partecipazione sarà respinta.
e) La domanda, compilata in ogni sua parte, deve essere **debitamente sottoscritta dal richiedente, corredata dal documento di identità dello stesso e completa di marca da bollo di € 16,00**.
f) È cura dei richiedenti verificare il numero di protocollo di acquisizione della domanda presentata.

ART. 3: CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

Ai fini della redazione delle graduatorie, le istanze saranno esaminate nel rispetto dei criteri di seguito citati, che determineranno il relativo punteggio:

1) **Maggiore professionalità acquisita nel mercato ove è ubicato il punteggio richiesto,** determinata:
   a) per gli operatori non titolari di posteggio, in base al numero di volte che l'operatore si è presentato e ha fatto rilevare la presenza agli organi di Polizia Locale, fino alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R Puglia (0,01 punti per ogni presenza maturata ed attestata dagli organi di Polizia Locale);
   b) per gli operatori già titolari di posteggio, determinata:
      - per i mercati settimanali e giornalieri scoperti, dalla data di rilascio della relativa Autorizzazione Amministrativa (0,5 punti per ogni mese);
      - per i mercati giornalieri coperti, dalla data di consegna materiale del box (0,5 punti per ogni mese).
2) **Maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio al dettaglio su area pubblica,** valutabile dall'anzianità di iscrizione del soggetto richiedente presso il Registro delle Imprese di commercio, comprovata dalla data di inizio dell'attività risultante dal predetto registro sino alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.
   In caso di soggetti già esercenti per subentro, l'anzianità di iscrizione valutabile del richiedente è cumulata con quella del proprio dante causa e prevede l'assegnazione aggiuntiva di:
   - punti 40, fino a 5 anni;
   - punti 50, da 5 a 10 anni;
   - punti 60, oltre i 10 anni.

Prot. n. 0133868/2022 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-29/04/2022 13:23:02-0133868)

3) In caso di parità di punteggio, si terrà conto delle priorità, non cumulabili tra loro, previste dall'art. 4 comma 9 del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017.

ART. 4: CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda, debitamente sottoscritta a pena di inammissibilità e corredata da copia del documento di identità valido o permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non residenti nell'Unione europea, il partecipante dovrà dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- le generalità complete ed il codice fiscale del richiedente o, in caso di società, del legale rappresentante;
- il recapito telefonico e **l'indirizzo Pec** a cui inviare eventuali comunicazioni; in mancanza, le comunicazioni saranno trasmesse all'indirizzo di invio della domanda di partecipazione;
- la denominazione dell'impresa o ragione sociale, sede legale, numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese, numero R.E.A. e partita IVA, se già iscritto;
- l'indicazione del mercato/i e del numero del posteggio/posteggi di preferenza e la categoria merceologica; in caso di mancata indicazione del box di preferenza si procederà, in deroga a quanto innanzi esposto, all'eventuale assegnazione del primo posteggio utile e non richiesto specificatamente da altri, riferito allo stesso settore ed ubicato nel medesimo mercato, fatto salvo quanto disposto dall'art 6 lett. b) del presente bando;
- di essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti necessari all'esercizio dell'attività del commercio su area pubblica e che non sussistano nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art 67 del D. Lgs n. 159/2011;
- di essere / di non essere assegnatario di posteggio presso i mercati cittadini;
- la propria regolarità nel pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché nel pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le concessioni d'uso;
- lo stato di invalidità, ai fini dell'attribuzione di un punteggio maggiorato;
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
- il possesso di uno o più criteri di priorità previsti dall'art 4 co. 9 del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017, che saranno applicati in caso di parità di punteggio, ovvero:
  a) anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;
  b) data iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
  c) presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;
  d) assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale, comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;
  e) partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti (non è compreso quello necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di prodotti alimentari) (allegare in copia eventuali attestati), comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;
  f) stato di disoccupazione (allegare documentazione comprovante tale stato), comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;
  g) invalidità;
  h) carico familiare (indicare nucleo familiare con grado di parentela).

Nei casi di cui alle lettere d), e) ed f), la mancata produzione della documentazione non consentirà l'applicazione del criterio di priorità.

ART. 5: CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande di partecipazione:

a) pervenute oltre il termine di cui all'art. 2 lett. b) e/o con modalità diverse da quelle previste nel presente bando;
b) prive della copia della carta di identità e/o del permesso di soggiorno;

Prot. n. 0133868/2022 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-29/04/2022 13:23:02-0133868)

c) priva delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui agli allegati A, A/1 e B (solo in caso di nomina preposto);
d) prive dell'attestazione del possesso del requisito professionale necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande;
e) prive di sottoscrizione del richiedente sia in calce alla domanda sia alle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui agli allegati A , A/1 e B;
f) contenenti dichiarazioni false o mendaci;
g) presentate da soggetti che risultano inadempienti o morosi nel pagamento di n. 2 (due) mensilità dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadine, nonché nel pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni per n. 2 (due) bollette consecutive della stessa utenza;
h) presentate da soggetti che siano dichiarati decaduti o revocati dalla titolarità della concessione di un box o posteggio presso un mercato/fiera cittadina, per i motivi innanzi indicati al punto g), nei 5 (cinque) anni precedenti alla data di pubblicazione del bando;
i) nei posteggi ubicati in mercati gestiti da terzi, la regolarità di cui ai punti g) ed h) deve essere attestata da dichiarazione dei gestori in qualità di creditori dei suddetti pagamenti e preposti al recupero degli stessi.

ART. 6: GRADUATORIA

Ai fini della tutela della privacy, i richiedenti saranno individuati nelle varie graduatorie tramite **il numero di protocollo di acquisizione dell'istanza**.

- In data 10/08/2022 il Comune provvederà alla **pubblicazione della graduatoria provvisoria** degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inaccoglibili **sul sito ufficiale del Comune di Bari** (www.comune.bari.it - area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo").
- Avverso la graduatoria, gli interessati potranno far pervenire, presso la Ripartizione Sviluppo Economico, **le proprie osservazioni e/o documentazioni integrative, entro e non oltre il 31/08/2022.**
- In data 09/09/2022 il Comune provvederà alla **pubblicazione della graduatoria definitiva** degli aventi diritto all'assegnazione e dell'elenco delle domande inaccoglibili ed archiviate **sul sito ufficiale del Comune di Bari** (www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo").
  La graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio conserverà efficacia, ai soli fini dello scorrimento necessario per l'eventuale copertura dei posteggi che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, sino alla data di pubblicazione del bando relativo al semestre successivo; dopo tale data, le relative domande di partecipazione si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.
- **La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Bari (www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo") ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto, non seguirà alcuna comunicazione ai singoli partecipanti.**
- Per tutti coloro che, per un determinato posteggio, siano risultati non primi in graduatoria, si procederà all'**eventuale** assegnazione del primo posteggio situato nei pressi di quello richiesto dagli stessi e non specificatamente da altri, riferito allo stesso settore e mercato. Tali eventuali assegnazioni, in mancanza di osservazioni alla graduatoria provvisoria da parte degli interessati, saranno rese definitive con l'approvazione della graduatoria definitiva.

ART. 7: CONSEGNA DEL POSTEGGIO

La consegna materiale del posteggio oggetto di assegnazione è subordinato:

1. **al pagamento:**
   - **del deposito cauzionale di importo pari a 3 (tre) volte il canone mensile** ovvero alla costituzione di una polizza fideiussoria di pari importo, **oltre al pagamento anticipato del canone di concessione relativo al primo mese di occupazione**, secondo le modalità specificatamente richieste dal Comune; in mancanza, **il soggetto assegnatario sarà considerato rinunciatario**. **L'assegnatario del box dovrà dare comunicazione dell'avvenuto pagamento al Comune, entro i termini e nelle modalità indicate dall'ufficio; in mancanza, la procedura di assegnazione si intenderà archiviata, senza ulteriore comunicazione.**

Prot. n. 0133988/2022 e_a962-e_a962-REG_UNICO_PROT-29/04/2022 13:23:02-0133988)

Si evidenzia che la polizza fideiussoria dovrà essere emessa da:

- Banche;
- Compagnie di Assicurazione (elenco consultabile sul sito www.ivass.it);
- Vecchie finanziarie 107 e Confidi 107, iscritti nell'Elenco speciale di cui all'art 107 del "vecchio TUB" (elenco consultabile sul sito della Banca d'Italia, valido fino al 12.05.2016);
- Finanziarie estere, iscritte in uno degli elenchi tenuti dalla Banca d'Italia (Generale, Speciale o Nuovo Albo Unico);
- Nuove Finanziarie 106;

inoltre, dovrà essere costituita a beneficio del Comune di Bari – Ripartizione Sviluppo Economico, piazza Chiurlia n. 27, Bari e riportare le seguenti condizioni:

- la garanzia è prestata in relazione ad ogni obbligo derivante al concessionario dalla concessione del posteggio;
- la garanzia resta valida fino a dichiarazione di svincolo da parte dell'Ente garantito;
- l'intendimento, da parte della società Assicuratrice, di non procedere al rinnovo della polizza alla sua scadenza ovvero di procedere alla revoca, deve essere comunicato all'Amministrazione in tempo utile per consentire la costituzione, da parte del concessionario, di garanzia reale;
- il mancato o ritardato pagamento del premio, o di supplementi di premio, non è opponibile all'Amministrazione ai fini della validità della garanzia;
- il fideiussore si impegna ad effettuare il pagamento dell'intera somma garantita a prima e semplice richiesta scritta dell'Amministrazione e non oltre 15 giorni dalla ricezione della richiesta stessa formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata dall'Ente garantito, al quale, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte del fideiussore, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il contraente sia dichiarato fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
- il fideiussore rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art 1944 c.c, nonché ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art 1957 c.c;
- la polizza deve contenere l'attestazione relativa alla facoltà di impegnare legalmente la società fino alla concorrenza della somma assicurata;
- per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti dell'Ente garantito, il Foro competente è esclusivamente quello di Bari;
- qualunque clausola prevista dalle norme generali di contratto, se contrastante con le suddette condizioni, è nulla.

- **all'Agenzia delle Entrate, mediante modello F24, dell'imposta di registro, pari al 2% del valore della concessione (canone mensile x 12 mensilità x 12 annualità). Ogni onere relativo alla registrazione della concessione di cui trattasi presso l'Agenzia delle Entrate <u>è esclusivamente a carico del concessionario.</u>**

2. **Di seguito si procederà al rilascio sia dell'Autorizzazione Amministrativa sia della concessione d'uso del locale, che dovrà essere registrata, da parte del concessionario, presso l'Agenzia delle Entrate con conseguente comunicazione, degli estremi della registrazione effettuata, indirizzata agli uffici della Ripartizione Sviluppo Economico.**
3. **<u>I locali vengono consegnati nelle condizioni in cui si trovano; eventuali interventi di adeguamento degli stessi sono a carico dei concessionari.</u>**
4. **All'interno dei box ubicati nei mercati giornalieri è consentita solo l'attività di vendita; non è consentito, se non espressamente autorizzato, l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ed, altresì, qualsiasi forma di preparazioni di prodotti alimentari e non, o attività diverse.**
5. Gli assegnatari del posteggio dovranno corrispondere, oltre al canone di occupazione dei locali (soggetto a periodico aggiornamento secondo le indicazioni ISTAT), anche le spese per le utenze ed ogni altro onere ed obbligo determinato in relazione all'utilizzo del box, così come definito dall'Amministrazione Comunale.

ART. 8: CONCESSIONE

Prot. n. 0133898/2022 e_a962-e_a962-REG_UNICO_PROT-29/04/2022 13:23:02-0133898)

La concessione d'uso del locale assegnato, debitamente registrata a carico esclusivo del concessionario, **avrà durata di 12 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima** ed è subordinata alle condizioni di seguito indicate:

- Nel giorno della scadenza, il concessionario dovrà sgombrare a proprie spese il locale occupato e riportarlo allo stato originale e riconsegnarlo all'Amministrazione comunale;
- Il Dirigente della Ripartizione avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione, nei casi e con le modalità previste dalla legge, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.
- Nell'espletamento dell'attività di vendita svolta nel locale, il concessionario dovrà attenersi al Regolamento per le Aree Pubbliche approvato con Deliberazione C.C. n. 2009/00015 del 19/03/2009 e modificato con Deliberazione C.C. n. 2011/00103 del 15/12/2011, nonché a tutte le eventuali successive modifiche e/o integrazioni.
- I canoni di concessione sono soggetti ad aggiornamenti ISTAT.
- Il locale dovrà essere adibito esclusivamente alla vendita dei prodotti autorizzati e una diversa destinazione comporterà la revoca della concessione e della relativa Autorizzazione Amministrativa.
- Le spese relative alle utenze idrico – fognarie, derivanti dall'attività di vendita svolta nel locale in questione, **sono a carico del concessionario** ed **il mancato pagamento delle stesse e/o di 2 (due) canoni di concessione d'uso del locale, comporterà la decadenza della concessione** senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti. Il concessionario decaduto dovrà obbligatoriamente sgombrare, a proprie spese, il locale entro 5 (cinque) giorni dalla notifica del relativo provvedimento di decadenza, riportandolo allo stato originario e riconsegnarlo all'Amministrazione Comunale.
- Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna del locale concesso, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o dichiarazione di decadenza dello stesso, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo ad imputare al Concessionario stesso le relative spese.
- Le riparazioni di eventuali danni causati dal concessionario dovranno essere eseguite a cura e spese dello stesso, il quale resta il solo responsabile anche nei confronti di danni a terzi sia a causa dell'esercizio della propria attività sia dell'uso dei locali in questione.
- Al termine della concessione il concessionario è tenuto alla riconsegna del locale al Comune nelle stesse condizioni in cui gli stessi gli sono stati assegnati, previa redazione di apposito verbale.
- La restituzione della somma versata a titolo di deposito cauzionale avverrà a seguito di specifico Atto di liquidazione del Dirigente della Ripartizione Sviluppo Economico, previa richiesta del citato operatore e qualora quest'ultimo non abbia pendenze con l'Amministrazione e/o con il Consorzio gestore dell'area mercatale. In caso di pendenze dirette con l'Amministrazione Comunale, la stessa provvederà a rifarsi trattenendo il deposito cauzionale già versato in fase di assegnazione del locale, provvedendo per l'eventuale parte eccedente al recupero secondo la normativa vigente.
- Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione comunale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.
- Il Concessionario non potrà occupare altri spazi oltre il locale concesso né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse.
- Il concessionario non avanzerà alcuna pretesa circa i propri presunti diritti di prelazione, insistenza o traslazione ai quali formalmente fin d'ora rinunzia, così come espressamente rinunzia anche ad ogni pretesa risarcitoria e si impegna a:
  - munirsi di ogni altra autorizzazione, che le norme in vigore richiedono per l'esercizio delle attività connesse con il rilascio della presente concessione, con particolare riferimento a quelle previste in adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e sanità;
  - osservare le norme generali e speciali inserite nella presente concessione e tutte le disposizioni del Regolamento Comunale del Commercio su Area Pubblica, nonché le altre norme di legge previste in materia di concessioni e di commercio, anche se non espressamente richiamate;

Prot. n. 0133868/2022 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-29/04/2022-13:23:02-0133868)

- mallevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi molestia, azione, danno o condanna che dovessero derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione.
- mantenere pulito e sgombro da rifiuti di ogni genere il locale in concessione e le aree comuni immediatamente adiacenti ad esso.

– Il concessionario è obbligato alla manutenzione ordinaria del locale in concessione.
– Il concessionario assume a proprio carico la custodia del locale in concessione e ne è responsabile, inoltre malleva l'Amministrazione comunale da eventuali danni derivanti dalla carenza di custodia.

ART. 9: MERCATO SAN MARCELLO

Il mercato giornaliero coperto San Marcello, ubicato in via Fortunato- Bari, in deroga ai normali orari, prevede l'esercizio dell'attività di vendita dalle ore 8,00 sino alle ore 21,00 in tutti i giorni della settimana comprese le domeniche e le giornate festive e, per l'effetto, gli eventuali assegnatari **dovranno impegnarsi al rimborso al Comune di Bari della quota parte del consumo energetico derivante dal prolungamento degli orari di esercizio dell'attività mercatale.**

ART. 10: DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 11: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'art 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) prevede la tutela delle persone e degli altri soggetti in relazione al trattamento dei dati personali. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.
In Applicazione dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si evidenzia che:
Finalità del trattamento dei dati:
il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di Bari, Ripartizione Sviluppo Economico di funzioni istituzionali in virtù di compiti attribuiti dalla legge e dai regolamenti;
Modalità del trattamento:
Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o informatiche e/o telematiche, attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di cui all'art. 4 del D.Lgs. 196/2003;
Conferimento dei Dati:
è obbligatorio per i procedimenti amministrativi, come onere per l'interessato che voglia ottenere un provvedimento;
Rifiuto di conferire i dati:
L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta il mancato rilascio del provvedimento richiesto e l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamento;
Comunicazione dei dati:
I dati acquisiti possono essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dall'art. 59 del D.Lgs. 196/2003 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziali;
Diritti dell'interessato:
All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi;
Titolari e Responsabili del trattamento;

Prot. n. 0133868/2022 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-29/04/2022 13:23:02-0133868)

il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Bari. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Ripartizione Sviluppo Economico.

Fonti di Riferimento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari:

ai sensi degli artt. 21 c.1, e 22, cc.2 e 3 del D.Lgs. 196/2003, gli uffici della Ripartizione Sviluppo Economico effettuano il trattamento dei dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali sulla base della normativa indicata nei singoli moduli di domanda, o di comunicazione, o di SCIA.

Per le informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato dal Comune di Bari (con sede al Corso Vittorio Emanuele n. 84 tel 080.5777111) a seguito della partecipazione al Bando di assegnazione dei posteggi liberi nei mercati cittadini, si rappresenta che il Comune, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati conferiti con la precitata richiesta, allagata al presente bando, con modalità manuali, informatiche e telematiche, per le finalità previste dal D. Lgs. 507/93 e del Regolamento per le Aree Pubbliche approvato con Deliberazione C.C. n. 2009/00015 del 19/03/2009, modificato con Deliberazione C.C. n. 2011/00103 del 15/12/2011, in particolare per l'esecuzione dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di trattazione delle istanze pervenute, nonché di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione non consente l'avvio del procedimento finalizzato partecipazione al Bando. I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale della Ripartizione Sviluppo Economico. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificatamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per lamentare una violazione della disciplina sulla protezione dei dati personali e di ottenere dal Comune di Bari, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza al Comune di Bari è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati Personali, il Direttore della Ripartizione Segreteria Generale del Comune di Bari, tel. 080.5772251 – 080.5772253 – 080.5772245 e-mail **privacy@comune.bari.it.**

Prot. n. 0133868/2022 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-29/04/2022 13:23:02-0133868)

B – SCHEMA DI DOMANDA PER LA CONCESSIONE IN USO DI POSTEGGIO E CONTESTUALE RICHIESTA DI RILASCIO DELLA RELATIVA AUTORIZZAZIONE DI TIPO "A", AI SENSI DELLA L.R. PUGLIA N. 24 del 16/04/2015.

Domanda da inviare in bollo di € 16,00 =
all'indirizzo PEC: **sviluppoeconomico.comunebari@pec.rupar.puglia.it**

BOLLO DA € 16,00

Numero Identificativo (indicare il n. del codice a barre riportato sulla marca da bollo):

Data (indicare la data di emissione riportata sulla marca da bollo):

/ /

Oggetto: **DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI NEI MERCATI CITTADINI**

Il/La sottoscritto/a

Cognome Nome

C. F.

Data di nascita / / cittadinanza sesso M F

LUOGO DI NASCITA: Stato Comune Provincia

RESIDENZA: Comune Provincia

Via, P.zza, ecc Nr. C.A.P.

Telefono Cellulare

Indirizzo PEC (OBBLIGATORIO)

In caso di mancata indicazione PEC, ogni eventuale comunicazione sarà inviata all'indirizzo di trasmissione della domanda di partecipazione. (art. 2 lettera c) Bando)

In qualità di :

☐ **Titolare dell'omonima impresa individuale** ☐ **Legale rappresentante della ditta/società**

PARTITA IVA *(se già iscritto)*

n. di iscrizione al Registro Imprese *(se già iscritto)* CCIAA di

Data iscrizione / /

denominazione o ragione sociale

con sede legale nel Comune di Provincia di

Via/piazza N. C.A.P.

COMPILARE IN STAMPATELLO

CHIEDE

l'assegnazione in concessione d'uso del:

- posteggio n. o in alternativa il n. entrambi ubicati ne mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale

denominato per la vendita di:

PROT. n. 0133868/2022 c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-29/04/2022 13:23:02-0133868)

- posteggio n. ☐ o in alternativa il n. ☐ entrambi ubicati ne mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale
  denominato ☐ per la vendita di: ☐
- posteggio n. ☐ o in alternativa il n. ☐ entrambi ubicati ne mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale
  denominato ☐ per la vendita di: ☐
- posteggio n. ☐ o in alternativa il n. ☐ entrambi ubicati ne mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale
  denominato ☐ per la vendita di: ☐
- posteggio n. ☐ o in alternativa il n. ☐ entrambi ubicati ne mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale
  denominato ☐ per la vendita di: ☐
- posteggio n. ☐ o in alternativa il n. ☐ entrambi ubicati ne mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale
  denominato ☐ per la vendita di: ☐
- posteggio n. ☐ o in alternativa il n. ☐ entrambi ubicati ne mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale
  denominato ☐ per la vendita di: ☐
- posteggio n. ☐ o in alternativa il n. ☐ entrambi ubicati ne mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale
  denominato ☐ per la vendita di: ☐
- posteggio n. ☐ o in alternativa il n. ☐ entrambi ubicati ne mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale
  denominato ☐ per la vendita di: ☐
- posteggio n. ☐ o in alternativa il n. ☐ entrambi ubicati ne mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale
  denominato ☐ per la vendita di: ☐

Prot. n. 0133868/2022 e_a962-e_a962-REG_UNICO_PROT-29/04/2022 13:23:02-0133868)

- posteggio n. [ ] o in alternativa il n. [ ] entrambi ubicati ne mercato: [ ] giornaliero [ ] settimanale

  denominato [ ] per la vendita di: [ ]

  [ ]

- posteggio n. [ ] o in alternativa il n. [ ] entrambi ubicati ne mercato: [ ] giornaliero [ ] settimanale

  denominato [ ] per la vendita di: [ ]

  [ ]

- posteggio n. [ ] o in alternativa il n. [ ] entrambi ubicati ne mercato: [ ] giornaliero [ ] settimanale

  denominato [ ] per la vendita di: [ ]

  [ ]

2) Che gli vengano rilasciate le relative autorizzazioni amministrative di cui all'art. 29 della L. R. Puglia n. 24/2015.

ALLEGATI:

- **Allegato A (debitamente sottoscritto);**
- **Allegato A -1 (debitamente sottoscritto e completo di documentazione necessaria);**
- Allegato B (solo in caso in la vendita venga esercitata da un preposto);
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- Fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità (solo per i cittadini extracomunitari);
- _____;
- _____.

Data [ ] **FIRMA**

_____

AVVERTENZE

ALLA PRESENTE DOMANDA DEVONO NECESSARIAMENTE ESSERE ALLEGATE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI:

- **PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE (ALLEGATO A)**
- **SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ALLEGATO A- 1), AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 183 DEL 12/11/2011.**

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

Prot. n. 0133868/2022 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-29/04/2022 13:23:02-0133868)

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE

Il/La sottoscritto/a

COMPILARE IN STAMPATELLO

Cognome _____ Nome _____

C. F. _____

Data di nascita __ / __ / ____ cittadinanza _____ sesso M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA: Stato _____ Comune _____ Provincia ____

RESIDENZA: Comune _____ Provincia ____

Via, P.zza, ecc _____ Nr. ____ C.A.P. _____

Telefono _____ Cellulare _____

In qualità di :

☐ **Titolare dell'omonima impresa individuale** ☐ **Legale rappresentante della ditta/società**

PARTITA IVA *(se già iscritto)* _____

n. di iscrizione al Registro Imprese *(se già iscritto)* _____ CCIAA di _____

Data iscrizione __ / __ / ____

denominazione o ragione sociale _____

con sede legale nel Comune di _____ Provincia di ____

Via/piazza _____ N. ____ C.A.P. _____

nella predetta sua qualità, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi degli art.li **75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000**, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti,

DICHIARA

DI AVER PRESO VISIONE ED ACCETTARE I SEGUENTI PUNTI DEL BANDO

ART. 2:

a) **La domanda di partecipazione,** compilata in ogni sua parte secondo il modello allegato al presente Bando Comunale, **deve essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo PEC, al seguente indirizzo:** sviluppoeconomico.comunebari@pec.rupar.puglia.it.

b) **L'istanza dovrà pervenire**, ai sensi dell'art 30 comma 3 .L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015, **entro le ore 12.00 del 60° (sessantesimo) giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Puglia, pena l'esclusione dalla selezione.** Saranno prese in considerazione **solo le domande pervenute entro il termine predetto;** farà fede la data di invio della stessa. **Le domande presentate fuori il suddetto termine saranno respinte e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.**

c) I richiedenti dovranno **obbligatoriamente indicare un indirizzo PEC** presso cui intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale; in mancanza, le stesse saranno trasmesse all'indirizzo PEC utilizzato per l'invio della domanda.

d) In caso di dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni penali previste dal vigente Codice Penale, la domanda di partecipazione sarà respinta.

e) La domanda, compilata in ogni sua parte, deve essere **debitamente sottoscritta dal richiedente, corredata dal documento di identità dello stesso e completa di marca da bollo di € 16,00**

ART. 5:

Saranno escluse le domande di partecipazione:

a) pervenute oltre il termine di cui all'art. 2 lett. b) e/o con modalità diverse da quelle previste nel presente bando;

b) prive della copia della carta di identità e/o del permesso di soggiorno;

c) priva delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui agli allegati A, A/1 e B (solo in caso di nomina preposto);

Prot. n. 0133868/2022 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-29/04/2022 13:23:02-0133868)

d) prive dell'attestazione del possesso del requisito professionale necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande;
e) prive di sottoscrizione del richiedente sia in calce alla domanda sia alle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui agli allegati A , A/1 e B;
f) contenenti dichiarazioni false o mendaci;
g) presentate da soggetti che risultano inadempienti o morosi nel pagamento di n. 2 (due) mensilità dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadine, nonché nel pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni per n. 2 (due) bollette consecutive della stessa utenza;
h) presentate da soggetti che siano dichiarati decaduti o revocati dalla titolarità della concessione di un box o posteggio presso un mercato/fiera cittadina, per i motivi innanzi indicati al punto g), nei 5 (cinque) anni precedenti alla data di pubblicazione del bando;
i) nei posteggi ubicati in mercati gestiti da terzi, la regolarità di cui ai punti g) ed h) deve essere attestata da dichiarazione dei gestori in qualità di creditori dei suddetti pagamenti e preposti al recupero degli stessi.

ART. 6:
Ai fini della tutela della privacy, i richiedenti saranno individuati nelle varie graduatorie tramite **il numero di protocollo di acquisizione dell'istanza**.

- In data 10/08/2022 il Comune provvederà alla **pubblicazione della graduatoria provvisoria** degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inaccoglibili **sul sito ufficiale del Comune di Bari** (www.comune.bari.it - area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo").
- Avverso la graduatoria, gli interessati potranno far pervenire, presso la Ripartizione Sviluppo Economico, **le proprie osservazioni e/o documentazioni integrative, entro e non oltre il 31/08/2022.**
- In data 09/09/2022 il Comune provvederà alla **pubblicazione della graduatoria definitiva** degli aventi diritto all'assegnazione e dell'elenco delle domande inaccoglibili ed archiviate **sul sito ufficiale del Comune di Bari** (www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo").
  La graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio conserverà efficacia, ai soli fini dello scorrimento necessario per l'eventuale copertura dei posteggi che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, sino alla data di pubblicazione del bando relativo al semestre successivo; dopo tale data, le relative domande di partecipazione si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.
- **La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Bari (www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo") ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto, non seguirà alcuna comunicazione ai singoli partecipanti.**

ART. 7: Presa visone ed accettazione delle condizioni a cui è subordinata la consegna materiale del box, nonché di quanto prescritto nei seguenti punti:

3. **I locali vengono consegnati nelle condizioni in cui si trovano; eventuali interventi di adeguamento degli stessi sono a carico dei concessionari.**
4. **All'interno dei box ubicati nei mercati giornalieri è consentita solo l'attività di vendita; non è consentito, se non espressamente autorizzato, l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ed, altresì, qualsiasi forma di preparazioni di prodotti alimentari e non, o attività diverse.**

ART. 8: Presa visone ed accettazione delle clausole a cui è subordinato il rilascio della concessione d'uso del box;

FIRMA PER ESPRESSA CONFERMA DELLA DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DEGLI ARTICOLI DEL BANDO DI ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI SUMMENZIONATI

Firma _____

ALLEGA:
- Copia documento identità in corso di validità;
- _____;

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

Prot. n. 0133868/2022 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-29/04/2022 13:23:02-0133868)

ALLEGATO A -1

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ E PROFESSIONALITÀ E CERTIFICAZIONI SOGGETTIVE

Il/La sottoscritto/a

COMPILARE IN STAMPATELLO

Cognome _____ Nome _____

C. F. _____

Data di nascita __ / __ / ____ cittadinanza _____ sesso M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA: Stato _____ Comune _____ Provincia ____

RESIDENZA: Comune _____ Provincia _____

Via, P.zza, ecc _____ Nr. ____ C.A.P. _____

Telefono _____ Cellulare _____

In qualità di :

☐ **Titolare dell'omonima impresa individuale** ☐ **Legale rappresentante della ditta/società**

PARTITA IVA *(se già iscritto)* _____

n. di iscrizione al Registro Imprese *(se già iscritto)* _____ CCIAA di _____

Data iscrizione __ / __ / ____

denominazione o ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia di _____

Via/piazza _____ N. _____ C.A.P. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità dichiara,

☐ di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

☐ che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla Legge (art. 67 del D.Lgs 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia");

☐ cui all'art.10 della legge 31.5.1965, n.575 e successive modifiche (antimafia) – (Nel caso di società, o cooperative la dichiarazione è riferita al legale rappresentante o al Presidente);

- ☐ di essere o ☐ non essere già assegnatario di posteggio presso i mercati cittadini, né titolare di altro esercizio commerciale a posto fisso;
- di essere in regola con il pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché con il pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni d'uso;
- di non essere stato dichiarato decaduto o revocato dalla titolarità della concessione di box o posteggio presso un mercato o fiera cittadino perché inadempiente o moroso nel pagamento dei canoni di concessione d'uso per l'assegnazione dei locali o posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché per il mancato pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni;
- ☐ di essere o ☐ non essere nelle condizioni di invalidità che danno diritto alla maggiorazione di punteggio per i portatori di handicap in presenza del possesso dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4 della legge 104/1992;
- di essere titolare di permesso di soggiorno valido sino al _____, rilasciato da _____ in data _____ come da copia allegata (solo per i cittadini extracomunitari);

Prot. n. 0133898/2022 e_a962-e_a962-REG_UNICO_PROT-29/04/2022 13:23:02-0133898)

SOLO NEL CASO DI VENDITA DI PRODOTTI APPARTENENTI AL SETTORE ALIMENTARE

☐ di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento o Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana:

presso l'Istituto _____

con sede in _____

oggetto corso _____

anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno 2 anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

tipo attività _____ dal _____ al _____

tipo attività _____ dal _____ al _____

tipo attività _____ dal _____ al _____

☐ Iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (CCIAA) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di _____ _____, estremi registrazione _____;

☐ di aver prestato la propria opera per almeno 2 anni anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge) entro il 3 grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'istituto nazionale per la previdenza sociale:

nome impresa _____

sede impresa _____

☐ quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS dal_____ al _____;

☐ quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS dal_____ al _____;

☐ quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS dal_____ al _____;

☐ altre posizioni equivalenti _____, regolarmente

iscritto all'INPS dal_____ al _____;

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione corrispondente da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca;

Scuola/Istituto/Ateneo _____

anno di conclusione _____ materie attinenti _____

_____;

Prot. n. 0133868/2022 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-29/04/2022 13:23:02-0133868)

- ☐ di aver conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9/11/2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n. _____ in data _____;
- ☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto:
  - ☐ è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (CCIAA) di _____ n. _____;
  - ☐ ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____;
  - ☐ ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso_____;
- ☐ OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società) che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività sono posseduti dal/la Sig./ra_____ _____, in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

PRIORITÀ PREVISTE DALL' ART. 4 COMMA 9 DEL REGOLAMENTO REGIONE PUGLIA N. 4 DEL 28/02/2017 CHE SARANNO APPLICATE IN CASO DI PARITÀ DI PUNTEGGIO

Il Sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi degli art.li **75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000**, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti, al fine di usufruire delle priorità previste dall' art. 4 comma 9 del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017, non cumulabili tra loro

DICHIARA
(barrare le caselle di interesse)

- ☐ Anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;
- ☐ data iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
- ☐ presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;
- ☐ assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
- ☐ partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti (non è compreso quello necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di prodotti alimentari) (allegare in copia eventuali attestati);
- ☐ stato di disoccupazione (allegare documentazione comprovante tale stato);
- ☐ invalidità;
- ☐ carico familiare (indicare nucleo familiare con grado di parentela):

_____

_____

_____

_____

Prot. n. 0133868/2022 c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-29/04/2022 13:23:02-0133868)

_____

DATA _____ FIRMA _____

ATTENZIONE: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445 del 2000

ALLEGA (barrare le caselle indicanti i documenti effettivamente allegati):

- ☐ Copia documento identità in corso di validità;
- ☐ fotocopia del certificato attestante i requisiti di invalidità di cui agli articoli 3 e 4 della legge 104/1992;
- ☐ attestato di disoccupazione;
- ☐ _____;
- ☐ _____;
- ☐ _____.

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

Prot. n. 0133898/2022 (a_a962-e_a962-REG_UNICO_PROT-29/04/2022 13:23:02-0133898)

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Il/la sottoscritto/a,

Cognome_____ Nome_____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| sesso |__|

Nato/a a _____ prov. |__|__| Stato_____ il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| cittadinanza_____

estremi del documento di soggiorno _____ *(se cittadino non UE)* rilasciato da _____ il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

scadenza |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

in qualità di PREPOSTO/A della

☐ ditta individuale _____ in data_____

☐ società _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice Panale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla Legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia");
- di essere titolare di permesso di soggiorno valido sino al _____, rilasciato da _____ in data _____ come da copia allegata (solo per i cittadini extracomunitari);

NONCHÉ

☐ di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento o Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana:

presso l'Istituto _____

con sede in _____

oggetto corso _____

anno di conclusione _____

Prot. n. 0133868/2022 e_a962-e_a962-REG_UNICO_PROT-29/04/2022 13:23:02-0133868)

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno 2 anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

tipo attività _____ dal _____ al _____

tipo attività _____ dal _____ al _____

tipo attività _____ dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione corrispondente da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca;

Scuola/Istituto/Ateneo _____

anno di conclusione _____ materie attinenti _____

_____;

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto:

- ☐ è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (CCIAA) di _____ n. _____;
- ☐ ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____;
- ☐ ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso_____;

ATTENZIONE: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445 del 2000)

DATA _____ FIRMA _____

ALLEGA:

☐ Copia documento identità in corso di validità;

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

Prot. n. 0133868/2022 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-29/04/2022 13:23:02-0133868)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente determinazione conforme al documento informatico con firma digitale, è stata adottata in data 29/04/2022 ed è divenuta esecutiva in data 29/04/2022.

Il Dirigente Responsabile
Mario Marchillo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet http://albo.comune.bari.it

Comune di Bisceglie

Provincia di Barletta – Andria - Trani

Rip. Ambiente, SUAP, SUA, Trasporti e mobilità

Servizio Ciclo Integrato Rifiuti, Ambiente Sanità e Randagismo

DETERMINAZIONE N. 397 DEL 29-04-2022

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE PER 12 ANNI DI POSTEGGI SU AREE PUBBLICHE, NELLA SEZIONE C: POSTEGGI ISOLATI GIORNALIERI STAGIONALI DAL 1 MAGGIO AL 30 SETTEMBRE E POSTEGGI ISOLATI GIORNALIERI ANNUALI; NELLA SEZIONE D: FESTA PATRONALE SANTI PROTETTORI MAURO, SERGIO E PANTALEONE E NELLA SEZIONE E: FESTA PATRONALE MADONNA ADDOLORATA

Firmatario	Rip. Ambiente, SUAP, SUA, Trasporti e mobilità Ing. Lorenzo Fruscio
Nr. Reg. Generale	397 del 29-04-2022
Nr. Reg. Emittente	57 del 29-04-2022
C.I.G.	

IL DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria espletata da Ing. Lorenzo Fruscio, anche quale responsabile dell'istruttoria, rispetto al quale non ricorrono situazioni di impedimento, né di conflitto di interesse, anche potenziale, né altre situazioni comportanti obbligo di astensione, in applicazione del piano di prevenzione della corruzione.

PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Giunta del Comune di Bisceglie n. 103 del 20.05.2020 è stata approvata la nuova Macrostruttura dell'Ente istituendo, tra le altre, la Ripartizione "Ambiente SUAP SUA Trasporti e Mobilità Sostenibile";
- con deliberazione della G.C. n.148 del 06/05/2021, in attuazione di quanto stabilito con la deliberazione della G.C. n.147 del 06/05/2021, veniva approvato l'aggiornamento della macrostruttura dell'Ente;
- con Decreto del Sindaco del Comune di Bisceglie n. 43 del 20.12.2021 è stato conferito all'ing. Lorenzo FRUSCIO l'incarico dirigenziale relativo alla Ripartizione "Ambiente - SUAP – SUA - Trasporti e Mobilità Sostenibile – Pnrr – Transizione Digitale";

DATO ATTO CHE

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 117 del 30.09.2018, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Strategico del Commercio del Comune di Bisceglie contenente il Piano del Commercio su Aree Pubbliche ed il Regolamento di disciplina delle Attività Commerciali su Aree Pubbliche;
- con Determinazione del Dirigente della Ripartizione Servizi e Patrimonio – Sportello Unico per le Attività Produttive n.529 del 17/10/2019, è stato approvato il bando per la graduatoria per i posteggi pubblicata sul B.U.R.P. n.125 del 31-10-2019, coerentemente alla L.R. 16 aprile 2015, n.24 ss.mm.ii;
- con Determinazione del Dirigente della Ripartizione Servizi e Patrimonio – Sportello Unico per le Attività Produttive, n.165 del 14/05/2020 si è provveduto ad approvare la graduatoria definitiva per l'assegnazione dei posteggi disponibili sulle predette aree pubbliche;
- all'esito della graduatoria risultano attualmente privi di assegnazione, quindi liberi, alcuni posteggi relativi alla perimetrazione destinata alla **sezione C** Posteggi isolati, **sezione D**: Festa Patronale Santi Protettori Mauro, Sergio e Pantaleone ed alla **sezione E**: Festa Patronale Madonna Addolorata;

CONSIDERATO CHE l'Amministrazione comunale intende procedere all'assegnazione dei posteggi liberi afferenti la sezione C Posteggi isolati, la sezione D per la "Festa Patronale Santi Protettori Mauro, Sergio e Pantaleone" e la sezione E "Festa Patronale Madonna Addolorata" ed allo scopo il personale di questa Ripartizione ha predisposto la documentazione necessaria per l'assegnazione con bando pubblico delle aree in questione;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, per la sottoscrizione del presente provvedimento, non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta;

RITENUTO necessario procedere mediante bando pubblico all'assegnazione dei posteggi liberi afferenti la sezione C *Posteggi isolati,* la sezione D per la "*Festa Patronale Santi Protettori Mauro, Sergio e Pantaleone"* e la sezione E "*Festa Patronale Madonna Addolorata"*;

VISTI

- l'art.107 del D.Lgs.267 del 18.08.2000;
- la Legge Regionale 16 aprile 2015, n. 24 ss.mm.ii;
- il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017 n. 4;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Nuovo Principio Contabile" e ss.mm.ii;
- il Decreto Sindacale n. 43 del 20.12.2021 con il quale è stato conferito all'ing. Lorenzo FRUSCIO l'incarico dirigenziale relativo alla Ripartizione "Ambiente - SUAP – SUA - Trasporti e Mobilità Sostenibile";

D E T E R M I N A

1. di **CONSIDERARE** quanto espresso in premessa quale parte integrante del presente atto;
2. di **INDIRE** il bando pubblico per l'assegnazione dei posteggi disponibili, di cui all'unito schema di bando di concorso pubblico, che ai sensi dell'art.30 co.2 della L.R. n.24/2015 sarà trasmesso al Servizio Regionale competente ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia entro i successivi 30 giorni;
3. di **APPROVARE** l'allegato "BANDO COMUNALE PER l'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI LIBERI SU AREE PUBBLICHE", costituito da:
   - schema del BANDO COMUNALE PER l'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI LIBERI SU AREE PUBBLICHE;
   - modello di DOMANDA DI PARTECIPAZIONE;
   - n.2 planimetrie con l'individuazione dei posteggi liberi, Sezione D e Sezione E;
4. di **DARE ATTO CHE**

- i tempi per la presentazione delle domande di assegnazione decorrono dalla data di pubblicazione del presente bando comunale sul BURP nei termini fissati dall'avviso pubblico;
- il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della Ripartizione, ing. Lorenzo FRUSCIO;
- il presente provvedimento, non comportando spesa, non rileva ai fini contabili;

5. di **INFORMARE** che ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
6. di **PUBBLICARE** la presente determinazione all'albo pretorio on line per 15 gg per gli adempimenti di cui al D.Lgs. 33/2013 e art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e sul sito web del Comune di Bisceglie in Amministrazione Trasparente.

Firmatario	Rip. Ambiente, SUAP, SUA, Trasporti e mobilità Ing. Lorenzo Fruscio
Nr. Reg. Generale	397 del 29-04-2022
Nr. Reg. Emittente	57 del 29-04-2022
C.I.G.	

29-04-2022

Il Dirigente
Ing. Lorenzo Fruscio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

BANDO COMUNALE PER l'ASSEGNAZIONE DI

POSTEGGI LIBERI SU AREE PUBBLICHE

****

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 2015, n. 24 ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017 n. 4;

VISTO il Documento Strategico del Commercio del Comune di Bisceglie contenente il Piano del Commercio su Aree Pubbliche ed il Regolamento di disciplina delle Attività Commerciali su Aree Pubbliche approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 117 del 30.09.2018, immediatamente esecutiva;

CONSIDERATO CHE

- il Bando di cui alla Determinazione del Dirigente della Ripartizione Servizi e Patrimonio – Sportello Unico per le Attività Produttive n. 529 del 17/10/2019, pubblicata sul B.U.R.P. n. 125 del 31-10-2019 ha previsto l'assegnazione dei posteggi su aree pubbliche nelle seguenti sezioni: Sezione A: *Mercato giornaliero prodotti ittici*; sezione B: *Mercato giornaliero prodotti ortofrutticoli*; sezione C *Posteggi isolati*; sezione D: *Festa Patronale Santi Protettori Mauro, Sergio e Pantaleone*; sezione E: *Festa Patronale Madonna Addolorata*; sezione F: *Mercato mensile della prima domenica del mese*;
- conseguentemente con Determinazione del Dirigente della Ripartizione Servizi e Patrimonio – Sportello Unico per le Attività Produttive, n.165 del 14/05/2020 si è provveduto ad approvare la graduatoria definitiva per l'assegnazione dei posteggi disponibili sulle predette aree pubbliche;
- a seguito di tanto, risultano privi di assegnazione, quindi liberi, alcuni posteggi relativi alla perimetrazione destinata alla sezione C *Posteggi isolati*, sezione D: *Festa Patronale Santi Protettori Mauro, Sergio e Pantaleone* ed alla sezione E: *Festa Patronale Madonna Addolorata*;

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI
REGIONE PUGLIA

COMUNE DI BISCEGLIE
Via Prof. M.Terlizzi, 20
76011 BISCEGLIE (BT)
Centralino: 0803950111
www.comune.bisceglie.bt.it

Ufficio SUAP

Dirigente
Ripartizione Ambiente Suap Sua Trasporti e Mobilità Sostenibile PNRR
Ing. Lorenzo Fruscio

INVIATO TRAMITE:
☒ Posta ordinaria
☐ Raccomandata
☐ Fax
☐ Posta elettronica
☐ PEC
☐ Consegna a mano

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

PRESO ATTO CHE l'Amministrazione comunale intende procedere all'assegnazione dei posteggi liberi afferenti la sezione C *Posteggi isolati*, la sezione D per la "*Festa Patronale Santi Protettori Mauro, Sergio e Pantaleone"* e la sezione E "*Festa Patronale Madonna Addolorata"*;

RENDE NOTO CHE

presso il Comune di Bisceglie sono disponibili per l'assegnazione in concessione **per 12 anni** i posteggi su aree pubbliche qui di seguito riportati, da assegnare e concedere secondo le caratteristiche merceologiche indicate per ciascuna sezione, come di seguito meglio descritto e come riportato negli elaborati grafici allegati al Documento Strategico del Commercio approvato con DCC n. 117/2019 cui si rinvia per la Sezione C, oltre che agli allegati al presente bando cui si rinvia per la Sezione D e la Sezione E.

LOCALIZZAZIONE E TIPOLOGIA

SEZIONE C: POSTEGGI ISOLATI

Posteggi isolati giornalieri stagionali dal 1° Maggio al 30 settembre

Numero d'Ordine	Denominazione Mercato	Posteggi			
		Dimensioni	Alimentari	Non Alimentari	Totale
Litoranea di Levante					
1	Via Capitini (altezza civico 58)	4 x 3	1	0	1
3	Via Capitini (altezza civico 54)	4 x 3	1	0	1
	Totale Litoranea di Levante		**2**	**0**	**2**

Posteggi Isolati giornalieri annuali

Numero d'Ordine	Denominazione Mercato	Posteggi			
		Dimensioni	Alimentari	Non Alimentari	Totale
32	Via San Martino angolo Via Abate Caprioli	6 x 3	1	0	1
34	Via Cala Arciprete angolo Via Fragata	6 x 3	1	0	1
	Totale		**2**	**0**	**2**

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

REGIONE PUGLIA

COMUNE DI BISCEGLIE
Via Prof. M.Terlizzi, 20

76011 BISCEGLIE (BT)
Centralino: 0803950111

www.comune.bisceglie.bt.it

Ufficio SUAP

Dirigente

Ripartizione Ambiente Suap Sua Trasporti e Mobilità Sostenibile PNRR

Ing. Lorenzo Fruscio

INVIATO TRAMITE:
☒ Posta ordinaria
☐ Raccomandata
☐ Fax
☐ Posta elettronica
☐ PEC
☐ Consegna a mano

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

SEZIONE D: Festa Patronale Santi Protettori Mauro, Sergio e Pantaleone

Localizzazione	Posteggi		
	Alimentari	Non Alimentari	Totale
Piazza Vittorio Emanuele	14	84	98

SEZIONE E: Festa Patronale Madonna Addolorata

Localizzazione	Posteggi		
	Alimentari	Non Alimentari	Totale
Piazza Vittorio Emanuele	5	66	71

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

L'assegnazione del posteggio **per 12 anni** avverrà in base alla graduatoria tenendo conto dei seguenti parametri e criteri, previsti dalla L.R. n. 24/2015 e dal R.R. n. 4/2017:

- anzianità nel posteggio a cui si riferisce la selezione: può attribuirsi un punteggio pari a 0,5 punti per ogni mese di anzianità, oppure 0,01 punti per ogni giorno di anzianità.
- anzianità nell'esercizio di impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche nel Registro delle Imprese, riferita al soggetto titolare al momento dell'invio della istanza, cumulata a quella dell'eventuale dante causa, con la seguente ripartizione di punteggi:

- Anzianità di iscrizione fino a 5 anni: 40 punti;
- Anzianità di iscrizione compresa tra 5 e 10 anni: 50 punti;
- Anzianità di iscrizione superiore a 10 anni: 60 punti.

- *criterio per la concessione di posteggi dislocati nei centri storici o in aree avente valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore:*
- criterio della maggiore professionalità di esercizio dell'impresa di cui al comma 1, lettera a) della legge;

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

- impegno a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale e a rispettare eventuali condizioni particolari quali la tipologia di offerta dei prodotti o le caratteristiche della struttura, come specificati dello strumento di programmazione: **7 punti**.
- criterio relativo alla presentazione di apposita documentazione (*ricevuta di presentazione dell'ultima dichiarazione dei redditi, ricevuta di versamento mod. F24 relativa a INPS e INAIL per l'ultimo anno, ricevuta di pagamento della TOSAP o equivalente, per l'ultimo anno*) attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali: **3 punti**.

A parità di punteggio vengono considerati i criteri di priorità tenendo conto degli ulteriori criteri di cui all'art.30, comma4 lett.c) della L.R. n.24/2015: ossia considerando la data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche e, in caso di ulteriore parità considerando la data di iscrizione al REC.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'art. 71 del D.lgs. 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

PUBBLICAZIONE BANDO

Il bando sarà pubblicato sul sito ufficiale del Comune di Bisceglie (https://www.comune.bisceglie.bt.it/), fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità attraverso le associazioni di categoria.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli interessati all'assegnazione in concessione **per 12 anni** dei posteggi indicati in precedenza, potranno presentare domanda al SUAP del Comune di Bisceglie, secondo lo schema allegato, a mezzo PEC al seguente indirizzo:

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

dirigenterip.ambiente@cert.comune.bisceglie.bt.it, entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURP della Regione Puglia.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere firmata dal richiedente o dal suo delegato, in tal caso munito di apposita procura, da allegare alla domanda.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda deve contenere:

- i dati anagrafici del richiedente;
- il codice fiscale e/o partita IVA;
- la data e il numero di iscrizione al Registro Imprese;
- domicilio elettronico (Pec) a cui inviare eventuali comunicazioni riguardanti la manifestazione fieristica;
- il settore e la tipologia dei prodotti che si intende porre in vendita;
- l'autorizzazione per il commercio su aree pubbliche;
- l'autocertificazione, resa ai sensi del DPR. 455/2000, contenente: ¬ i requisiti morali di cui all'articolo 71 del d.Lgs. 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente, con espresso consenso, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e dal D.lgs. n. 196/2002, al trattamento dei propri dati personali, anche a mezzo di strumenti informatici nell'ambito dei procedimenti per i quali viene resa la dichiarazione.

Alla domanda devono essere allegati, a pena d'inammissibilità, i seguenti documenti:

- copia del documento d'identità in corso di validità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
- copia autorizzazione per il commercio su aree pubbliche;

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

- marca da bollo da € 16,00, assolta anche virtualmente;
- Quadro autocertificazione (ditta individuale) / quadro autocertificazione (società) in cui si evidenzia l'anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese per il commercio al dettaglio su aree pubbliche;
- Documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.

CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- l'inoltro delle domande fuori dal termine ultimo di presentazione previsto dal presente avviso;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancanza degli allegati indicanti come "contenuto della domanda" del presente avviso;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente.

Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Per tutte le tipologie di operatori, le domande pervenute da soggetti che risultano inadempienti o morosi nel pagamento di 2 mensilità dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché per il mancato

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni per 2 bollette consecutive della stessa utenza, saranno escluse.

Le istanze prodotte in bollo da € 16,00 dovranno pervenire, ai sensi dell'art. 30, comma 3 L.R. Puglia N. 24 del 16/04/2015, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Puglia del presente avviso. Saranno prese in considerazione solo quelle pervenute entro il termine predetto; farà fede la data di invio. Le domande pervenute fuori il suddetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro.

Il requisito professionale necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande **deve essere posseduto, a pena esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione,** inoltre, la stessa attività è subordinata a Segnalazione Certificata di inizio attività sanitaria, ai sensi dell'art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004.

Nella domanda dovrà essere indicata la sezione di riferimento e, ove distinto, il numero identificativo del posteggio per cui si concorre. L'operatore può richiedere fino ad un massimo di 3 posteggi messi a bando dal Comune per ciascuna sezione. Nell'ambito della stessa sezione si procederà ad assegnare l'eventuale ulteriore posteggio richiesto, oltre al primo, allo stesso operatore soltanto dopo aver soddisfatto le richieste di tutti gli altri operatori presenti nella graduatoria di ciascuna sezione.

ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

Avverso la graduatoria provvisoria potranno essere presentate osservazioni entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'Albo pretorio on line del Comune di Bisceglie.

Entro 45 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sarà pubblicata quella definitiva; per i posteggi non contrassegnati univocamente la scelta sarà effettuata dall'operatore, nell'ambito della singola sezione prescelta, secondo l'ordine di apparizione nella graduatoria, a seguito di esplicita convocazione. In caso di assenza dell'operatore o del suo delegato l'operatore sarà considerato rinunciatario in via definitiva. La pubblicazione all'Albo della graduatoria provvisoria e definitiva equivale

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

ad ogni effetto a notifica agli operatori e pertanto non seguirà comunicazione ai singoli partecipanti.

Ai soli fini dello scorrimento, le graduatorie definitive degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio saranno valide sino alla data di pubblicazione del successivo bando e le relative domande di partecipazione ancora in essere, dopo tale data, si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.

Eventuali interventi di adeguamento al codice della strada per i posteggi isolati sono a totale carico dei concessionari. Gli interventi dovranno essere eseguiti prima dell'utilizzo e previa acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni necessarie.

I concessionari del posteggio dovranno corrispondere, oltre al canone di occupazione dei locali, anche le spese per le utenze ed ogni altro onere ed obbligo determinato in relazione all'utilizzo del box, panca, posteggio isolato inoltre, il canone mensile verrà periodicamente aggiornato secondo le indicazioni ISTAT.

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL Reg. UE 2016/279:

I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici: - nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono stati raccolti; - in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90. I dati potranno essere, inoltre, comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Il Responsabile del Procedimento relativo al bando in oggetto è il Dirigente di Ripartizione "AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR – TRANSIZIONE DIGITALE" Ing. Lorenzo Fruscio. Il Titolare del trattamento

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

dei dati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 è il Comune di Bisceglie nella persona del legale rappresentante pro tempore Avv. Angeloantonio Angarano.

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche. Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune, nella home page del sito ufficiale del Comune di Bisceglie – www.comune.bisceglie.bt.it

IL DIRIGENTE
Ing. Lorenzo FRUSCIO

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

REGIONE PUGLIA

COMUNE DI BISCEGLIE
Via Prof. M.Terlizzi, 20

76011 BISCEGLIE (BT)
Centralino: 0803950111

www.comune.bisceglie.bt.it

Ufficio SUAP

Dirigente

Ripartizione Ambiente Suap Sua Trasporti e Mobilità Sostenibile PNRR

Ing. Lorenzo Fruscio

INVIATO TRAMITE:
☒ Posta ordinaria
☐ Raccomandata
☐ Fax
☐ Posta elettronica
☐ PEC
☐ Consegna a mano

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE PER 12 ANNI DI POSTEGGI VACANTI NEI MERCATI E DI POSTEGGI ISOLATI

BOLLO DA 16 euro

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive del
Comune di Bisceglie
dirigenterip.ambiente@cert.comune.bisceglie.bt.it

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ nazionalità _____

residente in _____ Via _____ n. _____

Codice Fiscale/Partita Iva _____

Numero iscrizione al Registro Imprese _____ del _____

presso la CCIAA di _____

Telefono _____ Casella PEC _____

nella sua qualità di:

◯ titolare della omonima ditta individuale

◯ legale rappresentante della società _____ avente sede in _____

CF/P.IVA _____

Nr. di iscrizione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche del _____

CHIEDE

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni per 12 anni di posteggio indetta da codesto Comune, per:

Per il posteggio isolato n. ____, sezione: ☐ALIMENTARE, ubicato in via/piazza _____ settore merceologico _____

Per un posteggio nella sezione: ☐ALIMENTARE ☐NON ALIMENTARE nel mercato che si svolge in concomitanza della Festa Patronale dei Santi Sergio, Mauro e Pantaleone con ubicazione in piazza Vittorio Emanuele, settore merceologico _____, dimensioni _____, n. identificativo (*come da planimetria allegata*) _____

Per un posteggio nella sezione: ☐ALIMENTARE ☐NON ALIMENTARE nel mercato che si svolge in concomitanza della Festa dell'Addolorata con ubicazione in piazza Vittorio Emanuele, settore merceologico _____, dimensioni _____, n. identificativo (*come da planimetria allegata*) _____,
a tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal D.Lgs. 159/2011, articolo 67;
- solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal D.Lgs. 159/2011, articolo 67:
  legale rappresentante: _____
  socio: _____

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

preposto: _____

altro: _____

- per il solo settore alimentare: di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da in qualità di:
  - ◯ Titolare della ditta individuale
  - ◯ Legale rappresentante della società
  - ◯ Preposto della ditta individuale o società
  - ◯ Altro
- di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

AI FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

- di essere titolare di autorizzazione amministrativa n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in data _____
- di essere titolare della concessione di posteggio n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in scadenza il _____
- di aver presentato in data _____ regolare e completa domanda di subingresso per atto fra vivi ovvero mortis causa al Comune di _____ (dante causa _____ già titolare di autorizzazione n. _____ rilasciata dal Comune di _____);
- di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:

◯ impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____

eventuali periodi di sospensione attività:

dal _____ al _____ con il n._____ ;

dal _____ al _____ con il n._____ ;

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

◯ di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC);

DICHIARA INOLTRE

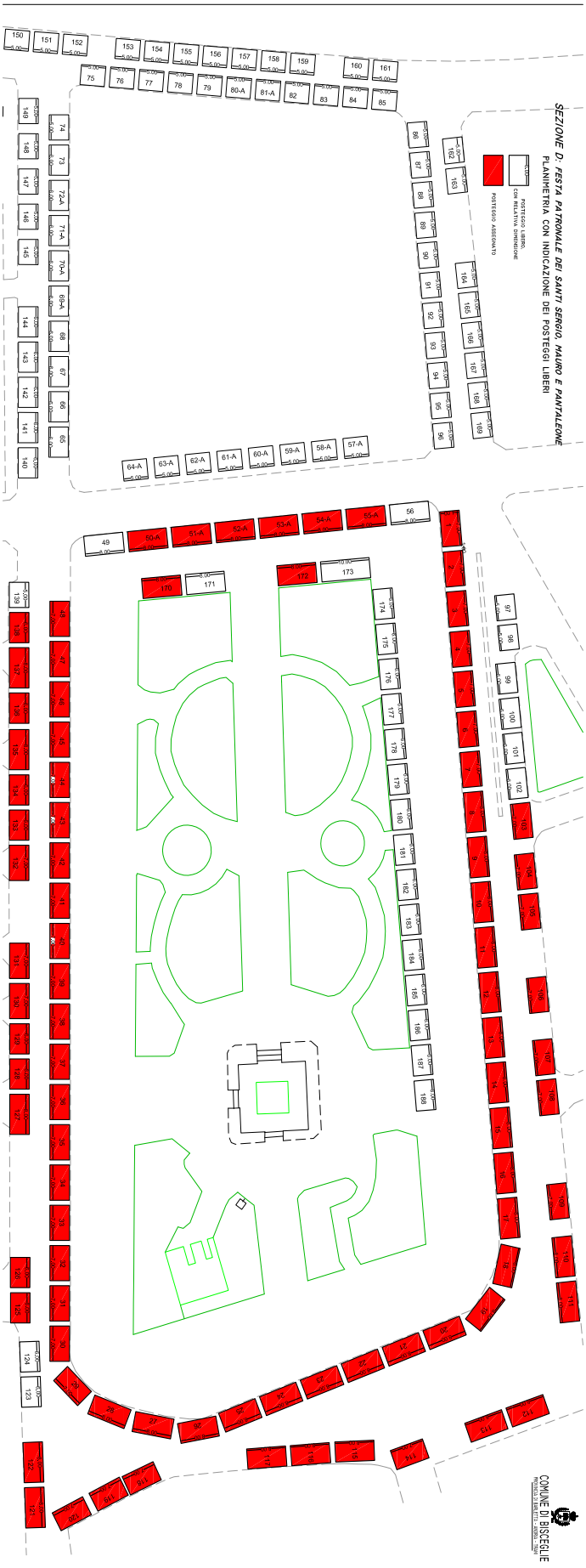
- di avere preso visione del Bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di rispettare le disposizioni igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.
- di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

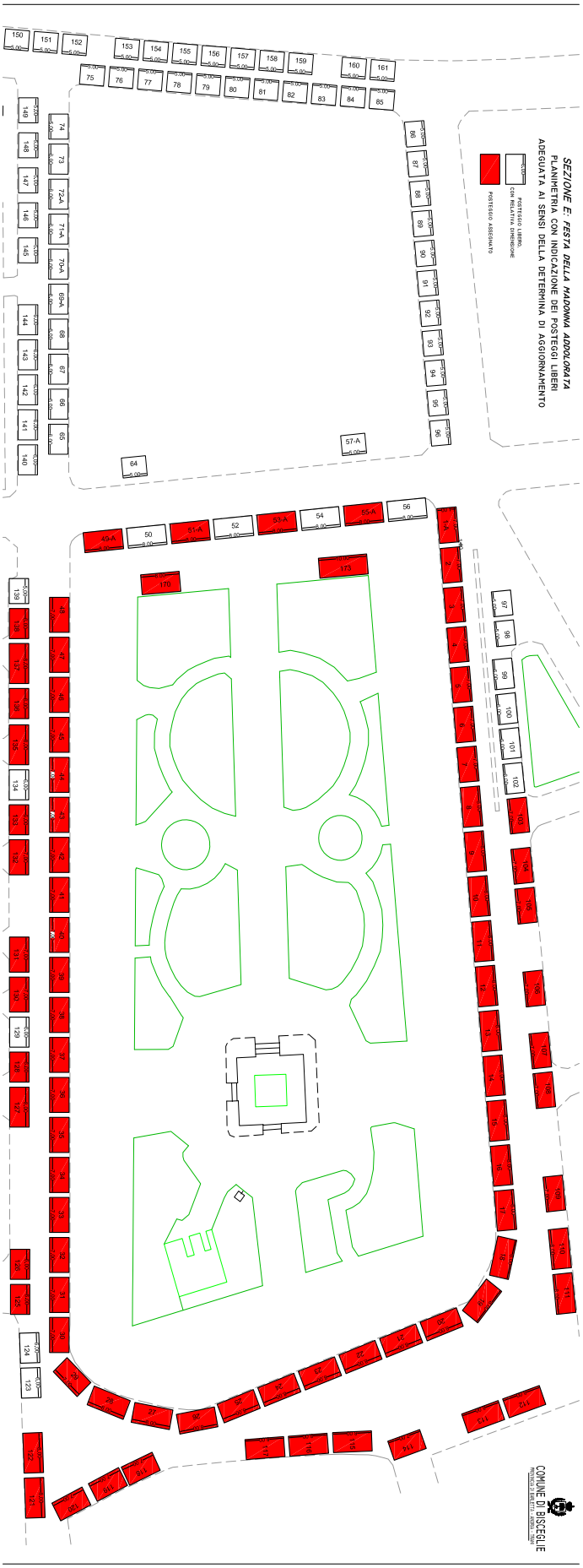
Data _____

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in ipotesi di invio telematico.

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda: *(da integrarsi con eventuale altra documentazione)*

- copia documento di identità;
- copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
- copia autorizzazione per il commercio su aree pubbliche.


SEZIONE D: FESTA PATRONALE DEI SANTI SERGIO, MAURO E PANTALEONE
PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI
POSTEGGIO LIBERO CON RELATIVA DIMENSIONE
POSTEGGIO ASSEGNATO
COMUNE DI BISCEGLIE


SEZIONE E- FESTA DELLA MADONNA ADDOLORATA
PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI
ADEGUATA AI SENSI DELLA DETERMINA DI AGGIORNAMENTO
POSTEGGIO LIBERO
CON RELATIVA DIMENSIONE
POSTEGGIO ASSEGNATO
COMUNE DI BISCEGLIE

COMUNE DI BITRITTO

Città Metropolitana di Bari

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

Commercio

BANDO DI CONCORSO

PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N.3 BOX AL NUOVO MERCATO COPERTO DI VIA F. PIERRI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs 59/2010 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno";
VISTO il Piano del commercio su aree pubbliche e norme regolamentari, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 09/12/2014 e ss.mm.ii;
VISTA la Legge Regionale 16 aprile 2015, n.24 (Codice del commercio);
VISTO il Regolamento attuativo del Codice di Commercio n.4 del 28 febbraio 2017, relativamente ai criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche;
VISTA la propria determinazione n.37 del 18/02/2022 con cui si prende atto che il bando per l'assegnazione in concessione di n.3 box liberi al nuovo mercato coperto di Via F. Pierri, pubblicato sul B.U.R.P. n.123 del 30/09/2021, è andato deserto a causa della mancanza di istanze di partecipazione;
RITENUTO, pertanto, di riproporre ulteriormente la procedura concorsuale per addivenire all'assegnazione in concessione dei predetti box, stante il perdurare della disponibilità;
PRESO ATTO che, con determinazione del Responsabile del Servizio di Polizia Municipale- Commercio n.102 del 29/04/2022 è stato approvato il nuovo schema di bando e relativi allegati per l'assegnazione di n.3 box liberi del nuovo mercato coperto di Via F. Pierri, da provvedersi successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a seguito di modifiche apportate, su segnalazione della C.C.I.A.A. di Bari, al precedente bando approvato con determinazione n.97 del 22/04/2022;
VISTA la cartografia del mercato coperto, con cui si è proceduto alla identificazione dei box predetti con le rispettive dimensioni;
VISTO il Decreto Sindacale n.1 del 03/01/2022, con cui è stata conferita la posizione organizzativa al Comm. Sup. PETRUZZELLIS dott. Vito per l'incarico di Responsabile del Servizio di Polizia Locale;

RENDE NOTO

che è indetto, in esecuzione a quanto disposto dal'art.30 della Legge Regionale 16 aprile 2015, n.24, il presente bando di concorso per l'assegnazione in concessione per dodici anni di n.3 (tre) box nel nuovo mercato coperto giornaliero di Via F. Pierri, con le modalità di seguito illustrate:

1. Descrizione dei box nel mercato coperto

Il mercato coperto giornaliero, ubicato in Via F. Pierri, confinante con il prolungamento di Viale 8 Marzo e Via C. Alberto, è composto da n.6 box, comprendente ciascuno un vano deposito, di cui attualmente risultano liberi n.3 box per l'assegnazione, aventi le seguenti caratteristiche:

N. BOX	SETTORE	MERCEOLOGIA	DIMENSIONI
2	Alimentare	Salumeria	38,40 mq
3	Non Alimentare	Articoli igiene persona e casa	39,25 mq
4	Alimentare	Prodotti da forno	41,41 mq

2. Soggetti aventi titolo

Possono partecipare al bando per l'assegnazione del box tutti coloro che, costituiti come ditta individuale o in qualsiasi forma societaria:

1) sono in possesso dei requisiti morali e professionali, come definiti dal D.Lgs. 26 marzo 2010, n.59;
1) non siano incorsi in cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 (antimafia).

Non è consentita alla stessa Ditta presentare richiesta per più di un box.

E' obbligatorio da parte dei concorrenti effettuare un sopralluogo preventivo per visionare i box oggetto del bando da concordarsi contattando il Servizio di Polizia Locale al numero di telefono 080/3858250.

Il sopralluogo potrà essere eseguito dal titolare della Ditta individuale, dal legale rappresentante, in caso di società, ovvero da altro soggetto da questi espressamente delegato con atto da presentare contestualmente al sopralluogo. All'atto del sopralluogo sarà rilasciato attestato di avvenuto sopralluogo che dovrà essere inserito nella busta A, come meglio indicato di seguito.

3. Criteri di priorità per l'assegnazione dei box

L'assegnazione avverrà per ogni singolo box mediante la formazione di una graduatoria, solo in caso di pluralità di domande concorrenti, tenendo conto dei punteggi attribuiti al singolo concorrente a fronte dell'impegno assunto, in sede di bando, di effettuare stabilmente le attività di seguito descritte:

CRITERIO DELLA QUALITA' DELL'OFFERTA **MAX PUNTI 5**

- **a) vendita di prodotti biologici certificati** **fino a punti 1,0**
- **a) vendita di prodotti a Km zero** **fino a punti 1,0**
- **b) vendita di prodotti tipici locali e del Made in Italy** **fino a punti 1,0**
- **c) organizzazione di degustazioni gratuite per la promozione dei prodotti** **fino a punti 1,0**
- **d) partecipazione alla formazione continua** **fino a punti 1,0**

Il punteggio viene attribuito con le modalità di seguito elencate in base al numero dei prodotti che il concorrente si impegna a porre in vendita giornalmente:

lettera a) "vendita di prodotti biologici certificati"

da uno a due prodotti	punti 0,30
da tre a cinque	punti 0,70
oltre i sei prodotti	punti 1,0

lettera b) "vendita prodotti a Km zero"

da uno a due prodotti	punti 0,30
da tre a cinque	punti 0,70
oltre i sei prodotti	punti 1,0

lettera c) "vendita prodotti tipici locali"

da uno a due prodotti	punti 0,30
da tre a cinque	punti 0,70
oltre i sei prodotti	punti 1,0

lettera d) "organizzazione di degustazioni gratuite per la promozione dei prodotti"

un prodotto di degustazione	punti 0,30
da due a cinque	punti 0,70
oltre i sei prodotti	Punti 1,0

lettera e) "partecipazione alla formazione continua"
(Il punteggio per questa categoria viene attribuito in base al numero dei corsi di formazione, aggiornamento, perfezionamento attinenti alla vendita del comparto prodotti alimentari)

da uno a due corsi	punti 0,50
oltre i due corsi	punti 1,0

CRITERIO RELATIVO ALLA TIPOLOGIA DEL SERVIZIO FORNITO **MAX PUNTI 3**

- **a) Vendita informatizzata o online** **fino a punti 1,0**
- **a) Consegna spesa a domicilio** **fino a punti 1,0**
- **b) Vendita di prodotti preconfezionati a seconda del target e dell'età della clientela** **fino a punti 1,0**

lettera a) "vendita informatizzata o online"

Assunzione impegno	punti 1,0

lettera b) "consegna spesa a domicilio"

Assunzione impegno	punti 1,0

lettera c) "vendita di prodotti preconfezionati a seconda del target e dell'età della clientela"

fino a tre prodotti	punti 0,25
da quattro a dieci	punti 0,75
oltre gli undici	punti 1,0

A parità di punteggio saranno applicati gli ulteriori criteri previsti dall'articolo 30, comma 4, lett.c) della legge, con punteggi non cumulabili tenendo conto, in ordine di priorità, dei seguenti parametri:

a. Anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;
b. Data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
c. Presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11;
d. Assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
e. Partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
f. Stato di disoccupazione;
g. Invalidità;
h. Carico familiare

Per l'assegnazione del box n.3, destinato alla vendita di articoli per l'igiene della persona e della casa, sarà adottato il criterio relativo alla tipologia del servizio fornito (max punti 3).

1. Presentazione della domanda

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, in un plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, sull'esterno del quale deve riportare il nome o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura:

"Partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione di n.3 box al nuovo mercato coperto giornaliero di Via F. Pierri" e trasmesso al seguente indirizzo:

"Comune di BITRITTO – Servizio di Polizia Locale – Piazza Leone n.14 - 70020 BITRITTO"

Il termine di presentazione della domanda è di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il plico deve essere spedito in uno dei seguenti modi:

- con Raccomandata A/R;
- con plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati;

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammesse alla selezione e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro le domande delle imprese i cui plichi perverranno dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione, e questo anche qualora il mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore o fatto imputabile a terzi.

Detto plico dovrà contenere, pena l'esclusione dalla selezione, le seguenti buste, ciascuna chiusa con le stesse modalità sopra evidenziate, riportanti le seguenti diciture:

✓ **"Busta A - documentazione amministrativa"**, contenente la domanda di concessione del box, (modello All.1) e le dichiarazioni sostitutive (modelli All.1/A e All.1/B) rese ai sensi del D.P.R. n.445/2000 relative ai requisiti di ammissione da compilarsi secondo le indicazioni di cui innanzi.

La domanda, in regolare bollo da € 16,00, dovrà contenere:

a) Dati anagrafici e gli altri elementi identificativi qualora il richiedente sia diverso da persona fisica, oltre al Codice Fiscale ed eventuale Partiva IVA;

a) Il settore alimentare/non alimentare e la merceologia trattata nell'ambito del box per il quale si chiede l'assegnazione;

b) I servizi che intende offrire stabilmente ai fini dell'attribuzione del punteggio;

c) L'indicazione degli estremi di iscrizione al registro Imprese della Camera di Commercio,

d) Il recapito telefonico e l'indirizzo di pec per eventuali comunicazioni relative alla domanda;

Allegati:

- Fotocopia di valido documento d'identità, o in caso di cittadino straniero fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- Dichiarazione di possesso dei requisiti morali e professionali compilata, a secondo della casistica, secondo i modelli "All. 1A/1B" e debitamente sottoscritta;
- Attestazione di avvenuto sopralluogo per visionare i box del mercato, rilasciato dal Servizio di Polizia Locale del Comune di Bitritto.

✓ **"Busta B – offerta tecnica"**, contenente relazione tecnica descrittiva delle modalità di vendita che il concorrente si impegna ad effettuare stabilmente nell'ambito del mercato, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta "All.2" da cui saranno evidenziati i seguenti elementi:

- Qualità dell'offerta: elencazione nello "spazio note" della tipologia e varietà dei prodotti biologici certificati, a Km zero, tipici locali e del Made in Italy che il concorrente intende proporre stabilmente per la vendita del settore alimentare, la tipologia, modalità e caratteristiche delle degustazioni che intende effettuare al fine della promozione dei prodotti, la tipologia, il numero e l'Ente di formazione dei corsi di aggiornamento, di perfezionamento e simili ai quali lo stesso ha partecipato (allegando copia fotostatica della documentazione);
- Tipologia del servizio fornito: illustrazione dettagliata nello "spazio note" delle modalità di effettuazione in forma stabile di eventuale vendita informatizzata o on-line, della consegna a domicilio di quanto acquistato dalla clientela, disponibilità a porre in vendita prodotti preconfezionati a seconda del target e dell'età della clientela;

Il concorrente, qualora ritenga opportuno, potrà corredare la documentazione di cui sopra con foto, illustrazioni o altro materiale utile a dimostrare con maggior chiarezza i servizi che verranno forniti.

Si precisa che, in caso di aggiudicazione, l'offerta tecnica costituirà obbligazione contrattuale, formando parte integrante e vincolo alla validità della concessione del box. Il mancato rispetto delle modalità indicate nell'offerta tecnica, comporterà l'assunzione di provvedimenti finalizzati alla pronuncia della decadenza della concessione del box.

Il punteggio verrà attribuito sulla base dei servizi che il concorrente si impegna a garantire stabilmente nell'ambito del mercato riferiti al settore merceologico del box a cui lo stesso è interessato.

Nel caso in cui il concorrente ritenga di non impegnarsi ad effettuare il servizio non verrà attribuito alcun punteggio.

2. Esame delle domande e graduatoria

Nel caso in cui la domanda risulti incompleta o contenga errori materiali, sarà richiesta l'integrazione dei documenti entro il termine perentorio di 7 (sette) giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della richiesta d'integrazione. Nel caso di mancata integrazione nei termini previsti la domanda verrà archiviata. Qualora la domanda è carente dei dati sostanziali richiesti o nel caso riporti una merceologia diversa da quella prevista dal bando, la stessa verrà esclusa.

Il Comune provvederà a redigere la graduatoria, secondo i sopra elencati criteri, entro il termine di 40 giorni dalla data di scadenza fissata dal bando per la presentazione delle domande e a pubblicarla all'Albo Pretorio alla quale potrà essere fatta opposizione, da parte degli operatori interessati, entro i successivi 10 giorni dalla pubblicazione.

3. Assegnazione del box

I box verranno assegnati ai primi quattro operatori inseriti in graduatoria trattanti le merceologie previste dal bando ai quali si provvederà a formalizzare l'assegnazione con la sottoscrizione del contratto di concessione per dodici anni ad opera del Responsabile del Servizio Urbanistica, competente in materia di gestione del Patrimonio e il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo A) ad opera del Responsabile del Servizio P.L. - Commercio. I box verranno consegnati ai concessionari nello stato di

fatto in cui si trovano; sarà cura del concessionario acquisire le autorizzazioni sanitarie ed edilizie previste per legge, così come l'onere degli allacci e delle utenze, chiedere la preventiva autorizzazione del Comune per l'esecuzione dei lavori di sistemazione interna del box, con oneri a proprio carico e senza pretesa alcuna di rimborsi al termine della concessione.

4. Canone di concessione

I corrispettivi a titolo di canone sono determinati con riferimento ai valori massimi immobiliari per le locazioni pubblicati dall'Agenzia delle Entrate e di seguito riportati per ciascun box:

N. BOX	MERCEOLOGIA	DIMENSIONI	CANONE €/mese
2	Salumeria	38,40 mq	238,08
3	Articoli igiene persona e casa	39,25 mq	243,35
4	Prodotti da forno	41,41 mq	256,74

Oltre al canone deve essere corrisposto il pagamento della Tari annualmente determinata. Il corrispettivo della concessione deve essere pagato anticipatamente una volta l'anno. Tuttavia trattandosi di concessione pluriennale il concessionario potrà versare, sempre anticipatamente, il canone con cadenza mensile. In entrambi i casi previa disposizione di addebito irrevocabile a favore del Comune, da impartire all'Istituto di Credito presso cui è acceso il conto corrente. Al momento della sottoscrizione del contratto dovranno, comunque ed inoltre, essere versate anticipatamente, a titolo di deposito cauzionale, n.3 mensilità del canone. Il canone di concessione del box viene aggiornato annualmente in relazione agli indici ISTAT e viene adeguato ogni sei anni ove i valori pubblicati dall'Agenzia delle Entrate comportino variazioni in aumento.

Decadenza della concessione del box

Qualora all'assegnatario del box viene accertata l'inottemperanza degli impegni assunti, come definiti nell'offerta tecnica, si procederà come segue:

a) Accertamento del mancato rispetto delle condizioni di servizio offerte ed assunte in sede di bando;
a) Messa in mora con trasmissione di diffida scritta all'interessato per il ripristino immediato delle condizioni di servizio;

b) In caso di inerzia dell'operatore e dopo due contestazioni/diffide l'Amministrazione Comunale procederà con l'avvio del procedimento di decadenza della concessione, per accertata inadempienza degli impegni assunti in sede di bando, con successiva assunzione del provvedimento definitivo di decadenza della concessione al quale seguirà l'immediata cessazione dell'attività di vendita da parte dell'operatore.

Il mancato pagamento, ovvero il suo ritardo comporterà automaticamente la revoca della concessione e della relativa autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale oltre che l'avvio del procedimento utile al recupero degli importi non pagati, nonché le sanzioni di cui all'art.7 bis del D.Lgs. n.267/2000 e quelle di cui alla normativa in materia di commercio. Ai soggetti morosi, ovvero ai loro parenti ed affini entro il secondo grado, non può essere rilasciata altra concessione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche né di carattere permanente e né di carattere temporaneo.

5. Dichiarazioni mendaci

Si precisa che in caso di dichiarazioni mendaci, si procederà secondo quanto previsto dal DPR 445/2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

6. Informazioni generali

Ulteriori chiarimenti possono essere chiesti all'Ufficio Commercio, telefono 080/3858256, aperto al pubblico nei giorni lunedì e venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00 e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30 Responsabile del procedimento è il Comm. Sup. PETRUZZELLIS Dr. Vito.

7. Modulistica

La modulistica per la presentazione delle domande di partecipazione al bando è disponibile presso:

- l'Ufficio Commercio presso il Comando di Polizia Locale, Tel. 080/3858256 (orario di apertura al pubblico: lunedì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 nella giornata di giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30);
- il sito Internet del Comune di Bitritto: www.comune.bitritto.ba.it

8. Informativa ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/2003

I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici.

a) Nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono stati raccolti;

a) In applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

- Titolare del trattamento: Comm. Sup. Petruzzellis dott. Vito
- Responsabile del trattamento: Comm. Sup. Petruzzellis dott. Vito

12. Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento Comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.
Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e nei luoghi di pubblica affissione, sul sito internet www.comune.bitritto.ba.it, in Amministrazione Trasparente e inviato alle Associazioni di categoria.

Bitritto, 29 aprile 2022

Il Responsabile del Servizio P.L.
F.to: Comm. Sup. PETRUZZELLIS dott. Vito

All.1/A

Marca
da bollo
€ 16,00

Al COMUNE di BITRITTO
Servizio di Polizia Locale
70020 BITRITTO

OGGETTO: BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N.3 BOX AL NUOVO MERCATO COPERTO DI VIA F. PIERRI. RICHIESTA ASSEGNAZIONE.
(*da inserire nella Busta A*)

Il/la sottoscritto/a _____ (*cognome e nome*)
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I SESSO □ **F** □ **M**
data di nascita ____/____/_____ cittadinanza _____
luogo di nascita: stato _____ comune _____ provincia ____
residenza: comune _____ provincia ____ via/piazza _____ n. civico_____ C.A.P. _____
telefono _____ cell. _____ fax _____
e-mail _____
(scrivere l'indirizzo mail in modo leggibile e con lettere minuscole)

IN QUALITÀ DI:

□ **Titolare dell'omonima impresa individuale**
con sede nel Comune di _____ Provincia_____
Via/Piazza _____ n. _____
C.A.P. _____ Telefono_____ FAX_____
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I P. I.V.A. (se già iscritto)_____
N. di Iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto)_____ data _____ C.C.I.A.A. di _____;

□ **Legale rappresentante della società** _____
(denominazione o ragione sociale)
con sede nel Comune di_____ C.A.P. _____
Provincia_____ Via/Piazza _____ n. _____
Telefono_____ FAX _____ e-mail _____
N. di Iscrizione al Registro Imprese_____ data_____
C.C.I.A.A. di_____ P. IVA _____

CHIEDE

ai sensi dell'art.30 della L.R. 10 aprile 2015, n.24, la concessione e il contestuale rilascio dell'autorizzazione per il commercio su aree pubbliche di tipo A) per il box di seguito indicato:

n° _____, della superficie di mq. _____ per lo svolgimento dell'attività di cui al settore merceologico _____, ubicato nel nuovo mercato coperto giornaliero in Via F. Pierri;

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali ed amministrative cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere;

DICHIARA

□ di essere in possesso dei ***Requisiti morali***, necessari per il legittimo esercizio dell'attività, previsti dall'art.71, comma 1 e comma 2 del D.Lgs. 26.03.2010 n.59; in caso di società i ***Requisiti morali*** devono essere posseduti, e quindi dichiarati, oltre che dal richiedente, anche dal soggetto preposto alla vendita e/o alla somministrazione dei generi appartenenti al settore alimentare (*compilare All.1A*);

□ che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 (antimafia); in caso di società dette cause non devono sussistere anche nei confronti di altre persone (*compilare All. 1B*):

PER IL SETTORE ALIMENTARE :

- di essere in possesso di uno dei ***Requisiti professionali*** di cui all'art.71, comma 6 del D.Lgs. 26.03.2010, n.59 *(barrare la casella che interessa)*:

□ di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione _____ o dalle Province Autonome di Trento e Bolzano: nome dell'Istituto _____

sede _____ data _____;

□ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi nell'ultimo quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore in qualità di coadiutore famigliare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS):

Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____

Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____

Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____

Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____

□ di essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, attinente l'attività nel settore alimentare /somministrazione di alimenti e bevande, nome dell'Istituto/Ateneo: _____ sede _____ data _____;

□ di essere stato iscritto al R.E.C. (Disciplina per il commercio) presso la C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ in data _____ per la vendita di generi alimentari – somministrazione di alimenti e bevande;

□ per i soggetti provenienti da altre Regioni o Paesi dell'Unione Europea, di essere in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività previste dalle rispettive norme (indicare il requisito) _____.

Il sottoscritto dichiara che i requisiti professionali sono posseduti dal seguente soggetto e pertanto allega la dichiarazione di cui all'**allegato 1A**:

Cognome_____ Nome _____

C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I

Nato/a _____ Prov. _____ il _____

Cittadinanza _____ residente a _____

Via/ piazza _____ n._____ C.A.P._____

In caso di cittadino straniero:

- di essere in possesso di permesso di soggiorno n° _____ rilasciato da _____ il _____ con validità fino al _____

- di essere in possesso di carta di soggiorno n° ____ per _____ n° _____ rilasciato da _____ il _____ con validità fino al _____

Ai fini dell'attribuzione del punteggio dichiara quanto segue:

1) Per quanto riguarda il **CRITERIO DELLA QUALITA' DELL'OFFERTA** si impegna a porre stabilmente in vendita:

- ☐ **prodotti biologici**
- ☐ **prodotti a Km zero**
- ☐ **prodotti tipici locali e del Made in Italy**
- ☐ **organizzare degustazioni per la promozione di prodotti**
- ☐ **partecipare alla formazione continua**

2) Per quanto attiene al **CRITERIO RELATIVO ALLA TIPOLOGIA DEL SERVIZIO FORNITO** si impegna ad effettuare stabilmente la

- ☐ **vendita informatizzata o online**
- ☐ **consegna spesa a domicilio**
- ☐ **vendita di prodotti preconfezionati (a seconda del target e dell'età della clientela**

Si allega la seguente documentazione:
- copia documento identità in corso di validità delle persone firmatarie;
- copia del permesso o della carta di soggiorno (*solo per cittadini extracomunitari*);
- dichiarazione del delegato all'attività (*All.1A*) solo per il settore alimentare / somministrazione di alimenti e bevande e nel caso in cui il titolare non sia in possesso dei requisiti professionali;
- dichiarazione di altre persone (amministratori, soci) solo in caso di Società (*All.1B*);

IL SOTTOSCRITTO È CONSAPEVOLE CHE

a) le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, per effetto dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

b) i dati personali comunicati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel pieno rispetto dei principi fissati dalla normativa richiamata al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e ai relativi controlli ad essa correlati;

c) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;

d) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento dei procedimenti amministrativi;

e) in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti ad eccezione dei dati relativi allo stato di salute;

f) il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati.

Data _____

_____

firma del titolare o legale rappresentante

All.1/B

DICHIARAZIONE DEL DELEGATO ALL'ATTIVITA'

Da compilare solo per il SETTORE ALIMENTARE / SOMMINISTRAZIONE di alimenti e bevande

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)_____
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I SESSO □ F □ M
data di nascita ____/____/_____ cittadinanza _____
luogo di nascita: stato _____ comune _____ provincia ____
residenza: comune _____ provincia ____
via/piazza _____ n. civico_____ C.A.P. _____
telefono _____ cell _____ fax _____
e-mail _____
(scrivere l'indirizzo mail in modo leggibile e con lettere minuscole)

ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445;

DICHIARA

□ di accettare con la presente dichiarazione la nomina che mi è stata conferita dal Sig. _____ al fine di rappresentarlo nell'esercizio dell'attività in oggetto.
□ di non essere preposto per altra società;
□ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.lgs. 59/2010 e che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 (antimafia)
□ di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione _____ o dalle Province Autonome di Trento e Bolzano: nome dell'Istituto _____
sede _____ data _____;
□ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi nell'ultimo quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore in qualità di coadiutore famigliare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS):
Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____
Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____
Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____
Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____
□ di essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, attinente l'attività nel settore alimentare /somministrazione di alimenti e bevande, nome dell'Istituto/Ateneo: _____ sede _____ data _____;
□ di essere stato iscritto al R.E.C. (Disciplina per il commercio) presso la C.C.I.A.A. di _____al n. _____ in data _____ per la vendita di generi alimentari – somministrazione di alimenti e bevande;
- per i soggetti provenienti da altre Regioni o Paesi dell'Unione Europea, di essere in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività previste dalle rispettive norme (indicare il requisito)
_____.

IL SOTTOSCRITTO È CONSAPEVOLE CHE:

a) le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, per effetto dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
b) i dati personali comunicati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel pieno rispetto dei principi fissati dalla normativa richiamata al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e ai relativi controlli ad essa correlati;
c) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
d) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
e) in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti ad eccezione dei dati relativi allo stato di salute;
f) il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati.

Data _____

_____

(Firma per esteso del sottoscrittore)

All.1/C

DICHIARAZIONE DI ALTRE PERSONE (Amministratori, Soci)
(comma 5 dell'art.71 del D.Lgs. 26/03/2010 n.59)

Il/la sottoscritto/a _____
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I Nato/a _____ Prov. _____ il _____ Cittadinanza _____ residente a _____
Via/ piazza _____ n._____ C.A.P._____
In qualità di _____ della società _____ generalizzata nella domanda alla quale il presente modello viene allegato,

DICHIARA

- di essere in possesso dei ***Requisiti morali***, necessari per il legittimo esercizio dell'attività, previsti dall'art. 71, comma 1 e comma 2 del D.Lgs. 26.03.2010 n.59
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 (antimafia); in caso di società dette cause non devono sussistere anche nei confronti;

Il sottoscritto è consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art.75 e 76 del D.P.R. 445/2000).

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato e rilascia il proprio consenso, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), sul trattamento da parte del Comune, anche con strumenti informatici, dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nella documentazione allegata, nonché sulla loro diffusione mediante le forme di pubblicazione di legge e mediante comunicazione, anche per il successivo trattamento, ad altri enti o amministrazioni competenti a ricevere e fornire informazioni in relazione alla presente domanda di autorizzazione.

Data _____

_____
(Firma per esteso del sottoscrittore)

All.2

RELAZIONE DESCRITTIVA
DEI SERVIZI CHE IL CONCORRENTE SI IMPEGNA AD EFFETTUARE STABILMENTE NELL'AMBITO DEL NUOVO MERCATO COPERTO GIORNALIERO DI VIA F. PIERRI
(da inserire nella Busta B)

Il/la sottoscritto/a _____ *(cognome e nome)*
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I SESSO □ **F** □ **M**
data di nascita ____/____/_____ cittadinanza _____
luogo di nascita: stato _____ comune _____ provincia ____
residenza: comune _____ provincia ____ via/piazza _____ n. civico_____ C.A.P. _____
telefono _____ cell. _____ fax _____
e-mail _____
(scrivere l'indirizzo mail in modo leggibile e con lettere minuscole)

IN QUALITÀ DI:

□ **Titolare dell'omonima impresa individuale**
con sede nel Comune di _____ Provincia_____
Via/Piazza _____ n. _____
C.A.P. _____ Telefono_____ FAX_____
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I P. I.V.A. (se già iscritto)_____
N. di Iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto)_____ data _____ C.C.I.A.A. di _____;

□ **Legale rappresentante della società** _____
(denominazione o ragione sociale)
con sede nel Comune di_____ C.A.P. _____
Provincia_____ Via/Piazza _____ n. _____
Telefono_____ FAX _____ e-mail _____
N. di Iscrizione al Registro Imprese_____ data_____

C.C.I.A.A. di_____ P. IVA _____

DICHIARA

- di aver preso visione dell'avviso pubblico, delle condizioni generali della concessione e di accettarli senza condizioni;
- di impegnarsi all'effettuazione, nell'ambito del mercato coperto giornaliero di Via F. Pierri, dei seguenti servizi:

CRITERIO DELLA QUALITA' DELL'OFFERTA

a) **vendita di prodotti biologici certificati**

Quantità prodotti posti stabilmente in vendita	**Punteggio previsto**	**Impegno del concorrente** (barrare una delle caselle)
da uno a due prodotti	punti 0,30	□
da tre a cinque	punti 0,70	□
oltre i sei prodotti	punti 1,0	□

Note ed elenco prodotti: _____
_____
_____
_____

b) vendita prodotti a Km zero

Quantità prodotti posti stabilmente in vendita	Punteggio previsto	Impegno del concorrente (barrare una delle caselle)
da uno a due prodotti	punti 0,30	☐
da tre a cinque	punti 0,70	☐
oltre i sei prodotti	punti 1,0	☐

Note ed elenco prodotti: _____

_____

_____

_____

c) vendita prodotti tipici locali e del Made in Italy

Quantità prodotti posti stabilmente in vendita	Punteggio previsto	Impegno del concorrente (barrare una delle caselle)
da uno a due prodotti	punti 0,30	☐
da tre a cinque	punti 0,70	☐
oltre i sei prodotti	punti 1,0	☐

Note ed elenco prodotti: _____

_____

_____

_____

d) organizzazione di degustazioni gratuite per la promozione dei prodotti

Quantità prodotti posti stabilmente in degustazione	Punteggio previsto	Impegno del concorrente (barrare una delle caselle)
un prodotto di degustazione	punti 0,30	☐
da due a cinque	punti 0,70	☐
oltre i sei prodotti	Punti 1,0	☐

Note ed elenco prodotti: _____

_____

_____

_____

e) partecipazione alla formazione continua

(Il punteggio per questa categoria viene attribuito in base al numero dei corsi di formazione, aggiornamento, perfezionamento attinenti alla vendita del comparto prodotti alimentari)

Numero dei corsi di formazione	Punteggio previsto	Impegno del concorrente (barrare una delle caselle)
da uno a due corsi	punti 0,50	☐
oltre i due corsi	punti 1,0	☐

Note : _____

_____

_____

CRITERIO RELATIVO ALLA TIPOLOGIA DEL SERVIZIO FORNITO

a) vendita informatizzata o online

Vendita	Punteggio previsto	Impegno del concorrente (barrare la casella)
Effettuazione vendita informatizzata o online	punti 1,00	☐

Note : _____

_____

_____

_____

b) consegna spesa a domicilio

Consegna spesa a domicilio	Punteggio previsto	Impegno del concorrente (barrare la casella)
Assunzione impegno	punti 1,00	☐

Note : _____

_____

_____

_____

c) vendita di prodotti preconfezionati a seconda del target e dell'età della clientela

Quantità prodotti posti stabilmente in vendita	Punteggio previsto	Impegno del concorrente (barrare una delle caselle)
fino a tre prodotti	punti 0,25	☐
da quattro a dieci	punti 0,75	☐
oltre gli undici	punti 1,0	☐

Note ed elenco prodotti: _____

_____

_____

_____

Il concorrente dichiara di essere consapevole che in caso di aggiudicazione del posteggio al mercato la presente offerta tecnica costituirà obbligazione contrattuale formando parte integrante della concessione del box del nuovo mercato coperto di Via F. Ferri.

Il mancato rispetto delle modalità indicate nell'offerta tecnica sopra richiamata, comporterà l'applicazione delle sanzioni o l'assunzione di provvedimenti finalizzati alla pronuncia della decadenza della concessione del box.

Data _____

_____

(Firma per esteso del dichiarante)

COMUNE DI BITRITTO

Città Metropolitana di Bari
SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE
Commercio

BANDO DI CONCORSO

PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI UN BOX AL MERCATO COPERTO DI VIA MERCADANTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs 59/2010 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno";
VISTO il Piano del commercio su aree pubbliche e norme regolamentari, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 09/12/2014 e ss.mm.ii;
VISTA la Legge Regionale 16 aprile 2015, n.24 (Codice del commercio);
VISTO il Regolamento attuativo del Codice di Commercio n.4 del 28 febbraio 2017, relativamente ai criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche;
PRESO ATTO che con determinazione del Responsabile del Servizio di Polizia Municipale-Commercio n.101 del 29/04/2022 è stato approvato il nuovo schema di bando di gara e relativi allegati per l'assegnazione in concessione di un box libero al mercato coperto giornaliero di Via Mercadante, a seguito di modifiche apportate, su segnalazione della C.C.I.A.A. di Bari, al precedente bando approvato con determinazione n.96 del 22/04/2022;
VISTA la cartografia del mercato coperto con cui si è proceduto alla identificazione del box predetto con le rispettive dimensioni;
VISTO il Decreto Sindacale n.1 del 03/01/2022, con cui è stata conferita la posizione organizzativa al Comm. Sup. PETRUZZELLIS dott. Vito per l'incarico di Responsabile del Servizio di Polizia Locale;

RENDE NOTO

che è indetto, in esecuzione a quanto disposto dal'art.30 della Legge Regionale 16 aprile 2015, n.24, il presente bando di concorso per l'assegnazione in concessione per dodici anni di un box presso il mercato coperto giornaliero di Via Mercadante, con le modalità di seguito illustrate:

1. Descrizione dei box nel mercato coperto
Il mercato coperto giornaliero, ubicato in Via Mercadante, è composto da n.8 box, disposti in ordine progressivo all'interno della struttura, di cui attualmente risulta libero un box avente le seguenti caratteristiche:

N. BOX	SETTORE	MERCEOLOGIA	DIMENSIONI
7	Alimentare	Macelleria	15,20 mq

2. Soggetti aventi titolo
Possono partecipare al bando per l'assegnazione dei box tutti coloro che, costituiti come ditta individuale o in qualsiasi forma societaria:

1) sono in possesso dei requisiti morali e professionali, come definiti dal D.Lgs. 26 marzo 2010, n.59;
2) non siano incorsi in cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 (antimafia).

Nello stesso mercato, un medesimo soggetto, persona fisica o società, non può essere titolare di più di due autorizzazioni nel medesimo settore merceologico, così come disposto dall'art.29, comma 5, della L.R. n.24/2915.

3. Criteri di priorità per l'assegnazione dei box
L'assegnazione avverrà mediante la formazione di una graduatoria, solo in caso di pluralità di domande concorrenti, tenendo conto dei punteggi attribuiti al singolo concorrente applicando i seguenti criteri:

- maggior professionalità di esercizio dell'impresa acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, sulla base dell'anzianità di iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, quale impresa attiva, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando, sommata a quella dell'eventuale dante causa in base alla seguente ripartizione di punteggi:
  - anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**;
  - anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**;
  - anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**

A parità di punteggio saranno applicati gli ulteriori criteri previsti dall'articolo 30, comma 4, lett.c) della legge, con punteggi non cumulabili tenendo conto, in ordine di priorità, dei seguenti parametri:

a. Anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;
b. Data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
c. Presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11;
d. Assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
e. Partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
f. Stato di disoccupazione;
g. Invalidità;
h. Carico familiare.

4. Presentazione della domanda

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, in un plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, sull'esterno del quale deve riportare il nome o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura:

"Partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione di un box al mercato coperto giornaliero di Via Mercadante" e trasmesso al seguente indirizzo:

"Comune di BITRITTO – Servizio di Polizia Locale – Piazza Leone n.14- 70020 BITRITTO"

Il termine di presentazione della domanda è di **60 (sessanta)** giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La domanda deve essere spedita in uno dei seguenti modi:

- con Raccomandata A/R;
- con plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati;

Per tutte le tipologie di operatori, le domande pervenute da soggetti o dai loro parenti ed affini entro il secondo grado, che risultano morosi o inadempienti nel pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di box/posteggi in ambito comunale, nonché per il mancato pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni saranno escluse; parimenti, saranno escluse le domande prodotte da coloro che siano stati dichiarati decaduti o revocati dalla titolarità della concessione di box o posteggio in ambito comunale per i motivi innanzi indicati. Non saranno ammesse alla selezione e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro le domande che perverranno dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione, e questo anche qualora il mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore o fatto imputabile a terzi.
La domanda di partecipazione, in regolare bollo da € 16,00, dovrà essere compilata con l'apposito modello (All.1) e le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n.445/2000 relative ai requisiti di ammissione dovranno essere compilate con i modelli (All.1/A e All.1/B) secondo le indicazioni di cui innanzi.
Alla domanda dovranno essere allegati:
- Fotocopia di valido documento d'identità, o in caso di cittadino straniero fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- Dichiarazione di possesso dei requisiti morali e professionali compilata secondo i modelli (All. 1A/1B) e debitamente sottoscritta;

5. Esame delle domande e graduatoria

Nel caso in cui la domanda risulti incompleta o contenga errori materiali, sarà richiesta l'integrazione dei documenti entro il termine perentorio di 7 (sette) giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della richiesta d'integrazione. Nel caso di mancata integrazione nei termini previsti la domanda verrà archiviata. Qualora la

domanda è carente dei dati sostanziali richiesti o nel caso riporti una merceologia diversa da quella prevista dal bando, la stessa verrà esclusa.

Il Comune provvederà a redigere la graduatoria, secondo i sopra elencati criteri, entro il termine di 40 giorni dalla data di scadenza fissata dal bando per la presentazione delle domande e a pubblicarla all'Albo Pretorio alla quale potrà essere fatta opposizione, da parte degli operatori interessati, entro i successivi 10 giorni dalla pubblicazione.

6. Assegnazione del box

Il box verrà assegnato al primo operatore inserito in graduatoria al quale si provvederà a formalizzare l'assegnazione con la sottoscrizione del contratto di concessione per dodici anni ad opera del Responsabile del Servizio Urbanistica, competente in materia di gestione del Patrimonio e con il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo A) ad opera del Responsabile del Servizio P.L. e Commercio. Ogni onere derivante dall'eventuale registrazione della concessione d'uso del box sarà a carico del concessionario. Il box verrà consegnato al concessionario nello stato di fatto in cui si trova ed eventuali interventi di adeguamento dello stesso sono a proprio carico senza pretesa alcuna di rimborsi al termine della concessione. L'inizio dell'attività è subordinato alla notifica della DIA sanitaria, ai sensi dell'art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004, da presentarsi al SUAP del Comune. Il concessionario dovrà corrispondere anche le spese per le utenze ed ogni altro onere ed obbligo determinato in relazione all'utilizzo del box. Il concessionario è tenuto alla riconsegna del box al Comune nelle stesse condizioni in cui gli è stato assegnato, previa redazione di apposito verbale. La restituzione della somma versata a titolo di deposito cauzionale avverrà previa richiesta del citato operatore e qualora quest'ultimo non abbia pendenze con l'Amministrazione. In caso di pendenze dirette con l'Amministrazione Comunale, la stessa provvederà a rifarsi trattenendo il deposito cauzionale già versato in fase di assegnazione del box, provvedendo per l'eventuale parte eccedente al recupero secondo la normativa vigente. Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione comunale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione. Il concessionario non potrà occupare altri spazi oltre il box concesso né erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse. Il concessionario è tenuto ad osservare le norme generali e speciali inserite nel presente bando e tutte le disposizioni del Regolamento Comunale vigente, nonché le altre norme di legge previste in materia di concessioni e di commercio, anche se non espressamente richiamate. Il concessionario è obbligato alla manutenzione ordinaria del box in concessione e a mantenere pulito e sgombro da rifiuti di ogni genere il medesimo box e le aree comuni immediatamente adiacenti ad esso.

7. Canone di concessione

L'importo del canone da versare per il nuovo concessionario è il medesimo già corrisposto dal precedente assegnatario come dal seguente prospetto:

N. BOX	MERCEOLOGIA	DIMENSIONI	CANONE €/mese
7	Macelleria	15,20 mq	267,00

Il canone di concessione del box verrà aggiornato annualmente in relazione agli indici ISTAT e adeguato ogni sei anni ove i valori pubblicati dall'Agenzia delle Entrate comportino variazioni in aumento.

Oltre al canone deve essere corrisposto il pagamento della Tari annualmente determinata. Il corrispettivo della concessione deve essere pagato anticipatamente una volta l'anno. Tuttavia trattandosi di concessione pluriennale il concessionario potrà versare, sempre anticipatamente, il canone con cadenza mensile. In entrambi i casi previa disposizione di addebito irrevocabile a favore del Comune, da impartire all'Istituto di Credito presso cui è acceso il conto corrente. Al momento della sottoscrizione del contratto dovranno, comunque ed inoltre, essere versate anticipatamente, a titolo di deposito cauzionale, n.3 mensilità del canone.

Revoca e decadenza della concessione del box

Il mancato pagamento, ovvero il suo ritardo comporterà automaticamente la revoca della concessione e della relativa autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale oltre che l'avvio del procedimento utile al recupero degli importi non pagati, nonché le sanzioni di cui all'art.7 bis del D.Lgs. n.267/2000 e quelle di cui alla normativa in materia di commercio.

Il concessionario a cui è stata revocata la concessione dovrà obbligatoriamente sgombrare, a proprie spese, il box entro 10 giorni dalla notifica del relativo provvedimento di revoca, riportandolo allo stato originario e riconsegnarlo all'Amministrazione Comunale. Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello

sgombero e della riconsegna del box concesso, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o dichiarazione di decadenza dello stesso, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo ad imputare al Concessionario stesso le relative spese. Le riparazioni di eventuali danni causati dal concessionario dovranno essere eseguite a cura e spese dello stesso, il quale resta il solo responsabile anche nei confronti di danni a terzi sia a causa dell'esercizio della propria attività sia dell'uso del box in questione.

8. Dichiarazioni mendaci

Si precisa che in caso di dichiarazioni mendaci, si procederà secondo quanto previsto dal DPR 445/2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

9. Informazioni generali

Ulteriori chiarimenti possono essere chiesti all'Ufficio Commercio, telefono 080/3858256, aperto al pubblico nei giorni lunedì e venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00 e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30 Responsabile del procedimento è il Comm. Sup. PETRUZZELLIS Dr. Vito.

10. Modulistica

La modulistica per la presentazione delle domande di partecipazione al bando è disponibile presso:
- l'Ufficio Commercio presso il Comando di Polizia Locale, Tel. 080/3858256 (orario di apertura al pubblico: lunedì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 nella giornata di giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30);
- il sito Internet del Comune di Bitritto: www.comune.bitritto.ba.it

11. Informativa ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/2003

I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici.

a) Nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono stati raccolti;
b) In applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: Comm. Sup. Petruzzellis dott. Vito
Responsabile del trattamento: Comm. Sup. Petruzzellis dott. Vito

12. Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento Comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.
Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e nei luoghi di pubblica affissione, sul sito internet www.comune.bitritto.ba.it, in Amministrazione Trasparente e inviato alle Associazioni di categoria.

Bitritto, 29/04/2022

Il Responsabile del Servizio P.L.
F.to: Comm. Sup. PETRUZZELLIS dott. Vito

All.1/A

Marca
da bollo
€ 16,00

Al COMUNE di BITRITTO
Servizio di Polizia Locale
70020 BITRITTO

OGGETTO: BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI UN BOX AL MERCATO COPERTO DI VIA MERCADANTE. RICHIESTA ASSEGNAZIONE.

Il/la sottoscritto/a _____ *(cognome e nome)*
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I SESSO □ **F** □ **M**
data di nascita ____/____/_____ cittadinanza _____
luogo di nascita: stato _____ comune _____ provincia _____
residenza: comune _____ provincia _____ via/piazza _____
n. civico_____ C.A.P. _____ telefono _____ cell. _____
e-mail
_____
(scrivere l'indirizzo mail in modo leggibile e con lettere minuscole)

IN QUALITÀ DI:

□ **Titolare dell'omonima impresa individuale**
con sede nel Comune di _____ Provincia_____
Via/Piazza _____ n. _____
C.A.P. _____ Telefono_____ e mail _____
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I P. I.V.A. (se già iscritto)_____
N. di Iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto)_____ data _____ C.C.I.A.A. di _____;
□ **Legale rappresentante della società** _____
(denominazione o ragione sociale)
con sede nel Comune di_____ C.A.P. _____
provincia_____ Via/Piazza _____ n. _____
Telefono_____ e-mail _____ N. di Iscrizione al Registro Imprese_____ data_____ C.C.I.A.A. di_____

CHIEDE

ai sensi dell'art.30 della L.R. 10 aprile 2015, n.24, la concessione e il contestuale rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo A) per il box di seguito indicato:

Box n° 7, della superficie di mq.15,20 per lo svolgimento dell'attività di cui al settore alimentare avente merceologia di Macelleria, ubicato nel mercato coperto giornaliero in Via Mercadante;

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali ed amministrative cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere;

DICHIARA

□ di essere in possesso dei ***Requisiti morali,*** necessari per il legittimo esercizio dell'attività, previsti dall'art.71, comma 1 e comma 2 del D.Lgs. 26.03.2010 n.59; in caso di società i ***Requisiti morali***

devono essere posseduti, e quindi dichiarati, oltre che dal richiedente, anche dal soggetto preposto alla vendita e/o alla somministrazione dei generi appartenenti al settore alimentare (*compilare All.1A*);

□ che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 (antimafia); in caso di società dette cause non devono sussistere anche nei confronti di altre persone (*compilare All. 1B*):

PER IL SETTORE ALIMENTARE :

- di essere in possesso di uno dei ***Requisiti professionali*** di cui all'art.71, comma 6 del D.Lgs. 26.03.2010, n.59 *(barrare la casella che interessa)*:

□ di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione _____ o dalle Province Autonome di Trento e Bolzano: nome dell'Istituto _____

sede _____ data _____;

□ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi nell'ultimo quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore in qualità di coadiutore famigliare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS):

Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____

Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____

Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____

Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____

□ di essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, attinente l'attività nel settore alimentare /somministrazione di alimenti e bevande, nome dell'Istituto/Ateneo: _____
sede _____ data _____;

□ di essere stato iscritto al R.E.C. (Disciplina per il commercio) presso la C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ in data _____ per la vendita di generi alimentari – somministrazione di alimenti e bevande;

□ per i soggetti provenienti da altre Regioni o Paesi dell'Unione Europea, di essere in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività previste dalle rispettive norme (indicare il requisito) _____.

Il sottoscritto dichiara che i requisiti professionali sono posseduti dal seguente soggetto e pertanto allega la dichiarazione di cui all'***allegato 1A***:

Cognome_____ Nome _____
C.F. I__I__I__

Si allega la seguente documentazione:
- copia documento identità in corso di validità delle persone firmatarie;
- copia del permesso o della carta di soggiorno (*solo per cittadini extracomunitari*);
- dichiarazione del delegato all'attività (*All.1A*) solo per il settore alimentare / somministrazione di alimenti e bevande e nel caso in cui il titolare non sia in possesso dei requisiti professionali;
- dichiarazione di altre persone (amministratori, soci) solo in caso di Società (*All.1B*);

IL SOTTOSCRITTO È CONSAPEVOLE CHE

a) le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, per effetto dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

b) i dati personali comunicati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel pieno rispetto dei principi fissati dalla normativa richiamata al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e ai relativi controlli ad essa correlati;

c) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;

d) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento dei procedimenti amministrativi;

e) in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti ad eccezione dei dati relativi allo stato di salute;

f) il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati.

Data _____

_____

firma del titolare o legale rappresentante

All.1/B

DICHIARAZIONE DEL DELEGATO ALL'ATTIVITA'

Da compilare solo per il SETTORE ALIMENTARE / SOMMINISTRAZIONE di alimenti e bevande

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)_____
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I SESSO □ F □ M
data di nascita ____/____/_____ cittadinanza _____
luogo di nascita: stato _____ comune _____ provincia ____
residenza: comune _____ provincia ____
via/piazza _____ n. civico_____ C.A.P. _____
telefono _____ cell _____ fax _____
e-mail
_____

(scrivere l'indirizzo mail in modo leggibile e con lettere minuscole)

ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445;

DICHIARA

□ di accettare con la presente dichiarazione la nomina che mi è stata conferita dal Sig. _____ al fine di rappresentarlo nell'esercizio dell'attività in oggetto.
□ di non essere preposto per altra società;
□ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.lgs. 59/2010 e che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 (antimafia)
□ di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione _____ o dalle Province Autonome di Trento e Bolzano: nome dell'Istituto _____
sede _____ data _____;
□ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi nell'ultimo quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore in qualità di coadiutore famigliare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS):
Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____
Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____
Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____
Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____
□ di essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, attinente l'attività nel settore alimentare /somministrazione di alimenti e bevande, nome dell'Istituto/Ateneo: _____
sede _____ data _____;
□ di essere stato iscritto al R.E.C. (Disciplina per il commercio) presso la C.C.I.A.A. di _____al n. _____ in data _____ per la vendita di generi alimentari – somministrazione di alimenti e bevande;
- per i soggetti provenienti da altre Regioni o Paesi dell'Unione Europea, di essere in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività previste dalle rispettive norme (indicare il requisito)
_____.

IL SOTTOSCRITTO È CONSAPEVOLE CHE:

a) le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, per effetto dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
b) i dati personali comunicati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel pieno rispetto dei principi fissati dalla normativa richiamata al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e ai relativi controlli ad essa correlati;
c) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
d) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
e) in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti ad eccezione dei dati relativi allo stato di salute;
f) il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati.

Data _____

_____

(Firma per esteso del sottoscrittore)

All.1/C

DICHIARAZIONE DI ALTRE PERSONE (Amministratori, Soci)
(comma 5 dell'art.71 del D. Lgs. 26/03/2010 n.59)

Il/la sottoscritto/a _____
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I Nato/a _____ Prov. _____
il _____ Cittadinanza _____ residente a _____
Via/ piazza _____ n._____ C.A.P._____
in qualità di _____ della società _____
generalizzata nella domanda alla quale il presente modello viene allegato,

DICHIARA

- di essere in possesso dei ***Requisiti morali***, necessari per il legittimo esercizio dell'attività, previsti dall'art. 71, comma 1 e comma 2 del D.Lgs. 26.03.2010 n.59;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 (antimafia); in caso di società dette cause non devono sussistere anche nei confronti;

Il sottoscritto è consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art.75 e 76 del D.P.R. 445/2000).

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato e rilascia il proprio consenso, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), sul trattamento da parte del Comune, anche con strumenti informatici, dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nella documentazione allegata, nonché sulla loro diffusione mediante le forme di pubblicazione di legge e mediante comunicazione, anche per il successivo trattamento, ad altri enti o amministrazioni competenti a ricevere e fornire informazioni in relazione alla presente domanda di autorizzazione.

Data _____

_____
(Firma per esteso del sottoscrittore)

PAGLIARULO
STEFANO GIULIO
Data firma da PC:
29/04/2022 09:35:32 (UTC)
Data scadenza certificato:
03/11/2022 23:59:59 (UTC)
Organizzazione CA:
ArubaPEC S.p.A.
"Halley Informatica" SRL

CITTA' DI CASARANO

Provincia di Lecce

SETTORE IV - SUAP - AA.PP. - P.I. E CULTURA

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Stefano PAGLIARULO

DETERMINAZIONE

Registro di Settore N° 15 del 29-04-2022	Registro Generale N° 242 del 29-04-2022

OGGETTO: **Posteggi liberi per attività di commercio su aree pubbliche - Det Reg Gen 990-2022 Rettifica**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

Richiamato il decreto sindacale n. 4/22 di attribuzione di titolarità di posizione organizzativa del Settore IV;
Non sussistendo, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, nonché eventuali rapporti di parentela, amicizia o altre cause di incompatibilità che possano aver interferito con la decisione di cui al presente atto amministrativo;
Visto il Decreto Legislativo n. 59 del 26 marzo 2010 ed in particolare l'art. 70 comma 5 secondo cui "*con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto sono individuati, senza discriminazione basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie*";
Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n. 79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche
in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. n. 59/2010;
Visto il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della Conferenza unificata del 5 luglio 2012 ex art. 70 comma 5 del D.Lgs. n. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24 gennaio 2013;
Visti:

- Il D. Lgs. n. 267/2000;
- L'art. 71 del D. Lgs. n. 59/2010 sui "Requisiti di accesso di esercizio delle attività commerciali";
- La Legge Regionale n. 24 del 16 aprile 2015 − Codice del Commercio;
- La L.R. n. 4 del 28 febbraio 2017 − Reg. attuativo della L.R. n. 24/2015, che all'art. 4 comma 9 recita "*Esclusivamente in caso di parità di punteggio, gli ulteriori criteri di cui all'articolo 30, comma 4 lett. c) della legge, assegnano punteggi non cumulabili tenendo conto, in ordine di priorità, dei seguenti parametri: a. anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato; b. data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche; c. presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11; d. assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale; e. partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti; f. stato di disoccupazione; g. invalidità; h. carico familiare";*
- L'art. 30 comma 8 lettera A) della L.R. n. 24/2015 Regione Puglia – Codice del Commercio - che recita *"Sono escluse dall'applicazione della procedura di cui al presente articolo e rilasciate dai Comuni, secondo propri criteri e modalità, le autorizzazioni e concessioni di posteggio relative ai: a) produttori agricoli";*
- La Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 7 novembre 2019 con cui è stato approvato il nuovo *"Documento Strategico del Commercio*" che ha recepito il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4, attuativo della L.R. 16 aprile 2015 n. 24 *"Codice di commercio*": articolo 3, comma 1, lettere h) e j): Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche;
- La Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 12.06.2020 di aggiornamento dell'Allegato C del suddetto "*Documento Strategico del Commercio*" in relazione ai posteggi isolati per lo svolgimento dell'attività di commercio su area pubblica;
- La Determinazione Reg. Gen. n. 373 del 26.06.2020 di approvazione dell'elenco dei posteggi isolati liberi sul territorio, di cui alle deliberazioni C.C. n.30-2019 e n.13-2020;
- La determinazione Reg. Gen. n. 670 del 14.10.2020 di approvazione della graduatoria definitiva dell'elenco dei posteggi isolati liberi assegnati in seguito a Bando per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 107 del 23.7.2020;
- La delibera di Consiglio Comune n. 3 dell'01.02.2022, ad oggetto "Documento Strategico del Commercio – Stalli sul territorio – Aggiornamento", con la quale è stato modificato e integrato l'Allegato C - "Posteggi isolati per lo svolgimento dell'attività di commercio su area pubblica" - della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 7.11.2019 di approvazione del Documento strategico del Commercio;
- La Determinazione Reg. Gen. n. 66 del 18.02.2022 avente ad oggetto "Deliberazione C.C. n. 3 del 01.02.2022 – Stalli sul territorio – Aggiornamento";

Richiamate le note prot. n. 11307 del 30.03.2021 e prot. n. 15170.21 inviate al responsabile UTC Settore VI e al Responsabile Comando Polizia Locale e le note di riscontro prot. n. 14068 del 21.04.21, prot. n. 20558 del 12.06.21 e prot. n. 35655 del 14.10.2021 di "ricognizione posteggi liberi esistenti sul territorio comunale per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica";
Richiamato l'art.6 del vigente Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche che così recita: "***Articolo 6 Esercizio dell'attività***
1. Il commercio su aree pubbliche può essere esercitato:
a) su posteggi dati in concessione: tipo A
b) in forma itinerante: tipo B.
2. L'autorizzazione all'esercizio dell'attività di vendita sulle aree pubbliche mediante l'utilizzo di un posteggio (o di

tipo A) è rilasciata, in base alla normativa emanata dalla Regione, dal Comune di Casarano ed abilita anche all'esercizio in forma itinerante nell'ambito del territorio regionale. Il termine di conclusione del procedimento inerente l'autorizzazione su posteggio è stabilito in 90 giorni dalla presentazione di regolare e completa domanda. Le richieste di una nuova autorizzazione su posteggio possono essere inoltrate ed esaminate solo a seguito di apposita procedura concorsuale con formulazione della graduatoria da pubblicarsi entro 30 giorni dalla data di scadenza fissata dal bando per la presentazione delle domande"…;

Richiamato l'art.13 del vigente regolamento comunale che così recita*: "**Articolo 13***

Procedura di rilascio delle autorizzazioni di tipo A

1. Le domande di rilascio dell'autorizzazione di tipo A e della relativa concessione di posteggio all'interno di mercati e fiere incluse nella programmazione comunale di settore sono inoltrate al comune, sulla base delle indicazioni previste in apposito bando comunale contenente l'indicazione dei posteggi, la loro ampiezza e ubicazione, le eventuali determinazioni di carattere merceologico e i criteri di priorità di accoglimento delle istanze.

2. Entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno, il comune di Casarano fa pervenire i propri bandi al Servizio regionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia entro i successivi trenta giorni";

3. Le domande di rilascio delle autorizzazioni possono essere inoltrate al Comune a partire dalla data di pubblicazione dei bandi sul Bollettino ufficiale e devono pervenire al Comune nel termine massimo dei successivi sessanta giorni. Le domande eventualmente pervenute fuori detto termine sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità in futuro. L'esito dell'istanza è comunicato agli interessati nel termine non superiore a novanta giorni, a tal fine fissato dai comune e decorso il quale la stessa istanza deve considerarsi accolta";

Ritenuto dover procedere ad approvare il bando, con la relativa modulistica, per l'assegnazione delle concessioni di **POSTEGGI LIBERI** come previsto dall'art.13 del vigente Regolamento comunale per commercio su aree pubbliche, approvato con deliberazione consiliare n. 30 del 7/11/2019, alla luce delle assegnazioni già avvenute e degli aggiornamenti adottati con delibere di Consiglio Comunale n.13 del 12.06.2020 e n. 3 dell'01.02.2022, richiamata la Determinazione Reg. Gen. n. 66 del 18.02.2022 avente ad oggetto "Deliberazione C.C. n. 3 del 01.02.2022 – Stalli sul territorio – Aggiornamento",

DETERMINA

1.Di procedere ad approvare lo schema di bando, con la relativa modulistica, per l'assegnazione delle concessioni dodecennali dei sottoindicati **POSTEGGI LIBERI** per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica, alla luce delle assegnazioni già avvenute e degli aggiornamenti adottati con delibere di Consiglio Comunale n.13 del 12.06.2020 e n. 3 dell'01.02.2022, richiamata la Determinazione Reg. Gen. n. 66 del 18.02.2022 avente ad oggetto "Deliberazione C.C. n. 3 del 01.02.2022 – Stalli sul territorio – Aggiornamento", richiamato il contenuto dell'art. 30 comma 8 lettera A) della L.R. n. 24/2015 Regione Puglia – Codice del Commercio - che recita *"Sono escluse dall'applicazione della procedura di cui al presente articolo e rilasciate dai Comuni, secondo propri criteri e modalità, le autorizzazioni e concessioni di posteggio relative ai: a) produttori agricoli"*:

	Posteggi	Latitudine	Longitudine	Settore	superficie
n. 3	Via Corsica	40.00.821	18.09.053	Alimentare	Mq 12,00
n. 4	Via Vittorio Emanuele II	40.01.028	18.10.223	Alimentare	Mq 18,00
n. 5	Via Vittorio Emanuele II	40.01.027	18.10.218	Alimentare	Mq 18,00
n. 6	Via Vittorio Emanuele II	40.01.024	18.10.214	Alimentare	Mq 18,00
n. 9	Via Palla	40.00.974	18.10.361	Alimentare	Mq 8,00
n. 10	Viale S. De Matteis	40.00.881	18.10.444	Alimentare	Mq 8,00
n. 11	Viale S. De Matteis	40.00.867	18.10.460	Non Alimentare	Mq 8,00
n. 19	Cimitero Comunale	40.01.003	18.09.051	Non Alimentare	Mq 4,00
n. 20	Cimitero Comunale	40.01.007	18.09.050	Non Alimentare	Mq 4,00
n. 23	Via Agnesi	40.01.200	18.09.594	Alimentare	Mq 20,00
n. 24	Via Agnesi	40.01.200	18.09.587	Alimentare	Mq 20,00
n. 26	Via Colletta	40.01.179	18.09.679	Alimentare	Mq 8,00
n. 31	Via Olanda*	40.01.564	18.09.692	Alimentare	Mq 15,00
n. 34	Viale Filograna	40.01.848	18.10.350	Somministrazione	Mq 15,00
n. 36	Via dei Calzolari	40.01.950	18.11.108	Non Alimentare	Mq 18,00
n. 37	Via dei Calzolari	40.01.946	18.11.110	Non Alimentare	Mq 18,00
n. 38	Via dei Calzolari	40.01.940	18.11.111	Giornali e riviste	Mq 15,00
n. 44	Via Poerio	40.00.302	18.09.079	Alimentare	Mq 18,00
n. 45	Via Poerio	40.00.306	18.09.076	Alimentare	Mq 18,00
n. 46	Via Ungaretti	40.00.271	18.09.054	Alimentare	Mq 18,00
n. 47	Viale Ferrari	40.01.037	18.10.048	Alimentare	Mq 12,00
n. 48	Piazzale Stazione	40.00.126	18.09.315	Alimentare	Mq 12,00
n. 49	Via Matino	40.00.522	18.09.233	Alimentare	Mq 12,00
n. 50	Via Toscana	40.00.590	18.10.040	Alimentare	Mq 12,00

*** escluso giorno mercato settimanale**

2. di trasmettere il bando alla Regione Puglia BURP per la pubblicazione e conseguentemente sull'Albo Pretorio del Comune di Casarano www.comune.casarano.le.it per 60 gg., fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

3. Di trasmettere il presente atto:
- al Servizio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- ai Servizi Finanziari per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

4. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, esecutivo, e dei dati ad esso relativi, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

SCHEMA DI BANDO PER ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI LIBERI PER ESERCIZIO ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREA PUBBLICA

DURATA DELLE CONCESSIONI

Le concessioni avranno durata di anni 12 (dodici) a decorrere dalla data di rilascio (ex art. 29 c. 3, L.R. n. 24/2015).

ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGI

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI

In caso di pluralità di domande concorrenti, la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio, ai sensi dell'art. 7 del R.R. n. 4/2017, sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a) Maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio su aree pubbliche con riferimento all'anzianità di esercizio, ivi compresa quella acquisita nel posteggio oggetto del bando. L'anzianità d'impresa è comprovata dall'iscrizione quale impresa attiva al Registro delle Imprese dal soggetto titolare dell'impresa al momento della partecipazione alla selezione, cumulata con quella del titolare al quale è eventualmente subentrato nella titolarità del posteggio medesimo;

b) Esclusivamente in caso di parità di punteggio si farà riferimento ai criteri previsti dall'art. 4 comma 9 del Regolamento attuativo n. 4/2017 che recita "Esclusivamente in caso di parità di punteggio, gli ulteriori criteri di cui all'articolo 30, comma 4 lett. c) della legge, assegnano punteggi non cumulabili tenendo conto, in ordine di priorità, dei seguenti parametri: a. anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato; b. data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche; c. presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11; d. assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale; e. partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti; f. stato di disoccupazione; g. invalidità; h. carico familiare".

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale regolarmente costituite o cooperative, subordinatamente al possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale ovvero, per il settore alimentare, di somministrazione di alimenti e bevande previsti dalle vigenti norme e al rilascio delle prescritte autorizzazioni. I requisiti di acceso e di esercizio sono definiti dall'art. 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 (Attuazione della Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno) e successive modifiche e integrazioni. Il requisito professionale, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 59/2010, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande, deve essere posseduto, a pena di esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione.

PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia BURP della Regione Puglia e sull'Albo Pretorio del Comune di Casarano www.comune.casarano.le.it per 60 gg., fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di Marca da Bollo,

dovranno pervenire al Comune entro e non oltre le ore 12.00 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
A pena dell'esclusione dalla selezione, le domande dovranno pervenire esclusivamente tramite:
- P.E.C. all'indirizzo comune.casarano.le@pec.rupar.puglia.it utilizzando il modello allegato al presente Bando e/o scaricabile dal sito internet del Comune www.comune.casarano.le.it;
- consegna diretta presso l'Ufficio Protocollo del Comune o mediante Raccomandata con ricevuta di ritorno che dovrà necessariamente pervenire all'Ente entro e non oltre lo stesso termine dei 60 gg. successivi alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Le domande eventualmente pervenute fuori detto termine sono respinte.
È consentito presentare domande per posteggi diversi, indicandone l'ordine di priorità, secondo quanto stabilito dall'art. 6 c.5 del Regolamento Regionale n. 4 del 28/02/2017 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 27 suppl. del 2.3.2017), fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012;

CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda deve essere completa in tutte le sue parti e contenere, a pena di inammissibilità:
- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come Requisito di partecipazione al bando;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
- spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

INTEGRAZIONI

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni Comunali relative alla gestione dei procedimenti.

GRADUATORIA

La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Casarano www.comune.casarano.le.it. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il

Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.
Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni da presentare al Comune entro sette giorni dalla data di pubblicazione. Il Comune si pronuncia entro i successivi quindici giorni, pubblicando all'Albo Pretorio
per trenta giorni consecutivi la graduatoria finale. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio saranno rilasciate in applicazione della graduatoria finale entro i successivi trenta giorni.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro la scadenza prevista, l'operatore può svolgere la propria attività, purché il Comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
- nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
- in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della Legge 241/90.

I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.
Titolare del trattamento: Stefano Pagliarulo - Responsabile del Trattamento: Mauro Stefano

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet (www.comune.casarano.le.it) e inviato alle associazioni di categoria.

INFORMAZIONI

Per le richieste inerenti al bando, l'ufficio SUAP è aperto al pubblico dal Lunedì al Venerdì
dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Casarano, lì

II Responsabile del Settore IV
Stefano Pagliarulo

Marca da bollo

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI POSTEGGIO ISOLATO PER L'ESERCIZIO DI COMMERCIO SU AREA PUBBLICA

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive
Comune di Casarano
Piazza San Domenico 1
73042 Casarano (LE)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente in _____ alla via _____ n. _____ Telefono _____ Casella Pec/Email_____ nella sua qualità di:
□ Titolare della omonima ditta individuale
□ Legale rappresentante della società_____
avente sede in_____alla via_____
Codice Fiscale _____Partita Iva_____
Nr. di iscrizione al Registro lmprese commercio su aree pubbliche del_____ presso la CCIAA di_____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione della concessione di posteggio indetta da codesto Comune con avviso del _____
per il **posteggio isolato nr._____**ubicato in via/piazza _____
settore merceologico _____ mq _____;
ovvero:_____

A tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67 e di essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di selezione dettagliati nel presente bando;
- di essere in possesso dei requisiti morali e professionali di cui all'art.71 del D.Lgs.59/2010 e s.,m.i.;
- la regolarità previdenziale, contributiva e fiscale dell'impresa

solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67:

legale rappresentante: _____

socio: _____

preposto:_____

altro: _____

per il solo settore alimentare: di essere titolare di Autorizzazione Amministrativa settore Alimentare n._____Rilasciata dal Comune di _____in data _____

e di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da _____ in qualità di:

Titolare della ditta individuale

- Legale rappresentante della società
- Preposto della ditta individuale o società
- Altro

- Di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

Ai fini della partecipazione alla presente selezione allega:

- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);

Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, allega:

- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;
- ogni altro elemento indicato nel Bando – alla voce "CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI"- ritenuto idoneo a conseguire le priorità.

Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

DICHIARA INFINE

- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di rispettare le disposizione igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.
- di non avere posizioni debitorie nei confronti del Comune di Casarano (o società concessionarie) in materia di tributi e/o canoni;

Data _____

IN FEDE

_____

Casarano, 29-04-2022

Il Responsabile del Settore
Stefano PAGLIARULO

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.

COMUNE DI CUTROFIANO

Provincia di Lecce

ORIGINALE

DETERMINAZIONE

SETTORE EDILIZIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Nr.13 - Registro di Settore del 28-04-2022 **Nr.368 - Registro Generale del 28-04-2022**

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER APPROVAZIONE BANDO PER LA CONCESSIONE DI POSTEGGI ISOLATI PER L'ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE.

CIG:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUAP

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale n. 24 del 16/04/2015 disciplina i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia A) e delle relative concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche;
- ai sensi dell'art. 3 c.1 lett. j della L.R. 24/2015 è stato approvato il r. r. n. 4 del 28.02.2017 concernente "Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche". In particolare, gli artt. 6 e 7 del r.r. n. 4/2017 disciplinano le modalità di presentazione delle domande e i criteri di selezione per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A;
- con Deliberazione n. 11 del 31/03/2017 il Consiglio Comunale del Comune di Cutrofiano ha approvato il Regolamento per il commercio su aree pubbliche prevedendo posteggi fuori mercato e la loro ubicazione;
- con riferimento alle procedure di pubblicazione dei bandi, l'art 30 comma 2 della L.R. n.24/2015 prevede che "entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno i comuni facciano pervenire i propri bandi al Servizio Regionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, entro i successivi trenta giorni".

CONSIDERATO che:

- ci sono ancora posteggi fuori mercato liberi è indispensabile adottare apposito provvedimento di assegnazione a seguito di bando ad evidenza pubblica e nel rispetto

della normativa di settore;

Vista la Delibera di Giunta n. 50 del 22/04/2022 con cui si davano direttive per la redazione e la pubblicazione del bando per la concessione di posteggi isolati;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. Di approvare l'allegato bando, qui di seguito riportato;

2. Di inviarlo alla Regione Puglia –Servizio Attività economiche che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

3. Di pubblicarlo sul sito istituzionale del Comune di Cutrofiano.

Il Responsabile del Procedimento
Chiffi Simona

Il Responsabile del Settore
CAMPA FERRUCCIO

Firmato digitalmente da: CAMPA FERRUCCIO
Data: 28/04/2022 10:33:43

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

Città della Ceramica

COMUNE DI CUTROFIANO

Città della Ceramica

Settore Entrate - Ufficio commercio - SUAP
Tel. 0836/542230 – fax 0836/542176

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEI POSTEGGI ISOLATI NELL'AREA URBANA DEL COMUNE DI CUTROFIANO. (Legge Regionale 16 aprile 2015 - n°24 – artt. 29 e 30)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il D. Lgs. 114/1998;
Vista la legge Regionale 16 aprile 2015 n. 24, e, in particolare, il Titolo IV "Commercio su aree pubbliche";
Visto il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4 "Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche. Regolamento attuativo";
Vista la propria Determina n. 50 R.G. del 22/04/2022
Visto Il T.U. approvato con Decreto Legislativo n° 267/2000;
Visto la legge 241/1990;

RENDE NOTO

Che è indetto Bando Comunale per la formazione delle graduatorie finalizzate al rilascio di autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche di tipo "A" e per il rilascio delle relative concessioni di posteggi isolati come di seguito specificati:

	n. p.	ubicazione	mq	Sett. Merceologico	Generi commercializzati	Tipo struttura	Giorni di chiusura
1	1	Via Don Tonino Bello incrocio via Sogliano	6 x 3	Non Alimentare	Piante e fiori	Struttura mobile veicolare	Giorni festivi
2	2	Via Sogliano incrocio via Paolo VI	6 x 3	Alimentare	Imprenditore agricolo	Struttura mobile veicolare	Giorni festivi
3	3	Via Paolo VI, Parco Quinto Ennio	6 x 3	Non Alimentare	Non Alimentare	Struttura mobile veicolare	Giorni festivi
4	5	Via Paolo VI, Parco Quinto Ennio	6 x 3	Alimentare	Frutta e verdura	Struttura mobile veicolare	Giorni festivi
5	7	Via Colombaio	6 x 3	Alimentare	Frutta e verdura	Struttura mobile veicolare	Giorni festivi
6	8	Via Colombaio	6 x 3	Alimentare	Imprenditore agricolo	Struttura mobile veicolare	Giorni festivi
7	10	Via Montale, area di sosta in prossimità con via Salevemini	6 x 3	Alimentare	Somministrazione di alimenti e bevande	Autonegozio	-

Città della Ceramica

8	11	Via Montale, area di sosta in prossimità con via Salevemini	6 x 3	Alimentare	Imprenditore agricolo	Struttura mobile veicolare	Giorni festivi
9	12	Via Montale, area di sosta in prossimità con via Salevemini	6 x 3	Alimentare	Frutta e verdura	Struttura mobile veicolare	Giorni festivi
10	16	Piazzale Unità d'Italia	6 x 3	Alimentare	Frutta e verdura	Struttura mobile veicolare	Giorni festivi
11	20	Via Sogliano	6 x 2	Non Alimentare	Piante e fiori	Struttura mobile veicolare	Giorni festivi

a frequenza giornaliera

1	5	Via Paolo VI, Parco Quinto Ennio	6 x 3	Alimentare	Frutta secca	Banchi mobili
2	14	Piazza Municipio	3 x 1	Alimentare	Frutta secca	Banchi mobili

nelle sole giornate di domenica e festivi.

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni 12.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:
   a. anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa, con la seguente ripartizione di punteggi:
   - anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
   - anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
   - anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.
2. si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all' impresa che dichiara la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi, allegando il DURC.
3. Esclusivamente in caso di parità di punteggio, si assegnano punteggi non cumulabili tenendo conto, in ordine di priorità, dei seguenti parametri:
   a. data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;

b. presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto al comma precedente;
c. assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
d. partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
e. stato di disoccupazione;
f. invalidità;
g. carico familiare.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia e sul sito del Comune di Cutrofiano www.comune.cutrofiano.le.it

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere compilate e inviate esclusivamente, pena l'esclusione dalla selezione, tramite applicativo SUAP telematico accessibile dal portale www.impresainungiorno.gov.it, selezionando il procedimento dal seguente percorso: **Commercio → Commercio al dettaglio in area pubblica → Commercio su area pubblica su posteggio (tipo A) → Avvio, gestione, cessazione attività → Nuova apertura attività di commercio su area pubblica su posteggio.**
   Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Simona Chiffi (Ufficio Commercio).
2. Le domande possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP e devono pervenire al Comune entro sessanta giorni dalla pubblicazione. Le domande ricevute dall' Ente oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.
3. È consentito richiedere con la stessa domanda più posteggi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto, ai sensi del punto 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
   a. dati anagrafici del richiedente;
   b. Codice Fiscale e/o Partita IVA;
   c. numero e data d' iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
   d. indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
   e. autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs. 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
   f. consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
   a. copia del documento di identità;
   b. copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).
3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
   a. numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
   b. dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;
   c. ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.
4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L' esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
   - presentazione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
   - la mancata sottoscrizione della domanda;
   - la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
   - nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
   - la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del Settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
   - la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
   - l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
   - la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
   - la presentazione della domanda su modello diverso da quello previsto dal bando al punto 6.

9. INTEGRAZIONI

1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune;
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In

mancanza di tale comunicazione il Comune procede d' ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio.

3. Contro le graduatorie è ammesso ricorso da presentare al comune entro i 15 giorni successivi la pubblicazione della graduatoria provvisoria. Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

11. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
   a) nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono stati raccolti;
   b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: Dott. Roberto Gentile.

12. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

Dalla Residenza Municipale, 28 aprile 2022

Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Simona Chiffi

Il Responsabile SUAP
Geom. Ferruccio Campa

COMUNE DI CUTROFIANO (LE) UFFICIO COMMERCIO

Il Responsabile
Dott. Roberto Gentile

CITTA' DI FRANCAVILLA FONTANA (c_d761) - Codice AOO: C_1234 - Reg. nr.0046160/2021 del 18/11/2021

COMUNE DI **FRANCAVILLA FONTANA** *(Prov.* **BR)**

UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

BANDO COMUNALE

ASSEGNAZIONE POSTEGGI FUORI MERCATO

(Legge Regionale 16 Aprile 2015, n. 24)

IL DIRIGENTE ATTIVITA' PRODUTTIVE

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 2015, n. 24, così come modificata con Legge Regionale 9 aprile 2019 n. 12;

VISTO il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017 n. 4;

VISTO il Documento Strategico del Commercio contenente il Piano del commercio su aree pubbliche ed il Regolamento di disciplina delle Attività Commerciali su Aree Pubbliche approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 29.11.2019 ;

VISTO il Titolo 3 "Disciplina delle autorizzazione", art. 11 del Regolamento Comunale per la disciplina dello svolgimento dell'attività commerciale sulle aree pubbliche;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 342 del 16.11.2021;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 1265 del 18.11.2021;

PRESO ATTO dei posteggi liberi fuori mercato del Comune, secondo l'elenco redatto dall'ufficio Attività Produttive;

DATO ATTO che i posteggi liberi fuori mercato sono ripartiti in :

- Vendita Stagionale di Meloni;
- Vendita di fretta secca domenicale e festiva;
- Somministrazione di alimenti e bevande con mezzo attrezzato;

VISTO l' art. 107 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000;

RENDE NOTO CHE:

1) Presso il Comune di Francavilla Fontana sono disponibili per l'assegnazione in concessione i posteggi qui di seguito riportati da assegnare e concedere secondo le caratteristiche merceologiche **indicate:**

POSTEGGI FUORI MERCATO

NUMERO 6 POSTEGGI FUORI MERCATO – VENDITA STAGIONALE MELONI DAL 15.06 AL 15.09

LOCALIZZAZIONE	DIMENSIONI	CADENZA	PERIODO
Via Mons. A. Semeraro	Mq 30	Giornaliero	Dal 15.06 al 15.09
Via N. de Reggio ang. via U. Salerno	Mq 30	Giornaliero	Dal 15.06 al 15.09
Viale G. Abbadessa	Mq 30	Giornaliero	Dal 15.06 al 15.09
Viale Italia	Mq 30	Giornaliero	Dal 15.06 al 15.09
Via F. d'Angiò	Mq 30	Giornaliero	Dal 15.06 al 15.09
Via Ceglie	Mq 30	Giornaliero	Dal 15.06 al 15.09

NUMERO 6 POSTEGGI FUORI MERCATO – VENDITA DOMENICALE E FESTIVA DI FRUTTA SECCA

LOCALIZZAZIONE	DIMENSIONI	CADENZA	PERIODO
Via Gorizia ang. Via Baracca	Mq 16	Settimanale	Domenicale/ Festivo
Piazza Verdi	Mq 16	Settimanale	Domenicale/ Festivo
Via San Lorenzo	Mq 16	Settimanale	Domenicale/ Festivo
Piazza V. Emanuele ang. via Dante	Mq 16	Settimanale	Domenicale/ Festivo
Piazza Umberto I	Mq 16	Settimanale	Domenicale/ Festivo
Viale G. Abbadessa	Mq 16	Settimanale	Domenicale/ Festivo

NUMERO 7 POSTEGGI FUORI MERCATO – SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE CON MEZZO ATTREZZATO

LOCALIZZAZIONE	DIMENSIONI	CADENZA	PERIODO
Via N. de Reggio (di fronte via Lazio)	Mq 24	Giornaliero	Tutti i giorni
Viale G. Abbadessa ang. Via Parri	Mq 24	Giornaliero	Tutti i giorni
Viale G. Abbadessa ang. Via Terracini	Mq 24	Giornaliero	Tutti i giorni
Piazzale Matteotti (lato Fiera)	Mq 24	Giornaliero	Tutti i giorni

Viale Artigianato (zona PIP)	Mq 24	Giornaliero	Tutti i giorni
Piazzetta Contrada Bax	Mq 24	Giornaliero	Tutti i giorni
Via A. Moro	Mq 24	Giornaliero	Tutti i giorni

2) Gli interessati all'assegnazione in concessione dei posteggi indicati al punto precedente, potranno presentare domanda al Comune. Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio contestuale della autorizzazione di cui all'articolo 29, comma 1) della L.R. 24/15.

3) Le domande, redatte in bollo possono essere inoltrate dal giorno di pubblicazione del presente bando sul bollettino ufficiale della Regione Puglia e devono pervenire al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, **nel termine massimo dei successivi 60 giorni** (ore 24 del sessantesimo giorno) esclusivamente tramite la pec: comune.francavillafontana@pec.it , utilizzando il modello allegato al presente bando. **Le domande pervenute fuori del predetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro**.

4) Il servizio "Attività Produttive", esaminate le domande procederà alla formulazione della graduatoria nel rispetto dei seguenti criteri:

a) maggiore professionalità dell'impresa, acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:

1) l'anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel commercio su aree pubbliche, nel Registro delle Imprese, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa, con i seguenti punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = punti 40
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = punti 50
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = punti 60.

2) L'anzianità nel posteggio a cui si riferisce la selezione : può attribuirsi un punteggio pari a

- punti 0,5 per ogni mese di anzianità, oppure
- punti 0,01 per ogni giorno di anzianità;.

b) criterio per la concessione di posteggi dislocati nei centri storici o in aree avente valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici avente tale valore:

- criterio delle maggiore professionalità di esercizio dell'impresa di cui al precedente numero 1;
- impegno a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale e a rispettare eventuali condizioni particolari quali la tipologia di offerta dei prodotti o le caratteristiche della struttura, come specificati dallo strumento di programmazione: punti 7;
- criterio relativo alla presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali: punti 3

c) a parità di punteggio vengono considerati i seguenti criteri :

- presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;

- assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
- partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
- stato di disoccupazione;
- invalidità;
- carico familiare.

5) La domanda si intende irricevibile e non da diritto alla collocazione in graduatoria ove:

a. manchi o risulti illeggibile nome, cognome, generalità del richiedente;

b. la domanda non sia sottoscritta.

6) Il Comune comunicherà agli interessati l'esito dell'istanza e pubblicherà la relativa graduatoria all'Albo Pretorio del Comune. Avverso tale graduatoria potrà essere fatta opposizione, al Dirigente Attività Produttive, entro e non oltre i successivi 15 giorni decorrenti dalla pubblicazione.

Il Dirigente Settore Attività Produttive

f.to Gabriele Falco

CITTA' DI FRANCAVILLA FONTANA (c_d761) - Codice AOO: C_1234 - Reg. nr.0046160/2021 del 18/11/2021

Città di Francavilla Fontana

(Provincia di Brindisi)

Bollo
€ 16.00

BANDO PUBBLICO PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGI LIBERI FUORI MERCATO PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE DI TIPO "A" SUL TERRIOTRIO COMUNALE .

AL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

Servizio Attività Produttive

PEC *: comune.francavillafontana@pec.it*

DITTA INDIVIDUALE

Il sottoscritto _____ _ nato a _____

(prov. di_) il _____ _ residente a _____ via-piazza _____ n° __

, cod. fiscale _____ P.IVA _____

indirizzo pec (obbligatorio) _____

e- mail (obbligatorio) _____ _ n. telefono _____

cell. _____ -iscritto al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A.

di_____ al n° _____ REA in data _____ _

SOCIETÀ

Il sottoscritto _____ _ nato a _____ (Prov. di_____)

il _____ e residente a _____via-piazza _____ n° __ ,

cod. fiscale P. IVA _____

indirizzo pec (obbligatorio) _____

e- mail (obbligatorio) _____ _ tel/cel_____

in qualità di legale rappresentante della società _____ _ con sede

legale in _____ alla via-piazza _____

n. P.IVA _____ Codice fiscale _____ _

iscritta al n° _____ in data _____ al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A.

di _____ (l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche può essere svolto, oltre che da persone fisiche, da società di persone, di capitali regolarmente costituite e Cooperative)

2

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica indetta dal Comune di Francavilla Fontana con bando pubblicato sul BURP n._____ del _____ per l'assegnazione della concessione del/i posteggio/i libero/i -fuori mercato di seguito elencato/i (in ordine di priorità) e rilascio della relativa autorizzazione :

POSTEGGI FUORI MERCATO

NUMERO 6 POSTEGGI FUORI MERCATO – VENDITA STAGIONALE MELONI DAL 15.06 AL 15.09

LOCALIZZAZIONE	DIMENSIONI	CADENZA	PERIODO
Via Mons. A. Semeraro	Mq 30	Giornaliero	Dal 15.06 al 15.09
Via N. de Reggio ang. via U. Salerno	Mq 30	Giornaliero	Dal 15.06 al 15.09
Viale G. Abbadessa	Mq 30	Giornaliero	Dal 15.06 al 15.09
Viale Italia	Mq 30	Giornaliero	Dal 15.06 al 15.09
Via F. d'Angiò	Mq 30	Giornaliero	Dal 15.06 al 15.09
Via Ceglie	Mq 30	Giornaliero	Dal 15.06 al 15.09

NUMERO 6 POSTEGGI FUORI MERCATO – VENDITA DOMENICALE E FESTIVA DI FRUTTA SECCA

LOCALIZZAZIONE	DIMENSIONI	CADENZA	PERIODO
Via Gorizia ang. Via Baracca	Mq 16	Settimanale	Domenicale/ Festivo
Piazza Verdi	Mq 16	Settimanale	Domenicale/ Festivo
Via San Lorenzo	Mq 16	Settimanale	Domenicale/ Festivo
Piazza V. Emanuele ang. via Dante	Mq 16	Settimanale	Domenicale/ Festivo
Piazza Umberto I	Mq 16	Settimanale	Domenicale/ Festivo
Viale G. Abbadessa	Mq 16	Settimanale	Domenicale/ Festivo

NUMERO 7 POSTEGGI FUORI MERCATO – SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE CON MEZZO ATTREZZATO

3

LOCALIZZAZIONE	DIMENSIONI	CADENZA	PERIODO
Via N. de Reggio (di fronte via Lazio)	Mq 24	Giornaliero	Tutti i giorni
Viale G. Abbadessa ang. Via Parri	Mq 24	Giornaliero	Tutti i giorni
Viale G. Abbadessa ang. Via Terracini	Mq 24	Giornaliero	Tutti i giorni
Piazzale Matteotti (lato Fiera)	Mq 24	Giornaliero	Tutti i giorni
Viale Artigianato (zona PIP)	Mq 24	Giornaliero	Tutti i giorni
Piazzetta Contrada Bax	Mq 24	Giornaliero	Tutti i giorni
Via A. Moro	Mq 24	Giornaliero	Tutti i giorni

indicare la priorità e il posteggio interessato

a tal fine , nella predetta sua qualità , consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi degli artt.75 e 76 del D. P. R. n. 445/2000 ,e consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dag li arti. 483 , 495 e 496 de l Codice Penale in atti, dichiara tutto quanto presso specificato:

DICHIARA

di non ave r riportato condanne penali e di non essere intestata rio di provvedimenti che riguardano l' applicazione di misure di prevenzione , di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi inseriti nel casellario giudiziale, in relazione a quanto previsto dall 'art. 71 del D. Lgs. 59/2010 e art. 5 della l.r. 14/2015 ;

che non sussistono nei propri confronti cause di divieto , decadenza o soppressione , di cui all'art. all'art 67 del D.Lgs 6/9/2011 n . 159 e successive modifiche (antimafia) - (nel caso di società, o cooperative la dichiarazione è riferita al legale rappresentante (compilare Allegato A);

di esse re titolare della autorizzazione/SC IA per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante n. _____ _ rilasciata/presentata d/al Comune di _____ _ il _____ ;

(per i cittadini extracomunitari residenti in Italia) di essere titolare di permesso di soggiorno n° _____ _ rilasciato da _____ _ in data _____ ___

di essere di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamenti dei contributi assicurativi stabiliti dalle disposizioni di legge DURC;

-- di consentire il trattamento dei dati personali ai sens i del D. Lgs. 196/ 03.

- DI AVER PRESO VISIONE ED ACCETTARE TUTT I I PUNTI DEL BANDO PUBBLICO PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGI LIBERI -FUORI MERCATO PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE DI T IPO "A" .

DICHIARAZIONE DA COMPILARE SOLO IN CASO DI EVENTUALI PRECEDENTI PRESENZE

4

• di aver maturato n. _____ giorni di presenza nel posteggio (ai fini ella valutazione dell 'anzianità acquisita ne l posteggio);

• di essere in regola con il pagamento della Tosap per l'utilizzo di posteggi /o occupa ti/o in periodi precedenti ;

DICHIARAZIONE RELATIVA AL DANTE CAUSA (precedente titolare) DA COMPILARE SOLO IN CASO DI EVENTUALE PRESENZA DELLO STESSO:

Cognome Nome _____ ____ _____ _ data d i nascita _____ luogo di nascita _____ di iscrizione al Registro Imprese CCIAA di _____ __ _____ _ Data iscrizione _____ denominazione o ragione socia le _____ _ con sede legale nel Comune di _____ ___ __ Provincia di _ _____ _____ _ PARTITA IVA _____ _____ _

DA COMPILARE SOLO PER IL SETTORE ALIMENTARE

che è i n possesso di uno dei seguenti requisiti professionali: (art. 71, comma 6, lett. ab c, D.L.gs 59/10 -art. 5 l.r.24/15):

aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome d i Trento o Bolzano . nome dell' Istituto .. .. .sede ……..... oggetto del corso ……. . ..... anno di conclusione …….. tipo di attività ……..…….....

dal . …..……..... al…….;

di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita nel settore alimentare o nel settore della S PAB, per almeno due anni nel quinquennio precedente anche non continuativi:

Nome impresa .. .. ……..…... .. . . Sede impresa

…….

quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal. .... al……

dipendente qualificato , regolarmente iscritto all 'INP S, dal …… .. .. al……..

quale collaboratore familiare , regolar mente iscr itto all 'INPS, dal . . . . al……..

di essere in possesso del diploma di scuola superiore o di laurea conseguito nell'anno …….presso (nome Istituto)…….

di esse re iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso l a CCIAA di _____ a l nr _____ dal_____ per _____;

di aver esercitato in proprio l'attività di commercio _____ __ ____ di prodotti del settore alimentare durante i periodo dal _____ _____ al _____ per alme no due anni nel quinquennio precedente anche non continuativi.

Oppure (sia per le società* e *sia imprese individuali}

5

Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig . _____

che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B ;

Francavilla Fontana _____ _

Firma (leggibile) _____ _

IL SOTTOSCRITTO **ALLEGA** :

copia documento d'identità in corso di validità {obbligatorio) ;

copia del permesso di soggiorno in corso di validità {obbligatorio) , so lo per i cittadini non residenti nell'Unione Europea {se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);

allegato A) in caso di società , allegare obbligatoriamente specifica auto certificazione del possesso dei requisiti morali sottoscritta da i soci con poteri d i rappresentanza;

allegato B) requisiti professionali;

copia ricevuta versamento spese istruttorie di € 20,00 da effettuare su :

1. conto corrente postale n. 12067724 intestato a Comune di Francavilla Fontana - Servizio di Tesoriera Comunale - specificando nella causale "**diritti SUAP -** istruttoria assegnazione posteggio fuori mercato";

2. bonifico bancario sul conto corrente intestato al Comune di Francavilla Fontana - Servizio di Tesoriera- Codice IBAN: IT 31I0526279748T20990000250causale "**diritti SUAP** istruttoria assegnazione posteggio fuori mercato";

Eventuale:

documentazione attestante i requisiti di invalidità di cu i agli articoli 3 e 4 della legge 104/1992 {se in possesso);

documentazione attestante lo stato di disoccupazione {se in possesso);

autocertificazione attestante il carico familiare del candidato {se in possesso);

documentazione attestante la partecipazione a corsi di formazione (se in possesso);

documentazione attestante il possesso di DURC o Certificato di Regolarità contributiva **(se in possesso) .**

Francavilla Fontana , _____ _

firma __ _____ _

6

ALLEGATO A

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998

(solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome _____Nome _____ ___ _ C.F. _____ Data di nascita _____ /_____ /_____ Cittadinanza _____

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia ____ Comune _____ Residenza: Provincia_____ Comune _____ _ Via , Piazza, ecc _____ N. _____ C .A.P. _____

DICHIARA:

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art . 71 del D.Lgs.vo n. 59/ 10;
2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto , di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 3 1 maggio 1965, n. 575" (antimafia). *Il* sottoscritto è *consapevole che le dichiarazioni mendaci , la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445*

Data _____ FIRMA

_____

Cognome _____Nome _____ ___ _ C.F. _____ Data di nascita _____ /_____ /_____ Cittadinanza _____

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia ____ Comune _____ Residenza: Provincia_____ Comune _____ _ Via , Piazza, ecc _____ N. _____ C .A.P. _____

DICHIARA:

3. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art . 71 del D.Lgs.vo n. 59/ 10;
4. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto , di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 3 1 maggio 1965, n. 575" (antimafia). *Il* sottoscritto è *consapevole che le dichiarazioni mendaci , la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445*

Data _____ FIRMA

_____

Cognome _____Nome _____ ___ _ C.F. _____ Data di nascita _____ /_____ /_____ Cittadinanza _____

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia ____ Comune _____ Residenza: Provincia_____ Comune _____ _ Via , Piazza, ecc _____ N. _____ C .A.P. _____

DICHIARA:

7

5. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art . 71 del D.Lgs.vo n. 59/ 10;
6. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto , di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 3 1 maggio 1965, n. 575" (antimafia). *Il* sottoscritto è *consapevole che le dichiarazioni mendaci , la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445*

Data _____ FIRMA

_____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO

Cognome _____ Nome. _____

C.F . _____

Data di nascita __ /___ _ /__ Cittadinanza _____

Luogo di nascita : Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza : Provincia _____ Comune _____ Via ,

Piazza, ecc. _____ **N** _____ CAP . _____

LEGALE RAPPRESENTANTE della società. _____

DESIGNATO PREPOSTO dalla società _____in data _____

DICHIARA

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art . 71 del D.L . vo 59/10;
2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art . 10 della legge 31.5 . 1965, n. 575" (antimafia) (2);
3. che è i n possesso di uno dei seguenti requisiti professionali : (art. 71, comma 6, lett. ab c, D.L.vo 59/10):

aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento o Bolzano .

nome dell' Istituto .... sede ……oggetto del corso ……..... anno di con lusione…….. . tipo di attività …… .... da l ..... al .....

di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita nel settore alimentare , per almeno due anni nel quinquennio precedente anche non continuativi .

nome impresa ..... sede impresa ……..……

- quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal. .... .al ……
- quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all 'INPS, dal .....al …….
- quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all 'INPS, dal . ……..... al……

di essere in possesso del dip loma di scuo la superiore o di laurea conseguito nell'anno ……

Presso (nome dell ' istituto) ....

di aver esercitato in proprio l'attività di commercio _____ di prodotti del settore alimentare

8

durante **il** periodo da l _____ al _____ per almeno due anni nel quinquennio precedente anche non continuativi.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e *l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/1212000, n. 445*

FIRMA

_____

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0019345 - Uscita - 26/04/2022 - 17:42

CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE

REG. GEN. DETERMINAZIONI N. 597 DEL 21/04/2022

- DIREZIONE TERRITORIO E QUALITA' URBANA -
SERVIZIO S.U.A.P. - COMMERCIO

Determinazione n. 252 del 21/04/2022

OGGETTO: ASSEGNAZIONE POSTEGGI DISPONIBILI PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE – I BANDO 2022.

Il responsabile del procedimento attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e della normativa regolamentare interna e che la proposta di provvedimento dallo stesso predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie. Attesta, inoltre, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per cui è fatto obbligo espresso di astenersi e che risultano rispettate le disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, approvato dall'Ente.

Data 21/04/2022

Il Responsabile del procedimento
MASCIULLO SALVATORA

REGOLARITÀ TECNICA AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N.267/2000

VISTA LA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE N. 252 DEL 21/04/2022 DEL SERVIZIO SERVIZIO S.U.A.P. - COMMERCIO, SI ATTESTA LA REGOLARITÀ TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.

Data 21/04/2022

Il Dirigente/Responsabile

f.to MIGLIETTA NICOLA

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0019345 - Uscita - 26/04/2022 - 17:42

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto del Sindaco n. 10 del 05.07.2021, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Direzione Territorio e Qualità Urbana ed affidata la responsabilità e la direzione dei Servizi ivi indicati, ai fini del raggiungimento degli obiettivi definiti in sede di PEG/PDO ed in ogni altro atto di indirizzo e programmazione degli Organi di Governo;

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato in GU n. 309 del 30.12.2021, con il quale è stato differito al 31 marzo 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali e, conseguentemente, autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio sino alla predetta data, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 3, comma 5-*sexiesdecies*, del D.L. n. 228/2021, convertito in L. n. 15/2022, con il quale è stata disposta la proroga al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, già differito ai sensi del sopra richiamato decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 29/12/2020, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2021/2023 e la successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30/04/2021, con la quale è stata approvata la relativa nota di aggiornamento, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;

Visto il bilancio di previsione finanziario del triennio 2021/2023, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/04/2021 (art. 151 – 174 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10 – 11 del d.lgs. n. 118/2011);

Visto il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi e della Performance per l'esercizio provvisorio 2022, approvati con deliberazione di G.C. n. 1 del 05/01/2022;

Visti gli artt. 107 e 109, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, recante il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali; Richiamato l'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000 e le regole della gestione nel corso dell'esercizio provvisorio;

Premesso che:

- la Legge Regionale n. 24 del 16/04/2015 disciplina i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A e delle relative concessioni;

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0019345 - Uscita - 26/04/2022 - 17:42

- il Regolamento Regionale n. 4 del 28.02.2017, concernente "*Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche*", agli artt. 6 e 7 disciplina le modalità di presentazione delle domande e i criteri di selezione per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A;
- con riferimento alle procedure di pubblicazione dei bandi, l'art 30 comma 2 della L.R. n. 24/2015 prevede che "*entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno i comuni facciano pervenire i propri bandi al Servizio Regionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, entro i successivi trenta giorni".*

Considerato che:
- risultano liberi e disponibili per l'assegnazione numerosi posteggi dei mercati settimanali del lunedì a Noha e del giovedì a Galatina, oltre a posteggi extra-mercato e isolati nonchè nel mercato coperto ubicato in via Pascoli angolo via Principessa Jolanda;

Rilevato che:
- nei mesi scorsi, alcuni operatori del commercio itinerante hanno effettuato l'attività di spunta su alcuni posti disponibili;
- a seguito di una attenta razionalizzazione della tipologia e del numero di posteggi da poter assegnare si è ritenuto opportuno considerare fruibili quelli scelti dagli spuntisti;
- è obiettivo dell'Amministrazione Comunale riqualificare alcune aree del territorio;

Atteso che, a tal fine, è indispensabile adottare apposito provvedimento di assegnazione, tramite bando ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa vigente;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000;
Vista la Legge Regionale n. 24 del 16/04/2015;
Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 28/02/2017;
Visto il Piano Strategico del Commercio adottato con deliberazione di C.C. n. 44 del 27/07/2021;
Verificata la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione;

Tutto quanto innanzi premesso;

D E T E R M I N A

1. **Di approvare** il bando per l'assegnazione dei posteggi disponibili per il commercio su aree pubbliche, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0019345 - Uscita - 26/04/2022 - 17:42

2. **Di inviare** il suddetto bando alla Regione Puglia, Servizio Attività Economiche, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione come previsto dalla normativa;

3. **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa sul bilancio comunale.

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0019345 - Uscita - 26/04/2022 - 17:42

Città di Galatina

Provincia di Lecce
DIREZIONE TERRITORIO E QUALITA' URBANA
SUAP - Commercio
Via Monte Bianco, 20 - 73013 Galatina (Le)
C.F. 80008170757 - PEC: protocollo@cert.comune.galatina.le.it

BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEI POSTEGGI DISPONIBILI PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

IL DIRIGENTE

- Visto il Decreto Legislativo n. 114/1998;
- Visto il Decreto Legislativo n. 170/2001;
- Vista la Legge Regionale n. 24/2015;
- Visto il Regolamento Regionale n. 4/2017;
- Visto il Documento Strategico del Commercio approvato con D.C.C. n. 44 del 27/07/2021;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 28/02/2013 e successiva determina dirigenziale n. 38 dell'11/03/2103 di trasferimento temporaneo del mercato settimanale del giovedì nelle aree parcheggio adiacenti il Quartiere Fieristico;

bandisce, per l'assegnazione in concessione, i seguenti posteggi liberi per il commercio su aree pubbliche:

MERCATO SETTIMANALE DEL GIOVEDI' – GALATINA

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
3	50	10X5	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE**
5	42	7X6	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE**
8	30	6X5	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE**
12	30	6X5	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE**
14	48	8X6	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE**
15	36	6X6	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE**
16	40	10X4	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE**
17	24	6X4	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE**
18	30	5X6	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE**
19	40	8X5	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE**
21	24	6X4	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE**

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0019345 - Uscita - 26/04/2022 - 17:20

22	32	8X4	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE**
38	32	8X4	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE**
48	50	10X5	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE**
50	45	9X5	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE**
51	40	8X5	VIA I. DE MARIA	**NON ALIMENTARE**
109	45	9X5	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE**
111	30	6X5	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE**
113	40	8X5	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE**
116	24	6X4	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE**
118	40	8X5	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE**
119	40	8X5	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE**
137	60	10X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE**
139	30	5X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE**
144	30	6X5	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE**
195	66	11X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE**
198	36	6X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE**
204	42	7X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE**
208	45	7,5X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE**
210	60	10X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE**
211	48	8X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE**
215	32	8X4	PARCHEGGIO RECINTATO	**ALIMENTARE**
219	32	8X4	PARCHEGGIO RECINTATO	**ALIMENTARE**
220	48	12X4	PARCHEGGIO RECINTATO	**ALIMENTARE**
225	60	10X6	PARCHEGGIO RECINTATO	**NON ALIMENTARE**
235	36	9X4	PARCHEGGIO RECINTATO	**ALIMENTARE**
236	20	5X4	PARCHEGGIO RECINTATO	**ALIMENTARE**
241	28	7X4	PARCHEGGIO RECINTATO	**ALIMENTARE**

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0019345 - Uscita - 26/04/2022 - 17:42

MERCATO SETTIMANALE DEL LUNEDI' – NOHA

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
2	21	6X3,5	VIA MICHELANGELO	ALIMENTARE
3	15	5X3	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE
5	28	7X4	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE
9	20	5X4	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE
12	24	6X4	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE

POSTEGGI ISOLATI – GALATINA

Commercio consentito nei giorni feriali

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
	12	4X3	PIAZZA LAGO MAGGIORE	ALIMENTARE (ortofrutta)

POSTEGGI ISOLATI – COLLEMETO

Commercio consentito nei giorni feriali

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
	24	8X3	PIAZZA COSTANTINOPOLI/ VIA S. ANTONIO	NON ALIMENTARE
	24	8X3	PIAZZA COSTANTINOPOLI/ VIA S. ANTONIO	NON ALIMENTARE
	12	4X3	PIAZZA COSTANTINOPOLI/ VIA S. ANTONIO	ALIMENTARE (ortofrutta)

POSTEGGI ISOLATI – SANTA BARBARA

Commercio consentito nei giorni feriali

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
	24	8X3	PIAZZA DEGLI ANDRIANI	NON ALIMENTARE
	24	8X3	PIAZZA DEGLI ANDRIANI	NON ALIMENTARE
	12	4X3	PIAZZA DEGLI ANDRIANI	ALIMENTARE (ortofrutta)

POSTEGGI EXTRAMERCATO – NOHA

Commercio consentito nei giorni prefestivi e festivi

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
	8	4X2	PIAZZA SAN MICHELE/ VIA CALVARIO	ALIMENTARE (dolciumi e/o frutta secca)

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0019345 - Uscita - 26/04/2022 - 17:42

POSTEGGI PER EDICOLA (VENDITA GIORNALI E RIVISTE)
GALATINA e NOHA

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	LUOGO
	minimo 15	fronte minimo 4	VIA ARNO/ VIA S. MICHELE	**GALATINA**
	minimo 15	fronte minimo 4	GIARDINI PUBBLICI DI VIA GIOTTO	**NOHA**

POSTEGGI PER AUTOMARKET (somministrazione di alimenti e bevande)
GALATINA e FRAZIONI
Commercio consentito nelle ore serali

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	LUOGO
	25	10x2,5	VIA I. DE MARIA	**GALATINA**
	25	10x2,5	VIALE DON BOSCO	**GALATINA**
	25	10x2,5	VIA SOLETO (parcheggi campo sportivo)	**GALATINA**
	25	10x2,5	VIA CALVARIO/ VIA G. D'ANNUNZIO	**NOHA**
	25	10x2,5	VIA LA SPEZIA/VIA RIMINI	**COLLEMETO**

MERCATO COPERTO - GALATINA

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
3	16		MERCATO COPERTO	ALIMENTARE

Modalità di partecipazione

Le istanze, dovranno essere inoltrate al Comune di Galatina nel termine massimo di 60 giorni dalla stessa data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@cert.comune.galatina.le.it oppure a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all' indirizzo: Comune di Galatina - Ufficio Commercio - Via P.pe di Piemonte, 32 – 73013 Galatina, in busta chiusa recante sul fronte la dicitura "BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI SU AREE PUBBLICHE DEL COMUNE DI GALATINA".

Le domande pervenute fuori da predetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro.

Non è consentita la presentazione a mano.

Qualora il sessantesimo giorno coincida con un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo.

L'esito delle istanze è comunicato agli interessati nel termine di 90 giorni, decorso il quale la stessa dovrà intendersi accolta.

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0019345 - Uscita - 26/04/2022 - 17:42

La domanda di partecipazione dovrà, **a pena di esclusione**:

- essere compilata esclusivamente sull'apposito modello scaricabile dal sito del Comune di Galatina www.comune.galatina.le.it;
- essere prodotta in marca da bollo da € 16,00;
- essere sottoscritta dall'interessato o dagli interessati.

Possono presentare istanza di partecipazione al presente bando le persone fisiche o le società di persone regolarmente costituite secondo le norme vigenti.

I richiedenti dovranno indicare il posteggio di gradimento come richiesto nel modulo e l'eventuale assegnazione avverrà tenendo conto di quanto indicato.

Rilascio titoli autorizzativi

Le istanze regolarmente pervenute saranno esaminate e verranno rilasciate, entro 30 giorni successivi alla data di scadenza della presentazione delle istanze, l'autorizzazione e la relativa concessione per ciascun posteggio. Nel caso di domande concorrenti per lo stesso posteggio verrà redatta una graduatoria secondo quanto disposto dall'art. 7 del Regolamento Regionale n. 4/2017:

- **fino a 5 anni di anzianità di iscrizione al Registro Imprese 40 punti**
- **da 5 anni a 10 anni di iscrizione al registro Imprese 50 punti**
- **oltre i 10 anni di iscrizione al registro Imprese 60 punti;**

saranno inoltre riconosciuti 0,01 punti per ogni giorno di anzianità nel posteggio.

Il Servizio Suap-Commercio di questo Comune resta a disposizione per ulteriori informazioni.

Galatina, data del protocollo

IL DIRIGENTE
Arch. Nicola MIGLIETTA

COPIA

CITTA' DI GALATONE

Provincia di Lecce

3° Settore: Sviluppo Economico - Attività Produttive - Tributi

D E T E R M I N A Z I O N E
DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N° 30 del 04/05/2022
Registro Generale N° 436 del 04/05/2022

OGGETTO:APPROVAZIONE BANDO PER L`ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONI DI POSTEGGI PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE - MERCATO SETTIMANALE E FUORI MERCATO.- RETTIFICA DET. DIR. 29/22

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA:
- La deliberazione n. 172/2021 di Giunta Municipale con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa dell'Ente;
- Il Decreto Sindacale con cui è stato nominato Il Responsabile del 3° Settore: Sviluppo Economico - Attività Produttive - Tributi

OGGETTO: APPROVAZIONE BANDO PER L`ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONI DI POSTEGGI PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE - MERCATO SETTIMANALE E FUORI MERCATO.- RETTIFICA DET. DIR. 29/22

PREMESSO CHE:

- il Consiglio Comunale con atto n. 65 in data 19.12.2019 ha approvato il Documento Strategico del Commercio contenente il Regolamento per il Commercio su aree pubbliche;
- detto Documento Strategico demanda all'Ufficio Attività Produttive l'espletamento delle formalità previste dall'art. 29 "Autorizzazione all'esercizio dell'attività con posteggio (Tipo A)" della L.R. 24/15, nel mercato settimanale e fuori mercato;
- dalla ricognizione effettuata dall'Ufficio risultano disponibili n. 61 posteggi di cui 2 nel settore alimentare nel mercato settimanale del Sabato ubicato in Piazza S. Pio, nonché n. 5 posteggi di cui 2 nel settore alimentare ubicati nelle aree fuori mercato;
- in data 08/04/2022 con Det. Dir. n. 29, è stato approvato il **bando per l'assegnazione di concessioni di posteggi per il commercio su aree pubbliche - mercato settimanale e fuori mercato;**
- che con nota del 29.04.2022, la Regione Puglia ha richiesto la conformazione dei criteri di assegnazione dei posteggi all'art. 7, c. 2 del R.R. n. 4/2007;

RAVVISATA la necessità di provvedere in merito adeguandosi alla nota regionale sopra citata;

DETERMINA

1) Rettificare il punto 4) del **bando per l'assegnazione di concessioni di posteggi per il commercio su aree pubbliche - mercato settimanale e fuori mercato**, approvato con Det. Dir. 29/2022;
2) Approvare, così come approva il Bando allegato al presente atto di cui è parte sostanziale ed integrante, redatto dall'Ufficio Attività Produttive, contenente le suddette modifiche.
3) Dare atto che l'ufficio Attività Produttive assolverà a tutti gli atti successivi e consequenziali.

Galatone, 04/05/2022

IL DIRIGENTE
f.to **Dott. Giuseppe COLOPI**

((FIRMA DIGITALE))

CITTA' DI GALATONE

Provincia di Lecce

Ufficio Attività Produttive

BANDO COMUNALE

ASSEGNAZIONE AREE IN CONCESSIONE
POSTEGGI MERCATO SETTIMANALE
POSTEGGI FUORI MERCATO

(Legge Regionale 16 Aprile 2015, n. 24)

IL RESPONSABILE

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 2015, n. 24;
VISTA la delibera CC. n. 65 del 19.12.2019, con cui questo Comune ha, provveduto, ai sensi dell'art. 12, della L.R. 24/15, ad approvare il Documento Strategico del Commercio;
VISTO il Titolo 1 del D.S.C. "Regolamento per il commercio su aree pubbliche", art. 12 e seguenti;
VISTI i posteggi liberi ubicati nell'area mercatale del Comune, secondo l'elenco redatto dall'ufficio Attività produttive;
VISTI i posteggi liberi ubicati nelle aree fuori mercato del Comune, secondo l'elenco redatto dall'ufficio Attività produttive;
DATO ATTO che i posteggi ubicati nel mercato settimanale del sabato sono ripartiti nei settori alimentare e non alimentare;
VISTI gli artt. 107 e 151 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000;

RENDE NOTO CHE:

1) Presso il Comune di Galatone sono disponibili per l'assegnazione in concessione i posteggi qui di seguito riportati da assegnare e concedere secondo le caratteristiche merceologiche indicate:

POSTEGGI MERCATO SETTIMANALE DEL SABATO

NR.POSTO	DIMENSIONI	SETTORE MERECEOLOGICO	UBICAZIONE
28	7,5 X 5	ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
34	6 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
37	6 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
46	8 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
53	6 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
65	7 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
66	6 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
67	10 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
70	7 X 5	ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
76	7,5 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
78	9 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
79	8,5 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
80	9 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
81	9 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
84	8 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
85	6 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
87	7,5 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
90	6 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
91	6 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
95	6,5 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
96	6 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO

97	6 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
98	6.5 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
102	6 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
103	5 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
104	10 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
105	7 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
106	9,5 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
109	8 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
110	6 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
111	8 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
113	9 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
114	9 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
119	8,5 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
120	8,5 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
121	11 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
122	9 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
124	8 X 5	NON ALIMEN. - PRODOTTI TIPICI	VILLA-MERCATO
126	8,5 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
127	8 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
128	5.5 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
129	7 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
130	8 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
133	9 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
134	7,5 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
135	8 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
136	9 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
138	9 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
139	7 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
140	8 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
141	6 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
142	8 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
145	9 X 7	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
146	7 X 7	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
147	8 X 7	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
149	7,5 X 7	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
150	7,5 X 7	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
154	7,5 X 7	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
155	5,5 X 7	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
161	10 X 5	ALIMENTARE - PRODOTTI TIPICI	VILLA-MERCATO
162	10 X 5	ALIMENTARE - PRODOTTI TIPICI	VILLA-MERCATO

POSTEGGI FUORI MERCATO

NR. POSTO	DIMENSIONI	SETTORE	GIORNI	PERIODO	UBICAZIONE
3	6 X 3	NON ALIM. solo fiori e art. funerari	Tutti	Annuale	Piazzale Cimitero (CHIOSCO)
4	6 X 3	NON ALIM. solo fiori e art. funerari	Tutti	Annuale	Piazzale Cimitero (CHIOSCO)
1	4 X 4	ORTOFRUTTA	Feriali	Annuale	Via Palma
2	4 X 1	FRUTTA SECCA	Solo Festivi	Annuale	P.zza S. Sebastiano
I° EMICICLO 2	6 X 2	MERCI VARIE	Tutti	Annuale	Località LA REGGIA

2) Gli interessati all'assegnazione in concessione dei posteggi indicati al punto precedente, potranno presentare domanda al Comune secondo lo schema riportato in calce. Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio contestuale della autorizzazione di cui all'articolo 29, comma 1) della L.R. 24/15.

3) Le domande, redatte in competente bollo, possono essere inoltrate dal giorno di pubblicazione del presente bando sul bollettino ufficiale della Regione Puglia e devono pervenire al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, **nel termine massimo dei successivi 60 giorni**, esclusivamente **tramite la piattaforma SUAP online**, accessibile dal portale www.impresainungiorno.gov.it, oppure, **ma soltanto qualora essa non sia disponibile per motivi tecnici**, tramite pec: commercio.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it, utilizzando, solo per tale ultima modalità, il modello allegato al presente bando. **Le domande pervenute fuori del predetto termine saranno respinte e non daranno luogo al alcuna priorità in futuro**.
4) Il servizio "Attività Produttive", esaminate le domande procederà alla formulazione della graduatoria nel rispetto dei seguenti criteri:
   a) maggiore professionalità dell'impresa acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:
      1) l'anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa, con i seguenti punteggi:
         - anzianità di iscrizione fino a 5 anni = punti 40
         - anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = punti 50
         - anzianità di iscrizione oltre 10 anni = punti 60.

      2) L'anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione con il seguente punteggio:
         - punti 0,5 per ogni mese di anzianità.

   b) esclusivamente in caso di parità di punteggio fra gli operatori, si assegnano i seguenti punteggi non cumulabili tenendo conto, in ordine di priorità dei seguenti parametri:
      a. anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;
      b. data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
      c. presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;
      d. assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
      e. partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
      f. stato di disoccupazione;
      g. invalidità;
      h. carico familiare;
5) La domanda si intende irricevibile e non da diritto alla collocazione in graduatoria ove:
   a. manchi o risulti illeggibile nome, cognome, generalità del richiedente;
   b. la domanda non sia sottoscritta.
6) Il Comune comunicherà agli interessati l'esito dell'istanza e pubblicherà la relativa graduatoria all'Albo Pretorio del Comune. Avverso tale graduatoria potrà essere fatta opposizione, al Responsabile del Servizio, entro e non oltre i successivi 15 giorni decorrenti dalla pubblicazione.

Galatone, lì (data di pubblicazione sul B.U.R.P.)

Il Responsabile
(Dott. Giuseppe COLOPI)

Allegato "A"

CITTA' DI LECCE

Settore Innovazione Tecnologica, Agenda digitale e Open Data, Attività Economiche e Produttive, Servizi alle Imprese

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE, DISPONIBILI NEL MERCATO COPERTO GIORNALIERO DI "SETTELACQUARE".

IL DIRIGENTE
RENDE NOTO

che, con determinazione dirigenziale n. 3797 del 30/12/2021, è stata indetta la selezione per l'assegnazione dei posteggi liberi, nel mercato coperto di "SETTELACQUARE".
Gli interessati all'assegnazione dei posteggi di seguito indicati, ripartiti per ciascuna struttura mercatale, potranno presentare domanda, secondo le modalità indicate nel presente bando, al SUAP del Comune di Lecce attraverso il portale "impresainungiorno.gov.it"; il bando è disponibile presso questo Ufficio, Via Palmieri n. 23, dalle ore 9,00 alle ore 11,00, nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì, e dalle ore 15,30 alle ore 17,00 di martedì, reperibile anche sul sito istituzionale del Comune www.comune.lecce.it.
I posteggi messi a concorso sono i seguenti:

MERCATO "SETTELACQUARE" – STRUTTURA PREFABBRICATA		
Numero Box	**Superficie**	**Settore Merceologico**
n. 1	Mq. 12	Alimentare
n. 2	Mq. 12	Alimentare
n. 10	Mq. 12	Alimentare
n. 21/22	Mq. 32	Alimentare
n. 24	Mq. 12	Alimentare
n. 27	Mq. 24	Alimentare
n. 29	Mq. 24	Alimentare

MERCATO "SETTELACQUARE" – STRUTTURA IN MURATURA		
Numero Panca	**Superficie**	**Settore Merceologico**
n. 2	mq. 2.50x1,20	Alimentare (limit. a prodotti ortofrutticoli)
n. 5	mq. 2.00x1,20	Alimentare (limit. a prodotti ortofrutticoli)
n. 10	mq. 2.00x1,20	Alimentare (limit. a prodotti ortofrutticoli)
n. 11	mq. 2.50x1,20	Alimentare (limit. a prodotti ortofrutticoli)
n. 14	mq. 2,00x1,20	Alimentare (limit. a prodotti ortofrutticoli)

Al presente bando possono partecipare coloro i quali, nei termini stabiliti per la presentazione della relativa domanda, risultano essere in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale previsti dall'art. 5 del D.Lgs n.114/98 e dei requisiti professionali previsti per legge, (art. 71, comma 6, D.lgs.59/2010).
Con l'istanza di partecipazione al presente bando, viene richiesto il rilascio dell'autorizzazione amministrativa di tipologia "A" di cui all'art. 29 della L.R. n. 24/15 e della relativa concessione di posteggio la cui durata è di dodici anni.
Nello stesso mercato, un medesimo soggetto, persona fisica o società, non può essere titolare di più di due autorizzazioni nel medesimo settore merceologico, salvo quanto disposto dall'art. 29, c. 5) e c. 6), della L.R. n. 24/2015.

Saranno ammesse al bando pubblico solo le domande redatte esclusivamente attraverso la procedura telematica di presentazione sul SUAP del Comune di Lecce mediante il portale "impresainungiorno.gov.it", che perverranno, entro i termini stabiliti, in competente bollo da Euro 16,00, corredate dalla copia di un documento di identità in corso di validità, nonché della copia del permesso di soggiorno non scaduto per cittadini extracomunitari. (NON E' CONSENTITA LA PRESENTAZIONE A MANO DELLE DOMANDE).

Le domande presentate con le modalità sopra riportate dovranno, pena l'esclusione:

a. essere compilate esclusivamente attraverso la procedura telematica di presentazione sul SUAP del Comune di Lecce mediante il portale "impresainungiorno.gov.it";
b. essere inoltrate nel termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande eventualmente pervenute fuori detto termine sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità in futuro. A tal fine farà fede il protocollo di spedizione;
c. recare in allegato la copia di un documento di identità in corso di validità e la copia del permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari.

Costituirà causa di esclusione:
a. la mancata dichiarazione circa il possesso dei prescritti requisiti di accesso all'attività commerciale e di quelli professionali previsti dalle vigenti norme in materia di commercio di generi alimentari;
b. la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
c. la mancata presentazione, in allegato alla domanda, di copia del documento di identità (obbligatorio per tutti i soci in caso di società) e della copia del permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari;
d. l'utilizzazione, per la presentazione della domanda, di un modello diverso da quello previsto dal presente bando;
e. l'inoltro della domanda oltre il termine previsto;
f. la presentazione della domanda tramite modalità diverse dall'apposita procedura telematica di presentazione sul SUAP del Comune di Lecce;
Al fine di una celere definizione del procedimento e formazione della graduatoria, i concorrenti possono allegare copia della documentazione a conferma di quanto dichiarato, cioè:
• copia dell'autorizzazione amministrativa in possesso;
• visura C.C.I.A.A. in carta semplice (anche fotocopia) in cui si evidenzia la data di inizio attività del commercio su aree pubbliche e l'iscrizione al Registro Imprese;
• ogni altra documentazione ritenuta utile.
In ogni caso, l'ufficio competente si riserva di richiedere integrazioni o documentazioni probatorie o comunque ritenute utili per l'approvazione definitiva della graduatoria.

La graduatoria per gli aspiranti concessionari di posteggio, sarà formata (art. 30, commi 3 e 4 della L.R. 24/15) sulla base dei seguenti criteri, nell'ordine di priorità:

1. maggiore anzianità di iscrizione al registro delle Imprese per l'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche;
2. maggiore anzianità di presenza nel mercato, determinata in base al numero di volte che l'operatore si è presentato entro l'orario d'inizio previsto;
3. criteri di cui agli artt. 7 comma 1) e 2) e 4 c. 9) del Regolamento Regionale n. 4/2017;

L'esito dell'istanza, sarà comunicato agli interessati, secondo le modalità previste dall'art. 6 del Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4;
Gli interessati saranno successivamente invitati presso gli uffici per la scelta del posteggio, secondo l'ordine della graduatoria.
Il concessionario, prima della stipula dell'atto di concessione, è tenuto all'osservanza di quanto stabilito all'art. 8 comma 1) e comma 4) del Regolamento Comunale per la disciplina dei Mercati Coperti di Porta Rudiae, S. Rosa e Settelacquare approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 19 marzo 2012.
Le informazioni possono essere richieste all'ufficio commercio (tel. 0832/682417) nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 11.00 ed il martedì dalle ore 15.30 alle ore 17.00.

IL Dirigente
(Dott. Salvatore Laudisa)

COMUNE DI MANDURIA

Provincia di Taranto

DETERMINAZIONE

REG. GEN. N. 370 DATA 29/04/2022

ADOTTATA DAL RESPONSABILE DELL'AREA

SERVIZI ISTITUZIONALI

Commercio, Artigianato ed Attivita' Produttive

OGGETTO: ATTUAZIONE DELIBERAZIONE C.C. N. 88 DEL 20/07/2021: APPROVAZIONE BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI LIBERI SPARSI NEL TERRITORIO DI MANDURIA IDENTIFICATI DOCUMENTO STRATEGICO DEL COMMERCIO ED ALLEGATI.

Che con la sottoscrizione esprime il seguente
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Il Responsabile del Servizio attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

FIRMATO

IL RESPONSABILE DI AREA

AVV. ANDRIANI MARIA ANTONIETTA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO: ATTUAZIONE DELIBERAZIONE C.C. N. 88 del 20/07/2021: APPROVAZIONE BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI LIBERI SPARSI NEL TERRITORIO DI MANDURIA IDENTIFICATI DOCUMENTO STRATEGICO DEL COMMERCIO ED ALLEGATI.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Antonio Manigrasso

Premesso che

- la L. R. n. 24/2015, cd. "Codice del Commercio", disciplina la materia del commercio e, in particolare, il Titolo IV, Capo I, concerne il commercio su aree pubbliche;
- gli artt. 29 e 30 della citata normativa regionale disciplinano i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di Tipologia A) e delle relative concessioni di posteggio all'interno dei mercati e delle fiere e sulle aree pubbliche incluse nella programmazione comunale di settore;
- ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera j della L. R. n. 24/2015 è stato approvato il R. R. n. 4, del 28.02.2017, concernente i "*Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche"*
- gli artt. 6 e ss del citato regolamento disciplinano la modalità di presentazione delle domande ed i criteri di selezione per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A);
- l'art. 30, comma 2, del Codice del Commercio, che stabilisce che entro il 30 aprile e 30 settembre di ciascun anno i comuni facciano pervenire i propri bandi al Servizio Regionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, entro i successivi trenta giorni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 20.07.2021 è stato approvato il Documento Strategico per il Commercio ed i relativi allegati, fra i quali l'elaborato denominato "*b) Commercio su aeree pubbliche – relazione e regolamento"* il quale alla pagina 9 e ss prevede vari "Mercati", ma in realtà trattasi di posteggi sparsi, fuori dal mercato ubicati nel territorio comunale;
- la medesima delibera ha approvato il Regolamento Comunale sul Commercio su aree pubbliche;
- vi sono posteggi disponibili ad assegnabili presso Piazza della Pietà, Piazza Scegnu, Via Regina Giovanna II, Piazza Sant'Angelo, Via per Avetrana – Piazza L. Neglia, Piazza Giovanni XXIII, Via per Maruggio, Piazza della Repubblica;
- al fine di dare attuazione alla deliberazione n. 88 del 20.07.2021, sempre in osservanza delle prescrizioni della legge regionale sul commercio su area pubblica;

Considerato che

- con sopralluogo del 20.10.2021, venivano individuati i posteggi liberi da assegnarsi nonché elaborate le relative planimetrie;

Preso atto

- pertanto che è necessario approvare il bando per l'assegnazione dei seguenti posteggi per il commercio ambulante a sede fissa fuori mercato per n.7 anni ai sensi dell'art. 2, comma 7, let. B del R.R. n. 4/, ubicati nel territorio comunale in :

1. Piazza della Pietà, n. 2 posteggi, come da planimetri allegata:
    - posteggio n. 1, per la vendita di frutta secca nei giorni festivi e prefestivi, delle dimensioni di 1 m x 5 m;
    - posteggio n. 1, per la vendita giornaliera, escluso il martedì e festivi, di generi alimentari, delle dimensioni di 1 m x 5 m.
2. Piazza Scegnu, n. 5 posteggi, come da planimetria allegata, per la vendita giornaliera (tutti i giorni) di souvenir e artigianato locale, delle dimensioni di 5 m x 1 m;

3. Via Regina Giovanna II, n. 17 posteggi (di cui n. 12 delle dimensioni di 5 m x 6 m e n. 5 stalli delle dimensioni di 6 m x 3 m), come da planimetria allegata, per la vendita giornaliera (escluso il martedì ed i festivi) dei quali:
   - N. 10 per la vendita di generi alimentari;
   - N. 4 per merci varie;
   - N. 3 per agricoltori (coltivatori diretti).
4. Piazza S. Angelo, n. 1 posteggio, come da planimetria allegata, per la vendita di frutta secca nei giorni festivi e prefestivi, delle dimensioni di 1 mq x 5 mq;
5. Piazza Luigi Neglia – Via per Avetrana, n. 1 posteggio, come da planimetria allegata, per la vendita giornaliera (escluso il martedì ed i giorni festivi) di generi alimentari, delle dimensioni di 1 m x 5 m.
6. Piazza Giovanni XXIII, N. 1 posteggio, come da planimetria allegata, per la vendita nei giorni festivi e prefestivi di frutta secca, delle dimensioni di 1 m x 5 m.
7. Via per Maruggio, n. 4 posteggi per la vendita giornaliera (escluso il martedì ed festivi) e n. 1 per la vendita di frutta secca nei soli giorni festivi e prefestivi, come da planimetria allegata, delle dimensioni di 5 m x 1, dei quali:
   - N. 2 per agricoltori (coltivatori diretti);
   - N. 1 generi alimentari;
   - N. 1 fiori e piante;
   - N. 1 per la vendita di frutta secca **(nei soli giorni festivi prefestivi).**
8. Piazza della Repubblica, N. 5 stalli, come da planimetria allegata, per la vendita giornaliera (escluso il martedì ed i festivi) delle dimensioni di 1 m x 5 m, dei quali:
   - N. 1 per la vendita di merci varie;
   - N. 2 per la vendita di generi alimentari;
   - N. 2 agricoltori (coltivatori diretti).

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 117 in data 27.04.2022;

Ritenuto opportuno:

- sulla base degli indirizzi delle deliberazioni della G.C. n. 127 del 27.04.2021 nonché della deliberazione di C.C. n. 88 del 20.07.2021, proporre di determinare i seguenti criteri:

- **Soggetti che potranno presentare la domanda:**

persone fisiche,ditte individuali, società e cooperative regolarmente costituite, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, della L. R. 24/2015 con contestuale richiesta di autorizzazione, in possesso di titolo abilitativo all'esercizio dell'attività (autorizzazione amministrativa, SCIA per l'esercizio di attività Produttive) di vendita itinerante – ambulante, idonea per ogni singolo stallo:

- per la vendita di prodotti non alimentari e nello specifico "fiori e piante";
- per la vendita di prodotti non alimentari e nello specifico souvenir e artigianato locale;
- per la vendita di prodotti alimentari e nello specifico frutta secca;
- nella vendita di prodotti alimentari e complementari;
- coltivatori agricoli diretti.

Il requisito professionale, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs n. 59/2010, necessario per l'esercizio di vendita di alimenti e bevande deve essere posseduto, a pena di esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione.

- **Criteri di selezione delle domande**

A. Maggiore professionalità di esercizio dell'impresa, acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:

A1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa ATTIVA, nel registro delle imprese.

L'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa.
Punteggi:
- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = punti 40
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = punti 50
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = punti 60.

A2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:

B. Verranno attribuiti punti 0,5 per ogni mese di anzianità oppure punti 0,01 per ogni giornata di occupazione;

C. Esclusivamente in caso di parità di punteggio, tenendo conto degli ulteriori criteri di cui all'art. 30, comma 4 lett. c), della L.R. n. 24/2015, si procederà ai sensi dell'art. 4, comma 9 del R.R. n. 4/2017, considerando in ordine di priorità i seguenti parametri per l'assegnazione delle concessioni:
   - data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica;
   - presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale, che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto dall'art. 11 del R.R. n. 4/2017;
   - assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
   - partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
   - stato di disoccupazione;
   - invalidità;
   - carico familiare;
   - a parità di ordine di presentazione delle domande, al fine di attribuire nuove opportunità di lavoro e di innovare il comparto, si attribuirà priorità agli operatori più giovani di età inferiore di età a 30 (trenta) anni.

- **Criteri generali:** Uno stesso soggetto giuridico non può ottenere più di n. 1 (uno) posteggio. Si procederà alla concessione del posteggio mediante convocazione degli interessati secondo l'ordine di collocazione di ciascuno, stilata all'esito della gara. Il primo operatore in graduatoria ha priorità nella scelta del posteggio rispetto al secondo e così di seguito, sino all'assegnazione di tutti i posteggi. Al momento della chiamata è obbligatoria la presenza del legale rappresentante o del soggetto eventualmente a ciò delegato. La delega è ammessa a condizione che sia corredata da copia dei documenti di riconoscimento del soggetto delegato e del delegante. Il soggetto delegato non deve in alcun modo essere coinvolto nella medesima procedura di gara e non è ammesso che un soggetto riceva mandato alla scelta dello stallo da parte di più operatori.

- **Periodo dell'assegnazione:** 7 (sette) anni, ex art. 2, comma 7, lett. B) del R.R. n. 4/2017.

Ritenuto, in attuazione degli indirizzi impartiti, di dover predisporre apposito bando pubblico ed approvare la relativa domanda di partecipazione;

Visto:
- l'allegato bando comunale per l'assegnazione dei posteggi e le relative planimetrie;
- l'allegato schema di domanda;

Visto il decreto sindacale n. 15 del 29.03.2022 con cui è stata individuata la Responsabile dell'Area 1 in cui ricade il servizio SUAP;

Dato atto che l'istruttoria preordinata alla adozione del presente atto si è conclusa favorevolmente e ritenuto di poter attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000";

Dato atto, altresì, che ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Manduria e dall'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012 non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile del procedimento;

Visti:

- la L.R. n. 24/2015;
- il R.R. n. 4/2017;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento Comunale sui controlli interni;
- il Regolamento Comunale sul Commercio su aree pubbliche;
- il Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale Legge 160/2019 e ss.mm.ii.;
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 20.07.2021;
- La delibazione di Giunta Comunale n. 117 del 27.04.2022;
- il Decreto Sindacale n. 15 del 29.03.2022 con la quale è stata attribuite alla Avv. Andriani Maria Antonietta le funzioni di cui all'art. 107 co. 2 e 3 del D.Lgs n. 267/2000;

Considerato tutto quanto sopra, propone al Responsabile dell'Area 1 la seguente

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

1. di richiamare tutte le motivazioni sopra espresse quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il bando comunale, lo schema di domanda ed i relativi allegati per farne parte integrante e sostanziale, l'assegnazione in concessione d'uso dei posteggi liberi sparsi nel territorio di Manduria identificati dal Documento Strategico del Commercio ed allegati per la durata di anni 7 (sette);
3. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
4. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di dare atto, altresì, che ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Manduria e dall'6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n.190 del 2012 è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile del procedimento, del

Responsabile del Servizio e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto.

7. Di trasmettere ai fini della pubblicazione sul B.U.R.P. copia della presente determinazione e relativo bando allegato al Servizio Attività Economiche della Regione Puglia all'indirizzo pec servizio.attivitàeconomiche@pec.rupar.puglia.it e di dare atto che il bando suddetto, con gli allegati saranno pubblicati all'albo on line, nonché nell'apposita sezione sul sito istituzionale del Comune di Manduria e che il termine ultimo di presentazione della domanda è fissato in giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale, al Comune di Manduria secondo le Modalità stabilite dal Bando.

Il Responsabile del procedimento
Dott. Antonio Manigrasso
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

IL RESPONSABILE DELL'AREA 1
SERVIZIO Attività Produttive e SUAP

Vista la proposta di determinazione predisposta e trasmessa dal Responsabile dell'istruttoria di seguito riportata e trascritta;

Dato atto che

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto dei termini e della normativa di legge e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. e della normativa interna dell'Ente in ordine ai controlli;
- lo schema del provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del responsabile dell'istruttoria è conforme alle risultanze istruttorie;
- ai sensi dell'art. 6 *bis* della legge 7/8/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono in capo all'istruttore del presente provvedimento né in capo al Responsabile cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-*bis* della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. ed *ex* art. 1, comma 9, lettera e) del D. Lgs. 165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni del Piano Triennale di prevenzione della corruzione;
- ai fini della pubblicazione del provvedimento sono state assolte le verifiche e le relative garanzie in materia di protezione dei dati personali ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss. mm. ii., nonché ai sensi del nuovo GDPR (*General Data Protection Regulation*) approvato con Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- il presente provvedimento è prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 e 23-ter del d.lgs. 82/2005 recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- la presente determinazione rispetta i principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, in quanto è conforme ai criteri ed alle regole tecniche sul procedimento amministrativo L. 241/90, rispetta la normativa di settore ed i principi di carattere generale dell'ordinamento, garantisce il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione pubblica, la trasparenza e la legalità dell'azione amministrativa e rispetta i principi di buona amministrazione ed opportunità;
- il medesimo provvedimento è coerente e collegato con gli obiettivi dell'Ente in materia di Ottimizzazione della gestione del personale e della organizzazione del lavoro, ed in quanto concorre ad assicurare elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi;

Ritenuto che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

Dato atto, altresì, che il presente atto sarà oggetto degli adempimenti previsti in materia di trasparenza e anticorruzione, di cui rispettivamente al D. Lgs n. 33/2013 e alla Legge n. 190/2012;

Visto il Decreto n. 20 del 31.12.2020 di attribuzione della Responsabilità dell'Area 1 ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
Verificati:

- l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
- la conformità a leggi, statuto e regolamenti.

D E T E R M I N A

Di approvare integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento, facendola propria a tutti gli effetti;

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

Di avvertire che avverso il presente atto è ammesso ricorso per vizi propri del bando davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, Sezione Lecce, entro 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello stato entro 120 giorni.

IL RESPONSABILE DELL'AREA 1
(Avv. Maria Antonietta Andriani)

COMUNE DI MANDURIA
PROVINCIA DI TARANTO

Area 1
Attività produttive
SUAP

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI LIBERI SPARSI NEL TERRITORIO DI MANDURIA IDENTIFICATI DAL DOCUMENTO STRATEGICO DEL COMMERCIO ED ALLEGATI.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUAP

VISTI

- la L.R. n. 24/2015;
- il R.R. n. 4/2017;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento Comunale sui controlli interni;
- il Regolamento Comunale sul Commercio su aree pubbliche;
- il Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale Legge 160/2019 e ss.mm.ii.;
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 20.07.2021
- La delibazione di Giunta Comunale n. 117 del 27.04.2022;
- il Decreto Sindacale n. 15 del 29.03.2022 con la quale è stata attribuite alla Avv. Andriani Maria Antonietta le funzioni di cui all'art. 107 co. 2 e 3 del D.Lgs n. 267/2000;
- la determinazione di approvazione e indizione bando pubblico n. ___ del __._.2022, e relativi allegati.

Restando salva la facoltà dell'amministrazione di revisionare e modificare la disposizione degli stalli in virtù delle esigenze evidenziate nella determinazione citata;

RENDE NOTO CHE

È indetto il presente bando pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso dei seguenti posteggi sparsi , posti fuori dal mercato ed ubicati nel territorio di Manduria, la cui concessione d'uso avrà durata di anni 7 (sette), con contestuale autorizzazione, per come indicato:

1. Piazza della Pietà, n. 2 posteggi, come da planimetri allegata:
   - posteggio n. 1, per la vendita di frutta secca nei giorni festivi e prefestivi, delle dimensioni di 1 m x 5 m;
   - posteggio n. 1, per la vendita giornaliera, escluso il martedì e festivi, di generi alimentari, delle dimensioni di 1 m x 5 m.
2. Piazza Scegnu, n 5 posteggi, come da planimetria allegata, per la vendita giornaliera (tutti i giorni) di souvenir e artigianato locale, delle dimensioni di 5m x 1 m;

3. Via Regina Giovanna II, n. 17 posteggi (di cui n. 12 delle dimensioni di 5 m x 6 m e n. 5 stalli delle dimensioni di 6 m x 3 m), come da planimetria allegata, per la vendita giornaliera (escluso il martedì ed i festivi) dei quali:
    - N. 10 per la vendita di generi alimentari;
    - N. 4 per merci varie;
    - N. 3 per agricoltori (coltivatori diretti).
4. Piazza S. Angelo, n. 1 posteggio, come da planimetria allegata, per la vendita di frutta secca nei giorni festivi e prefestivi, delle dimensioni di 1 mq x 5 mq;
5. Piazza Luigi Neglia – Via per Avetrana, n. 1 posteggio, come da planimetria allegata, per la vendita giornaliera (escluso il martedì ed i giorni festivi) di generi alimentari, delle dimensioni di 1 m x 5 m.
6. Piazza Giovanni XXIII, N. 1 posteggio, come da planimetria allegata, per la vendita nei giorni festivi e prefestivi di frutta secca, delle dimensioni di 1 m x 5 m.
7. Via per Maruggio, n. 4 posteggi per la vendita giornaliera (escluso il martedì ed i festivi) delle dimensioni di 5 m x 1 m e n.1 della misura di 5 m x1 per la vendita nei soli giorni festivi e prefestivi di frutta secca), come da planimetria allegata, dei quali:
    - N. 2 per agricoltori (coltivatori diretti);
    - N. 1 generi alimentari;
    - N. 1 fiori e piante;
    - N. 1 per la vendita di frutta secca **(nei soli giorni festivi e pre festivi)**.
8. Piazza della Repubblica, N. 5 stalli, come da planimetria allegata, per la vendita giornaliera (escluso il martedì ed i festivi) delle dimensioni di 1 m x 5 m, dei quali:
    - N. 1 per la vendita di merci varie;
    - N. 2 per la vendita di generi alimentari;
    - N. 2 agricoltori (coltivatori diretti).

Uno stesso soggetto giuridico non potrà ottenere più di n. 1 (uno) stallo. Gli interessati all'assegnazione di quanto messo a bando potranno presentare l'istanza al Comune di Manduria, Servizio Attività Produttive – Ufficio SUAP secondo i dettami dello schema allegato.

ART. 1 SOGGETTI AVENTI TITOLO

Potranno presentare domanda di partecipazione al presente bando le persone fisiche, le ditte individuali, le società e cooperative regolarmente costituite, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, della L. R. 24/2015 con contestuale richiesta di autorizzazione, in possesso di titolo abilitativo all'esercizio dell'attività (autorizzazione amministrativa, SCIA per l'esercizio di attività Produttive) di vendita itinerante – ambulante, idonea per ogni singolo stallo:

- di prodotti non alimentari e nello specifico fiori e piante;
- di prodotti alimentari, commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande;
- di prodotti alimentari e nello specifico frutta secca;
- di prodotti non alimentari e nello specifico di souvenir e artigianato locale;
- di prodotti non alimentari e nello specifico merci varie.

Il requisito professionale, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs n. 59/2010, necessario per l'esercizio di vendita di alimenti e bevande deve essere posseduto, a pena di esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione.

L'esercizio della predetta attività è, inoltre, subordinato a notifica SCIA sanitaria.

I soggetti suindicati non devono ricadere nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art 67 d. lgs. 159/2011 ed, inoltre, devono essere in regola col pagamento di ogni onere e canone derivante dall'esercizio del commercio su area pubblica svolta all'interno dei mercati cittadini.

ART. 2 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al bando, in bollo da € 16,00 e predisposta sul fac- simile allegato, potranno essere prodotte:

- all'Ufficio Protocollo del Comune di Manduria ubicato in Manduria alla via Fra B. Margarito n. 1;
- inviata con posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.manduria@pec.rupar.puglia.it, e farà fede la data e l'orario di invio. L'istante dovrà inserire nell'oggetto la presente dicitura*: "*BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI LIBERI SPARSI NEL TERRITORIO DI MANDURIA IDENTIFICATI DAL DOCUMENTO STRATEGICO DEL COMMERCIO ED ALLEGATI*"*.
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o altro mezzo; non saranno prese in considerazione se pervenute oltre il termine di seguito indicato. Sul retro della busta il candidato dovrà indicare: Nome, Cognome, Indirizzo e la dicitura: *"*BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI LIBERI SPARSI NEL TERRITORIO DI MANDURIA IDENTIFICATI DAL DOCUMENTO STRATEGICO DEL COMMERCIO ED ALLEGATI*"*.

Le istanze prodotte in bollo dovranno pervenire, ai sensi dell'art. 30, comma 3 della L.R. Puglia n. 24 del 16.04.2015, **entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Puglia.** Saranno prese in considerazione solo quelle pervenute entro il termine predetto e quelle pervenute fuori suddetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro. Uno stesso soggetto giuridico non potrà ottenere più di n. 1 (uno) posteggio. Eventuali richieste già prodotte prima della pubblicazione del presente bando non saranno prese in considerazione. Gli interessati dovranno ripresentare l'istanza nella forma e con le modalità di cui al presente bando.

I richiedenti dovranno obbligatoriamente indicare un indirizzo PEC presso cui intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale.

In caso di dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, la domanda di partecipazione sarà respinta.

ART. 3 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda i concorrenti dovranno indicare:

- Cognome e Nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e numero P.IVA qualora il richiedente sia una persona fisica;
- Ragione Sociale, Soci che hanno la rappresentanza della società, sede della società e numero di P.IVA qualora il richiedente sia una società;

- numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese, numero R.E.A. se già iscritto
- Il possesso dei requisiti di cui all'art. 71 del D.lgs. n. 59/2010;
- Recapito telefonico, domicilio al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla domanda, l'indirizzo Pec a cui inviare eventuali comunicazioni;
- L'anno di iscrizione quale impresa attiva nel registro delle imprese;
- Anzianità di posteggio nei posteggi sparsi nel Comune di Manduria in relazione agli ultimi due anni (2020 – 2021);
- Dichiarare di accettare che è facoltà dell'amministrazione revisionare e modificare la disposizione degli stalli;
- Indicare la categoria merce;
- attestazione circa la non sussistenza dei seguenti motivi d'esclusione in capo all'impresa e/o ai legali rappresentanti:

1. trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni,
2. aver pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I , capo II del D.Lgs. n. 159/2011,
3. sia stata pronunciata nei propri confronti sentenza di condanna passata in giudicato o sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi, che incidano gravemente sulla moralità professionale in rapporto all'attività da esercitarsi presso i beni in concessione (non ha rilevanza la condanna se il reato è stato depenalizzato, se è intervenuta la riabilitazione, quando il reato è stato dichiarato estinto ovvero in caso di revoca della condanna);
4. aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana;
5. aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana;
6. non essere in regola con le disposizioni di cui alla L. n. 68/1999;
7. aver commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione comunale, nella propria attività professionale;
8. applicazione di sanzione interdittiva, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001 o di altra sanzione, che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
9. mancato rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro e, se esistenti, degli integrativi territoriali, aziendali;
10. mancato rispetto delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 626/94, per quanto applicabile e n. 81/2008);
11. mancato rispetto di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci in caso di cooperative;
12. partecipazione alla medesima gara di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile oppure che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;
13. versare in situazione debitoria, accertata, nei confronti del Comune di Manduria con riferimento a precedenti rapporti concessori o locativi, in relazione alla quale l'Amministrazione non abbia approvato un piano di rientro;
14. versare in situazione di inadempienza ad ordini o disposizioni al medesimo impartite da parte dell'Amministrazione Comunale o avere avuto la gestione di altre strutture pubbliche per le quali siano state eseguiti provvedimenti di revoca.

Alla domanda dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione obbligatoria:

- Copia del documento di identità personale;
- Copia del permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;

ART. 4 CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ ED ESLUSIONE DELLA DOMANDA

Costituiscono cause di inammissibilità e di esclusione:

- La presentazione della domanda oltre il termine di scadenza;
- La mancanza di sottoscrizione della domanda oppure la sottoscrizione della domanda in forme diverse da quelle previste dal D.P.R. 445/2000 ovvero per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive in difformità rispetto alla citata disciplina;
- le dichiarazioni false o mendaci;
- la domanda presentata da soggetti che risultano inadempienti o morosi relativamente ai punti 13 e 14 dell'art. 3;

Le cause di inammissibilità ed esclusione della domanda non sono sanabili, ma l'interessato può comunque presentare una nuova domanda completa entro il termine di scadenza. L'esclusione verrà pubblicata tramite graduatoria provvisoria e senza comunicazione personale.

ART. 5 - TITOLI E CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

Le istanze saranno esaminate in ordine di protocollo in ingresso, ed ai fini della formulazione della graduatoria, nel rispetto dei criteri che comportano un correlato punteggio per come di seguito indicato:

A. Anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche nel Registro delle imprese e riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando, cumulata a quella dell'eventuale ultimo dante causa, con la seguente ripartizione di punteggi:
   - anzianità di iscrizione fino a 5 anni: punti 40;
   - anzianità di iscrizione compresa tra 5 e 10 anni: punti 50;
   - anzianità di iscrizione superiore a 10 anni: punti 60.

B. Anzianità nel posteggio cui si riferisce la presente procedura, maturata al momento della presentazione della domanda: pari 0,5 punti per ogni mese di anzianità, oppure 0,01 punti per ogni giorno di anzianità

C. Esclusivamente in caso di parità di punteggio, tenendo conto degli ulteriori criteri di cui all'art. 30, comma 4 lett. c), della L.R. n. 24/2015, si procederà ai sensi dell'art. 4, comma 9 del R.R. n. 4/2017, considerando in ordine di priorità i seguenti parametri per l'assegnazione delle concessioni:
   - data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica;
   - presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale, che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto dall'art. 11 del R.R. n. 4/2017;
   - assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;

- partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
- stato di disoccupazione;
- invalidità;
- carico familiare;
- a parità di ordine di presentazione delle domande, al fine di attribuire nuove opportunità di lavoro e di innovare il comparto, si attribuirà priorità agli operatori più giovani di età inferiore di età a 30 (trenta) anni.

ART. 6 - ESAME DELLE DOMANDE E DELLA GRADUATORIA

La Responsabile dell'Area, coadiuvata da un apposito seggio composto da due testimoni:
- esamina le domande di partecipazione;
- forma ed approva le graduatoria di merito provvisoria e definitiva.

Il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande non accoglibili, sul sito ufficiale del Comune di Manduria.
Avverso la graduatoria, gli interessati potranno far pervenire, presso la Ripartizione Sviluppo Economico, le proprie osservazioni e/o documentazioni integrative, entro e non oltre 30 giorni successivi alla pubblicazione.
Il Comune provvederà successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione, l'elenco delle domande non accoglibili e di quelle dichiarate inammissibili ed escluse, sul sito Ufficiale del Comune di Manduria.
La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Manduria equivale ad ogni effetto a notifica agli operatori e pertanto non seguirà alcuna comunicazione ai singoli partecipanti.
La graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio conserverà efficacia, ai soli fini dello scorrimento necessario per l'eventuale copertura dei posteggi che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, sino alla data di pubblicazione del successivo bando; dopo tale data, le relative domande di partecipazione si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.

ART. 7 – ASSEGNAZIONE DEL POSTEGGIO

Si procederà all'assegnazione dei posteggi mediante chiamata degli interessati secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria stilata all'esito della gara.
Il primo operatore in graduatoria ha priorità nella scelta del posteggio rispetto al secondo, sino all'assegnazione di tutti i posteggi.
Al momento della chiamata è obbligatoria la presenza dell'operatore titolare o del soggetto formalmente delegato.
La delega è ammessa a condizione che la stessa, sia corredata da copia dei documenti di riconoscimento del soggetto delegato e del delegante. Il soggetto delegato non deve in alcun modo essere coinvolto nella medesima procedura di gara e non è ammesso che uno stesso soggetto riceva mandato alla scelta dello stallo da parte di più operatori.
È facoltà dell'amministrazione revisionare e modificare la disposizione e la collocazione degli stalli.

ART. 8 - MODALITÀ' DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ'/AVVERTENZE

Gli orari di svolgimento dell'attività di vendita sono, con cadenza settimanale, determinati dai

provvedimenti esistenti e da successivi provvedimenti di organizzazione dell'esercizio dell'attività. Gli assegnatari hanno l'obbligo di ottemperare al pagamento del canone unico patrimoniale entro e non oltre il quinto giorno successivo all'assegnazione. Farà fede la copia della ricevuta di pagamento da presentare presso l'ufficio del Comando Polizia Locale. Per tutto quanto non previsto dal presente bando sotto tale punto di vista, si applicano le norme dei regolamenti in premessa richiamati.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione delle norme e clausole contenute nel presente bando, nonché di tutti i regolamenti ivi richiamati.
L'amministrazione si riserva in qualunque momento di revocare la concessione per motivi d'igiene, sanità, sicurezza, ordine pubblico e quant'altro insindacabilmente ritenuto, nonché in caso di violazione degli obblighi di cui ai citati regolamenti sopra richiamati.
Gli assegnatari dei posteggi dei posteggi dovranno corrispondere un canone annuale di occupazione e dovranno costituire polizza fideiussoria (a mezzo Istituto bancario, Compagnia assicurativa, tramite versamento sul c.c.p. n. 12241741 intestato a Comune di Manduria con causale "cauzione per stallo n____") pari ad una annualità del canone; in mancanza si riterrà sussistere la rinuncia all'assegnazione.

ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare ed eventualmente revocare il presente bando, con provvedimento motivato ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano vantare alcun diritto.
Con la presentazione della domanda si intendono accettate da parte del concorrente tutte le condizioni, nessuna esclusa, del presente bando.

ART. 10: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'art 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) prevede la tutela delle persone e degli altri soggetti in relazione al trattamento dei dati personali. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.
In Applicazione dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si evidenzia che:
Finalità del trattamento dei dati: il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di Manduria, di funzioni istituzionali in virtù di compiti attribuiti dalla legge e dai regolamenti;
Modalità del trattamento: Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o informatiche e/o telematiche, attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di cui all'art. 4 del D.Lgs. 196/2003;
Conferimento dei Dati: è obbligatorio per i procedimenti amministrativi, come onere per l'interessato che voglia ottenere un provvedimento;
Rifiuto di conferire i dati: L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta il mancato rilascio del provvedimento richiesto e l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamento;
Comunicazione dei dati: I dati acquisiti possono essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dall'art. 59 del

D.Lgs. 196/2003 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziali;
Diritti dell'interessato: All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi;
Titolari e Responsabili del trattamento; il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Manduria. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile dell'Area 1 – Servizio Commercio e i dipendenti di tale servizio.
Fonti di Riferimento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari: ai sensi degli artt. 21 c.1, e 22, cc.2 e 3 del D.Lgs. 196/2003, l'Ufficio Commercio effettua il trattamento dei dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali base della normativa indicata nei singoli moduli di domanda, o di comunicazione, o di SCIA.

ART. 11 - REPERIMENTO DELLA MODULISTICA E INFORMAZIONI

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet Comunale per intero: www.comune.manduria.ta.it
Il testo completo del bando ed il modulo per la presentazione sono disponibili presso l'ufficio attività produttive e sul sito internet del comune di Manduria, nonché sul B.U.R.P. .
Per ulteriori informazioni o chiarimenti gli interessati sono invitati a rivolgersi direttamente presso l'ufficio commercio del comune di Manduria il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10:30 alle ore 12:30, giovedì dalle ore 16:30 alle ore 18:00.
L'amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dell'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Manduria 26.04.2022

LA RESPONSABILE DELL'AREA 1
Affari Generali
SERVIZIO AA. PP.
Avv. Maria Antonietta ANDRIANI

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(fornita quando i dati personali sono raccolti presso l'interessato, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/ 679)
Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR"):

Titolare: Comune di MANDURIA **con sede in** Via Fra B. Margarito 1 - 74024MANDURIA Taranto; **Centralino: +39**0999702263. **PEC:**;
Rappresentante: SINDACO Dott. PECORARO Gregorio; **Dati di contatto RPD:** Responsabile della protezione dei dati presso il Soluzione srl - Avv. Cora' Nadia Via San Martino 8/b VOLTA MANTOVANA (MN) - tel 0376/803074 MAIL: nadia.cora@ncpg.it PEC: nadia.cora@mantova.pecavvocati.it; **Finalita':** I dati dell'interessato sono raccolti e trattati per la finalità' determinata, esplicita e legittima relativa alla gestione del processo/procedimento/attività' di: Stato civile; **Conservazione:**I dati sono conservati in una forma che consente l'identificazione dell'interessato nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione" (art.5, par.1, lett e) del Regolamento) e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. **Diritti dell'interessato:** L'interessato può' esercitare il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali; chiedere la rettifica; chiedere la cancellazione ("diritto all'oblio"); chiedere la limitazione del trattamento; chiedere la portabilità' dei dati;
Diritto di reclamo:se l'interessato ritiene che il trattamento dei dati personali viene effettuato in violazione di quanto previsto dal GDPR, lo stesso ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 GDPR stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR) –
Conferimento: Il conferimento é obbligatorio, e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità' di gestire il processo/procedimento/attività nel cui ambito vanno trattati i dati.– A tutela dei dati, il Titolare adotta tutte le misure di sicurezza, tecniche e organizzative, indicate dal Regolamento, dal D. Lgs. n. 196/2003, dai provvedimenti del Garante, e definite dallo stesso titolare in base al principio di responsabilizzazione (accountability).

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI LIBERI SPARSI NEL TERRITORIO DI MANDURIA IDENTIFICATI DAL DOCUMENTO STRATEGICO DEL COMMERCIO ED ALLEGATI.

Modello domanda di partecipazione

(Bando approvato con Determina n.° _____)

Spazio riservato alla Marca da Bollo OBBLIGATORIA

All'ufficio ATTIVITA' PRODUTTIVE del Comune di Manduria (TA)

Il/La sottoscritto/a Cognome_____Nome_____

C.F_____ Data di nascita |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Luogo di nascita: _____Stato_____Provincia_____

____Comune_____Cittadinanza_____

Residenza: Provincia _____Comune_____

Via, P.zza, ecc. _____CAP_____

Tel._____

Cell. _____, e-mail_____

In qualità di _____

della _____

PARTITA IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta al n._____del Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____

Categoria merceologica di vendita

_____

con sede legale nel Comune di _____, Provincia di_____,

via/piazza_____n._____CAP ____

Tel._____Cell._____

pec_____

C H I E D E

di partecipare al bando per l'assegnazione in concessione d'uso dei posteggi liberi sparsi nel territorio di Manduria identificati dal documento strategico del commercio ed allegati, e che gli venga rilasciata l'autorizzazione di cui all'art. 29, della L. R. Puglia 24/2015 per n. 1 (uno) stallo n. _____, in zona _____ oppure lo stallo _____, in zona _____, o in alternativa un qualsiasi posteggio libero, per l'esercizio dell'attività di vendita relativa al seguente settore merceologico _____.

A TAL FINE DICHIARA

Nella predetta qualità, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi degli artt. 75 e 75del D.P.R. n. 445/200, nel caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti:

☐ di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

☐ che non sussistono nei propri confronti le cause del divieto, di decadenza o sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs n. 159 del 06/09/2011, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove diposizioni in materia di documentazione antimafia");

☐ che non sussistono nei propri confronti le cause del divieto, di decadenza o sospensione previste dalla legge di cui all'art. 10 della legge n. 575 del 31.05.1965 e ss.mm.ii. (nel caso di società, o cooperative, la dichiarazione è riferita al legale rappresentante);

☐ di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 71 del D.lgs. n. 59/2010;

☐ di essere o di ☐ non essere assegnatario di posteggio presso i mercati cittadini, né titolare di altro esercizio commerciale a posto fisso;

☐ Di non essere stato dichiarato decaduto o revocato dalla titolarità della concessione di posteggio, box o altri tipi di strutture e/o installazioni presso un mercato o fiera cittadina perché inadempiente e/o moroso nel pagamento dei canoni di concessione d'uso, nonché per il mancato pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni;

☐ Di essere titolare di permesso di soggiorno valido sino al _____, rilasciato da _____ in data, come da copia allegata (solo per i cittadini extracomunitari);

☐ Di essere iscritto al Registro delle Imprese per il commercio su aree pubbliche ininterrottamente (indicare la data di inizio attività):

dal_____al _____ presso la CCIAA di _____, categoria _____;

☐ Di aver maturato nel posteggio cui si riferisce la presente procedura sino alla data di presentazione delle domanda n. _____ mesi di anzianità o n._____ giorni di occupazione;

☐ Di possedere un dei seguenti requisiti di priorità previsti dall'art. 4, comma 9 del R. R. n. 4 del 28/02/2017, che saranno applicati in caso di parità di punteggio:

o data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica. _____;

o presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale, che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto dall'art. 11 del R.R. n. 4/2017;

o assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio

commerciale con la funzione e la tutela territoriale;

- o partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
- o stato di disoccupazione, dal _____;
- o invalidità, percentuale _____;
- o carico familiare come allegato;

☐ di dichiarare di accettare che è facoltà dell'amministrazione revisionare e modificare la disposizione degli stalli;

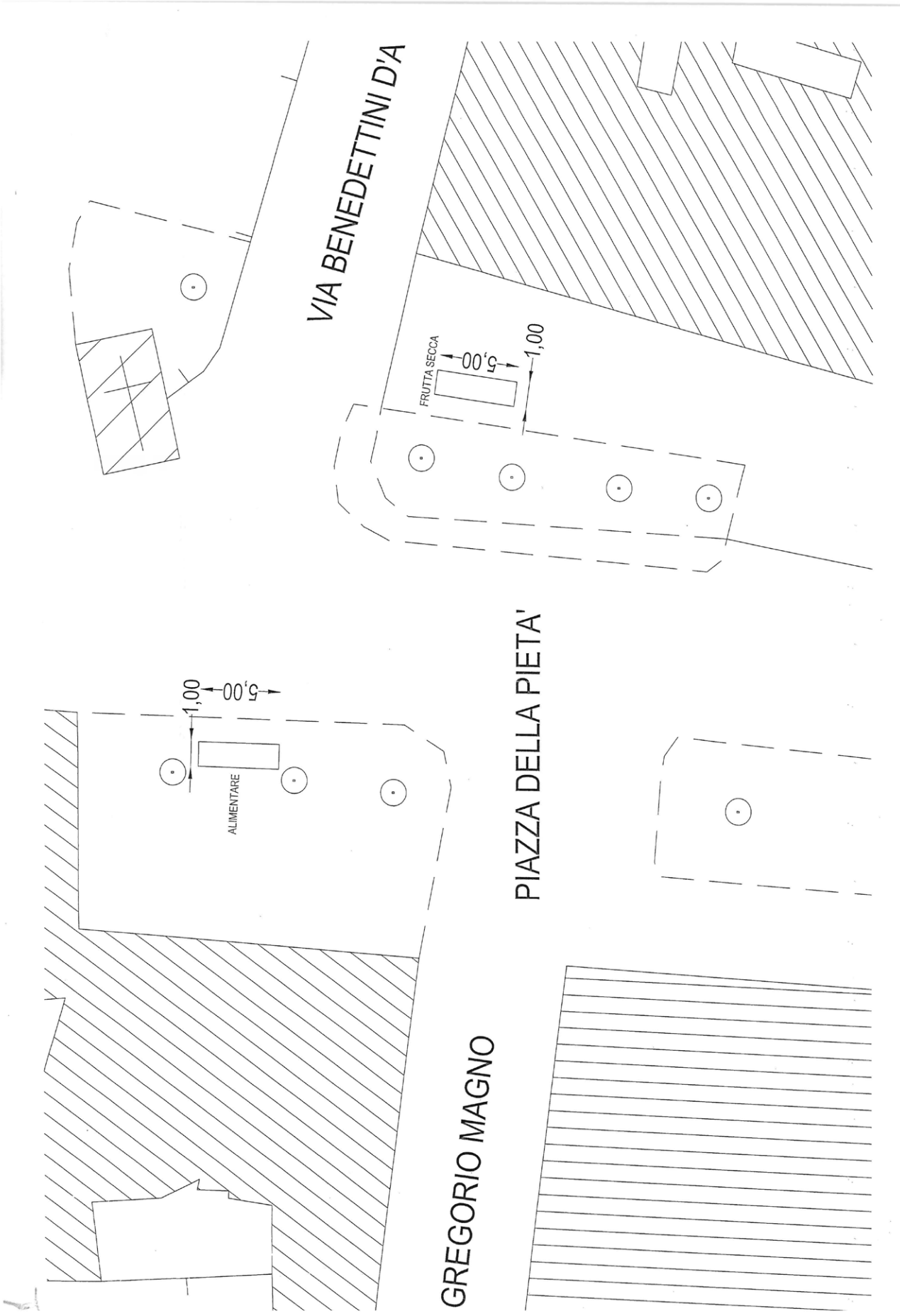
Il sottoscritto dichiara di aver letto e compreso l'informativa del Comune di Manduria, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679

Si ricorda che l'autocertificazione verrà sotto posta a controllo mediante verifica diretta presso gli enti; la compilazione mendace della domanda comporta l'obbligo da parte di questi uffici, dell'avvio delle procedure di legge.

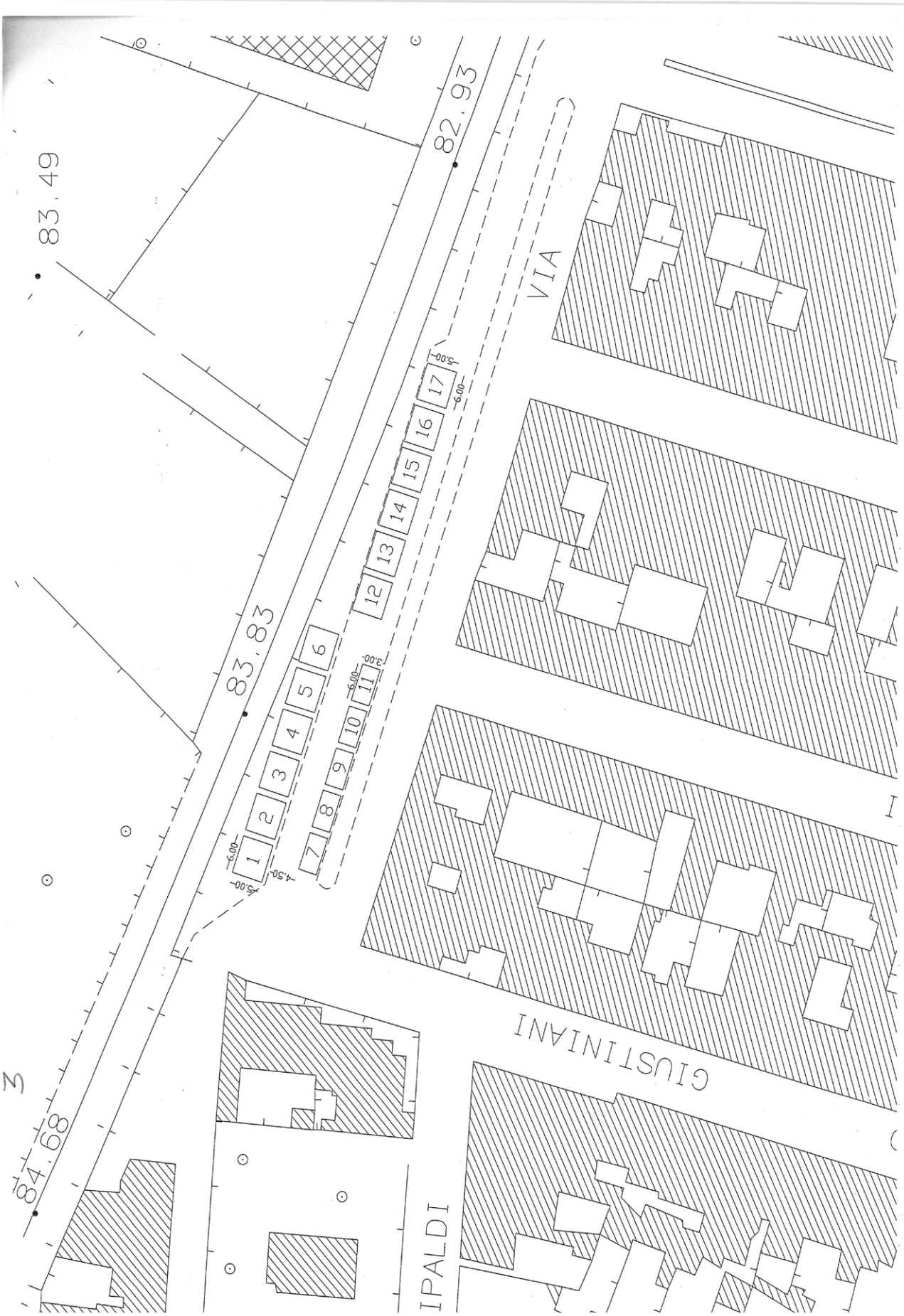
Luogo - Data_____ Firma

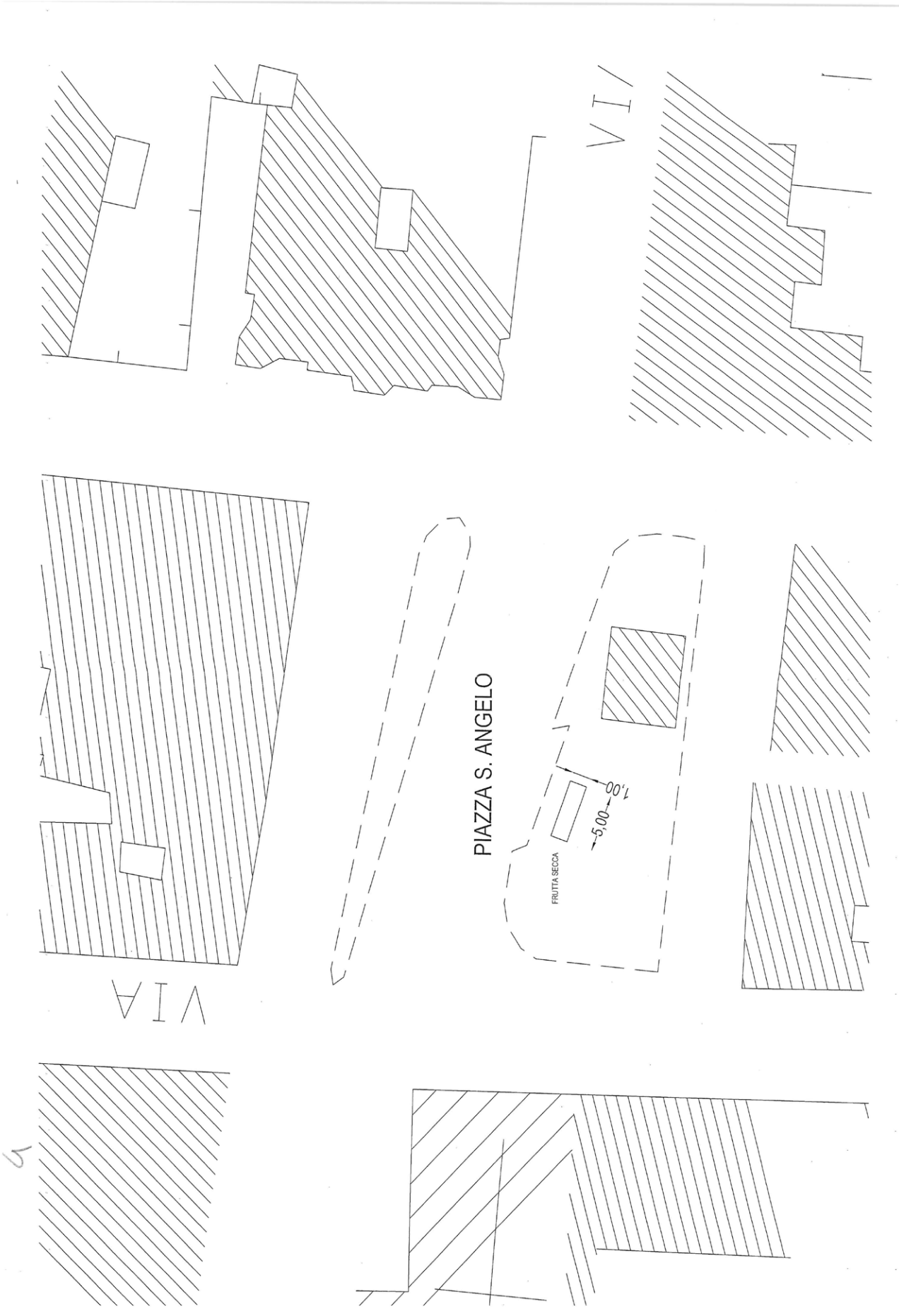
Allega (barrare caselle indicanti i documenti effettivamente allegati):

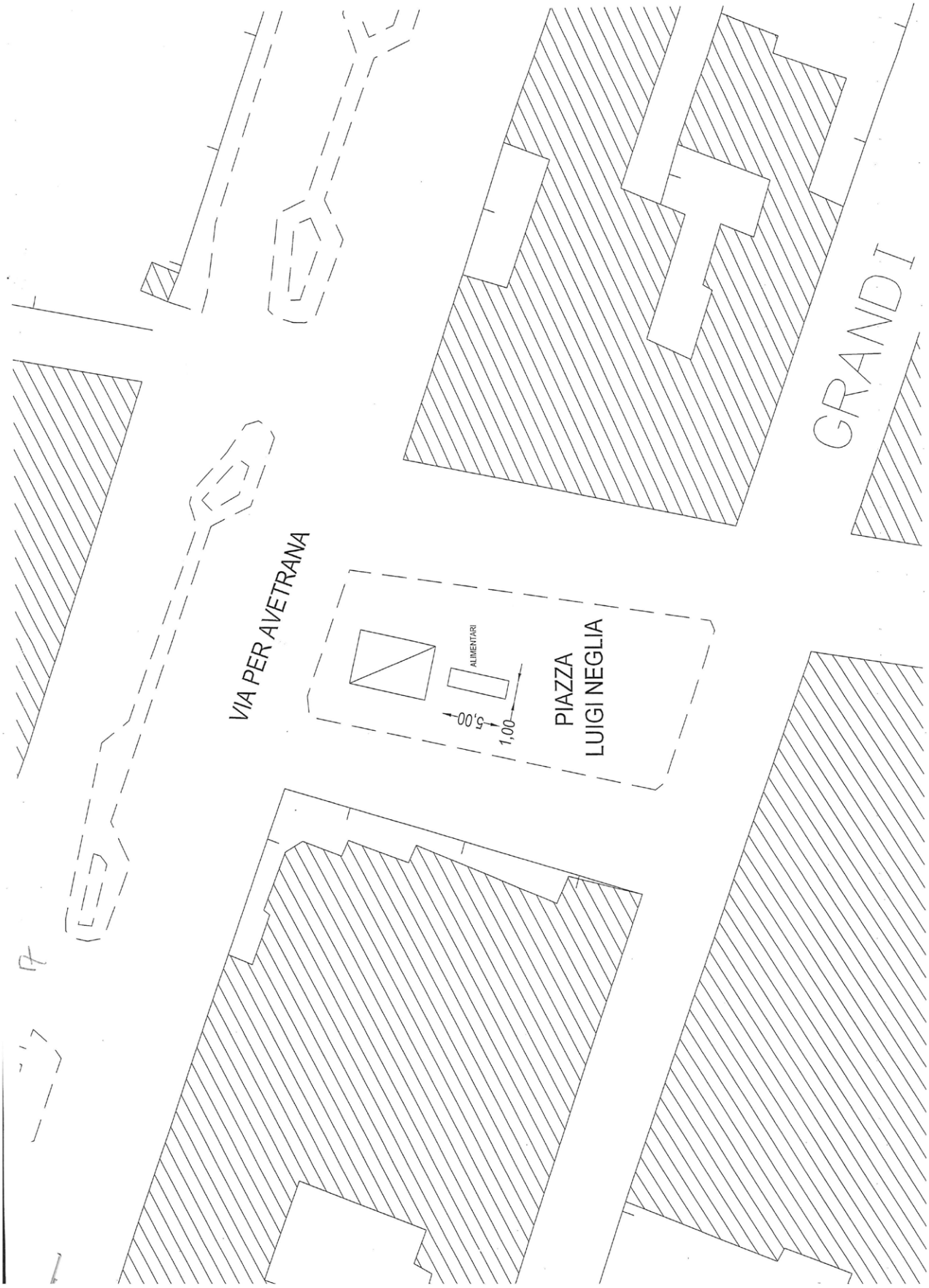
- o Copia documento di identità in corso di validità;
- o Permesso di soggiorno;
- o Fotocopia del certificato attestante i requisiti di invalidità di cui all'art. 3 e 4 della L. 104/1992;
- o Attestato di disoccupazione;
- o Attestazione carico familiare
- o Fotocopie attestati corsi di formazione professionali;
- o Documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale, che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;
- o Altro _____

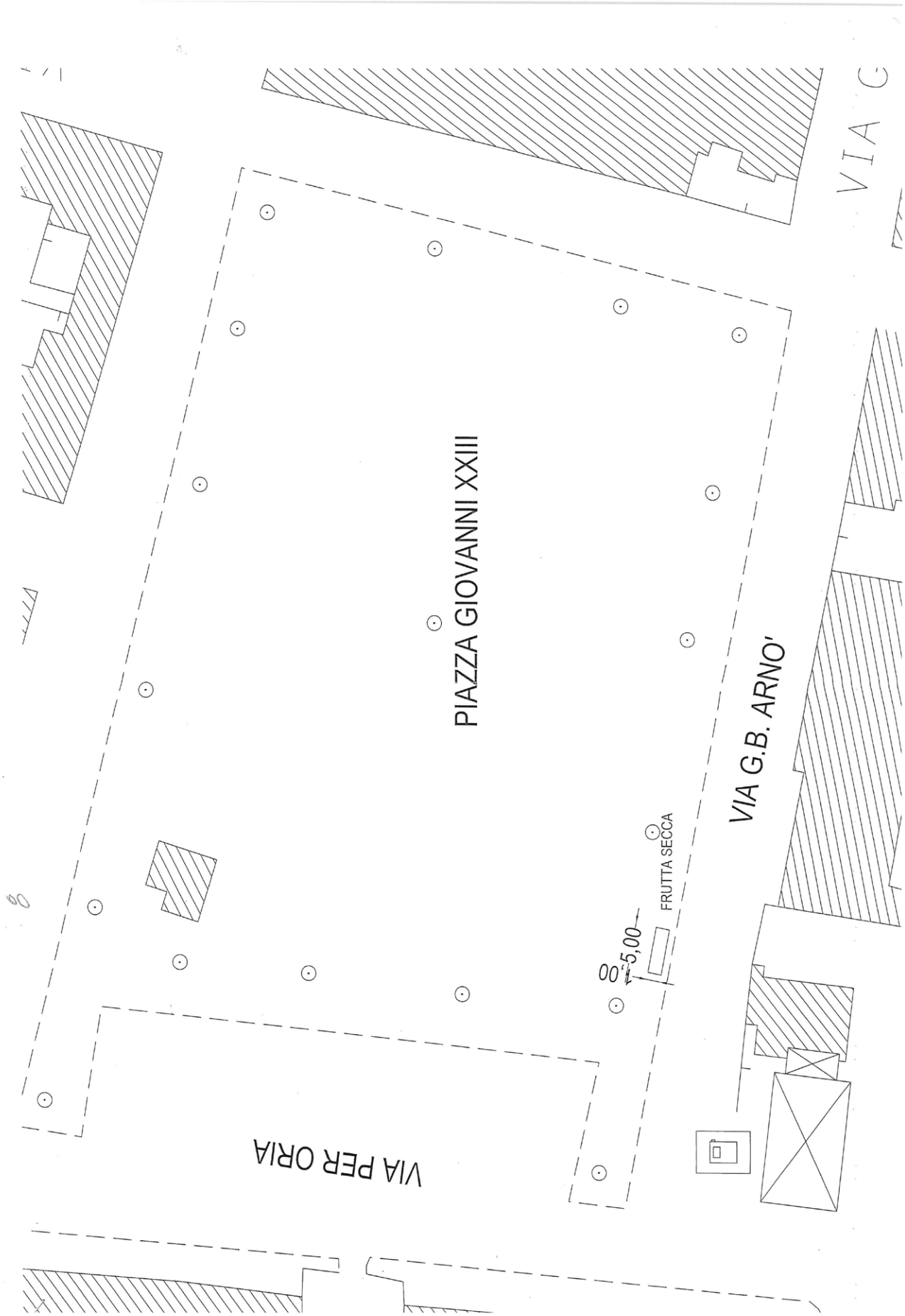

VIA BENEDETTINI D'A
FRUTTA SECCA
5,00
1,00
PIAZZA DELLA PIETA'
ALIMENTARE
5,00
1,00
GREGORIO MAGNO

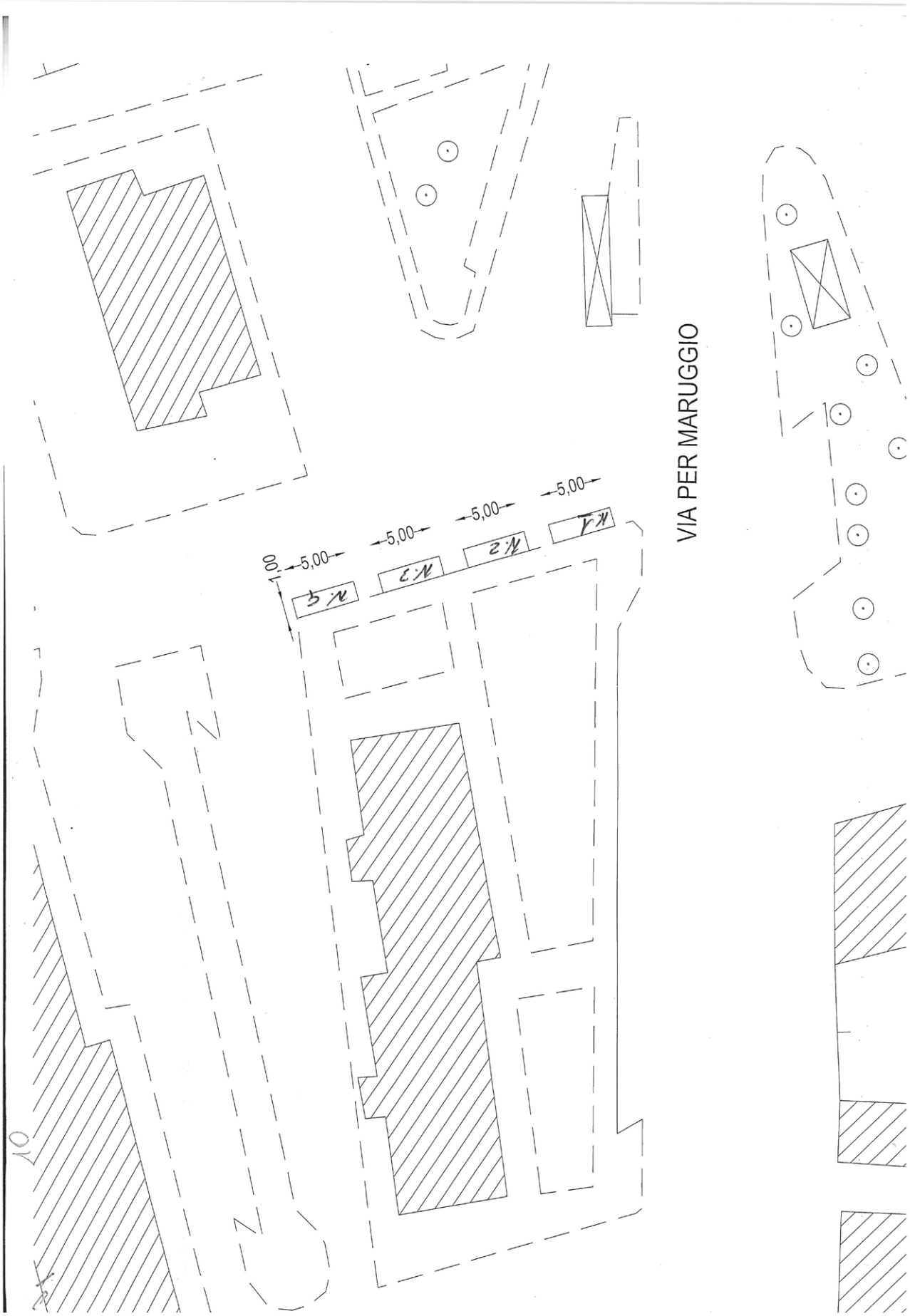

PIAZZA SCEGNU
N. 1
N. 2
N. 3
N. 4
N. 5
SOUVENIR
5,00
1,00
P

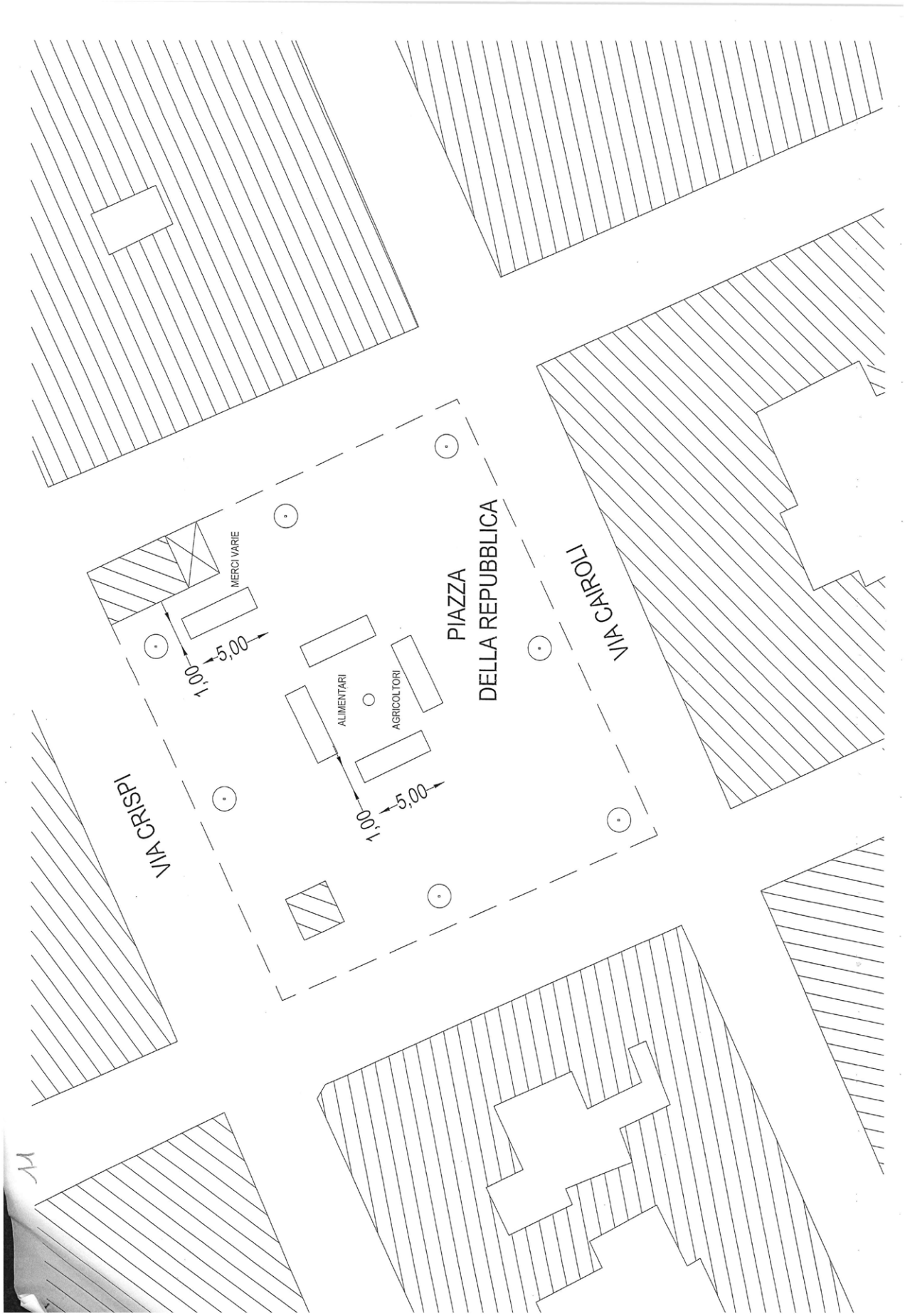

82.93
83.49
83.83
84.68
VIA
GIUSTINIANI
IPALDI
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
6.00
5.00
4.50
3.00


VIA
PIAZZA S. ANGELO
1,00
5,00
FRUTTA SECCA
VIA


VIA PER AVETRANA
PIAZZA
LUIGI NEGLIA
ALIMENTARI
5,00
1,00
GRANDI


VIA G
PIAZZA GIOVANNI XXIII
VIA G.B. ARNO'
FRUTTA SECCA
5,00
VIA PER ORIA


VIA PER MARUGGIO
5,00
5,00
5,00
5,00
10
10


PIAZZA
DELLA REPUBBLICA
VIA CRISPI
VIA CAIROLI
MERCI VARIE
ALIMENTARI
AGRICOLTORI
5,00
1,00
5,00
1,00

COMUNE DI MANDURIA

Provincia di Taranto

DETERMINAZIONE

REG. GEN. N. 372 DATA 29/04/2022

ADOTTATA DAL RESPONSABILE DELL'AREA

SERVIZI ISTITUZIONALI

Commercio, Artigianato ed Attivita' Produttive

OGGETTO: ATTUAZIONE DELIBERAZIONE C.C. N. 88 DEL 20/07/2021: APPROVAZIONE BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEI POSTEGGI DEL MERCATO SETTIMANALE IN ZONA GIARDINELLO IN MANDURIA

Che con la sottoscrizione esprime il seguente
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Il Responsabile del Servizio attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

FIRMATO

IL RESPONSABILE DI AREA

AVV. ANDRIANI MARIA ANTONIETTA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO: APPROVAZIONE BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEI POSTEGGI DEL MERCATO SETTIMANALE IN ZONA GIARDINELLO IN MANDURIA, IN ATTUAZIONE DEL DOCUMENTO STRATEGICO PER IL COMMERCIO.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Angelo Petrachi

In esito all'istruttoria procedimentale condotta

Propone l'adozione della seguente determinazione

Dato atto
- che con deliberazione C.C. n. 88 del 20/01/2021 è stato approvato il Documento Strategico per il Commercio ai sensi della L.R. 24 del 16 aprile 2015;
- che nel documento "Commercio su aree pubbliche" allegato al DSC viene individuato il mercato settimanale di Manduria in contrada Giardinello, di tipo annuale;
- per tale mercato, Delibera G.C.n.117/2022 sono previsti n. 200 stalli di cui n. 150 per la vendita di merci non alimentari e n. 50 per la vendita di merci alimentari;

Ritenuto che l'assegnazione degli stalli deve essere posta in essere mediante bando pubblico e si rende necessario l'individuazione dei criteri;

Visto l'art. 30 della legge regionale n. 24/2015 "Codice del Commercio" recante la disciplina del commercio su aree pubbliche, il quale stabilisce le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia "A" e della relativa concessione del posteggio all'interno dei mercati su aree pubbliche;

Ritenuto opportuno determinare i criteri:
- **Soggetti che potranno presentare la domanda:**

persone fisiche,ditte individuali, società e cooperative regolarmente costituite, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, della L. R. 24/2015 con contestuale richiesta di autorizzazione, in possesso di titolo abilitativo all'esercizio dell'attività (autorizzazione amministrativa, SCIA per l'esercizio di attività Produttive) di vendita itinerante – ambulante, idonea per ogni singolo stallo:
- di prodotti non alimentari;
- di prodotti alimentari;

- **Criteri di selezione delle domande**

A. maggiore professionalità di esercizio dell'impresa, acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:
A1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa ATTIVA, nel registro delle imprese.
L'anzianità è riferita a quella del soggetto tito-lare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa.
Punteggi:
- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = punti 40

- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = punti 50
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = punti 60.

A2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:

B. verranno attribuiti punti 0,5 per ogni mese di anzianità oppure punti 0,01 per ogni giornata di occupazione;

C. Esclusivamente in caso di parità di punteggio, tenendo conto degli ulteriori criteri di cui all'art. 30, comma 4 lett. c), della L.R. n. 24/2015, si procederà ai sensi dell'art. 4, comma 9 del R.R. n. 4/2017, considerando in ordine di priorità i seguenti parametri per l'assegnazione delle concessioni:

- data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica;
- presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale, che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto dall'art. 11 del R.R. n. 4/2017;
- assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
- partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
- stato di disoccupazione;
- invalidità;
- carico familiare;
- a parità di ordine di presentazione delle domande, al fine di attribuire nuove opportunità di lavoro e di innovare il comparto, si attribuirà priorità agli operatori più giovani di età inferiore di età a 30 (trenta) anni.

- **Criteri generali:** l'assegnazione dei posteggi avverrà mediante chiamata degli interessati secondo l'ordine di collocazione di ciascuno nella graduatoria stilata all'esito dell'assegnazione. Il primo operatore in graduatoria ha priorità nella scelta del posteggio, sino all'assegnazione di tutti i posteggi. Al momento della chiamata è obbligatoria la presenza dell'operatore titolare o di soggetto formalmente delegato. La delega è ammessa a condizione che la stessa sia corredata da copia dei documenti di riconoscimento del soggetto delegato e del delegante. Il soggetto delegato non deve in alcun modo essere coinvolto nella medesima procedura di gara e non è ammesso che uno stesso soggetto riceva mandato alla scelta dello stallo da parte di più operatori.

Ritenuto, in attuazione degli indirizzi impartiti, di dover predisporre apposito bando pubblico ed approvare la relativa domanda di partecipazione;

Visto:
- l'allegato bando comunale per l'assegnazione dei posteggi del mercato settimanale in Manduria in C.da Giardinello;
- l'allegato schema di domanda;

Visto il decreto sindacale n. 15 del 29.03.2022 con cui è stata individuata la Responsabile dell'Area 1 in cui ricade il servizio SUAP;

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata alla adozione del presente atto si è conclusa favorevolmente e ritenuto di poter attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000";

DATO ATTO ALTRESI' altresì, che ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Manduria e dall'6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012 è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile di Servizio e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;

DATO ATTO che sulla presente non è richiesto il visto contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione finanziaria dell'Ente;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;
VISTO il Codice del Commercio;
VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
VISTO il regolamento comunale di contabilità;
VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;
VISTO il regolamento per l'occupazione di suolo pubblico;
VISTO il regolamento del Mercato

PROPONE DI DETERMINARE

Per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto:
1) **di dare** seguito alle disposizioni;
2) **di approvare** il bando comunale e lo schema di domanda, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
3) **di disporre** che il bando di cui al precedente sia inviato alla Regione Puglia per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 30 del Codice del Commercio;
4) **di dare atto** che il bando suddetto, con gli allegati saranno pubblicati all'albo on line, nonché nell'apposita sezione sul sito istituzionale del Comune di Manduria e che il termine ultimo di presentazione della domanda è fissato in giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul BURP;
5) **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
6) **di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e pertanto non sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

7) **di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8) **di rendere noto** che il Responsabile del Procedimento è il dott. Angelo Petrachi;
9) **di dare atto**, altresì, che ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Manduria e dall'6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n.190 del 2012 è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile di Servizio e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto.

Dott. Angelo Petrachi
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

IL RESPONSABILE DELL'AREA 1
SERVIZIO Attività Produttive e SUAP

Vista la proposta di determinazione predisposta e trasmessa dal Responsabile dell'istruttoria di seguito riportata e trascritta;

Dato atto che
- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto dei termini e della normativa di legge e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. e della normativa interna dell'Ente in ordine ai controlli;
- lo schema del provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del responsabile dell'istruttoria è conforme alle risultanze istruttorie;
- ai sensi dell'art. 6 *bis* della legge 7/8/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono in capo all'istruttore del presente provvedimento né in capo al Responsabile cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-*bis* della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. ed *ex* art. 1, comma 9, lettera e) del D. Lgs. 165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni del Piano Triennale di prevenzione della corruzione;
- ai fini della pubblicazione del provvedimento sono state assolte le verifiche e le relative garanzie in materia di protezione dei dati personali ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss. mm. ii., nonché ai sensi del nuovo GDPR (*General Data Protection Regulation*) approvato con Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- il presente provvedimento è prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 e 23-ter del d.lgs. 82/2005 recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- la presente determinazione rispetta i principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, in quanto è conforme ai criteri ed alle regole tecniche sul procedimento amministrativo L. 241/90, rispetta la normativa di settore ed i principi di carattere generale dell'ordinamento, garantisce il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione pubblica, la trasparenza e la legalità dell'azione amministrativa e rispetta i principi di buona amministrazione ed opportunità;
- il medesimo provvedimento è coerente e collegato con gli obiettivi dell'Ente in materia di Ottimizzazione della gestione del personale e della organizzazione del lavoro, ed in quanto concorre ad assicurare elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi;

Ritenuto che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

Dato atto, altresì, che il presente atto sarà oggetto degli adempimenti previsti in materia di trasparenza e anticorruzione, di cui rispettivamente al D. Lgs n. 33/2013 e alla Legge n. 190/2012;

Visto il Decreto n. 15 del 29.03.2022 di attribuzione della Responsabilità dell'Area 1 ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;

Verificati:
• la regolarità dell'istruttoria svolta dall'ufficio;
• il rispetto della tempistica prevista dalla legge;
l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
• la conformità a leggi, statuto e regolamenti.
esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e per l'effetto

D E T E R M I N A

Di approvare integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento, facendola propria a tutti gli effetti;

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

IL RESPONSABILE DELL'AREA 1
(Avv. Maria Antonietta Andriani)

AVVERTENZE

che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, Sezione di Lecce entro 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello stato entro 120 giorni.

COMUNE DI MANDURIA
PROVINCIA DI TARANTO

Area 1
Attività produttive
SUAP

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI DEL MERCATO SETTIMANALE DI MANDURIA IN CONTRADA GIARDINELLO IDENTIFICATI DAL DOCUMENTO STRATEGICO DEL COMMERCIO ED ALLEGATI.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUAP

VISTI

- la L.R. n. 24/2015;
- il R.R. n. 4/2017;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento Comunale sui controlli interni;
- il Regolamento Comunale per l'utilizzo in concessione d'uso di casette di legno poste su aree pubbliche;
- il Regolamento Comunale sul Commercio su aree pubbliche;
- il Regolamento Comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale ai sensi dell'art. 1, co. 816-847 della l. 27.12.2019.
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 20.07.2021
- La delibera di G.C. n. 155 del 10.06.2021;
- La delibera di G.C. n. 229 del 23.09.2021;
- il Decreto Sindacale n. 15 del 29.03.2022 con la quale è stata attribuite alla Avv. Andriani Maria Antonietta le funzioni di cui all'art. 107 co. 2 e 3 del D.Lgs n. 267/2000;
- la determinazione di approvazione e indizione bando pubblico n. ___ del __._.2021, e relativi allegati.

Restando salva la facoltà dell'amministrazione di revisionare e modificare la disposizione degli stalli in virtù delle esigenze evidenziate nella determinazione citata;

RENDE NOTO CHE

È indetto il presente bando pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso dei posteggi posti del mercato settimanale di Manduria in C.da Giardinello in Manduria, la cui concessione d'uso avrà durata di anni 12 (dodici), con contestuale autorizzazione.

I posteggi sono nel numero di 200 (duecento) di cui 150 (centocinquanta) come merci non alimentari e 50 (cinquanta) come merci alimentari.

Uno stesso soggetto giuridico non potrà ottenere più di n. 1 (uno) stallo. Gli interessati all'assegnazione di quanto messo a bando potranno presentare l'istanza al Comune di Manduria, Servizio Attività Produttive – Ufficio SUAP secondo i dettami dello schema allegato.

ART. 1 SOGGETTI AVENTI TITOLO

Potranno presentare domanda di partecipazione al presente bando le persone fisiche, le ditte individuali, le società e cooperative regolarmente costituite, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, della L. R. 24/2015 con contestuale richiesta di autorizzazione, in possesso di titolo abilitativo all'esercizio dell'attività (autorizzazione amministrativa, SCIA per l'esercizio di attività Produttive) di vendita itinerante – ambulante, idonea per ogni singolo stallo:

- di prodotti non alimentari;
- di prodotti alimentari;

Il requisito professionale, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs n. 59/2010, necessario per l'esercizio di vendita di alimenti e bevande deve essere posseduto, a pena di esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione.
L'esercizio della predetta attività è, inoltre, subordinato a notifica SCIA sanitaria.

I soggetti suindicati non devono ricadere nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art 67 d. lgs. 159/2011 ed, inoltre, devono essere in regola col pagamento di ogni onere e canone derivante dall'esercizio del commercio su area pubblica svolta all'interno dei mercati cittadini.

ART. 2 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al bando, in bollo da € 16,00 e predisposta sul fac- simile allegato, potranno essere prodotte:

- all'Ufficio Protocollo del Comune di Manduria ubicato in Manduria alla via Fra B. Margarito n. 1;
- inviata con posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.manduria@pec.rupar.puglia.it, e farà fede la data e l'orario di invio. L'istante dovrà inserire nell'oggetto la presente dicitura*:* *"*BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI DEL MERCATO SETTIMANALE DI MANDURIA IN C.DA GIARDINELLO*"*.
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o altro mezzo; non saranno prese in considerazione se pervenute oltre il termine di seguito indicato. Sul retro della busta il candidato dovrà indicare: Nome, Cognome, Indirizzo e la dicitura: "BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI DEL MERCATO SETTIMANALE DI MANDURIA IN C.DA GIARDINELLO".

Le istanze prodotte in bollo dovranno pervenire, ai sensi dell'art. 30, comma 3 della L.R. Puglia n. 24 del 16.04.2015, **entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Puglia.** Saranno prese in considerazione solo quelle pervenute entro il termine predetto e quelle pervenute fuori suddetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro.
Uno stesso soggetto giuridico non potrà ottenere più di n. 1 (uno) posteggio. Eventuali richieste già prodotte prima della pubblicazione del presente bando non saranno prese in considerazione. Gli interessati dovranno ripresentare l'istanza nella forma e con le modalità di cui al presente bando.

I richiedenti dovranno obbligatoriamente indicare un indirizzo PEC presso cui intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale.

In caso di dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, la domanda di partecipazione sarà respinta.

ART. 3 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda i concorrenti dovranno indicare:

- Cognome e Nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e numero P.IVA qualora il richiedente sia una persona fisica;
- Ragione Sociale, legale rappresentante della società, sede della società e numero di P.IVA qualora il richiedente sia una società;
- numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese, numero R.E.A. se già iscritto
- Il possesso dei requisiti di cui all'art. 71 del D.lgs. n. 59/2010;
- Recapito telefonico, domicilio al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla domanda;
- l'indirizzo Pec a cui inviare eventuali comunicazioni;
- L'anno di iscrizione quale impresa attiva nel registro delle imprese;
- Anzianità di posteggio nel mercato settimanale di Manduria in relazione agli ultimi due anni (2020 – 2021);
- Dichiarare di accettare che è facoltà dell'amministrazione revisionare e modificare la disposizione degli stalli;
- Indicare la categoria merce;
- attestazione circa la non sussistenza dei seguenti motivi d'esclusione in capo all'impresa e/o ai legali rappresentanti:

1. trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni,
2. aver pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I , capo II del D.Lgs. n. 159/2011,
3. sia stata pronunciata nei propri confronti sentenza di condanna passata in giudicato o sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi, che incidano gravemente sulla moralità professionale in rapporto all'attività da esercitarsi presso i beni in concessione (non ha rilevanza la condanna se il reato è stato depenalizzato, se è intervenuta la riabilitazione, quando il reato è stato dichiarato estinto ovvero in caso di revoca della condanna);
4. aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana;
5. aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana;
6. non essere in regola con le disposizioni di cui alla L. n. 68/1999;
7. aver commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione comunale, nella propria attività professionale;
8. applicazione di sanzione interdittiva, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001 o di altra sanzione, che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
9. mancato rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro e, se esistenti, degli integrativi territoriali, aziendali;
10. mancato rispetto delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 626/94, per quanto applicabile e n. 81/2008);
11. mancato rispetto di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci in caso di cooperative;
12. partecipazione alla medesima gara di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile oppure che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;
13. versare in situazione debitoria, accertata, nei confronti del Comune di Manduria con riferimento a precedenti rapporti concessori o locativi, in relazione alla quale l'Amministrazione non abbia approvato un piano di rientro;
14. versare in situazione di inadempienza ad ordini o disposizioni al medesimo impartite da parte dell'Amministrazione Comunale o avere avuto la gestione di altre strutture pubbliche per le quali siano state eseguiti provvedimenti di revoca.

Alla domanda dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione obbligatoria:
- Copia del documento di identità personale;
- Copia del permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;

ART. 4 CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ ED ESLUSIONE DELLA DOMANDA

Costituiscono cause di inammissibilità e di esclusione:
- La presentazione della domanda oltre il termine di scadenza;
- La mancanza di sottoscrizione della domanda oppure la sottoscrizione della domanda in forme diverse da quelle previste dal D.P.R. 445/2000 ovvero per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive in difformità rispetto alla citata disciplina;
- le dichiarazioni false o mendaci;
- la domanda presentata da soggetti che risultano inadempienti o morosi relativamente ai punti 13 e 14 dell'art. 3;

Le cause di inammissibilità ed esclusione della domanda non sono sanabili, ma l'interessato può comunque presentare una nuova domanda completa entro il termine di scadenza. L'esclusione verrà pubblicata tramite graduatoria provvisoria e senza comunicazione personale.

ART. 5 - TITOLI E CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

Le istanze saranno esaminate in ordine di protocollo in ingresso, ed ai fini della formulazione della graduatoria, nel rispetto dei criteri che comportano un correlato punteggio per come di seguito indicato:

A. maggiore professionalità di esercizio dell'impresa, acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:
   A1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa ATTIVA, nel registro delle imprese. L'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa.
   Punteggi:
   - anzianità di iscrizione fino a 5 anni = punti 40
   - anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = punti 50
   - anzianità di iscrizione oltre 10 anni = punti 60.
   A2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:
B. verranno attribuiti punti 0,5 per ogni mese di anzianità oppure punti 0,01 per ogni giornata di occupazione;
C. Esclusivamente in caso di parità di punteggio, tenendo conto degli ulteriori criteri di cui all'art. 30, comma 4 lett. c), della L.R. n. 24/2015, si procederà ai sensi dell'art. 4, comma 9 del R.R. n. 4/2017, considerando in ordine di priorità i seguenti parametri per l'assegnazione delle concessioni:
   - data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica;
   - presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale, che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto dall'art. 11 del R.R. n. 4/2017;
   - assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
   - partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
   - stato di disoccupazione;
   - invalidità;
   - carico familiare;

- a parità di ordine di presentazione delle domande, al fine di attribuire nuove opportunità di lavoro e di innovare il comparto, si attribuirà priorità agli operatori più giovani di età inferiore di età a 30 (trenta) anni.

ART. 6 - ESAME DELLE DOMANDE E DELLA GRADUATORIA

La Responsabile dell'Area, coadiuvata da un apposito seggio composto da due testimoni:
- esamina le domande di partecipazione;
- forma ed approva le graduatoria di merito provvisoria e definitiva.

Ai fini della tutela della privacy, i richiedenti saranno individuati nelle varie graduatorie tramite il numero di protocollo di acquisizione dell'istanza.
Il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande non accoglibili, sul sito ufficiale del Comune di Manduria.
Avverso la graduatoria, gli interessati potranno far pervenire, presso la Ripartizione Sviluppo Economico, le proprie osservazioni e/o documentazioni integrative, entro e non oltre 30 giorni successivi alla pubblicazione.
Il Comune provvederà successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione, l'elenco delle domande non accoglibili e di quelle dichiarate inammissibili ed escluse, sul sito Ufficiale del Comune di Manduria.
La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Manduria equivale ad ogni effetto a notifica agli operatori e pertanto non seguirà alcuna comunicazione ai singoli partecipanti.
La graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio conserverà efficacia, ai soli fini dello scorrimento necessario per l'eventuale copertura dei posteggi che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, sino alla data di pubblicazione del successivo bando; dopo tale data, le relative domande di partecipazione si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.

ART. 7 – ASSEGNAZIONE DEL POSTEGGIO

Si procederà all'assegnazione dei posteggi mediante chiamata degli interessati secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria stilata all'esito della gara.
Il primo operatore in graduatoria ha priorità nella scelta del posteggio rispetto al secondo, sino all'assegnazione di tutti i posteggi.
Al momento della chiamata è obbligatoria la presenza dell'operatore titolare o del soggetto formalmente delegato.
La delega è ammessa a condizione che la stessa, sia corredata da copia dei documenti di riconoscimento del soggetto delegato e del delegante. Il soggetto delegato non deve in alcun modo essere coinvolto nella medesima procedura di gara e non è ammesso che uno stesso soggetto riceva mandato alla scelta dello stallo da parte di più operatori.
È facoltà dell'amministrazione revisionare e modificare la disposizione e la collocazione degli stalli.

ART. 8 - MODALITÀ' DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ'/AVVERTENZE

Gli orari di svolgimento dell'attività di vendita sono con cadenza settimanale sarò determinata da successivi provvedimenti di organizzazione del mercato. Gli assegnatari hanno l'obbligo di ottemperare al pagamento del canone unico patrimoniale entro e non oltre il quinto giorno successivo all'assegnazione. Farà fede la copia della ricevuta di pagamento da presentare presso l'ufficio del Comando Polizia Locale. Per tutto quanto non previsto dal presente bando sotto tale punto di vista, si applicano le norme del regolamento per l'occupazione del suolo pubblico.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione delle norme e clausole contenute nel presente bando, nonché di tutti i regolamenti ivi richiamati.
L'amministrazione si riserva in qualunque momento di revocare la concessione per motivi d'igiene, sanità,

sicurezza, ordine pubblico e quant'altro insindacabilmente ritenuto, nonché in caso di violazione degli obblighi di cui ai citati regolamenti sopra richiamati.
Gli assegnatari dei posteggi dei posteggi dovranno corrispondere un canone annuale di occupazione e dovranno costituire polizza fideiussoria (a mezzo Istituto bancario, Compagnia assicurativa, tramite versamento sul c.c.p. n. 12241741 intestato a Comune di Manduria con causale "cauzione per stallo n____") pari ad una annualità del canone; in mancanza si riterrà sussistere la rinuncia all'assegnazione.

ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare ed eventualmente revocare il presente bando, con provvedimento motivato ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano vantare alcun diritto.
Con la presentazione della domanda si intendono accettate da parte del concorrente tutte le condizioni, nessuna esclusa, del presente bando.

ART. 10: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'art 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) prevede la tutela delle persone e degli altri soggetti in relazione al trattamento dei dati personali. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.
In Applicazione dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si evidenzia che:
Finalità del trattamento dei dati: il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di Manduria, di funzioni istituzionali in virtù di compiti attribuiti dalla legge e dai regolamenti;
Modalità del trattamento: Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o informatiche e/o telematiche, attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di cui all'art. 4 del D.Lgs. 196/2003;
Conferimento dei Dati: è obbligatorio per i procedimenti amministrativi, come onere per l'interessato che voglia ottenere un provvedimento;
Rifiuto di conferire i dati: L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta il mancato rilascio del provvedimento richiesto e l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamento;
Comunicazione dei dati: I dati acquisiti possono essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dall'art. 59 del D.Lgs. 196/2003 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziali;
Diritti dell'interessato: All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi;
Titolari e Responsabili del trattamento; il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Manduria. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile dell'Area 1 – Servizio Commercio e i dipendenti di tale servizio.
Fonti di Riferimento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari: ai sensi degli artt. 21 c.1, e 22, cc.2 e 3 del D.Lgs. 196/2003, l'Ufficio Commercio effettua il trattamento dei dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali base della normativa indicata nei singoli moduli di domanda, o di comunicazione, o di SCIA.

ART. 11 - REPERIMENTO DELLA MODULISTICA E INFORMAZIONI

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet Comunale per intero: www.comune.manduria.ta.it

Il testo completo del bando ed il modulo per la presentazione sono disponibili presso l'ufficio attività produttive e sul sito internet del comune di Manduria, nonché sul B.U.R.P. .

Per ulteriori informazioni o chiarimenti gli interessati sono invitati a rivolgersi direttamente presso l'ufficio commercio del comune di Manduria il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10:30 alle ore 12:30, giovedì dalle ore 16:30 alle ore 18:00.

L'amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dell'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Manduria 28.04.2022

LA RESPONSABILE DELL'AREA 1
Affari Generali
SERVIZIO AA. PP.
Avv. Maria Antonietta ANDRIANI

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(fornita quando i dati personali sono raccolti presso l'interessato, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/ 679)
Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR"):

Titolare: Comune di MANDURIA **con sede in** Via Fra B. Margarito 1 - 74024MANDURIA Taranto; **Centralino: +39**0999702263. **PEC:**;
Rappresentante: SINDACO Dott. PECORARO Gregorio; **Dati di contatto RPD:** Responsabile della protezione dei dati presso il Soluzione srl - Avv. Cora' Nadia Via San Martino 8/b VOLTA MANTOVANA (MN) - tel 0376/803074 MAIL: nadia.cora@ncpg.it PEC: nadia.cora@mantova.pecavvocati.it; **Finalita':** I dati dell'interessato sono raccolti e trattati per la finalità' determinata, esplicita e legittima relativa alla gestione del processo/procedimento/attività' di: Stato civile; **Conservazione:**I dati sono conservati in una forma che consente l'identificazione dell'interessato nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione" (art.5, par.1, lett e) del Regolamento) e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. **Diritti dell'interessato:** L'interessato può' esercitare il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali; chiedere la rettifica; chiedere la cancellazione ("diritto all'oblio"); chiedere la limitazione del trattamento; chiedere la portabilità' dei dati;
Diritto di reclamo:se l'interessato ritiene che il trattamento dei dati personali viene effettuato in violazione di quanto previsto dal GDPR, lo stesso ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 GDPR stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR) –
Conferimento: Il conferimento é obbligatorio, e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità' di gestire il processo/procedimento/attività nel cui ambito vanno trattati i dati.– A tutela dei dati, il Titolare adotta tutte le misure di sicurezza, tecniche e organizzative, indicate dal Regolamento, dal D. Lgs. n. 196/2003, dai provvedimenti del Garante, e definite dallo stesso titolare in base al principio di responsabilizzazione (accountability).

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI DEL MERCATO SETTIMANALE DI MANDURIA IN CONTRADA GIARDINELLO IDENTIFICATI DAL DOCUMENTO STRATEGICO DEL COMMERCIO ED ALLEGATI.

Modello domanda di partecipazione

(Bando approvato con Determina n.° _____)

Spazio riservato alla Marca da Bollo OBBLIGATORIA

All'ufficio ATTIVITA' PRODUTTIVE del Comune di Manduria (TA)

Il/La sottoscritto/a Cognome_____Nome_____

C.F_____ Data di nascita |__|__|__|__|__|__|__|__|

Luogo di nascita: _____Stato_____Provincia_____

____Comune_____Cittadinanza_____

Residenza: Provincia _____Comune_____

Via, P.zza, ecc. _____CAP_____

Tel._____

Cell. _____, e-mail_____

In qualità di (titolare/legale rappresentante) _____

della _____

PARTITA IVA |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Iscritta al n._____del Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____

Categoria merceologica di vendita

_____

con sede legale nel Comune di _____, Provincia di_____,

via/piazza_____n._____CAP ____

Tel._____Cell. _____

pec_____

C H I E D E

di partecipare al bando per l'assegnazione in concessione d'uso dei posteggi del mercato settimanale di Manduria in C.da Giardinello identificati dal documento strategico del commercio ed allegati, e che gli venga rilasciata l'autorizzazione di cui all'art. 29, della L. R. Puglia 24/2015 per n. 1 (uno) stallo n. _____, per l'esercizio dell'attività di vendita relativa al seguente settore merceologico _____.

A TAL FINE DICHIARA

Nella predetta qualità, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi degli artt. 75 e 75del D.P.R. n. 445/200, nel caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti:

☐ di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

☐ che non sussistono nei propri confronti le cause del divieto, di decadenza o sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs n. 159 del 06/09/2011, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove diposizioni in materia di documentazione antimafia");

☐ che non sussistono nei propri confronti le cause del divieto, di decadenza o sospensione previste dalla legge di cui all'art. 10 della legge n. 575 del 31.05.1965 e ss.mm.ii. (nel caso di società, o cooperative, la dichiarazione è riferita al legale rappresentante);

☐ di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 71 del D.lgs. n. 59/2010;

☐ di essere o di ☐ non essere assegnatario di posteggio presso i mercati cittadini, né titolare di altro esercizio commerciale a posto fisso;

☐ Di non essere stato dichiarato decaduto o revocato dalla titolarità della concessione di posteggio, box o altri tipi di strutture e/o installazioni presso un mercato o fiera cittadina perché inadempiente e/o moroso nel pagamento dei canoni di concessione d'uso, nonché per il mancato pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni;

☐ Di essere titolare di permesso di soggiorno valido sino al _____, rilasciato da _____ in data, come da copia allegata (solo per i cittadini extracomunitari);

☐ Di essere iscritto al Registro delle Imprese per il commercio su aree pubbliche ininterrottamente (indicare la data di inizio attività):

dal_____al _____ presso la CCIAA di _____, categoria _____;

☐ Di aver maturato nel posteggio cui si riferisce la presente procedura sino alla data di presentazione delle domanda n. _____ mesi di anzianità o n._____ giorni di occupazione;

☐ Di possedere un dei seguenti requisiti di priorità previsti dall'art. 4, comma 9 del R. R. n. 4 del 28/02/2017, che saranno applicati in caso di parità di punteggio:

o data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica. _____;

o presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale, che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto dall'art. 11 del R.R. n. 4/2017;

o assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;

o partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;

o stato di disoccupazione, dal _____;

o invalidità, percentuale _____;

o carico familiare come allegato;

☐ di dichiarare di accettare che è facoltà dell'amministrazione revisionare e modificare la disposizione degli stalli;

Il sottoscritto dichiara di aver letto e compreso l'informativa del Comune di Manduria, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679

Si ricorda che l'autocertificazione verrà sotto posta a controllo mediante verifica diretta presso gli enti; la compilazione mendace della domanda comporta l'obbligo da parte di questi uffici, dell'avvio delle procedure di legge.

Luogo - Data_____ Firma

Allega (barrare caselle indicanti i documenti effettivamente allegati):

- o Copia documento di identità in corso di validità;
- o Permesso di soggiorno;
- o Fotocopia del certificato attestante i requisiti di invalidità di cui all'art. 3 e 4n della L. 104/1992;
- o Attestato di disoccupazione;
- o Attestazione carico familiare
- o Fotocopie attestati corsi di formazione professionali;
- o Documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale, che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;
- o Altro _____

COMUNE DI MANDURIA

Provincia di Taranto

DETERMINAZIONE

REG. GEN. N. 373 DATA 29/04/2022

ADOTTATA DAL RESPONSABILE DELL'AREA

SERVIZI ISTITUZIONALI

Commercio, Artigianato ed Attivita' Produttive

OGGETTO: ATTUAZIONE DELIBERAZIONE C.C. N. 88 DEL 20/07/2021: APPROVAZIONE BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEI POSTEGGI IN ZONA SAN PIETRO IN BEVAGNA PER STALLI N. 21, PIAZZALE IN ZONA ANTISTANTE LA PINETA

Che con la sottoscrizione esprime il seguente
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Il Responsabile del Servizio attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

FIRMATO

IL RESPONSABILE DI AREA

AVV. ANDRIANI MARIA ANTONIETTA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO: APPROVAZIONE BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEI POSTEGGI IN ZONA SAN PIETRO IN BEVAGNA PER STALLI N. 21, PIAZZALE IN ZONA ANTISTANTE LA PINETA, IN ATTUAZIONE DEL DOCUMENTO STRATEGICO PER IL COMMERCIO.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Angelo Petrachi

In esito all'istruttoria procedimentale condotta

Propone l'adozione della seguente determinazione

Dato atto

- che con deliberazione C.C. n. 88 del 20/01/2021 è stato approvato il Documento Strategico per il Commercio ai sensi della L.R. 24 del 16 aprile 2015;
- che nel documento "Commercio su aree pubbliche" allegato al DSC a pag. 13 viene individuato il mercato serale di tipo stagionale sito in San Pietro in Bevagna nell'area antistante la Pineta, nel periodo tra giugno e settembre;
- che per tale mercato erano previsti n. 33 stalli, ma in ragione dei lavori eseguiti sull'area per renderla funzionale all'uopo e in relazione alle misure standard prescritte dalla Legge Regionale Puglia n. 24/2015 si rende necessaria una rivisitazione dell'originaria sistemazione degli stalli e della loro ampiezza, al fine di consentire un adeguamento alla normativa regionale oltre che il rispetto delle necessarie distanze;

Considerato che, pertanto, è stata prevista una nuova planimetria, allegata alla presente e parte integrante della stessa, con la previsione dei seguenti stalli, per un totale di n. 21 per la vendita di prodotti non alimentari, dei quali:

1. n. 17 stalli di dimensione 6,00 ml x 6,00 ml;
2. n. 2 stalli di dimensione 6,00 ml x 8,00 ml;
3. n. 1 stallo di dimensione 6,00 ml x 12 ml;
4. n. 1 stallo di dimensione 6,00 ml x 3,00 ml.

Ritenuto che l'assegnazione degli stalli deve essere posta in essere mediante bando pubblico e si rende necessario l'individuazione dei criteri;

Visto l'art. 30 della legge regionale n. 24/2015 "Codice del Commercio" recante la disciplina del commercio su aree pubbliche, il quale stabilisce le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia "A" e della relativa concessione del posteggio all'interno dei mercati su aree pubbliche;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 117 in data 27.04.2022;

Ritenuto opportuno determinare i criteri:

- **Soggetti che potranno presentare la domanda:**

A) GLI ARTIGIANI, HOBBISTI E CREATORI DI OPERE DEL PROPRIO INGEGNO – in possesso di titolo abilitativo all'esercizio dell'attività (autorizzazione amministrativa, SCIA per l'esercizio di Attività Produttive, comunicazione di inizio di attività);

B) GLI ESERCENTI IL COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE – in possesso di titolo abilitativo all'esercizio dell'attività [autorizzazione amministrativa, SCIA per l'esercizio di attività Produttive] per la vendita di **prodotti non alimentari**;

TALI SOGGETTI non devono essere assegnatari e/o concessionari a nessun titolo di un posteggio e/o di uno stallo in un mercato serale in una località confinante con il Comune di Manduria o altro mercato serale in agro di Manduria;

- **REQUISITI:**

I soggetti di cui alla lettera A) e B) **non devono** essere assegnatari e/o concessionari a nessun titolo di un posteggio e/o di uno stallo in un mercato serale estivo in una località confinante con il comune di Manduria o altro mercato serale in agro di Manduria;

Criteri di selezione delle domande

A. maggiore professionalità di esercizio dell'impresa, acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:
   A1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa ATTIVA, nel registro delle imprese.
   L'anzianità è riferita a quella del soggetto tito-lare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa.
   Punteggi:
   - anzianità di iscrizione fino a 5 anni = punti 40
   - anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = punti 50
   - anzianità di iscrizione oltre 10 anni = punti 60.

   A2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:

B. verranno attribuiti punti 0,5 per ogni mese di anzianità oppure punti 0,01 per ogni giornata di occupazione;

C. Esclusivamente in caso di parità di punteggio, tenendo conto degli ulteriori criteri di cui all'art. 30, comma 4 lett. c), della L.R. n. 24/2015, si procederà ai sensi dell'art. 4, comma 9 del R.R. n. 4/2017, considerando in ordine di priorità i seguenti parametri per l'assegnazione delle concessioni:
   - data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica;
   - presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale, che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto dall'art. 11 del R.R. n. 4/2017;
   - assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
   - partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
   - stato di disoccupazione;
   - invalidità;
   - carico familiare;
   - a parità di ordine di presentazione delle domande, al fine di attribuire nuove opportu-

nità di lavoro e di innovare il comparto, si attribuirà priorità agli operatori più giovani di età inferiore di età a 30 (trenta) anni.

- **Criteri generali:** l'assegnazione dei posteggi avverrà mediante chiamata degli interessati secondo l'ordine di collocazione di ciascuno nella graduatoria stilata all'esito dell'assegnazione. Il primo operatore in graduatoria ha priorità nella scelta del posteggio, sino all'assegnazione di tutti i posteggi. Al momento della chiamata è obbligatoria la presenza dell'operatore titolare o di soggetto formalmente delegato. La delega è ammessa a condizione che la stessa, sia corredata da copia dei documenti di riconoscimento del soggetto delegato e del delegante. Il soggetto delegato non deve in alcun modo essere coinvolto nella medesima procedura di gara e non è ammesso che uno stesso soggetto riceva mandato alla scelta dello stallo da parte di più operatori.

- **Periodo dell'assegnazione:** 7 (sette) anni, ex art. 2, comma 7, lett. B) del R.R. n. 4/2017.

Ritenuto, in attuazione degli indirizzi impartiti, di dover predisporre apposito bando pubblico ed approvare la relativa domanda di partecipazione;

Visto:
- l'allegato bando comunale per l'assegnazione dei posteggi del mercato serale nello spazio antistante la "Pineta" in San Pietro in Bevagna;
- l'allegato schema di domanda;

Visto il decreto sindacale n. 15 del 29.03.2022 con cui è stata individuata la Responsabile dell'Area 1 in cui ricade il servizio SUAP;

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata alla adozione del presente atto si è conclusa favorevolmente e ritenuto di poter attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000";

DATO ATTO ALTRESI' altresì, che ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Manduria e dall'6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012 è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile di Servizio e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;
VISTO il Codice del Commercio;
VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
VISTO il regolamento comunale di contabilità;
VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;
VISTO il regolamento per l'occupazione di suolo pubblico;
VISTO il regolamento del Mercato

PROPRONE DI DETERMINARE

Per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) **di dare** seguito alle disposizioni;

2) **di approvare** il bando comunale, lo schema di domanda e la relativa planimetria, tutti allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale, per l'assegnazione dell'occupazione di suolo pubblico nello spazio antistante la "Pineta", cosi per come sopra indicata;

3) **di disporre** che il bando di cui al precedente sia inviato alla Regione Puglia per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 30 del Codice del Commercio;

4) **di dare atto** che il bando suddetto, con gli allegati saranno pubblicati all'albo on line, nonché nell'apposita sezione sul sito istituzionale del Comune di Manduria e che il termine ultimo di presentazione della domanda è fissato in giorni 15 (quindici) dalla pubblicazione sul BURP;

5) **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

6) **di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e pertanto non sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

7) **di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

8) **di rendere noto** che il Responsabile del Procedimento è il dott. Antonio Manigrasso;

9) **di dare atto**, altresì, che ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Manduria e dall'6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n.190 del 2012 è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile di Servizio e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto.

Dott. Angelo Petrachi
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

IL RESPONSABILE DELL'AREA 1
SERVIZIO Attività Produttive e SUAP

Vista la proposta di determinazione predisposta e trasmessa dal Responsabile dell'istruttoria di seguito riportata e trascritta;

Dato atto che

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto dei termini e della normativa di legge e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. e della normativa interna dell'Ente in ordine ai controlli;

- lo schema del provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del responsabile dell'istruttoria è conforme alle risultanze istruttorie;
- ai sensi dell'art. 6 *bis* della legge 7/8/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono in capo all'istruttore del presente provvedimento né in capo al Responsabile cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-*bis* della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. ed *ex* art. 1, comma 9, lettera e) del D. Lgs. 165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni del Piano Triennale di prevenzione della corruzione;
- ai fini della pubblicazione del provvedimento sono state assolte le verifiche e le relative garanzie in materia di protezione dei dati personali ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss. mm. ii., nonché ai sensi del nuovo GDPR (*General Data Protection Regulation*) approvato con Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- il presente provvedimento è prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 e 23-ter del d.lgs. 82/2005 recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- la presente determinazione rispetta i principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, in quanto è conforme ai criteri ed alle regole tecniche sul procedimento amministrativo L. 241/90, rispetta la normativa di settore ed i principi di carattere generale dell'ordinamento, garantisce il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione pubblica, la trasparenza e la legalità dell'azione amministrativa e rispetta i principi di buona amministrazione ed opportunità;
- il medesimo provvedimento è coerente e collegato con gli obiettivi dell'Ente in materia di Ottimizzazione della gestione del personale e della organizzazione del lavoro, ed in quanto concorre ad assicurare elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi;

Ritenuto che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

Dato atto, altresì, che il presente atto sarà oggetto degli adempimenti previsti in materia di trasparenza e anticorruzione, di cui rispettivamente al D. Lgs n. 33/2013 e alla Legge n. 190/2012;

Visto il Decreto n. 20 del 31.12.2020 di attribuzione della Responsabilità dell'Area 1 ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;

Verificati:
• la regolarità dell'istruttoria svolta dall'ufficio;
• il rispetto della tempistica prevista dalla legge;
l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
• la conformità a leggi, statuto e regolamenti.
esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e per l'effetto

D E T E R M I N A

Di approvare integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento, facendola propria a tutti gli effetti;

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

IL RESPONSABILE DELL'AREA 1
(Avv. Maria Antonietta Andriani)

AVVERTENZE

che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, Sezione di Lecce entro 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello stato entro 120 giorni.

COMUNE DI MANDURIA
PROVINCIA DI TARANTO

Area 1
Attività produttive
SUAP

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE POSTEGGI DEL MERCATO SERALE NELLA ZONA ANTISTANTE LA PINETA IN SAN PIETRO IN BEVAGNA NEL TERRITORIO DI MANDURIA E IDENTIFICATI DAL DOCUMENTO STRATEGICO DEL COMMERCIO ED ALLEGATI.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUAP

VISTI

- la L.R. n. 24/2015;
- il R.R. n. 4/2017;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento Comunale sui controlli interni;
- il Regolamento Comunale per l'utilizzo in concessione d'uso di casette di legno poste su aree pubbliche;
- il Regolamento Comunale sul Commercio su aree pubbliche;
- Regolamento Comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale ai sensi dell'art. 1, co. 816-847 della l. 27.12.2019.
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 20.07.2021 di approvazione del Documento Strategico per il Commercio
- il Decreto Sindacale n. 15 del 29.03.2022 con la quale è stata attribuite alla Avv. Andriani Maria Antonietta le funzioni di cui all'art. 107 co. 2 e 3 del D.Lgs n. 267/2000;
- la determinazione di approvazione e indizione bando pubblico n. ___ del __._.2022, e relativi allegati.

Restando salva la facoltà dell'amministrazione di revisionare e modificare la disposizione degli stalli in virtù delle esigenze evidenziate nella determinazione citata;

RENDE NOTO CHE

È indetto il presente bando pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso dei posteggi del mercato serale stagionale in San Pietro in Bevagna nella zona antistante la pineta, la cui concessione d'uso avrà durata di anni 7 (sette), con contestuale autorizzazione, per come indicato:

1. n. 17 stalli di dimensione 6,00 ml x 6,00 ml;
2. n. 2 stalli di dimensione 6,00 ml x 8,00 ml;
3. n. 1 stallo di dimensione 6,00 ml x 12 ml;
4. n. 1 stallo di dimensione 6,00 ml x 3,00 ml.

Uno stesso soggetto giuridico non potrà ottenere più di n. 1 (uno) posteggio. Gli interessati all'assegnazione di quanto messo a bando potranno presentare l'istanza al Comune di Manduria, Servizio Attività Produttive – Ufficio SUAP secondo i dettami dello schema allegato.

ART. 1 SOGGETTI AVENTI TITOLO

Potranno presentare domanda di partecipazione al presente bando:

A) GLI ARTIGIANI, HOBBISTI E CREATORI DI OPERE DEL PROPRIO INGEGNO – in possesso di titolo abilitativo all'esercizio dell'attività (autorizzazione amministrativa, SCIA per l'esercizio di Attività Produttive, comunicazione di inizio di attività);

B) GLI ESERCENTI IL COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE nella forma di ditta individuale, società e cooperative regolarmente costituite, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, della L. R. 24/2015 con contestuale richiesta di autorizzazione e in possesso di titolo abilitativo all'esercizio dell'attività [autorizzazione amministrativa, SCIA per l'esercizio di attività Produttive] per la vendita di **prodotti non alimentari**;

TALI SOGGETTI non devono essere assegnatari e/o concessionari a nessun titolo di un posteggio e/o di uno stallo in un mercato serale in una località confinante con il Comune di Manduria o altro mercato serale in agro di Manduria;

I soggetti suindicati non devono ricadere nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art 67 d. lgs. 159/2011 ed, inoltre, devono essere in regola col pagamento di ogni onere e canone derivante dall'esercizio del commercio su area pubblica svolta all'interno dei mercati cittadini.

ART. 2 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al bando, in bollo da € 16,00 e predisposta sul fac- simile allegato, potranno essere prodotte:

- all'Ufficio Protocollo del Comune di Manduria ubicato in Manduria alla via Fra B. Margarito n. 1;
- inviata con posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.manduria@pec.rupar.puglia.it, e farà fede la data e l'orario di invio. L'istante dovrà inserire nell'oggetto la presente dicitura: "BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI DEL MERCATO SERALE NELL'AREA ANTISTANTE LA PINETA IN SAN PIETRO IN BEVAGNA".
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o altro mezzo; non saranno prese in considerazione se pervenute oltre il termine di seguito indicato. Sul retro della busta il candidato dovrà indicare: Nome, Cognome, Indirizzo e la dicitura: "BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI DEL MERCATO SERALE NELL'AREA ANTISTANTE LA PINETA IN SAN PIETRO IN BEVAGNA".

Le istanze prodotte in bollo dovranno pervenire, ai sensi dell'art. 30, comma 3 della L.R. Puglia n. 24 del 16.04.2015, **entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Puglia.** Saranno prese in considerazione solo quelle pervenute entro il termine predetto e quelle pervenute fuori suddetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro.

Uno stesso soggetto giuridico non potrà ottenere più di n. 1 (uno) posteggio. Eventuali richieste già prodotte prima della pubblicazione del presente bando non saranno prese in considerazione. Gli interessati dovranno ripresentare l'istanza nella forma e con le modalità di cui al presente bando.

I richiedenti dovranno obbligatoriamente indicare un indirizzo PEC presso cui intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale.

In caso di dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, la

domanda di partecipazione sarà respinta.

ART. 3 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda i concorrenti dovranno indicare:

- Cognome e Nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e numero P.IVA qualora il richiedente sia una persona fisica;
- Ragione Sociale, legale rappresentante della società, sede della società e numero di P.IVA qualora il richiedente sia una società;
- numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese, numero R.E.A. se già iscritto
- Il possesso dei requisiti di cui all'art. 71 del D.lgs. n. 59/2010;
- Recapito telefonico, domicilio al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla domanda;
- l'indirizzo Pec a cui inviare eventuali comunicazioni;
- L'anno di iscrizione quale impresa attiva nel registro delle imprese;
- Anzianità di posteggio nel mercato settimanale di Manduria in relazione agli ultimi due anni (2020 – 2021);
- Dichiarare di accettare che è facoltà dell'amministrazione revisionare e modificare la disposizione degli stalli;
- Indicare la categoria merce;
- attestazione circa la non sussistenza dei seguenti motivi d'esclusione in capo all'impresa e/o ai legali rappresentanti:

1. trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni,
2. aver pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I , capo II del D.Lgs. n. 159/2011,
3. sia stata pronunciata nei propri confronti sentenza di condanna passata in giudicato o sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi, che incidano gravemente sulla moralità professionale in rapporto all'attività da esercitarsi presso i beni in concessione (non ha rilevanza la condanna se il reato è stato depenalizzato, se è intervenuta la riabilitazione, quando il reato è stato dichiarato estinto ovvero in caso di revoca della condanna);
4. aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana;
5. aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana;
6. non essere in regola con le disposizioni di cui alla L. n. 68/1999;
7. aver commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione comunale, nella propria attività professionale;
8. applicazione di sanzione interdittiva, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001 o di altra sanzione, che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
9. mancato rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro e, se esistenti, degli integrativi territoriali, aziendali;
10. mancato rispetto delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 626/94, per quanto applicabile e n. 81/2008);
11. mancato rispetto di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci in caso di cooperative;
12. partecipazione alla medesima gara di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile oppure che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;
13. versare in situazione debitoria, accertata, nei confronti del Comune di Manduria con riferimento a precedenti rapporti concessori o locativi, in relazione alla quale l'Amministrazione non abbia approvato un piano di rientro;

14. versare in situazione di inadempienza ad ordini o disposizioni al medesimo impartite da parte dell'Amministrazione Comunale o avere avuto la gestione di altre strutture pubbliche per le quali siano state eseguiti provvedimenti di revoca.

Alla domanda dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione obbligatoria:
- Copia del documento di identità personale;
- Copia del permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;

ART. 4 CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ ED ESLUSIONE DELLA DOMANDA

Costituiscono cause di inammissibilità e di esclusione:
- La presentazione della domanda oltre il termine di scadenza;
- La mancanza di sottoscrizione della domanda oppure la sottoscrizione della domanda in forme diverse da quelle previste dal D.P.R. 445/2000 ovvero per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive in difformità rispetto alla citata disciplina;
- le dichiarazioni false o mendaci;
- la domanda presentata da soggetti che risultano inadempienti o morosi relativamente ai punti 13 e 14 dell'art. 3;

Le cause di inammissibilità ed esclusione della domanda non sono sanabili, ma l'interessato può comunque presentare una nuova domanda completa entro il termine di scadenza. L'esclusione verrà pubblicata tramite graduatoria provvisoria e senza comunicazione personale.

ART. 5 - TITOLI E CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

Le istanze saranno esaminate in ordine di protocollo in ingresso, ed ai fini della formulazione della graduatoria, nel rispetto dei criteri che comportano un correlato punteggio per come di seguito indicato:

A. maggiore professionalità di esercizio dell'impresa, acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:
   A1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa ATTIVA, nel registro delle imprese. L'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa.
   Punteggi:
   - anzianità di iscrizione fino a 5 anni = punti 40
   - anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = punti 50
   - anzianità di iscrizione oltre 10 anni = punti 60.
   A2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:
B. verranno attribuiti punti 0,5 per ogni mese di anzianità oppure punti 0,01 per ogni giornata di occupazione;
C. Esclusivamente in caso di parità di punteggio, tenendo conto degli ulteriori criteri di cui all'art. 30, comma 4 lett. c), della L.R. n. 24/2015, si procederà ai sensi dell'art. 4, comma 9 del R.R. n. 4/2017, considerando in ordine di priorità i seguenti parametri per l'assegnazione delle concessioni:
   - data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica;
   - presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale, che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto dall'art. 11 del R.R. n. 4/2017;
   - assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
   - partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;

- stato di disoccupazione;
- invalidità;
- carico familiare;
- a parità di ordine di presentazione delle domande, al fine di attribuire nuove opportunità di lavoro e di innovare il comparto, si attribuirà priorità agli operatori più giovani di età inferiore di età a 30 (trenta) anni.

ART. 6 - ESAME DELLE DOMANDE E DELLA GRADUATORIA

La Responsabile dell'Area, coadiuvata da un apposito seggio composto da due testimoni:
- esamina le domande di partecipazione;
- forma ed approva le graduatorie di merito provvisoria e definitiva.

Ai fini della tutela della privacy, i richiedenti saranno individuati nelle varie graduatorie tramite il numero di protocollo di acquisizione dell'istanza.
Il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande non accoglibili, sul sito ufficiale del Comune di Manduria.
Avverso la graduatoria, gli interessati potranno far pervenire, presso l'ufficio Suap, le proprie osservazioni e/o documentazioni integrative, entro e non oltre 5 giorni successivi alla pubblicazione.
Il Comune provvederà successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione, l'elenco delle domande non accoglibili e di quelle dichiarate inammissibili ed escluse, sul sito Ufficiale del Comune di Manduria.
La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Manduria equivale ad ogni effetto a notifica agli operatori e pertanto non seguirà alcuna comunicazione ai singoli partecipanti.
La graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio conserverà efficacia, ai soli fini dello scorrimento necessario per l'eventuale copertura dei posteggi che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, sino alla data di pubblicazione del successivo bando; dopo tale data, le relative domande di partecipazione si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.

ART. 7 - MODALITÀ' DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ'/AVVERTENZE

Gli orari di svolgimento dell'attività di vendita sono con cadenza giornaliera e in orario serale secondo i provvedimenti di disposizione e organizzazione del mercato. Gli assegnatari hanno l'obbligo di ottemperare al pagamento del canone unico patrimoniale entro e non oltre il quinto giorno successivo all'assegnazione. Farà fede la copia della ricevuta di pagamento da presentare presso l'ufficio del Comando Polizia Locale. Per tutto quanto non previsto dal presente bando sotto tale punto di vista, si applicano le norme del regolamento per l'occupazione del suolo pubblico.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione delle norme e clausole contenute nel presente bando, nonché di tutti i regolamenti ivi richiamati.
Costituisce causa di decadenza dal posteggio il mancato pagamento del canone unico patrimoniale. Costituisce causa di sospensione il mancato rispetto delle misure di distanziamento sociale e delle linee guida regionali in materia di gestione della situazione emergenziale sanitaria da COVID 19 e certificazione verde.
L'amministrazione si riserva in qualunque momento di revocare la concessione per motivi d'igiene, sanità, sicurezza, ordine pubblico e quant'altro insindacabilmente ritenuto, nonché in caso di violazione degli obblighi di cui ai citati regolamenti sopra richiamati.
Gli assegnatari dei posteggi dei posteggi dovranno corrispondere un canone annuale di occupazione e dovranno costituire polizza fideiussoria (a mezzo Istituto bancario, Compagnia assicurativa, tramite versamento sul c.c.p. n. 12241741 intestato a Comune di Manduria con causale "cauzione per stallo n____") pari ad una annualità del canone, in mancanza si riterrà sussistere la rinuncia all'assegnazione.

ART. 8 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare ed eventualmente revocare il presente bando, con provvedimento motivato ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano vantare alcun diritto.

Con la presentazione della domanda si intendono accettate da parte del concorrente tutte le condizioni, nessuna esclusa, del presente bando.

ART. 9 - REPERIMENTO DELLA MODULISTICA E INFORMAZIONI

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet Comunale per intero: www.comune.manduria.ta.it

Il testo completo del bando ed il modulo per la presentazione sono disponibili presso l'ufficio attività produttive e sul sito internet del comune di Manduria, nonché sul B.U.R.P. .

Per ulteriori informazioni o chiarimenti gli interessati sono invitati a rivolgersi direttamente presso l'ufficio commercio del comune di Manduria il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10:30 alle ore 12:30, giovedì dalle ore 16:30 alle ore 18:00.

L'amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dell'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Manduria 28.04.2022

LA RESPONSABILE DELL'AREA 1
Affari Generali
SERVIZIO AA. PP.
Avv. Maria Antonietta ANDRIANI

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(fornita quando i dati personali sono raccolti presso l'interessato, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/ 679)
Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR"):

Titolare: Comune di MANDURIA **con sede in** Via Fra B. Margarito 1 - 74024MANDURIA Taranto; **Centralino: +39**0999702263. **PEC:**;
Rappresentante: SINDACO Dott. PECORARO Gregorio; **Dati di contatto RPD:** Responsabile della protezione dei dati presso il Soluzione srl - Avv. Cora' Nadia Via San Martino 8/b VOLTA MANTOVANA (MN) - tel 0376/803074 MAIL: nadia.cora@ncpg.it PEC: nadia.cora@mantova.pecavvocati.it; **Finalita':** I dati dell'interessato sono raccolti e trattati per la finalità' determinata, esplicita e legittima relativa alla gestione del processo/procedimento/attività' di: Stato civile; **Conservazione:**I dati sono conservati in una forma che consente l'identificazione dell'interessato nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione" (art.5, par.1, lett e) del Regolamento) e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. **Diritti dell'interessato:** L'interessato può' esercitare il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali; chiedere la rettifica; chiedere la cancellazione ("diritto all'oblio"); chiedere la limitazione del trattamento; chiedere la portabilità' dei dati;
Diritto di reclamo:se l'interessato ritiene che il trattamento dei dati personali viene effettuato in violazione di quanto previsto dal GDPR, lo stesso ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 GDPR stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR) –
Conferimento: Il conferimento é obbligatorio, e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità' di gestire il processo/procedimento/attività nel cui ambito vanno trattati i dati.– A tutela dei dati, il Titolare adotta tutte le misure di sicurezza, tecniche e organizzative, indicate dal Regolamento, dal D. Lgs. n. 196/2003, dai provvedimenti del Garante, e definite dallo stesso titolare in base al principio di responsabilizzazione (accountability).

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI IN ZONA SAN PIETRO IN BEVAGNA PER STALLI N. 21, PIAZZALE IN ZONA ANTISTANTE LA PINETA, IN ATTUAZIONE DEL DOCUMENTO STRATEGICO PER IL COMMERCIO

Modello domanda di partecipazione

(Bando approvato con Determina n.° _____)

Spazio riservato alla Marca da Bollo OBBLIGATORIA

All'ufficio ATTIVITA' PRODUTTIVE del Comune di Manduria (TA)

Il/La sottoscritto/a Cognome_____Nome_____

C.F_____ Data di nascita |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Luogo di nascita: _____Stato_____Provincia_____

____Comune_____Cittadinanza_____

Residenza: Provincia _____Comune_____

Via, P.zza, ecc. _____CAP_____

Tel._____

Cell. _____, e-mail_____

In qualità di (titolare/legale rappresentante) _____

della _____

PARTITA IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta al n._____del Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____

Categoria merceologica di vendita

_____

con sede legale nel Comune di _____, Provincia di_____,

via/piazza_____n._____CAP ____

Tel._____Cell. _____

pec_____

C H I E D E

di partecipare al bando per l'assegnazione in concessione d'uso dei posteggi del mercato settimanale di Manduria in C.da Giardinello identificati dal documento strategico del commercio ed allegati, e che gli venga rilasciata l'autorizzazione di cui all'art. 29, della L. R. Puglia 24/2015 per n. 1 (uno) stallo n. _____, per l'esercizio dell'attività di vendita relativa al seguente settore merceologico non alimentare.

A TAL FINE DICHIARA

Nella predetta qualità, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi degli artt. 75 e 75del D.P.R. n. 445/200, nel caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti:

☐ di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

☐ che non sussistono nei propri confronti le cause del divieto, di decadenza o sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs n. 159 del 06/09/2011, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove diposizioni in materia di documentazione antimafia");

☐ che non sussistono nei propri confronti le cause del divieto, di decadenza o sospensione previste dalla legge di cui all'art. 10 della legge n. 575 del 31.05.1965 e ss.mm.ii. (nel caso di società, o cooperative, la dichiarazione è riferita al legale rappresentante);

☐ di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 71 del D.lgs. n. 59/2010;

☐ di essere o di ☐ non essere assegnatario di posteggio presso i mercati cittadini, né titolare di altro esercizio commerciale a posto fisso;

☐ Di non essere stato dichiarato decaduto o revocato dalla titolarità della concessione di posteggio, box o altri tipi di strutture e/o installazioni presso un mercato o fiera cittadina perché inadempiente e/o moroso nel pagamento dei canoni di concessione d'uso, nonché per il mancato pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni;

☐ Di essere titolare di permesso di soggiorno valido sino al _____, rilasciato da _____ in data, come da copia allegata (solo per i cittadini extracomunitari);

☐ Di essere iscritto al Registro delle Imprese per il commercio su aree pubbliche ininterrottamente (indicare la data di inizio attività):

dal_____al _____ presso la CCIAA di _____, categoria _____;

☐ Di aver maturato nel posteggio cui si riferisce la presente procedura sino alla data di presentazione delle domanda n. _____ mesi di anzianità o n._____ giorni di occupazione;

☐ Di possedere un dei seguenti requisiti di priorità previsti dall'art. 4, comma 9 del R. R. n. 4 del 28/02/2017, che saranno applicati in caso di parità di punteggio:

o data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica. _____;

o presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale, che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto dall'art. 11 del R.R. n. 4/2017;

o assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;

o partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;

o stato di disoccupazione, dal _____;

o invalidità, percentuale _____;

o carico familiare come allegato;

☐ di dichiarare di accettare che è facoltà dell'amministrazione revisionare e modificare la disposizione degli stalli;

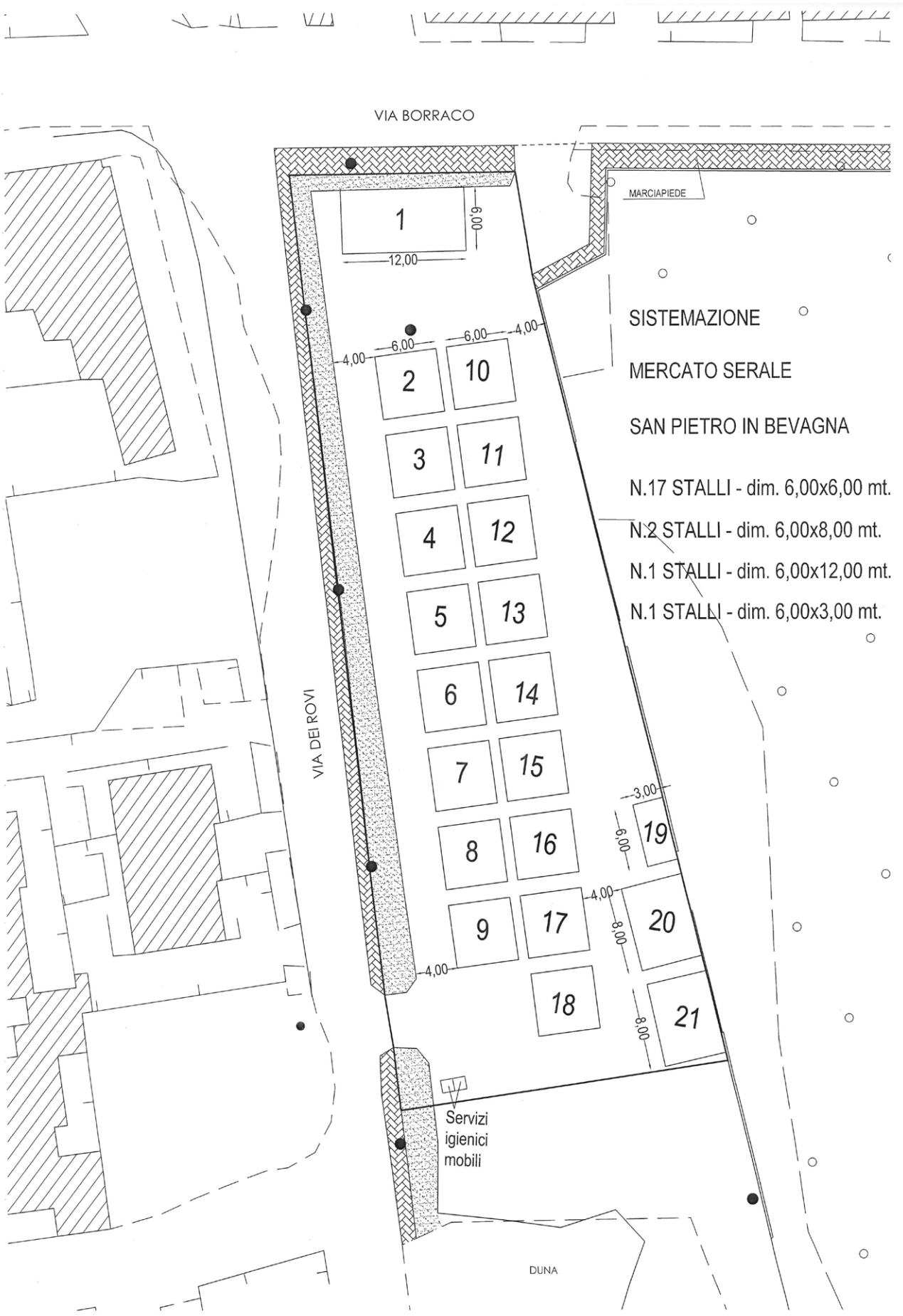
Il sottoscritto dichiara di aver letto e compreso l'informativa del Comune di Manduria, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679

Si ricorda che l'autocertificazione verrà sotto posta a controllo mediante verifica diretta presso gli enti; la compilazione mendace della domanda comporta l'obbligo da parte di questi uffici, dell'avvio delle procedure di legge.

Luogo - Data_____ Firma

Allega (barrare caselle indicanti i documenti effettivamente allegati):

- o Copia documento di identità in corso di validità;
- o Permesso di soggiorno;
- o Fotocopia del certificato attestante i requisiti di invalidità di cui all'art. 3 e 4n della L. 104/1992;
- o Attestato di disoccupazione;
- o Attestazione carico familiare
- o Fotocopie attestati corsi di formazione professionali;
- o Documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale, che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;
- o Altro _____


VIA BORRACO
MARCIAPIEDE
1
6,00
12,00
SISTEMAZIONE
MERCATO SERALE
SAN PIETRO IN BEVAGNA
N.17 STALLI - dim. 6,00x6,00 mt.
N.2 STALLI - dim. 6,00x8,00 mt.
N.1 STALLI - dim. 6,00x12,00 mt.
N.1 STALLI - dim. 6,00x3,00 mt.
4,00
6,00
6,00
4,00
2
10
3
11
4
12
5
13
6
14
7
15
8
16
9
17
18
3,00
6,00
19
4,00
8,00
20
8,00
21
4,00
VIA DEI ROVI
Servizi
igienici
mobili
DUNA

CITTÀ DI MODUGNO

Città Metropolitana di Bari

C_F262 - - 1 - 2022-04-28 - 0019322

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REG. GEN. N. 550 / 2022

Originale

RIFERIMENTI

PROPONENTE
ufficio Commercio Fiere e Mercati

DATA DI ADOZIONE
28/04/2022

LUOGO DI ADOZIONE
Sede dell'Ufficio Proponente

DATA DI ESECUTIVITÀ
28/04/2022

DATA DI PUBBLICAZIONE
Da: 28/04/2022
A: 12/05/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DI BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONI RELATIVI POSTEGGI LIBERI PRESSO IL MERCATO GIORNALIERO E SETTIMANALE. 1 SEMESTRE 2022.

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Oggetto: **APPROVAZIONE DI BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONI RELATIVI POSTEGGI LIBERI PRESSO IL MERCATO GIORNALIERO E SETTIMANALE. 1 SEMESTRE 2022.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- la L.R. 24/2015 "Codice del Commercio" disciplina la materia del commercio e in, particolare, il Titolo IV, Capo I concerne il commercio su aree pubbliche;
- gli articoli 29 e 30 della legge, disciplinano i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia A) e della relative concessioni di posteggio all'interno dei mercati e fiere su aree pubbliche inclusi nella programmazione comunale di settore;
- ai sensi dell'art. 3 c.1 lett. j della L.R. 24/2015 è stato approvato il r.r. n. 4 del 28.02.2017 concernente "*Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche*". In particolare, gli artt. 6 e 7 dello stesso r.r. disciplinano le modalità di presentazione delle domande e i criteri di selezione per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A;
- l'art 30 comma 2 della L.R. n.24/2015 "Codice Commercio" stabilisce che "*entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno i comuni facciano pervenire i propri bandi al Servizio Regionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, entro i successivi trenta giorni";*

Considerato che, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Attività Produttive è necessario procedere all'assegnazione dei seguenti posteggi su aree pubbliche:

domenicali e festivi per la vendita di frutta secca, con orario di vendita dalle ore 8 alle 14 di dimensione mt. 6x3 collocati

1. Quartiere Cecilia, nell'area antistante la scuola elementare angolo via Ancona zona parcheggio;
2. via Verga lato Parco Comunale;
3. via Roma angolo via Napoli;
4. via S. Pantaleo parte terminale di collegamento di via Palese;
5. Piazza Pio XII.

viale di accesso al cimitero per la vendita di fiori e ceri

1. un posteggio di dimensione mt. 5x3

Posteggi per la somministrazione alimenti e bevande (paninoteche) mt. 7x3

1. Via S. Pantaleo parte terminale di collegamento di via Palese;
2. via Ancona angolo Baden Powell;
3. via C.le di Ruccia nei pressi del parco

Mercato comunale di via X Marzo

Città di Modugno

C_F262 - - 1 - 2022-04-28 - 0019322

assegnazione in concessione d'uso di n. 7 posteggi e n. 2 box presso il con contestuale rilascio dell'Autorizzazione Amministrativa di seguito denominati:

1. Piazzola n. 4 m. 3,2 x5 per un totale mq. 16;
2. Piazzola n. 6 m. 3,2 x5 per un totale mq. 16;
3. Piazzola n. 9 m. 3,2 x5 per un totale mq. 16
4. Piazzola n. 16 m. 3,2 x5 per un totale mq. 16
5. Piazzola n. 19 m. 3,2 x5 per un totale mq. 16
6. Piazzola n. 25 m. 3,2 x5 per un totale mq. 16
7. Piazzola n. 30 m. 3,2 x5 per un totale mq. 16
8. Box n. 22 m. 3,2 x5 per un totale mq. 16
9. Box n. 34 m. 3,2 x5 per un totale mq. 16

Ritenuto pertanto dover procedere in merito, si sottopone il presente provvedimento alla Sua attenzione per l'approvazione del bando in questione.

Il Responsabile del Procedimento

(Sig.ra Maria Ladisa)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

- la L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015;
- il R.R. n. 4 del 28/02/2017
- DCC n. 44/2021 è stato approvato il "DOCUMENTO STRATEGICO DEL COMMERCIO E DEI REGOLAMENTI CORRELATI" ed in particolare "il REGOLAMENTO COMUNALE PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE E TAVOLE ALLEGATE";
- l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;
- il decreto sindacale n. 5/2022 prot. 15228 del 31.03.2022 di "Conferimento incarico Responsabile del Servizio 10 - Attività Produttive con attribuzione della Posizione Organizzativa ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000";

Considerato che il presente provvedimento non necessita del visto di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario, in quanto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Dato atto della regolarità tecnica della presente determinazione ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 4, del Regolamento sui controlli interni;

Dato atto che ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i. come aggiunto dall'art. 1 comma 41 L. 190/2012 non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;

Ritenuto di poter esprimere parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis D. Lvo 267/2000 come aggiunto dall'art. 3 co. 1 lett d) L. 213/2012 e dell'art. 11 c. 4 del regolamento sui controlli interni.

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati ed approvati, di:

Città di Modugno

C_F262 - - 1 - 2022-04-28 - 0019322

1. **APPROVARE** lo schema di bando pubblico per l'assegnazione di concessioni dei posteggi liberi presso il mercato giornaliero di via X Marzo, che si riporta in allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DARE ATTO** che il presente provvedimento non necessita del visto di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario, in quanto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;
3. **TRASMETTERE** ai fini della pubblicazione sul B.U.R.P. copia della presente determinazione e relativo bando allegato al Servizio Attività Economiche della Regione Puglia al seguente indirizzo pec: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it ed al Servizio 10 per gli adempimenti successivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ATTIVITA' PRODUTTIVE POLITICHE COMUNITARIE
INNOVAZIONE TECNOLOGICA
arch. Donato Dinoia

C_F262 - - 1 - 2022-04-28 - 0019322

Città di Modugno

Visti

Comune di Modugno

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 621**

Settore Proponente: **ATTIVITA' PRODUTTIVE POLITICHE COMUNITARIE INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

Ufficio Proponente: **ufficio Commercio Fiere e Mercati**

Oggetto: **APPROVAZIONE DI BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONI RELATIVI POSTEGGI LIBERI PRESSO IL MERCATO GIORNALIERO E SETTIMANALE. 1 SEMESTRE 2022.**

Nr. adozione settore: **12** Nr. adozione generale: **550**

Data adozione: **28/04/2022**

Visto Tecnico

Ufficio Proponente (ufficio Commercio Fiere e Mercati)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE.

Sintesi parere: FAVOREVOLE

Data 28/04/2022

Il Responsabile di Servizio

Arch. Donato Dinoia

Visto Contabile

ufficio Ragioneria - Tesoreria Fisco e adempimenti - Mutui e Prestiti

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 183, comma 7, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime il seguente parere: NON NECESSARIO.

Sintesi parere: Parere non necessario

Data 28/04/2022

Responsabile del Servizio Finanziario

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 dai Responsabili di Servizio

C_F262 - - 1 - 2022-04-28 - 0019322

CITTÀ DI MODUGNO

Città Metropolitana di Bari

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE ALL'ALBO

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE IL SEGUENTE ATTO:
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. GENERALE **550**

DATA DI REGISTRAZIONE:
28/04/2022

RIFERIMENTO INTERNO:
ufficio Commercio Fiere e Mercati

OGGETTO:
APPROVAZIONE DI BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONI RELATIVI POSTEGGI LIBERI PRESSO IL MERCATO GIORNALIERO E SETTIMANALE. 1 SEMESTRE 2022.

COME PRESCRITTO DALL'ART. 31 COMMA 2 DELLO STATUTO COMUNALE E' AFFISSO ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI DAL 28/04/2022 AL 12/05/2022

MODUGNO LI', 28/04/2022

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott.ssa Maria Antonietta FLORIO

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 23, 25 DPR 445/2000 e artt. 20 e 21 D.lgs. 82/2005.

Città di Modugno ATTIVITA' PRODUTTIVE POLITICHE COMUNITARIE INNOVAZIONE TECNOLOGICA nr.serv. 12

C_F262 - - 1 - 2022-04-28 - 0019322

C I T T À D I M O D U G N O

Città Metropolitana di Bari

****

SERVIZIO 10 ATTIVITÀ PRODUTTIVE-POLITICHE COMUNITARIE - INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Via Rossini n. 49 - 70026 Modugno – tel. +390805865330

PEC: attiv.produttive.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI NEL MERCATO GIORNALIERO COMUNALE E PEOSTEGGI FUORI MERCATO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 10 ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prot. N. ..... del .....

VISTI:

- la L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015 e ss.mm.ii.;
- il R.R. n. 4 del 28/02/2017
- il Regolamento Comunale vigente in materia di commercio su aree pubbliche, approvato con D.C.C. n. 44 del 30/06/2021;

CONSIDERATO CHE:

- presso il mercato giornaliero comunale sito in via X Marzo occorre procedere all'assegnazione di n. 7 posteggi e n. 2 box chiusi, ciascuno della dimensione di m. 3,2X5 per una superficie di mq. 16, attualmente risultanti liberi e riservati alla vendita di prodotti del settore ALIMENTARE e generi complementari;

- posteggi fuori mercato individuati nel territorio comunale per la vendita di frutta secca, fiori e piante e somministrazione (paninoteche),

RENDE NOTO CHE:

Posteggi permanenti fuori mercato:

<u>domenicali e festivi per la vendita di frutta secca, con orario di vendita dalle ore 8 alle 14 di dimensione mt. 6x3 collocati</u>:

1. Quartiere Cecilia, nell'area antistante la scuola elementare angolo via Ancona zona parcheggio;
2. via Verga lato Parco Comunale;
3. via Roma angolo via Napoli;
4. via S. Pantaleo parte terminale di collegamento di via Palese;
5. Piazza Pio XII.

<u>All'interno del viale di accesso al cimitero per la vendita di fiori e ceri</u>

1. un posteggio di dimensione mt. 5x3

<u>Posteggi per la somministrazione alimenti e bevande (paninoteche) mt. 7x3</u>

1. Via S. Pantaleo parte terminale di collegamento di via Palese;
2. via Ancona angolo Baden Powell;
3. via C.le di Ruccia nei pressi del parco

è indetto il presente Bando pubblico è finalizzato all'assegnazione in concessione d'uso di n. 7 posteggi e n. 2 box presso il mercato comunale di via X Marzo con contestuale rilascio dell'Autorizzazione Amministrativa di seguito denominati:

Piazzola n. 4	m. 3,2 x5 per un totale mq. 16;
Piazzola n. 6	m. 3,2 x5 per un totale mq.16;
Piazzola n. 9	m. 3,2 x5 per un totale mq. 16
Piazzola n. 16	m. 3,2 x5 per un totale mq. 16
Piazzola n. 19	m. 3,2 x5 per un totale mq. 16
Piazzola n. 25	m. 3,2 x5 per un totale mq. 16
Piazzola n. 30	m. 3,2 x5 per un totale mq. 16
Box n. 22	m. 3,2 x5 per un totale mq. 16
Box n. 34	m. 3,2 x5 per un totale mq. 16

1- Gli interessati all'assegnazione dei posteggi sopraindicati la cui concessione avrà **la durata di 12 anni,** presso il mercato giornaliero e posteggi fuori mercato di Modugno (Ba) potranno presentare istanza al Comune Servizio 10 – Attività Produttive secondo i dettami dello schema allegato. Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio contestuale della autorizzazione ai sensi della L.R. 24/2015;

2- Le domande di partecipazione, redatte utilizzando solo il modello allegato al presente Bando, potranno essere prodotte:
- a mezzo **PEC, utilizzando il seguente indirizzo:** attiv.produttive.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it**. La stessa, a pena esclusione, dovrà essere firmata digitalmente, con certificato in corso di validità alla data di spedizione, dal richiedente o suo delegato, munito di apposita procura (da allegare alla domanda);**

3- **Le istanze prodotte in bollo da € 16,00= dovranno pervenire, ai sensi dell'art. 30, comma 3 L.R. Puglia N. 24 del 16/04/2015,entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Puglia. Saranno prese in considerazione solo quelle pervenute entro il termine predetto; Le domande pervenute fuori il suddetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro;**

4- Il requisito professionale, ai sensi dell'art. 71 del DLgs. n. 59/2010, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti **e/o bevande deve essere posseduto, a pena esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione**.

5- Le istanze saranno esaminate, ai fini della formulazione della graduatoria, nel rispetto dei criteri sotto citati che comportano un correlato punteggio:

a) a tutte le domande pervenute, saranno attribuiti i seguenti punteggi:
- **Anzianità di iscrizione presso il Registro delle Imprese di commercio al dettaglio su aree pubbliche** riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando, nel caso di soggetti già esercenti per subentro, l'anzianità del richiedete si somma solo a quella del proprio dante causa:
  - fino a 5 anni, punti 40;
  - da 5 anni fino a 10, anni punti 50;
  - oltre i 10 anni, punti 60;
- Per coloro che, unitamente all'istanza di partecipazione al Bando, produrranno autocertificazione di regolarità contributiva, punti 3;

b) esclusivamente in caso di parità di punteggio, tenendo conto degli ulteriori criteri di cui all'art. 30, comma 4 lett. c) della la L.R. n. 24/2015, si procederà ai sensi dell'art. 4 comma 9 del R.R. n.4/2017 considerando in ordine di priorità i seguenti parametri:
- anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;
- data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
- presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'art 11 del R.R. n.4/2017;
- assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
- partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
- stato di disoccupazione;
- invalidità;
- carico familiare.

6- Per tutte le tipologie di operatori, le domande pervenute da soggetti che risultano inadempienti o morosi nel pagamento di 2 mensilità dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadine, nonché per il mancato pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni per 2 bollette consecutive della stessa utenza, saranno escluse; parimenti, saranno escluse le domande prodotte da coloro che siano stati dichiarati decaduti o revocati dalla titolarità della concessione di box o posteggio presso un mercato/fiera cittadino per i motivi innanzi indicati nei 5 anni precedenti alla data di pubblicazione del bando; per coloro che sono già assegnatari di posteggi/locali presso i mercati gestiti da terzi, la suddetta regolarità nei pagamenti deve essere attestata da dichiarazione dei gestori, in qualità di creditori dei suddetti pagamenti e preposti al recupero degli stessi;

7- **Verranno escluse le domande:**
- **incomplete;**
- **pervenute oltre il termine di scadenza di cui al punto 4;**
- **prive di:**
  - **allegati firmati digitalmente con certificato in corso di validità alla data di spedizione;**
  - **procura del delegato titolare della firma digitale se diverso dal richiedente;**
  - **copia della carta di identità e/o permesso di soggiorno;**
  - **dichiarazioni sostitutive di certificazione (ALLEGATO A e A -1);**
  - **mancata apposizione della firma del richiedente sulla domanda e sugli allegati;**

l' esclusione verrà pubblicata tramite graduatoria provvisoria e senza comunicazione personale.

8. **Il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inaccoglibili, sul sito ufficiale del Comune di Modugno;**

9. **Avverso la graduatoria, ad esclusione dei casi citati al punto 7- del presente bando, si possono presentare o far pervenire, presso il Servizio 10 – Attività Produttive, osservazioni e/o documentazioni integrative nei termini di legge;**

10. **Il Comune provvederà successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione e l'elenco delle domande inaccoglibili e di quelle archiviate, sul sito ufficiale del Comune di Modugno;**

11. **La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Modugno equivale ad ogni effetto notifica agli operatori e pertanto non seguirà comunicazione ai singoli partecipanti;**

12. **Ai soli fini dello scorrimento, le graduatorie definitive degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio saranno valide sino alla data di pubblicazione del Bando relativo al semestre successivo e le relative domande di partecipazione ancora in essere, dopo tale data, si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati;**

13. Gli assegnatari del posteggio,c/o mercato giornaliero, dovranno corrispondere un canone di occupazione del posteggio che è fissata annualmente dalla Giunta Comunale;

14. Gli assegnatari dei posteggi, c/o mercato giornaliero, potranno costituire polizza fideiussoria pari ad una annualità del canone, in mancanza si riterrà sussistente la rinuncia all'assegnazione.
Si evidenzia che la polizza fideiussoria dovrà essere emessa da:
- Banche;
- Compagnie di Assicurazione;
- O tramite versamento con c/c n. 1007273970 intestato a Comune di Modugno Servizio Tesoreria, causale: cauzione;
- per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti dell'Ente garantito, il Foro competente è esclusivamente quello di Bari;
- qualunque clausola prevista dalle norme generali di contratto, se contrastante con le suddette condizioni, è nulla;

15. L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30/06/2003 N. 196
(CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

Si informa che la norma suindicata prevede la tutela delle persone e degli altri soggetti in relazione al trattamento dei dati personali. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti. In Applicazione dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si evidenzia che:

Finalità del trattamento dei dati:
il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di Modugno di funzioni istituzionali in virtù di compiti attribuiti dalla legge e dai regolamenti;

Modalità del trattamento:
Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o informatiche e/o telematiche, attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di cui all'art. 4 del D.Lgs. 196/2003;

Conferimento dei Dati:
è obbligatorio per i procedimento amministrativi, come onere per l'interessato che voglia ottenere un provvedimento;

Rifiuto di conferire i dati:
L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta il mancato rilascio del provvedimento richiesto e l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamento;

Comunicazione dei dati:
I dati acquisiti possono essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dall'art. 59 del D.Lgs. 196/2003 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziali;
Diritti dell'interessato:
All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi;
Titolari e Responsabili del trattamento;
il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Modugno Servizio 10.
Fonti di Riferimento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari:
ai sensi degli artt. 21 c.1, e 22, cc.2 e 3 del D.Lgs. 196/2003, gli uffici del Servizio 10 effettuano il trattamento dei dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali sulla base della normativa indicata nei singoli moduli di domanda, o di comunicazione, o di SCIA.

IL RESPONSABILE SERVIZIO 10
ATTIVITA' PRODUTTIVE
arch. Donato DINOIA

B – SCHEMA DI DOMANDA PER LA CONCESSIONE IN USO DI POSTEGGIO E CONTESTUALE RICHIESTA DI RILASCIO DELLA RELATIVA AUTORIZZAZIONE DI TIPO "A", AI SENSI DELLA L.R. PUGLIA N. 24 del 16/04/2015.

Domanda da inviare in bollo di € 16,00= all'indirizzo PEC attiv.produttive.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it o, in alternativa, a mezzo raccomandata A.R. a: Comune di Modugno (Ba) – Servizio 10 Attività Produttive via Rossini n. 49.

BOLLO DA € 16,00

Numero Identificativo (indicare il n. del codice a barre riportato sulla marca da bollo):

Data (indicare la data di emissione riportata sulla marca da bollo):

__ / __ / ____

Oggetto: **DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI UN POSTEGGIO PRESSO IL MERCATO:** **giornaliero** **Fuori mercato**

Il/La sottoscritto/a

Cognome Nome

C. F.

Data di nascita __ / __ / ____ cittadinanza sesso M F

LUOGO DI NASCITA: Stato Comune Provincia

RESIDENZA: Comune Provincia

Via, P.zza, ecc Nr. C.A.P.

Telefono Cellulare

Indirizzo Pec indirizzo email (facoltativo)

In qualità di :

☐ **Titolare dell'omonima impresa individuale** ☐ **Legale rappresentante della ditta/società**

PARTITA IVA *(se già iscritto)*

n. di iscrizione al Registro Imprese *(se già iscritto)* CCIAA di

Data iscrizione __ / __ / ____

denominazione o ragione sociale

con sede legale nel Comune di Provincia di

Via/piazza N. C.A.P.

COMPILARE IN STAMPATELLO

CHIEDE

1) che gli venga assegnato in concessione d'uso il posteggio n. oppure il n.

o in alternativa, un posteggio qualsiasi libero, per l'esercizio dell'attività di vendita relativa al seguente settore

merceologico

2) che gli venga rilasciata l'autorizzazione di cui all'art. 29 della R. L. Puglia n. 24/2015.

ALLEGATI:

- **Allegato A (debitamente sottoscritto);**
- **Allegato A -1 (debitamente sottoscritto e completo di documentazione necessaria);**
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- Fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità (solo per i cittadini extracomunitari);
- _____;
- _____.

Data

FIRMA

_____

AVVERTENZE

ALLA PRESENTE DOMANDA DEVONO NECESSARIAMENTE ESSERE ALLEGATE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI:

- **PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE (ALLEGATO A)**
- **SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ALLEGATO A- 1), AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 183 DEL 12/11/2011.**

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE

Il/La sottoscritto/a

Cognome ____ Nome ____

C. F. ____

Data di nascita __ / __ / ____ cittadinanza ____ sesso M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA: Stato ____ Comune ____ Provincia ____

RESIDENZA: Comune ____ Provincia ____

Via, P.zza, ecc ____ Nr. ____ C.A.P. ____

Telefono ____ Cellulare ____

COMPILARE IN STAMPATELLO

In qualità di :

☐ **Titolare dell'omonima impresa individuale** ☐ **Legale rappresentante della ditta/società**

PARTITA IVA *(se già iscritto)* ____

n. di iscrizione al Registro Imprese *(se già iscritto)* ____ CCIAA di ____

Data iscrizione __ / __ / ____

denominazione o ragione sociale ____

con sede legale nel Comune di ____ Provincia di ____

Via/piazza ____ N. ____ C.A.P. ____

nella predetta sua qualità, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi degli art.li **75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000**, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti,

DICHIARA

DI AVER PRESO VISIONE ED ACCETTARE I SEGUENTI PUNTI DEL BANDO

1. **Le istanze prodotte in bollo da € 16,00= dovranno pervenire, ai sensi dell'art. 30, comma 3 L.R. Puglia N. 24 del 16/04/2015, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Puglia. Saranno prese in considerazione solo quelle pervenute entro il termine predetto; per quelle spedite a mezzo raccomandata farà fede solo ed esclusivamente la data di arrivo della stessa, per quelle inviate tramite PEC, farà fede la data di invio. Le domande pervenute fuori il suddetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro;**

2. **Verranno escluse le domande:**
   - **incomplete;**
   - **pervenute oltre il termine di scadenza di cui al punto 4;**
   - **prive di:**
     - **allegati firmati digitalmente con certificato in corso di validità alla data di spedizione;**
     - **procura del delegato titolare della firma digitale se diverso dal richiedente;**
     - **copia della carta di identità e/o permesso di soggiorno;**
     - **dichiarazioni sostitutive di certificazione (ALLEGATO A e A -1);**
     - **mancata apposizione della firma del richiedente sulla domanda e sugli allegati;**

   l' esclusione verrà pubblicata tramite graduatoria provvisoria e senza comunicazione personale;

3. **Il Comune provvederà successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione e l'elenco delle domande inaccoglibili e di quelle archiviate, sul sito ufficiale del Comune di Modugno;**

4. **La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Modugno (Ba) equivale ad ogni effetto notifica agli operatori e pertanto non seguirà comunicazione ai singoli partecipanti;**

5. **Avverso la graduatoria, ad esclusione dei casi citati al punto 9- del presente bando, si possono presentare o far pervenire, presso il Servizio 10 Attività Produttive, osservazioni e/o documentazioni integrative, entro i termini di legge;**

6. **Ai soli fini dello scorrimento, le graduatorie definitive degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio saranno valide sino al alla data di pubblicazione del Bando relativo al semestre successivo e le relative domande di partecipazione ancora in essere, dopo tale data, si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati;**

7. **Le piazzole vengono consegnati nelle condizioni in cui si trovano ed eventuali interventi di adeguamento degli stessi sono a carico dei concessionari;**

FIRMA PER ESPRESSA CONFERMA DELLA DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE

DEL BANDO DI ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI

Firma _____

ALLEGA:

- Copia documento identità in corso di validità;
- _____;

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

ALLEGATO A -1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15, DELLA LEGGE 12 NOVEMBRE 2011, N. 183

Il/La sottoscritto/a

Cognome ____ Nome ____

C. F. ____

Data di nascita __ / __ / ____ cittadinanza ____ sesso M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA: Stato ____ Comune ____ Provincia ____

RESIDENZA: Comune ____ Provincia ____

Via, P.zza, ecc ____ Nr. ____ C.A.P. ____

Telefono ____ Cellulare ____

COMPILARE IN STAMPATELLO

In qualità di :

☐ **Titolare dell'omonima impresa individuale** ☐ **Legale rappresentante della ditta/società**

PARTITA IVA *(se già iscritto)* ____

n. di iscrizione al Registro Imprese *(se già iscritto)* ____ CCIAA di ____

Data iscrizione __ / __ / ____

denominazione o ragione sociale ____

con sede nel Comune di ____ Provincia di ____

Via/piazza ____ N. ____ C.A.P. ____

nella predetta sua qualità, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi degli art.li **75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000**, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti,

DICHIARA

- di non aver riportato condanne penali e di non essere intestatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi inseriti nel casellario giudiziale, in relazione a quanto previsto dal D.Lgs 59/2010;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o soppressione, di cui all'art.10 della legge 31.5.1965, n.575 e successive modifiche (antimafia) – (Nel caso di società, o cooperative la dichiarazione è riferita al legale rappresentante o al Presidente);
- ☐ **(barrare e compilare solo se la domanda è finalizzata alla richiesta di trasferimento e/o miglioria)** si chiede il trasferimento dell'attività di vendita già esercitata all'interno del box ☐ ubicato nel mercato denominato n. ____ e, pertanto, sin da ora rinuncio al predetto posteggio/locale già occupato in caso di accoglimento della domanda di nuova assegnazione di cui la presente dichiarazione è parte integrante;
- ☐ di essere o ☐ non essere già assegnatario di posteggio presso i mercati cittadini, né titolare di altro esercizio commerciale a posto fisso;
- di essere in regola con il pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché con il pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni d'uso;
- di non essere stato dichiarato decaduto o revocato dalla titolarità della concessione di box o posteggio presso un mercato o fiera cittadino perché inadempiente o moroso nel pagamento dei canoni di concessione d'uso per l'assegnazione dei locali o posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché per il mancato pagamento

delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni;

- ☐ di essere o ☐ non essere nelle condizioni di invalidità che danno diritto alla maggiorazione di punteggio per

i portatori di handicap in presenza del possesso dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4 della legge 104/1992;

- di essere titolare di permesso di soggiorno valido sino al _____, rilasciato da _____ in data _____ come da copia allegata (solo per i cittadini Extracomunitari residenti in Italia);

ALTRESÌ DICHIARA

BARRARE E COMPILARE SOLO LE PARTI CHE EVENTUALMENTE INTERESSANO

☐ Di essere in possesso dei fondi rustici di seguito elencati (indicare ubicazione, estensione tipo di coltivazione e titolo di disponibilità dei terreni):

_____

_____

_____

_____

_____

_____

☐ Di effettuare prevalentemente la vendita dei seguenti prodotti:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

☐ Di effettuare il commercio equo e solidale secondo le seguenti modalità:

_____

_____

_____

_____

_____

INOLTRE DICHIARA

di essere in possesso, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs n. 59/2010, modificato dal D.Lgs. n. 147/2012, **del seguente requisito professionale, necessario per la vendita di prodotti appartenenti alla categoria merceologica ALIMENTARE**:

Iscrizione Rec. N. _____ del _____ C.C.I.A.A. di _____

☐

☐ Attestato rilasciato da _____ il _____ abilitante alla vendita di prodotti alimentari;

☐ Aver esercitato in proprio o aver prestato la propria opera, in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione o, se trattasi di coniuge o parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare) per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, in un'attività di vendita al dettaglio di prodotti alimentari; Specificare i periodi e il datore di lavoro:

dal _____ al _____ presso _____ n. settimane ☐

dal _____ al _____ presso _____ n. settimane ☐

dal _____ al _____ presso _____ n. settimane ☐

dal ____ al ____ presso ____ n. settimane ____

dal ____ al ____ presso ____ n. settimane ____

dal ____ al ____ presso ____ n. settimane ____

☐ Di essere in possesso del titolo di studio di scuola secondaria superiore o di laurea anche triennale in ____ conseguito il ____ presso ____ nel quale sono previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;

in caso di società o cooperative, il suddetto requisito professionale è posseduto ____ da

che ha compilato la relativa dichiarazione in epigrafe.

Firma per espressa conferma della dichiarazione di certificazione

Firma _____.

ALLEGA (barrare le caselle indicanti i documenti effettivamente allegati):

- ☐ Copia documento identità in corso di validità;
- ☐ fotocopia del certificato attestante i requisiti di invalidità di cui agli articoli 3 e 4 della legge 104/1992;
- ☐ fotocopia dell'atto costitutivo dell'Associazione, Fondazione, Ente Benefico, Cooperativa da cui si evince espressamente l'esercizio del commercio in forma equo e solidale;
- ☐ titolo di disponibilità del terreno (visura catastale, contratto di affitto del terreno, etc.);
- ☐ _____;
- ☐ _____.

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

Comune di Vieste
Provincia di Foggia

SETTORE TECNICO
SERVIZIO SUAP
DETERMINAZIONE (COPIA) *250* del 27-04-2022

Determinazione	**27-04-2022 - Nr.**	**250**
Registro Generale	**27-04-2022 - Nr.**	**806**

Oggetto: BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI BOX NEL MERCATO GIORNALIERO ORTOFRUTTICOLO DI PIAZZALE JENNER.-

Firmatario	**DIRIGENTE** **F.to Ing. Ragno Vincenzo**
Nr. Reg. Generale	***806* del 27-04-2022**
Nr. Reg. Albo Pretorio	***1452* del 27-04-2022**
Periodo affissione	**27-04-2022 - 12-05-2022**

IL DIRIGENTE

Visto:
gli artt. 107, 147-bis e 183, comma 9 , del D.lgs. 267 del 18.08.2000;
l'art. 4, comma 2, D. lgs. N. 165 del 30.03.2001;
l'art. 6 della legge 07.08.1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
l'art. 34 del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Vista la sotto riportata proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento, Dott. Alessandro DIRODI, corredata, di attestazione di sua conformità alla vigente normativa di settore nonché Statutaria e Regolamentare;

Ritenuto che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta in quanto effettuata con regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

di approvare integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

di dare atto che il presente provvedimento non necessita del visto da parte del Dirigente dei Servizi Finanziari, poiché non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa il presente atto sarà pubblicato all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi e nella sez. "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale internet del Comune di Vieste, ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 6 della legge 7 agosto 1990 N° 241 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 34 del vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei Servizi;

SOTTOPONE

La presente proposta di determinazione al Dirigente del Settore competente all'adozione del provvedimento finale.

A tal fine attesta la regolarità del procedimento istruttorio affidatogli e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Vieste.

Attesta altresì che la presente proposta di determinazione è conforme alle risultanze dell'istruttoria condotta.

Premesso che:

- Con Delibera di Consiglio Comunale N° 38 del 26/07/2019 è stato approvato il Piano Strategico per il Commercio, contenente anche il Regolamento Comunale di Disciplina delle Attività Commerciali su aree pubbliche nell'ambito del territorio comunale, nel rispetto delle seguenti disposizioni legislative:

Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114;
Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59;
L. R. Puglia 16 aprile 2015, n. 24 "Codice del Commercio";

- Con Delibera di Consiglio Comunale N° 10 del 18.03.2022, si è modificato ed integrato il suddetto "Documento Strategico del Commercio", nello specifico il paragrafo "Mercati giornalieri" del Capitolo 8 - "Il Piano del Commercio sulle Aree Pubbliche", inserendo il mercato giornaliero di Piazzale Jenner, di nuova istituzione;

Vista l'Intesa Stato-Regioni, come riportata nella Conferenza Unificata 83/CU del 05/07/2012 relativa ai criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche, in attuazione dell'articolo 70, comma 5, del D. Lgs. N° 59/2010 nonché il Documento Unitario Conferenza delle Regioni e delle Province autonome 13/009/CR11/C11;

Dato atto che a seguito dell'istituzione del mercato giornaliero di Piazzale Jenner, sono stati individuati N° 12 box prefabbricati di cui N° 2 di dimensioni m. 5x10, per una superficie coperta di mq. 50 e N° 10 di dimensioni m. 5x5, per una superficie coperta di mq. 25, riservati alla vendita di prodotti del settore ALIMENTARE, nello specifico ORTOFRUTTICOLI e CASEARI, da assegnare;

Considerato che la L. R. 24/20015 – Codice del Commercio stabilisce le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia A e della relativa concessione del posteggio all'interno dei mercati su aree pubbliche ed il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, N° 4, le cui norme disciplinano i criteri e procedure per la concessione di posteggi su aree pubbliche;

Rilevato che ai sensi dell'art. 30 della citata L. R. 24/2015 i Comuni sono tenuti a trasmettere, entro il 30 aprile e il 30 settembre di ogni anno, i propri Bandi di assegnazione posteggi al Servizio Regionale competente ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Visti:

- lo schema di bando per l'assegnazione dei posteggi disponibili, allegato alla presente, indicante il numero dei posteggi, la loro ampiezza, le determinazioni di carattere merceologico e i criteri di priorità di accoglimento delle domande;
- la planimetria del mercato, contenente i posteggi in ordine al numero progressivo;

VISTE le seguenti disposizioni di settore:

- il d.lgs. 31 marzo 1998 N° 114;
- la L.R. 16 aprile 2015 N° 24;
- il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, N° 4;
- la direttiva comunitaria 2006/123 relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva Bolkestein);
- il d.lgs. 26 marzo 2010 N° 59;
- il d.l. 24 gennaio 2012 N° 1 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012 N° 27;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione del Bando Comunale per il rilascio di concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche di tipo "A" (su posteggio) nel mercato giornaliero di Piazzale Jenner;

Accertata la propria competenza in materia, come disposto con Decreto Sindacale N° 29 del 29.10.2021;

PROPONE

per le motivazioni espresse in narrativa:

- DI APPROVARE l'allegato "*BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI BOX NEL MERCATO GIORNALIERO ORTOFRUTTICOLO DI PIAZZALE JENNER",* con accluso modello di domanda che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico, secondo quanto previsto dall'art. 30 della L. R. 24/2015, ai fini della pubblicazione sul BURP;

- DI DARE ATTO CHE la presente determinazione non comporta riflessi sulla situazione economico/finanziaria dell'Ente;

- DI DARE ATTO CHE il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Alessandro DIRODI;

- DI PROVVEDERE alla pubblicazione della presente determinazione ai sensi della normativa vigente sul sito istituzione del Comune di Vieste.

Nr. Reg. Generale	***806* del 27-04-2022**
Nr. Reg. Emittente	***250* del 27-04-2022**
Nr. Reg. Albo Pretorio	***1452* del 27-04-2022**
Periodo affissione	**27-04-2022 - 12-05-2022**

Lì, 27-04-2022

DIRIGENTE
F.to Ing. Ragno Vincenzo

____/____/_____ per COPIA CONFORME all'originale

Provincia di Foggia

SETTORE TECNICO

Servizio Suap

BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI BOX NEL MERCATO GIORNALIERO DI PIAZZALE JENNER

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

VISTI:

- la L.R. Puglia N° 24 del 16/04/2015 e ss.mm.ii.;
- il R.R. N° 4 del 28/02/2017;
- il Documento Strategico del Commercio, approvato con D.C.C. N° 38 del 26.07.2019;

CONSIDERATO CHE:

- con Delibera di Consiglio Comunale N° 10 del 18.03.2022, si è modificato il Documento Strategico del Commercio di cui sopra, istituendo il mercato giornaliero in Piazzale Jenner;
- occorre procedere all'assegnazione dei posteggi di cui all'allegata planimetria, riservati alla vendita di prodotti del settore ALIMENTARE, nello specifico ORTOFRUTTICOLI e CASEARI;

RENDE NOTO CHE:

è indetto il presente Bando Pubblico finalizzato all'assegnazione in concessione d'uso di N° 12 box prefabbricati, di cui N° 2 di dimensioni mq. 5x10, per una superficie coperta di mq. 50 e N° 10 di dimensioni m. 5x5, per una superficie coperta di mq. 25, presso il il mercato giornaliero in Piazzale Jenner, con contestuale rilascio dell'Autorizzazione Amministrativa.

Il mercato giornaliero, dovrà osservare i seguenti orari minimi di svoglimento:

- nel periodo dal 1 aprile al 31 ottobre, dalle ore 7,00 alle ore 12,30 e dalle ore 18:00 alle 22:00;
- nel periodo dal 1 novembre al 31 marzo, dalle ore 7,30 alle ore 13,00 e dalle ore 16:00 alle 20:00.

Il mercato giornaliero di Piazzale Jenner sarà aperto 365 giorni l'anno.

Ciascun assegnatario di box, dovrà garantire un periodo di apertura di almeno 300 giorni l'anno.

L'esercizio del commercio su area pubblica mediante l'utilizzo di posteggio è subordinato ai presenti prerequisiti:
- per il commercio al dettaglio, il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di vendita sulle aree pubbliche rilasciata dal Comune di residenza dell'operatore se persona fisica, dal Comune dove ha la sede legale se trattasi di società, ai sensi dell'art. 28 c.1 del D.Lgs. 114/98 e s.m. ed integrazioni;
- Per i produttori agricoli, il possesso della qualifica di imprenditore agricolo, come definito dal d.lgs. 18.05.2001 n. 228.

Le aziende del settore alimentare (commercianti/produttori agricoli), sono obbligate al rispetto le norme sanitarie

previste dall'art. 6 del Reg. Ce n. 852/2004, con il possesso della Notifica Unità d'impresa del Settore alimentare con procedura di Denuncia Inizio Attività ai fini della registrazione.

Il mercato di nuova istituzione sarà riservato alla vendita di prodotti del settore ALIMENTARE, nello specifico ORTOFRUTTICOLI e CASEARI:

MERCATO GIORNALIERO "VIA JENNER"				
Numero box	Dimensione box	Importo del canone mensile per l'occupazione occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
1 B	MQ 50	€ 900,00	€ 10.800,00	ALIMENTARE – prodotti ortofrutticoli
2 A	MQ 25	€ 450,00	€ 5.400,00	ALIMENTARE – prodotti ortofrutticoli di propria produzione
3 A	MQ 25	€ 450,00	€ 5.400,00	ALIMENTARE – prodotti caseari di propria produzione
4 B	MQ 50	€ 900,00	€ 10.800,00	ALIMENTARE – prodotti ortofrutticoli
5 A	MQ 25	€ 450,00	€ 5.400,00	ALIMENTARE – prodotti caseari di propria produzione
6 A	MQ 25	€ 450,00	€ 5.400,00	ALIMENTARE – prodotti ortofrutticoli di propria produzione
7 A	MQ 25	€ 450,00	€ 5.400,00	ALIMENTARE – prodotti ortofrutticoli di propria produzione
8 A	MQ 25	€ 450,00	€ 5.400,00	ALIMENTARE – prodotti ortofrutticoli
9 A	MQ 25	€ 450,00	€ 5.400,00	ALIMENTARE – prodotti ortofrutticoli
10 A	MQ 25	€ 450,00	€ 5.400,00	ALIMENTARE – prodotti ortofrutticoli
11 A	MQ 25	€ 450,00	€ 5.400,00	ALIMENTARE – prodotti ortofrutticoli
12 A	MQ 25	€ 450,00	€ 5.400,00	ALIMENTARE – prodotti ortofrutticoli

Gli espositori esterni ai box, dovranno avere un profondità non superiore a cm 80, una larghezza non superiore a cm 130 ed un'altezza non superiore a cm 160.

- **REQUISITI DELL'ASSEGNATARIO**

Nella domanda l'interessato dichiara, ai sensi dell'art. 71, commi 1, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 59/2010 e del Regolamento Regionale N° 3/2011:

a) di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) il possesso dei requisiti di idoneità morale di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 71 del d.lgs. 59/2010 e s.m. In caso di società, associazioni od organismi collettivi detti requisiti devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 252/1998.

c) di non avere riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

d) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

e) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

f) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da

leggi speciali;
g) di non essere stato sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27/12//1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dal d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 ovvero a misure di sicurezza non detentive.
Per i posteggi riservati ai produttori agricoli l'operatore deve documentare:
a) Il possesso della qualifica di imprenditore agricolo, come definito dal d.lgs. 18.05.2001 n. 228, il titolo di possesso e l'ubicazione del fondo agricolo di produzione;
b) La specifica dei prodotti agricoli e oggetto del commercio.

- Gli interessati all'assegnazione dei posteggi sopraindicati la cui concessione avrà **la durata di 12 anni,** presso il mercato giornaliero di Via Jenner, potranno presentare istanza al Comune di Vieste – Servizio SUAP, secondo i dettami dello schema allegato. Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio contestuale della autorizzazione ai sensi della L.R. 24/2015.

- Le domande di partecipazione, redatte utilizzando solo il modello allegato al presente Bando, potranno essere presentate a mezzo PEC, utilizzando il seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.vieste.fg.it. La stessa, a pena esclusione, dovrà essere firmata digitalmente, con certificato in corso di validità alla data di spedizione, dal richiedente o suo delegato, munito di apposita procura (da allegare alla domanda).

- **Le istanze, prodotte in bollo da € 16,00, dovranno pervenire, ai sensi dell'art. 30, comma 3 L.R. Puglia N. 24 del 16/04/2015, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Puglia. Saranno prese in considerazione solo quelle pervenute entro il termine predetto. Le domande pervenute fuori il suddetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro.**

- Il requisito professionale, ai sensi dell'art. 71 del DLgs. n. 59/2010, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti **deve essere posseduto, a pena esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione**.

- Le istanze saranno esaminate, ai fini della formulazione della graduatoria, nel rispetto dei criteri previsti per le assegnazioni di posteggi in mercati di nuova istituzione. Nell'istanza, in relazione alla categoria merceologica, gli interessati dovranno specificare uno, più o tutti i posteggi per i quali intendono concorrere ed il relativo ordine di preferenza.

  a) a tutte le domande pervenute, saranno attribuiti i seguenti punteggi:
  - **Anzianità di iscrizione presso il Registro delle Imprese di commercio al dettaglio su aree pubbliche** riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando, nel caso di soggetti già esercenti per subentro, l'anzianità del richiedete si somma solo a quella del proprio dante causa:
    - fino a 5 anni, punti 40;
    - da 5 anni fino a 10, anni punti 50;
    - oltre i 10 anni, punti 6.

  Per gli imprenditori agricoli, l'anzianità è intesa come iscrizione nell'apposito registro della CCIAA.
  Per coloro che, unitamente all'istanza di partecipazione al Bando, produrranno autocertificazione di regolarità contributiva, punti 3;

  b) esclusivamente in caso di parità di punteggio, tenendo conto degli ulteriori criteri di cui all'art. 30, comma 4 lett. c) della L.R. N° 24/2015, si procederà ai sensi dell'art. 4 comma 9 del R.R. N° 4/2017 considerando in ordine di priorità i seguenti parametri:
  - data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
  - presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'art 11 del R.R. N° 4/2017;
  - assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
  - partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
  - stato di disoccupazione;
  - invalidità;
  - carico familiare.

- **Verranno escluse le domande:**
  - **incomplete;**
  - **pervenute oltre il termine di scadenza;**

- prive di:
  - allegati firmati digitalmente con certificato in corso di validità alla data di spedizione;
  - procura del delegato titolare della firma digitale se diverso dal richiedente;
  - copia della carta di identità e/o permesso di soggiorno;
  - dichiarazioni sostitutive di certificazione (ALLEGATO A e A -1);
  - mancata apposizione della firma del richiedente sulla domanda e sugli allegati.

L' esclusione verrà pubblicata tramite graduatoria provvisoria e senza comunicazione personale.

- Il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inaccoglibili, sul sito ufficiale del Comune di Vieste.

- Avverso la graduatoria, ad esclusione dei casi sopra citati, si possono presentare o far pervenire, presso il Servizio Attività Produttive, osservazioni e/o documentazioni integrative nei termini di legge.

- Il Comune provvederà successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione e l'elenco delle domande inaccoglibili e di quelle archiviate, sul sito ufficiale del Comune di Vieste.

- La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Vieste equivale ad ogni effetto notifica agli operatori e pertanto non seguirà comunicazione ai singoli partecipanti.

- Ai soli fini dello scorrimento, le graduatorie definitive degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio saranno valide sino alla data di pubblicazione del Bando relativo al semestre successivo e le relative domande di partecipazione ancora in essere, dopo tale data, si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.

- Gli assegnatari del posteggio, dovranno corrispondere un canone di occupazione del posteggio da versare anticipatamente per ciascun trimestre.

- Gli assegnatari dei posteggi, dovranno costituire polizza fideiussoria pari ad una annualità del canone; in mancanza si riterrà sussistente la rinuncia all'assegnazione.
  Si evidenzia che la polizza fideiussoria dovrà essere emessa da:
  - Banche;
  - Compagnie di Assicurazione;
  - Oppure mediante bonifico bancario su conto intestato a:
    Comune di Vieste- Servizio Tesoreria - causale: cauzione Mercato Jenner
    Acceso presso il tesoriere: Banco BPM S.p.A.
    IBAN: IT 98Q 05034 78710 000000090001
  - per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti dell'Ente garantito, il Foro competente è esclusivamente quello di Foggia;
  - qualunque clausola prevista dalle norme generali di contratto, se contrastante con le suddette condizioni, è nulla.

- L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La concessione d'uso del box assegnato, debitamente registrata a carico esclusivo del concessionario, **avrà durata di 12 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima** ed è subordinata alle condizioni di seguito indicate:

- Nel giorno della scadenza, il concessionario dovrà sgombrare a proprie spese il box occupato e riportarlo allo stato originale e riconsegnarlo all'Amministrazione comunale;
- Il Dirigente del Servizio SUAP avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione,nei casi e con le modalità previste dalla legge, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.
- Nell'espletamento dell'attività di vendita svolta nel locale, il concessionario dovrà attenersi al Regolamento

per il Commercio sulle Aree Pubbliche, nonché a tutte le eventuali successive modifiche e/o integrazioni.

- I canoni di concessione, sono soggetti ad aggiornamenti ISTAT.
- Il locale dovrà essere adibito esclusivamente alla vendita dei prodotti autorizzati e una diversa destinazione comporterà la revoca della concessione e della relativa Autorizzazione Amministrativa.
- Le spese relative alle utenze idrico – fognarie, derivanti dall'attività di vendita svolta nel locale in questione, **sono a carico del concessionario** ed **il mancato pagamento delle stesse e/o di un trimestre del canone di concessione d'uso del locale, comporterà la decadenza della concessione** senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti. Il concessionario decaduto dovrà obbligatoriamente sgombrare, a proprie spese, il locale entro 5 (cinque) giorni dalla notifica del relativo provvedimento di decadenza, riportandolo allo stato originario e riconsegnarlo all'Amministrazione Comunale.
- Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna del locale concesso,tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o dichiarazione di decadenza dello stesso, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo ad imputare al Concessionario stesso le relative spese.
- Le riparazioni di eventuali danni causati dal concessionario dovranno essere eseguite a cura e spese dello stesso, il quale resta il solo responsabile anche nei confronti di danni a terzi sia a causa dell'esercizio della propria attività sia dell'uso dei locali in questione.
- Al termine della concessione, il concessionario è tenuto alla riconsegna del box al Comune nelle stesse condizioni in cui gli stessi gli sono stati assegnati, previa redazione di apposito verbale.
- La restituzione della somma versata a titolo di deposito cauzionale avverrà a seguito di specifico Atto di liquidazione del Dirigente del Servizio SUAP, previa richiesta del citato operatore e qualora quest'ultimo non abbia pendenze con l'Amministrazione. In caso di pendenze dirette con l'Amministrazione Comunale, la stessa provvederà a rifarsi trattenendo il deposito cauzionale già versato in fase di assegnazione del locale, provvedendo per l'eventuale parte eccedente al recupero secondo la normativa vigente.
- Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione comunale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.
- Il Concessionario non potrà occupare altri spazi oltre il locale concesso né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse.
- Il concessionario non avanzerà alcuna pretesa circa i propri presunti diritti di prelazione, insistenza o traslazione ai quali formalmente fin d'ora rinunzia, così come espressamente rinunzia anche ad ogni pretesa risarcitoria e si impegna a:
  - munirsi di ogni altra autorizzazione, che le norme in vigore richiedono per l'esercizio delle attività connesse con il rilascio della presente concessione, con particolare riferimento a quelle previste in adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e sanità;
  - osservare le norme generali e speciali inserite nella presente concessione e tutte le disposizioni del Regolamento Comunale del Commercio su Area Pubblica, nonché le altre norme di legge previste in materia di concessioni e di commercio, anche se non espressamente richiamate;
  - manlevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi molestia, azione, danno o condanna che dovessero derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione.
  - mantenere pulito e sgombro da rifiuti di ogni genere il locale in concessione e le aree comuni immediatamente adiacenti ad esso.

- Il concessionario è obbligato alla manutenzione ordinaria del locale in concessione.

- Il concessionario assume a proprio carico la custodia del locale in concessione e ne è responsabile, inoltre manleva l'Amministrazione comunale da eventuali danni derivanti dalla carenza di custodia.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30/06/2003 N. 196
(CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

Si informa che la norma suindicata prevede la tutela delle persone e degli altri soggetti in relazione al trattamento dei dati personali. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti. In Applicazione dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si evidenzia che:

Finalità del trattamento dei dati:
il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di Vieste di funzioni istituzionali in virtù di compiti attribuiti dalla legge e dai regolamenti;

Modalità del trattamento:

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o informatiche e/o telematiche, attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di cui all'art. 4 del D.Lgs. 196/2003;

Conferimento dei Dati:
E' obbligatorio per i procedimento amministrativi, come onere per l'interessato che voglia ottenere un provvedimento;

Rifiuto di conferire i dati:
L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta il mancato rilascio del provvedimento richiesto e l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamento;

Comunicazione dei dati:
I dati acquisiti possono essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dall'art. 59 del D.Lgs. 196/2003 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziali;

Diritti dell'interessato:
All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi;

Titolari e Responsabili del trattamento;
Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Vieste.

Fonti di Riferimento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari:
Ai sensi degli artt. 21 c.1, e 22, cc.2 e 3 del D.Lgs. 196/2003, il Servizio Suap effettua il trattamento dei dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali sulla base della normativa indicata nei singoli moduli di domanda, o di comunicazione, o di SCIA.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO
Ing. Vincenzo RAGNO

B – SCHEMA DI DOMANDA PER LA CONCESSIONE IN USO DI POSTEGGIO E CONTESTUALE RICHIESTA DI RILASCIO DELLA RELATIVA AUTORIZZAZIONE DI TIPO "A", AI SENSI DELLA L.R. PUGLIA N. 24 del 16/04/2015.

Domanda da inviare in bollo di € 16,00= all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.vieste.fg.it .

BOLLO DA € 16,00

Numero Identificativo (indicare il n. del codice a barre riportato sulla marca da bollo):

Data (indicare la data di emissione riportata sulla marca da bollo):

__ / __ / ____

Oggetto: **DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI UN POSTEGGIO PRESSO IL MERCATO GIORNALIERO DI PIAZZALE JENNER**

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

C. F. _____

Data di nascita __ / __ / ____ cittadinanza _____ sesso M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA: Stato _____ Comune _____ Provincia ____

RESIDENZA: Comune _____ Provincia ____

Via, P.zza, ecc _____ Nr. ____ C.A.P. _____

Telefono _____ Cellulare _____

Indirizzo Pec _____ indirizzo email (facoltativo) _____

In qualità di :

☐ **Titolare dell'omonima impresa individuale** ☐ **Legale rappresentante della ditta/società**

PARTITA IVA *(se già iscritto)* _____

n. di iscrizione al Registro Imprese *(se già iscritto)* _____ CCIAA di _____

Data iscrizione __ / __ / ____

denominazione o ragione sociale _____

con sede legale nel Comune di _____ Provincia di ____

Via/piazza _____ N. ____ C.A.P. _____

COMPILARE IN STAMPATELLO

CHIEDE

1) che gli venga assegnato in concessione d'uso il /i box (in ordine di preferenza) N°/NN _____

per l'esercizio dell'attività di vendita relativa al seguente settore

merceologico

2) che gli venga rilasciata l'autorizzazione di cui all'art. 29 della R. L. Puglia n. 24/2015.

ALLEGATI:

- **Allegato A (debitamente sottoscritto);**
- **Allegato A -1 (debitamente sottoscritto e completo di documentazione necessaria);**
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- Fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità (solo per i cittadini extracomunitari);
- _____;
- _____.

Data

FIRMA

_____

AVVERTENZE

ALLA PRESENTE DOMANDA DEVONO NECESSARIAMENTE ESSERE ALLEGATE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI:

- **PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE (ALLEGATO A)**
- **SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ALLEGATO A- 1), AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 183 DEL 12/11/2011.**

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

C. F. _____

Data di nascita __ / __ / ____ cittadinanza _____ sesso M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA: Stato _____ Comune _____ Provincia ____

RESIDENZA: Comune _____ Provincia ____

Via, P.zza, ecc _____ N° _____ C.A.P. _____

Telefono _____ Cellulare _____

COMPILARE IN STAMPATELLO

In qualità di :

☐ **Titolare dell'omonima impresa individuale** ☐ **Legale rapp resentante della ditta /società**

PARTITA IVA *(se già iscritto)* _____

n. di iscrizione al Registro Imprese *(se già iscritto)* _____ CCIAA di _____

Data iscrizione __ / __ / ____

denominazione o ragione sociale _____

con sede legale nel Comune di _____ Provincia di ____

Via/piazza _____ N. _____ C.A.P. _____

nella predetta sua qualità, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi degli art.li **75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000**, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti,

DICHIARA

DI AVER PRESO VISIONE ED ACCETTARE I SEGUENTI PUNTI DEL BANDO

1. **Le istanze prodotte in bollo da € 16,00= dovranno pervenire, ai sensi dell'art. 30, comma 3 L.R. Puglia N. 24 del 16/04/2015, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Puglia. Saranno prese in considerazione solo quelle pervenute entro il termine predetto; farà fede la data di invio. Le domande pervenute fuori il suddetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro;**

2. **Verranno escluse le domande:**
   - **incomplete;**
   - **pervenute oltre il termine di scadenza;**
   - **prive di:**
     - **allegati firmati digitalmente con certificato in corso di validità alla data di spedizione;**
     - **procura del delegato titolare della firma digitale se diverso dal richiedente;**
     - **copia della carta di identità e/o permesso di soggiorno;**
     - **dichiarazioni sostitutive di certificazione (ALLEGATO A e A -1);**
     - **mancata apposizione della firma del richiedente sulla domanda e sugli allegati.**

   L' esclusione verrà pubblicata tramite graduatoria provvisoria e senza comunicazione personale;

3. **Il Comune provvederà successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione e l'elenco delle domande inaccoglibili e di quelle archiviate, sul sito ufficiale del Comune di Vieste;**

4. **La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Vieste (FG) equivale ad ogni effetto notifica agli operatori e pertanto non seguirà comunicazione ai singoli partecipanti;**

5. **Avverso la graduatoria, eccetto i casi di esclusione previsti del presente bando, si possono presentare o far pervenire osservazioni e/o documentazioni integrative, entro i termini di legge**;

6. **Ai soli fini dello <u>scorrimento</u>, le graduatorie definitive degli aventi diritto all'assegnazione di box saranno valide sino al alla data di pubblicazione del Bando relativo al semestre successivo e le relative domande di partecipazione ancora in essere, dopo tale data, si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati;**

7. **I box vengono consegnati nelle condizioni in cui si trovano ed eventuali interventi di adeguamento degli stessi sono a carico dei concessionari**;

FIRMA PER ESPRESSA CONFERMA DELLA DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE

DEL BANDO DI ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI

Firma _____

ALLEGA:

- Copia documento identità in corso di validità;
- _____;

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

ALLEGATO A -1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15, DELLA LEGGE 12 NOVEMBRE 2011, N. 183

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

C. F. _____

Data di nascita __ / __ / ____ cittadinanza _____ sesso M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA: Stato _____ Comune _____ Provincia ____

RESIDENZA: Comune _____ Provincia ____

Via, P.zza, ecc _____ Nr. ____ C.A.P. _____

Telefono _____ Cellulare _____

COMPILARE IN STAMPATELLO

In qualità di :

☐ **Titolare d ll'omonima impresa individ ale** ☐ **Legale rap resentante della ditta/società**

PARTITA IVA *(se già iscritto)* _____

n. di iscrizione al Registro Imprese *(se già iscritto)* _____ CCIAA di _____

Data iscrizione __ / __ / ____

denominazione o ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia di ____

Via/piazza _____ N. ____ C.A.P. _____

nella predetta sua qualità, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi degli art.li **75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000**, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti,

DICHIARA

- di non aver riportato condanne penali e di non essere intestatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi inseriti nel casellario giudiziale, in relazione a quanto previsto dal D.Lgs 59/2010;

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o soppressione, di cui all'art.10 della legge 31.5.1965, n.575 e successive modifiche (antimafia) – (Nel caso di società, o cooperative la dichiarazione è riferita al legale rappresentante o al Presidente);

– ☐ di essere o ☐ non essere già assegnatario di posteggio presso i mercati cittadini, né titolare di altro esercizio commerciale a posto fisso;
– di essere in regola con il pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché con il pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni d'uso;
– di non essere stato dichiarato decaduto o revocato dalla titolarità della concessione di box o posteggio presso un mercato o fiera cittadino perché inadempiente o moroso nel pagamento dei canoni di concessione d'uso per l'assegnazione dei locali o posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché per il mancato pagamento

delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni;

☐ di essere o ☐ non essere nelle condizioni di invalidità che danno diritto alla maggiorazione di punteggio per i portatori di handicap in presenza del possesso dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4 della legge 104/1992;

– di essere titolare di permesso di soggiorno valido si no al _____, rilasciato da _____ in data _____ come da copia allegata (solo per i cittadini Extracomunitari residenti in Italia);

ALTRESÌ DICHIARA

BARRARE E COMPILARE SOLO LE PARTI CHE EVENTUALMENTE INTERESSANO

☐ Di essere in possesso dei fondi rustici di seguito elencati (indicare ubicazione, estensione tipo di coltivazione etitolo di disponibilità dei terreni):

☐ Di effettuare prevalentemente la vendita dei seguenti prodotti:

INOLTRE DICHIARA

di essere in possesso, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs n. 59/2010, modificato dal D.Lgs. n. 147/2012, **del seguente requisito professionale**, **necessario per la vendita di prodotti appartenenti alla categoria merceologica ALIMENTARE**:

☐ Iscrizione Rec. N. _____ del _____ C.C.I.A.A. di _____

☐ Attestato rilasciato da _____ il _____ abilitante alla vendita di prodotti alimentari;

☐ Aver esercitato in proprio o aver prestato la propria opera, in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione o, se trattasi di coniuge o parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare) per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, in un'attività di vendita al dettaglio di prodotti alimentari; Specificare i periodi e il datore di lavoro:

dal _____ al _____ presso _____ n. settimane ☐

dal _____ al _____ presso _____ n. settimane ☐

dal _____ al _____ presso _____ n. settimane

☐

dal ☐ al ☐ presso ☐ n. settimane ☐

dal ☐ al ☐ presso ☐ n. settimane ☐

dal ☐ al ☐ presso ☐ n. settimane ☐

☐ Di essere in possesso del titolo di studio di scuola secondaria superiore o di laurea anche triennale in

☐

conseguito il ☐ presso ☐

nel quale sono previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;

in caso di società o cooperative, il suddetto requisito professionale è posseduto ☐ da che ha compilato la relativa dichiarazione in epigrafe.

Firma per espressa conferma della dichiarazione di certificazione

Firma _____.

ALLEGA (barrare le caselle indicanti i documenti effettivamente allegati):

- ☐ Copia documento identità in corso di validità;
- ☐ fotocopia del certificato attestante i requisiti di invalidità di cui agli articoli 3 e 4 della legge 104/1992;
- ☐ titolo di disponibilità del terreno (visura catastale, contratto di affitto del terreno, etc.);
- ☐ _____;
- ☐ _____.

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

COMUNE DI TORRICELLA

PROVINCIA DI TARANTO

DETERMINAZIONE N. 255 *DEL* 19/04/2022

Settore: **SICUREZZA**

OGGETTO

INDIZIONE PROCEDURA SELETTIVA E APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI AREA MERCATALE DI TORRICELLA

Lì 19/04/2022

ISTRUTTORE DIRETTIVO

SALVATORE LACAITA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi:

Data: 21/04/2022

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

ROSANNA DEPASCALE

Determinazione n.255 del 19/04/2022

OGGETTO:
Indizione procedura selettiva e Approvazione Bando Pubblico per l'assegnazione dei posteggi liberi area mercatale di Torricella

IL RESPONSABILE SUAP

Premesso che:
- la Legge Regionale n. 24 del 16/04/2015 disciplina i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A e della relative concessioni;
-il Regolamento Regionale n. 4 del 28.02.2017, concernente "*Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche*", agli artt. 6 e 7 disciplina le modalità di presentazione delle domande e i criteri di selezione per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A;
- con riferimento alle procedure di pubblicazione dei bandi, l'art 30 comma 2 della L.R. n. 24/2015 prevede che "*entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno i comuni facciano pervenire i propri bandi al Servizio Regionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, entro i successivi trenta giorni".*
Richiamata la deliberazione G.C. n.54 del 04/04/2022, avente ad oggetto "RIORGANIZZAZIONE AREA MERCATALE COMUNE DI TORRICELLA - ATTO DI INDIRIZZO", con cui si forniva atto di indirizzo al responsabile del Servizio SUAP, perché provveda ad indire procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto delle disposizioni di cui alla L.R. n.24/2015, per l'assegnazione in concessione dei posteggi disponibili per il commercio nell'area mercatale di Torricella sita in via Lazio.
Considerato che risultano liberi e disponibili per l'assegnazione diversi posteggi dell'area mercatale del comune di Torricella, sita in via Lazio;
Rilevato che:
- necessita procedere ad una riorganizzazione dell'intera area mercatale, prevedendo nuove assegnazioni, stante l'attuale quasi esclusiva attività di spunta su alcuni posti disponibili;
- a seguito di una attenta razionalizzazione della tipologia e del numero di posteggi da poter assegnare, oltre che verifica della validità delle autorizzazioni esistenti, si è ritenuto opportuno considerare fruibili l quasi totalità dei posti disponibili;

Atteso che a tal fine, è indispensabile adottare apposito provvedimento di assegnazione, tramite bando ad evidenza pubblica e nel rispetto della normativa di settore;
Vista la nota del segretario generale del 04/04/2022 con la quale veniva inviato a Confcommercio Taranto lo schema di bando di che trattasi ai fini della partecipazione al procedimento amministrativo in essere;
Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000;
Vista la Legge Regionale n. 24 del 16/04/2015;
Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 28.02.2017;
Atteso che questo ente è dotato di Documento strategico del commercio, approvato con deliberazione consiliare n.39 del 31.07.2021;
Visto il Decreto del Sindaco n. 12 del 12.10.2021, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Direzione Territorio e Qualità Urbana ed affidata la responsabilità e la direzione dei Servizi ivi indicati, ai fini del raggiungimento degli obiettivi definiti in sede di PEG/PDO ed in ogni altro atto di indirizzo e programmazione degli Organi di Governo;
Visto l'art.163, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il

Determinazione n.255 del 19/04/2022

Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
Preso atto che a seguito della circolare n.97 del 22 dicembre 2021, l'art.3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, è stato disposto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali.
Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 31/05/2021, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2021/2023, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;
Visto il bilancio di previsione finanziario del triennio 2020/2022, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 17/09/2020 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10 del d.lgs. n. 118/2011);
Visti gli artt. 107,109 e 163 del D. Lgs. n. 267/2000, recante il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
Verificata la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione;
Tutto quanto innanzi premesso;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte,

1. **Di approvare** il bando per l'assegnazione dei posti disponibili per l'attività di commercio su aree pubbliche che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. **Di inviare** il suddetto bando alla Regione Puglia, Servizio Attività Economiche, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione come previsto dalla normativa;
3. **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa sul bilancio comunale.

Comune di Torricella

Provincia di Taranto

cap.74020 - tel. 099/6414793 - C. Istat 073028 - C.F. 80008970735 - sito Internet: www.torricella.ta.it -

Pec: info@pec.comune.torricella.ta.it

BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEI POSTEGGI DISPONIBILI PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto Legislativo n. 114/1998;
Visto il Decreto Legislativo n. 170/2001;
Premesso che:

- La Legge Regionale n. 24 del 16/04/2015 disciplina i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A e delle relative concessioni;
- Il Regolamento Regionale n. 4 del 28.02.2017, concernente " *Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche* ", agli artt. 6 e 7 disciplina le modalità di presentazione delle domande ed i criteri di selezione per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A;
- Con riferimento alle procedure di pubblicazione dei bandi, l'art. 30 comma 2 della L.R. n. 24/2015 prevede che " *entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno i comuni facciano pervenire i propri bandi al Servizio Regionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, entro i successivi 30 giorni* ".

Considerato che risultano liberi e disponibili per l'assegnazione numerosi posteggi del mercato settimanale del sabato, oltre a posteggi collocati in punti di mercato sparsi.

Visto il Documento strategico del Commercio del comune di Torricella, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 31 luglio 2021;

In esecuzione alla Determinazione del Settore SUAP n. 255 del 19.04.2022 relativa alla "Indizione procedura selettiva e Approvazione Bando Pubblico per l'assegnazione dei posteggi liberi area mercatale di Torricella e posteggi isolati sul territorio comunale. - Schema Domanda tipo", bandisce, per l'assegnazione in concessione, i seguenti posteggi liberi per il commercio su aree pubbliche:

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
1	20	4 x 5	Via Lazio	Non alimentare
4	20	4 x 5	Via Lazio	Non alimentare
18	20	4 x 5	Via Lazio	Non alimentare
3	24	4 x 6	Via Lazio	Alimentare
6	24	4 x 6	Via Lazio	Alimentare
7	24	4 x 6	Via Lazio	Alimentare
9	24	4 x 6	Via Lazio	Alimentare
20	24	4 x 6	Via Lazio	Alimentare
29	24	4 x 6	Via Lazio	Misto
31	24	4 x 6	Via Lazio	Misto
32	24	4 x 6	Via Lazio	Misto
36	24	4 x 6	Via Lazio	Misto
17	28	4 x 7	Via Lazio	Alimentare (produttori agricoli)
22	28	4 x 7	Via Lazio	Alimentare (produttori agricoli)
10	32	4 x 8	Via Lazio	Alimentare (produttori agricoli)
13	32	4 x 8	Via Lazio	Non alimentare
14	32	4 x 8	Via Lazio	Non alimentare
15	32	4 x 8	Via Lazio	Non alimentare
16	32	4 x 8	Via Lazio	Non alimentare
21	32	4 x 8	Via Lazio	Non alimentare

24	32	4 x 8	Via Lazio	Non alimentare
25	32	4 x 8	Via Lazio	Non alimentare
27	32	4 x 8	Via Lazio	Non alimentare
28	32	4 x 8	Via Lazio	Non alimentare
30	32	4 x 8	Via Lazio	Non alimentare
19	36	4 x 9	Via Lazio	Non alimentare
33	36	4 x 9	Via Lazio	Non alimentare
12	40	4 x 10	Via Lazio	Alimentare
23	40	4 x 10	Via Lazio	Alimentare
11	48	4 x 12	Via Lazio	Non Alimentare

.....

Posteggi per jollysti/spuntisti

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
26	16	4 x 4	Via Lazio	Misto
34	16	4 x 4	Via Lazio	Misto
35	16	4 x 4	Via Lazio	Misto

MERCATO SETTIMANALE DEL SABATO – TORRICELLA

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia e sul sito istituzionale del Comune di Torricella www.comune.torricella.ta.it

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Le istanze, dovranno essere inoltrate al Comune di Torricella nel termine massimo di 60 giorni dalla stessa data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a mezzo PEC all'indirizzo: info@pec.comune.torricella.ta.it oppure a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all' indirizzo: Comune di Torricella - Ufficio Commercio – Piazza barone Bardoscia snc – 74020 Torricella, in busta chiusa recante sul fronte la dicitura "BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI SU AREE PUBBLICHE.
È consentito richiedere con la stessa domanda più posteggi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentiti allo stesso soggetto, ai sensi del punto 7 dell'Intesa in Conferenza unificata. L'anzianità acquisita nel mercato, di cui al punto lettera a2) dei " Criteri di assegnazione " del presente bando, sarà valutata per un solo posteggio indicato dall'operatore.

DURATA DELLA CONCESSIONE
La concessione avrà durata di anni 12.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE
Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.
Non è consentita la presentazione a mano.

Qualora il sessantesimo giorno coincida con un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo.
L'esito delle istanze è comunicato agli interessati nel termine di 90 giorni, decorso il quale la stessa dovrà intendersi accolta.
La domanda di partecipazione dovrà, a pena di esclusione:

- essere compilata esclusivamente sull'apposito modello scaricabile dal sito del Comune di Torricella www.comune.torricella.ta.it;
- essere prodotta in marca da bollo da € 16,00;
- essere sottoscritta dall'interessato o dagli interessati.

RILASCIO TITOLI AUTORIZZATIVI
Le istanze regolarmente pervenute saranno esaminate e verranno rilasciate, entro 30 giorni successivi alla data di scadenza della presentazione delle istanze, l'autorizzazione e la relativa concessione per ciascun posteggio.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE
1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa.

Punteggi:

- **anzianità di iscrizione fino a 5 anni = punti 40**
- **anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = punti 50**
- **anzianità di iscrizione oltre 10 anni = punti 60.**

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:

- l'anzianità acquisita nel mercato punti 0,01 per giornata di occupazione con un massimo di punti 0,5 per ogni mese di occupazione per un massimo di punti 30;

2. si attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che dichiara la propria regolarità ai fini previdenziali e contributivi.
3. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggiore anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
   - dati anagrafici del richiedente;
   - Codice Fiscale e/o Partita IVA;
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
   - indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
   - autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del D.Lgs. 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
   - consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.
2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
   - copia del documento di identità;
   - copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).
3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
   - dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;
   - ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.
4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al comma 2 del precedente articolo;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

INTEGRAZIONI

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune nei 30 giorni successivi la scadenza del bando;
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7[i] dell'Intesa in Conferenza unificata Stato – Regioni - Autonomie locali 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio.
3. Contro le graduatorie è ammesso ricorso da presentare al Comune entro i 15 giorni successivi la pubblicazione delle graduatoria provvisoria. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste (7 maggio o 4 luglio), l'operatore può svolgere la propria attività, purché il Comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

1. nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono stati raccolti;

2. in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della L. 241/90 e smi.
3. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
4. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Documento strategico del commercio del comune di Torricella.

PUBBLICAZIONI

Il Bando Comunale per la copertura dei posteggi liberi finalizzati all'esercizio del commercio su area pubblica è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 30 comma 2 della Legge Regionale n. 24 del 16/04/2015, sul B.U.R.P. n. 132 del 21/10/2021.

Il Servizio Suap-Commercio di questo Comune resta a disposizione per ulteriori informazioni.

Torricella, data del protocollo

IL RESPONSABILE SUAP
SALVATORE LACAITA

---

[i] 7. Ai fini della tutela della concorrenza attraverso la pluralita' e la differenziazione dell'offerta e al fine di evitare la costituzione di posizioni di tendenziale oligopolio, e' stabilito un limite al numero dei posteggi complessivamente assegnabili ad un medesimo soggetto giuridico nell'ambito della medesima area mercatale. A tal fine, fatto salvo un congruo periodo transitorio relativamente ad eventuali situazioni gia' in atto, un medesimo soggetto giuridico non puo' essere titolare o possessore di piu' di due concessioni nell'ambito del medesimo settore merceologico alimentare e non alimentare nel caso di aree mercatali con un numero complessivo di posteggi inferiore o pari a cento ovvero tre concessioni nel caso di aree con numero di posteggi superiore a cento.

COMUNE DI TREPUZZI
PROVINCIA DI LECCE

Reg. Gen. N°307
Del 27/04/2022

SETTORE URBANISTICA E IGIENE URBANA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

N° 44 DEL 27/04/2022

OGGETTO: BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L`ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI NEI MERCATI COPERTI GIORNALIERI DI VIA SACRI CUORI E DI VIA SURBO E NEI MERCATI SETTIMANALI DI TREPUZZI E CASALABATE

Servizio:

IL RESPONSABILE DI SETTORE

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000, sulle funzioni e responsabilità della dirigenza, in forza del quale ai responsabili degli uffici e dei servizi sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali in particolare gli atti di gestione finanziaria;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 5 del 08/03/2022 di nomina del sottoscritto Ing. Giancarlo Florio quale Responsabile del Settore Urbanistica-Ambiente-Attività Produttive e ad interim del Settore Lavori Pubblici e Programmazione ai sensi del comma 1 dell'art. 110 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i;

PREMESSO che il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa,i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.";

RICHIAMATA l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

VISTA le deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 19/07/2021 che ha approvato il Documento Strategico del Commercio (art.12 L.R. n.24/2015);

VISTO che ad oggi risultano liberi alcuni posteggi nei mercati coperti giornalieri di via SS.Cuori e via Surbo, nei mercati settimanali di Trepuzzi e Casalabate ;

VISTO lo schema di bando di concorso e il modello di domanda allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

VISTI:
Il Decreto Legislativo 114/98
La Legge Regionale n° 24/2015
Il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4
Il T.U. approvato con Decreto Legislativo n° 267/2000,
La legge 241/1990;

DETERMINA

DI DARE ATTO che quanto riportato in narrativa si intende qui integralmente riportato e trascritto.

DI INDIRE il bando per l'assegnazione dei seguenti posteggi :

MERCATO COPERTO DI VIA SACRI CUORI - Frequenza GIORNALIERA

N.BOX	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO
5	22,25	PESCHERIA
6	30,05	ALIMENTARE
8	19,5	ALIMENTARE
9	19,5	ALIMENTARE
10	19,5	ALIMENTARE
11	19,5	FRUTTA E VERDURA

MERCATO COPERTO DI VIA SURBO - Frequenza GIORNALIERA

N.BOX	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO
7	25	PESCHERIA

BOX PRESSO CIMITERO COMUNALE - Frequenza GIORNALIERA

N.BOX	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO
	9	PIANTE E FIORI

MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI SETTORE NON ALIMENTARE– TREPUZZI

N.POSTEGGIO	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO
1	30	NON ALIMENTARE
2	40	NON ALIMENTARE
3	40	NON ALIMENTARE
5	40	NON ALIMENTARE
6	40	NON ALIMENTARE
7	40	NON ALIMENTARE
8	25	NON ALIMENTARE
14	30	NON ALIMENTARE
15	30	NON ALIMENTARE
16	35	NON ALIMENTARE
17	40	NON ALIMENTARE
18	40	NON ALIMENTARE
21	30	NON ALIMENTARE
22	50	NON ALIMENTARE
23	30	NON ALIMENTARE
24	40	NON ALIMENTARE
25	40	NON ALIMENTARE
28	40	NON ALIMENTARE
29	60	NON ALIMENTARE

Servizio:

32	35	NON ALIMENTARE
36	45	NON ALIMENTARE
38	35	NON ALIMENTARE
42	45	NON ALIMENTARE
43	30	NON ALIMENTARE
44	45	NON ALIMENTARE
45	40	NON ALIMENTARE
46	40	NON ALIMENTARE
47	35	NON ALIMENTARE
48	40	NON ALIMENTARE

MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI SETTORE ALIMENTARE – TREPUZZI

N.POSTEGGIO	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO
2	40	ALIMENTARE
5	30	ALIMENTARE
6	25	ALIMENTARE
7	5	ALIMENTARE
8	5	ALIMENTARE
9	25	ALIMENTARE
10	5	ALIMENTARE
11	5	ALIMENTARE
12	40	ALIMENTARE
14	40	ALIMENTARE
15	32	ALIMENTARE
17	32	ALIMENTARE
18	16	ALIMENTARE
19	32	ALIMENTARE
20	16	ALIMENTARE
21	28	ALIMENTARE

22	16	ALIMENTARE

MERCATO SETTIMANALE DELLA DOMENICA – CASALABATE

N.POSTEGGIO	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO
9	36	NON ALIMENTARE
10	24	NON ALIMENTARE
22	24	ALIMENTARE
26	48	NON ALIMENTARE
34	36	NON ALIMENTARE
38	32	NON ALIMENTARE
39	24	NON ALIMENTARE
41	24	NON ALIMENTARE
42	44	NON ALIMENTARE
43	4	NON ALIMENTARE
44	4	NON ALIMENTARE
45	4	NON ALIMENTARE
46	24	NON ALIMENTARE
52	24	NON ALIMENTARE
55	24	NON ALIMENTARE
61	32	NON ALIMENTARE
62	28	NON ALIMENTARE
63	24	NON ALIMENTARE
64	28	NON ALIMENTARE
65	24	ALIMENTARE
66	24	NON ALIMENTARE
68	24	NON ALIMENTARE
69	28	NON ALIMENTARE
70	24	NON ALIMENTARE
71	24	NON ALIMENTARE

75	24	NON ALIMENTARE
77	24	NON ALIMENTARE
78	24	NON ALIMENTARE
79	24	NON ALIMENTARE
80	24	NON ALIMENTARE
82	24	NON ALIMENTARE
83	24	NON ALIMENTARE
85	12	NON ALIMENTARE
94	32	NON ALIMENTARE
97	16	NON ALIMENTARE
98	32	NON ALIMENTARE
99	24	NON ALIMENTARE
100	18	NON ALIMENTARE
101	28	NON ALIMENTARE
103	28	NON ALIMENTARE
104	32	NON ALIMENTARE
106	24	NON ALIMENTARE
107	28	NON ALIMENTARE
108	24	NON ALIMENTARE
3/A	12	NON ALIMENTARE
5/A	8	ALIMENTARE
8/A	6	NON ALIMENTARE
9/A	6	NON ALIMENTARE
10/A	6	NON ALIMENTARE

DI APPROVARE il lo schema di bando di concorso e il modello di domanda per l'assegnazione dei posteggi, allegati alla presente determinazione quale parte integranti e sostanziale.

DI TRASMETTERE la presente determinazione, lo schema di Bando di concorso e il modello di domanda alla Regione Puglia Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione Servizio Attività Economiche Consumatori Ufficio Fiere Mercati e Pubblici Esercizi per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

Servizio:

La presente determinazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., in quanto non comportando contestuale impegno di spesa non necessità del visto di copertura finanziaria.

Per l'istruttoria del procedimento
Il Responsabile

_____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Giancarlo FLORIO

Servizio:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Trepuzzi.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line con numero Reg. 551 il 27/04/2022 e vi rimarrà per 15 giorni naturali e consecutivi.

Trepuzzi, lì 27/04/2022

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Giancarlo FLORIO

Servizio:

Comune di Trepuzzi
Provincia di Lecce
SETTORE URBANISTICA / AMBIENTE / ATTIVITÀ PRODUTTIVE
S U A P

BANDO COMUNALE DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI LIBERI NEI MERCATI GIORNALIERI E SETTIMANALI DI TREPUZZI E CASALABATE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il Decreto Legislativo n. 114/1998;
Visto la Legge Regionale n. 24/2015;
Visto il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4;
Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;
Visto la Legge 241/1990 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.36 del 19/07/2021 che ha approvato il Documento Strategico del Commercio (art.12 L.R. n.24/2015);
Vista la determinazione n._____del_____con la quale è stato approvato il bando in oggetto ed il relativo modello di domanda di partecipazione;

RENDE NOTO

È indetto Bando Comunale per la formazione della graduatorie finalizzate alla concessione di posteggi per il commercio su aree pubbliche di tipo "A" presso i mercati di Trepuzzi e Casalabate, come di seguito specificati:

MERCATO COPERTO DI VIA SACRI CUORI - Frequenza GIORNALIERA

N. BOX	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
5	22,25	PESCHERIA	**VIA SS.CUORI**
6	30,05	ALIMENTARE	**VIA SS.CUORI**
8	19,50	ALIMENTARE	**VIA SS.CUORI**
9	19,50	ALIMENTARE	**VIA SS.CUORI**
10	19,50	ALIMENTARE	**VIA SS.CUORI**
11	19,50	FRUTTA E VERDURA	**VIA SS.CUORI**

MERCATO COPERTO DI VIA SURBO - Frequenza GIORNALIERA

N. BOX	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
7	25	PESCHERIA	**VIA SURBO**

BOX PRESSO CIMITERO COMUNALE - Frequenza GIORNALIERA

N. BOX	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
	9	PIANTE E FIORI	**VIA ARIOSTO**

MERCATO DEL MARTEDI SETTORE NON ALIMENTARE – TREPUZZI

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
1	30	NON ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
2	40	NON ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
3	40	NON ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**

Corso Garibaldi n. 10 – 73019 Trepuzzi ▫ www.comune.trepuzzi.le.it ▫ tel. 0832 75 42 28-32
email: suap@comune.trepuzzi.le.it ▫ PEC: attivitaproduttive.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it

5	40	NON ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
6	40	NON ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
7	40	NON ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
8	25	NON ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
14	30	NON ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
15	30	NON ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
16	35	NON ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
17	40	NON ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
18	40	NON ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
21	30	NON ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
22	50	NON ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
23	30	NON ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
24	40	NON ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
25	40	NON ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
28	40	NON ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
29	60	NON ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
32	35	NON ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
36	45	NON ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
38	35	NON ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
42	45	NON ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
43	30	NON ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
44	45	NON ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
45	40	NON ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
46	40	NON ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
47	35	NON ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
48	40	NON ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**

MERCATO DEL MARTEDI SETTORE ALIMENTARE – TREPUZZI

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
2	40	ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
5	30	ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
6	25	ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
7	5	ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
8	5	ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
9	25	ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
10	5	ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
11	5	ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
12	40	ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
14	40	ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
15	32	ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
17	32	ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
18	16	ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
19	32	ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**

Comune di Trepuzzi
Provincia di Lecce
SETTORE URBANISTICA / AMBIENTE / ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SUAP

20	16	ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
21	28	ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**
22	16	ALIMENTARE	**VIA GRAMSCI**

MERCATO DELLA DOMENICA DAL 01/01 AL 15/06 E DAL 15/09 AL 31/12 – CASALABATE

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
9	36	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
10	24	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
22	24	ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
26	48	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
34	36	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
38	32	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
39	24	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
41	24	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
42	44	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
43	4	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
44	4	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
45	4	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
46	24	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
52	24	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
55	24	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
61	32	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
62	28	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
63	24	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
64	28	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
65	24	ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
66	24	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
68	24	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
69	28	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
70	24	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
71	24	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
75	24	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
77	24	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
78	24	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
79	24	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
80	24	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
82	24	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
83	24	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
85	12	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
94	32	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
97	16	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
98	32	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**

Corso Garibaldi n. 10 – 73019 Trepuzzi ▫ www.comune.trepuzzi.le.it ▫ tel. 0832 75 42 28-32
email: suap@comune.trepuzzi.le.it ▫ PEC: attivitaproduttive.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it

99	24	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
100	18	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
101	28	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
103	28	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
104	32	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
106	24	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
107	28	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
108	24	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
3/A	12	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
5/A	8	ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
8/A	6	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
9/A	6	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**
10/A	6	NON ALIMENTARE	**PIAZZALE A. CARRISI**

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di anni 12.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio/box, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a) maggiore professionalità di esercizio dell'impresa, acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:

- anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche nel Registro delle Imprese, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale ultimo dante 'causa, con la seguente ripartizione di punteggi:
  - anzianità d'iscrizione fino a 5 anni: 40 punti
  - anzianità d'iscrizione compresa tra 5 e 10 anni: 50 punti
  - anzianità d'iscrizione superiore a 10 anni: 60 punti;

b) anzianità nel posteggio a cui si riferisce la selezione: può attribuirsi un punteggio massimo pari a 0,5 punti per ogni mese di anzianità, oppure 0,01 punti per ogni giorno di anzianità.

c) in caso di parità di punteggio, si terrà conto delle priorità,non cumulabili tra loro,previste dall'art.4 comma 9 del Regolamento Regione Puglia n.4 del 28/02/2017.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia e sul sito del Comune di Trepuzzi www.comune.trepuzzi.le.it

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, pena

l'esclusione dalla selezione, vanno presentate tramite pec al seguente indirizzo pec protocollo.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it o con raccomandata con ricevuta di ritorno, in cui sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI AI MERCATI GIORNALIERI E SETTIMANALI DI TREPUZZI E CASALABATE,** utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito del Comune www.comune.trepuzzi.le.it.

Le domande possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP e devono pervenire al Comune entro sessanta giorni dalla pubblicazione. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

È consentito richiedere con la stessa domanda più posteggi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto, ai sensi del punto 7 dell'intesa. L'anzianità' acquisita nel mercato, di cui al punto 3 lettera a2) del presente bando, sarà valutata per un solo posteggio indicato dall'operatore.

Per i soli posteggi disponibili nei mercati coperti di Via Surbo e Via Sacri Cuori, è consentito altresì presentare una domanda per settore merceologico diverso da quello indicato nel presente Bando. Si precisa però che tali domande saranno prese in carico solo e soltanto in caso di assenza di altre istanze relative al settore merceologico previsto dal presente Bando. Si precisa ancora che in quest'ultimo caso il rilascio della concessione è comunque subordinato all'approvazione da parte del Consiglio Comunale della modifica al Documento Strategico del Commercio.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

Alla domanda devono essere allegati,a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni,copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;

- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10.GRADUATORIA

La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune nei 30 giorni successivi la scadenza del bando;

Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio.

Contro le graduatorie è ammesso ricorso da presentare al comune entro i 15 giorni successivi la pubblicazione delle graduatoria provvisoria. Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

Trepuzzi _____

Il Responsabile di Settore
Ing. Giancarlo Florio

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE BANDO COMUNALE DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI LIBERI NEI MERCATI GIORNALIERI E SETTIMANALI DI TREPUZZI E CASALABATE.

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive
Comune di Trepuzzi (Le)
protocollo.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nazionalità_____ residente in _____ Via _____ n. _____ Codice Fiscale _____ Partita Iva (se posseduta) _____ Numero iscrizione al REA _____ del _____ presso la CCIAA di _____ Telefono _____ Casella PEC _____(se posseduta)

nella sua qualità di:

- ☐ titolare della omonima ditta individuale
- ☐ legale rappresentante della società _____ avente sede _____ CF/P.IVA _____ Nr. di iscrizione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche del _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio indetta da codesto comune (pubblicato sul BURP n …… del …) con avviso del _____

1. Per il **posteggio** n. _____**nel mercato coperto** di _____ a cadenza giornaliera che si svolge dal lunedì al sabato con ubicazione in via/piazza _____ settore merceologico_____ mq. _____
2. Per il **posteggio** n. _____**nel mercato** di _____ a cadenza settimanale che si svolge il giorno_____ con ubicazione in via/piazza _____ settore merceologico_____ mq. _____
3. Per il **posteggio** n. _____**nel mercato** di _____ a cadenza settimanale che si svolge il giorno _____ con ubicazione in via/piazza _____ settore merceologico_____ mq. _____

a tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

- ☐ di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67;
- ☐ (solo in caso di società): che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67:

  legale rappresentante: _____

  socio: _____

  preposto:_____

  altro: _____

- ☐ (per il solo settore alimentare): di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da _____ in qualità di:
  - ☐ Titolare della ditta individuale
  - ☐ Legale rappresentante della società
  - ☐ Preposto della ditta individuale o società
  - ☐ Altro
- ☐ di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

Al FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

- ☐ di essere iscritto al Registro delle imprese, quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche, dal ……..
- ☐ di aver frequentato il mercato di …… nei giorni /mesi dei seguenti anni:

2012 ……
2013 ……
2014 ……
2015 ……
2016 ……
2017 ……
2018 ……
2019 ……
2020 ……
2021 ……

Come da certificazione rilasciata dalla società che gestisce il mercato.

DICHIARA INFINE

- ☐ di essere in regola con il DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC)
- ☐ di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- ☐ di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- ☐ di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

Data……

Firma ……

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:
copia documento di identità;
copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

PUMS METROPOLITANO - Piano urbano di mobilità sostenibile della Città Metropolitana di Bari
Procedura di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) comprensiva di valutazione d'incidenza ambientale (V.Inc.A.). Consultazione di cui all'art.14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e all'art. 11 della L.R.44/2012 e ss.mm.ii.

Si comunica che sono in pubblicazione gli elaborati del PUMS Metropolitano unitamente al Rapporto Ambientale, comprensivo di VINCA, e alla Sintesi non tecnica del rapporto ambientale, secondo quanto previsto dall'art.14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dall'art.11 della L.R.44/2012 e ss.mm.ii. ai fini della procedura di consultazione nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione di Incidenza Ambientale, della proposta di piano adottata.
L'Autorità competente per la VAS è la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali.
L'Autorità proponente è la Città Metropolitana di Bari e tutti gli elaborati, in forma integrale, sono depositati e consultabili presso il Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità sito in Via Castromediano, 130 - 70126 Bari.
Le osservazioni, corredate dai dati identificativi del mittente, dovranno essere trasmesse alla Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità esclusivamente per via telematica al seguente indirizzo PEC: viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it. Il termine utile per la presentazione delle osservazioni da parte di chiunque ne abbia interesse è fissato, a norma dell'art.14, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 11, comma 4 della L.R. 44/2012, in 60 giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURP.
Tutti i documenti del Piano sono consultabili al seguente link:

https://www.pumscmbari.it/download/

IL DIRIGENTE
ing. Maurizio MONTALTO

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto prot. n. 29742 del 10 maggio 2022

Esproprio. Intervento n. P1146 - "Prolungamento condotta zona Apani e Recapito effluente impianto depurazione consortile di Carovigno (BR)" - Ditte Proprietarie CONCORDATARIE.

ACQUEDOTTO PUGLIESE – UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(delega n. 55/2021 dell'Autorità Idrica Pugliese)

OGGETTO: Intervento n. P1146 - "Prolungamento condotta zona Apani e Recapito effluente impianto depurazione consortile di Carovigno (BR)" - Ditte Proprietarie CONCORDATARIE

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

****

Premesso che

- L'Autorità Idrica Pugliese, con determina n.66 dell'11-04-2016, ha confermato la Pubblica Utilità dichiarata per i lavori in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art.16 del DPR 327/2001;
- Con Delibera n. 5 del Prefetto di Brindisi in data 14-06-2017 è stato apposto il vincolo espropriativo sulle aree necessarie ai lavori;
- La Pubblica Utilità dell'opera è divenuta efficace dalla data di apposizione del vincolo espropriativo, da cui decorre anche il quinquennio entro il quale emettere il decreto di esproprio;
- che con Determinazione n. 55 del 04/08/2021 l'A.I.P. ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.P.A. per l'esercizio della potestà espropriative strumentali alla realizzazione di tutti i lavori approvati dalla stessa Autorità Idrica;
- che l'Acquedotto Pugliese S.P.A. ha accettato la predetta delega, costituito l'ufficio per le espropriazioni, dato procura per tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominato come responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Vito Cascini;
- le indennità d'esproprio conseguenti i lavori approvati sono state determinate con decreto n.46467/AQP del 07/05/2018 e che la relativa liquidazione è stata autorizzata con Ordinanza di Pagamento n.67558/AQP del 26/10/2020, pubblicata sul BURP n.150 del 29/10/2020;
- non sono state avanzate riserve alla liquidazione delle indennità d'esproprio pagate, indicate nell'allegato prospetto;

Visto l'aggiornamento catastale che ha genarato le particelle inserite nel presente Decreto d'Esproprio, approvato dell'Ufficio del Territorio di Brindisi con tipi di frazionamento N. 2020/BR35823 del 07/07/2020;

Visto il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

D E C R E T A

1. E' disposta in favore della **REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO** con codice fiscale n. **80017210727**, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di **BRINDISI**, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento e di cui forma parte integrante ed inscindibile.
2. Alle proprietà divise o intercluse dall'esproprio suddetto e lasciata facoltà d'attraversamento della fascia di esproprio in un punto da concordare. Tale facoltà, con validità sino al 31/12/2023, non avrà alcun gravame per i proprietari, fatto salvo, a pena di decadenza, l'obbligo di sottoscrizione di dichiarazione d'intenti, sempre a cura dei proprietari, all'osservanza di tutte le prescrizioni tecniche che il personale di A.Q.P. territorialmente competente riterrà utile prevedere a tutela dell'opera idrica coinvolta. Alla scadenza del 31/12/2023 la facoltà d'attraversamento sarà rinnovabile su richiesta di parte.
3. Il presente Decreto sarà notificato agli intestatari, giusto comma 5 dell'art.23 e comma 7 dell'art.26 del D.P.R. 327/2001, e pubblicato nel BURP, mentre la sua esecuzione deve intendersi assorbita dalla presa in possesso già eseguita con l'occupazione anticipata disposta ai sensi dell'art.22bis del DPR 327/01 con Decreto n. 46467/AQP del 07/05/2018.

4. Dalla notifica agli interessati il presente Decreto è opponibile entro trenta giorni, mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria contro la stima di indennità non accettate, ovvero entro sessanta giorni, mediante ricorso al TAR Puglia avverso i contenuti amministrativi dell'atto.
5. Il presente Decreto sarà registrato e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici e saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO con codice fiscale n. 80017210727 e con sede in Bari, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.
6. Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al D.P.R. 327/2001 si chiede l'esenzione da bolli, giusta Leggi 21/11/1967 n. 1149 e 26/10/1972 n. 642.

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
(Delegato AQP giusta Procura Rep. 1548 del 16/02/2022)
Ing. Sergio Blasi

ESPROPRI in agro di BRINDISI

Allegato al Decreto n. 297/12 del 10/05/2022

N. Ord.	n. DITTA	Ditta proprietaria	Codice Fiscale	Indirizzo	Fg.	Part.	Sup. mq.	Indennità di esproprio e di Occupazione
3	4	FADDA DENTICE DI FRASSO Massimilano			2	305 (ex 288)	175	134,75
4	5 6	GRECO Michele Angelo			2	308 (ex 199) 311 (ex 211)	200 1090	5.244,17
5	7	ERRICO Maria Addolorata			2	316 (ex 165)	280	1.620,58
		GRECO Michele				314 (ex 213)	560	1.620,58
								8.620,08

Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto prot. n. 29745 del 10 maggio 2022

Esproprio. Intervento n. P1146 - "Prolungamento condotta zona Apani e Recapito effluente impianto depurazione consortile di Carovigno (BR)" - Ditte Proprietarie DEPOSITATE.

ACQUEDOTTO PUGLIESE – UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(delega n. 55/2021 dell'Autorità Idrica Pugliese)

OGGETTO: Intervento n. P1146 - "Prolungamento condotta zona Apani e Recapito effluente impianto depurazione consortile di Carovigno (BR)" - Ditte Proprietarie DEPOSITATE

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

****

Premesso che

- L'Autorità Idrica Pugliese, con determina n.66 dell'11-04-2016, ha confermato la Pubblica Utilità dichiarata per i lavori in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art.16 del DPR 327/2001;
- Con Delibera n. 55 del Consiglio Comunale di Carovigno in data 30-11-2017 è stato apposto il vincolo espropriativo sulle aree necessarie ai lavori;
- La Pubblica Utilità dell'opera è divenuta efficace dalla data di apposizione del vincolo espropriativo, da cui decorre anche il quinquennio entro il quale emettere il decreto di esproprio;
- che con Determinazione n. 55 del 04/08/2021 l'A.I.P. ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.P.A. per l'esercizio della potestà espropriative strumentali alla realizzazione di tutti i lavori approvati dalla stessa Autorità Idrica;
- che l'Acquedotto Pugliese S.P.A. ha accettato la predetta delega, costi-tuito l'ufficio per le espropriazioni, dato procura per tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominato come responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Vito Cascini;
- le indennità d'esproprio conseguenti i lavori approvati sono state determinate con decreto n.46467/AQP del 07/05/2018 e che il relativo deposito è stato autorizzato con Ordinanza di Deposito n.67563/AQP del 26-10-2020, pubblicata sul BURP n.150 del 29/10/2020;
- non sono state avanzate riserve alla liquidazione delle indennità d'esproprio depositate, indicate nell'allegato prospetto;

Visto l'aggiornamento catastale che ha genarato le particelle inserite nel presente Decreto d'Esproprio, approvato dell'Ufficio del Territorio di Brindisi con tipo di frazionamento N. 2020/BR35825 del 07/07/2020, tipo di frazionamento N. 2020/BR35841 del 07/07/2020, tipo di frazionamento N. 2020/BR56081 del 06/11/2020,

Visto il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

D E C R E T A

1. E' disposta in favore della **REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO** con codice fiscale n. **80017210727**, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di **CAROVIGNO**, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento e di cui forma parte integrante ed inscindibile.
2. Alle proprietà divise o intercluse dall'esproprio suddetto e lasciata facoltà d'attraversamento della fascia di esproprio in un punto da concordare. Tale facoltà, con validità sino al 31/12/2023, non avrà alcun gravame per i proprietari, fatto salvo, a pena di decadenza, l'obbligo di sottoscrizione di dichiarazione d'intenti, sempre a cura dei proprietari, all'osservanza di tutte le prescrizioni tecniche che il personale di A.Q.P. territorialmente competente riterrà utile prevedere a tutela dell'opera idrica coinvolta. Alla scadenza del 31/12/2023 la facoltà d'attraversamento sarà rinnovabile su richiesta di parte.
3. Il presente Decreto sarà notificato agli intestatari, giusto comma 5 dell'art.23 e comma 7 dell'art.26 del D.P.R. 327/2001, e pubblicato nel BURP, mentre la sua esecuzione deve intendersi assorbita dalla presa in

possesso già eseguita con l'occupazione anticipata disposta ai sensi dell'art.22bis del DPR 327/01 con Decreto n. 46467/AQP del 07/05/2018.

4. Dalla notifica agli interessati il presente Decreto è opponibile entro trenta giorni, mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria contro la stima di indennità non accettate, ovvero entro sessanta giorni, mediante ricorso al TAR Puglia avverso i contenuti amministrativi dell'atto.

5. Il presente Decreto sarà registrato e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici e saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO con codice fiscale n. 80017210727 e con sede in Bari, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

6. Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al D.P.R. 327/2001 si chiede l'esenzione da bolli, giusta Leggi 21/11/1967 n. 1149 e 26/10/1972 n. 642.

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
(Delegato AQP giusta Procura Rep. 1548 del 16/02/2022)
Ing. Sergio Blasi

ESPROPRI in agro di CAROVIGNO

Allegato al Decreto n. 29765 del 16/05/2022

N. Ord.	n. DITTA	Ditta proprietaria	Codice Fiscale	Indirizzo	Fg.	Part.	Sup. mq.	Indennità di esproprio e di Occupazione
1	1	CARLUCCI Cosimo			35	543 (ex 486)	18	1.150,00
		CARLUCCI Giuseppe				550 (ex 486)	74	
		ENS SOLAR FIVE						
2	2	VACCA Leonardo			61	771 (ex 266)	283	1.500,00
								2.650,00

Responsabile Espropri e Sanatorie
ing. Sergio Blasi

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
19.05.2022
14:41:07
GMT+00:00